Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle risorse

Ufficio di statistica

ANNUARIO STATISTICO TICINESE 2018

79ma annata

ANNUARIO STATISTICO TICINESE 2018

Impressum

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle risorse

Ufficio di statistica
Via Bellinzona 31
6512 Giubiasco
+41 (0)91 814 50 11, dfe-ustat@ti.ch

Servizio informazioni e documentazione
+41 (0)91 814 50 16, dfe-ustat.cids@ti.ch

Responsabile della pubblicazione
Pau Origoni

Coordinamento
Sheila Paganetti

Edizione
Lisa Bottinelli
Sheila Paganetti
Mauro Stanga

Impaginazione
Sharon Fogliani

Progetto grafico
Jannuzzi Smith, Lugano

Stampa
Finito di stampare nel febbraio 2018 presso
Fratelli Roda SA, Taverne

Fr. 50.–

ISSN 2235-5286
ISBN 978-88-8468-050-1

© Ufficio di Statistica, 2018

La riproduzione è autorizzata con la citazione della fonte

Pernottamenti nei settori alberghiero e paralberghiero, secondo la categoria di alloggio e la provenienza degli ospiti, in Ticino, nel 2016

Fonte: HESTA e PASTA, UST

Totale pernottamenti

Totale
3.773.635

Dalla Svizzera **2.612.305**
Dall'estero **1.161.329**

Settore alberghiero

Alberghi e case di cura
2.280.339

Dalla Svizzera **1.431.358**
Dall'estero **848.981**

Settore paralberghiero

Alloggi collettivi
393.128

Dalla Svizzera **366.941**
Dall'estero **26.187**

Abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente
441.095

Dalla Svizzera **327.220**
Dall'estero **113.874**

Campeggi
659.073

Dalla Svizzera **486.786**
Dall'estero **172.287**

Centro
di informazione
e documentazione
statistica (CIDS)

Via Bellinzona 31
6512 Giubiasco
tel. +41 (0) 91 814 50 16
fax +41 (0) 91 814 50 19

Servizio informazioni
e documentazione *dfe-ustat.cids@ti.ch*
Abbonamenti *dfe-ustat.abbonamenti@ti.ch*
Informazioni sul CIDS *www.ti.ch/cids*
Catalogo *aleph.sbt.ti.ch*
Ufficio di statistica *www.ti.ch/ustat*

ANNUARIO STATISTICO TICINESE 2018

L'opera di consultazione per eccellenza
della statistica pubblica ticinese
con le principali informazioni sullo stato
e sull'evoluzione della popolazione,
dell'economia, della società, dello spazio
e dell'ambiente, relative al cantone Ticino
e ai suoi comuni.

INDICE

11 Temi statistici
13 00 Basi statistiche
31 01 Popolazione
61 02 Territorio e ambiente
89 03 Lavoro e reddito
115 04 Economia
125 05 Prezzi
139 06 Industria e servizi
163 07 Agricoltura e selvicoltura
185 08 Energia
199 09 Costruzioni e abitazioni
223 10 Turismo
239 11 Mobilità e trasporti
261 12 Denaro e banche
275 13 Sicurezza sociale
297 14 Salute
327 15 Formazione
345 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport
371 17 Politica
395 18 Finanze pubbliche
419 19 Criminalità e diritto penale
447 20 Situazione economica e sociale della popolazione
469 21 Sviluppo sostenibile
483 Comuni
485 Ritratti comunali
501 Schede
620 Indice alfabetico
628 Indice delle figure

Prefazione

Pau Origoni,
Capoufficio

Dopo oltre un decennio di parziale (ma sostanziale) silenzio, la statistica pubblica svizzera si è nuovamente dotata di una rilevazione che permette di quantificare, in termini di domanda e di offerta, l'insieme del settore turistico paralberghiero, seppur in modo non ancora del tutto esaustivo. Accanto ai dati sui campeggi, per i quali si disponeva già di una serie dati omogenea a partire dall'anno statistico 2008, con l'anno statistico 2016 si dispone anche delle informazioni riguardanti le abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente e gli alloggi collettivi. Questo è possibile grazie alla nuova Statistica del settore paralberghiero (PASTA).

I dati della PASTA, unitamente a quelli della HESTA (che documenta alberghi, case di cura e campeggi), sono i porta bandiera di questa 79a edizione dell'*Annuario statistico ticinese*, poiché sono stati scelti per illustrarne la copertina. Oltre a valorizzare la nuova rilevazione, con questa scelta grafica si è voluta testimoniare l'importanza che riveste il comparto del turismo nell'economia cantonale (e nazionale), un comparto che proprio nel 2016 ha dato incoraggianti segnali di ripresa (rispetto al 2015, +5% i pernottamenti nel settore alberghiero e +7% quelli nei campeggi).

La nuova statistica permette di conoscere il peso delle varie categorie di alloggio sul totale della domanda turistica. Osservando l'illustrazione di copertina si intuisce immediatamente che il settore paralberghiero assorbe un'importante parte dei pernottamenti (circa 4 su 10), con i campeggi che ospitano poco meno di 2 pernottamenti su 10, mentre le categorie degli alloggi collettivi e delle abitazioni di vacanza ne accolgono ognuna poco più di 1 su 10. È anche interessante notare che per tutte le categorie di alloggio gli ospiti provenienti dalla Svizzera sono maggioritari (globalmente 7 pernottamenti su 10 sono da ascrivere agli ospiti indigeni). Nelle singole categorie gli ospiti esteri hanno tuttavia un peso assai diverso: costituiscono oltre un terzo nel settore alberghiero (37%), circa un quarto nelle abitazioni di vacanza e nei campeggi (entrambe le categorie 26%), e meno di un decimo (7%) negli alloggi collettivi. Altri interessanti aspetti sul turismo, inclusi confronti a livello nazionale e subcantonale, possono essere approfonditi nel rispettivo capitolo tematico nonché nei Ritratti comunali.

Oltre a queste novità, è importante ricordare in questa sede che la statistica pubblica cantonale adegua costantemente le proprie modalità di diffusione dei dati. Anche l'*Annuario*, un prodotto classico della statistica, rientra in questo costante processo di riflessione e modernizzazione, e questo anche se, quale opera introduttiva di ampio respiro temporale, non possa e non voglia competere con il sito web in termini di tempestività informativa. I singoli capitoli tematici sono allestiti sulla base di fonti statistiche diverse, ognuna delle quali è caratterizzata da una propria tempistica di raccolta, elaborazione, aggiornamento e, in ultima analisi, pubblicazione dei risultati. Ne consegue una chiusura di redazione diversa nel corso dell'anno per ogni capitolo. Pertanto, a partire dal mese di novembre 2017, le singole panoramiche sono pubblicate nella sezione "Temi" del sito *www.ti.ch/ustat* non appena

terminate, senza cioè attendere l'uscita del volume cartaceo. Dal canto suo, quest'ultimo è pubblicato nei primi mesi dell'anno raccogliendo i contributi diffusi in momenti diversi dal sito web durante i dodici mesi precedenti. L'annuario esce quindi "a puntate" *online* per avvicinarsi sempre più ai bisogni dei lettori che necessitano di informazioni rapide e/o puntuali. D'altro canto, conserva il proprio ruolo di opera di consultazione di riferimento, onnicomprensiva in un solo volume cartaceo delle principali informazioni statistiche sul Ticino e i suoi comuni.
Consegnando questa 79a edizione alle vostre collezioni librarie, vi invitiamo a scoprirne il contenuto augurandovi una piacevole lettura e rimanendo a disposizione, tramite i nostri canali e servizi di diffusione, per ulteriori informazioni.

Si ringraziano per la collaborazione

Amministrazione cantonale

Cancelleria dello Stato, Bellinzona
Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile, Bellinzona

Dipartimento della sanità e della socialità
Delegato per l'aiuto alle vittime di reati, Bellinzona
Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Bellinzona
Divisione della salute pubblica, Statistiche sanitarie, Bellinzona
Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona
Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, Bellinzona
Ufficio del medico cantonale, Bellinzona
Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani, Bellinzona

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della scuola, Bellinzona
Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona
Ufficio degli aiuti allo studio, Bellinzona
Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, Bellinzona
Ufficio gioventù e sport, Bellinzona

Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle contribuzioni, Bellinzona
Sezione dell'agricoltura, Bellinzona
Sezione del lavoro, Bellinzona
Sezione delle finanze, Bellinzona
Ufficio del catasto e dei riordini fondiari, Bellinzona
Ufficio della difesa contro gli incendi, Bellinzona
Ufficio dell'energia, Bellinzona
Ufficio stima, Bellinzona

Dipartimento delle istituzioni
Divisione della giustizia, Bellinzona
Polizia cantonale, Bellinzona
Sezione degli enti locali, Bellinzona
Strutture carcerarie, Lugano
Ufficio votazioni ed elezioni, Bellinzona

Dipartimento del territorio
Sezione della mobilità, Bellinzona
Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, Bellinzona
Sezione dello sviluppo territoriale, Bellinzona
Sezione forestale, Bellinzona
Ufficio dei beni culturali, Bellinzona
Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona
Ufficio del controlling e dei servizi centrali, Bellinzona
Ufficio della caccia e della pesca, Bellinzona

Amministrazione federale	Cancelleria federale, Berna Amministrazione federale delle contribuzioni, Berna Amministrazione federale delle dogane, Berna Osservatorio svizzero della salute, Neuchâtel Segreteria di Stato della migrazione, Berna Segreteria di Stato dell'economia, Berna Ufficio centrale di compensazione, Ginevra Ufficio federale dei trasporti, Berna Ufficio federale dell'agricoltura, Berna Ufficio federale della sanità pubblica, Berna Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna Ufficio federale delle strade, Berna Ufficio federale di statistica, Neuchâtel
Altri enti e associazioni	Associazione Bancaria Ticinese, Vezia Banca Nazionale Svizzera, Zurigo Cancellerie comunali dei comuni ticinesi Centro di Studi Bancari, Vezia Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito, SUPSI, Canobbio Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio, Cadenazzo Meteosvizzera, Locarno-Monti e Zurigo Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, Lugano Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, Manno Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni, Lucerna

TEMI STATISTICI

SEGNI
ABBREVIAZIONI
ISTRUZIONI
SIGLE
CONCETTI
SIMBOLI
CLASSIFICAZIONI
ANNUARIO STATISTICO CANTONE

00 BASI STATISTICHE

14 Introduzione
15 L'*Annuario statistico ticinese*
15 Funzione dell'opera
15 Attualità e qualità delle informazioni
15 I "Temi statistici"
16 I "Ritratti comunali"
16 Gli indici
17 L'offerta informativa dell'Ufficio di statistica (Ustat)
17 Le pubblicazioni cartacee e il sito web
18 I social network
19 Definizioni
19 Concetti statistici
20 Suddivisioni territoriali
23 Segni, sigle e simboli
23 Segni
23 Unità di misura
24 Abbreviazioni
25 Sigle
29 Per saperne di più

Introduzione

L'Annuario statistico ticinese è l'opera di consultazione per eccellenza della statistica pubblica cantonale. Presenta i principali dati disponibili sullo stato e sull'evoluzione della popolazione, dell'economia, della società, dello spazio e dell'ambiente relativi al Ticino. La pubblicazione si compone di due parti: la prima, sviluppata per temi, è dedicata all'insieme del cantone; la seconda, composta da schede, è dedicata ai singoli comuni. Questo capitolo iniziale, dedicato al tema "Basi statistiche", fornisce alcuni strumenti utili per la consultazione: descrizione della funzione e della struttura del volume, definizioni di concetti statistici di base, descrizione sommaria delle principali suddivisioni territoriali della Svizzera e spiegazione di segni, sigle e simboli.
Il capitolo fornisce pure indicazioni sull'offerta informativa dell'Ustat: pubblicazioni cartacee da un lato, sito Internet e social network dall'altro.

Le basi statistiche *online*
Nella sezione *Definizioni* del sito dell'Ustat si trovano informazioni dettagliate sulle basi statistiche generali come pure sulle fonti relative ai singoli temi della statistica pubblica: *www.ti.ch/ustat* > Prodotti > Definizioni.
Nella sezione *Basi statistiche e rilevazioni* del sito dell'UST si trovano le principali definizioni statistiche e informazioni su rilevazioni statistiche, progetti in corso, nomenclature e basi metodologiche: *www.bfs.admin.ch*.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-basi

L'*Annuario statistico ticinese*

Funzione dell'opera

L'*Annuario statistico ticinese* è la principale opera di consultazione della statistica pubblica ticinese. In quanto tale, introduce alla conoscenza delle informazioni statistiche attraverso contenuti accuratamente selezionati ed elaborati. La funzione del volume è infatti quella di entrare nel merito dei dati statistici disponibili per i vari temi della statistica pubblica in relazione ai due principali livelli geografici considerati, ovvero il cantone Ticino e i suoi comuni, con un approccio accattivante e accessibile a tutti. I contenuti presentati nell'*Annuario* costituiscono quindi un estratto delle informazioni statistiche, presentate in maniera da offrire una visione panoramica, non dettagliata ma relativamente completa, di facile lettura e comprensione, sui fenomeni descritti (e descrivibili) attraverso i dati statistici. L'opera funge anche da invito, e utile strumento, per approfondire la ricerca di informazioni tramite altre risorse, ad esempio i siti web dell'Ustat e dell'UST.

Attualità e qualità delle informazioni

All'interno del contesto appena descritto, il focus non è messo sull'attualità del dato, bensì su una visione di più ampio respiro. In termini di attualità delle informazioni pubblicate, l'annuario cartaceo non può infatti competere con i media elettronici in linea. Capita, ad esempio, che per alcuni argomenti non sia possibile completare i dati mensili, trimestrali o semestrali per l'ultimo anno considerato, in quanto non ancora disponibili al momento della chiusura di redazione dei singoli capitoli. In generale, i dati annuali della presente edizione si riferiscono all'anno 2016 o, laddove già disponibili, al 2017. I dati costantemente aggiornati sono invece consultabili nella sezione del sito "Prodotti > Tabelle dati" (*www.ti.ch/ustat-datistatistici*).
L'Ustat si adopera per mettere a disposizione informazioni di qualità, tuttavia non può escludere totalmente la presenza di eventuali errori nelle sue pubblicazioni; declina pertanto ogni responsabilità per eventuali danni risultanti direttamente o indirettamente dall'uso di informazioni pubblicate nell'*Annuario statistico ticinese*. Nel caso di eventuali errori riscontrati dopo la pubblicazione, il documento completo attualizzato è ripubblicato nel sito web in *www.ti.ch/ustat-annuario*, dove le modifiche sono pure segnalate sotto forma di errata corrige. Singoli capitoli tematici e ritratti comunali attualizzati sono ripubblicati, rispettivamente, nelle pagine principali dei "Temi" e in "Prodotti > Tabelle dati > Singoli comuni".

I "Temi statistici"

La prima parte dell'*Annuario* consiste in 22 capitoli, da 00 Basi statistiche a 21 Sviluppo sostenibile, corrispondenti ai 22 temi della statistica pubblica svizzera. I capitoli da 01 a 21 sono suddivisi in tre sezioni:
– *Panorama*: una panoramica sui singoli temi con rappresentazioni grafiche e commenti che facilitano la comprensione e l'interpretazione dei dati;

– *Dati*: una selezione di tabelle non commentate riguardanti il cantone Ticino, dove possibile con priorità ai dati elaborati (valori percentuali, indicatori, tassi ecc.). Per alcune tematiche, a scopo di confronto le tabelle riportano dati su scala nazionale, sulle regioni linguistiche, sulle grandi regioni o sugli altri cantoni svizzeri; in alcuni casi i dati cantonali sono dettagliati per distretto o per altre suddivisioni territoriali (ad esempio per comprensorio turistico);
– *Definizioni*: le descrizioni dei concetti che stanno alla base di una corretta interpretazione dei dati statistici presentati nei singoli capitoli. Sono composte da: il *Glossario*, che descrive gli indicatori, le variabili e i concetti tecnici; le *Fonti statistiche*, che presentano le rilevazioni da cui provengono i dati; e infine il *Per saperne di più*, con i riferimenti agli enti produttori e ai rispettivi siti web, che permettono di approfondire le ricerche.

Il Panorama rappresenta la principale novità della nuova serie dell'*Annuario statistico ticinese*, pubblicata per la prima volta con l'edizione 2012. Rispetto all'impostazione tradizionale (che prevedeva principalmente la pubblicazione di dati in formato tabellare), l'accostamento di commenti e rappresentazioni grafiche rende i dati più accessibili e comprensibili anche per il lettore non esperto. La separazione fra Panorama, Dati e Definizioni offre d'altro canto un'ampia flessibilità in termini di scelta e approfondimento dei contenuti.

I "Ritratti comunali"

La seconda parte dell'*Annuario* è dedicata ai comuni ed è divisa in due sezioni:
– *Le pagine iniziali*: forniscono informazioni e cartine che permettono di contestualizzare e collocare i comuni all'interno del territorio cantonale, come pure la descrizione degli indicatori presentati nelle schede;
– *Le schede*: ritraggono i 115 comuni ticinesi tramite una selezione di indicatori ritenuti particolarmente rilevanti e/o interessanti per il lettore; a scopo di confronto sono precedute da un analogo ritratto relativo al cantone Ticino.

Gli indici

La ricerca all'interno dell'*Annuario* è facilitata da quattro strumenti:
– *l'indice generale*: posto all'inizio del volume, ne elenca le sezioni e i capitoli;
– *gli indici dei capitoli*: posti all'inizio dei singoli capitoli tematici, come pure dei Ritratti comunali, ne elencano il contenuto nel dettaglio;
– *l'indice alfabetico*: posto nella parte finale del volume, permette di effettuare ricerche puntuali per parola, rimandando alle pagine in cui viene presentato o utilizzato il concetto in questione;
– *l'indice delle figure*: posto dopo l'indice alfabetico, permette di verificare rapidamente e in un'unica sede quali rappresentazioni grafiche sono contenute nei Panorami e nei Ritratti comunali.

L'offerta informativa dell'Ufficio di statistica (Ustat)

Le pubblicazioni cartacee e il sito web

L'Ustat dispone di una vasta gamma di canali per diffondere le proprie informazioni. Da un lato le tradizionali pubblicazioni cartacee, che anche nell'era della comunicazione elettronica rivestono un ruolo di base nella diffusione delle informazioni statistiche; dall'altro il sito web che, tramite i suoi numerosi e variegati contenuti, amplia l'offerta nell'intento di rispondere alle più disparate esigenze informative degli utenti.

Fra le pubblicazioni cartacee, oltre all'*Annuario statistico ticinese*, l'Ustat pubblica:

- *Il Ticino in cifre*: tascabile pensato per il grande pubblico, che fornisce una scelta di dati relativi ai distretti ticinesi, al cantone e alla Svizzera;
- la rivista *Dati*: con i suoi due numeri all'anno offre contributi analitici e tematici di varia natura e spessore, idonei per rispondere ai bisogni di utenti esperti, ma anche di un pubblico più ampio interessato a comprendere i fenomeni della realtà attraverso l'approccio statistico;
- gli studi monografici della collana *Analisi*: sviluppano analisi approfondite su specifiche tematiche.

Il sito web dell'Ustat (*www.ti.ch/ustat*) fornisce una grande varietà e quantità di informazioni statistiche, organizzate in tre sezioni:

- *Prodotti*: vi si trovano tabelle di dati, schede sintetiche tematiche, la versione digitale delle pubblicazioni cartacee come pure pubblicazioni disponibili solo in formato elettronico (ad esempio i contributi pubblicati in *Extra Dati*, supplemento *online* della rivista *Dati*) e, non da ultimo, definizioni e applicativi per l'elaborazione individuale di dati statistici. In questa sezione è possibile consultare il volume completo dell'*Annuario statistico ticinese* all'interno di "Pubblicazioni", come pure reperire i suoi contenuti in forma più dettagliata e/o completa, ad esempio serie cronologiche di dati più lunghe in "Tabelle dati" o spiegazioni più esaustive in "Definizioni". I Ritratti comunali sono pubblicati in "Tabelle dati > Singoli comuni". Dal 2017, la sezione "Pubblicazioni > Multimedia" propone i contributi dei collaboratori dell'Ustat a trasmissioni radiofoniche o televisive.
- *News*: canale preposto alla diffusione del *Notiziario statistico* e delle *Comunicazioni* (informazioni sulle novità editoriali e sulle attività dell'Ustat), e tramite il quale si segnalano gli aggiornamenti operati nel sito e le pubblicazioni in agenda;
- *Temi*: strumento pensato per il navigatore non esperto che ripresenta in chiave tematica i contenuti delle sezioni "Prodotti" e "News", arricchito da spiegazioni e collegamenti che facilitano la navigazione e il reperimento delle informazioni, come pure da ulteriori contenuti statistici, quali ad esempio cifre chiave in evidenza. In questa sezione, i "Temi statistici" dell'*Annuario* sono riproposti, non appena disponibili, sotto forma di "Panoramica del tema" nelle pagine principali dei temi 01 a 21. Non da ultimo, il sito offre la possibilità di abbonarsi alla Newsletter dell'Ustat, lo strumento che permette di essere costantemente informati sui nuovi prodotti e sui principali aggiornamenti pubblicati nel sito web dell'Ustat, sulle novità pubblicate da altri enti di statistica, sugli eventi inerenti alla statistica pubblica ecc.

Va da sé che non è possibile pubblicare nel sito tutti i dati disponibili. Ulteriori informazioni e dati possono essere richiesti al Centro di informazione e documentazione statistica (*www.ti.ch/cids*).

I social network

L'Ustat dispone di un profilo ufficiale su due piattaforme sociali (facebook e twitter), in cui viene dato risalto alle informazioni pubblicate dall'Ustat e da altri enti, nonché a eventi e altre novità inerenti alla statistica pubblica. Collegamenti diretti alle pagine social dell'Ustat in *www.ti.ch/ustat*.

Definizioni

Concetti statistici

Cifre arrotondate: in generale le cifre sono arrotondate al valore immediatamente superiore o inferiore; di conseguenza, le somme di cifre arrotondate possono differire dai totali presentati.

Coefficiente di variazione (CV): è un indicatore sulla qualità di una stima e viene definito come il rapporto tra la deviazione standard (σ) e la media. L'informazione ottenuta equivale alla misura del grado di dispersione dei valori attorno alla media. Più contenuto è questo valore, migliore è la qualità della stima.

Deviazione standard (σ): esprime la dispersione dei dati intorno alla media. Equivale alla radice quadrata della varianza, indicando così la distanza media tra i valori del campione e la media.

Indici: rapporto tra due grandezze della medesima natura che si riferiscono a date o luoghi diversi. Esempi: il livello dei prezzi nel 1999 rispetto al livello dei prezzi nel 1993, l'onere fiscale del cantone A rispetto a quello del cantone B. L'indice esprime una variazione o un rapporto percentuale. Gli indici permettono pure di paragonare l'evoluzione di grandezze completamente diverse, a condizione che si prenda lo stesso anno come base (= 100).

Intervallo di confidenza (IC): calcolato sulla base dei dati del campione, identifica un intervallo di valori che racchiude con un certo livello di confidenza il valore reale del parametro studiato. Il livello dell'intervallo di confidenza è normalmente fissato al 95%; ciò significa che, se la rilevazione fosse ripetuta un gran numero di volte in maniera indipendente e nelle stesse condizioni, in media il 95% degli intervalli ottenuti conterrebbero effettivamente il valore reale del parametro.

Media aritmetica: misura di tendenza centrale che permette di caratterizzare il centro della distribuzione di frequenze di una variabile quantitativa, considerando tutte le osservazioni e attribuendo loro il medesimo peso. Calcolo: somma dei valori osservati suddivisa per il numero di osservazioni.

Media aritmetica ponderata (*o *pesata): misura di tendenza centrale di un insieme di osservazioni quantitative utilizzata quando le osservazioni non hanno tutte la medesima importanza; a ogni osservazione viene attribuito un peso, in funzione della sua importanza relativa rispetto alle altre osservazioni. Calcolo: somma delle osservazioni moltiplicate per il loro peso (ponderazione), suddivisa per la somma dei pesi.

Media geometrica: viene utilizzata ad esempio per calcolare il tasso medio annuo di crescita (o decrescita) di un indice dei prezzi in un periodo di più anni. Corrisponde alla radice n-esima del prodotto di n termini.

Mediana, quintili e decili: la mediana è il valore centrale che divide in due parti uguali una distribuzione di frequenza: metà del numero di osservazioni ha un valore inferiore alla mediana, l'altra metà superiore a essa; analogamente, i quintili dividono la distribuzione in cinque parti uguali e i decili in dieci.

Valori pro capite: si ottengono suddividendo una determinata grandezza relativa a un territorio (reddito nazionale, numero di veicoli stradali ecc.) per il numero di abitanti del territorio stesso.

Suddivisioni territoriali

La gerarchia istituzionale della Svizzera si compone di Confederazione, Cantoni e Comuni. Esistono però regionalizzazioni, istituzionali o d'analisi, che non rientrano in questo schema. Le principali, cui si fa riferimento nell'*Annuario*, sono:

Agglomerati: v. ***Spazi a carattere urbano***.
Città: secondo la vecchia definizione dell'UST, erano considerate città i comuni con più di 10.000 abitanti. Nel 2015 l'UST ha introdotto un nuovo concetto di "città statistica", basato su criteri di densità per km^2 di popolazione, addetti e pernottamenti in albergo.
Cantoni (o ***Stati):*** 26 stati membri di uguali diritti che compongono la Confederazione svizzera.
Comuni: enti di diritto pubblico dotati di poteri sovrani. Nella struttura a tre livelli della Confederazione, il Comune svizzero (detto anche Comune politico) è l'entità più vicina ai cittadini e costituisce il livello inferiore della pubblica amministrazione. V. a. le pagine iniziali dei Ritratti comunali.
Comunanze: territori appartenenti simultaneamente a due o più comuni. Le 2 comunanze presenti in Ticino sono: Cadenazzo-Monteceneri e Capriasca-Lugano (situazione dei comuni al 14.04.2013).
Distretti: entità amministrative che eseguono compiti amministrativi cantonali decentralizzati, in modo particolare nell'ambito della salute (ospedali, igiene pubblica), della formazione (scuola), della giustizia (tribunali) e dell'amministrazione generale (fiscalità, esecuzioni e fallimenti ecc.). Gli 8 distretti del Ticino sono: Mendrisio, Lugano, Locarno, Vallemaggia, Bellinzona, Riviera, Blenio e Leventina. V. a. le pagine iniziali dei Ritratti comunali.
Enclavi: territori completamente chiusi entro i confini di un comune, cantone o stato diverso da quello cui politicamente appartengono. Il Ticino ingloba una delle due enclavi straniere della Svizzera: Campione d'Italia.
Exclavi: territori non contigui al comune, al cantone o allo stato cui appartengono; tra le exclavi più popolose del Ticino figurano quelle di Lavertezzo e Cugnasco-Gerra.
Grandi regioni svizzere: nel 1981 l'Ufficio di statistica dell'Unione europea (Eurostat) ha stabilito la *Nomenclatura delle unità territoriali statistiche (NUTS)* allo scopo di disporre di uno schema di classificazione unico e coerente per l'allestimento di statistiche regionali e per l'applicazione delle politiche regionali dell'UE. Per ogni stato membro (NUTS 0) la classificazione è articolata su 3 livelli gerarchici: NUTS 1 (regioni tra 3 e 7 milioni di abitanti), NUTS 2 (tra 800.000 e 3 milioni di abitanti) e NUTS 3 (tra 150.000 e 800.000 abitanti). A livello locale Eurostat ha definito le unità amministrative locali UAL 1 e UAL 2. Nel 1998, i quattro paesi dell'AELS sono stati integrati nel sistema NUTS, con la designazione di "equivalenti NUTS". Di seguito, i corrispettivi di NUTS e UAL in Svizzera (stato 1.1.2017):

Designazione:	Livello geografico:	N. di unità:
NUTS 1	Svizzera	1
NUTS 2	grandi regioni	7
NUTS 3	cantoni	26
UAL 1	distretti	148
UAL 2	comuni	2.255

Le sette grandi regioni svizzere:
– *Regione del Lemano*: cantoni Ginevra, Vallese, Vaud;
– *Espace Mittelland*: cantoni Berna, Friburgo, Giura, Neuchâtel, Soletta;
– *Svizzera nordoccidentale*: cantoni Argovia, Basilea Campagna, Basilea Città;
– *Zurigo*: canton Zurigo;
– *Svizzera orientale*: cantoni Appenzello esterno, Appenzello interno, Glarona, Grigioni, Sciaffusa, San Gallo, Turgovia;
– *Svizzera centrale*: cantoni Lucerna, Nidvaldo, Obvaldo, Svitto, Uri, Zugo;
– *Ticino*: canton Ticino.

I cantoni Ticino e Zurigo, in quanto grandi regioni, corrispondono sia al livello NUTS 2 sia al livello NUTS 3.

F. 0.1
Le sette grandi regioni svizzere

Regioni: le 5 regioni del Ticino sono: Tre Valli, Locarnese e Vallemaggia, Bellinzonese, Luganese, Mendrisiotto. V. a. le pagine iniziali dei Ritratti comunali.

Regioni linguistiche: unità macroregionali definite secondo il principio di maggioranza relativa a livello comunale, come risultano dal Censimento federale della popolazione. Sono usate dall'UST da lungo tempo per stabilire paragoni a livello statistico, poiché fanno stato delle differenze più significative tra le diverse culture.

Spazi a carattere urbano: alla fine del 2014 l'UST ha pubblicato il nuovo concetto di "spazio a carattere urbano 2012", che permette di delimitare le aree urbane sulla base di indicatori quali la densità di popolazione e di impieghi, l'intensità di flussi pendolari verso il centro dell'agglomerato, la dimensione demografica e il numero di pernottamenti in albergo. Al loro interno, gli ***Agglomerati*** (ancora chiamati così) sono suddivisi in *città-nucleo, comune-nucleo principale, comune-nucleo secondario* e *comune della cintura*. Rispetto alla precedente definizione (del 2000), la nuova è stata arricchita con il concetto di *comune pluriorientato* (cioè funzionalmente legato a più di un centro di un agglomerato). Come nella vecchia definizione è mantenuto il con-

cetto di *centro fuori agglomerato* (cioè un comune urbano senza una propria corona urbana), che però in Ticino non esiste.
Zone urbane: comprendono gli agglomerati e i comuni che non fanno parte degli agglomerati (comuni pluriorientati e centri fuori agglomerati).

Segni, sigle e simboli

Segni

Segni	Definizione	Significato
.	punto	separatore delle migliaia
,	virgola	separatore dei valori decimali
–	trattino	valore uguale a zero
0	zero (zero virgola zero ecc.)	valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata
...	tre puntini	dato non disponibile o senza senso
( )	parentesi tonde	dato non pubblicato per insufficiente attendibilità statistica
(cifra)	cifra tra parentesi	affidabilità statistica del dato relativa
X	lettera “x” maiuscola	dato non pubblicato per motivi legati alla protezione dei dati
p	lettera “p” in apice	dato provvisorio
r	lettera “r” in apice	dato corretto/rivisto
s	lettera “s” in apice	dato stimato

Unità di misura

Simboli	Nome dell’unità	Valore
a	ara	10 x 10 m = 100 m^2
fr.	franco svizzero	
g	grammo	
h	ora	
ha	ettaro	100 x 100 m = 10.000 m^2 = 0,01 km^2 = 100 are
hl	ettolitro	100 l
kg	chilogrammo	1.000 g
km	chilometro	1.000 m
l	litro	
m	metro	
mm	millimetro	1 m / 1.000
q	quintale	100 kg
s	secondo	
t	tonnellata	1.000 kg
°C	grado Celsius	
µg	microgrammo	1 g / 1.000.000

Abbreviazioni

Abbreviazione	Significato
A.	anno
Ab.	abitanti
Abitaz.	abitazioni
AD	addetti
Ass.	valori assoluti
AZ	aziende
CPA	case per anziani
Cum.	valori cumulati
CV	coefficiente di variazione
D	donne
DMD	durata media di degenza
DMS	durata media di soggiorno
ED	economie domestiche
Edif.	edifici
Elab.	elaborazione
ETP	addetti equivalenti al tempo pieno
IC	intervallo di confidenza
Mas.	massimo
Mio	milioni
Min.	minimo
m s.l.m.	metri sopra il livello del mare
Mrd	miliardi
N.	numero
Naz.	nazionalità
Pers.	persone
Pop.	popolazione
P.p.	punti percentuali
Res.	residente
Sc.	scuole
Sem.	semestre
Stat.	statistica
Tot.	totale
Tot. gen.	totale generale
Trim.	trimestre
U	uomini
V.	vedi
V. a.	vedi anche
Var.	variazione
Var. %	variazione percentuale
%	valori percentuali
‰	valori per mille
σ	deviazione standard

Sigle

Sigla	Nome
ABT	Associazione Bancaria Ticinese, Vezia
ADI	Assicurazione contro la disoccupazione
ADMAS	Statistica delle misure amministrative
AELS	Associazione europea di libero scambio
AET	Azienda elettrica ticinese, Bellinzona
AF	Assegni familiari
AFC	Amministrazione federale delle contribuzioni, Berna
AFD	Amministrazione federale delle dogane, Berna
AFF	Amministrazione federale delle finanze, Berna
AI	Assicurazione invalidità
AINF	Assicurazione contro gli infortuni
AOMS	Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie
ARE	Ufficio federale dello sviluppo territoriale, Berna
AREA	Statistica svizzera della superficie
AVIA_LC	Statistica trimestrale dell'aviazione civile (traffico di linea e charter)
AVIA_ZL	Statistica annuale dell'aviazione civile
AVS	Assicurazione vecchiaia e superstiti
BEVNAT	Statistica del movimento naturale della popolazione
BNS	Banca nazionale svizzera, Zurigo
B&Wbs	Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni
CA	Censimento federale delle aziende (settori secondario e terziario)
CAA	Censimento federale delle aziende agricole
CaF	Cancelleria federale, Berna
CAN	Cancelleria dello Stato, Bellinzona
CAS1	Censimento federale delle aziende del settore primario
CC	Codice civile svizzero
CFP	Censimento federale della popolazione
CN	Conti economici nazionali
CP	Codice penale svizzero
CRA	Conti regionali dell'agricoltura
CSB	Centro di Studi Bancari, Vezia
CSI	Conservatorio della Svizzera italiana, Lugano
DASF	Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Bellinzona
DC	Divisione delle contribuzioni, Bellinzona
DFAE	Dipartimento federale degli affari esteri, Berna
DHU	Statistica sulle cifre d'affari del commercio al dettaglio
DNL	Statistica della durata normale del lavoro nelle imprese
DS	Divisione della scuola, Bellinzona
DSC	Direzione dello sviluppo e della cooperazione, Berna
eCOD	Statistica delle cause di morte e di mortinatalità
EOC	Ente ospedaliero cantonale, Bellinzona
ESPOP	Statistica dello stato annuale della popolazione
FFHS	Fernfachhochschule Schweiz
FFS	Ferrovie federali svizzere
FHE	Statistica della privazione della libertà

FinCult	Statistica sul finanziamento pubblico della cultura in Svizzera
GEOSTAT	Geodati della statistica federale
HESTA	Statistica della ricettività turistica
IAS	Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona
IBED	Indagine sul budget delle economie domestiche
IDA	Impianti di depurazione delle acque
ILO	Organizzazione internazionale del lavoro, Ginevra
INDPAU	Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria
IPC	Indice nazionale dei prezzi al consumo
IPG	Indennità di perdita di guadagno
IPI	Indice dei prezzi all'importazione
IPP	Indice dei prezzi alla produzione
ILRC	Indagine sulla lingua, la religione e la cultura
ISAAC	Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito della SUPSI, Canobbio
ISCED	International standard classification of education
ISCO	International standard classification of occupations
ISS	Indagine sulla salute in Svizzera
IVS	Nuove immatricolazioni di veicoli stradali
JUSUS	Statistica delle condanne penali di minorenni
KOF	Konjunkturforschungsstelle der ETH Zürich
KONKURS	Statistica delle esecuzioni e dei fallimenti
KS	Statistica ospedaliera intra-muros
LACD	Legge sull'assistenza e cura a domicilio
LAINF	Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni
LAMal	Legge federale sull'assicurazione malattie
Laps	Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali
LCStr	Legge federale sulla circolazione stradale
LIFD	Legge federale sull'imposta federale diretta
LOC	Legge organica comunale
LStr	Legge federale sugli stranieri
LStup	Legge federale sugli stupefacenti
MARS	Statistiche federali sul settore ambulatoriale
MCMT	Microcensimento mobilità e trasporti
MeteoSvizzera	Ufficio federale di meteorologia e climatologia, Zurigo
MFC	Microcensimento formazione di base e formazione continua
MFZ	Parco dei veicoli stradali
Monet	Monitoring der Nachhaltigen Entwicklung
MS	Statistica medica intra-muros
NABEL	Rete federale di rilevamento della qualità dell'aria
NAQUA	Osservazione nazionale delle acque sotterranee
NOGA	Nomenclatura delle attività economiche
NPF	Nuova perequazione finanziaria
NSP	Nomenclatura svizzera delle professioni
NUTS	Nomenclatura delle unità territoriali statistiche
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OHS	Statistica dell'aiuto alle vittime

OIAT	Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico
OSC	Organizzazione sociopsichiatrica cantonale, Mendrisio
PASTA	Statistica del settore paralberghiero
PC	Prestazioni complementari
PCO	Indice dei prezzi delle costruzioni
PETRA	Statistica della popolazione residente di nazionalità straniera
PIL	Prodotto interno lordo
POL	Polizia cantonale, Bellinzona
POLSTA	Statistica della politica
PP	Previdenza professionale
PPI	Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione
RCS	Registro centrale degli stranieri, Berna
REA	Registro degli edifici e delle abitazioni
RIFOS	Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera
RIS	Registro delle imprese e degli stabilimenti
RS	Rilevazione strutturale
RSI	Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, Lugano
RSS	Rilevazione svizzera della struttura dei salari
SACD	Servizi di assistenza e cura a domicilio (in tedesco Spitex)
SAgr	Sezione dell'agricoltura, Bellinzona
SCP	Statistica criminale di polizia
SCPS	Servizio centrale delle prestazioni sociali, Bellinzona
SDL	Statistica degli allievi e degli studenti
SEA	Statistica degli edifici e delle abitazioni
SECO	Segreteria di Stato dell'economia, Berna
SEL	Sezione degli enti locali, Bellinzona
SEM	Segreteria di Stato della migrazione
SESE	Statistica dell'esecuzione delle pene sotto sorveglianza elettronica
SF	Sezione forestale, Bellinzona
SFPI	Statistica della formazione professionale di base
SILC	Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita
SIMIC	Sistema di informazione centrale sulla migrazione
Sitinet	Progetto Interreg "Siti geoarcheologici dell'Insubria"
SIUS	Statistica degli studenti e degli esami finali
SLPU	Statistica del lavoro di pubblica utilità
SM	Sezione della mobilità, Bellinzona
SOMED	Statistica degli istituti sociosanitari intra-muros
SPAAS	Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e suolo, Bellinzona
Spitex	Servizi di assistenza e cura a domicilio (equivalente tedescofono di SACD)
SPO	Statistica delle persone occupate
SSAINF	Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni, Lucerna
SSCin	Statistica svizzera del cinema
SST	Sezione dello sviluppo territoriale, Bellinzona
STAF	Statistica dei frontalieri
STATENT	Statistica strutturale delle imprese
STATIMP	Statistica dell'impiego
STATPOP	Statistica della popolazione e delle economie domestiche

STD	Scuola Teatro Dimitri, Verscio
STRU	Rilevazione delle strutture agricole
SUPSI	Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, Lugano
SUS	Statistica delle condanne penali
SUVA	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni, Lucerna
SVOL	Statistica del volume di lavoro
SVS	Statistica dell'esecuzione delle pene (o Statistica penitenziaria)
SVU	Incidenti della circolazione stradale
Swisstopo	Ufficio federale di topografia, Berna
TI	Repubblica e Cantone del Ticino
TILO	Treni regionali Ticino Lombardia
UACD	Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, Bellinzona
UACER	Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili, Bellinzona
UAST	Ufficio degli aiuti allo studio, Bellinzona
UCA	Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona
UCC	Ufficio centrale di compensazione, Ginevra
UCP	Ufficio della caccia e della pesca, Bellinzona
UDEMO	Statistica sulla demografia delle imprese
UE	Unione europea
UEn	Ufficio dell'energia, Bellinzona
UFaG	Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani, Bellinzona
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente, Berna
UFAS	Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna
UFE	Ufficio federale dell'energia, Berna
UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica, Berna
UFT	Ufficio federale dei trasporti, Berna
UNP	Ufficio della natura e del paesaggio, Bellinzona
UOSP	Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, Bellinzona
UPAAI	Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico, Bellinzona
UPIP	Ufficio dei pericoli naturali, degli incendi e dei progetti, Bellinzona
URSI	Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, Bellinzona
USI	Università della Svizzera italiana, Lugano
Ussi	Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento, Bellinzona
UST	Ufficio federale di statistica, Neuchâtel
USTRA	Ufficio federale delle strade, Berna
WSL	Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio, Birmensdorf

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 00 Basi statistiche

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS):
www.ti.ch/CIDS

INVECCHIAMENTO
ABITANTI
MATRIMONI
MIGRAZIONI
NASCITE
FAMIGLIE
DIVORZI
DECESSI
STRANIERI
ECONOMIE DOMESTICHE

01 POPOLAZIONE

32 Introduzione
33 Panorama
33 Stato della popolazione
33 Struttura della popolazione secondo l'età e lo stato civile
34 Invecchiamento della popolazione
35 Nazionalità e permesso di soggiorno
35 Movimento naturale
36 Movimento migratorio
37 Acquisizioni della nazionalità svizzera
37 Saldo e bilancio demografico
38 Matrimoni e divorzi
39 Economie domestiche
39 Lingue e religioni
40 Popolazione con passato migratorio
41 Evoluzione passata e futura della popolazione
42 Dati
57 Definizioni
57 Glossario
59 Fonti statistiche
59 Per saperne di più

Introduzione

Nell'ambito della statistica pubblica il tema popolazione riveste storicamente un ruolo centrale. Basti pensare alla lunga storia dei censimenti federali della popolazione – il primo censimento moderno data infatti del 1850 – e al loro grande sviluppo in termini di informazioni rilevate. Per molto tempo, gli unici dati sulla popolazione provenivano da questo rilevamento; in seguito altri sistemi sono stati perfezionati e oggi esiste un discreto numero di fonti dalle quali ricavare le indicazioni necessarie per conoscere nel dettaglio l'evoluzione demografica del paese.
È così possibile aggiornare lo stato e la struttura della popolazione, studiarne i movimenti, approfondire questioni legate alle economie domestiche, alle lingue o alle confessioni religiose, come pure affinare le conoscenze sulla fecondità o la mortalità. I dati sono disponibili secondo differenti ripartizioni territoriali, a dipendenza della fonte statistica.
Il futuro prossimo si annuncia ricco di trasformazioni. Con l'anno statistico 2010 si è inaugurato il nuovo Censimento federale della popolazione che, a differenza di quanto avveniva in passato, si svolge a cadenza annuale e non più decennale. Questa evoluzione è resa possibile dai progressi tecnici nella raccolta e nella gestione dei dati, che hanno favorito lo sviluppo di un sistema statistico integrato che si avvale di dati provenienti da registri amministrativi e da inchieste a campione. Già oggi si dispone di nuove possibilità di approfondimento, che nel corso dei prossimi anni dovrebbero man mano aumentare, garantendo interessanti sviluppi.

I 4 elementi cardine del nuovo Censimento federale della popolazione (CFP):

- i dati dei registri amministrativi;
- la Rilevazione strutturale (RS), basata su un campione allargato di popolazione, che completa le informazioni dei registri;
- le 5 indagini tematiche, che a cicli quinquennali coprono annualmente un tema specifico;
- le indagini Omnibus, basate su un campione ridotto, i cui risultati sono disponibili rapidamente.

Scenari demografici per il Ticino e le sue regioni

Nel 2017 l'Ustat ha presentato gli scenari demografici della popolazione ticinese per il periodo 2016-2040. Differentemente da quanto offerto dall'UST, gli scenari Ustat forniscono risultati per differenti livelli geografici: l'intero cantone, Sopra e Sottoceneri, regioni e sottoregioni di mobilità spaziale. I principali fenomeni che caratterizzeranno i prossimi anni sono il continuo invecchiamento della popolazione, la crescita del numero di decessi annuali e l'andamento pressoché stabile del numero di nascite.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-popolazione

Panorama

Stato della popolazione

Nel 2016 la popolazione residente permanente (al domicilio principale) del Ticino è di 354.375 persone, pari al 4,2% di quella nazionale. Tra queste persone, 10.127 soggiornano in un comune (domicilio secondario) differente da quello principale per ragioni di lavoro, di studio o per altri motivi: 3.659 in Ticino, 6.468 in un altro cantone. Tra coloro che soggiornano in un altro cantone, quasi un terzo si trova nella regione di Zurigo, più di un quarto nell'Espace Mittelland e poco più di un quinto nella Regione del Lemano[1] [F. 1.1].

Oltre ai residenti permanenti, in Ticino vi sono anche 2.581 residenti detti non permanenti e 802 persone che risiedono nel nostro cantone solo con un domicilio secondario (ossia un permesso di soggiorno), poiché hanno il domicilio principale in un altro cantone.[2]

1 V. la definizione di Grandi regioni svizzere nel tema 00 Basi statistiche.

2 Per le definizioni di "popolazione residente permanente", "popolazione residente non permanente", "domicilio principale" e "domicilio secondario" v. il Glossario.

F. 1.1
Popolazione residente permanente in Ticino soggiornante fuori cantone (in %), per grande regione di soggiorno, in Svizzera, nel 2016
Fonte: STATPOP, UST

Totale popolazione soggiornante fuori cantone: 6.468 persone

Struttura della popolazione[3] secondo l'età e lo stato civile

La struttura per età della popolazione del Ticino declinata secondo lo stato civile permette di osservare le diverse fasi della vita e la loro ripartizione in termini percentuali in funzione dell'età [F. 1.2]. In Ticino, fino all'età di 20 anni si è sostanzialmente tutti celibi o nubili. La quota di persone sposate aumenta poi progressivamente e tra i 34 e i 35 anni di età metà della popolazione è costituita da persone sposate. Gradualmente aumentano, assieme alle persone coniugate, quelle divorziate: complessivamente quest'ultime costituiscono il 6,1% della popolazione, ma tra i cinquantenni rappresentano il 17,2%. Con l'aumentare dell'età anche i vedovi acquistano sempre più peso (poco meno della metà degli ultraottantenni, il 46,1%, ha perso il coniuge). Infine, la popolazione celibe o nubile di cinquanta e più anni rappresenta il 4,6% del totale, percentuale che si può considerare di celibato/nubilato definitivo visto che dopo questa età i primi matrimoni sono rari.

3 Tutti i dati descritti di seguito si riferiscono alla popolazione residente permanente.

F. 1.2
Popolazione residente permanente (in %), secondo l'età e lo stato civile, e popolazione (in ass.), secondo l'età, in Ticino, nel 2016
Fonte: STATPOP, UST

- Celibi/nubili
- Coniugati, in UDR*
- Divorziati, non coniugati**, UDR* sciolta giudizialmente, senza indicazione
- Vedovi, UDR* sciolta per decesso
- Popolazione (valori assoluti)

* Unione domestica registrata.

** Annullamento dell'ultimo matrimonio o dichiarazione di scomparsa dell'ultimo coniuge.

Invecchiamento della popolazione

La piramide delle età della popolazione ticinese del 2016, come accade da parecchi anni, assume una forma ad "urna", sinonimo di una bassa natalità e di una marcata presenza di persone anziane [F. 1.3]. Infatti, nel corso degli anni la quota di ultrasessantacinquenni sul totale della popolazione è costantemente aumentata. Se a inizio secolo poco più di 7 persone su 100 si trovavano in questa fascia d'età, nel 2016 questa proporzione è più che triplicata (22,1 su 100). Nello stesso periodo la quota di giovani di età inferiore ai 15 anni si è più che dimezzata, passando dal 30,2% del 1910 al 13,4% del 2016.
Con l'aumentare dell'età alcune caratteristiche si accentuano e altre si attenuano. Ad esempio, il rapporto tra donne e uomini aumenta considerevolmente: se all'età di 65 anni si contano 110 donne ogni 100 uomini, a 90 anni se ne contano 291 ogni 100 uomini, un valore più che raddoppiato. Questo andamento è dovuto principalmente alla maggiore speranza di vita delle donne. I cambiamenti di domicilio invece diminuiscono, e l'82,2% degli anziani risiede da almeno dieci anni nello stesso comune, contro il 50,1% dei 20-64enni.

F. 1.3
Piramide delle età, secondo il sesso e la nazionalità, in Ticino, nel 2016
Fonte: STATPOP, UST

- Svizzeri
- Stranieri

Nazionalità e permesso di soggiorno

La popolazione residente permanente in Ticino è composta da 254.828 svizzeri e da 99.547 stranieri (pari al 28,1% del totale). Tra questi ultimi, le nazionalità numericamente più importanti[4] sono quella italiana (61.161 persone), portoghese (8.111), tedesca (3.248) e serba (2.369).
Il 60,6% degli stranieri è titolare di un permesso di domicilio (libretto C), mentre il 37,1% di un permesso di dimora (B); in entrambi i casi, più di 4 permessi su 5 sono rilasciati a persone provenienti dall'UE e dall'AELS [F. 1.4]. Nel corso degli ultimi venti anni questi due generi di permesso hanno avuto evoluzioni opposte: i primi sono leggermente diminuiti (-4,8%) i secondi sono invece più che raddoppiati (+122,6%).
La popolazione straniera restante si ripartisce tra i dimoranti temporanei con un permesso di durata uguale o superiore ai 12 mesi (libretto L), nonché le persone ammesse provvisoriamente (F) e i richiedenti l'asilo (N) con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi. I diplomatici e i funzionari internazionali sono poco rappresentati.

4 Sono elencate tutte le nazionalità rappresentate da più di 2.000 individui.

F. 1.4
Stranieri residenti permanenti (in %), secondo lo statuto, in Ticino, nel 2016
Fonte: STATPOP, UST

Movimento naturale

Nel 2016 le nascite (nati vivi) sono state 2.806, per un tasso di fecondità pari a 37,1 nascite ogni 1.000 donne in età fertile. I decessi sono stati 2.988, per un tasso lordo di mortalità pari a 8,5 decessi ogni 1.000 abitanti. Il saldo naturale che ne risulta è negativo (-182 persone), una circostanza che si ripete consecutivamente da 5 anni. Il numero di nascite del 2016 è inferiore alla media dell'ultimo decennio, mentre quello dei decessi è superiore.
In Ticino l'aspettativa di vita alla nascita è oggi tra le più alte in Svizzera (e al mondo) ed è superiore agli 80 anni (81,8 per gli uomini e 85,8 anni per le donne, dato 2015-2016) [F. 1.5]. Nel corso degli anni, infatti, da una parte è diminuita la mortalità infantile: nel 1970 vi erano ancora 25,6 decessi nel primo anno di vita ogni 1.000 nati vivi, mentre nel 2016 questo rapporto è pari a 3,6 su 1.000. Dall'altra, i decessi si concentrano in età sempre più avanzata: se nel 1981 il tasso di mortalità di 18 decessi ogni 1.000 persone si misurava tra i 60-69enni, nel 2016 questo valore si misura tra i 70-79enni (mentre quello dei 60-69enni si è ridotto a 6,9 su 1.000).

F. 1.5
Speranza di vita alla nascita, secondo il sesso, in Svizzera e in Ticino, dal 1982-1983
Fonte: BEVNAT, UST

Movimento migratorio

Nell'ambito della popolazione residente permanente, nel 2016 sono giunte in Ticino 11.120 persone provenienti da fuori cantone (resto della Svizzera o estero), mentre ne sono partite 8.688. Ne risulta un saldo migratorio (ossia la differenza tra arrivi e partenze) di +2.432 persone, un valore che, pur non toccando i minimi storici di crescita (come ad esempio nel 2015: +1.762 persone), risulta più basso rispetto alla media degli ultimi cinque anni.

La maggior parte dei movimenti migratori avviene con l'estero: 4 arrivi su 5 (ovvero 9.141[5]) e 2 partenze su 3 (5.911) sono di tipo internazionale, mentre gli altri sono scambi intercantonali.

Globalmente, a generare il maggior numero di spostamenti da e per il Ticino è la componente straniera della popolazione [F. 1.6]. Nel 2016 gli stranieri giunti nel nostro cantone sono stati 9.091, mentre quelli che sono partiti sono stati 5.615 (rispettivamente più del quadruplo degli arrivi e poco meno del doppio delle partenze degli svizzeri).

Nelle migrazioni gli svizzeri si distinguono dagli stranieri per il fatto che si spostano prevalentemente da o verso un altro cantone svizzero, mentre gli stranieri si spostano soprattutto da o verso altri paesi.

A questi movimenti si aggiungono anche quelli degli stranieri non permanenti. Anche in questo caso vi sono stati più arrivi che partenze, con un saldo complessivo di +947 persone.

5 Compresi anche i cambiamenti del tipo di popolazione da non permanente a permanente.

F. 1.6
Movimento migratorio della popolazione residente permanente, secondo il tipo e la nazionalità, in Ticino, nel 2016
Fonte: STATPOP, UST

Acquisizioni della nazionalità svizzera

Nel 2016, 1.589 persone hanno acquisito la nazionalità svizzera. In poco meno dei tre quarti dei casi (ovvero 1.141) si tratta di naturalizzazioni ordinarie, mentre in 1 caso su 4 (430) di naturalizzazioni agevolate. Il 51,3% delle acquisizioni riguarda persone di nazionalità[6] italiana; seguono i portoghesi (6,2%) e i cittadini dell'Ex-Jugoslavia: i kosovari (4,7%), i croati (4,0%), i macedoni (3,5%), i serbi e i bosniaci (entrambi con il 3,2%) [F. 1.7].

La maggior parte delle acquisizioni interessa persone in età adulta, ovvero di età compresa tra 18 e 64 anni (70,1%). Le acquisizioni che avvengono prima del compimento della maggiore età rappresentano il 26,0%, quelle che avvengono dai 65 anni in poi solo il 3,9%.

6 Il dato di fonte STATPOP non permette di stabilire se una persona conserva la nazionalità di origine.

F. 1.7
Acquisizioni della nazionalità svizzera (in %), secondo la nazionalità precedente*, in Ticino, nel 2016
Fonte: STATPOP, UST

* V. la nota 6.

Saldo e bilancio demografico

Quando i singoli eventi demografici (nascite, decessi, arrivi, partenze ecc.) sono messi in relazione gli uni con gli altri, è possibile misurare l'evoluzione della popolazione e valutare il contributo di ogni voce al bilancio demografico. Nel corso del 2016 la popolazione del Ticino è aumentata di 2.429 persone, pari a +0,7%. Il principale fattore di crescita demografica è il saldo dei cambiamenti del tipo di popolazione[7] (+1.262 persone), seguito da quello migratorio (+1.170 persone); il saldo naturale è invece negativo (-182 persone) [F. 1.8]. Questa situazione si riscontra già da alcuni anni: ad esempio, il saldo naturale è negativo da cinque anni consecutivi.

Il peso di queste voci di bilancio cambia notevolmente a seconda della nazionalità. Per la componente svizzera le naturalizzazioni giocano un ruolo fondamentale, compensando il saldo deficitario di tutte le sue altre voci di bilancio, così che alla fine dell'anno la variazione complessiva degli svizzeri è di +540 persone (pari a +0,2%). Per la componente straniera, invece, tutte le voci di bilancio sono positive (compreso il saldo naturale), tranne ovviamente le acquisizioni della nazionalità svizzera (le persone divenute svizzere, che all'inizio dell'anno erano contabilizzate tra gli stranieri, devono essere sottratte dal totale di fine anno di questi ultimi). Al 31 dicembre gli stranieri sono aumentati di 1.889 unità (pari a +1,9%).

7 I cambiamenti del tipo di popolazione coinvolgono gli stranieri che da "non permanenti" divengono "permanenti" e viceversa.

F. 1.8
Calcolo del bilancio demografico, in Ticino, nel 2016
Fonte: STATPOP, UST

	Totale	Svizzeri	Stranieri
Popolazione al 1.1.2016	**351.946**	**254.288**	**97.658**
	+	+	+
Saldo naturale	-182	-394	212
	+	+	+
Saldo migratorio	1.170	-1.044	2.214
	+	+	+
Cambiamenti del tipo di popolazione	1.262	–	1.262
	+	+	+
Acquisizioni della nazionalità svizzera	–	1.589	-1.589
	+	+	+
Divergenze statistiche	179	389	-210
	=	=	=
Popolazione al 31.12.2016	**354.375**	**254.828**	**99.547**
Saldo demografico	2.429	540	1.889
Variazione percentuale	0,7	0,2	1,9

Matrimoni e divorzi

Nel 2016 sono stati pronunciati 1.465 matrimoni. L'età media al primo matrimonio è costantemente aumentata nel corso degli anni, raggiungendo nel 2016 i 34,6 anni di età per gli uomini e i 32,1 per le donne. Nel 2016 la percentuale di matrimoni di coppie miste (43,6%), che vedono cioè coinvolti un partner svizzero e uno straniero, è superiore a quella delle coppie svizzere (41,0%) [F. 1.9]. Questa tipologia di unioni è andata aumentando nel corso del tempo. Le coppie dove entrambi i partner sono stranieri (di nazionalità identica o diversa) rappresentano invece il 15,4% dei matrimoni.

Nel 2016 sono stati pronunciati 663 divorzi. Il loro numero è probabilmente superiore se si considera che non tutti i divorzi avvenuti tra persone di nazionalità straniera residenti in Ticino sono stati conteggiati[8]. I divorzi tra persone di nazionalità svizzera sono 351, quelli misti 206 e quelli tra stranieri 106. Complessivamente avvengono in media dopo quasi 16,0 anni dal matrimonio.

8 Dal 2011 non vige l'obbligo legale di registrare i divorzi tra stranieri se le persone interessate non sono ancora presenti nel registro informatizzato dello stato civile (Infostar).

F. 1.9
Matrimoni (in %), secondo la nazionalità della coppia, in Ticino, nel 2016
Fonte: BEVNAT, UST

Economie domestiche

In Ticino a fine 2015 si contano 160.183 economie domestiche (in seguito ED). Se ne possono distinguere due grandi generi. Il primo è di tipo familiare e rappresenta più della metà (il 59,9%) di tutte le ED. In questo gruppo si distinguono le ED unifamiliari (tra le quali vi sono le coppie con figli, quelle senza figli e le famiglie monoparentali, rispettivamente il 27,7%, il 23,7% e l'8,0% del totale delle ED) e quelle di più famiglie (che costituiscono una realtà marginale, pari allo 0,5% del totale delle ED). Seguono le ED non familiari, composte prevalentemente da persone sole (il 38,4%) e in minima parte da ED di più persone che non hanno legami di parentela (l'1,8%, ad esempio gli studenti coinquilini) [F. 1.10].

Nelle ED ticinesi vivono complessivamente circa 345.999 persone[9]. Tra queste, il 17,8% vive da solo, il 27,8% condivide l'abitazione con un'altra persona, il 20,6% con altre due persone e il 22,8% con altre tre. Il restante 11,1% della popolazione vive in ED formate da cinque e più persone [F. 1.10]. Quasi metà della popolazione (il 48,2%) vive in ED composte da coppie con figli e un altro 22,2% all'interno di coppie senza figli.

[9] Il resto della popolazione vive in collettività, ad esempio case per anziani, case degli studenti ecc.

F. 1.10
Economie domestiche e persone nelle economie domestiche (in %), secondo la tipologia di ED, in Ticino, nel 2015
Fonte: RS, UST

Lingue e religioni

Nel 2015 in Ticino l'88,5% della popolazione residente permanente indica l'italiano quale lingua principale[10], il 15,9% indica altre lingue nazionali e il 16,3% una o più lingue straniere.

Sul fronte delle lingue parlate al lavoro, il 94,7% degli occupati indica l'italiano: più della metà parla solo italiano (il 55,1%), mentre le altre persone (39,6%) vi affiancano altre lingue. Tra queste ultime vi sono coloro che parlano anche il dialetto ticinese (il 20,3%), mentre i dialettofoni monolingui sono solo l'1,9% [F. 1.11].

Per quanto riguarda la confessione religiosa, nel 2015 il 67,8% delle persone si dichiara di confessione cattolico romana; i protestanti sono il 4,1%, i musulmani il 2,0% e le altre comunità cristiane il 5,5% [F. 1.12]. Così come nel 2000, anche nel 2015 coloro che si dichiarano senza confessione rappresentano la seconda categoria più importante del cantone, che, con il 17,8% del totale, nell'arco di 14 anni ha visto raddoppiare il proprio peso percentuale.

[10] Le persone intervistate potevano indicare più lingue principali (ne sono state considerate al massimo tre), perciò la somma dei valori supera il 100%.

F. 1.11
Occupati residenti permanenti (in %), secondo la lingua parlata al lavoro, in Ticino, nel 2015
Fonte: RS, UST

F. 1.12
Popolazione residente permanente (in %), secondo la confessione religiosa, in Ticino, nel 2015
Fonte: RS, UST

Popolazione con passato migratorio

Un nuovo strumento offerto dalla statistica è il concetto di passato migratorio, che sfocia in una nuova classificazione della popolazione dove si tiene conto non solo della nazionalità, ma anche del luogo di nascita degli individui e dei loro genitori, come pure di un'eventuale naturalizzazione. L'immagine che si ottiene è quella di un Ticino in cui la metà della popolazione non ha un passato migratorio (il 50,2%), mentre l'altra metà si suddivide tra coloro che hanno vissuto direttamente la migrazione (il 37,9%) e coloro che l'hanno vissuta indirettamente (l'11,3%) [F. 1.13]. Tra le persone senza passato migratorio figurano gli autoctoni e gli svizzeri dell'estero (il 49,3%, rispettivamente l'1,0%). Chi ha un passato migratorio indiretto è o svizzero con genitori nati all'estero (l'1,8%), o naturalizzato di seconda generazione (il 6,8%) o straniero di seconda generazione (il 2,7%). Tra chi ha invece vissuto direttamente una migrazione figurano gli svizzeri dell'estero con genitori nati all'estero (lo 0,9%), i naturalizzati di prima generazione (il 12,0%) e gli stranieri di prima generazione[11] (il 25,1%).

[11] Per queste definizioni, v. il Glossario.

F. 1.13
Popolazione residente permanente (in %), secondo lo statuto migratorio, in Ticino, nel 2015
Fonte: RS, UST; elab. Ustat

Evoluzione passata e futura della popolazione

Nel corso degli ultimi quarant'anni la popolazione ticinese è cresciuta soprattutto grazie ai movimenti migratori. Il saldo naturale, ad eccezione di quasi tutti gli anni Settanta e degli anni Novanta, è sempre stato prossimo allo zero se non negativo, mentre il saldo migratorio, contraddistinto da repentine variazioni, ha mostrato un maggior dinamismo [F. 1.14]. Secondo la recente pubblicazione sugli scenari demografici dell'Ustat[12], l'evoluzione dei prossimi venticinque anni dovrebbe caratterizzarsi per un'ulteriore crescita della popolazione, che dovrebbe portarci a superare le 416.000 unità alla fine del 2040 (scenario di riferimento). La crescita demografica dovrebbe interessare soprattutto gli ultrasessantacinquenni (la loro quota supererà il 30%, contro il 21,8% del 2015), i giovani fino ai 19 anni sarebbero sostanzialmente stabili (saranno il 16,5%, con una diminuzione di 1,9 punti percentuali), mentre la fascia di popolazione compresa tra i 15 e i 64 anni diminuirebbe (raggiungeranno il 52,1%, con una diminuzione di 7,5 punti percentuali).

[12] Bruno, Danilo. (2017). *Scenari demografici per il Cantone Ticino e le sue regioni, 2016-2040.* Giubiasco: Ustat. (Documenti, 8). Disponibile in: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Pubblicazioni.

F. 1.14
Evoluzione passata e futura della popolazione residente permanente, in Ticino, dal 1971 al 2040
Fonte: ESPOP e STATPOP, UST; Scenari demografici 2016, Ustat

Dati

T. 1.1

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo la nazionalità e il sesso, per cantone, in Svizzera, nel 2016

	Totale ass.	Di cui stranieri %	Di cui donne %		
			Totale	Svizzere[1]	Straniere[2]
Svizzera	**8.419.550**	**25,0**	**50,4**	**50,3**	**50,9**
Zurigo	1.487.969	26,6	50,3	49,9	51,1
Berna	1.026.513	16,1	50,9	50,8	51,2
Lucerna	403.397	18,4	50,2	50,3	49,7
Uri	36.145	11,9	49,0	49,3	47,3
Svitto	155.863	20,7	48,8	48,6	49,5
Obvaldo	37.378	14,7	49,3	49,5	48,3
Nidvaldo	42.556	14,2	48,8	48,9	48,5
Glarona	40.147	23,7	49,4	49,7	48,3
Zugo	123.948	27,5	49,4	49,4	49,6
Friburgo	311.914	22,4	49,9	50,0	49,5
Soletta	269.441	22,0	50,2	50,1	50,4
Basilea Città	193.070	35,8	51,7	51,6	51,9
Basilea Campagna	285.624	22,3	50,9	50,3	52,8
Sciaffusa	80.769	25,9	50,5	50,0	51,6
Appenzello Esterno	54.954	16,2	49,5	49,1	50,9
Appenzello Interno	16.003	11,1	48,5	48,3	50,1
San Gallo	502.552	23,8	50,0	49,8	50,4
Grigioni	197.550	18,5	50,0	50,1	49,4
Argovia	663.462	24,7	49,8	49,6	50,1
Turgovia	270.709	24,5	49,7	49,5	50,2
Ticino	**354.375**	**28,1**	**51,2**	**51,6**	**50,6**
Vaud	784.822	33,6	50,9	51,1	50,6
Vallese	339.176	23,2	50,4	50,5	50,2
Neuchâtel	178.567	25,6	51,1	51,2	50,9
Ginevra	489.524	40,2	51,6	50,6	52,5
Giura	73.122	14,6	50,6	50,1	52,7

[1] Percentuale di donne svizzere sul totale della popolazione di nazionalità svizzera.
[2] Percentuale di donne straniere sul totale della popolazione di nazionalità straniera.

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 01 Popolazione

T. 1.2

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo la classe d'età, e indici di dipendenza, per cantone, in Svizzera, nel 2016

	Popolazione residente permanente al 31.12				Indici di dipendenza		
	Totale	0-14	15-64	65 e più	Totale	Dei giovani	Degli anziani
Svizzera	**8.419.550**	**1.254.991**	**5.641.500**	**1.523.059**	**49,2**	**22,2**	**27,0**
Zurigo	1.487.969	224.449	1.012.101	251.419	47,0	22,2	24,8
Berna	1.026.513	145.340	672.732	208.441	52,6	21,6	31,0
Lucerna	403.397	61.097	273.112	69.188	47,7	22,4	25,3
Uri	36.145	5.347	23.682	7.116	52,6	22,6	30,0
Svitto	155.863	22.711	106.503	26.649	46,3	21,3	25,0
Obvaldo	37.378	5.615	25.050	6.713	49,2	22,4	26,8
Nidvaldo	42.556	5.774	28.506	8.276	49,3	20,3	29,0
Glarona	40.147	5.664	26.693	7.790	50,4	21,2	29,2
Zugo	123.948	18.878	84.611	20.459	46,5	22,3	24,2
Friburgo	311.914	52.214	212.205	47.495	47,0	24,6	22,4
Soletta	269.441	37.773	180.139	51.529	49,6	21,0	28,6
Basilea Città	193.070	24.972	129.303	38.795	49,3	19,3	30,0
Basilea Campagna	285.624	40.395	184.063	61.166	55,2	21,9	33,2
Sciaffusa	80.769	11.203	52.853	16.713	52,8	21,2	31,6
Appenzello Esterno	54.954	8.114	36.465	10.375	50,7	22,3	28,5
Appenzello Interno	16.003	2.524	10.514	2.965	52,2	24,0	28,2
San Gallo	502.552	76.370	337.258	88.924	49,0	22,6	26,4
Grigioni	197.550	25.890	131.191	40.469	50,6	19,7	30,8
Argovia	663.462	100.937	449.386	113.139	47,6	22,5	25,2
Turgovia	270.709	40.930	183.916	45.863	47,2	22,3	24,9
Ticino	**354.375**	**47.508**	**228.837**	**78.030**	**54,9**	**20,8**	**34,1**
Vaud	784.822	126.177	530.354	128.291	48,0	23,8	24,2
Vallese	339.176	49.402	225.250	64.524	50,6	21,9	28,6
Neuchâtel	178.567	27.841	117.445	33.281	52,0	23,7	28,3
Ginevra	489.524	76.702	332.125	80.697	47,4	23,1	24,3
Giura	73.122	11.164	47.206	14.752	54,9	23,6	31,3

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.3

Popolazione residente permanente al 31.12[1], secondo la classe d'età, e indici di dipendenza, in Ticino, dal 1910

	Popolazione residente permanente al 31.12				Indici di dipendenza		
	Totale	0-14	15-64	65 e più	Totale	Dei giovani	Degli anziani
1910	156.166	48.682	95.705	11.779	63,2	50,9	12,3
1920	152.256	43.082	97.091	12.083	56,8	44,4	12,4
1930	159.223	36.399	109.766	13.058	45,1	33,2	11,9
1941	161.882	33.594	112.297	15.991	44,2	29,9	14,2
1950	175.055	36.130	118.657	20.268	47,5	30,4	17,1
1960	195.566	39.049	132.636	23.881	47,4	29,4	18,0
1970	245.458	53.289	161.868	30.301	51,6	32,9	18,7
1980	265.899	50.998	174.497	40.404	52,4	29,2	23,2
1990	286.642	40.731	199.666	46.245	43,6	20,4	23,2
1991	290.000	41.306	201.568	47.126	43,9	20,5	23,4
1992	294.108	42.284	203.989	47.835	44,2	20,7	23,4
1993	297.955	43.216	206.272	48.467	44,4	21,0	23,5
1994	302.131	44.136	208.707	49.288	44,8	21,1	23,6
1995	305.199	44.734	210.277	50.188	45,1	21,3	23,9
1996	304.830	44.845	209.109	50.876	45,8	21,4	24,3
1997	305.588	44.953	209.075	51.560	46,2	21,5	24,7
1998	306.179	45.240	208.522	52.417	46,8	21,7	25,1
1999	308.498	45.529	209.507	53.462	47,2	21,7	25,5
2000	310.215	45.969	209.545	54.701	48,0	21,9	26,1
2001	312.528	45.768	210.907	55.853	48,2	21,7	26,5
2002	315.256	46.134	212.162	56.960	48,6	21,7	26,8
2003	317.315	46.261	212.933	58.121	49,0	21,7	27,3
2004	319.931	46.282	214.144	59.505	49,4	21,6	27,8
2005	322.276	46.218	214.898	61.160	50,0	21,5	28,5
2006	324.851	46.163	215.784	62.904	50,5	21,4	29,2
2007	328.580	46.122	217.776	64.682	50,9	21,2	29,7
2008	332.736	46.457	219.949	66.330	51,3	21,1	30,2
2009	335.720	46.445	221.310	67.965	51,7	21,0	30,7
2010[2]	333.753	46.134	219.395	68.224	52,1	21,0	31,1
2011	336.943	46.415	220.429	70.099	52,9	21,1	31,8
2012	341.652	46.782	222.981	71.889	53,2	21,0	32,2
2013	346.539	47.322	225.527	73.690	53,7	21,0	32,7
2014	350.363	47.528	227.286	75.416	54,2	20,9	33,2
2015	351.946	47.390	227.825	76.731	54,5	20,8	33,7
2016	354.375	47.508	228.837	78.030	54,9	20,8	34,1

[1] Dal 1910 al 1980 popolazione residente il giorno del censimento.
[2] La diminuzione della popolazione non è verosimilmente riconducibile a un evento demografico ma al cambiamento di fonte statistica.

Fonte: fino al 1980: Censimento federale della popolazione; dal 1990 al 2009: Statistica dello stato annuale della popolazione (ESPOP); dal 2010: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.4

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo il sesso, la nazionalità e la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2016

	Svizzera			Ticino		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Totale ass.	**8.419.550**	**4.173.437**	**4.246.113**	**354.375**	**172.877**	**181.498**
Totale %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
0-19	20,1	20,9	19,3	18,4	19,3	17,5
20-39	26,7	27,4	26,1	22,5	23,2	21,8
40-64	35,1	35,6	34,6	37,1	37,9	36,4
65-79	13,0	12,4	13,7	15,6	14,9	16,3
80 e più	5,1	3,8	6,3	6,4	4,7	8,1
Svizzeri ass.	**6.318.404**	**3.057.210**	**3.261.194**	**254.828**	**120.024**	**134.804**
Svizzeri %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
0-19	20,0	21,2	18,8	19,3	20,9	17,9
20-39	23,5	24,3	22,7	20,5	21,6	19,6
40-64	35,1	35,3	34,8	35,9	36,1	35,7
65-79	15,3	14,6	16,0	16,9	16,0	17,7
80 e più	6,2	4,7	7,7	7,4	5,3	9,2
Stranieri ass.	**2.101.146**	**1.116.227**	**984.919**	**99.547**	**52.853**	**46.694**
Stranieri %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
0-19	20,5	20,0	21,0	15,9	15,5	16,4
20-39	36,4	35,7	37,3	27,5	26,8	28,3
40-64	35,2	36,5	33,8	40,3	42,0	38,3
65-79	6,2	6,4	6,1	12,2	12,3	12,2
80 e più	1,6	1,4	1,9	4,0	3,3	4,8

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.5

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo il sesso, la nazionalità e lo stato civile, in Svizzera e in Ticino, nel 2016

	Svizzera			Ticino		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Totale ass.	**8.419.550**	**4.173.437**	**4.246.113**	**354.375**	**172.877**	**181.498**
Totale %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Celibi/nubili	44,1	47,3	40,9	41,7	45,0	38,5
Coniugati	42,6	43,4	41,7	43,8	45,7	42,0
Vedovi	4,8	1,9	7,7	6,0	2,1	9,8
Divorziati	8,3	7,1	9,5	8,3	7,0	9,6
Non coniugati[1]	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
In UDR[2]	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,1
UDR[2] sciolta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Senza indicazione	0,0	0,0	0,0	0,0	–	0,0
Svizzeri ass.	**6.318.404**	**3.057.210**	**3.261.194**	**254.828**	**120.024**	**134.804**
Svizzeri %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Celibi/nubili	43,9	47,5	40,5	42,7	46,6	39,2
Coniugati	41,5	42,8	40,3	42,1	44,1	40,3
Vedovi	5,7	2,2	9,0	6,7	2,3	10,6
Divorziati	8,7	7,2	10,1	8,4	6,8	9,9
Non coniugati[1]	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
In UDR[2]	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0
UDR[2] sciolta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Senza indicazione	–	–	–	–	–	–
Stranieri ass.	**2.101.146**	**1.116.227**	**984.919**	**99.547**	**52.853**	**46.694**
Stranieri %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Celibi/nubili	44,6	46,8	42,1	39,2	41,4	36,7
Coniugati	45,8	45,1	46,5	48,3	49,3	47,2
Vedovi	2,2	0,9	3,7	4,4	1,7	7,4
Divorziati	7,1	6,7	7,5	8,0	7,4	8,7
Non coniugati[1]	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
In UDR[2]	0,3	0,4	0,1	0,2	0,2	0,1
UDR[2] sciolta	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Senza indicazione	0,0	0,0	0,0	0,0	–	0,0

[1] Annullamento dell'ultimo matrimonio o dichiarazione di scomparsa dell'ultimo coniuge.
[2] Unione domestica registrata.

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.6

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo la nazionalità e la durata della residenza nel comune, per regione, in Ticino, nel 2016

	Totale	Tre Valli	Locarnese e Vallemaggia	Bellinzonese	Luganese	Mendrisiotto
Totale ass.	**354.375**	**29.820**	**70.214**	**50.190**	**147.228**	**56.923**
Totale %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Meno di 1 anno	6,0	4,8	6,2	6,1	6,0	5,9
1-5 anni	21,6	17,5	21,2	21,5	22,8	21,2
6-10 anni	12,7	10,2	14,4	12,6	12,9	11,5
11 e più anni	38,2	35,9	39,1	38,1	38,1	38,8
Dalla nascita	21,5	31,6	19,0	21,6	20,2	22,5
Senza indicazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Svizzeri ass.	**254.828**	**22.423**	**53.479**	**36.426**	**100.147**	**42.353**
Svizzeri %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Meno di 1 anno	4,2	3,5	5,0	4,8	4,0	3,6
1-5 anni	15,3	12,4	17,1	17,1	15,0	14,0
6-10 anni	11,6	9,0	13,8	11,3	11,5	10,7
11 e più anni	42,0	36,1	41,2	39,9	43,8	43,4
Dalla nascita	26,9	39,1	22,9	26,8	25,6	28,3
Senza indicazione	–	–	–	–	–	–
Stranieri ass.	**99.547**	**7.397**	**16.735**	**13.764**	**47.081**	**14.570**
Stranieri %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Meno di 1 anno	10,4	8,8	10,1	9,8	10,3	12,8
1-5 anni	37,6	32,9	34,3	33,3	39,4	42,2
6-10 anni	15,4	14,0	16,1	15,9	15,7	13,7
11 e più anni	28,7	35,2	32,5	33,3	25,9	25,7
Dalla nascita	7,8	9,0	6,8	7,7	8,7	5,5
Senza indicazione	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.7

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo il luogo di nascita e la classe d'età decennale, in Ticino, nel 2016

	Totale	In Ticino	In un altro cantone	All'estero	Senza indicazione
Totale ass.	**354.375**	**188.480**	**37.780**	**127.991**	**124**
Totale %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
0-9	8,8	14,2	2,8	2,6	37,9
10-19	9,6	13,9	4,5	4,7	12,1
20-29	10,7	12,7	6,2	9,2	2,4
30-39	11,8	10,1	7,8	15,5	–
40-49	15,6	13,5	15,1	18,9	0,8
50-59	15,5	12,4	19,9	18,8	1,6
60-69	11,8	9,4	19,1	13,1	3,2
70-79	9,8	8,0	15,3	10,9	18,5
80-89	5,2	4,7	7,4	5,3	18,5
90 e più	1,2	1,2	1,9	1,0	4,8

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.8

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo il luogo di nascita e alcune nazionalità, in Ticino, nel 2016

	Totale ass.	Luogo di nascita %				
		Totale	Ticino	Altro cantone	All'estero	Senza indicazione
Totale	**354.375**	**100,0**	**53,2**	**10,7**	**36,1**	**0,0**
Svizzeri	254.828	100,0	69,0	13,6	17,4	0,0
Stranieri	99.547	100,0	12,6	3,2	84,1	0,1
Europa	91.245	100,0	13,1	3,4	83,5	0,1
Unione europea	82.583	100,0	12,6	3,7	83,7	0,1
AELS	51	100,0	3,9	21,6	74,5	–
Altri Europa	8.611	100,0	17,5	0,6	81,7	0,2
Africa	1.960	100,0	12,9	0,7	85,8	0,7
America settentrionale	749	100,0	4,7	1,1	94,3	–
Sud e Centro America, Caraibi	2.581	100,0	5,4	0,4	94,1	0,1
Asia	2.860	100,0	8,4	0,3	91,0	0,2
Oceania	86	100,0	14,0	–	86,0	–
Senza indicazione	66	100,0	1,5	–	95,5	3,0

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.9

Stranieri residenti permanenti al 31.12, secondo lo statuto, la classe d'età e la nazionalità, in Ticino, nel 2016

	Totale	Dimora	Domicilio	Dimora temporanea	Richiedente l'asilo, ammissione provvisoria	Funzionari internazionali, diplomatici e loro familiari
Classe d'età ass.	**99.547**	**36.924**	**60.292**	**694**	**1.609**	**28**
Classe d'età %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
0-19	15,9	17,4	14,6	9,2	35,9	10,7
20-39	27,5	42,1	17,8	53,9	47,0	21,4
40-64	40,3	35,2	44,1	34,4	15,2	67,9
65-79	12,2	4,2	17,5	2,3	1,7	–
80 e più	4,0	1,0	6,0	0,1	0,1	–
Nazionalità ass.	**99.547**	**36.924**	**60.292**	**694**	**1.609**	**28**
Nazionalità %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Europa	91,7	89,4	95,4	82,4	5,9	100,0
Unione europea[1]	90,5	92,6	89,5	92,1	–	100,0
AELS[1]	0,1	0,1	0,1	–	–	–
Altri Europa[1]	9,4	7,4	10,5	7,9	100,0	–
Africa	2,0	2,1	0,7	1,7	47,0	–
America settentrionale	0,8	1,2	0,5	6,1	–	–
Sud e Centro America, Caraibi	2,6	3,4	2,2	2,7	0,1	–
Asia	2,9	3,7	1,2	6,5	44,7	–
Oceania	0,1	0,1	0,0	0,6	–	–
Senza indicazione	0,1	0,1	0,0	–	2,2	–
Nazionalità più rappresentate %						
Italia	61,4	62,5	62,7	40,9	–	89,3
Portogallo	8,1	5,5	9,9	12,2	–	7,1
Germania	3,3	2,3	3,9	2,3	–	–
Serbia	2,4	1,1	3,2	0,6	2,6	–
Croazia	1,8	0,4	2,7	0,6	–	–
Spagna	1,8	1,8	1,8	3,7	–	–
Kosovo	1,7	1,4	2,0	–	0,4	–
Bosnia e Erzegovina	1,6	0,6	2,3	0,1	0,8	–
Brasile	1,0	1,6	0,7	0,4	–	–

[1] Quote percentuali sul totale Europa.

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.10
Movimento naturale, in Ticino, dal 1997

	Matrimoni	Nati vivi	Nati morti	Decessi	Riconoscimenti di figli	Divorzi[1]	Adozioni	UDR[2]	Scioglimento UDR
1997	1.408	3.051	14	2.804	276	720	85	...	...
1998	1.478	3.049	13	2.780	267	689	56	...	...
1999	1.400	2.963	9	2.726	319	813	57	...	...
2000	1.561	3.057	10	2.812	339	384	69	...	...
2001	1.527	2.715	10	2.769	318	677	38	...	...
2002	1.558	2.904	7	2.788	336	718	39	...	...
2003	1.525	2.734	7	2.923	398	664	65	...	...
2004	1.478	2.753	7	2.708	418	721	81	...	...
2005	1.612	2.784	8	2.791	459	822	47	...	...
2006	1.646	2.792	7	2.765	471	762	47	...	...
2007	1.673	2.813	9	2.762	493	806	38	50	–
2008	1.678	2.992	16	2.795	529	803	40	14	–
2009	1.660	2.932	18	2.861	561	813	31	17	1
2010	1.681	2.953	12	2.971	578	885	37	14	4
2011	1.598	2.949	18	2.897	617	737	39	13	5
2012	1.640	2.839	7	2.998	609	704	38	18	2
2013	1.584	2.842	11	3.057	664	701	36	22	4
2014	1.573	2.908	8	2.924	728	701	31	23	2
2015	1.520	2.957	11	3.294	791	672	28	20	3
2016	1.465	2.806	13	2.988	786	663	29	18	3

[1] Dal 2011 modifica del metodo di rilevamento dei divorzi (v. a. le Definizioni). Di conseguenza i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.
[2] Unione domestica registrata.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.11
Tassi di nuzialità, natalità, mortalità, incremento naturale e mortinatalità, in Ticino, dal 1997

	Nuzialità	Natalità	Mortalità	Incremento naturale	Mortinatalità[r]
1997	4,62	10,00	9,19	0,81	4,57
1998	4,83	9,96	9,08	0,88	4,25
1999	4,55	9,63	8,86	0,77	3,03
2000	5,04	9,88	9,09	0,79	3,26
2001	4,90	8,71	8,88	-0,15	3,67
2002	4,96	9,25	8,85	0,37	2,40
2003	4,82	8,64	9,24	-0,60	2,55
2004	4,64	8,64	8,50	0,14	2,54
2005	5,02	8,67	8,69	-0,02	2,87
2006	5,09	8,63	8,55	0,08	2,50
2007	5,12	8,61	8,45	0,16	3,19
2008	5,07	9,05	8,45	0,60	5,32
2009	4,97	8,77	8,56	0,21	6,10
2010	4,98	8,74	8,80	-0,05	4,05
2011	4,77	8,79	8,64	0,16	6,07
2012	4,83	8,37	8,84	-0,47	2,46
2013	4,60	8,26	8,88	-0,62	3,86
2014	4,51	8,34	8,39	-0,05	2,74
2015	4,33	8,42	9,38	-0,96	3,71
2016	4,15	7,94	8,46	-0,52	4,61

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.12

Matrimoni, secondo la nazionalità della coppia, in Ticino, dal 1997

	Totale ass.	Nazionalità della coppia %					
		Totale	Coppie svizzere	Coppie miste			Coppie straniere
				Totale	Svizzero - straniera	Svizzera - straniero	
1997	1.408	100,0	54,3	33,7	22,9	10,9	11,9
1998	1.478	100,0	56,4	31,5	21,9	9,6	12,1
1999	1.400	100,0	52,1	35,9	23,6	12,2	12,0
2000	1.561	100,0	54,5	35,2	23,4	11,8	10,2
2001	1.527	100,0	43,9	43,3	22,5	20,8	12,8
2002	1.558	100,0	48,5	40,4	21,2	19,3	11,1
2003	1.525	100,0	47,5	41,3	22,5	18,8	11,2
2004	1.478	100,0	51,2	38,8	21,1	17,7	10,1
2005	1.612	100,0	45,3	43,8	23,3	20,5	10,9
2006	1.646	100,0	44,2	45,1	24,7	20,4	10,7
2007	1.673	100,0	43,0	44,9	24,9	20,1	12,1
2008	1.678	100,0	44,3	43,2	22,1	21,1	12,5
2009	1.660	100,0	43,4	44,3	24,0	20,4	12,3
2010	1.681	100,0	43,8	41,7	22,7	19,0	14,5
2011	1.598	100,0	42,1	44,6	23,7	20,9	13,3
2012	1.640	100,0	43,2	43,8	23,6	20,2	13,0
2013	1.584	100,0	39,8	44,8	24,5	20,3	15,3
2014	1.573	100,0	40,2	44,5	23,8	20,7	15,3
2015	1.520	100,0	38,3	45,9	25,8	20,1	15,9
2016	1.465	100,0	41,0	43,6	23,3	20,3	15,4

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.13

Matrimoni, secondo lo stato civile della coppia, in Ticino, dal 1997

	Totale ass.	Stato civile della coppia %					
		Totale	Celibe - nubile	Divorziato - divorziata	Celibe - divorziata	Divorziato - nubile	Altro
1997	1.408	100,0	66,3	7,9	8,4	14,3	3,1
1998	1.478	100,0	68,0	8,3	8,1	12,7	3,0
1999	1.400	100,0	66,3	8,1	8,4	14,5	2,8
2000	1.561	100,0	68,9	9,6	8,1	11,1	2,2
2001	1.527	100,0	64,8	9,0	11,3	12,9	2,0
2002	1.558	100,0	67,5	8,7	8,7	12,5	2,6
2003	1.525	100,0	67,1	9,0	8,4	12,9	2,6
2004	1.478	100,0	66,6	8,9	8,3	13,3	2,9
2005	1.612	100,0	67,7	8,8	10,4	11,5	1,6
2006	1.646	100,0	64,7	8,9	9,7	14,4	2,2
2007	1.673	100,0	64,5	10,3	10,0	13,2	2,0
2008	1.678	100,0	65,9	10,4	9,7	12,4	1,6
2009	1.660	100,0	64,3	10,6	10,1	12,7	2,2
2010	1.681	100,0	66,4	10,0	8,9	13,1	1,7
2011	1.598	100,0	63,6	11,9	9,6	13,0	1,9
2012	1.640	100,0	66,5	10,2	8,7	12,3	2,3
2013	1.584	100,0	64,5	10,8	10,4	11,8	2,5
2014	1.573	100,0	65,4	10,7	8,5	12,9	2,6
2015	1.520	100,0	62,4	13,2	9,7	12,8	1,9
2016	1.465	100,0	65,1	11,3	9,6	11,6	2,5

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.14

Divorzi, secondo la classe di durata del matrimonio, in Ticino, dal 1998[1]

	Totale ass.	Classe di durata del matrimonio (in anni) %						
		Totale	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25 e più
1998r	689	100,0	18,4	32,9	13,2	11,0	10,0	14,4
1999r	813	100,0	19,3	34,4	16,9	7,7	8,2	13,4
2000r	384	100,0	19,8	31,8	15,9	8,3	8,1	16,1
2001r	677	100,0	15,7	30,7	17,6	11,4	11,5	13,1
2002	718	100,0	17,5	29,9	18,4	13,0	7,4	13,8
2003	664	100,0	13,1	28,6	23,3	14,3	8,9	11,7
2004	721	100,0	15,3	27,3	23,3	13,6	9,2	11,4
2005	822	100,0	14,2	30,5	21,7	13,4	10,1	10,1
2006	762	100,0	10,2	27,4	23,4	15,9	10,6	12,5
2007	806	100,0	14,4	28,9	21,2	13,8	10,7	11,0
2008	803	100,0	9,2	25,2	20,9	19,3	10,2	15,2
2009	813	100,0	13,5	26,3	19,7	16,4	9,2	14,9
2010	885	100,0	11,5	23,5	20,7	15,0	12,5	16,7
2011	737	100,0	13,2	26,7	20,8	14,2	9,8	15,3
2012	704	100,0	14,1	22,6	20,9	15,2	10,7	16,6
2013	701	100,0	11,4	25,1	21,8	13,7	13,3	14,7
2014	701	100,0	14,0	22,1	21,1	12,7	13,7	16,4
2015	672	100,0	15,3	26,0	14,9	15,5	11,0	17,3
2016	663	100,0	11,2	25,9	17,5	15,1	11,9	18,4

[1] Dal 2011 modifica del metodo di rilevamento dei divorzi (v. a. le Definizioni). Di conseguenza i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.15

Acquisizioni della nazionalità svizzera, secondo la classe d'età decennale e alcune nazionalità, in Ticino, nel 2016

	Totale	0-9	10-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69	70 e più
Totale	**1.589**	**160**	**327**	**143**	**310**	**339**	**206**	**77**	**27**
Italia	815	70	150	68	109	205	136	55	22
Portogallo	98	3	41	10	13	17	12	2	–
Croazia	74	15	19	12	20	2	6	–	–
Bosnia-Erzegovina	64	4	24	5	12	10	9	–	–
Germania	56	9	12	7	11	12	2	3	–
Serbia	51	7	13	5	17	4	4	1	–
Kosovo	51	5	15	8	11	9	2	1	–
Macedonia	46	6	7	2	4	11	11	2	3
Spagna	27	1	7	2	5	6	3	3	–
Turchia	26	–	3	2	16	2	3	–	–
Francia	18	1	2	4	6	3	2	–	–
Colombia	17	7	–	3	6	1	–	–	–
Ucraina	14	2	1	–	4	4	1	2	–
Russia	13	1	2	–	5	1	3	1	–
Brasile	9	–	2	2	2	2	–	–	1
Rep. Dominicana	8	2	4	–	2	–	–	–	–
Altre nazionalità	202	27	25	13	67	50	12	7	1

Fonte: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.16

Economie domestiche, secondo la tipologia, per cantone, in Svizzera, nel 2015

	Totale ass.	Tipologia %						
		Totale	ED non familiari		ED monofamiliari			ED di più famiglie
			ED con una persona	ED di più persone	Coppie senza figli	Coppia con figli	ED d'un solo genitore	
Svizzera	**3.623.266**	**100,0**	**35,2**	**2,2**	**27,5**	**28,4**	**6,0**	**0,7**
Zurigo	655.063	100,0	36,3	3,5	27,7	26,5	5,3	0,7
Berna	457.637	100,0	36,0	2,2	30,2	25,8	5,2	0,6
Lucerna	169.665	100,0	33,3	2,5	28,5	30,0	5,0	0,7
Uri	14.881	100,0	31,1	(1,8)	31,0	32,3	(3,6)	X
Svitto	65.059	100,0	31,5	2,0	29,9	31,2	4,7	(0,7)
Obvaldo	15.471	100,0	32,1	(2,0)	28,3	32,8	(3,9)	(0,8)
Nidvaldo	18.375	100,0	32,1	(3,7)	30,6	29,1	4,1	(0,5)
Glarona	17.430	100,0	34,2	(0,7)	29,5	29,0	6,5	X
Zugo	52.273	100,0	32,1	2,4	29,4	30,5	4,9	(0,7)
Friburgo	124.169	100,0	29,7	1,3	26,8	34,9	6,7	(0,6)
Soletta	117.228	100,0	33,6	2,1	30,6	27,2	5,7	(0,7)
Basilea Città	95.983	100,0	47,3	3,0	22,9	20,2	6,0	(0,6)
Basilea Campagna	124.622	100,0	32,5	1,6	31,0	27,7	6,5	(0,6)
Sciaffusa	36.053	100,0	36,7	(1,2)	29,4	26,2	5,8	(0,6)
Appenzello Esterno	23.129	100,0	32,8	(2,3)	29,6	30,0	4,6	(0,7)
Appenzello Interno	6.290	100,0	(30,1)	(3,3)	26,7	34,1	(5,0)	X
San Gallo	213.233	100,0	34,0	2,1	27,9	29,5	5,7	0,8
Grigioni	89.406	100,0	37,7	1,8	27,3	27,1	5,7	(0,3)
Argovia	279.806	100,0	31,2	1,9	30,9	29,6	5,6	0,9
Turgovia	113.928	100,0	31,9	2,0	30,0	29,8	5,4	0,9
Ticino	**160.183**	**100,0**	**38,4**	**1,8**	**23,7**	**27,7**	**8,0**	**0,5**
Vaud	333.376	100,0	36,1	1,9	24,3	29,9	7,2	0,5
Vallese	143.233	100,0	34,1	1,2	26,2	31,3	6,6	(0,6)
Neuchâtel	80.445	100,0	38,3	1,5	24,6	27,4	8,0	(0,2)
Ginevra	186.208	100,0	37,7	1,9	19,0	30,7	8,7	2,0
Giura	30.120	100,0	32,3	(1,1)	26,6	32,3	7,4	X

Avvertenza: la Rilevazione strutturale considera la popolazione residente permanente di 15 e più anni che vive in economie domestiche. I diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie, così come le persone che abitano in collettività non sono considerate. Le persone interrogate hanno fornito delle informazioni su loro stesse, sull'economia domestica, sugli altri membri dell'economia domestica, così come sulle loro condizioni d'abitazione. I risultati tra parentesi si riferiscono a estrapolazioni basate su 49 o meno osservazioni, devono pertanto essere interpretati con molta precauzione; i risultati sostituiti da una X, riferiti a estrapolazioni basate su 4 o meno osservazioni, non sono pubblicati per motivi legati alla protezione dei dati.

Fonte: Rilevazione strutturale (RS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.17

Economie domestiche, secondo la dimensione, per cantone, in Svizzera, nel 2015

	Totale ass.	Dimensione in numero di persone %					
		Totale	1	2	3	4	5 e più
Svizzera	**3.623.266**	**100,0**	**35,2**	**32,8**	**13,3**	**12,8**	**6,1**
Zurigo	655.063	100,0	36,3	33,3	13,0	12,1	5,4
Berna	457.637	100,0	36,0	34,9	12,0	11,6	5,4
Lucerna	169.665	100,0	33,3	33,4	12,6	13,6	7,1
Uri	14.881	100,0	31,1	34,4	12,1	14,5	7,9
Svitto	65.059	100,0	31,5	34,5	13,3	13,8	7,0
Obvaldo	15.471	100,0	32,1	32,9	12,8	14,5	7,7
Nidvaldo	18.375	100,0	32,1	36,0	12,6	13,1	6,2
Glarona	17.430	100,0	34,2	33,6	13,1	13,2	5,8
Zugo	52.273	100,0	32,1	34,0	13,9	14,0	6,0
Friburgo	124.169	100,0	29,7	31,6	15,2	16,0	7,5
Soletta	117.228	100,0	33,6	35,3	13,1	12,2	5,8
Basilea Città	95.983	100,0	47,3	29,4	10,9	8,5	3,9
Basilea Campagna	124.622	100,0	32,5	36,3	13,4	12,7	5,1
Sciaffusa	36.053	100,0	36,7	34,0	12,1	11,7	5,5
Appenzello Esterno	23.129	100,0	32,8	34,2	12,8	12,6	7,6
Appenzello Interno	6.290	100,0	30,1	32,3	12,3	13,5	11,9
San Gallo	213.233	100,0	34,0	33,2	12,6	13,1	7,2
Grigioni	89.406	100,0	37,7	32,2	12,6	12,2	5,2
Argovia	279.806	100,0	31,2	35,5	13,4	13,7	6,2
Turgovia	113.928	100,0	31,9	34,6	13,3	13,3	6,8
Ticino	**160.183**	**100,0**	**38,4**	**30,0**	**14,8**	**12,3**	**4,5**
Vaud	333.376	100,0	36,1	30,0	14,4	13,5	6,0
Vallese	143.233	100,0	34,1	31,4	14,3	13,8	6,4
Neuchâtel	80.445	100,0	38,3	30,6	13,2	12,7	5,1
Ginevra	186.208	100,0	37,7	25,6	15,1	13,0	8,6
Giura	30.120	100,0	32,3	31,8	13,5	14,2	8,2

Avvertenza: la Rilevazione strutturale considera la popolazione residente permanente di 15 e più anni che vive in economie domestiche. I diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie, così come le persone che abitano in collettività non sono considerate. Le persone interrogate hanno fornito delle informazioni su loro stesse, sull'economia domestica, sugli altri membri dell'economia domestica, così come sulle loro condizioni d'abitazione.

Fonte: Rilevazione strutturale (RS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.18

Economie domestiche, secondo la nazionalità dei membri e la tipologia, in Ticino, nel 2015

	Totale ass.	Nazionalità dei membri %			
		Totale[1]	Di cui tutti svizzeri	Di cui almeno uno svizzero e uno straniero	Di cui tutti stranieri
Totale	**160.183**	**100,0**	**65,8**	**10,4**	**23,8**
Economie domestiche non familiari	64.283	100,0	68,5	1,0	30,5
Economie domestiche con una persona	61.435	100,0	70,2	–	29,8
Economie domestiche di più persone	2.848	100,0	32,9	22,5	44,2
Economie domestiche monofamiliari	95.138	100,0	64,1	16,4	19,3
Coppie senza figli	37.990	100,0	66,3	13,8	19,9
Coppie sposate senza figli	31.184	100,0	68,7	10,8	20,5
Coppie consensuali senza figli	6.376	100,0	56,5	27,1	16,3
Coppie omosessuali senza figli	(430)	100,0	(36,4)	(36,2)	(27,4)
Coppie con figli	44.358	100,0	60,6	19,9	19,3
Coppie sposate con almeno un figlio di meno di 25 anni	33.781	100,0	60,3	19,2	20,4
Coppie sposate con figlio/i il più giovane di 25 e più anni	6.590	100,0	70,7	18,2	11,0
Coppie consensuali con almeno un figlio di meno di 25 anni	3.753	100,0	47,1	28,1	24,8
Coppie consensuali con figlio/i il più giovane di 25 e più anni	(220)	100,0	(45,2)	(38,2)	X
Coppie omosessuali con almeno un figlio	X	100,0	X	X	–
Economie domestiche d'un solo genitore	12.790	100,0	70,1	12,2	17,5
Madre sola con almeno un figlio di meno di 25 anni	7.267	100,0	69,6	11,7	18,5
Madre sola con figlio/i il più giovane di 25 e più anni	3.583	100,0	75,5	12,3	12,0
Padre solo con almeno un figlio di meno di 25 anni	1.271	100,0	61,3	12,4	26,2
Padre solo con figlio/i il più giovane di 25 e più anni	669	100,0	62,8	16,9	20,4
Economie domestiche di più famiglie	762	100,0	34,3	43,7	21,9

Avvertenza: la Rilevazione strutturale considera la popolazione residente permanente di 15 e più anni che vive in economie domestiche. I diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie, così come le persone che abitano in collettività non sono considerate. Le persone interrogate hanno fornito delle informazioni su loro stesse, sull'economia domestica, sugli altri membri dell'economia domestica, così come sulle loro condizioni d'abitazione. I risultati tra parentesi si riferiscono a estrapolazioni basate su 49 o meno osservazioni, devono pertanto essere interpretati con molta precauzione; i risultati sostituiti da una X, riferiti a estrapolazioni basate su 4 o meno osservazioni, non sono pubblicati per motivi legati alla protezione dei dati.

[1] Il totale comprende anche le ED non codificabili secondo la nazionalità dei membri (dati mancanti).

Fonte: Rilevazione strutturale (RS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 1.19

Popolazione residente permanente al 31 dicembre, secondo lo scenario e la classe d'età, in Ticino, dal 2017 al 2040

	2017	2018	2019	2020	2025	2030	2035	2040
Scenario di riferimento	**358.965**	**362.087**	**365.175**	**368.258**	**383.469**	**398.236**	**410.283**	**416.413**
0-19	65.163	65.223	65.342	65.372	66.693	67.521	68.615	68.778
20-39	80.611	81.006	81.332	81.824	83.638	86.030	85.889	83.594
40-64	133.416	134.549	135.613	136.556	139.204	137.180	134.884	133.160
65-79	56.027	56.604	57.195	57.686	61.736	70.183	79.865	84.839
80 e più	23.748	24.706	25.693	26.820	32.198	37.322	41.031	46.043
Scenario alto	**361.336**	**365.857**	**370.396**	**374.978**	**398.068**	**421.501**	**442.126**	**455.080**
0-19	65.865	66.295	66.798	67.233	70.753	74.106	77.718	79.095
20-39	81.559	82.530	83.421	84.467	88.831	93.325	94.474	93.054
40-64	133.970	135.460	136.906	138.259	143.298	144.248	145.287	146.479
65-79	56.132	56.774	57.439	58.003	62.508	71.598	82.185	88.285
80 e più	23.809	24.799	25.832	27.016	32.677	38.224	42.462	48.167
Scenario basso	**356.577**	**358.294**	**359.966**	**361.585**	**368.978**	**375.043**	**378.607**	**378.185**
0-19	64.484	64.169	63.921	63.564	62.768	61.176	59.909	59.006
20-39	79.656	79.481	79.248	79.194	78.467	78.759	77.386	74.319
40-64	132.853	133.632	134.314	134.849	135.134	130.093	124.506	119.971
65-79	55.918	56.433	56.952	57.362	60.936	68.696	77.422	81.282
80 e più	23.667	24.580	25.531	26.617	31.673	36.319	39.383	43.607

Fonte: Scenari demografici 2016, Ufficio di statistica, Giubiasco

Definizioni

Glossario

Acquisizione della nazionalità svizzera: ottenimento della nazionalità svizzera da parte di una persona di nazionalità straniera. Questa persona è inclusa nella popolazione di nazionalità svizzera a partire dalla data dell'ottenimento. Esistono cinque modi d'acquisizione della nazionalità svizzera:

– ***Accertamento della nazionalità svizzera***: acquisizione della nazionalità svizzera mediante accertamento di diritto. Questa procedura si applica alle persone considerate erroneamente straniere o apolidi. La decisione spetta all'autorità del cantone del cui diritto di cittadinanza si tratta.
– ***Adozione di una persona minorenne straniera da parte di un cittadino/a svizzero/a***: acquisizione della nazionalità svizzera da parte di una persona minorenne straniera adottata da un cittadino svizzero o da una cittadina svizzera. La persona adottata acquisisce la nazionalità cantonale e comunale dell'adottante.
– ***Naturalizzazione agevolata***: acquisizione della nazionalità svizzera secondo la procedura di naturalizzazione agevolata. Questa procedura si applica in particolare ai coniugi stranieri di uno svizzero o di una svizzera, nonché ai figli stranieri il cui padre è svizzero, ma non è sposato con la madre.
– ***Naturalizzazione ordinaria***: acquisizione della nazionalità svizzera secondo la procedura di naturalizzazione ordinaria. Questa procedura si applica alle persone di nazionalità straniera che hanno risieduto in Svizzera per dodici anni, di cui tre nel corso dei cinque anni che precedono la domanda di naturalizzazione. Gli anni trascorsi in Svizzera tra l'età di 10 e di 20 anni compiuti contano il doppio.
– ***Reintegrazione***: acquisizione della nazionalità svizzera (inclusa la cittadinanza cantonale e comunale) da parte di una persona che ha perso la nazionalità svizzera per perenzione o che ne è stata svincolata. Questa procedura si applica anche alle donne che hanno perso la nazionalità svizzera in seguito al matrimonio o all'inclusione nello svincolo del marito.

Ammissione provvisoria, permesso (libretto F): è concessa a persone il cui allontanamento dalla Svizzera, disposto nei loro confronti, si è rivelato inammissibile, non ragionevolmente esigibile o impossibile.

Bilancio demografico: metodo di calcolo per determinare lo stato della popolazione al termine di un anno civile a partire dallo stato della popolazione all'inizio dell'anno e dei movimenti registrati nel corso dell'anno. Gli effettivi alla fine dell'anno sono determinati aggiungendo le nascite e gli arrivi e sottraendo i decessi e le partenze.

Dimora, permesso (libretto B): è riconosciuto a stranieri che soggiornano a lungo termine, per uno scopo ben determinato, esercitando o no un'attività lucrativa. Esso ha validità di 5 anni per i cittadini della UE/AELS, a determinate condizioni, e di 1 per i cittadini di Stati terzi. Correntemente, la voce "dimoranti" comprende anche i titolari di permessi di dimora temporanea della durata uguale o maggiore a 12 mesi.

Dimora temporanea, permesso (libretto L): è riconosciuto a stranieri che soggiornano temporaneamente, a uno scopo ben determinato, esercitando o no un'attività lucrativa. Di norma ha una validità inferiore ai 12 mesi ma può essere prolungato per una durata totale uguale o maggiore a 12 mesi.

Divergenze statistiche: mutazioni fittizie create al fine di garantire la coerenza numerica tra l'inizio e la fine dell'intervallo di tempo considerato in un bilancio demografico.

Divorzio: scioglimento giudiziale di un matrimonio. Il divorzio può essere pronunciato sia su richiesta comune dei due coniugi, sia su richiesta unilaterale di uno dei coniugi. A partire dal 2011 il dato sui divorzi non si basa più sulle sentenze emesse dai tribunali, ma sui registri informatizzati dello stato civile. Poiché in quest'ultimi l'informazione sul divorzio viene inserita solo se i dati dei coniugi vi sono già presenti, non tutti i casi che venivano riportati prima del 2011 lo sono anche con la nuova metodologia di rilevazione. Questo genera una rottura di serie storica nella statistica.

Domicilio, permesso (libretto C): è riconosciuto a stranieri che hanno soggiornato in Svizzera con un permesso di dimora per 5 (paesi che hanno concluso l'accordo sulla libera circolazione delle persone) o 10 anni (altri paesi), e assicura un diritto di soggiorno illimitato e non vincolato a condizioni.

Domicilio principale (o Comune di residenza): comune in cui una persona risiede con l'intenzione di stabilirvisi durevolmente per costituirvi il centro della propria vita in modo riconoscibile agli occhi di terzi; una persona è considerata residente nel comune in cui ha depositato il documento richiesto (l'atto di origine per gli svizzeri) o nel quale ha ricevuto il permesso di domicilio o di soggiorno (per gli stranieri). Si può avere soltanto un comune di residenza.

Domicilio secondario (o Comune di soggiorno): comune in cui una persona dimora per un determinato scopo almeno per tre mesi consecutivi o per tre mesi sull'arco di un anno, senza l'intenzione di stabilirvisi durevolmente. Il comune in cui una persona dimora allo scopo di frequentarvi una scuola o in cui si trova l'istituto di educazione, l'ospizio, la casa di cura o lo stabilimento penitenziario in cui essa è collocata costituisce un comune di soggiorno.

Economie domestiche: a partire dal censimento federale del 2010, per economia domestica (ED) si intende un gruppo di persone che vive generalmente insieme e che condivide la stessa abitazione. Si distingue tra ED non familiari e ED familiari. Quelle non familiari comprendono coloro che vivono soli e coloro che vivono con altri individui senza avere un legame di parentela. Quelle familiari, invece, si suddividono in monofamiliari (quando vi è un solo nucleo familiare) o di più famiglie (quando vi sono più nuclei familiari). Infine le ED monofamiliari si suddividono in base al legame che unisce la coppia (matrimonio/unione domestica registrata o convivenza) e alla presenza di figli.

Funzionari internazionali, diplomatici e membri delle loro famiglie (permesso del DFAE): persone di nazionalità straniera residenti in Svizzera che lavorano in una missione diplomatica o consolare o in un'organizzazione internazionale, compresi i membri delle loro famiglie e i loro domestici. I funzionari dei governi stranieri (ferrovia, posta, doganali) che lavorano e risiedono in Svizzera sono anch'essi contati in questa categoria di stranieri.
Indice di dipendenza: rapporto tra la popolazione generalmente inattiva (meno di 15 anni e 65 e più anni) e la popolazione in età lavorativa (15-64 anni). Il risultato è espresso in numero di persone generalmente inattive rispetto a 100 persone in età lavorativa. Può essere scomposto in indice di dipendenza dei giovani (persone tra 0 e 14 anni ogni 100 in età lavorativa) e in indice di dipendenza degli anziani (persone di 65 e più anni ogni 100 in età lavorativa).
Invecchiamento demografico: trasformazione della composizione per età della popolazione, che si traduce in un aumento della percentuale di persone anziane e una diminuzione della percentuale di giovani. I fattori dell'invecchiamento della popolazione sono: la diminuzione della fertilità, la diminuzione della mortalità in età anziana e la diminuzione del saldo migratorio.
Lingua principale: nella Rilevazione strutturale, la lingua principale è la lingua in cui una persona pensa e che una persona padroneggia. Non è possibile un confronto complessivo sulla tematica della lingua tra i dati della Rilevazione strutturale e quelli del Censimento federale della popolazione (dati fino al 2000), in quanto quest'ultimo prendeva in considerazione una sola lingua principale, mentre nella Rilevazione strutturale è possibile indicarne più di una.
Migrazioni (movimento migratorio): movimento di una persona che comporta il trasferimento del suo domicilio principale da un luogo d'origine (partenza) a un luogo di destinazione (arrivo). Nella statistica delle migrazioni sono presi in considerazione solo i cambiamenti di residenza che comportano il passaggio di un confine comunale, cantonale o internazionale. Si distinguono due tipi di migrazioni: le migrazioni interne (intercantonali e intercomunali) e le migrazioni internazionali.
Nati vivi: viene considerato nato vivo, secondo l'articolo 46 del Codice civile svizzero, ogni bambino che, dopo la sua espulsione completa dal corpo della madre, respiri, oppure ogni bambino nel quale si constatino dei battiti del cuore.
Persone con passato migratorio diretto: naturalizzati o stranieri nati all'estero, a cui si aggiungono gli svizzeri dalla nascita, nati all'estero da genitori nati all'estero. Comprendono:
– ***Naturalizzati di prima generazione:*** naturalizzati nati all'estero (da genitori nati in Svizzera o all'estero).
– ***Stranieri di prima generazione:*** stranieri nati all'estero (da genitori nati in Svizzera o all'estero).
– ***Svizzeri dell'estero con genitori nati all'estero:*** svizzeri dalla nascita, nati all'estero da genitori nati all'estero.
Persone con passato migratorio indiretto: naturalizzati e stranieri nati in Svizzera, a cui si aggiungono gli svizzeri dalla nascita, nati in Svizzera da genitori nati all'estero. Comprendono:
– ***Naturalizzati di seconda generazione:*** naturalizzati nati in Svizzera (da genitori nati in Svizzera o all'estero).
– ***Stranieri di seconda generazione:*** stranieri nati in Svizzera (da genitori nati in Svizzera o all'estero).
– ***Svizzeri con genitori nati all'estero:*** svizzeri dalla nascita, nati in Svizzera da genitori nati all'estero.
Persone senza passato migratorio: svizzeri dalla nascita, nati in Svizzera o all'estero da almeno un genitore nato in Svizzera. Comprendono:
– ***Autoctoni:*** svizzeri dalla nascita, nati in Svizzera da almeno un genitore nato in Svizzera.
– ***Svizzeri dell'estero:*** svizzeri dalla nascita, nati all'estero da almeno un genitore nato in Svizzera.
Popolazione residente non permanente: tutte le persone di nazionalità straniera con un permesso per dimoranti temporanei inferiore ai 12 mesi, i richiedenti l'asilo con una durata di dimora complessiva inferiore ai 12 mesi e le persone ammesse provvisoriamente.
Popolazione residente permanente: tutte le persone residenti in Svizzera durante un anno; comprende le persone di nazionalità svizzera domiciliate in Svizzera, le persone di nazionalità straniera titolari di un permesso di domicilio o di un permesso di dimora della durata di almeno 12 mesi, i funzionari internazionali, i diplomatici e i membri delle loro famiglie, nonché i richiedenti l'asilo con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi.
Proiezioni tendenziali della popolazione: proiezioni secondo le tendenze della popolazione della Svizzera e dei cantoni basate sull'evoluzione demografica degli ultimi dieci anni.
Richiedente l'asilo, permesso (libretto N): è riconosciuto agli stranieri che hanno presentato una domanda d'asilo e per la quale è in corso una pertinente procedura.
Saldo migratorio: differenza tra il numero di arrivi e il numero di partenze registrati in una regione nel corso di un periodo, generalmente un anno civile. Si distinguono due tipi di saldo migratorio: quello internazionale (è dato dalla differenza tra il numero di immigrazioni e il numero di emigrazioni) e quello delle migrazioni interne (a livello cantonale, risultante dalla differenza tra il numero di arrivi in provenienza da un'altra regione della Svizzera e il numero di partenze verso un'altra regione della Svizzera).
Saldo naturale: differenza tra il numero di nascite e il numero di decessi registrati nel corso di un periodo, generalmente un anno civile. L'incremento naturale è negativo se il numero di decessi è superiore al numero di nascite.
Scenari demografici (o Previsioni demografiche): traduzione, in termini di effettivi di popolazione secondo il sesso e l'età, di ipotesi riguardanti l'evoluzione futura della fecondità, della mortalità e delle migrazioni.
Stato civile: è lo stato di una persona secondo il registro dello stato civile o una sentenza del tribunale.

Speranza di vita: numero medio di anni che restano da vivere a un neonato o a una persona che ha appena raggiunto una determinata età, calcolato in base alla mortalità osservata nell'anno considerato.
Statuto: permessi di residenza della popolazione residente di nazionalità straniera (v. Ammissione provvisoria, Dimora, Dimora temporanea, Domicilio, Funzionari internazionali, Richiedente l'asilo).
Tasso di fecondità: rapporto tra il numero di nascite registrate durante un anno civile e l'effettivo a metà dell'anno di donne in età fertile, cioè di età compresa tra i 15 ed i 49 anni.
Tasso di incremento naturale: rapporto tra l'incremento naturale della popolazione durante un anno civile e l'effettivo della popolazione a metà dell'anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille e può essere positivo o negativo.
Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di decessi registrati durante un anno civile e l'effettivo della popolazione a metà dell'anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.
Tasso di mortinatalità: rapporto tra il numero di nati morti registrati nel corso di un anno civile e il numero di nascite (nati vivi e nati morti) registrate durante lo stesso anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.
Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi registrati nel corso di un anno civile e l'effettivo della popolazione a metà dell'anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.
Tasso di nuzialità: rapporto tra il numero di matrimoni registrati durante un anno civile e l'effettivo della popolazione a metà dell'anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.

Fonti statistiche

Censimento federale della popolazione (CFP)
Rilevamento a cadenza decennale realizzato dall'Ufficio federale di statistica con la collaborazione dei comuni e dei cantoni. I dati, disponibili a livello comunale, esistono per il periodo 1850-2000 e riguardano la popolazione residente (economica e civile). È un rilevamento esaustivo effettuato tramite questionario. Oltre ai dati sugli individui, il Censimento federale permette di ottenere informazioni sulle economie domestiche e sugli edifici ed abitazioni. Dal 2010, un nuovo sistema di statistiche integrate (tra cui, la RS e la STATPOP) ha sostituito il CFP.

Rilevazione strutturale (RS)
Rilevazione realizzata a partire dal 2010 nell'ambito del nuovo Censimento federale della popolazione, che consente di osservare le strutture socioeconomiche e socioculturali della popolazione della Svizzera. È un'indagine campionaria, il cui campione di base è composto, a livello svizzero, da 200.000 persone di 15 e più anni facenti parte della popolazione residente permanente. In particolare questa statistica permette di rilevare le informazioni riguardanti la lingua e la religione; la formazione, il lavoro e la vita attiva; la mobilità e il pendolarismo; il tipo di economia domestica; lo statuto d'occupazione e l'affitto dell'abitazione; il passato migratorio.

Statistica sullo stato annuale della popolazione (ESPOP)
Statistica annuale sullo stato e la struttura della popolazione residente permanente alla fine dell'anno e sui movimenti di tale popolazione registrati durante l'anno. È prodotta dall'Ufficio federale di statistica ed è disponibile, con dettaglio comunale, a partire dal 1981 e fino al 2009. ESPOP è una statistica di sintesi, vale a dire che raccoglie le informazioni necessarie alla sua produzione da altre fonti. Dal 2010, per lo stato, e dal 2011 per i movimenti, è sostituita dalla STATPOP.

Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT)
Statistica annuale prodotta dall'Ufficio federale di statistica che raccoglie i dati da diversi registri ufficiali e amministrativi. Fornisce informazioni su matrimoni, nascite, divorzi, decessi, adozioni, riconoscimenti di paternità, formazione e scioglimento delle unioni domestiche registrate. I dati su supporto informatico sono disponibili a partire dal 1969.

Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP)
Statistica annuale sullo stato e la struttura della popolazione residente e delle economie domestiche (con data di riferimento il 31 dicembre di ogni anno) e dei movimenti di tale popolazione registrati durante l'anno. Esiste a partire dal 2010 e fa parte delle statistiche realizzate nel quadro del nuovo Censimento federale della popolazione. È realizzata a partire dai registri amministrativi ufficiali ed è curata dall'Ufficio federale di statistica.

Scenari demografici 2016
Serie di proiezioni demografiche elaborate dall'Ufficio di statistica (Ustat) che descrivono le possibili evoluzioni future della popolazione a livello cantonale e regionale.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 01 Popolazione

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Segreteria di Stato della migrazione (SEM):
www.sem.admin.ch

METEOROLOGIA
INQUINAMENTO
ACQUA
CLIMA
INSEDIAMENTI
BOSCO
SUPERFICIE
RIFIUTI
ARIA

02 TERRITORIO E AMBIENTE

62 Introduzione
63 Panorama
63 Spazio naturale
64 Utilizzazione del suolo
65 Ripartizione della popolazione
66 Pericoli naturali
68 Clima e aria
69 Risorse idriche
71 Rifiuti e riciclaggio
73 Dati
84 Definizioni
84 Glossario
85 Fonti statistiche
86 Per saperne di più

Introduzione

La descrizione del territorio e dell'ambiente parte dall'osservazione di quanto ci circonda, traducendo in cifre fenomeni percepibili anche ad occhio nudo, quali l'occupazione della superficie, la distribuzione della popolazione, l'intensità di utilizzo delle aree occupate da insediamenti e le riserve ancora edificabili. Comprende poi tematiche complesse, la cui osservazione rende necessario l'uso di apparecchiature di rilevamento sofisticate, quali la qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, ma anche la produzione e il consumo di altre risorse, così come la produzione e il riciclaggio di rifiuti e la depurazione delle acque. Non da ultimo, concerne i dati del clima, della meteorologia e dell'idrologia, quali le precipitazioni, l'intensità del soleggiamento, i livelli e le portate di laghi e fiumi.
Si tratta di una grande quantità di informazioni statistiche, e non potrebbe essere altrimenti, se si considera che in questo tema sono concentrate le attività di un intero Dipartimento (quello del Territorio) e di quei servizi dell'Amministrazione cantonale che con il territorio e l'ambiente hanno quotidianamente a che fare; senza contare numerosi altri istituti quali la SUPSI, l'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio, MeteoSvizzera e, beninteso, l'Ufficio federale dell'ambiente. Tutte queste informazioni offrono una panoramica globale sullo stato e sul consumo delle risorse territoriali e ambientali e sono necessarie, non solo in un'ottica conoscitiva, ma anche per monitorare l'evoluzione del territorio e delle attività che vi si svolgono, in un'ottica di sostenibilità.

STAR, *la Statistica ticinese dell'ambiente e delle risorse naturali*
Nel corso del 2017, l'Ustat ha pubblicato una nuova versione della STAR, la statistica sull'ambiente e il territorio. Grazie ai dati aggiornati, il fascicolo, di breve e facile consultazione, permette di avere un quadro generale della situazione dell'ambiente e della natura del nostro cantone. Il documento, strutturato in brevi schede, affronta molteplici argomenti: dalla mobilità ai pericoli naturali, dal bosco al clima.

Tassa sul sacco
Il 21 maggio 2017, i Ticinesi hanno approvato la Legge sulla protezione dell'ambiente (entrata in vigore il 1° luglio 2017): la popolazione ha quindi detto sì all'applicazione di una tassa mista per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (tassa base + tassa sul sacco), che permette di applicare il principio "chi inquina paga". Ad oggi, tenendo conto delle aggregazioni di Riviera e di Bellinzona, sono 49 i comuni che applicano questa disposizione, pari al 50% delle popolazione cantonale. Entro il 30 giugno 2019 tutti i comuni dovranno applicare la nuova disposizione.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-territorio

Panorama

Spazio naturale

Il Ticino copre un'area di 2.812 km^2, corrispondenti a circa un quindicesimo della superficie nazionale, ed è il sesto cantone più esteso della Confederazione (il più vasto è il cantone dei Grigioni, 7.105 km^2, mentre il più piccolo è Basilea Città, con 37,0 km^2). Si estende su una distanza di circa 90 km in direzione nord-sud e 60 km in direzione est-ovest. Lungo il 59,3% delle sue frontiere, cioè 208 km, confina con l'Italia.
La linea insubrica divide il cantone in due parti. Le Alpi (Coltri penniniche o Alpi Centrali) dominano nel Sopraceneri, dove oltre la metà della superficie si trova sopra i 1.500 m di altitudine. Profonde vallate suddividono i rilievi, costituiti perlopiù da rocce granitiche. Il Sottoceneri si apre verso la Pianura Padana e dimostra un carattere più prealpino [F. 2.1].
In Ticino vi sono circa 140 specchi d'acqua, che possono essere suddivisi in quattro gruppi: i 2 laghi più estesi, il lago Maggiore (212,5 km^2, di cui 42,6 in Ticino) e il lago di Lugano (49,0 km^2, di cui 31,0 in Ticino);

F. 2.1
Geologia e morfologia del Ticino
Fonte: Sitinet e Swisstopo

* Faglia che separa due unità geologiche di natura differente; si sviluppa sull'asse est-ovest dalla valle Morobbia verso Locarno e le Centovalli, passando per il Monte Ceneri.

i laghetti di Origlio, Muzzano e Astano; i bacini artificiali per la produzione di energia idroelettrica; e infine, i laghetti alpini naturali. La rete idrografica collega i laghi e convoglia le acque verso il lago Maggiore e il lago di Lugano; le acque di quest'ultimo si riversano poi, tramite la Tresa, nel lago Maggiore.

Utilizzazione del suolo

Il Ticino è il cantone più densamente boscato a livello federale. Metà del territorio cantonale è coperta da bosco, pari a circa 0,40 ettari di area forestale pro capite (media nazionale: 0,15 ettari). Le superfici di insediamento occupano il 5,6% del territorio e quelle agricole (inclusi gli alpeggi) il 12,9%. Il rimanente 30,7%, ovvero quasi un terzo del totale, corrisponde a quelle che l'UST definisce "superfici improduttive", ovvero laghi, corsi d'acqua, ghiacciai e nevai nonché le superfici senza vegetazione o coperte da vegetazione non sfruttata in modo attivo: si tratta in realtà di superfici che hanno molteplici valori di tipo idrico, ecologico e paesaggistico (dati 2004/09) [F. 2.2].

F. 2.2
Superficie (in %), secondo l'utilizzazione del suolo, in Ticino, 2004/2009*
Fonte: AREA, UST

- Area edificata
- Area industriale e artigianale
- Superfici d'insediamento speciali
- Zone verdi e di riposo
- Superfici del traffico

} Superfici d'insediamento

- Frutteti, vigneti e orti
- Campi, prati naturali e pascoli locali
- Alpeggi

} Superfici agricole

- Bosco, bosco arbustivo, boschetto
- Laghi, corsi d'acqua
- Vegetazione improduttiva, terreni senza vegetazione, ghiacciai, nevai

} Superfici improduttive

* Frontiere amministrative: 1.1.2014, swissBOUNDARIES3D © swisstopo, ed. 4.12.2014.

In circa due decenni (tra i due rilevamenti 1979/85 e 2004/09) le superfici d'insediamento sono aumentate di 2.824 ettari (+21,6%), giungendo a un totale di 15.881 ettari: una crescita verificatasi perlopiù nelle aree di fondovalle. Sono inoltre proseguiti l'aumento della superficie boschiva (+9.861 ettari, pari a +7,4%), anche se essenzialmente sui versanti delle montagne, e la forte diminuzione delle superfici agricole (-7.004 ettari, pari a -16,1%) [F. 2.3].

F. 2.3
Superficie (in ha), secondo l'utilizzazione del suolo, in Ticino, dal 1979/1985*
Fonte: AREA, UST

- 1979/1985
- 1992/1997
- 2004/2009

* Dati 1979/1985 e 1992/1997 rivisti sulla base della nomenclatura 2004/2009. Frontiere amministrative: 1.1.2014, swissBOUNDARIES3D © swisstopo, ed. 4.12.2014.

Il paesaggio ticinese, ricco e diversificato, garantisce importanti funzioni nell'ambito della conservazione, della biodiversità, dello svago e dell'educazione ambientale. Per poter preservare le sue pregiate componenti naturali è stato realizzato un "sistema delle aree protette", che si compone di 84.000 ettari di zone di protezione del paesaggio, 7.000 di parchi naturali, 3.600 di zone di protezione della natura, 3.200 di riserve naturali (queste due cifre includono le "zone cuscinetto" attorno ai biotopi) e circa 6.000 di riserve forestali (fonte: UNP).

Ripartizione della popolazione

A fine 2016 il Ticino conta 354.375 abitanti (v. il tema 01 Popolazione), concentrati soprattutto nei due agglomerati[1] del Sottoceneri, Lugano e Chiasso-Mendrisio (57,5% della popolazione) [F. 2.4]. Le aree di fondovalle, al di sotto dei 500 m s.l.m., rappresentano circa il 14,5% della superficie cantonale e ospitano pressappoco il 90% della popolazione residente e dei posti di lavoro. La densità della popolazione, ovvero il totale della popolazione rapportata alla superficie cantonale, è di 126 abitanti/km^2. In altri termini, ogni abitante ha a disposizione 7.935 m^2 di superficie. Si tratta però di un dato molto teorico, che include bosco, zone inaccessibili, aree agricole, laghi ecc. La superficie edificabile esprime meglio la quantità di territorio dove la popolazione vive principalmente: in Ticino si dispone di 268 m^2 di superficie edificabile pro capite.

[1] Per informazioni inerenti agli agglomerati, v. il tema 00 Basi statistiche e la cartina nelle pagine introduttive dei Ritratti comunali.

F. 2.4
Densità della popolazione residente permanente (in ab./km^2), in Ticino, nel 2016
Fonte: STATPOP, UST

- Meno di 10
- Da 10 a 100 n.c.
- Da 100 a 500 n.c.
- Da 500 a 1.000 n.c.
- Da 1.000 a 2.000 n.c.
- 2.000 e più

n.c. = non compreso

Pericoli naturali

Il Ticino è situato nell'arco alpino, un'area soggetta a pericoli naturali di natura idrologica e gravitativa [F. 2.5]. Storicamente si sono succedute diverse catastrofi naturali, fra le quali la notoria "Buzza di Biasca" del 1515, le alluvioni del 1868 e del 1978, le valanghe del 1951 e le esondazioni del Verbano del 1993 e del 2000, e, più recentemente, le precipitazioni eccezionali dell'autunno 2014. Nel 19esimo secolo questi eventi hanno causato 216 vittime. Fra il 1900 e il 2016 le vittime da eventi naturali sono state 79: 37 sono decedute a causa di alluvioni, 35 di valanghe e 7 di frane. Fra il 2006 e il 2013 non vi erano più state vittime, una situazione purtroppo interrottasi nel 2014 con la frana di Bombinasco (Comune di Curio), che ha causato due decessi. Il 2015 e il 2016 non hanno invece segnato nuove vittime.

Il territorio ticinese è sotto sorveglianza grazie a una rete di monitoraggio che permette di ottenere informazioni relative alle precipitazioni piovose e nevose, alla portata dei corsi d'acqua e al livello dei bacini lacustri, così come di controllare la coltre nevosa, le variazioni frontali di sette ghiacciai (Basodino, Cavagnoli, Corno, Valleggia, Croslina, Bresciana e Vadrecc di Camadra), i movimenti di versante profondi e altre frane minori che possono minacciare in modo diretto le zone abitate e le infrastrutture. Nel 2016 il 20,0% della superficie edificabile è minacciato da pericoli naturali, ma perlopiù di grado limitato.

F. 2.5
Zone esposte a pericoli naturali, in Ticino, al 31.12.2016
Fonte: UCA e UPIP

- Valanghe
- Alluvionamenti
- Movimenti di versante

Clima e aria

I cambiamenti climatici in atto sono dovuti principalmente alle emissioni di diossido di carbonio (o anidride carbonica, CO_2) riconducibili al consumo di combustibili e carburanti fossili (v. a. il tema 08 Energia). Si tratta di un fenomeno globale, che si manifesta anche in Ticino, ad esempio con l'aumento delle temperature: dagli anni Ottanta la temperatura media di Lugano è aumentata di 0,4-0,5°C ogni decennio. Anche una maggiore piovosità invernale, a scapito di quella estiva (tipica delle aree alpine), è una probabile conseguenza dei cambiamenti climatici.
Le ripercussioni sul territorio cantonale sono molteplici. È il caso, ad esempio, del ritiro dei ghiacciai: fra i casi più emblematici il ghiacciaio del Basodino, in Val Bavona, che tra il 1892 (inizio delle misurazioni) e il 2016 si è ritirato di 733 metri (di cui 10 fra 2015 e 2016) e il ghiacciaio di Bresciana, in Val di Blenio, arretrato di 1.002 metri fra il 1896 e il 2016 (di cui 38 dal 2011). A causa della riduzione drastica del suo spessore, il ghiacciaio del Cavagnoli si è spezzato in due parti e la parte bassa si è scollegata dalla parte alta (zona di alimentazione), diventando di fatto una placca di ghiaccio "morto". L'arretramento totale dall'inizio delle misurazioni, che viene calcolato sul fronte ancora attivo del ghiacciaio, ammonta pertanto a 1.828 metri [F. 2.6].

F. 2.6
Variazione della lunghezza dei ghiacciai (in m), in Ticino, dai rispettivi inizi delle misurazioni
Fonte: ETHZ, Rete svizzera di osservazione dei ghiacciai

- Ghiacciaio del Basodino
- Ghiacciaio del Corno
- Vadrecc di Bresciana
- Ghiacciaio di Valleggia
- Ghiacciaio di Val Torta
- Ghiacciaio del Cavagnoli*
- Ghiacciaio Grande di Croslina

* Spaccatura del ghiacciaio in due tronconi. L'arretramento totale, calcolato sul fronte ancora attivo (parte alta), nel 2016 ammonta pertanto a 1.828 metri.

Sono inoltre attese conseguenze, non prevedibili con precisione, per la gestione delle acque, i pericoli naturali, l'economia forestale, la produzione e il consumo di energia, il turismo, la biodiversità, la salute e lo sviluppo territoriale. Trattandosi di un problema ambientale di portata globale, le misure per limitare le emissioni sono discusse e decise a scala federale. I Cantoni, dal canto loro, affrontano le ripercussioni a scala regionale, individuando strategie per contenere gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulla salute, l'agricoltura, il turismo, la gestione delle acque ecc. Nel 2016, così come negli anni precedenti, il diossido di azoto (NO_2), l'ozono (O_3) e le polveri fini (PM10) hanno superato le soglie di sicurezza fissate dall'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAt). In generale, i superamenti di questi limiti mostrano una qualità dell'aria

ancora insufficiente in diverse località del cantone. Per quanto riguarda l'ozono, il numero di superamenti del limite orario stabilito (120 µg/m³) risultano eccessivi. Se paragonato all'anno precedente, il 2016 ha visto però una diminuzione sensibile del numero di superamenti di questo limite, grazie anche a un'estate con temperature poco superiori alla norma. La rapida diminuzione del diossido d'azoto registrata negli anni Novanta, avvenuta soprattutto grazie all'introduzione del catalizzatore sui veicoli motorizzati, ha subito un sostanziale rallentamento a partire dal 2000: questo è dovuto in gran parte all'aumento del traffico e all'aumento di veicoli diesel[2], che hanno in gran parte annullato i benefici raggiunti tramite il miglioramento tecnico dei veicoli. Il 2016 registra una diminuzione delle concentrazioni medie rispetto all'anno precedente, anche se nel Mendrisiotto la situazione resta preoccupante. Per quanto riguarda le polveri fini si assiste a un lento ma costante miglioramento. Seppure in alcune località le PM10 rimangano al di sopra del valore limite, il 2016 è trascorso in maniera positiva, anche grazie a frequenti precipitazioni e a situazioni ventilate [F. 2.7].

[2] Questi veicoli emettono più NO_2 rispetto ai veicoli a benzina tradizionali.

F. 2.7
Concentrazioni di NO_2, O_3 e PM10 nell'aria rispetto ai valori limite OIAt* (in %), a Lugano e a Magadino, dal 1986
Fonte: UACER

- NO_2 - Lugano NABEL
- NO_2 - Magadino NABEL
- O_3 - Lugano NABEL
- O_3 - Magadino NABEL
- PM10 - Lugano NABEL
- PM10 - Magadino NABEL

* NO_2: media annuale rispetto al limite OIAt di 30 µg/m³; O_3: 98° percentile mensile massimo rispetto al limite OIAt di 100 µg/m³; PM10: media annuale rispetto al limite OIAt di 20 µg/m³.

Risorse idriche

L'acqua costituisce una delle principali risorse naturali presenti sul territorio cantonale. È necessaria per l'alimentazione, le attività domestiche, lo svago, la biodiversità, la produzione di energia, le industrie e l'agricoltura: insomma per il mantenimento dell'intero ecosistema.
Le portate della maggior parte dei principali fiumi ticinesi sono influenzate dai prelievi d'acqua a scopo idroelettrico (v. a. il tema 08 Energia). Soprattutto nei corsi d'acqua minori e in quelli a carattere torrentizio, dopo precipitazioni intense e/o abbondanti le portate sono soggette a rapide variazioni, a causa della morfologia dei bacini (pendii ripidi, roccia affiorante e conseguente ridotta capacità d'infiltrazione e ritenzione del suolo).
A gennaio 2016, proseguendo la tendenza osservata a fine 2015, i deflussi nei corsi d'acqua sono stati particolarmente deficitari, in particolare nel Sottoceneri. Con le precipitazioni di febbraio e marzo, in parte anche in forma nevosa, i deflussi si sono riavvicinati ai valori medi del periodo. Nel

complesso, il primo trimestre 2016 ha evidenziato un deficit tra il 20 e il 30% rispetto alla media trimestrale. Nei mesi di aprile e maggio la distribuzione regionale dei deflussi, conseguenza di quella delle precipitazioni, è stata molto marcata: abbondanti in tutto il Sopraceneri e, per contro, deficitari nel Sottoceneri. A maggio il quadro si è sostanzialmente invertito. Un giugno meteorologicamente umido e, soprattutto, l'evento intenso del 16 e 17 del mese hanno determinato dei deflussi abbondanti in tutto il cantone, con valori tra una volta e mezza e due volte la media mensile del periodo. Le portate massime registrate a giugno corrispondono a un evento con tempo di ritorno tra 2 e 5 anni nel Sopraceneri e tra 5 e 10 anni nel Sottoceneri. Durante il terzo trimestre i deflussi nei corsi d'acqua in Ticino sono stati globalmente molto deficitari, in alcuni casi con condizioni di siccità abbastanza marcate. Questo quadro è stato particolarmente evidente nel Sopraceneri. Il 2016 si è concluso con un deficit idrico abbastanza marcato in tutti i corsi d'acqua del cantone. Nonostante le precipitazioni misurate a novembre, la media annua dei deflussi si è attestata tra il 75% e il 90% dei valori solitamente osservati, restituendo un quadro complessivamente molto simile all'anno precedente. Per quanto riguarda i grandi laghi, è di particolare rilevanza la situazione di carenza idrica riscontrata nel lago Maggiore nei mesi di agosto e settembre, quando sono stati raggiunti livelli di poco superiori a quelli misurati negli stessi mesi del 1990, anno particolarmente siccitoso. A scala annuale, il livello medio del lago a Locarno è risultato deficitario di 28 cm rispetto alla media pluriennale.

I quantitativi di acqua potabile distribuiti in Ticino sono elevati in particolare nelle zone densamente edificate, anche a seguito degli usi industriali. Laddove è rilevato il dato statistico[3], si osservano valori che partono da 241 litri pro capite per il comune di Gordola (consumo diminuito del 10,7% rispetto al 2015) a 340 per Bellinzona (stabile rispetto al 2015), 360 per Lugano[4] (-10,2%), 382 per Locarno (invariato dal 2015), fino a volumi più importanti come i 452 litri pro capite per Minusio (-3,0%) e i 717 per Ascona (-2,4%). Grazie all'efficacia della depurazione delle acque domestiche e industriali, la qualità delle acque è costantemente migliorata negli ultimi decenni. Salvo sporadici inquinamenti puntuali, la qualità è buona e la balneabilità è in genere assicurata [F. 2.8].

[3] I dati sono forniti dalle aziende distributrici di acqua potabile membri della Società svizzera dell'industria del gas e delle acque.

[4] Senza acqua industriale (non potabile).

F. 2.8
Concentrazioni di fosforo nel lago Maggiore e nel lago di Lugano (in µg/l), dal 1974 (lago Maggiore) e dal 1983 (lago di Lugano)
Fonte: CNR, ISE; UPAAI

- Lago Maggiore
- Lago di Lugano, bacino Nord, 0-100m*
- Lago di Lugano, bacino Nord, 0-284m
- Lago di Lugano, bacino Sud

* L'aumento nel periodo 2001-2006 è causato da una circolazione completa delle acque, avvenuta a seguito delle particolari condizioni meteoclimatiche.

Rifiuti e riciclaggio

Nel 2016, in Ticino sono state prodotte 2.414.770 tonnellate di rifiuti (senza Campione d'Italia), un quantitativo in calo di oltre 340.000 tonnellate rispetto al 2015 (-12,4%). 302.617 tonnellate sono rifiuti urbani (il 12,5% del totale): di questi, 159.734 tonnellate sono rifiuti non riciclabili (rifiuti solidi urbani e ingombranti; +3,4% rispetto al 2015), mentre 142.883 provengono da raccolte separate (-5,8%) [F. 2.9].

F. 2.9
Rifiuti (in %), secondo la categoria, in Ticino, nel 2016
Fonte: Cens. rifiuti, URSI

Avvertenza: non sono compresi i quantitativi di RSU del Moesano e di Campione d'Italia.

* Disidratati al 25% di sostanza secca.

La quota di raccolte separate sul totale di rifiuti urbani (ovvero il tasso di riciclaggio) si attesta dunque a 47,2%, leggermente al di sotto di quella del 2015 (49,6%): ciò è imputabile all'aumento del legno usato smaltito presso il termovalorizzatore di Giubiasco, e a un'importante diminuzione del vetro raccolto. L'analisi della composizione delle raccolte separate evidenzia che il 32,1% è costituito da carta e cartone, il 28,4% da scarti vegetali e il 19,6% da legname usato; il restante 19,9% è costituito da altri tipi di materiali (vetro, plastica, apparecchi elettrici, PET, metallo) [F. 2.10].
I rifiuti solidi urbani (ovvero i rifiuti contenuti nei sacchi per la spazzatura) provenienti dai Comuni hanno raggiunto un totale di 86.235 tonnellate, il che si traduce in 243 chilogrammi di rifiuti per abitante (erano 249 nel 2015).

F. 2.10
Rifiuti provenienti da raccolte separate (in %), secondo il tipo, in Ticino, nel 2016
Fonte: Cens. rifiuti, URSI

Nel 2016 i rifiuti edili hanno raggiunto un totale di 2.045.462 tonnellate, evidenziando un'importante flessione rispetto all'anno precedente (-14,0%). In totale sono stati depositati in discarica 435.000 m^3 di materiale, il volume più basso degli ultimi undici anni. Il tasso di riciclaggio è rimasto invariato al valore del 67%. Il 2016 ha infine visto la produzione di 24.984 tonnellate di fanghi di depurazione (-2,8% rispetto al 2015), 36.393 tonnellate di rifiuti speciali (-11,0%, confermando la tendenza al ribasso messa in evidenza nel 2015) e 5.314 tonnellate di rifiuti di altro genere (+0,5%).
L'Impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco (ICTR), nel corso dell'anno ha smaltito 165.000 tonnellate di rifiuti (+3,8% rispetto al 2015), a cui vanno aggiunte 19.484 tonnellate di fanghi di depurazione disidratati al 25% di sostanza secca. L'ICTR ha immesso in rete 105.845 MWh di energia elettrica e ha fornito 31.942 MWh di energia termica per il teleriscaldamento. Il 50% dell'energia prodotta è considerata come energia rinnovabile.

Dati

T. 2.1
Punti estremi del cantone Ticino

	Punti estremi	Luogo/comune
Punti altimetrici (m s.l.m)		
Massimo	3.402	Adula
Minimo	193	Lago Maggiore
Comune più alto[1]	1.494	Bosco/Gurin
Comune più basso[1]	199	Locarno
Punti estremi (coordinate)		
Settentrionale	46° 37' 57" latitudine Nord	Pizzo Valdraus
Meridionale	45° 49' 05" latitudine Nord	Pietra di delimitazione 75B a Pedrinate
Occidentale	8° 22' 56" longitudine Est	Passo del Corno
Orientale	9° 09' 35" longitudine Est	Cima di Cugn (Passo San Jorio)

Avvertenza: stato della misurazione: 01.12.2011; altitudine dei comuni: stato al 01.01.2017.

[1] Altitudine misurata nel punto centrale della località principale del comune. Il punto centrale è definito manualmente sulla base delle carte e dei dati statistici (popolazione e impieghi); è arrotondato all'ettaro. Il dato può differire da quanto indicato da altre fonti.

Fonte: Ufficio del catasto e dei riordini fondiari, Bellinzona; per l'altitudine dei comuni: Confini comunali generalizzati, Ufficio federale di statistica/GEOSTAT, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 02 Territorio e ambiente

T. 2.2
Caratteristiche dei principali fiumi del cantone Ticino

	Area bacino idrografico[1] km²		Lunghezza km	
	Totale	Di cui in Ticino	Totale	Di cui in Ticino
Sopraceneri				
Brenno	397,0	397,0	34,4	34,4
Maggia	926,1	882,4	55,8	55,8
Ticino	7.228,0[2]	1.616,2	248,0[3]	91,0
Verzasca	236,8	236,8	27,1	27,1
Sottoceneri				
Cassarate	73,9	73,9	17,0	17,0
Laveggio	28,9	28,9	10,6	10,6
Magliasina	34,3	34,3	14,6	14,6
Tresa[4]	754,2	427,0	13,4	6,9
Vedeggio	93,0	93,0	25,0	25,0

[1] Alla foce o nel punto di confluenza con il fiume principale.
[2] Area del bacino fino a Pavia (confluenza con il Po).
[3] Compresa la lunghezza del lago Maggiore (54 km).
[4] Il bacino della Tresa comprende al suo interno tutti i bacini affluenti al lago di Lugano.

Fonte: Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

T. 2.3
Caratteristiche dei principali laghi naturali e artificiali del cantone Ticino

	Area bacino idrografico km²		Superficie km²		Volume mio m³	Profondità massima m	Altitudine m s.l.m.
	Totale	Di cui in Ticino	Totale	Di cui in Ticino			
Naturali							
Lago Maggiore	6.599,0	3.369,5	212,5	42,6	37.500,0	372,0	193
Lago di Lugano	615,0	368,0	49,0	31,0	6.500,0	288,0	270
Artificiali							
Vogorno	233,00	233,00	1,68	1,68	105,0	200,0	470
Luzzone	36,74	36,74	1,44	1,44	108,0	225,0	1.609
Sambuco	33,80	33,80	1,11	1,11	63,0	124,0	1.438
Ritom	22,60	22,60	1,48	1,48	53,9	65,0	1.851
Cavagnoli	5,05	5,05	0,46	0,46	29,0	86,0	2.310
Naret I e II	4,05	4,05	0,73	0,73	31,6	80,5	2.310
Robiei	1,52	1,52	0,24	0,24	6,7	68,0	1.940
Palagnedra	137,70	10,70	0,25	0,25	4,3	56,0	486
Malvaglia	61,30	61,30	0,19	0,19	4,6	92,0	992
Sella	6,20	6,20	0,45	0,45	9,2	36,0	2.256
Lucendro	7,05	7,05	0,54	0,54	25,0	96,0	2.134

Fonte: Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

T. 2.4

Superficie, popolazione e densità della popolazione[1] della Svizzera, del Ticino e dei cantoni confinanti, dal 1980[2]

	Superficie	Popolazione					Densità della popolazione[1] in abitanti per km[2]				
	Km[2]	1980	1990	2000	2010	2016	1980	1990	2000	2010	2016
Svizzera	**41.290,75**	**6.365.960**	**6.873.687**	**7.288.010**	**7.870.134**	**8.419.550**	**154,17**	**166,47**	**176,50**	**190,60**	**203,91**
Ticino[3]	**2.812,14**	**265.899**	**282.181**	**306.846**	**333.753**	**354.375**	**94,55**	**100,34**	**109,11**	**118,68**	**126,01**
Mendrisio	100,88	41.638	43.761	45.724	48.729	51.564	412,75	433,79	453,25	483,04	511,60
Lugano	308,06	104.895	115.413	128.911	141.661	152.203	340,50	374,64	418,46	459,85	493,86
Locarno	550,14	50.778	52.286	57.327	61.707	64.190	92,30	95,04	104,20	112,17	116,59
Vallemaggia	569,34	4.650	5.021	5.593	5.762	6.024	8,17	8,82	9,82	10,12	10,58
Bellinzona	205,58[4]	37.620	40.321	43.068	48.231	52.063	182,99	196,13	209,50	234,61	253,00
Riviera	166,47	9.579	10.267	11.434	12.533	13.229	57,54	61,67	68,69	75,29	79,63
Blenio	360,56	5.040	5.080	5.287	5.530	5.767	13,98	14,09	14,66	15,34	15,99
Leventina	479,59	11.699	10.032	9.502	9.600	9.335	24,39	20,92	19,81	20,02	19,46
Grigioni	**7.105,40**	**164.641**	**173.890**	**187.058**	**192.621**	**197.550**	**23,17**	**24,47**	**26,33**	**27,11**	**27,80**
Uri	**1.076,56**	**33.883**	**34.208**	**34.777**	**35.422**	**36.145**	**31,47**	**31,78**	**32,30**	**32,90**	**33,57**
Vallese	**5.224,58**	**218.707**	**249.817**	**272.399**	**312.684**	**339.176**	**41,86**	**47,82**	**52,14**	**59,85**	**64,92**

Avvertenza: superficie all'interno dei confini comunali, stato 31.12.2016; la superficie e la popolazione del comune di Medeglia (aggregato il 21.11.2010 al comune di Monteceneri e passato quindi dal distretto di Bellinzona a quello di Lugano), per coerenza, sono incluse per tutta la serie di dati nel distretto di Lugano.

[1] V. a. la definizione nel Glossario.

[2] 1980-2000 popolazione residente, dal 2010 popolazione residente permanente.

[3] Le superfici dei Laghi Maggiore (41,57) e di Lugano (29,95) sono incluse nel totale cantonale, ma non nei distretti, in quanto non ripartibili.

[4] Compresa la comunanza Cadenazzo-Monteceneri.

Fonte: superficie: Confini comunali generalizzati, Ufficio federale di statistica/GEOSTAT, Neuchâtel; abitanti: 1980-2000: Censimento federale della popolazione (CFP), dal 2010: Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 2.5

Superficie[1, 2], secondo l'utilizzazione del suolo, in Svizzera e in Ticino, 2004/2009

	Svizzera		Ticino									
			Totale[3]		Di cui distretti %[3]							
	Ettari	%	Ettari	%	Mendrisio	Lugano	Locarno	Vallemaggia	Bellinzona	Riviera	Blenio	Leventina
Totale[4]	**4.129.039**	**100,0**	**281.225**	**100,0**	**3,6**	**10,9**	**19,6**	**20,2**	**7,2**	**5,9**	**12,8**	**17,1**
Totale	**4.129.039**	**100,0**	**281.225**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Superfici boscate	1.293.045	31,3	142.563	50,7	59,7	65,9	60,2	46,6	68,7	59,5	38,7	38,7
Bosco	1.134.467	27,5	118.967	42,3	57,5	61,8	49,8	36,0	60,3	49,2	29,7	31,1
Bosco arbustivo	66.899	1,6	16.332	5,8	0,1	2,3	7,3	6,6	6,5	7,7	7,1	5,5
Boschetto	91.679	2,2	7.264	2,6	2,1	1,8	3,1	3,9	2,0	2,6	2,0	2,0
Superfici agricole	1.481.657	35,9	36.401	12,9	18,6	11,9	9,0	8,3	12,7	9,1	20,9	19,9
Frutteti, vigneti e orti	50.970	1,2	1.842	0,7	4,8	1,3	0,6	0,1	1,7	0,4	0,2	0,1
Campi, prati naturali e pascoli locali	916.834	22,2	9.161	3,3	11,1	5,2	2,6	1,2	6,9	3,6	2,5	2,9
Alpeggi	513.853	12,4	25.398	9,0	2,7	5,4	5,8	7,0	4,1	5,0	18,2	16,8
Superfici d'insediamento	307.899	7,5	15.881	5,6	20,6	16,6	5,5	1,2	9,7	4,9	1,8	3,1
Area edificata	152.012	3,7	8.124	2,9	10,4	9,6	3,1	0,6	4,8	1,8	1,0	0,9
Area industriale e artigianale	23.975	0,6	1.162	0,4	2,4	1,2	0,3	0,1	0,9	0,5	0,0	0,2
Superfici d'insediamento speciali	17.031	0,4	1.085	0,4	1,3	0,8	0,2	0,2	0,5	0,9	0,1	0,4
Zone verdi e di riposo	19.644	0,5	935	0,3	0,9	1,0	0,6	0,0	0,5	0,2	0,0	0,1
Superfici del traffico	95.237	2,3	4.575	1,6	5,6	4,0	1,3	0,4	3,0	1,5	0,6	1,5
Superfici improduttive	1.046.438	25,3	86.380	30,7	1,2	5,6	25,2	43,9	8,9	26,5	38,6	38,4
Laghi	143.261	3,5	8.419	3,0	0,0	0,2	0,4	0,7	0,1	0,1	0,5	1,0
Corsi d'acqua	34.175	0,8	3.368	1,2	0,4	0,5	1,6	1,6	1,5	1,4	1,1	0,9
Vegetazione improduttiva	288.310	7,0	39.151	13,9	0,7	4,7	14,7	19,9	5,1	12,5	18,1	17,8
Terreni senza vegetazione	466.417	11,3	34.616	12,3	0,1	0,3	8,6	21,0	2,2	12,4	18,3	18,2
Ghiacciai, nevai	114.275	2,8	826	0,3	–	–	–	0,7	–	0,0	0,6	0,4

Avvertenza: frontiere amministrative: 1.1.2014, swissBOUNDARIES3D © swisstopo, ed. 4.12.2014.

[1] Superficie per punti: numero di punti campione all'interno dei confini comunali.

[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[3] Nel totale sono comprese le superfici relative al lago Maggiore e al lago di Lugano, non ripartibili per distretto.

[4] Dati percentuali relativi al Ticino: quota parte della superficie dei distretti sul totale della superficie cantonale.

Fonte: Statistica svizzera della superficie (AREA) 2004/2009, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 2.6

Superficie totale[1] e superficie delle zone edificabili, secondo il tipo d'insediamento, e unità insediative, per distretto, in Ticino, nel 2015

	Ticino	Mendrisio	Lugano	Locarno	Valle-maggia	Bellinzona	Riviera	Blenio	Leventina
Totale superficie[1]	**273.754**	**10.088**	**30.073**	**55.093**	**56.934**	**20.897**	**16.646**	**36.057**	**47.966**
Superficie edificabile netta in ettari	9.420	1.400	3.356	1.896	306	1.260	430	296	475
Per l'abitazione	8.237	1.116	3.004	1.784	268	1.061	339	285	380
Per il lavoro	1.183	284	352	112	38	199	91	11	95
Unità insediative in zona edificabile									
Previste a saturazione[p]	1.111.092	155.256	447.537	239.662	25.249	135.501	39.221	23.641	45.025
Effettive[p]	674.713	94.169	289.358	145.537	13.277	80.345	17.890	11.107	23.029
Riserva prevista a saturazione[p]									
Valori assoluti	436.379	61.087	158.179	94.125	11.972	55.156	21.331	12.534	21.996
Valori percentuali	39,3	39,3	35,3	39,3	47,4	40,7	54,4	53,0	48,9
Unità insediative effettive fuori zona	83.253	5.852	20.477	20.745	5.966	9.400	3.852	7.212	9.749

Avvertenza: superficie all'interno dei confini comunali, stato 01.01.2005.
[1] Esclusi i laghi di Lugano e Maggiore e le comunanze.

Fonte: superficie totale: Confini comunali generalizzati, Ufficio federale di statistica/GEOSTAT, Neuchâtel; superficie delle zone edificabili: Sezione dello sviluppo territoriale, Bellinzona

T. 2.7

Incendi di bosco[1] e superficie percorsa dagli incendi, in Ticino, dal 1990

	Incendi	Superficie in ettari	
		Totale	Media per incendio
1990	120	1.669	13,9
1995	58	441	7,6
2000	39	95	2,4
2005	26	28	1,1
2006	22	112	5,1
2007	37	279	7,5
2008	17	40	2,4
2009	12	34	2,8
2010	26	9	0,4
2011	21	77	3,6
2012	19	27	1,4
2013	19	27	1,4
2014	18	40	2,2
2015	36	31	0,9
2016	23	335	15,0

[1] Per convenzione vengono definiti incendi di bosco tutti gli incendi che percorrono il territorio, inclusi i prati e i pascoli.

Fonte: Ufficio della difesa contro gli incendi, Bellinzona; Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL), Bellinzona

T. 2.8

Dati meteorologici delle stazioni di rilevamento di Locarno-Monti, di Lugano e di Piotta, per mese nel 2017 e complessivamente dal 2003

	Temperature dell'aria			Soleggiamento[1]	Precipitazioni	Giorni con precipitazioni[2]
	Media °C	Minima °C	Massima °C	Ore	mm	
Locarno-Monti						
Gennaio	2,2	-3,5	13,6	163	6	2
Febbraio	6,4	1,0	15,2	105	93	8
Marzo	11,7	3,2	24,6	196	156	8
Aprile	13,8	1,8	25,7	262	156	7
Maggio	17,3	4,4	30,0	257	143	9
Giugno	22,1	11,3	32,7	268	313	12
Luglio	22,8	11,9	31,4	287	46	6
Agosto	22,7	13,1	34,5	244	381	8
Settembre	16,3	8,4	26,3	185	151	9
Ottobre	14,8	8,3	25,1	232	1	–
Novembre	7,9	0,4	16,5	135	117	7
Dicembre	...	...	...	...	...	...
Totale 2017	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**
2016	13,2	-2,9	31,8	2.183	1.620	116
2015	13,8	-1,7	36,8	2.382	1.344	90
2003	13,4	-4,3	37,9	2.459	1.107	78
Lugano						
Gennaio	2,2	-3,7	11,9	155	7	1
Febbraio	6,2	0,8	14,2	98	100	8
Marzo	11,0	3,6	24,7	208	71	7
Aprile	13,3	3,3	24,1	254	129	5
Maggio	17,1	3,9	30,6	245	120	9
Giugno	22,3	10,9	32,4	271	493	11
Luglio	23,2	12,3	31,9	286	56	5
Agosto	23,0	12,9	33,0	249	164	6
Settembre	16,7	8,6	25,6	188	141	10
Ottobre	14,4	8,4	23,9	226	5	1
Novembre	8,2	0,8	16,4	119	100	6
Dicembre	...	...	...	...	...	...
Totale 2017	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**
2016	13,3	-2,6	31,6	2.138	1.681	115
2015	13,8	-1,4	33,9	2.302	1.233	82
2003	13,7	-3,2	35,9	2.407	1.167	88
Piotta						
Gennaio	-4,2	-13,9	7,8	29	23	4
Febbraio	2,1	-4,4	12,7	84	60	10
Marzo	6,8	-2,6	20,2	153	176	9
Aprile	8,7	-4,0	21,4	209	97	7
Maggio	12,9	-0,2	26,3	205	107	10
Giugno	17,9	5,1	30,8	224	204	14
Luglio	18,0	8,6	30,2	189	81	9
Agosto	17,9	6,4	29,3	181	167	11
Settembre	11,4	1,6	22,1	138	141	9
Ottobre	9,6	-1,6	21,1	176	10	2
Novembre	2,6	-5,5	13,0	48	68	8
Dicembre	...	...	...	...	...	...
Totale 2017	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**
2016	8,3	-12,2	29,5	1.433	1.234	120
2015	8,6	-11,2	32,1	1.597	1.212	106
2003	8,6	-12,9	34,0	1.865	1.063	89

[1] Piotta: da ottobre 2009 nuova ubicazione della stazione di rilevamento, con nuovo orizzonte che influisce sulla durata del soleggiamento.

[2] Almeno 1 mm di acqua o neve fusa.

Fonte: Meteosvizzera, Zurigo

T. 2.9

Concentrazioni di polveri fini (PM10) nell'aria: principali indicatori per stazione di rilevamento, in Ticino, dal 1997

	Bioggio	Bodio	Chiasso	Giubiasco	Lugano	Magadino
Concentrazione media annua in microgrammi/metro cubo[1]						
1997	...	36[s]	37	...	38	32
1998	...	32	38	...	36	33
1999	...	29	35	...	31	28
2000	...	29	33	...	34	28
2001	...	29	28	...	32	27
2002	...	31	39	...	37	31
2003	...	33	49	...	37	33
2004	37[s]	31	48	...	31	28
2005	36	31	46	...	32	30
2006	36	31	46	...	30	28
2007	35	26[2]	40	...	28	26
2008	31	22	35	...	25	24
2009	29	23	34	...	22	21
2010	28	24	32	28	21	19
2011	32	25	38	33	21	24
2012	31	22	35	29	21	20
2013	26	21	30	21	18	18
2014	22	19	25	18	15	15
2015	28	22	32	21	18	19
2016	24	19	22	18	16	16
Numero di giorni nei quali la concentrazione media giornaliera è superiore a 50 microgrammi/metro cubo[3]						
1997	...	26[s]	42	...	65	59
1998	...	49	90	...	78	70
1999	...	17	76	...	44	40
2000	...	25	63	...	61	42
2001	...	27	35	...	44	40
2002	...	26	97	...	78	57
2003	44[s]	39	142	...	69	55
2004	72	43	129	...	34	41
2005	84	48	139	...	43	54
2006	73	39	112	...	38	45
2007	79	39[2]	97	...	35	44
2008	42	32	63	...	30	25
2009	43	3	69	...	15	4
2010	33	10	54	41	19	9
2011	54	16	87	60	11	18
2012	52	9	72	42	21	16
2013	33	8	56	6	9	9
2014	12	1	28	2	2	–
2015	29	7	63	3	8	7
2016	18	3	23	6	9	7

[1] Media delle medie mensili. L'OIAt fissa il massimo per la media annua a 20 microgrammi/metro cubo.
[2] Cambio dello strumento di misurazione.
[3] L'OIAt stabilisce che il limite indicato può essere superato 1 sola volta all'anno.

Fonte: Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), Bellinzona

T. 2.10

Concentrazione di diossido di azoto (NO_2) nell'aria: principali indicatori per stazione di rilevamento, in Ticino, dal 1990

	Bioggio	Bodio	Chiasso	Giubiasco	Lugano	Magadino
Concentrazione media annua in microgrammi/metro cubo[1]						
1990	...	41	67	...	53	...
1995	35	32	48	...	43	25
1996	34	28	46	...	47	27
1997	35	32	46	...	45	28
1998	37	35	48	...	44	27
1999	35	34	47	...	41	24
2000	36	37	52	...	40	24
2001	33	32	43	...	37	22
2002	32	29[s]	44	...	39	22
2003	38	39	45	...	39	24
2004	38	39	49	...	36	24
2005	39	40	53	...	36	24
2006	37	31	48	...	37	26
2007	36	30	45	...	36	22
2008	36	31	42	...	34	22
2009	38	29	40	28	32	21
2010	35	30	41	29	33	21
2011	39	32	44	29	34	21
2012	37	32	43	28	32	20
2013	35	31	41	26	31	19
2014	33	29	36	24	29	18
2015	35	31	38	26	30	20
2016	32	29	35	24	28	18
Numero di giorni nei quali la concentrazione media giornaliera è superiore a 80 microgrammi/metro cubo[2]						
1990	...	–	84	...	36	–
1995	1	–	15	...	3	–
1996	–	–	10	...	4	–
1997	–	–	24	...	7	–
1998	2	–	20	...	17	–
1999	2	–	23	...	7	–
2000	2	2	50	...	7	–
2001	–	5	7	...	2	–
2002	1	–[s]	17	...	6	–
2003	–[s]	2	8	...	2	–
2004	–	3	30	...	–	–
2005	2	15	56	...	1	–
2006	8	–	29	...	7	–
2007	3	–	9	...	2	–
2008	3	–	6	...	2	–
2009	2	–	9	–	–	–
2010	2	1	6	–	5	–
2011	2	–	24	–	1	–
2012	13	–	25	–	3	–
2013	9	–	13	–	–	–
2014	1	1	–	–	–	–
2015	1	–	7	–	–	–
2016	–	–	4	–	–	–

[1] Media delle medie mensili. L'OIAt fissa il massimo per la media annua a 30 microgrammi/metro cubo.
[2] L'OIAt stabilisce che il limite indicato può essere superato 1 sola volta all'anno.

Fonte: Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), Bellinzona

T. 2.11

Concentrazione di ozono (O_3) nell'aria: principali indicatori per stazione di rilevamento, in Ticino, dal 1990

	Bioggio	Bodio	Chiasso	Giubiasco	Lugano	Magadino
Numero di ore nelle quali la concentrazione media oraria è superiore a 120 microgrammi/metro cubo[1]						
1990	...	...	621	...	594	...
1995	389	211	539	...	669	666
1996	422	276	595	...	547	665
1997	340	164	615	...	655	537
1998	527	353	699	...	849	768
1999	365	132	544	...	695	688
2000	347	81	439	...	626	528
2001	273	52	544	...	519	489
2002	368	62	550	...	629	528
2003	584	195	1.665	...	1.178	1.012
2004	577	141	751	...	729	591
2005	432	139	741	...	716	576
2006	519	208	842	...	813	645
2007	480	404	713	...	804	607
2008	405	225	430	...	540	416
2009	509	297	799	422	651	433
2010	513	335	566	446	652	527
2011	583	255	681	360	683	540
2012	394	242	620	357	668	432
2013	659	238	639	420	707	494
2014	418	147	356	234	366	259
2015	768	443	791	618	804	596
2016	537	179	562	285	550	363
98° percentile mensile massimo in microgrammi/metro cubo[2]						
1990	...	...	263	...	216	...
1995	183	164	214	...	231	204
1996	201	181	232	...	227	217
1997	172	140	203	...	194	174
1998	213	183	232	...	238	206
1999	174	156	216	...	216	189
2000	174	146	191	...	209	202
2001	181	146	240	...	208	188
2002	205	139	227	...	233	196
2003	195	161	287	...	239	212
2004	211	150	234	...	218	196
2005	177	157	226	...	211	195
2006	206	188	260	...	232	214
2007	194	176	232	...	217	197
2008	191	149	191	...	201	183
2009	182	150	199	164	189	167
2010	193	172	208	181	210	182
2011	171	151	184	158	194	169
2012	165	152	185	156	184	164
2013	191	161	194	173	192	173
2014	202	149	204	162	189	162
2015	221	189	232	209	219	187
2016	195	143	196	158	191	171

[1] L'OIAt stabilisce che il limite indicato può essere superato 1 sola volta all'anno.

[2] Il 98% di tutti i valori semiorari misurati durante un mese è inferiore al valore indicato dal 98° percentile mensile. Nella tabella è indicato il 98° percentile mensile più elevato. Secondo l'OIAt, ogni mese, il 98° percentile deve essere inferiore a 100 microgrammi/metro cubo.

Fonte: Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), Bellinzona

T. 2.12

Deflussi nei principali fiumi, in Ticino, nel periodo di osservazione e nel 2016p

	Punto di misurazione	Portata media m³/s		Portata massima registrata m³/s		Portata minima registrata m³/s	
		Periodo osservaz.[1]	2016p	Periodo osservaz.[1]	2016p	Periodo osservaz.[1]	2016p
Sopraceneri							
Brenno	Loderio	4,55	3,49	515,00	194,00	0,36	1,27
Maggia	Locarno-Solduno	22,93	19,51	3.084,00	1.138,00	0,69	2,56
Ticino	Bellinzona	67,85	52,63	1.500,00	1.108,00	10,60	14,40
Verzasca	Lavertezzo	10,67	10,40	720,00	450,00	0,65	0,92
Sottoceneri							
Cassarate	Pregassona	2,51	1,76	147,00	47,00	0,28	0,50
Laveggio	Segoma-Riva S. Vitale	1,13	1,28	105,05	52,60	0,14	0,18
Magliasina	Magliaso	1,22	1,08	94,00	42,10	0,07	0,14
Tresa	Ponte Tresa-Rocchetta	23,95	19,00	260,00	91,20	1,97	4,82
Vedeggio	Agno	4,54	3,09	188,00	67,40	0,23	0,78

[1] L'inizio del periodo di osservazione varia da un fiume all'altro (v. le Definizioni nel sito Internet dell'Ustat *www.ti.ch/ustat* > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 02 Territorio e ambiente > Idrologia); ultimo anno considerato: 2015.

Fonte: Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

T. 2.13

Livelli del lago Maggiore e del lago di Lugano, nel periodo di osservazione e nel 2016p

	Punto di misurazione	Livello medio m s.l.m.		Livello massimo m s.l.m.		Livello minimo m s.l.m.	
		Periodo osservaz.[1]	2016p	Periodo osservaz.[1]	2016p	Periodo osservaz.[1]	2016p
Lago Maggiore	Locarno	193,51	193,23	197,57	194,68	192,05	192,25
Lago di Lugano	Melide-Ferrera	270,49	270,47	272,08	270,97	269,94	270,06

[1] Lago Maggiore: dal 1943, lago di Lugano dal 1965.

Fonte: Ufficio dei corsi d'acqua, Bellinzona

T. 2.14
Rifiuti urbani, secondo la categoria, in Ticino[1], dal 2011

	Totale tonnellate	Popolazione[2]	Rifiuti urbani non riciclabili		Raccolte separate	
			Tonnellate	Kg/pro capite	Tonnellate	Kg/pro capite
2011	306.068	339.083	154.502	455,6	151.566	447,0
2012	311.543	343.778	155.804	453,2	155.739	453,0
2013	303.971	348.613	158.372	454,3	145.599	417,7
2014	306.327	352.401	154.586	438,7	151.741	430,6
2015	306.144	353.941	154.477	436,4	151.667	428,5
2016	303.339	356.346	159.734	448,3	142.883	401,0

[1] Compresi i quantitativi di Campione d'Italia.
[2] Ticino: popolazione residente permanente al 31.12; Campione d'Italia: popolazione residente.

Fonte: Censimento dei rifiuti, Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, Bellinzona

T. 2.15
Rifiuti urbani, secondo la categoria e il tipo, in Ticino[1], dal 2014

	Tonnellate				Chilogrammi pro capite[2]			
	2014	2015	2016	Var. % 15-16	2014	2015	2016	Var. % 15-16
Totale rifiuti urbani	**306.327**	**306.144**	**303.339**	**-0,9**	**869,3**	**865,0**	**849,3**	**-1,8**
Rifiuti urbani non riciclabili	154.586	154.477	159.734	3,4	438,7	436,4	448,3	2,7
Di cui rifiuti solidi urbani	89.156	88.239	86.957	-1,5	253,0	249,3	244,0	-2,1
Raccolte separate	151.741	151.667	142.883	-5,8	430,6	428,5	401,0	-6,4
Carta e cartone	46.932	46.752	45.879	-1,9	133,2	132,1	128,7	-2,6
Vetro	16.283	18.674	12.688	-32,1	46,2	52,8	35,6	-32,5
Ferro minuto, latta e alluminio	1.071	1.312	1.441	9,8	3,0	3,7	4,0	7,9
Ingombranti ferrosi	2.500	2.600	2.500	-3,8	7,1	7,3	7,0	-4,7
Apparecchi elettrici	5.603	2.228	5.021	125,4	15,9	6,3	14,1	124,0
Bottiglie per bevande in PET	2.700	2.700	2.700	–	7,7	7,6	7,6	-0,4
Plastiche miste	2.468	3.090	4.098	32,6	7,0	8,7	11,5	31,7
Legname usato	31.467	34.486	28.039	-18,7	89,3	97,4	78,7	-19,2
Scarti vegetali	42.717	39.825	40.517	1,7	121,2	112,5	113,7	1,0

[1] Compresi i quantitativi di Campione d'Italia.
[2] Ticino: popolazione residente permanente al 31.12; Campione d'Italia: popolazione residente.

Fonte: Censimento dei rifiuti, Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, Bellinzona

Definizioni

Glossario

Acque di superficie, inquinamento: v. ***Fosforo***.
Altitudine dei comuni: altitudine misurata nel punto centrale della località principale del comune, espressa in metri sopra il livello del mare. Il punto centrale è definito manualmente sulla base delle carte e dei dati statistici (popolazione e impieghi); è arrotondato all'ettaro. Il dato può differire da quanto indicato da altre fonti.
Aria, inquinamento: v. ***Diossido di azoto***; ***Diossido di carbonio***; ***Ozono***; ***Polveri fini***.
Bacino idrografico: porzione di territorio che raccoglie le acque che confluiscono verso un determinato corpo idrico (un lago o un fiume).
Deflusso dei corsi d'acqua: v. ***Portata dei corsi d'acqua***.
Densità di popolazione: popolazione che risiede su una specifica superficie, espressa generalmente in "abitanti per chilometro quadrato". È calcolata sulla base dei dati delle superfici poligonali (v. Superficie poligonale) e di quelli del CFP e della STATPOP (v. il tema 01 Popolazione). La densità di popolazione dipende dalla morfologia del territorio e dalla copertura del suolo, elementi rilevanti in un cantone montagnoso e boscoso come il Ticino.
Diossido di azoto (NO_2): inquinante secondario che si forma principalmente dai prodotti della combustione di carburanti fossili (benzina, diesel ecc.). Può essere considerato come uno degli indicatori più importanti dell'inquinamento generato dal traffico. Precursore dell'ozono (v. ***Ozono***).
Diossido di carbonio (o ***Anidride carbonica, CO_2)***: gas prodotto nei processi di combustione; uno dei principali gas a effetto serra presenti nell'atmosfera. L'aumento della sua concentrazione è dovuta al consumo di combustibili e carburanti fossili (olio, benzina, diesel ecc.).
Fosforo: elemento nutritivo che favorisce la crescita delle alghe nelle acque dei laghi. È necessario ridurne il più possibile la quantità nelle acque di scarico.
Meteorologia: v. ***Precipitazioni***; ***Soleggiamento***.
Ozono (O_3): è una delle principali componenti dello smog fotochimico estivo e si forma a partire dagli ossidi di azoto (NO_X) e dai composti organici volatili (COV), sotto l'effetto dei raggi solari. Il processo è particolarmente intenso durante le giornate estive calde e poco ventose, mentre piogge e vento riportano i valori a livelli più bassi.
Polveri fini (PM10): sono fra le principali componenti dello smog invernale. Si distinguono in polveri fini primarie e secondarie. Quelle primarie si formano a seguito di combustioni incomplete (traffico motorizzato, legna e fuochi all'aperto, impianti di riscaldamento e industrie) e processi di erosione e disgregazione (pavimentazione stradale, usura degli pneumatici e dei freni). Le polveri fini secondarie si formano invece a seguito di reazioni chimico-fisiche tra gli inquinanti dell'aria.
Portata dei corsi d'acqua: volume d'acqua che attraversa la sezione fluviale in un'unità di tempo considerata (per esempio, metri cubi di acqua al secondo).
Precipitazioni: altezza dell'acqua proveniente da precipitazioni liquide (pioggia) e/o dalla fusione di precipitazioni solide (neve, grandine ecc.), raccolta e misurata nel pluviometro. I giorni con precipitazioni sono definiti come tali se sono stati misurati almeno 1,0 mm di acqua proveniente da precipitazioni.
Raccolte separate: categoria di rifiuti comprendente carta e cartone, vetro, ferro, latta, alluminio, ingombranti metallici, oli, pile e batterie, apparecchi elettrici ed elettronici, bottiglie di bevande in PET, prodotti chimici, legname usato, scarti vegetali.
Rifiuti solidi urbani (RSU): rifiuti raccolti tramite i sacchi della spazzatura.
Rifiuti urbani: somma dei rifiuti urbani non riciclabili e delle raccolte separate.
Rifiuti urbani non riciclabili: comprendono i rifiuti solidi urbani, gli ingombranti combustibili non riciclabili e altri rifiuti ad essi assimilabili.
Soleggiamento: durata della presenza del sole. Il valore di 200 W/m^2 rappresenta la soglia tra sole e ombra.
Superficie a punti: somma dei differenti modi di utilizzazione del suolo nell'ambito della Statistica svizzera della superficie. Ritenuto che ogni punto del campione rappresenta una superficie di un ettaro, la somma corrisponde al numero di punti campione (intersezione delle coordinate ettometriche) compresi nei poligoni dei territori considerati (comuni, distretti e cantoni). Le cifre pubblicate sono dati statistici, non il risultato di misurazioni.
Superficie edificabile netta: somma della zona per l'abitazione (residenziale) e dalla zona per il lavoro (lavorativa).
Superficie poligonale: superficie all'interno dei poligoni considerati (comuni, distretti e cantoni) che si basa sui dati dei confini comunali generalizzati da GEOSTAT. Conformemente al grado di precisione della generalizzazione, le superfici sono arrotondate all'ettaro (sulla base del prodotto swissBOUNDARIES3D © di Swisstopo). La superficie poligonale è usata per tutti i calcoli concernenti le superfici, tra cui la densità della popolazione. Le cifre pubblicate sono dati statistici, non il risultato di misurazioni.
Unità insediative (UI): insieme dei residenti, dei posti di lavoro e dei letti turistici previsti a saturazione del Piano regolatore (UI previste) o effettivamente presenti sul territorio (UI effettive).

Fonti statistiche

Confini comunali generalizzati
Dati relativi ai confini comunali digitali della Svizzera aggiornati annualmente, a partire dal 2001, dal servizio GEOSTAT dell'Ufficio federale di statistica. Si tratta di semplificazioni (dette generalizzazioni), secondo diversi gradi di precisione, dei confini amministrativi e politici digitali della Svizzera provenienti dalla serie GG25 (confini comunali 1 : 25.000) di Swisstopo, che sovente sono troppo dettagliati per stabilire delle rappresentazioni a piccola scala e delle carte tematiche. Oltre ai comuni politici (ai distretti e ai cantoni), la statistica considera i laghi di superficie maggiore a 5 km2 e i territori speciali, tra cui le comunanze. Questa fonte fornisce informazioni sulle coordinate centrali, minime e massime (tra cui l'altitudine) e sulla superficie poligonale dei territori considerati.

Statistica svizzera della superficie (AREA)
Statistica realizzata dall'Ufficio federale di statistica che ha per scopo l'osservazione continua dell'evoluzione dell'utilizzazione del territorio. I dati presentati provengono da tre rilevazioni effettuate nei periodi 1979/85, 1992/97 e 2004/2009 e sono derivati da fotografie aeree realizzate da Swisstopo, alle quali viene sovrapposto un reticolo con maglie di 100 m. Per ogni punto del reticolo si distinguono 72 categorie di utilizzazione del suolo. Questo metodo di rilevazione impone una certa prudenza per i dati relativi a piccole superfici (ad esempio, nei piccoli comuni i risultati possono differire da quelli dei piani regolatori).

Zone edificabili
I dati relativi alle zone edificabili e alla contenibilità sono forniti dai comuni attraverso i loro piani regolatori. Nel limite del possibile, le tabelle di contenibilità sono state verificate ed aggiornate in considerazione delle varianti successive alla loro elaborazione: l'estensione delle aree edificabili è stata aggiornata nella primavera 2015 mentre i dati relativi alla contenibilità sono ancora provvisori e saranno oggetto di un affinamento nel corso del 2016. Allo stato attuale i dati statistici non sono dunque vincolanti e possono presentare delle leggere differenze rispetto ai piani di utilizzazione (o Piani regolatori) in vigore.

Incendi di bosco
I dati provengono dalla Sezione forestale e riportano il numero di incendi, le loro cause e la superficie di bosco percorsa.

Meteorologia
I dati meteorologici sono rilevati dall'Ufficio federale di meteorologia e climatologia (Meteo Svizzera), con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo ecc.

Ghiacciai
I dati provengono dalla Rete svizzera di osservazione dei ghiacciai del Politecnico federale di Zurigo, che realizza un monitoraggio costante delle principali caratteristiche dei ghiacciai svizzeri (lunghezza, massa ecc.).

Qualità dell'aria
Le informazioni provengono dalla rete cantonale di rilevamento e riguardano una serie di inquinanti, fra i quali i tre attualmente più problematici: il diossido di azoto (NO_2), l'ozono (O_3) e le polveri fini (PM10). I dati gestiti dal Cantone Ticino vengono integrati con altri, provenienti dalla rete federale di rilevamento della qualità dell'aria (NABEL).

Idrologia
I dati provengono dal monitoraggio continuo eseguito dall'Ufficio dei corsi d'acqua del Cantone Ticino e dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). Le rilevazioni forniscono dati sulla quantità e distribuzione temporale della risorsa idrica superficiale nei corsi d'acqua e nei principali laghi, in corrispondenza di 15 stazioni cantonali e di 19 stazioni federali.

Censimento dei rifiuti
I dati sui rifiuti e sul riciclaggio, provenienti dai Comuni, dai consorzi di raccolta e dalle imprese di smaltimento private, sono centralizzati nel censimento realizzato annualmente dall'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, che presenta le informazioni circa le diverse categorie di rifiuti prodotti e il loro smaltimento. I dati relativi alle raccolte separate e agli aspetti finanziari, per alcuni Comuni e consorzi minori non sono disponibili in modo completo.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 02 Territorio e ambiente

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Osservatorio ambientale della Svizzera italiana (OASI):
www.ti.ch/oasi

Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo (SPAAS):
www.ti.ch/spaas

Sezione dello sviluppo territoriale (SST):
www.ti.ch/sst e www.ti.ch/PR

Sezione forestale (SF):
www.ti.ch/sf

Ufficio dei corsi d'acqua (UCA):
http://www4.ti.ch/dt/dc/uca/

Ufficio dei pericoli naturali, degli incendi e dei progetti (UPIP):
www.ti.ch/pericoli-naturali

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Ufficio federale dell'ambiente (UFAM):
www.bafu.admin.ch

Ufficio federale di meteorologia e climatologia (MeteoSvizzera):
www.meteosvizzera.ch

Rete svizzera di osservazione dei ghiacciai del Politecnico federale di Zurigo:
http://glaciology.ethz.ch/swiss-glaciers/

OCCUPATI
ADDETTI
SALARI
INATTIVI
INTERINALI
ATTIVI
FRONTALIERI
DISOCCUPATI

03 LAVORO E REDDITO

90 Introduzione
91 Panorama
91 Persone attive e inattive
91 Occupati
92 La componente straniera
93 Disoccupati
93 Durata e volumi di lavoro
94 Salari
96 Dati
110 Definizioni
110 Glossario
111 Fonti statistiche
113 Per saperne di più

Introduzione

Il mercato del lavoro è oggetto di grande attenzione da parte della statistica pubblica. Sono infatti numerosi i rilevamenti che coprono in un modo o nell'altro componenti e fenomeni relativi alla domanda, all'offerta e alle condizioni di lavoro.
Le informazioni sono raccolte ricorrendo a dati amministrativi, oppure direttamente presso le persone (ossia coloro che mettono a disposizione il proprio fattore lavoro) o le aziende (ossia i soggetti economici che chiedono e impiegano la forza lavoro). Queste informazioni riguardano la partecipazione al mercato del lavoro retribuito (persone attive – non attive), l'occupazione, la disoccupazione, le durate e i volumi di lavoro svolto, i salari ecc.
I produttori di queste fonti statistiche sono essenzialmente federali, in primis l'Ufficio federale di statistica (UST) e la Segreteria di Stato dell'economia (Seco).
Su questo tema l'Ustat conduce un'intensa attività di analisi e ricerca che sfocia in numerose pubblicazioni.

Libera circolazione
L'accordo con l'UE sulla libera circolazione delle persone, introdotto progressivamente a partire dal 2002, ha deregolamentato l'accesso al mercato del lavoro svizzero per i cittadini comunitari.
Si tratta di un fattore di contesto cruciale per analizzare e comprendere il mercato del lavoro ticinese.
www.ti.ch/accordi-bilaterali

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-lavoro
Nell'*Annuario*: informazioni sugli addetti nel Panorama dei temi 06 Industria e servizi e 07Agricoltura e selvicoltura

Panorama

Persone attive e inattive

Nel 2016, delle 304.600 persone di almeno 15 anni di età che risiedono in Ticino[1], 184.200 sono attive sul mercato del lavoro, o perché lavorano (occupati) o perché sono attivamente alla ricerca di un impiego (disoccupati), mentre le altre sono inattive, poiché non partecipano attivamente al mondo del lavoro retribuito.
Il tasso di attività ticinese, ovvero il rapporto tra il numero di persone attive e la popolazione residente, corrisponde al 60,5%, contro il 68,6% misurato a livello nazionale [F. 3.1]. Buona parte di questa differenza è dovuta alla minor partecipazione femminile al mercato del lavoro. Il divario uomo-donna nei tassi di attività continua tuttavia ad attenuarsi. Una riduzione che è il risultato del maggiore investimento nella sfera lavorativa da parte delle donne – in Ticino il loro tasso di attività è passato dal 34,8% del 1970 al 52,8% del 2016 –, ma pure di un cambiamento nella partecipazione maschile, scesa dall'81,4% del 1970 al 68,6% del 2016, complici innanzitutto l'allungamento dei percorsi formativi e il crescente ricorso al pensionamento anticipato.
La categoria degli inattivi, che consta di 120.400 individui, è costituita da persone in formazione, in pensione o a beneficio di una rendita, casalinghe e uomini che svolgono la stessa funzione o altri inattivi.
L'inattività nei giovani è dovuta prevalentemente agli studi, quella delle donne al lavoro domestico e familiare, mentre il pensionamento è la principale causa di inattività con l'avanzamento dell'età.

1 Si presentano i dati arrotondati al centinaio.

F. 3.1
Tasso di attività (in %), secondo il sesso, in Svizzera e in Ticino, nel 2016
Fonte: RIFOS, UST

Occupati

Gli occupati residenti in Ticino[2] nel 2016 sono 171.500 (di cui 7.000 apprendisti). A questi si aggiungono gli occupati stranieri che non risiedono nel nostro cantone (frontalieri, occupati con permessi di breve durata e persone notificate).
Mentre per la componente maschile l'occupazione a tempo pieno rimane nettamente prevalente (9 uomini su 10), tra le donne gli effettivi di occupate a tempo pieno e di occupate a tempo parziale si equivalgono. L'occupazione a tempo parziale è stata la modalità con cui le donne negli ultimi quarant'anni hanno conquistato il mercato del lavoro: dal 1970 al 2015 il numero di occupate è cresciuto da 34.200 a 69.500

2 V. la nota 1.

unità, una crescita che per oltre tre quarti è dovuta all'occupazione a tempo parziale [F. 3.2].
Gli occupati residenti operano nella grande maggioranza dei casi quali salariati: gli indipendenti sono infatti solo 32.800 (pari al 19,1% del totale) e in maggioranza uomini.

F. 3.2
Occupati*, secondo il sesso e il tempo di lavoro, in Ticino, nel 1970 e nel 2015
Fonte: CFP e RS, UST

Tempo pieno
Tempo parziale

* Occupati residenti.

La componente straniera

Il mondo del lavoro ticinese è caratterizzato da un'importante presenza straniera. Nel 2016[3], ai 115.400 occupati residenti di nazionalità svizzera si affiancano 50.200 occupati residenti di nazionalità straniera (domiciliati e dimoranti), 62.600 frontalieri e 2.700 tra detentori di permessi di breve durata, richiedenti l'asilo, persone notificate ecc. [F. 3.3].
Nel complesso, quindi, quasi 5 occupati su 10 sono stranieri, un rapporto che a livello nazionale è più contenuto (meno di 3 su 10) a causa essenzialmente del minor peso dei frontalieri.
I frontalieri rappresentano il 27,1% degli occupati su suolo cantonale. Il loro numero dal 1999 a oggi non ha quasi mai cessato di crescere (65.500 il dato del secondo trimestre 2017). Parallelamente si è pure esteso l'ambito d'impiego a rami economici non tradizionalmente legati al lavoro frontaliero, anche se industria, commercio, costruzioni, alberghi e ristoranti, sanità e assistenza sociale rimangono i datori di lavoro nettamente maggioritari[4].

[3] V. la nota 1.

[4] Per un approfondimento v.: Gonzalez, Oscar. (2013). La vigorosa progressione dei "nuovi" frontalieri in Ticino. Chi sono e dove trovano impiego?, *Dati, 1*, 45-53.

F. 3.3
Occupati secondo il concetto interno (in %), secondo la nazionalità e il permesso, in Ticino, nel 2016
Fonte: RIFOS e SPO, UST

Disoccupati

Il fenomeno della disoccupazione colpisce in misura maggiore il Ticino (insieme a Ginevra e alla Svizzera francese in generale) rispetto al resto del paese. In Ticino, il tasso di disoccupazione – ossia il rapporto tra l'effettivo di disoccupati e le persone attive – è superiore considerando sia solo i disoccupati iscritti agli uffici regionali di collocamento sia i disoccupati secondo le definizioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO)[5]: nel 2016, in media, nel primo caso ammonta a 3,5% in Ticino e a 3,3% in Svizzera, nel secondo a 6,9% rispettivamente 4,9%.

Il numero dei disoccupati ai sensi dell'ILO in Ticino ha registrato il suo massimo nel 2013, quando in media se ne contavano 13.500 (pari a un tasso del 7,1%). Negli anni successivi questa cifra ha iniziato a scendere lentamente, fissandosi a 12.700 in media nel 2016 (pari a un tasso del 6,9%) [F. 3.4].

I più colpiti dal fenomeno sono i giovani, ma pure, in generale, gli stranieri rispetto agli svizzeri e le donne rispetto agli uomini. Secondo le cifre ai sensi dell'ILO, la disoccupazione giovanile riguarda in media il 13,4% degli attivi tra i 15 e i 24 anni; numeri importanti ma che fortunatamente non trovano paragone con quanto si rileva in alcuni paesi dell'Unione Europea, dove l'incidenza raggiunge sino a un quarto o addirittura un terzo dei giovani (in casi estremi raggiunge quasi la metà).

5 Sul concetto e le misure del fenomeno v. Origoni, Pau e Losa, Fabio B. (2009). 26.000 disoccupati in Ticino? Riflessioni sulle varie componenti del fenomeno e sugli strumenti per leggerlo correttamente. *Dati, 3*, 22-27. Per un confronto tra le fonti ufficiali svizzere v. Zerboni, Anna M. e Canedo, Pamela. (2005). Disoccupazione: due statistiche a confronto. *Dati, 1*, 77-81. Per approfondimenti tematici v. le altre pubblicazioni dell'Ustat sul tema (*www.ti.ch/ustat-lavoro* > 03.03.02 Disoccupazione > Pubblicazioni). V. a. *Disoccupati ai sensi dell'ILO* nel Glossario.

F. 3.4
Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO (in %), in Svizzera e in Ticino, media annua, dal 2002
Fonte: Statistica delle persone disoccupate ai sensi dell'ILO, UST

Durata e volumi di lavoro

Le ore lavorate nel 2016 in Ticino sono 367 milioni. Poco meno di due terzi (230 milioni di ore) sono opera degli uomini, le restanti sono dovute al contributo femminile [F. 3.5]. Un divario che, ancora una volta, si spiega con la minor partecipazione al mercato del lavoro e il maggior ricorso al tempo parziale da parte delle donne.

Per occupato, il volume complessivo corrisponde a 1.527 ore di lavoro all'anno, un valore molto simile a quello nazionale (1.486). Rispetto al 1991, data d'inizio del rilevamento statistico, in Ticino in media un occupato oggi lavora 232 ore in meno all'anno (-13,2%).

La durata normale di lavoro settimanale, cioè il numero di ore di lavoro che un occupato deve svolgere settimanalmente secondo contratto, è in media pari a 41,5 ore (dato 2016), e varia dal minimo di 40,6 del ramo della sanità e assistenza sociale, al massimo di 43,0 ore di quello della fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento.

F. 3.5
Volume annuale di lavoro effettivo (in mio di ore), secondo il sesso, in Ticino, dal 1991
Fonte: SVOL, UST

Salari[6]

Secondo i dati 2014, il salario mensile lordo standardizzato mediano[7] versato dalle imprese private ticinesi ammonta a 5.125 franchi mensili. Il divario con i 6.189 franchi retribuiti dall'economia privata nazionale corrisponde a circa 1.000 franchi, pari a -17,2%.
Le retribuzioni variano a dipendenza delle caratteristiche del posto di lavoro, dell'azienda e dell'impiegato [F. 3.6]. Ad esempio, in termini di posizione nella professione, in Ticino la differenza tra i salari mediani dei quadri superiori e medi (7.999 franchi) e di chi invece non ha nessuna funzione di quadro (4.640 franchi) ammonta a circa 3.400 franchi. Le donne guadagnano circa 850 franchi in meno dei colleghi uomini (4.546 rispetto a 5.397 franchi, pari a -15,8%) e gli stranieri percepiscono un salario di circa 930 franchi inferiore a quello degli svizzeri (4.767 franchi rispetto a 5.694, pari a -16,3%). I lavoratori domiciliati sono la categoria di stranieri meglio remunerata (5.349 franchi), a seguire i dimoranti temporanei (4.952), i dimoranti (4.790 franchi) e i frontalieri (a cui viene corrisposto un salario di 4.523 franchi). Le differenze salariali tra uomini e donne, svizzeri e stranieri o diverse categorie di stranieri si spiegano solo in parte attraverso le caratteristiche del posto di lavoro, dell'azienda e dell'impiegato. Analisi mirate sono quindi necessarie per determinare i fattori alla base delle differenze rimanenti (v. a. il tema 20 Situazione economica e sociale della popolazione).

6 Per una trattazione più esaustiva v. le pubblicazioni dell'Ustat sul tema (www.ti.ch/ustat-lavoro > 03.04.02 Salari > Pubblicazioni).

7 La mediana corrisponde alla cifra che divide in due parti uguali la popolazione dei salariati: la metà di loro guadagna meno, l'altra metà guadagna di più. V. a. *Salario mensile lordo* nel Glossario.

F. 3.6

Salari mensili lordi standardizzati* nel settore privato (mediana in fr.), secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2014

Fonte: RSS, UST

* V. la definizione nel Glossario.

Dati

T. 3.1

Persone attive (in migliaia)[1] e tasso di attività standardizzato (in valori percentuali), secondo la nazionalità e il sesso, in Svizzera e in Ticino, nel 2016

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Svizzera									
Persone attive	4.842,6	2.585,9	2.256,7	3.569,7	1.851,8	1.717,9	1.272,8	734,1	538,7
Tasso di attività standardizzato	68,6	74,5	62,8	66,4	72,0	61,2	75,6	81,8	68,5
Ticino									
Persone attive	184,2	101,0	83,2	125,5	65,5	60,0	58,7	35,5	23,2
Tasso di attività standardizzato	60,5	68,6	52,8	57,3	64,4	51,1	68,7	78,0	58,1

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.2

Persone attive, secondo alcune caratteristiche, e persone non attive (in migliaia)[1], secondo la nazionalità e il sesso, in Ticino, nel 2016

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Popolazione (15 e più anni)	**304,6**	**147,2**	**157,4**	**219,1**	**101,7**	**117,4**	**85,5**	**45,5**	**40,0**
Persone attive	184,2	101,0	83,2	125,5	65,5	60,0	58,7	35,5	23,2
Stato civile									
Celibi/nubili	74,1	40,5	33,5	52,7	27,0	25,6	21,4	13,5	7,9
Coniugati	91,5	51,8	39,7	59,3	32,6	26,8	32,2	19,2	12,9
Divorziati o separati	15,8	7,7	8,1	11,5	5,4	6,1	4,4	(2,3)	(2,1)
Vedovi	(2,8)	(1,0)	(1,8)	(2,0)	(0,5)	(1,5)	(0,8)	(0,5)	(0,3)
Classe d'età									
15-24	20,0	10,9	9,1	15,0	8,0	7,0	5,1	3,0	(2,1)
25-39	53,8	28,1	25,7	33,6	17,0	16,6	20,2	11,1	9,1
40-54	73,5	40,3	33,2	49,1	24,9	24,2	24,4	15,4	9,0
55-64	28,6	16,2	12,4	21,2	11,4	9,9	7,4	4,9	2,6
65 e più	8,2	5,4	(2,8)	6,6	4,2	(2,3)	(1,6)	(1,2)	(0,4)
Livello di formazione[2]									
Elementare e secondario inferiore	29,3	16,3	13,1	13,5	7,2	6,3	15,8	9,1	6,7
Secondario superiore e post-secondario superiore	89,1	47,4	41,7	65,3	32,3	32,9	23,8	15,0	8,8
Terziario	65,7	37,4	28,4	46,7	26,0	20,7	19,0	11,4	7,6
Persone non attive	120,4	46,2	74,2	93,6	36,2	57,5	26,8	10,0	16,8
In formazione	16,4	7,1	9,3	13,6	6,3	7,4	(2,8)	(0,9)	(1,9)
Uomini e donne che si occupano dell'economia domestica	13,9	(0,6)	13,3	9,8	(0,3)	9,5	4,2	(0,3)	3,8
Pensionati/beneficiari di una rendita	81,4	35,0	46,4	64,1	27,2	36,9	17,4	7,8	9,5
Altre persone non attive	8,6	(3,4)	5,2	6,2	(2,4)	3,7	(2,5)	(1,0)	(1,5)

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Classificazione ISCED (International Standard Classification of Education).

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 03 Lavoro e reddito
Nell'*Annuario* e nel sito Internet: ulteriori dati sugli addetti nel tema 06 Industria e servizi

T. 3.3

Occupati[1] (in migliaia)[2], secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2016

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Totale	**171,5**	**94,4**	**77,1**	**118,8**	**62,5**	**56,3**	**52,7**	**31,9**	**20,8**
Stato civile									
Celibi/nubili	67,8	36,6	31,1	48,9	24,9	24,1	18,8	11,7	7,1
Coniugati	87,1	49,8	37,2	57,5	32,1	25,4	29,5	17,7	11,8
Divorziati o separati	14,1	7,1	7,0	10,3	5,0	5,4	3,8	(2,1)	(1,7)
Vedovi	(2,6)	(0,8)	(1,7)	(2,0)	(0,5)	(1,5)	(0,6)	(0,3)	(0,3)
Classe di età									
15-24	17,3	9,4	7,9	13,7	7,2	6,5	3,7	(2,2)	(1,5)
25-39	49,9	26,4	23,4	31,4	16,3	15,2	18,4	10,2	8,3
40-54	69,0	38,0	31,0	46,4	23,8	22,6	22,6	14,2	8,4
55-64	27,1	15,2	12,0	20,7	10,9	9,7	6,5	4,2	(2,2)
65 e più	8,2	5,4	(2,8)	6,6	4,2	(2,3)	(1,6)	(1,2)	(0,4)
Livello di formazione[3]									
Elementare e secondario inferiore	26,2	14,6	11,6	12,3	6,8	5,5	14,0	7,8	6,1
Secondario sup. e post-secondario sup.	83,1	43,9	39,3	61,7	30,4	31,3	21,4	13,4	8,0
Terziario	62,2	36,0	26,2	44,8	25,3	19,5	17,3	10,6	6,7
Sezione di attività economica									
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	4,2	(3,2)	(1,0)	(2,9)	(2,0)	(0,9)	(1,3)	(1,2)	(0,1)
B-E Attività estrattive e manifatturiere, altre attività	15,1	11,6	3,5	11,1	8,5	(2,5)	4,1	3,1	(1,0)
F Costruzioni	14,7	13,3	(1,4)	8,7	7,5	(1,2)	6,0	5,7	(0,2)
G Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	24,0	11,5	12,5	15,3	6,4	8,8	8,7	5,0	3,6
H Trasporti e magazzinaggio	8,0	6,5	(1,4)	5,9	4,5	(1,4)	(2,1)	(2,0)	(0,1)
I Servizi di alloggio e ristorazione	9,7	4,9	4,8	(4,1)	(1,6)	(2,4)	5,6	(3,3)	(2,3)
J Servizi di informazione e comunicazione	5,5	3,4	(2,1)	(4,0)	(2,3)	(1,7)	(1,5)	(1,1)	(0,4)
K Attività finanziarie e assicurative	10,7	7,1	3,7	8,5	5,2	(3,3)	2,2	(1,9)	(0,3)
L/N Attività immobiliari e amministrative	7,9	4,3	3,5	4,1	(1,9)	(2,2)	3,8	(2,4)	(1,4)
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	15,7	8,0	7,7	11,2	6,0	5,2	4,6	(2,0)	(2,5)
O/U Amministrazione pubblica; organismi extraterritoriali	10,5	6,0	4,5	9,7	5,7	4,0	(0,9)	(0,3)	(0,5)
P Istruzione	10,6	4,1	6,5	8,4	(3,2)	5,3	(2,2)	(0,9)	(1,3)
Q Sanità e assistenza sociale	21,1	5,2	15,9	16,3	4,1	12,3	4,7	(1,1)	3,6
R-T Altre attività di servizi	13,8	5,3	8,5	8,6	(3,5)	5,1	5,2	(1,8)	(3,4)
Mancata risposta	X	X	...	X	X	...	...	...	...
Professione[3]									
Dirigenti	15,5	10,7	4,8	10,5	6,7	3,8	5,0	4,1	(1,0)
Professioni intellettuali e scientifiche	36,2	20,5	15,7	27,5	14,9	12,6	8,7	5,6	3,1
Professioni tecniche intermedie	33,7	18,9	14,8	25,9	14,2	11,6	7,8	4,6	3,2
Impiegati d'ufficio	17,2	4,5	12,7	13,9	2,9	11,0	3,3	(1,6)	(1,7)
Professioni nelle attività commerciali e nei servizi	31,8	10,9	20,9	19,3	6,5	12,8	12,5	4,4	8,1
Personale specializzato addetto all'agricoltura, alle foreste e alla pesca	3,4	(2,9)	(0,5)	(2,4)	(2,0)	(0,4)	(1,1)	(0,9)	X
Artigiani e operai specializzati	17,9	16,6	(1,3)	11,3	10,3	(1,0)	6,6	6,3	(0,4)
Conduttori di impianti e macchinari e addetti al montaggio	5,9	5,6	(0,3)	(3,2)	(2,9)	(0,2)	(2,8)	(2,6)	X
Professioni non qualificate	9,3	(3,5)	5,9	4,3	(1,6)	(2,7)	5,0	(1,8)	3,2
Mancata risposta	(0,5)	(0,4)	X	(0,5)	(0,4)	X	...	...	...
Posizione nella professione									
Indipendenti	32,8	22,6	10,2	23,6	16,1	7,4	9,2	6,5	(2,8)
Collaboratori familiari	3,8	(1,2)	(2,6)	(2,9)	(0,9)	(2,0)	(1,0)	(0,3)	(0,6)
Dipendenti membri di direzione	13,7	10,1	(3,6)	9,4	6,8	(2,5)	4,3	(3,2)	(1,1)
Dipendenti che esercitano una funzione dirigenziale	29,4	18,9	10,5	20,6	13,1	7,6	8,8	5,9	(2,9)
Dipendenti che non esercitano una funzione dirigenziale	84,9	37,4	47,5	56,5	22,1	34,4	28,4	15,3	13,1
Apprendisti	7,0	4,3	(2,7)	5,9	3,5	(2,4)	(1,0)	(0,7)	(0,3)

[1] Occupati residenti.
[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[3] Livello di formazione: classificazione ISCED; professione: classificazione ISCO.

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.4

Occupati[1] (in migliaia)[2], secondo il tempo di lavoro, la nazionalità e il sesso, e tasso di occupazione (in valori percentuali), secondo la nazionalità e il sesso, in Svizzera e in Ticino, nel 2016

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Svizzera									
Occupati[1]	4.604,4	2.460,7	2.143,7	3.443,1	1.789,0	1.654,1	1.161,3	671,8	489,6
Tempo pieno	2.923,5	2.039,4	884,1	2.074,5	1.439,0	635,5	849,0	600,4	248,6
Tempo parziale lungo	981,8	263,7	718,1	791,8	216,0	575,9	190,0	47,8	142,2
Tempo parziale breve	699,1	157,6	541,5	576,7	134,0	442,8	122,4	23,6	98,7
Tasso di occupazione	65,2	70,9	59,7	64,0	69,5	59,0	69,0	74,8	62,3
Ticino									
Occupati[1]	171,5	94,4	77,1	118,8	62,5	56,3	52,7	31,9	20,8
Tempo pieno	115,9	79,8	36,0	77,2	52,6	24,6	38,6	27,2	11,4
Tempo parziale lungo	33,6	8,6	25,0	26,3	6,0	20,3	7,3	(2,6)	4,7
Tempo parziale breve	22,1	6,0	16,0	15,3	(3,9)	11,4	6,7	(2,1)	4,7
Tasso di occupazione	56,3	64,1	49,0	54,2	61,4	47,9	61,7	70,1	52,1

[1] Occupati residenti.

[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.5

Occupati secondo il concetto interno[1] (in migliaia)[2], per grande regione, in Svizzera, per trimestre, dal 2009

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittelland	Svizzera nordocc.	Zurigo	Svizzera orientale	Svizzera centrale	Ticino
2009								
I Trim.	4.470,5	815,6	945,5	611,5	881,9	606,2	410,2	199,6
II Trim.	4.474,8	815,8	949,3	608,1	886,6	605,0	408,5	201,4
III Trim.	4.474,4	812,8	950,1	608,9	882,9	605,0	411,5	203,2
IV Trim.	4.456,8	810,8	942,3	609,6	871,1	605,7	415,1	202,1
2010								
I Trim.	4.418,3	799,2	932,2	604,3	858,6	601,1	424,6	198,2
II Trim.	4.477,5	806,3	945,7	616,3	876,3	614,8	410,4	207,6
III Trim.	4.506,2	820,7	967,5	610,9	882,8	608,4	405,5	210,2
IV Trim.	4.516,7	834,0	945,9	615,9	887,9	611,6	413,6	207,9
2011								
I Trim.	4.537,5	830,8	956,1	622,1	880,4	614,3	426,2	207,7
II Trim.	4.589,7	835,9	969,7	628,5	881,3	619,7	438,9	215,6
III Trim.	4.605,9	840,5	969,3	630,4	898,5	623,3	425,6	218,3
IV Trim.	4.642,3	857,9	980,6	630,5	918,5	616,6	424,4	213,8
2012								
I Trim.	4.626,5	859,2	980,2	619,0	908,4	618,4	432,2	209,1
II Trim.	4.660,2	854,5	983,5	628,4	921,5	616,4	438,6	217,3
III Trim.	4.710,8	864,2	997,8	635,2	925,7	625,1	444,7	218,2
IV Trim.	4.699,2	869,9	990,8	628,7	933,6	615,5	445,0	215,6
2013								
I Trim.	4.674,0	870,0	984,7	626,1	927,0	604,3	448,7	213,2
II Trim.	4.715,8	879,6	993,8	630,1	932,0	616,2	444,1	220,0
III Trim.	4.750,7	876,4	1.000,6	637,4	925,4	627,7	456,2	227,1
IV Trim.	4.792,3	891,6	995,3	652,6	927,5	627,5	470,8	227,0
2014								
I Trim.	4.736,9	879,3	992,0	636,6	928,7	633,0	448,8	218,5
II Trim.	4.815,4	895,7	1.015,2	646,3	959,4	635,8	439,3	223,7
III Trim.	4.831,0	889,7	1.012,5	648,3	955,3	633,2	459,8	232,1
IV Trim.	4.908,4	911,6	1.040,3	662,7	962,1	624,6	474,9	232,2
2015								
I Trim.	4.870,3	908,1	1.032,2	657,1	958,1	636,8	447,8	230,3
II Trim.	4.890,1	913,1	1.047,6	661,0	952,9	631,9	456,5	227,2
III Trim.	4.891,1	910,1	1.023,8	656,5	959,3	634,3	480,3	226,8
IV Trim.	4.947,4	922,9	1.042,3	654,8	985,8	643,4	469,8	228,6
2016								
I Trim.	4.937,0	919,1	1.033,9	675,0	994,3	634,3	453,4	227,1
II Trim.	4.952,3	929,9	1.049,2	666,0	994,1	623,8	459,6	229,6
III Trim.	4.974,2	930,1	1.052,9	663,4	979,2	636,2	480,0	232,3
IV Trim.	5.016,3	941,0	1.054,0	671,5	987,1	643,1	485,6	234,0
2017								
I Trim.	4.964,6	914,5	1.043,3	664,3	988,9	660,2	456,6	236,8
II Trim.	5.014,9	927,4	1.056,7	683,9	1.002,4	652,6	455,5	236,4

Avvertenza: la SPO è sottoposta a revisioni periodiche, l'ultima delle quali è avvenuta nel 2017,a seguito della revisione della RIFOS (v. a. le Definizioni). Stato della banca dati: 17.08.2017.

[1] Occupati residenti e non residenti (frontalieri, dimoranti temporanei ecc.).

[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica delle persone occupate (SPO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.6

Addetti nei settori secondario e terziario (in migliaia)[1], secondo il sesso e il tempo di lavoro, in Ticino, per trimestre, dal 2014

	Totale			Uomini			Donne		
	Totale	Tempo pieno	Tempo parz.	Totale	Tempo pieno	Tempo parz.	Totale	Tempo pieno	Tempo parz.
2014									
I trim.	213,3	152,9	60,4	125,4	109,0	16,5	87,9	43,9	44,0
II trim.	216,9	153,1	63,9	127,3	109,5	17,8	89,6	43,6	46,1
III trim.	219,7	154,7	65,0	128,8	110,2	18,6	90,9	44,5	46,4
IV trim.	216,8	153,5	63,3	127,2	109,8	17,4	89,6	43,7	45,9
2015									
I trim.	216,0	151,0	65,1	127,1	108,5	18,6	88,9	42,5	46,5
II trim.	221,8	156,0	65,8	130,2	109,4	20,8	91,6	46,6	45,0
III trim.	223,9	150,5	73,4	126,7	105,5	21,2	97,2	45,0	52,2
IV trim.	225,8	152,1	73,7	126,7	106,1	20,6	99,1	46,0	53,1
2016									
I trim.	226,3	148,1	78,2	124,5	104,0	20,4	101,9	44,1	57,8
II trim.	226,3	149,3	77,0	124,9	105,3	19,6	101,4	44,0	57,4
III trim.	227,3	149,2	78,2	123,7	103,4	20,3	103,7	45,8	57,9
IV trim.	230,2	151,7	78,6	125,1	105,0	20,1	105,1	46,7	58,5
2017									
I trim.	229,8	152,1	77,8	126,9	107,0	19,9	102,9	45,0	57,9
II trim.	233,6	153,8	79,8	126,4	106,2	20,2	107,1	47,5	59,6

Avvertenza: questi dati sono soggetti a delle revisioni periodiche (v. a. le Definizioni). Stato della banca dati: 28.08.2017.

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica dell'impiego (STATIMP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.7

Addetti nei settori secondario e terziario (in migliaia)[1], secondo il settore economico e il sesso, in Ticino, per trimestre, dal 2014

	Totale			Settore secondario			Settore terziario		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
2014									
I trim.	213,3	125,4	87,9	51,9	40,2	11,7	161,4	85,3	76,1
II trim.	216,9	127,3	89,6	51,8	40,1	11,7	165,1	87,2	77,9
III trim.	219,7	128,8	90,9	52,3	40,5	11,7	167,5	88,3	79,2
IV trim.	216,8	127,2	89,6	52,5	40,8	11,6	164,3	86,3	78,0
2015									
I trim.	216,0	127,1	88,9	52,1	40,3	11,7	164,0	86,8	77,2
II trim.	221,8	130,2	91,6	52,6	40,9	11,6	169,2	89,3	80,0
III trim.	223,9	126,7	97,2	52,8	40,9	11,9	171,1	85,8	85,3
IV trim.	225,8	126,7	99,1	51,8	39,7	12,1	174,0	87,0	87,0
2016									
I trim.	226,3	124,5	101,9	51,6	39,5	12,1	174,8	85,0	89,8
II trim.	226,3	124,9	101,4	51,2	39,5	11,7	175,1	85,4	89,7
III trim.	227,3	123,7	103,7	51,0	39,4	11,6	176,3	84,3	92,1
IV trim.	230,2	125,1	105,1	51,0	39,4	11,6	179,3	85,7	93,6
2017									
I trim.	229,8	126,9	102,9	50,3	39,0	11,3	179,6	88,0	91,6
II trim.	233,6	126,4	107,1	50,5	38,5	12,0	183,1	87,9	95,2

Avvertenza: questi dati sono soggetti a delle revisioni periodiche (v. a. le Definizioni). Stato della banca dati: 28.08.2017.

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica dell'impiego (STATIMP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.8

Addetti, secondo il settore economico, per cantone, in Svizzera, dal 2014

	Totale		Settore primario		Settore secondario		Settore terziario	
	2014	2015p	2014	2015p	2014	2015p	2014	2015p
Svizzera	**5.046.273**	**5.078.915**	**166.596**	**164.752**	**1.098.980**	**1.086.130**	**3.780.697**	**3.828.033**
Zurigo	994.538	1.005.751	11.935	11.778	146.145	142.905	836.458	851.068
Berna	624.465	628.477	34.354	33.872	132.825	131.603	457.286	463.002
Lucerna	243.076	245.102	13.992	13.948	56.241	55.912	172.843	175.242
Uri	18.152	18.374	1.619	1.528	5.431	5.366	11.102	11.480
Svitto	79.176	80.150	4.498	4.424	20.498	20.614	54.180	55.112
Obvaldo	21.694	21.873	1.750	1.728	7.225	7.154	12.719	12.991
Nidvaldo	23.427	23.590	1.324	1.279	6.981	6.881	15.122	15.430
Glarona	21.751	21.949	1.085	1.098	8.332	8.043	12.334	12.808
Zugo	108.031	109.004	1.896	1.882	22.064	21.656	84.071	85.466
Friburgo	147.971	149.137	9.011	8.961	37.143	36.765	101.817	103.411
Soletta	138.856	140.078	4.201	4.249	39.668	38.583	94.987	97.246
Basilea Città	191.574	190.753	113	98	36.384	36.953	155.077	153.702
Basilea Campagna	147.401	147.868	3.329	3.286	38.930	38.573	105.142	106.009
Sciaffusa	45.429	45.376	1.921	1.937	13.341	13.331	30.167	30.108
Appenzello Esterno	26.462	26.566	1.728	1.715	7.699	7.659	17.035	17.192
Appenzello Interno	8.813	8.893	1.077	1.067	2.835	2.880	4.901	4.946
San Gallo	294.887	296.359	11.875	11.577	88.306	86.742	194.706	198.040
Grigioni	128.281	126.659	7.256	6.926	26.736	26.477	94.289	93.256
Argovia	333.767	334.846	11.155	10.966	97.808	96.456	224.804	227.424
Turgovia	132.200	132.757	8.872	8.947	40.624	40.454	82.704	83.356
Ticino	**226.095**	**228.694**	**3.361**	**3.310**	**53.188**	**52.839**	**169.546**	**172.545**
Vaud	431.422	434.853	13.375	13.231	73.682	72.967	344.365	348.655
Vallese	171.513	172.340	9.580	9.690	37.973	37.935	123.960	124.715
Neuchâtel	105.628	105.492	2.426	2.458	35.852	35.227	67.350	67.807
Ginevra	339.229	341.903	1.779	1.720	46.910	46.295	290.540	293.888
Giura	42.435	42.071	3.084	3.077	16.159	15.860	23.192	23.134

Avvertenza: stato della banca dati: 24.08.2017.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.9

Addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP), secondo la sezione economica, in Ticino, dal 2013

		Addetti			Addetti ETP		
		2013	2014	2015p	2013	2014	2015p
Totale		**220.805**	**226.095**	**228.694**	**181.087**	**184.718**	**186.939**
Settore primario		3.301	3.361	3.310	2.181	2.214	2.149
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.301	3.361	3.310	2.181	2.214	2.149
Settore secondario		52.768	53.188	52.839	49.774	49.912	49.528
B	Attività estrattive	368	364	327	354	348	316
C	Attività manifatturiere	29.380	29.713	29.302	27.941	28.101	27.698
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.411	1.453	1.489	1.335	1.363	1.416
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	785	835	811	713	761	752
F	Costruzioni	20.824	20.823	20.910	19.431	19.339	19.345
Settore terziario		164.736	169.546	172.545	129.132	132.592	135.262
G	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	32.517	33.079	33.158	26.868	27.275	27.280
H	Trasporto e magazzinaggio	9.699	9.954	9.980	8.412	8.641	8.587
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	11.721	11.682	11.873	9.385	9.346	9.504
J	Servizi di informazione e comunicazione	6.823	7.468	7.765	5.693	6.174	6.418
K	Attività finanziarie e assicurative	12.866	13.055	12.991	11.140	11.314	11.217
L	Attività immobiliari	3.066	3.209	3.134	2.137	2.219	2.177
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	18.781	19.482	20.076	14.904	15.406	15.891
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	13.316	13.379	13.867	10.097	10.098	10.515
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	8.395	8.403	8.540	7.208	7.238	7.360
P	Istruzione	12.503	12.989	13.111	7.459	7.914	7.978
Q	Sanità e assistenza sociale	24.359	25.738	26.797	18.294	19.209	20.374
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	4.136	4.126	4.217	2.883	2.781	2.815
S	Altre attività di servizi	6.554	6.982	7.036	4.653	4.977	5.147

Avvertenza: stato della banca dati: 24.08.2017.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.10

Lavoratori interinali, secondo la nazionalità e il sesso, e ore di prestazione fornite, in Ticino, dal 2003

	Lavoratori interinali									Ore di prestazione fornite
	Totale			Svizzeri			Stranieri			
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	
2003	5.391	3.430	1.961	2.432	1.542	890	2.959	1.888	1.071	2.310.625
2004	5.809	3.881	1.928	2.504	1.594	910	3.305	2.287	1.018	2.615.090
2005	5.800	3.922	1.878	2.346	1.554	792	3.454	2.368	1.086	2.814.467
2006	7.397	4.923	2.474	2.713	1.786	927	4.684	3.137	1.547	3.600.093
2007	8.408	5.646	2.762	3.029	2.107	922	5.379	3.539	1.840	4.400.488
2008	10.201	7.177	3.024	3.113	2.246	867	7.088	4.931	2.157	4.667.049
2009	8.222	5.728	2.494	2.282	1.523	759	5.940	4.205	1.735	4.060.129
2010	10.337	7.402	2.935	2.221	1.506	715	8.116	5.896	2.220	5.370.461
2011	10.880	8.025	2.855	2.602	1.862	740	8.278	6.163	2.115	6.434.550
2012	13.368	10.220	3.148	2.438	1.819	619	10.930	8.401	2.529	6.467.074
2013	10.830	8.230	2.600	1.859	1.317	542	8.971	6.913	2.058	6.526.547
2014	11.477	8.807	2.670	1.411	905	506	10.066	7.902	2.164	7.045.234
2015	11.557	9.163	2.394	1.495	928	567	10.062	8.235	1.827	7.662.140
2016	13.251	10.823	2.428	1.425	940	485	11.826	9.883	1.943	7.556.817

Fonte: Rilevazione dei dati concernenti il personale a prestito, Segreteria di Stato dell'economia, Berna

T. 3.11

Frontalieri di nazionalità straniera (in migliaia)[1], secondo il settore economico e il sesso, in Ticino, per trimestre, dal 2008

	Totale[2]			Di cui settore secondario			Di cui settore terziario		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
2008									
I trim.	43,5	25,8	17,8	20,9	14,2	6,6	22,3	11,3	11,1
II trim.	44,8	26,6	18,2	21,2	14,5	6,7	23,3	11,9	11,5
III trim.	44,9	26,7	18,2	21,1	14,4	6,7	23,5	12,0	11,5
IV trim.	45,1	26,9	18,3	21,2	14,4	6,7	23,7	12,2	11,5
2009									
I trim.	45,3	27,0	18,3	21,0	14,3	6,6	24,0	12,4	11,6
II trim.	46,1	27,6	18,5	21,0	14,4	6,6	24,8	12,9	11,9
III trim.	46,2	27,8	18,4	20,9	14,5	6,5	25,0	13,1	11,9
IV trim.	46,3	28,0	18,4	20,8	14,4	6,3	25,2	13,3	12,0
2010									
I trim.	46,9	28,2	18,7	21,1	14,6	6,5	25,5	13,3	12,2
II trim.	48,1	28,9	19,1	21,4	14,8	6,5	26,4	13,8	12,5
III trim.	48,3	29,2	19,2	21,4	14,9	6,6	26,6	14,0	12,6
IV trim.	49,5	29,8	19,7	22,5	15,5	7,0	26,6	14,0	12,7
2011									
I trim.	50,1	30,0	20,1	22,7	15,6	7,1	27,0	14,1	12,9
II trim.	51,5	30,9	20,6	23,1	15,8	7,3	28,0	14,7	13,3
III trim.	52,5	31,6	20,9	23,5	16,2	7,3	28,5	15,1	13,5
IV trim.	52,8	31,9	20,9	23,7	16,3	7,4	28,7	15,3	13,4
2012									
I trim.	53,7	32,3	21,5	23,9	16,4	7,5	29,4	15,5	13,9
II trim.	54,7	32,9	21,7	24,0	16,5	7,5	30,2	16,1	14,2
III trim.	56,5	34,2	22,3	24,5	16,9	7,6	31,6	16,9	14,7
IV trim.	56,5	34,4	22,1	24,4	16,9	7,5	31,6	17,1	14,5
2013									
I trim.	56,2	34,0	22,2	24,3	16,8	7,5	31,5	16,9	14,7
II trim.	59,1	35,9	23,2	24,6	17,0	7,6	34,0	18,5	15,5
III trim.	60,3	36,8	23,5	24,9	17,3	7,6	34,9	19,1	15,8
IV trim.	60,1	36,6	23,4	24,8	17,2	7,6	34,8	19,0	15,8
2014									
I trim.	60,4	37,1	23,3	24,3	16,8	7,4	35,6	19,9	15,8
II trim.	62,3	38,3	24,0	24,7	17,1	7,6	37,1	20,8	16,3
III trim.	62,8	38,6	24,2	24,7	17,1	7,6	37,6	21,1	16,5
IV trim.	63,1	38,8	24,3	24,7	17,1	7,6	37,9	21,2	16,7
2015									
I trim.	62,9	38,7	24,3	24,7	17,1	7,6	37,8	21,2	16,6
II trim.	62,8	38,6	24,2	24,5	16,9	7,5	37,8	21,3	16,6
III trim.	62,6	38,5	24,1	24,2	16,8	7,4	37,9	21,3	16,7
IV trim.	62,5	38,4	24,0	24,0	16,7	7,3	38,0	21,3	16,6
2016									
I trim.	62,4	38,4	24,0	23,8	16,5	7,2	38,1	21,4	16,7
II trim.	62,2	38,1	24,0	23,6	16,4	7,2	38,1	21,3	16,7
III trim.	62,2	38,2	24,1	23,4	16,2	7,2	38,3	21,5	16,8
IV trim.	64,3	39,5	24,8	23,8	16,6	7,2	40,0	22,4	17,5
2017									
I trim.	64,7	39,7	25,0	24,0	16,7	7,3	40,2	22,5	17,7
II trim.	65,5	40,1	25,4	23,9	16,7	7,2	41,1	23,0	18,0

Avvertenza: questi dati sono soggetti a delle revisioni periodiche. Stato della banca dati: 10.08.2017.

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[2] Nel totale sono inclusi anche i frontalieri impiegati dal settore primario.

Fonte: Statistica dei frontalieri (STAF), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.12

Persone notificate, secondo il tipo di notifica e il sesso, per cantone d'impiego, in Svizzera, nel 2016

	Assunzioni d'impiego presso un datore di lavoro svizzero			Prestatori di servizio indipendenti			Lavoratori distaccati presso un committente svizzero		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Svizzera[1]	**118.310**	**74.002**	**44.308**	**29.993**	**19.551**	**10.442**	**89.547**	**83.394**	**6.153**
Zurigo	13.230	9.143	4.087	9.976	3.947	6.029	16.929	15.266	1.663
Berna	6.662	4.445	2.217	3.496	2.213	1.283	8.087	7.611	476
Lucerna	4.644	2.455	2.189	1.012	837	175	4.566	4.331	235
Uri	343	264	79	85	79	6	531	523	8
Svitto	829	607	222	877	279	598	1.495	1.422	73
Obvaldo	355	257	98	57	49	8	203	200	3
Nidvaldo	434	334	100	95	75	20	396	368	28
Glarona	384	248	136	109	98	11	610	598	12
Zugo	1.107	867	240	388	256	132	1.371	1.232	139
Friburgo	2.724	1.993	731	1.043	615	428	2.399	2.283	116
Soletta	2.738	1.287	1.451	817	622	195	4.325	4.158	167
Basilea Città	8.409	3.995	4.414	3.038	2.861	177	7.961	7.239	722
Basilea Campagna	2.836	2.058	778	887	830	57	3.919	3.747	172
Sciaffusa	893	521	372	611	405	206	3.058	2.914	144
Appenzello Esterno	311	144	167	145	136	9	793	763	30
Appenzello Interno	55	40	15	28	27	1	312	312	–
San Gallo	7.610	3.816	3.794	1.443	1.318	125	7.958	7.493	465
Grigioni	6.388	4.064	2.324	1.747	1.642	105	5.824	5.436	388
Argovia	7.355	4.105	3.250	1.733	1.623	110	10.268	9.769	499
Turgovia	4.997	2.560	2.437	1.017	946	71	5.203	4.862	341
Ticino	**13.078**	**8.945**	**4.133**	**3.909**	**2.750**	**1.159**	**9.529**	**9.104**	**425**
Vaud	15.857	10.330	5.527	2.967	1.675	1.292	7.392	6.953	439
Vallese	7.024	4.716	2.308	1.908	1.057	851	4.194	4.043	151
Neuchâtel	2.197	1.509	688	794	297	497	1.496	1.394	102
Ginevra	18.123	10.288	7.835	3.927	3.570	357	11.636	10.558	1.078
Giura	1.660	939	721	183	166	17	979	937	42

[1] Il dato per la Svizzera non corrisponde alla somma dei cantoni in quanto una persona può essere notificata in più cantoni.

Fonte: Segreteria di Stato della migrazione, Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC), Berna

T. 3.13

Durata normale del lavoro (in ore per settimana), secondo la sezione economica, in Svizzera e in Ticino, dal 1990

		1990	2000	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Svizzera		**42,2**	**41,8**	**41,6**	**41,6**	**41,6**	**41,6**	**41,6**	**41,6**	**41,7**
B	Attività estrattive	42,8	42,0	42,3	42,5	42,2	42,2	42,2	42,4	42,4
C	Attività manifatturiere	41,6	41,3	41,2	41,2	41,3	41,3	41,3	41,3	41,3
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	41,9	41,3	41,1	41,2	41,1	41,2	41,2	41,2	41,2
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	41,2	42,5	43,1	43,1	43,2	43,1	43,1	43,0	43,0
F	Costruzioni	43,4	42,0	41,6	41,7	41,5	41,5	41,5	41,4	41,4
G	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	42,4	42,1	41,9	41,9	41,9	41,9	41,9	41,9	41,9
H	Trasporto e magazzinaggio	42,4	42,2	42,5	42,4	42,3	42,4	42,4	42,4	42,4
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	43,4	42,2	42,3	42,3	42,4	42,4	42,4	42,4	42,4
J	Servizi di informazione e comunicazione	41,8	41,6	41,0	41,0	41,0	41,0	41,0	41,1	41,0
K	Attività finanziarie e assicurative	41,7	41,5	41,3	41,5	41,5	41,5	41,4	41,5	41,5
L	Attività immobiliari	41,8	41,7	41,6	41,7	41,5	41,5	41,5	41,6	41,5
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	42,2	41,8	41,5	41,5	41,5	41,5	41,4	41,5	41,5
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	42,2	41,9	42,0	42,1	42,1	42,0	42,0	41,9	41,9
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	41,8	41,6	41,4	41,3	41,4	41,4	41,5	41,5	41,5
P	Istruzione	41,9	41,6	41,5	41,4	41,4	41,5	41,4	41,4	41,4
Q	Sanità e assistenza sociale	41,9	41,7	41,5	41,5	41,5	41,5	41,5	41,5	41,6
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	42,3	41,7	41,5	41,6	41,6	41,7	41,9	41,9	41,9
S	Altre attività di servizi	42,3	41,9	41,8	42,0	41,9	41,9	41,8	41,9	42,0
Ticino		**42,3**	**41,8**	**41,5**	**41,5**	**41,5**	**41,5**	**41,5**	**41,5**	**41,5**
B	Attività estrattive	43,3	42,4	41,9	41,9	41,6	41,7	41,7	41,8	42,2
C	Attività manifatturiere	42,0	41,4	41,3	41,4	41,3	41,3	41,2	41,2	41,1
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	41,2	41,3	40,3	40,4	40,5	40,7	40,8	40,8	40,7
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	41,1	42,5	43,2	43,2	43,2	43,2	43,3	43,1	43,0
F	Costruzioni	43,2	42,2	41,9	42,1	42,0	42,0	41,9	41,8	41,8
G	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	42,4	42,2	41,8	41,8	41,8	41,9	41,9	41,9	41,8
H	Trasporto e magazzinaggio	42,2	41,6	42,0	42,1	41,9	41,9	41,9	41,8	42,1
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	43,5	42,3	42,3	42,4	42,5	42,3	42,6	42,5	42,6
J	Servizi di informazione e comunicazione	41,9	41,3	41,1	41,1	41,1	41,1	41,2	41,1	41,0
K	Attività finanziarie e assicurative	41,9	41,7	41,4	41,5	41,6	41,5	41,4	41,6	41,6
L	Attività immobiliari	(41.8)	(41.7)	42,0	42,2	42,0	41,8	41,2	41,2	41,5
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	42,0	41,5	41,2	41,2	41,4	41,3	41,2	41,3	41,4
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	42,0	41,5	42,0	42,1	42,0	41,7	41,7	41,8	41,7
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	41,1	41,1	40,8	41,0	41,0	41,0	40,9	40,9	40,8
P	Istruzione	41,1	41,6	40,8	40,7	40,8	40,7	41,1	41,1	41,3
Q	Sanità e assistenza sociale	42,1	41,8	40,6	40,5	40,5	40,6	40,7	40,6	40,6
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	42,6	40,9	41,2	41,3	41,4	41,5	41,7	41,6	41,6
S	Altre attività di servizi	42,7	41,8	41,7	41,7	41,6	41,8	41,8	41,7	41,8

Fonte: Statistica della durata normale del lavoro nelle imprese (DNL), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.14

Volume annuale di lavoro effettivo (in milioni di ore), secondo la nazionalità e il sesso dei lavoratori, in Svizzera e in Ticino, dal 2005

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Svizzera	**7.004**	**7.277**	**7.439**	**7.494**	**7.492**	**7.596**	**7.780**	**7.892**
Uomini	4.463	4.589	4.679	4.699	4.684	4.707	4.812	4.860
Donne	2.542	2.687	2.760	2.795	2.809	2.889	2.968	3.032
Svizzeri	5.136	5.209	5.245	5.236	5.174	5.175	5.276	5.342
Uomini	3.201	3.204	3.221	3.207	3.150	3.113	3.167	3.192
Donne	1.936	2.005	2.024	2.029	2.024	2.062	2.109	2.149
Stranieri	1.868	2.067	2.194	2.258	2.318	2.421	2.504	2.550
Uomini	1.262	1.385	1.458	1.492	1.533	1.594	1.645	1.668
Donne	606	682	736	766	785	827	859	883
Ticino	**308**	**332**	**343**	**340**	**353**	**358**	**362**	**367**
Uomini	196	208	215	216	227	230	229	230
Donne	112	124	128	124	126	128	133	137
Svizzeri	169	181	184	178	179	174	175	176
Uomini	103	108	109	110	113	107	106	104
Donne	66	73	74	68	66	67	69	72
Stranieri	139	152	159	162	174	184	186	191
Uomini	93	101	106	106	114	123	122	126
Donne	46	51	53	56	60	61	64	64

Avvertenza: i dati 2010-2015 sono stati rivisti e non sono direttamente confrontabili con i dati precedenti.

Fonte: Statistica del volume di lavoro (SVOL), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.15

Salari mensili lordi standardizzati[1] nel settore privato (mediana in franchi)[2], secondo la posizione nella professione e il sesso, per grande regione, in Svizzera, nel 2014

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittelland	Svizzera nordocci-dentale	Zurigo	Svizzera orientale	Svizzera centrale	Ticino
Totale	**6.189**	**6.118**	**6.112**	**6.451**	**6.614**	**5.813**	**6.196**	**5.125**
Uomini	6.536	6.366	6.429	6.811	7.183	6.159	6.505	5.397
Donne	5.548	5.663	5.533	5.830	5.768	5.046	5.563	4.546
Quadro superiore o medio	9.990	10.344	9.204	10.321	12.199	8.313	9.425	7.999
Uomini	10.553	10.923	9.760	10.833	12.926	8.871	9.835	8.597
Donne	8.221	9.143	7.480	8.641	9.592	6.707	7.963	6.779
Quadro inferiore	8.019	8.456	7.153	8.429	9.397	7.183	7.575	6.129
Uomini	8.452	8.744	7.504	8.915	9.943	7.504	7.814	6.500
Donne	7.185	7.936	6.356	7.256	8.333	6.458	6.926	5.571
Responsabile dell'esecuzione di lavori	6.711	6.655	6.697	7.068	7.444	6.097	6.493	5.366
Uomini	6.942	6.771	6.888	7.301	7.846	6.313	6.701	5.600
Donne	6.190	6.403	6.064	6.576	6.746	5.442	5.927	4.990
Senza funzione di quadro	5.657	5.515	5.773	5.856	5.846	5.367	5.684	4.640
Uomini	5.910	5.701	5.987	6.073	6.196	5.656	5.907	4.948
Donne	5.180	5.200	5.319	5.417	5.256	4.791	5.200	4.150

[1] V. la definizione nel Glossario.

[2] La mediana è quel valore centrale che taglia in due parti uguali una distribuzione di frequenza: metà dei posti di lavoro hanno un salario che si situa al di sotto della mediana; l'altra metà un salario che si situa al di sopra di essa.

Fonte: Rilevazione della struttura dei salari (RSS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.16

Disoccupati ai sensi dell'ILO (in migliaia) e tasso di disoccupazione (in valori percentuali), secondo il sesso, in Svizzera e in Ticino, media annua, dal 2002

	Disoccupati			Tasso di disoccupazione		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Svizzera						
2002	144,8	75,5	69,4	3,5	3,3	3,7
2003	199,0	104,6	94,4	4,8	4,5	4,9
2004	210,9	109,1	101,8	5,1	4,7	5,3
2005	211,0	104,2	106,8	5,1	4,5	5,6
2006	195,3	92,6	102,6	4,6	4,0	5,2
2007	179,7	81,0	98,7	4,2	3,4	4,9
2008	170,3	81,1	89,2	3,9	3,4	4,4
2009	212,7	107,7	104,9	4,8	4,5	5,1
2010	212,5	107,3	105,2	4,8	4,5	5,2
2011	198,3	99,3	99,0	4,4	4,1	4,8
2012	204,6	105,3	99,3	4,5	4,3	4,7
2013	218,9	114,2	104,7	4,7	4,6	4,9
2014	226,6	117,9	108,7	4,8	4,7	5,0
2015	228,9	120,0	108,9	4,8	4,7	4,9
2016	238,2	125,2	113,0	4,9	4,8	5,0
Ticino						
2002	6,5	...	...	4,0	...	...
2003	8,5	...	...	5,2	...	...
2004	10,1	...	...	6,2	...	...
2005	10,9	...	...	6,8	...	...
2006	9,9	...	...	5,9	...	...
2007	9,4	...	...	5,7	...	...
2008	9,2	...	...	5,5	...	...
2009	9,8	...	...	5,7	...	...
2010	10,0	5,5	4,5	5,9	5,9	6,1
2011	10,4	5,4	5,0	6,0	5,6	6,6
2012	12,8	6,5	6,3	7,4	6,8	8,3
2013	13,5	7,1	6,4	7,7	7,3	8,4
2014	12,5	6,3	6,2	7,1	6,4	8,0
2015	12,4	6,4	6,0	6,9	6,4	7,5
2016	12,7	6,6	6,1	6,9	6,5	7,3

Avvertenza: i dati 2010-2016 sono stati rivisti.

Fonte: Statistica delle persone disoccupate ai sensi dell'ILO, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 3.17

Persone in cerca d'impiego iscritte e disoccupati iscritti, secondo il tipo, e tasso di disoccupazione, in Svizzera e in Ticino, per mese, trimestre e semestre dal 2016 e complessivamente dal 2010

	Svizzera				Ticino				
	Disoccupati iscritti			Tasso %[1]	Pers. in cerca d'impiego iscritte[2]	Di cui disoccupati iscritti			Tasso %[1]
	Totale	Dis. totali	Dis. parziali			Totale	Dis. totali	Dis. parziali	
2010	151.986	131.993	19.993	3,5	10.938	7.593	6.551	1.043	4,7
2011	122.892	106.257	16.635	2,8	10.015	6.819	5.890	929	4,2
2012	125.594	109.222	16.371	2,9	10.350	7.018	6.123	897	4,4
2013	136.524	119.121	17.403	3,2	10.650	7.261	6.370	891	4,5
2014	136.764	119.245	17.519	3,0	10.280	6.810	5.945	866	4,1
2015	142.810	125.085	17.724	3,2	9.710	6.175	5.369	807	3,7
2016	**149.317**	**130.353**	**18.964**	**3,3**	**9.359**	**5.877**	**5.090**	**787**	**3,5**
Gennaio	163.644	144.681	18.963	3,6	10.677	7.110	6.242	868	4,2
Febbraio	161.417	142.323	19.094	3,6	10.610	7.034	6.169	865	4,2
Marzo	155.324	136.397	18.927	3,5	9.689	6.193	5.366	827	3,7
Aprile	149.540	130.814	18.726	3,3	9.133	5.749	4.963	786	3,4
Maggio	144.778	126.098	18.680	3,2	8.765	5.403	4.634	769	3,2
Giugno	139.127	120.604	18.523	3,1	8.481	5.119	4.383	736	3,1
Luglio	139.310	120.597	18.713	3,1	8.371	5.069	4.345	724	3,0
Agosto	142.858	123.908	18.950	3,2	8.462	5.154	4.433	721	3,1
Settembre	142.675	123.575	19.100	3,2	8.761	5.374	4.607	767	3,2
Ottobre	144.531	125.458	19.073	3,2	9.344	5.697	4.913	784	3,4
Novembre	149.228	129.995	19.233	3,3	9.842	6.085	5.292	793	3,6
Dicembre	159.372	139.782	19.590	3,5	10.175	6.537	5.737	800	3,9
I trim.	160.128	141.134	18.995	3,6	10.325	6.779	5.926	853	4,0
II trim.	144.482	125.839	18.643	3,2	8.793	5.424	4.660	764	3,2
III trim.	141.614	122.693	18.921	3,2	8.531	5.199	4.462	737	3,1
IV trim.	151.044	131.745	19.299	3,4	9.787	6.106	5.314	792	3,6
I sem.	152.305	133.486	18.819	3,4	9.559	6.101	5.293	809	3,6
II sem.	146.329	127.219	19.110	3,3	9.159	5.653	4.888	765	3,4
2017	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**
Gennaio	164.466	144.506	19.960	3,7	10.419	6.757	5.941	816	4,0
Febbraio	159.809	139.877	19.932	3,6	10.300	6.623	5.813	810	4,0
Marzo	152.280	132.442	19.838	3,4	9.754	6.106	5.294	812	3,6
Aprile	146.327	126.865	19.462	3,3	9.002	5.566	4.786	780	3,3
Maggio	139.778	120.480	19.298	3,1	8.758	5.274	4.493	781	3,1
Giugno	133.603	114.775	18.828	3,0	8.455	5.091	4.330	761	3,0
Luglio	133.926	114.914	19.012	3,0	8.295	4.982	4.253	729	3,0
Agosto	135.578	116.299	19.279	3,0	8.507	5.152	4.423	729	3,1
Settembre	133.169	114.109	19.060	3,0	8.675	5.202	4.455	747	3,1
I trim.	158.852	138.942	19.910	3,5	10.158	6.495	5.683	813	3,9
II trim.	139.903	120.707	19.196	3,1	8.738	5.310	4.536	774	3,2
III trim.	134.224	115.107	19.117	3,0	8.492	5.112	4.377	735	3,1
I sem.	149.377	129.824	19.553	3,3	9.448	5.903	5.110	793	3,5
II sem.	...	...	...	...	...	...	...	...	...

Avvertenza: i dati trimestrali, semestrali e annuali sono calcolati in base alla media dei rispettivi mesi.

[1] Tasso di disoccupazione: percentuale di disoccupati totali e parziali sul totale della persone attive. Fonte considerata per i dati sulle persone attive: 2009, CFP 2000 (TI: 148.509, CH: 3.946.988). Dal 2010, RS 2010 (TI: 160.784, CH: 4.322.899). Dal 2014, RS media 2012-2014 (TI: 167.563, CH: 4.493.249); dati 2014-2015 rivisti. Qualità delle stime: Ticino dal 2014 e Svizzera, coefficiente di variazione minore di 1%; Ticino fino al 2013, coefficiente di variazione da 1% a minore di 2%.

[2] Somma dei cercatori di impiego non disoccupati e dei disoccupati.

Fonte: Statistica dei disoccupati iscritti, Segreteria di Stato dell'economia, Berna; Sezione del lavoro, Bellinzona

T. 3.18

Lavoro ridotto: aziende, dipendenti colpiti, ore di lavoro perse e dipendenti equivalenti, in Ticino, per mese, trimestre e semestre dal 2016p e complessivamente dal 2007

	Aziende[1]	Dipendenti colpiti[1]	Ore di lavoro perse		Dipendenti equivalenti[2]
			Ass.	Var. %[3]	
2007	17	148	108.573	-29,55	50
2008	16	411	259.952	139,43	120
2009	197	5.958	3.623.343	1.293,85	1.677
2010	135	2.642	1.288.638	-64,44	597
2011	66	1.209	692.175	-46,29	320
2012	69	1.380	845.635	22,17	391
2013	50	1.073	563.587	-33,35	261
2014	12	202	115.127	-79,57	53
2015	45	626	360.755	213,35	167
2016p					
Gennaio	21	224	11.141	-17,15	62
Febbraio	23	384	14.469	14,81	80
Marzo	43	754	32.433	239,75	180
Aprile	57	752	42.608	421,96	237
Maggio	54	876	32.146	496,18	179
Giugno	56	937	41.305	881,12	229
Luglio	51	553	30.132	254,33	167
Agosto	39	475	12.683	53,98	70
Settembre	46	433	25.959	111,41	144
Ottobre	45	738	40.377	217,78	224
Novembre	50	690	37.285	223,51	207
Dicembre	54	693	40.217	372,36	223
I trim.	29	454	58.043	63,06	107
II trim	56	855	116.059	553,30	215
III trim.	45	487	68.774	136,99	127
IV trim.	50	707	117.879	259,99	218
I sem.	42	655	174.102	226,27	161
II sem.	48	597	186.653	202,20	173
2017p	...	...	...	...	...
Gennaio	60	685	37.476	236,38	208
Febbraio	63	988	48.020	231,88	267
Marzo	64	1.002	53.322	64,41	296
Aprile	54	942	47.833	12,26	266
Maggio	47	877	39.000	21,32	217
Giugno	43	1.186	50.546	22,37	281
Luglio	34	924	33.913	12,55	188
I trim.	62	892	46.273	177,56	257
II trim	48	1.002	45.793	18,65	254
III trim.	32	694	26.756	24,31	149
I sem.	55	947	46.033	98,10	256
II sem.	...	...	...	...	...

[1] I dati trimestrali, semestrali e annuali sono calcolati in base alla media dei rispettivi mesi.
[2] Numero di dipendenti equivalenti al tempo pieno, calcolati dividendo il totale delle ore perse per il numero di ore lavorative del periodo considerato: 180 (dato mensile), 540 (dato trimestrale), 1.080 (dato semestrale) e 2.160 (dato annuale).
[3] Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Statistica sulla riduzione dell'orario di lavoro, Segreteria di Stato dell'economia, Berna

Definizioni

Glossario

Addetti: tutte le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. Per facilitare la confrontabilità dei risultati, i posti a tempo parziale sono convertiti in posti a tempo pieno nel calcolo degli ***Addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)***.Questa definizione si riferisce alla Statistica strutturale delle imprese (STATENT) e alla Statistica dell'impiego (STATIMP).

Attività economica: attività esercitata dalla maggior parte delle persone occupate nell'azienda o nell'impresa (attività principale).

Aziende: tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa (o unità istituzionale); sono considerati individualmente a condizione che impieghino e retribuiscano almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui.

Cercatori di impiego non disoccupati: persone registrate presso gli Uffici regionali di collocamento che, a differenza dei disoccupati, o non sono immediatamente collocabili o hanno un lavoro. Rientrano in questa categoria coloro che beneficiano di un guadagno intermedio, partecipano a una misura di occupazione o di formazione, non sono immediatamente collocabili (malattia, servizio militare ecc.) o sono semplicemente in cerca di impiego senza essere disoccupati (beneficiari di misure speciali, persone che usufruiscono di un sostegno per la promozione di attività lucrative indipendenti ecc.).

Dimoranti: titolari di un permesso di dimora (libretto B).

Dimoranti temporanei: titolari di un permesso di dimora temporaneo (libretto L).

Disoccupati ai sensi dell'ILO: persone in età compresa tra i 15 e i 74 anni che rispondono contemporaneamente alle seguenti condizioni:
– non sono occupate,
– sono attivamente alla ricerca di un posto di lavoro,
– sono immediatamente disponibili.

Disoccupati iscritti: persone senza un impiego e immediatamente collocabili, registrate presso un ufficio regionale di collocamento (indipendentemente dal fatto che percepiscano o meno un'indennità di disoccupazione).

Domiciliati: titolari di un permesso di domicilio (libretto C).

Frontalieri di nazionalità straniera: titolari di un permesso per frontaliere (libretto G).

Imprese (o ***Unità istituzionali):*** le più piccole unità produttive giuridicamente indipendenti. Possono essere costituite da uno o più stabilimenti (aziende).

Lavoratori interinali: lavoratori che sono stati impiegati dalle imprese che esercitano attività di prestito di lavoro (imprese di lavoro interinale) nel corso dell'anno di riferimento.

Lavoro ridotto: temporanea riduzione della durata del lavoro o temporanea interruzione totale dell'attività, accompagnata di norma da una corrispondente decurtazione dello stipendio; il rapporto di lavoro, comunque, non si interrompe. Il ricorso al lavoro ridotto in un'impresa è volto a compensare temporanei cali dell'attività, preservando i posti di lavoro. L'indennità per il lavoro ridotto offre quindi alle imprese un'alternativa al licenziamento. Il fenomeno è rilevato sulla base dei seguenti dati:
– aziende colpite (quindi aziende beneficiarie della misura),
– effettivo di dipendenti colpiti,
– ore di lavoro perse a seguito della riduzione, rispettivamente, interruzione temporanea dell'attività.

Occupati: le persone che lavorano almeno un'ora alla settimana dietro compenso (come pure quelle che collaborano nell'azienda familiare senza ricevere nessuna retribuzione). Gli occupati sono suddivisi secondo tre gradi di occupazione o tempi di lavoro:
– ***Occupati a tempo parziale breve:*** occupati che svolgono un'attività per una durata inferiore al 50% della durata normale di lavoro nell'azienda;
– ***Occupati a tempo parziale lungo:*** occupati che svolgono un'attività per una durata dal 50% della durata normale di lavoro nell'azienda a meno del 90%;
– ***Occupati a tempo pieno:*** occupati che svolgono un'attività per una durata di almeno il 90% della durata normale di lavoro nell'azienda.

Occupati secondo il concetto interno: somma degli occupati residenti e degli occupati non residenti che operano nelle aziende localizzate in Svizzera (inclusi quindi i frontalieri, i dimoranti temporanei ecc.).

Persone attive: le persone che compongono l'insieme degli occupati e dei disoccupati. Le persone attive costituiscono l'offerta di lavoro.

Persone in cerca di impiego iscritte: somma dei cercatori di impiego non disoccupati e dei disoccupati iscritti.

Persone non attive: le persone che non sono né occupate né disoccupate.

Persone notificate (o ***Persone notificate 90 giorni):*** cittadini di uno stato UE-25/AELS che svolgono un'attività lucrativa in Svizzera inferiore a 90 giorni all'anno, notificata alle competenti autorità. Le notifiche riguardano tre categorie di lavoratori:
– ***Assunzioni d'impiego:*** persone che esercitano un'attività lucrativa, in qualità di lavoratori dipendenti, presso un datore di lavoro con sede in Svizzera;
– ***Prestatori di servizio indipendenti:*** titolari di un'azienda con sede in uno stato dell'UE-25/AELS o lavoratori indipendenti che effettuano una prestazione di servizio presso un committente, impresa o privato, residente in Svizzera;
– ***Lavoratori distaccati presso un committente:*** dipendenti di un'azienda con sede in uno stato dell'UE-25/AELS che effettuano una prestazione di lavoro presso un committente, impresa o privato, residente in Svizzera.

Salario mensile lordo: salario mensile comprensivo dei contributi sociali a carico del lavoratore, delle indennità per lavoro a turno e festivo/notturno, della retribuzione per lavoro straordinario, della tredicesima mensilità e dei pagamenti annuali speciali. Per facilitare la comparabilità dei risultati, si utilizza il valore mediano del ***salario mensile lordo standardizzato***, secondo cui tutti i salari (anche quelli per posti a tempo parziale) sono convertiti in base ad una durata normale di lavoro (tempo pieno), corrispondente a 40 ore settimanali per 4 1/3 settimane al mese.
Tasso di attività: rapporto tra le persone attive e la popolazione di riferimento.
Tasso di disoccupazione (disoccupati iscritti): rapporto tra i disoccupati iscritti e le persone attive.
Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO: è calcolato nel seguente modo:
Tasso di disoccupazione ai sensi dell'$ILO_{y,t}$ = Disoccupati ai sensi dell'$ILO_{y,t}$ / Persone $attive_{y,t}$
y: variabile socio-demografica (popolazione totale, uomini, donne, svizzeri, stranieri ecc.)
t: periodo di riferimento (mese, trimestre, anno)
Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di riferimento.

Fonti statistiche

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)
La RIFOS, conosciuta tra gli addetti ai lavori anche nell'acronimo di lingua francese ESPA (Enquête suisse sur la population active) o in quello di lingua tedesca SAKE (Schweizerische Arbeitskräfteehrebung), è un'indagine campionaria presso le famiglie condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST). Risponde all'obiettivo di fornire dati – comparabili a livello internazionale – sulla struttura delle persone attive residenti e dei loro comportamenti rispetto al lavoro. Fino al 2009 il rilevamento era annuale, nel periodo tra aprile e giugno, dal 2010 è diventato continuo, ciò che ha consentito di passare da un unico dato all'anno (riferito al secondo trimestre) alla messa a disposizione di dati trimestrali.

Statistica delle persone occupate (SPO)
Statistica di sintesi realizzata trimestralmente dall'UST, combinando dati della Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera, del Sistema di informazione centrale sulla migrazione e della Statistica dell'impiego. Fornisce una stima degli occupati per sesso e settore economico di attività secondo il concetto interno (v. ***Occupati secondo il concetto interno*** nel Glossario).

Statistica dell'impiego (STATIMP)
Indagine campionaria trimestrale condotta dall'UST presso le aziende dei settori secondario e terziario attive su territorio svizzero. Rileva informazioni sull'impiego (addetti), sulle difficoltà incontrate nell'assunzione di personale secondo il livello di formazione e sulle prospettive di impiego, mirando con ciò a seguire l'evoluzione del mercato del lavoro nel breve periodo. Il campione della STATIMP viene rivisto e adattato annualmente; in corrispondenza di ogni revisione viene ricalcolata retrospettivamente l'intera serie cronologica. Nel corso del 2015, le definizioni di addetti e di imprese sono state armonizzazione a quelle ai sensi della STATENT, comportando una revisione retrospettiva dell'intera serie cronologica.

Statistica strutturale delle imprese (STATENT)
Statistica esaustiva prodotta dall'UST, basata essenzialmente sui dati dei registri delle assicurazioni sociali AVS e del registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS), e completata da dati raccolti tramite rilevazioni dirette presso le aziende. Fornisce indicazioni sulla struttura dell'economia svizzera e cantonale: numero di imprese, aziende, addetti e addetti ETP.
La STATENT sostituisce il Censimento federale delle aziende (CA), realizzato per l'ultima volta nel 2008.

Statistica dei frontalieri (STAF)
Statistica di sintesi prodotta dall'UST a partire dai dati del Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC), dai dati dell'AVS, dalla banca dati della formazione professionale di base (SFPI) e, per le serie storiche precedenti al IV trimestre 2010, dalla Statistica dell'impiego. Fornisce trimestralmente informazioni riguardanti i lavoratori frontalieri di nazionalità straniera impiegati in Svizzera e le loro principali caratteristiche.

Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC) e Registro centrale degli stranieri (RCS)
Dal 2008, la Segreteria di Stato della migrazione ha integrato il Registro centrale degli stranieri (RCS), assieme al precedente sistema automatizzato di registrazione delle persone (AUPER), nel nuovo SIMIC. SIMIC fornisce le statistiche relative alle autorizzazioni per frontalieri rilasciate per la prima volta e alle notifiche sino a 90 giorni per lavoratori stranieri provenienti da un paese UE-AELS. L'RCS fino a giugno 2002 forniva, partendo dai dati sui permessi di soggiorno e di lavoro attribuiti agli stranieri, le informazioni relative alla manodopera straniera residente di breve e di lunga durata (domiciliati, dimoranti e stagionali) e a quella frontaliera. A seguito delle modifiche dettate dall'entrata in vigore nel 2002 dell'Accordo bilaterale sulla libera circolazione delle persone, i permessi non rappresentano più un indicatore sufficientemente attendibile per gli effettivi di manodopera straniera; questi dati sono oggi forniti dalla Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera e dalla Statistica dei frontalieri.

Statistica della durata normale del lavoro nelle imprese (DNL)
Statistica elaborata dall'UST sulla base delle indicazioni raccolte dall'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni (INSAI) e da assicuratori privati. Fornisce informazioni relative alla durata normale del lavoro nelle aziende, corrispondente alla durata di lavoro stabilita nei contratti individuali o collettivi di lavoro, oppure alle norme e alle abitudini dell'azienda.

Statistica del volume di lavoro (SVOL)
Statistica di sintesi elaborata annualmente dall'UST, combinando dati provenienti dalla Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera, dal Sistema d'informazione centrale sulla migrazione e da altre fonti. Fornisce il volume di lavoro annuale effettivo e la durata annuale effettiva di lavoro (volume effettivo per occupato), calcolando il numero di ore effettive di lavoro prestate dalle persone occupate in Svizzera. Le ore effettive di lavoro sono il risultato della somma delle ore normali e delle ore supplementari, a cui vengono sottratte le ore di assenza.

Rilevazione della struttura dei salari (RSS)
Indagine biennale condotta dall'UST presso le imprese private del secondario e del terziario (più l'orticoltura) attive su territorio svizzero e presso le amministrazioni federale e cantonali. Fornisce i dati dei salari individuali – salari mensili lordi standardizzati e salari mensili netti non standardizzati – per tutta una serie di caratteristiche dell'azienda, del salariato e del posto di lavoro, permettendo di analizzare la struttura e il livello delle retribuzioni dei dipendenti. I dati standardizzati, ossia convertiti in equivalenti al tempo pieno, permettono dei confronti a tutto campo, quelli netti rendono conto della busta paga dei salariati.

Statistica dei disoccupati iscritti (o registrati)
Statistica elaborata dalla SECO sulla base dei dati amministrativi provenienti dai registri dell'assicurazione contro la disoccupazione. Essa offre informazioni sull'effettivo di persone che alla fine di ogni mese risultano iscritte presso un Ufficio regionale di collocamento – quali disoccupati o cercatori di impiego non disoccupati – e sui flussi in entrata e in uscita. Le numerose modifiche legislative intervenute nel corso degli anni, l'ultima in ordine di tempo in aprile 2011, condizionano la comparabilità nel tempo dei dati.

Statistica dei disoccupati ai sensi dell'ILO
La Statistica dei disoccupati ai sensi dell'ILO (Organizzazione internazionale del lavoro) ha come obiettivo la produzione di dati statistici sulla disoccupazione secondo le raccomandazioni internazionali. Si tratta di una statistica di sintesi mensile realizzata dall'UST, che si basa principalmente sulle informazioni raccolte attraverso la Rilevazione sulle forze lavoro in Svizzera (RIFOS) e sulla Statistica dei disoccupati iscritti della SECO. La popolazione di riferimento è la popolazione residente permanente; i dati di riferimento sono quelli forniti dalla RIFOS. La Statistica dei disoccupati iscritti è utilizzata in seconda istanza per stimare i dati mensili. A livello nazionale la Statistica dei disoccupati ai sensi dell'ILO è pubblicata ogni tre mesi per sesso, nazionalità e classe di età. L'UST fornisce una serie storica che inizia dal 1991 con dati mensili, trimestrali e annuali. Grazie alla regionalizzazione della RIFOS, introdotta nel 2002, sono pure disponibili i dati per grande regione, anche se in questo caso i dati sono ripartiti solo per sesso.

Rilevazione dei dati concernenti il personale a prestito
Indagine annuale effettuata dalla SECO sulle agenzie di collocamento privato e di prestito di lavoro temporaneo volta a raccogliere informazioni statistiche sul personale a prestito e sulle relative ore di prestazione fornite dalle agenzie autorizzate di personale a prestito, nonché sulle persone collocate attraverso le agenzie autorizzate di collocamento privato.

Statistica sulla riduzione dell'orario di lavoro
Dati amministrativi forniti mensilmente dalla SECO, relativi a momentanee interruzioni (parziali o totali) dell'attività produttiva di un'azienda, per cui l'ente pubblico eroga per il periodo concordato un contributo al pagamento degli impegni salariali. Statisticamente vengono rilevati il numero di aziende colpite, quello di dipendenti interessati dalla misura e le corrispondenti ore di lavoro perse.

Statistica sull'evoluzione dei salari
Statistica elaborata dall'UST solo su scala nazionale sulla base delle informazioni derivanti dalle dichiarazioni d'infortunio trasmesse dal Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF). Gli indici annuali permettono di misurare l'evoluzione "pura" dei salari (non sono quindi prese in considerazione, ad esempio, le variazioni di salario attribuibili ad un aumento della proporzione di lavoratori qualificati o ad uno "spostamento" di manodopera verso settori economici mediamente meglio retribuiti).

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 03 Lavoro e reddito

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Segreteria di Stato dell'economia (SECO):
www.seco.admin.ch

Segreteria di Stato della migrazione (SEM):
www.sem.admin.ch

CONGIUNTURA
CONTABILITÀ NAZIONALE
VALORE AGGIUNTO
PIL

04 ECONOMIA

116 Introduzione
117 Panorama
117 Prodotto interno lordo
118 PIL cantonale
118 Valori aggiunti lordi per gruppi di rami economici
120 Dati
123 Definizioni
123 Glossario
123 Fonti statistiche
123 Per saperne di più

Introduzione

L'economia può essere intesa come un circuito, costituito da flussi fisici e monetari tra i suoi vari agenti (imprese, economie domestiche, amministrazioni pubbliche ecc.). La contabilità nazionale (CN), statistica di sintesi basata su un nutrito insieme di fonti, rileva tale circuito in un insieme di conti economici e quantifica il contributo delle varie componenti dell'economia di un paese alla creazione di valore aggiunto nel periodo di riferimento. Il suo aggregato più conosciuto è il Prodotto Interno Lordo (PIL), comunemente utilizzato per valutare la performance economica di un paese. In Svizzera la contabilità nazionale è elaborata dall'Ufficio federale di statistica. La SECO da par suo calcola trimestralmente una stima del PIL e delle sue componenti. A livello subnazionale, da dicembre 2012 l'UST pubblica annualmente il PIL e i valori aggiunti lordi per gruppi di sezioni economiche per grande regione e cantone (serie retroattive dal 2008).

Le grandi crisi economiche dell'ultimo secolo

1929: la Grande Depressione, avviata dal tonfo di Wall Street
1973: la crisi petrolifera
1990: la lunga crisi degli anni Novanta caratterizzata in Svizzera dalla massiccia ascesa della disoccupazione
2008: la crisi dei *subprime*

Recenti "storiche" decisioni della Banca nazionale svizzera

Il 6 settembre del 2011: decide di fissare a 1 franco e 20 centesimi per un euro la soglia minima sotto la quale il tasso di cambio non deve scendere, per arginare il forte apprezzamento della valuta elvetica che stava creando problemi alle esportazioni e minando la stabilità dei prezzi.
Il 15 gennaio del 2015: decide di abbandonare la soglia minima del cambio tra franco ed euro, dopo più di tre anni dalla sua introduzione.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-economia

Panorama

Prodotto interno lordo

Secondo le stime dell'Ufficio federale di statistica, nel 2016 l'insieme dell'economia svizzera ha generato un PIL di quasi 659 miliardi di franchi (a prezzi correnti) [F. 4.1]. Tra il 1995 e il 2016 questo aggregato è cresciuto mediamente a un tasso del 2,3% annuo (in termini nominali), mentre la crescita reale (a prezzi costanti) è stata in media dell'1,9% all'anno[1]. In questi due decenni l'evoluzione economica, pur manifestando un trend positivo, ha alternato fasi di espansione, come nei periodi 1997-2001 e 2004-2008, a fasi di recessione o stagnazione, come all'inizio degli anni Novanta[2] e nel periodo 2002-2003 [F. 4.2].
La crisi finanziaria ed economica scoppiata negli Stati Uniti verso la seconda metà del 2008, ed estesasi poi repentinamente un po' in tutti i paesi del mondo, ha manifestato i suoi effetti anche sull'economia svizzera, generando, nel 2009, una contrazione del PIL in termini reali del 2,2%. Fortunatamente, già allo scadere dello stesso anno si sono avvertiti i primi segnali di una ripresa che molto rapidamente ha permesso di assorbire le perdite dell'anno precedente, e nel 2010 è stata realizzata una crescita del 3,0%. In un contesto internazionale instabile, dovuto principalmente alle precarie situazioni dei conti pubblici in diversi paesi, nel 2016 il PIL svizzero ha continuato la propria ripresa, registrando un aumento dello 1,4% in termini reali.

1 Per il computo dell'aumento medio annuo è stata utilizzata la media geometrica della variazione relativa del PIL tra il 1995 e il 2016.

2 Nella figura il fenomeno si osserva solo a partire dal 1996 (nuova serie di dati), ma era già iniziato in precedenza (come evidenziato dalla precedente serie di dati, v. a. le Definizioni).

F. 4.1
PIL (a prezzi correnti, in mio di fr.), in Svizzera, dal 1995*
Fonte: CN, UST

* Serie rivista a seguito della revisione dei conti nazionali nell'agosto 2017.

F. 4.2
Variazione del PIL rispetto all'anno precedente (in %), in Svizzera, dal 1996*
Fonte: CN, UST

Nominale
Reale

* Serie rivista a seguito della revisione dei conti nazionali nell'agosto 2017.

PIL cantonale

Nel 2015 l'economia ticinese ha generato un PIL di 28,96 miliardi di franchi (a prezzi correnti). Rispetto al 2014, il PIL è cresciuto dello 0,2% in termini nominali e dello 0,4% in termini reali. La crescita osservata nel 2015 è stata inferiore a quella dell'anno precedente (2,6% in termini nominali, 2,8% in termini reali). Fatta eccezione per il periodo tra il 2008 e il 2009, nel quale il PIL cantonale aveva subito una contrazione (-2,0% in termini nominali, -2,5% in termini reali), l'economia ticinese è sempre cresciuta. Con 82.479 franchi per abitante, nel 2015 il Ticino si situa subito sopra alla media nazionale, pari a 78.931 franchi per abitante, e al settimo posto nella classifica intercantonale, che vede Basilea Città in cima, con 168.891 franchi per abitante, e il canton Uri come fanalino di coda, con 53.347 franchi per abitante [F. 4.3].

F. 4.3
PIL pro capite (in fr.), per cantone, in Svizzera, nel 2015p
Fonte: CN, UST

Valori aggiunti lordi per gruppi di rami economici

La somma dei valori aggiunti lordi prodotti dalle attività economiche in Ticino nel 2015 è di 28,01 miliardi di franchi. Il settore terziario[3] rappresenta il 73,8% (20,69 miliardi di franchi) del valore aggiunto lordo totale, l'industria manifatturiera e le costruzioni il 25,9% (7,25 miliardi di franchi), e il primario (Agricoltura, silvicoltura e pesca) il restante 0,3% (circa 73 milioni di franchi) [F. 4.4].

Dal 2008 al 2015, il valore aggiunto lordo ha evidenziato un'evoluzione analoga a quella del PIL[4]: contrazione dell'1,9% in termini nominali nel 2009 (-2,5% in termini reali) e in seguito sempre in crescita. La flessione del 2009 ha risparmiato i comparti economici pubblici, para-pubblici e l'agricoltura[5] [F. 4.5]. La ripresa degli anni successivi (2010-2015) è stata sostenuta in particolare dalle attività di costruzione e industriali ma anche, in misura minore, da quasi tutti i rami economici del terziario, ad eccezione di quello dei servizi finanziari e assicurativi, il cui valore aggiunto lordo è complessivamente diminuito, a testimonianza delle difficoltà che sta affrontando la piazza finanziaria ticinese (v. a. il tema 12 Denaro e banche). Nel 2015 la fase di ripresa ha subito una brusca frenata: il valore aggiunto lordo è infatti cresciuto solo dello 0,4% in termini reali e dello 0,3% in termini nominali. Questo rallentamento è imputabile alla flessione registrata dai settori primario e secondario, e da buona parte dei comparti del terziario.

3 Comprese le sezioni economiche D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata e E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, abitualmente nel settore secondario, che in questa statistica sono raggruppate con P Istruzione e Q Servizi sanitari (NOGA 2008).

4 Sommando al valore aggiunto lordo le imposte sui prodotti e sottraendo le sovvenzioni ai prodotti si ottiene il PIL.

5 L'analisi di dettaglio per rami economici non è possibile in quanto la ventilazione del valore aggiunto lordo è proposta solo secondo gruppi di sezioni economiche.

F. 4.4
Valore aggiunto lordo (in %), secondo la sezione economica (gruppi di sezioni)*, in Ticino, nel 2015^{p}
Fonte: CN, UST

* V. la legenda e l'avvertenza della figura F. 4.5.

F. 4.5
Valore aggiunto lordo (in mio di fr.), secondo la sezione economica (gruppi di sezioni), in Ticino, dal 2010
Fonte: CN, UST

- A: Agricoltura, silvicoltura e pesca
- B, C, F: Attività estrattive, attività di produzione e costruzioni
- D, E, P, Q: Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, trattamento dei rifiuti, istruzione, servizi sanitari
- G, H, I, J: Commercio e riparazione di veicoli, trasporti, servizi di alloggio, attività di servizi di ristorazione, informazione e telecomunicazioni
- K: Prestazione di servizi finanziari e d'assicurazione
- L, M, N, R, S: Attività immobiliari, scientifiche, tecniche, amministrative e di supporto, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
- O: Amministrazione pubblica
- T: Economie domestiche

Avvertenza: i dati 2008-2014 sono stati rivisti; le attività di locazione delle economie domestiche sono state trasferite, per tutta la serie di dati, dal gruppo "T" al gruppo "L, M, N, R, S".

Dati

T. 4.1

Prodotto interno lordo, reddito nazionale lordo e reddito nazionale netto (a prezzi correnti, in milioni di franchi), in Svizzera, dal 1995

	Prodotto interno lordo		Reddito nazionale lordo	Reddito nazionale netto
	Ass.	Var. %[1]	Ass.	Ass.
1995	405.145	...	414.933	332.553
1996	407.993	0,7	418.909	337.623
1997	415.825	1,9	434.228	352.653
1998	427.756	2,9	448.422	364.712
1999	435.507	1,8	459.887	372.352
2000	459.447	5,5	489.998	397.422
2001	470.218	2,3	488.902	391.050
2002	469.788	-0,1	482.295	382.204
2003	475.270	1,2	506.497	404.326
2004	490.143	3,1	520.580	416.544
2005	508.900	3,8	551.601	444.982
2006	540.289	6,2	580.598	470.329
2007	576.088	6,6	579.590	463.972
2008	600.431	4,2	561.209	439.066
2009	589.213	-1,9	600.424	475.128
2010	608.831	3,3	644.587	518.614
2011	621.256	2,0	628.422	500.174
2012	626.414	0,8	640.429	510.852
2013	638.177	1,9	651.641	518.030
2014	649.718	1,8	652.515	516.275
2015p	653.735	0,6	669.768	534.748
2016p	658.978	0,8	665.115	528.596

Avvertenza: i dati 1995-2014 sono stati rivisti.

[1] Rispetto all'anno precedente.

Fonte: Conti economici nazionali (CN), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 04 Economia

T. 4.2
Prodotto interno lordo e prodotto interno lordo pro capite, per cantone, in Svizzera, nel 2015p

	Prodotto interno lordo			Prodotto interno lordo pro capite		
	Mio di fr.	Variazione % 2014-2015		Fr.	Variazione % 2014-2015	
		A prezzi correnti	Ai prezzi dell'anno precedente		A prezzi correnti	Ai prezzi dell'anno precedente
Svizzera	**653.735**	**0,6**	**1,2**	**78.931**	**-0,5**	**0,1**
Zurigo	140.706	1,1	2,5	96.613	-0,3	1,0
Berna	77.932	0,6	0,6	76.897	-0,2	-0,2
Lucerna	26.268	1,9	2,1	66.220	0,8	1,0
Uri	1.920	3,3	2,2	53.347	3,2	2,0
Svitto	9.185	2,9	2,9	59.867	2,0	2,0
Obvaldo	2.440	2,4	1,9	66.019	1,6	1,1
Nidvaldo	2.968	0,5	1,0	70.259	-0,1	0,4
Zugo	18.495	1,8	2,8	152.708	0,2	1,1
Glarona	2.719	0,6	0,6	68.116	0,0	0,1
Friburgo	18.144	0,5	1,6	59.407	-1,1	-0,1
Soletta	17.501	0,9	0,9	66.024	-0,1	0,0
Basilea Città	32.292	0,1	1,2	168.891	-0,5	0,6
Basilea Campagna	19.400	-0,1	0,8	68.730	-0,9	0,0
Sciaffusa	6.886	0,4	2,9	86.478	-0,3	2,2
Appenzello Esterno	3.070	0,1	1,1	56.527	-0,7	0,3
Appenzello Interno	980	1,2	1,9	61.570	0,6	1,3
San Gallo	36.054	-0,3	0,9	72.479	-1,0	0,1
Grigioni	13.981	0,2	-1,0	71.240	-0,2	-1,5
Argovia	40.065	-0,2	-0,5	61.689	-1,5	-1,8
Turgovia	16.043	0,3	1,2	60.409	-1,1	-0,2
Ticino	**28.963**	**0,2**	**0,4**	**82.479**	**-0,6**	**-0,4**
Vaud	52.382	0,7	1,1	68.257	-0,8	-0,5
Vallese	17.816	2,5	1,6	53.383	1,1	0,2
Neuchâtel	15.565	3,6	4,4	87.582	3,1	3,9
Ginevra	47.354	-1,5	-0,9	98.436	-3,1	-2,4
Giura	4.608	-1,6	-1,0	63.477	-2,3	-1,7

Fonte: Conti economici nazionali (CN), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 4.3
Prodotto interno lordo e prodotto interno lordo pro capite, in Ticino, dal 2008

	Prodotto interno lordo			Prodotto interno lordo pro capite		
	Mio di fr.	Variazione % rispetto all'anno precedente		Fr.	Variazione % rispetto all'anno precedente	
		A prezzi correnti	Ai prezzi dell'anno precedente		A prezzi correnti	Ai prezzi dell'anno precedente
2008	25.983	...	...	78.344	...	...
2009	25.456	-2,0	-2,5	75.933	-3,1	-3,5
2010	26.264	3,2	2,5	77.503	2,1	1,4
2011	26.807	2,1	1,8	79.939	3,1	2,9
2012	27.274	1,7	1,9	80.384	0,6	0,8
2013	28.164	3,3	3,0	81.849	1,8	1,5
2014	28.905	2,6	2,8	82.954	1,3	1,5
2015p	28.963	0,2	0,4	82.479	-0,6	-0,4

Avvertenza: i dati 2008-2014 sono stati rivisti.

Fonte: Conti economici nazionali (CN), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 4.4

Valore aggiunto lordo, secondo la sezione economica (gruppi di sezioni), in Ticino, dal 2013

		A prezzi correnti					Ai prezzi dell'anno precedente, var. % 2014-2015p
		2013 in mio di fr.	2014 in mio di fr.	2015p		Var. % 2014-2015p	
				Mio di fr.	Quota parte in %		
Totale		**27.170**	**27.930**	**28.012**	**100,0**	**0,3**	**0,4**
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	84	73	73	0,3	-0,4	-3,9
B, C, F	Attività estrattive, attività di produzione e costruzioni	7.245	7.331	7.254	25,9	-1,1	-0,5
D, E, P, Q	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, trattamento dei rifiuti, istruzione, servizi sanitari	2.626	2.731	2.923	10,4	7,0	1,6
G, H, I, J	Commercio e riparazione di veicoli, trasporti, servizi di alloggio, attività di servizi di ristorazione, informazione e telecomunicazioni	7.037	7.321	7.325	26,2	0,1	3,8
K	Prestazione di servizi finanziari e d'assicurazione	2.056	1.952	1.919	6,9	-1,7	-3,2
L, M, N, R, S	Attività immobiliari, scientifiche, tecniche, amministrative e di supporto, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	5.787	6.111	6.081	21,7	-0,5	-2,3
O	Amministrazione pubblica	2.251	2.322	2.345	8,4	1,0	1,3
T	Economie domestiche	83	88	92	0,3	4,7	4,7

Avvertenza: i dati 2013 e 2014 sono stati rivisti; le attività di locazione delle economie domestiche sono state trasferite, per tutta la serie di dati, dal gruppo "T" al gruppo "L, M, N, R, S".

Fonte: Conti economici nazionali (CN), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Prodotto interno lordo: il prodotto interno lordo (PIL) può essere calcolato secondo l'ottica della produzione, della spesa o dei redditi distribuiti. A dipendenza del caso, equivale alla somma dei valori aggiunti creati dai diversi rami economici (dopo aggiustamenti, cioè aggiungendo le imposte sui prodotti e sottraendo le sovvenzioni ai prodotti), alla somma delle spese sostenute dai vari attori economici (consumi finali, investimenti e saldo del commercio estero – esportazioni meno importazioni), rispettivamente alla somma delle remunerazioni dei fattori produttivi. Il PIL si basa sul concetto interno, ossia si riferisce alle operazioni economiche realizzate sul territorio economico nazionale (contrariamente al reddito nazionale, che considera invece unicamente le remunerazioni dei residenti).
Lo si esprime in termini nominali (a prezzi correnti), oppure in termini reali (a prezzi costanti, fissati ad un anno di riferimento) depurandolo dunque dalle variazioni dei prezzi dei beni prodotti. A seguito della revisione completa dei Conti economici nazionali del 2014, operata al fine di adottare il Sistema europeo dei conti nazionali e regionali 2010 (SEC 2010), l'UST ha adattato le serie del PIL nazionale pubblicando i dati a partire dall'anno 1995. Le serie dei dati relativi ai PIL cantonali partono invece dall'anno 2008.
Reddito nazionale lordo (RNL): è il valore monetario di tutti i beni e servizi finali prodotti da fattori posseduti da cittadini di una determinata nazione in un determinato periodo.
Il reddito nazionale lordo (RNL) corrisponde al prodotto nazionale lordo (PNL). Per ottenere il ***Reddito nazionale netto*** si sottraggono gli ammortamenti (consumo di capitale fisso).
Valore aggiunto lordo: incremento del valore risultante dal processo di produzione, ossia dalla trasformazione di materie prime in beni e servizi finiti. Nella contabilità nazionale, il valore aggiunto lordo si ottiene per saldo (valore della produzione meno i consumi intermedi).

Fonti statistiche

Conti economici nazionali (CN)
Statistica di sintesi per eccellenza, i conti nazionali rilevano, seguendo una logica contabile esaustiva e annuale, le relazioni macroeconomiche tra gli agenti che compongono il circuito economico di un paese (imprese, economie domestiche, amministrazioni pubbliche ecc.) e mirano così a una fedele rappresentazione della realtà economica. Costituiscono la base principale per le analisi della crescita e della produttività.
A partire dal 30 settembre 2014, i Conti economici nazionali sono stati oggetto di una revisione completa degli approcci e dei metodi nell'ottica di adottare il Sistema europeo dei conti nazionali e regionali 2010 (SEC 2010).

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 04 Economia

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Segreteria di Stato dell'economia (SECO):
www.seco.admin.ch

PANIERE
INFLAZIONE
44
INDICI
Blumenkohl
PRODUZIONE
RINCARO
5.50
CONSUMO
COSTRUZIONI
IMPORTAZIONE

05 PREZZI

126 Introduzione
127 Panorama
127 Prezzi al consumo
129 Prezzi alla produzione e all'importazione
130 Prezzi delle costruzioni
131 Affitti medi delle abitazioni
132 Dati
137 Definizioni
137 Glossario
137 Fonti statistiche
137 Per saperne di più

Introduzione

Le informazioni relative all'evoluzione dei prezzi sono di particolare interesse per la rilevanza che hanno nel determinare il benessere economico delle persone e delle famiglie come pure i margini e la redditività delle aziende. Ad esempio, per indicizzare gli alimenti, per negoziare gli adeguamenti salariali, per valutare l'andamento del mercato immobiliare e la situazione economica, per determinare l'impatto del rincaro di singole componenti di spesa sul reddito disponibile e per indirizzare e valutare la politica monetaria della Banca Nazionale, gli strumenti utilizzati sono i vari indici dei prezzi.

L'Ufficio federale di statistica produce dal 1922 l'Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC). L'IPC misura l'evoluzione generale dei prezzi dei beni e servizi che rientrano nel paniere dei consumi delle economie domestiche residenti in Svizzera. È quindi l'indicatore utilizzato per determinare l'inflazione. All'IPC, che oggi viene pubblicato anche in una serie di sue componenti (come la provenienza dei beni e i gruppi di prodotti), si aggiungono l'Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione e l'Indice dei prezzi delle costruzioni. Fatta eccezione per quest'ultimo, gli altri indicatori sono calcolati unicamente a livello nazionale, ma è prassi comune utilizzarli anche a livello regionale.

Le indicazioni relative agli affitti delle abitazioni estrapolate, a partire dall'anno 2010, dalla Rilevazione strutturale permettono infine di aggiornare le indicazioni fornite dal Censimento federale della popolazione 2000.

Indice dei prezzi al consumo e indice del costo della vita
Il primo misura l'evoluzione nel tempo del costo di un paniere tipo, fisso ad un determinato anno, in seguito a variazioni di prezzo dei singoli beni e servizi in esso contenuti. Il secondo misura la variazione delle spese minime necessarie per il mantenimento dell'attuale livello di utilità (livello di soddisfazione), tenendo conto del fatto che la composizione del paniere tipo varia nel corso del tempo. In Svizzera non esiste un indice del costo della vita.

Indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA)
L'indice dei prezzi al consumo svizzero non può essere paragonato direttamente con quello di altri paesi in quanto i metodi di calcolo adottati sono diversi. Per questo motivo, l'Ufficio federale di statistica ha elaborato un ulteriore indice, l'IPCA, sulla base di una metodologia comune alla maggior parte dei paesi europei (paesi membri dell'Unione europea, Islanda, Norvegia, Svizzera e Turchia).

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-prezzi

Panorama

Prezzi al consumo

L'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC) con base 100 nel settembre del 1977 ha raggiunto quota 195,8 punti nel 2016 (media annua[1]) [F. 5.1]. Tradotto in altri termini, ciò significa che nel corso degli ultimi trentanove anni il livello generale dei prezzi in Svizzera è praticamente raddoppiato.

F. 5.1
IPC, in Svizzera, media annua, dal 1978 (settembre 1977 = 100)
Fonte: IPC, UST

La progressione può essere scissa in tre fasi distinte. La prima, dal 1977 al 1993, si caratterizza per un importante rialzo dei prezzi, con un tasso di variazione medio annuo dell'ordine del +3,7%[2] (con punte del +6,5% e del +5,9% rispettivamente nel 1981 e nel 1991) [F. 5.2]. Un rincaro che interessa sia i beni indigeni che, seppur in misura meno accentuata, i beni esteri. La fase seguente, dal 1993 al 2008, è caratterizzata da una spinta inflazionistica decisamente più contenuta e confinata ai beni indigeni, con variazioni annue che oltrepassano solo sporadicamente la soglia dell'1%, ad eccezione del 2008, quando a seguito della crisi finanziaria ed economica (v. il tema 04 Economia) tale quiete subisce uno scossone con un'accelerazione (+2,4%, la più energica degli ultimi diciotto anni). A partire dal 2009 s'innesca una terza fase, caratterizzata ancora da piccole variazioni dei prezzi, ma questa volta prevalentemente negative. Infatti, gli effetti della crisi in Svizzera si avvertono soprattutto nel 2009, anno di recessione economica, quando si registra una lieve flessione dei prezzi (-0,5%). Ciò nonostante, la ripresa dei consumi interni e delle esportazioni già a partire dall'estate dello stesso anno segna la fine della recessione nel nostro paese e si manifesta anche nella crescita temporanea dell'IPC nel 2010 (+0,7%). L'evoluzione sostanzialmente nulla dei prezzi nel 2011 (+0,2%) introduce un periodo condizionato dalla forza del franco svizzero e dal rallentamento della congiuntura internazionale, sulla cui scia si collocano le variazioni negative del 2012 (-0,7%), 2013 (-0,2%), 2015 (-1,1%) e 2016 (-0,4%) e la stabilità del 2014 (0,0%). La volatilità dei prezzi dei beni esteri è la principale ragione dietro alle turbolenze dell'indice dei prezzi al consumo negli ultimi anni.

[1] Le medie annue di IPC, IPP e IPI sono sempre calcolate quale media aritmetica dei 12 mesi.

[2] Per i computi dei tassi medi annui di variazione è stata utilizzata la media geometrica in tutte le analisi di questo Panorama.

F. 5.2
Variazione dell'IPC rispetto all'anno precedente (in %), in Svizzera, media annua, dal 1978
Fonte: IPC, UST

Per quanto riguarda i prezzi dei gruppi di prodotti che compongono il paniere di beni su cui è calcolato l'IPC, in linea generale si rileva come fino al 1992 le singole evoluzioni ricalchino la marcata crescita dell'indicatore aggregato [F. 5.1 e F. 5.3]. Dopo il 1993 il rincaro nelle categorie "abitazione ed energia" (inclusi gli affitti) e "sanità"[3], due componenti di spesa che incidono in maniera preponderante sul budget delle economie domestiche (v. il tema 20 Situazione economica e sociale della popolazione), subisce un notevole rallentamento. Il rialzo per "abitazione ed energia" riacquista vigore dopo il 2003. Il rincaro del gruppo "bevande alcoliche e tabacchi" aumenta invece in modo costante, seppur globalmente meno marcato. Per contro, si assiste a una quasi stagnazione del livello dei prezzi nei gruppi "mobili, articoli e servizi per la casa", "indumenti e calzature" e "tempo libero e cultura", e addirittura a una contrazione nelle "comunicazioni".

[3] Nell'IPC non sono inclusi i premi delle assicurazioni malattie in quanto non corrispondono ad un acquisto di beni o servizi. L'UST produce un indice specifico denominato Indice dei premi dell'assicurazione malattie (IPAM).

F. 5.3
IPC, secondo alcuni gruppi di prodotti principali, in Svizzera, media annua, dal 1983 (gennaio 1983 = 100)
Fonte: IPC, UST

- Abitazione ed energia
- Sanità
- Mobili, articoli e servizi per la casa
- Indumenti e calzature
- Tempo libero e cultura
- Comunicazioni
- Bevande alcoliche e tabacchi

Prezzi alla produzione e all'importazione

La fase di moderata inflazione degli anni Novanta coincide con il periodo di leggera diminuzione dei prezzi alla produzione e di marcata contrazione dei prezzi all'importazione [F. 5.4]. A partire dal 2004, gli apprezzamenti del petrolio e dei prodotti in metallo innescano progressivi, seppur contenuti, incrementi di entrambi gli indici, che culminano con i picchi del 2008 (rispettivamente +3,4% e +3,3%). La crisi intervenuta nel 2009 porta con sé un crollo dei prezzi dei prodotti petroliferi e dei prodotti in metallo, generando in Svizzera un tonfo dei prezzi all'importazione (-7,4%) e una riduzione di quelli alla produzione (-2,1%). Dal 2010, la fine della recessione in Svizzera dà il via a un breve periodo di stabilità dei due indici. Successivamente, l'intensificarsi del rallentamento congiunturale internazionale e la forza del franco svizzero fanno sentire i propri effetti, spingendo al ribasso l'indice dei prezzi all'importazione (-2,0% nel 2012, -0,7% nel 2013 e -1,8% nel 2014) e deprimendo l'indice dei prezzi alla produzione (-0,5% nel 2012, +0,3 nel 2013 e -0,8% nel 2014). Nel corso del 2015, il continuo rafforzamento del franco svizzero e il calo dei prezzi del petrolio e dei prodotti petroliferi innesca una nuova forte contrazione di entrambi gli indici: quello dei prezzi alla produzione scende del 3,7% e quello dei prezzi all'importazione del 9,1%. Un calo dei prezzi che continua, seppur in modo più contenuto, anche nel 2016, quando l'indice dei prezzi alla produzione perde l'1,3% e quello dei prezzi all'importazione il 3,0%.

F. 5.4
Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione, in Svizzera, media annua, dal 1990 (gennaio 1990 = 100)
Fonte: IPP e IPI, UST

Prezzi delle costruzioni

In Ticino nel periodo che intercorre tra le rilevazioni di ottobre del 1998 e del 2016, i prezzi delle costruzioni segnano un balzo del +34,6%, pari a una crescita media annua dell'1,9%, che conferisce al nostro cantone il primato di grande regione svizzera[4] con l'aumento più importante negli ultimi diciotto anni [F. 5.5]. Su scala nazionale il salto è più contenuto, con un +22,4% (in media: +1,2% l'anno).

A livello cantonale la crescita è imputabile all'aumento dei prezzi sia delle prestazioni nell'edilizia, con un +28,5% nel periodo considerato (cioè +1,6% medio annuo), sia di quelle del genio civile, con addirittura un +52,6% (ovvero +2,9% medio annuo). A livello nazionale, in entrambi i casi gli aumenti sono più modesti: +20,8% nell'edilizia (in media: +1,2% l'anno) e +29,3% nel genio civile (in media: +1,6% l'anno).

La crescita dell'indice dei prezzi delle costruzioni s'interrompe con il rilevamento di ottobre 2013, segnando una flessione dell'1,0% su base annua. Pure l'ultimo dato di ottobre 2016 registra una contrazione annua dell'1,1%, dovuta alle flessioni segnate nei comparti dell'edilizia (-1,0%) e del genio civile (-1,1%). L'edilizia era già stata disturbata dal lieve calo del 2002, mentre dal 2012 risulta in lenta contrazione. Nel genio civile, a fronte di aumenti annuali anche energici, come quelli d'inizio anni Duemila (+7,5%), non mancano i periodi in cui i prezzi, temporaneamente, diminuiscono leggermente o stagnano, come nel 2005, nel 2006 e nel 2009.

4 V. la definizione nel tema 00 Basi statistiche.

F. 5.5
Indice dei prezzi delle costruzioni, secondo il genere di costruzione, in Ticino, dal 1998 (ottobre 1998 = 100)
Fonte: PCO, UST

Affitti medi delle abitazioni

Le indicazioni ricavate dalla Rilevazione strutturale permettono di stimare l'affitto medio delle abitazioni pagato in Ticino, che nel 2015 ammonta a 1.134 franchi mensili [F. 5.6]. Nella determinazione dell'affitto rientrano fattori quali il numero di locali e l'epoca di costruzione dell'edificio, così come altri criteri non sempre facilmente misurabili come la posizione, lo standing e i materiali utilizzati. La dimensione dell'abitazione, misurata secondo il numero di locali, gioca un ruolo considerevole nell'affitto, che può variare da 648 franchi in media per un monolocale, 925 per un bilocale, 1.119 per tre locali, 1.355 per quattro locali, 1.675 per 5 locali a 2.047 per 6 e più locali. In Ticino l'epoca di costruzione dell'immobile influisce solo minimamente per gli edifici di costruzione antecedente agli anni Settanta, ma diventa un elemento discriminante per gli immobili più recenti.
Un'abitazione in Ticino è mediamente più economica (di 172 franchi al mese) rispetto a una equivalente, in termini di epoca di costruzione dell'edificio e di numero di locali, nel resto della Svizzera, dove l'affitto mensile medio si attesta a 1.306 franchi.

F. 5.6
Affitto mensile medio delle abitazioni*, (in fr.), secondo l'epoca di costruzione dell'edificio, in Svizzera e Ticino, nel 2015**
Fonte: RS, UST

Svizzera
Ticino

* Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

** V. la nota 1 della tabella T. 5.5.

Dati

T. 5.1

Indice nazionale dei prezzi al consumo, secondo la provenienza dei beni, media annua, in Svizzera, dal 1977 (settembre 1977 = 100 e dicembre 2015 = 100)

	Totale (settembre 1977 = 100)		Beni indigeni (dicembre 2015 = 100)		Beni esteri (dicembre 2015 = 100)	
	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]
1977	...	1,3	...	...	...	...
1978	100,8	1,0	...	...	...	...
1979	104,4	3,6	...	...	...	...
1980	108,6	4,0	...	...	...	...
1981	115,7	6,5	...	...	...	...
1982	122,2	5,7	...	...	...	...
1983	125,8	2,9	56,8	...	91,1	...
1984	129,5	2,9	58,7	3,3	93,0	2,1
1985	133,9	3,4	60,7	3,4	96,4	3,6
1986	135,0	0,8	62,4	2,9	92,1	-4,5
1987	136,9	1,4	63,8	2,2	91,5	-0,6
1988	139,5	1,9	65,4	2,6	91,5	0,0
1989	143,9	3,2	67,4	3,0	94,9	3,7
1990	151,6	5,4	71,3	5,8	99,1	4,4
1991	160,5	5,9	76,1	6,8	102,2	3,2
1992	167,0	4,0	80,0	5,0	103,4	1,1
1993	172,5	3,3	82,9	3,6	105,7	2,2
1994	174,0	0,9	84,0	1,3	105,2	-0,5
1995	177,1	1,8	86,1	2,5	104,8	-0,3
1996	178,5	0,8	86,9	1,0	105,0	0,1
1997	179,5	0,5	87,4	0,5	105,7	0,7
1998	179,5	0,0	87,6	0,3	104,9	-0,7
1999	180,9	0,8	88,2	0,7	106,0	1,0
2000	183,8	1,6	88,9	0,7	110,4	4,1
2001	185,6	1,0	90,4	1,7	109,1	-1,2
2002	186,8	0,6	91,7	1,4	107,2	-1,7
2003	188,0	0,6	92,5	0,8	107,2	0,0
2004	189,5	0,8	93,3	0,9	107,9	0,6
2005	191,7	1,2	93,9	0,6	110,9	2,7
2006	193,7	1,1	94,6	0,8	113,0	1,9
2007	195,1	0,7	95,5	1,0	113,1	0,1
2008	199,9	2,4	97,2	1,7	117,9	4,3
2009	198,9	-0,5	98,4	1,2	112,4	-4,7
2010	200,3	0,7	98,9	0,6	113,4	0,9
2011	200,7	0,2	99,5	0,6	112,6	-0,7
2012	199,4	-0,7	99,5	0,0	109,5	-2,7
2013	198,9	-0,2	99,9	0,4	107,4	-1,9
2014	198,9	0,0	100,3	0,4	106,1	-1,2
2015	196,6	-1,1	100,5	0,1	101,1	-4,7
2016	195,8	-0,4	100,3	-0,1	99,7	-1,4

[1] Rispetto alla media annua dell'anno precedente.

Fonte: Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 05 Prezzi

T. 5.2

Indice nazionale dei prezzi al consumo, secondo i gruppi di prodotti principali, in Svizzera, media annua, dal 2006 (dicembre 2015 = 100)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Prodotti alimentari, bevande analcoliche											
Ass.	101,9	102,5	105,7	105,5	104,3	100,9	99,9	101,1	102,1	101,2	101,6
Var.%[1]	...	0,5	3,1	-0,2	-1,1	-3,3	-1,0	1,2	0,9	-0,8	0,4
Bevande alcoliche e tabacchi											
Ass.	88,3	90,1	92,4	94,9	96,1	97,7	98,7	100,0	100,9	101,0	100,5
Var.%[1]	...	2,1	2,6	2,7	1,2	1,7	1,1	1,3	1,0	0,0	-0,5
Indumenti e calzature											
Ass.	98,7	99,0	102,9	105,4	106,6	108,1	101,7	97,9	96,7	96,9	98,2
Var.%[1]	...	0,3	4,0	2,4	1,1	1,4	-6,0	-3,7	-1,3	0,3	1,3
Abitazione ed energia											
Ass.	89,5	91,4	95,9	94,8	97,1	99,4	100,2	100,4	101,4	100,7	100,7
Var.%[1]	...	2,1	4,9	-1,1	2,4	2,4	0,8	0,1	1,0	-0,6	-0,1
Mobili, articoli e servizi per la casa											
Ass.	106,7	107,1	107,9	108,8	108,3	106,9	104,9	103,2	102,2	100,0	97,8
Var.%[1]	...	0,3	0,8	0,8	-0,4	-1,3	-1,9	-1,6	-1,0	-2,1	-2,2
Sanità											
Ass.	103,3	103,1	102,9	103,2	103,0	102,8	102,4	101,5	100,6	100,2	99,8
Var.%[1]	...	-0,2	-0,2	0,3	-0,2	-0,2	-0,3	-0,9	-0,9	-0,4	-0,4
Trasporti											
Ass.	106,1	107,2	111,0	107,4	110,0	111,2	108,7	107,7	106,5	101,8	99,4
Var.%[1]	...	1,0	3,5	-3,3	2,4	1,1	-2,2	-0,9	-1,2	-4,4	-2,4
Comunicazioni											
Ass.	122,1	118,4	115,1	109,4	107,9	107,9	107,2	104,8	102,3	101,4	99,9
Var.%[1]	...	-3,0	-2,9	-4,9	-1,4	0,1	-0,6	-2,3	-2,3	-0,9	-1,5
Tempo libero e cultura											
Ass.	111,8	111,2	111,9	111,3	108,9	105,3	102,3	102,4	102,4	100,4	101,3
Var.%[1]	...	-0,5	0,6	-0,6	-2,1	-3,3	-2,8	0,0	0,1	-2,0	0,8
Insegnamento											
Ass.	87,0	88,4	89,7	91,2	92,2	93,5	95,1	96,7	98,3	99,4	100,2
Var.%[1]	...	1,6	1,5	1,6	1,2	1,4	1,7	1,7	1,6	1,2	0,8
Ristoranti ed alberghi											
Ass.	91,6	92,8	95,0	96,6	97,4	98,8	99,5	100,2	101,0	100,9	100,7
Var.%[1]	...	1,4	2,3	1,7	0,8	1,5	0,7	0,7	0,7	0,0	-0,2
Altri beni e servizi											
Ass.	98,2	98,3	99,1	99,5	100,9	101,0	101,2	101,8	100,9	100,1	98,4
Var.%[1]	...	0,1	0,8	0,5	1,3	0,2	0,1	0,6	-0,8	-0,8	-1,8

[1] Rispetto alla media annua dell'anno precedente.

Fonte: Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 5.3

Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione, in Svizzera, media annua, dal 1990 (dicembre 2015 = 100)

	Indice dei prezzi alla produzione		Indice dei prezzi all'importazione		Indice dei prezzi dell'offerta globale[1]	
	Ass.	Var.%[2]	Ass.	Var.%[2]	Ass.	Var.%[2]
1990	101,1	...	123,6	...	107,3	...
1991	102,5	1,3	121,0	-2,1	107,8	0,4
1992	103,2	0,7	119,0	-1,7	107,9	0,1
1993	103,7	0,4	118,6	-0,3	108,2	0,2
1994	103,2	-0,5	118,5	-0,1	107,8	-0,3
1995	103,1	-0,1	118,8	0,3	107,8	0,0
1996	101,3	-1,8	114,4	-3,7	105,3	-2,4
1997	100,6	-0,7	116,7	2,0	105,4	0,1
1998	99,3	-1,2	114,1	-2,2	103,8	-1,5
1999	98,3	-1,0	111,6	-2,2	102,3	-1,4
2000	99,3	0,9	119,1	6,7	105,1	2,7
2001	99,7	0,5	117,2	-1,6	104,9	-0,1
2002	99,3	-0,5	113,9	-2,8	103,7	-1,2
2003	99,3	0,0	112,8	-0,9	103,3	-0,3
2004	100,5	1,2	113,7	0,8	104,5	1,1
2005	101,3	0,8	115,6	1,7	105,6	1,1
2006	103,4	2,1	119,2	3,1	108,2	2,4
2007	105,8	2,4	123,0	3,1	111,0	2,6
2008	109,4	3,4	127,0	3,3	114,7	3,3
2009	107,1	-2,1	117,6	-7,4	110,2	-3,9
2010	107,1	-0,1	118,5	0,8	110,5	0,2
2011	105,9	-1,1	118,0	-0,5	109,5	-0,9
2012	105,3	-0,5	115,6	-2,0	108,4	-1,0
2013	105,7	0,3	114,8	-0,7	108,4	0,0
2014	104,8	-0,8	112,8	-1,8	107,2	-1,1
2015	101,0	-3,7	102,4	-9,1	101,4	-5,4
2016	99,7	-1,3	99,3	-3,0	99,6	-1,8

[1] Totale dell'indice dei prezzi alla produzione (per il 67,4619%) e all'importazione (per il 32,5381%).
[2] Rispetto alla media annua dell'anno precedente.

Fonte: Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione (PPI), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 5.4

Indice dei prezzi delle costruzioni, secondo il genere di costruzione, in Svizzera e in Ticino, da ottobre 1998 (ottobre 2015 = 100)

	Svizzera						Ticino					
	Costruzioni		Edilizia		Genio civile		Costruzioni		Edilizia		Genio civile	
	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]
Ottobre 1998	78,5	...	79,8	...	74,1	...	73,5	...	77,0	...	64,8	...
Aprile 1999	79,3	1,0	80,4	0,8	75,5	1,9	74,8	1,8	77,6	0,8	68,1	5,1
Ottobre 1999	81,4	2,6	82,2	2,2	78,4	3,8	76,2	1,9	78,5	1,2	70,6	3,7
Aprile 2000	82,9	1,8	83,6	1,7	80,1	2,2	78,4	2,9	80,6	2,7	73,2	3,7
Ottobre 2000	84,8	2,3	85,4	2,2	82,6	3,1	79,5	1,4	81,7	1,4	74,3	1,5
Aprile 2001	86,8	2,4	87,0	1,9	85,6	3,6	82,9	4,3	84,7	3,7	78,7	5,9
Ottobre 2001	86,7	-0,1	87,2	0,2	84,6	-1,2	82,7	-0,2	84,9	0,2	77,5	-1,5
Aprile 2002	86,1	-0,7	86,9	-0,3	83,0	-1,9	82,8	0,1	84,7	-0,2	78,4	1,2
Ottobre 2002	85,3	-0,9	86,2	-0,8	82,0	-1,2	83,6	1,0	84,4	-0,4	82,0	4,6
Aprile 2003	84,4	-1,1	85,1	-1,3	81,6	-0,5	83,1	-0,6	83,8	-0,7	81,9	-0,1
Ottobre 2003	84,6	0,2	85,2	0,1	82,4	1,0	84,3	1,4	84,7	1,1	83,8	2,3
Aprile 2004	85,0	0,5	85,2	0,0	84,0	1,9	85,6	1,5	85,4	0,8	86,8	3,6
Ottobre 2004	86,7	2,0	86,7	1,8	86,2	2,6	88,0	2,8	87,6	2,6	89,9	3,6
Aprile 2005	87,2	0,6	87,5	0,9	85,8	-0,5	89,5	1,7	89,8	2,5	89,2	-0,8
Ottobre 2005	88,4	1,4	88,3	0,9	88,0	2,6	89,6	0,1	89,9	0,1	89,5	0,3
Aprile 2006	89,4	1,1	89,4	1,2	88,8	0,9	89,4	-0,2	90,1	0,2	88,3	-1,3
Ottobre 2006	91,6	2,5	91,5	2,3	91,4	2,9	91,3	2,1	92,4	2,6	89,2	1,0
Aprile 2007	93,3	1,9	93,2	1,9	92,9	1,6	93,7	2,6	94,8	2,6	91,3	2,4
Ottobre 2007	95,0	1,8	94,9	1,8	94,5	1,7	94,6	1,0	95,6	0,8	92,5	1,3
Aprile 2008	96,8	1,9	97,0	2,2	95,6	1,2	96,2	1,7	97,6	2,1	93,3	0,9
Ottobre 2008	98,5	1,8	98,6	1,6	97,6	2,1	97,4	1,2	98,6	1,0	95,1	1,9
Aprile 2009	96,5	-2,0	97,2	-1,4	93,8	-3,9	97,2	-0,2	99,0	0,4	93,0	-2,2
Ottobre 2009	96,6	0,1	97,2	0,0	94,3	0,5	97,6	0,4	98,7	-0,3	95,3	2,5
Aprile 2010	96,6	0,0	96,9	-0,3	95,2	1,0	99,0	1,4	100,4	1,7	95,9	0,6
Ottobre 2010	97,4	0,8	97,9	1,0	95,2	0,0	99,7	0,7	101,1	0,7	96,7	0,8
Aprile 2011	98,8	1,4	99,2	1,3	97,2	2,1	100,8	1,1	101,9	0,8	99,0	2,4
Ottobre 2011	99,4	0,6	99,7	0,5	98,2	1,0	100,7	-0,1	101,6	-0,3	98,9	-0,1
Aprile 2012	99,4	0,0	99,6	-0,1	98,7	0,5	101,3	0,6	101,2	-0,4	101,6	2,7
Ottobre 2012	99,7	0,3	99,8	0,2	99,3	0,6	101,8	0,5	101,3	0,1	102,8	1,2
Aprile 2013	99,9	0,2	99,9	0,1	99,8	0,5	101,7	-0,1	101,4	0,1	102,1	-0,7
Ottobre 2013	100,4	0,5	100,4	0,5	100,7	0,9	100,9	-0,8	100,8	-0,6	101,1	-1,0
Aprile 2014	100,3	-0,1	100,4	0,0	99,7	-1,0	100,9	0,0	101,2	0,4	100,2	-0,9
Ottobre 2014	100,1	-0,2	100,1	-0,3	100,3	0,6	100,1	-0,8	100,0	-1,2	100,1	-0,1
Aprile 2015	99,5	-0,6	99,5	-0,6	99,6	-0,7	99,7	-0,4	99,4	-0,6	100,3	0,2
Ottobre 2015	100,0	0,5	100,0	0,5	100,0	0,4	100,0	0,3	100,0	0,6	100,0	-0,3
Aprile 2016	99,5	-0,5	99,4	-0,6	99,8	-0,2	99,8	-0,2	99,6	-0,4	100,3	0,3
Ottobre 2016	99,0	-0,5	98,8	-0,6	100,1	0,3	98,9	-0,9	99,0	-0,6	98,9	-1,4

[1] Rispetto al periodo precedente.

Fonte: Indice dei prezzi delle costruzioni (PCO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 5.5

Affitto medio delle abitazioni[1], secondo l'epoca di costruzione dell'edificio e il numero di locali dell'abitazione, in Svizzera e in Ticino, nel 2015

	Totale		Epoca di costruzione							
			Prima del 1946		1946-1980		1981-2000		2001-2015	
	Fr.	+/- fr.[2]	Fr.	+/- fr.[2]	Fr.	+/- fr.[2]	Fr.	+/- fr.[2]	Fr.	+/- fr.[2]
Svizzera	**1.306**	**3**	**1.262**	**7**	**1.162**	**4**	**1.401**	**8**	**1.784**	**11**
Numero di locali										
1	729	8	737	16	718	10	710	19	917	57
2	1.031	6	1.033	12	964	7	1.043	13	1.296	18
3	1.238	5	1.206	10	1.128	5	1.330	10	1.655	15
4	1.500	6	1.451	14	1.324	7	1.566	11	1.968	16
5	1.829	15	1.696	29	1.665	23	1.878	28	2.275	38
6 e più	2.405	50	2.187	68	2.381	100	2.514	106	2.950	178
Ticino	**1.134**	**11**	**1.077**	**25**	**1.059**	**13**	**1.229**	**26**	**1.534**	**49**
Numero di locali										
1	648	22	620	65	640	22	(719)	(80)	(737)	(167)
2	925	16	845	35	902	19	959	41	1.185	57
3	1.119	14	1.063	33	1.067	17	1.196	32	1.461	57
4	1.355	21	1.287	45	1.240	26	1.422	40	1.823	80
5	1.675	67	1.439	104	1.615	88	1.911	162	(2.305)	(300)
6 e più	2.047	169	(2.035)	(312)	(1.959)	(254)	(2.228)	(378)	(2.183)	(590)

Avvertenza: la Rilevazione strutturale considera la popolazione residente permanente di 15 e più anni che vive in economie domestiche. I diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie, così come le persone che abitano in collettività non sono considerate. Le persone interrogate hanno fornito delle informazioni su loro stesse, sull'economia domestica, sugli altri membri dell'economia domestica, così come sulle loro condizioni d'abitazione. I risultati tra parentesi si riferiscono a estrapolazioni basate su 50 o meno osservazioni, devono pertanto essere interpretati con molta precauzione.

[1] Affitto mensile netto (senza le spese accessorie e le spese di riscaldamento); i risultati si riferiscono alle abitazioni occupate. Per migliorare la qualità dei dati raccolti, l'UST ha modificato due domande contenute nel questionario della RS 2015. Pertanto, il confronto tra i dati 2010-2014 (v. www.ti.ch/ustat > Prodotti > Tabelle dati) e i dati 2015 richiede prudenza.

[2] Intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Rilevazione strutturale (RS) e Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Affitto delle abitazioni: affitto mensile netto, ovvero senza le spese accessorie, le spese di riscaldamento e per l'acqua calda.
Rincaro: indica un aumento generale dei prezzi di beni e servizi di consumo. È sinonimo di inflazione e si contrappone alla deflazione, che è invece il fenomeno inverso. Quando si parla di rincaro, comunemente si intende il rincaro medio annuo, calcolato quale variazione tra le medie annue dell'IPC.

Fonti statistiche

Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC)
L'IPC misura l'andamento nel tempo dei prezzi dei beni e dei servizi consumati in Svizzera dalle economie domestiche residenti. Calcolato mensilmente dall'Ufficio federale di statistica (UST), si fonda sul rilevamento dei prezzi a struttura di consumo costante, vale a dire su un paniere di beni e servizi fisso ad un determinato anno. L'IPC è stato creato nel 1922 e da allora è stato sottoposto a dieci importanti revisioni, di cui l'ultima nel 2015, allo scopo di adattarlo alle più recenti conoscenze scientifiche e tecniche. Dal 2001, inoltre, la ponderazione del paniere è aggiornata annualmente per riflettere l'evoluzione delle abitudini di consumo e delle strutture di mercato, sulla base dei risultati dell'Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED). Da gennaio 2016 l'IPC ha come base dicembre 2015 (valore = 100), mantenendo comunque il concatenamento con le serie precedenti.

Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione (PPI)
L'indice dei prezzi alla produzione (IPP) misura l'evoluzione dei prezzi dei beni e servizi prodotti dalle imprese operanti in Svizzera e venduti sul mercato domestico o all'estero. Copre i settori primario, secondario e alcuni rami del terziario (la cui estensione è prevista a più tappe). L'indice dei prezzi all'importazione (IPI) misura l'evoluzione dei prezzi dei prodotti importati in Svizzera. Copre i beni del settore agricolo, delle industrie estrattive e dell'industria manifatturiera. Entrambi gli indici sono calcolati mensilmente dall'UST.

Indice dei prezzi delle costruzioni (PCO)
L'indice svizzero dei prezzi delle costruzioni misura l'evoluzione nel tempo dei prezzi di un paniere (fisso) di prestazioni di costruzione, rilevate da contratti effettivamente conclusi. Calcolato due volte l'anno dall'UST, in aprile e in ottobre, fornisce risultati a livello nazionale e per le sette grandi regioni del paese, tra cui anche il Ticino. L'indice è suddiviso in un indice per l'edilizia (che comprende la costruzione e il rinnovo di edifici amministrativi, la costruzione e il rinnovo di case plurifamiliari, la costruzione di case individuali e la costruzione di capannoni metallici) e uno per il genio civile (che include la costruzione di nuovi tronchi stradali, la costruzione di sottopassaggi e la costruzione di pareti antirumore).

Rilevazione strutturale (RS)
Rilevazione realizzata a partire dal 2010 nell'ambito del nuovo sistema di censimento annuale della popolazione, che consente di osservare le strutture socioeconomiche e socioculturali della popolazione della Svizzera. È un'indagine campionaria, il cui campione di base è composto, a livello svizzero, da 200.000 persone di 15 e più anni facenti parte della popolazione residente permanente. In particolare, questa statistica permette di rilevare le informazioni riguardanti la lingua, la religione, la formazione, il lavoro e la vita attiva, la mobilità e il pendolarismo, il tipo di economia domestica, lo statuto d'occupazione e l'affitto dell'abitazione.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 05 Prezzi

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

ESPORTAZIONI
AZIENDE
IMPRESE
TERZIARIO
SECONDARIO
ADDETTI
COMMERCIO
IMPORTAZIONI

06 INDUSTRIA E SERVIZI

140 Introduzione
141 Panorama
141 Aziende e posti di lavoro
141 Settori e comparti
142 Una struttura economica in evoluzione
143 Nuove imprese
144 Commercio estero
145 Espansione, rallentamento e diversificazione
147 Dati
160 Definizioni
160 Glossario
160 Fonti statistiche
161 Per saperne di più

Introduzione

Le informazioni relative alle aziende attive in Svizzera e agli addetti che in esse operano sono fondamentali per descrivere il sistema produttivo, sia in termini strutturali che di evoluzione nel tempo, e determinare così ad esempio la vocazione settoriale di un'economia nonché i processi di specializzazione e despecializzazione. Questi dati, rilevati fino al livello comunale, provengono dalla Statistica strutturale delle imprese, che ha sostituito il Censimento federale delle aziende.
La statistica pubblica fornisce anche informazioni relative alla cosiddetta demografia d'impresa, che rileva la nascita di nuove imprese.
A completare i contenuti di questo tema intervengono, oltre ai dati dell'indice sulla produzione industriale, quelli sul commercio estero, ossia sulle esportazioni e le importazioni di merci da e per la Svizzera.
I produttori di queste fonti sono federali: i dati del commercio estero sono raccolti e divulgati dall'Amministrazione federale delle dogane, mentre gli altri sono prodotti dall'Ufficio federale di statistica.
Il nostro cantone dispone pure dei dati delle indagini congiunturali del KOF, che sono commentati e diffusi dall'Ustat in collaborazione con le associazioni di categoria.

Addetti = Posti di lavoro ≠ Occupati
I dati raccolti presso le aziende rilevano gli addetti e, per convenzione, i posti di lavoro, in una logica di domanda di lavoro. Si differenziano da quelli elaborati partendo da rilevamenti presso le persone o le economie domestiche, che offrono informazioni sulle persone occupate in una logica di offerta di lavoro (v. il tema 03 Lavoro e reddito).

La statistica strutturale delle imprese
Nel 2013 l'Ufficio federale di statistica ha diffuso per la prima volta i risultati della Statistica strutturale delle imprese (STATENT), relativi al 2011. Questa statistica abbina dati di registri amministrativi (registri AVS, Registro delle imprese e degli stabilimenti) a rilevamenti già esistenti. In questo modo sono diminuiti i carichi di lavoro presso le imprese, si assicura una maggiore stabilità della fonte e si raggiunge una cadenza di produzione annua. Questa statistica ha sostituito il Censimento federale delle aziende.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-industria

Panorama

Aziende e posti di lavoro

Nel 2015, in Ticino sono attive 38.574 aziende[1], che impiegano 228.694 addetti. Questi, ricalcolati in equivalenti al tempo pieno (addetti ETP[2]) rappresentano 186.939 impieghi[3]; un effettivo che corrisponde al 4,7% dei 4,0 milioni di posti di lavoro dell'economia nazionale.
La dimensione media delle aziende in Ticino è di 2 addetti ETP nel settore primario, 9 nel secondario e 4 nel terziario. Poco meno di 35.500 aziende, vale a dire 9 su 10, hanno meno di 10 addetti ETP; le aziende di grandi dimensioni (con 100 e più addetti ETP) sono poco più di 200 [F. 6.1]. Le prime impiegano il 39,7% degli addetti, mentre le seconde poco più di un quinto (il 22,3%).

1 Settori primario, secondario e terziario.

2 V. la definizione nel Glossario.

3 In questo paragrafo e in quelli successivi, i "posti di lavoro" e gli "impieghi" si riferiscono agli addetti equivalenti al tempo pieno (ETP).

F. 6.1
Aziende e addetti (in %), secondo la classe dimensionale dell'azienda (in addetti ETP), in Ticino, nel 2015p
Fonte: STATENT, UST

- Meno di 10
- Da 10 a meno di 50
- Da 50 a meno di 100
- 100 e più

Avvertenza: versione dei dati: 24.08.2017.

Settori e comparti

Le aziende del settore primario sono 1.246, per 2.149 posti di lavoro (per ulteriori informazioni v. il tema 07 Agricoltura e selvicoltura); quelle del settore secondario sono 5.634 per 49.528 posti di lavoro e quelle del settore terziario 31.694 per 135.262 posti di lavoro (dati 2015). Con una quota d'impieghi nel terziario del 72,4%, il Ticino occupa il sesto rango della graduatoria intercantonale dietro ai cantoni Ginevra, Zurigo, Vaud, Basilea Città e Zugo (media nazionale: 72,4%).
A livello di singoli comparti economici, il maggior datore di lavoro dell'economia cantonale è il comparto delle attività manifatturiere, che impiega 27.698 addetti ETP; seguono il commercio, il ramo della sanità e assistenza sociale e le costruzioni con rispettivamente 27.280, 20.374 e 19.345 posti di lavoro.
I comparti che determinano la specializzazione, o vocazione, della nostra economia, ossia le attività la cui quota di addetti ETP è superiore a quella che si rileva a livello nazionale, sono le costruzioni (con il 10,3% in Ticino contro l'8,1% in Svizzera), il commercio (14,6% contro 12,8%), le attività professionali, scientifiche e tecniche (8,5% contro 8,3%), il ramo finanziario (6,0% contro 5,5%), i servizi di alloggio e di ristorazione (5,1% contro 4,8%) [F. 6.2].

F. 6.2
Addetti ETP (in %), secondo le principali sezioni economiche, in Svizzera e in Ticino, nel 2015p
Fonte: STATENT, UST

Svizzera
Ticino

Avvertenza: versione dei dati: 24.08.2017.

Una struttura economica in evoluzione

Il processo di terziarizzazione dell'economia e del mondo del lavoro, ossia la progressiva avanzata dei comparti economici che offrono servizi rispetto ai comparti industriali e del settore primario, fa sì che nel 2015 la quota di addetti ETP nei servizi abbia raggiunto il 72,4% del totale degli impieghi in Ticino.

Suddividendo l'analisi in due periodi, ovvero dal 2005 al 2011 e dal 2011 al 2015[4], emergono dettagli d'interesse. La crescita degli impieghi nel secondario, moderata tra il 2005 e il 2011 con un tasso di variazione medio annuo di +2,4%, stagna tra il 2011 e il 2015 (con un tasso medio annuo di +0,0%). Tale andamento è condizionato da un lato dall'evoluzione degli impieghi nel ramo delle attività manifatturiere, il cui tasso passa da +1,7% nel primo periodo a -0,3% nel secondo, e dall'altro lato dall'andamento del comparto delle costruzioni, che segna un rallentamento con un tasso sceso dal +3,3% al +0,3%. Diversa la tendenza nel settore terziario, dove i posti di lavoro continuano invece ad aumentare: i tassi di crescita medi annui passano dal ritmo del +2,2% a quello del +2,5%. La dinamica di dettaglio dei principali comparti fa emergere situazioni piuttosto eterogenee. In alcune attività il ritmo espansivo dei posti di lavoro acquisisce velocità: ad esempio, nelle attività professionali scientifiche e tecniche sale da +4,4% a +4,8%. Altre perdono in dinamicità: ad esempio le attività amministrative, che rallentano e scendono da +9,4% a +3,1%. Infine, alcune passano da una fase positiva a una negativa; tra queste le attività finanziarie e assicurative, che da +1,1% tra il 2005 e il 2011 giungono a -0,3% tra il 2011 e il 2015 [F. 6.3].

4 In questo paragrafo per facilitare il confronto tra le dinamiche di crescita degli addetti relative a periodi di lunghezza differente (ossia uno di sei anni, tra il 2005 e il 2011, e uno di quattro anni, tra il 2011 e il 2015) si è preferito esporre pedissequamente i tassi di crescita medi annui (calcolando la media geometrica).

F. 6.3
Variazione media annua* degli addetti ETP (in %), secondo le principali sezioni economiche, in Ticino, dal 2005 al 2011 e dal 2011 al 2015p
Fonte: STATENT, UST

- 2005-2011
- 2011-2015

Avvertenza: versione dei dati: 24.08.2017.

* V. la nota 4.

** L'importante differenza tra il 2005 e il 2011 è in parte da addebitare al cambiamento di metodologia introdotto dalla STATENT, che influenza in particolare i comparti ad andamento stagionale.

Nuove imprese

Nel corso del 2015 in Ticino si sono insediate 3.121 nuove imprese, per un totale di 4.605 nuovi posti di lavoro (2.420 con un unico addetto ETP e 701 con due o più addetti ETP). Queste cifre indicano un dinamismo simile a quello rilevato nel 2014 (quando si contavano 3.164 nuove imprese per 4.588 nuovi posti di lavoro). In Svizzera, invece, sono diminuite tanto le nuove imprese quanto il numero di addetti [F. 6.4]. Il dinamismo segnato in Ticino non è generale a tutti i rami economici, ma è il risultato di tendenze molto diverse. Tra le sezioni economiche in crescita, confrontando il numero di impieghi creati dalle nuove imprese, ci sono: le attività di alberghi e ristoranti (+90 nuovi impieghi tra il 2014 e il 2015), costruzioni (+81), sanità e assistenza sociale (+61); sono stabili alcune sezioni che replicano il risultato dell'anno precedente, tra cui: le attività del commercio (+15) e i servizi di comunicazione (+4); infine, anche in Ticino, ci sono attività economiche che nel 2015 hanno registrato un numero minore di nuove aziende e quindi di nuovi impieghi rispetto al 2014, tra queste le attività manifatturiere (-64) o le attività professionali, scientifiche e tecniche (-75).

F. 6.4
Addetti di nuove imprese, secondo le principali sezioni economiche, in Ticino, nel 2014 e nel 2015
Fonte: UDEMO, UST

Commercio estero

Nel 2016 gli scambi[5] di beni dal e per il Ticino ammontano a 6,6 miliardi di franchi per l'export e a 7,3 per l'import. Rispetto al 2015, si registra un aumento del 13,3% sui flussi in uscita e, rispettivamente, del 16,9% su quelli in entrata.

Considerando le esportazioni secondo il paese di destinazione, risaltano i decisi incrementi dei valori delle merci esportate verso gli Stati Uniti (+94,3% tra il 2015 e il 2016) e il Regno Unito (+21,1%), che in entrambi i casi confermano la forte crescita iniziata nell'anno precedente. Dopo alcuni anni tornano a crescere i valori delle merci esportate verso l'Italia (+1,9%). Mentre sono di nuovo in calo i valori delle merci verso due mercati importanti come la Germania (-1,7%) e la Cina[6] (-8,2%) [F. 6.5]. Alla luce di questi risultati, nel 2016 gli Stati Uniti sono diventati il principale mercato di sbocco dei beni industriali del Ticino, dove approda il 21,6% dell'export ticinese. Nonostante gli andamenti altalenanti, Italia e Germania rimangono la seconda e la terza destinazione di riferimento (verso questi paesi si convogliano il 17,2% rispettivamente il 12,4% delle merci esportate). Anche l'analisi delle esportazioni secondo il genere di merci evidenzia andamenti eterogenei. Tra le maggiori categorie di prodotti spicca la progressione dei flussi in uscita di prodotti chimici e simili (+64,9% rispetto al 2015) e va rimarcata la crescita della categoria degli strumenti di precisione, orologi e gioielli (+3,6%); sono invece in contrazione altre importanti categorie quali: macchine, apparecchi e prodotti elettronici (-1,3%), prodotti del tessile e abbigliamento (-3,4%) e metalli (-4,5%).

Per quanto concerne le importazioni, quasi la metà delle merci in entrata proviene dall'Italia (49,7%) e quote consistenti, ma meno cospicue, giungono dalla Germania (6,9%) e dalla Cina (5,2%). In termini relativi, le importazioni dalla Cina sono quelle diminuite maggiormente (-14,3%); di segno negativo anche le importazioni dall'Italia e dalla Germania: -0,2% e, rispettivamente, -3,5%. Oltre il 60% delle merci importate concerne quattro generi: prodotti chimici (23,9%), tessili, abbigliamento e scarpe (12,8%), macchine, apparecchi e prodotti elettronici (12,7%) e strumenti di precisione, orologi e gioielli (12,3%).

5 Nell'analisi non sono compresi i flussi d'oro e di metalli preziosi. I flussi relativi a questi prodotti sono trattati solitamente con cautela per evitare di trarre conclusioni errate, perché i relativi mercati seguono logiche e dinamiche particolari e con valori dei flussi spesso molto rilevanti.

6 Compresa la regione amministrativa speciale di Hong Kong.

F. 6.5
Esportazioni (in mio di fr.), secondo le principali destinazioni, in Ticino, nel 2008, 2015 e 2016
Fonte: Commercio estero, AFD

2008
2015
2016

* Compresa la regione amministrativa speciale di Hong Kong.

Espansione, rallentamento e diversificazione

L'evoluzione delle relazioni commerciali con l'estero tra il 2002 e il 2016, sempre al netto dei flussi d'oro e metalli preziosi[7], è suddivisibile in due periodi, inserendo, come spartiacque, la crisi economica e finanziaria del 2008. La fase di forte espansione dal 2002 al 2008 ha visto il valore delle esportazioni passare da 4,6 a 8,3 miliardi di franchi. Questo periodo positivo è stato interrotto bruscamente dalla crisi che, tra il 2008 e il 2009, ha sancito una diminuzione del totale dei valori esportati di 1,6 miliardi (pari a -19,7%). Negli anni successivi, dopo la breve ripresa del 2010 e del 2011 che ha portato i valori delle esportazioni a superare nuovamente quota 7 miliardi, le esportazioni sono tornate a calare sino ai 5,8 miliardi registrati nel 2015. Si è dunque dovuto attendere sino al 2016 per segnare una nuova crescita delle esportazioni, con un valore complessivo di 6,6 miliardi. Per contro, su scala nazionale, il brusco calo del 2009 è stato lentamente recuperato e già nel 2014 i valori pre-crisi sono stati superati (con 208,4 miliardi). La successiva flessione segnata nel 2015 (-2,6%, con 202,3 miliardi) è stata subito più che compensata dal nuovo incremento segnato nel 2016 (+3,7%, con 210,5 miliardi) [F. 6.6].

7 V. la nota 5.

F. 6.6
Indice delle esportazioni*, dalla Svizzera e dal Ticino, dal 2001 (2008 = 100)
Fonte: Commercio estero, AFD

Svizzera
Ticino

* Esclusi metalli e pietre preziose, oggetti d'arte e d'antichità.

Da un punto di vista strutturale, negli ultimi quindici anni si osserva una maggiore diversificazione relativa ai mercati di sbocco del Ticino, anche se non tale da intaccare il primato dei paesi europei. Le merci esportate oltre i confini continentali sono passate da una quota parte sul totale del 25,3% nel 2002 al 41,4% nel 2016. Il peso dei beni esportati verso le due maggiori potenze economiche, Stati Uniti e Cina, è complessivamente passato dal 12,3% al 27,1% del totale esportato (le quote parte dei mercati americano e cinese nel 2016 sono pari al 21,6% rispettivamente al 5,5%). Sul fronte delle importazioni, negli ultimi quindici anni si assiste a una minore contrazione della quota parte dei beni in entrata provenienti dall'Europa, scesa dall'89,9% all'81,2%.

Dati

T. 6.1

Aziende, addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP), secondo il settore economico, per cantone, in Svizzera, nel 2015[p]

	Settore primario			Settore secondario			Settore terziario		
	Aziende	Addetti	Addetti ETP	Aziende	Addetti	Addetti ETP	Aziende	Addetti	Addetti ETP
Svizzera	**55.843**	**164.752**	**107.206**	**96.294**	**1.086.130**	**995.774**	**523.369**	**3.828.033**	**2.896.228**
Zurigo	3.808	11.778	7.810	13.359	142.905	130.073	100.360	851.068	650.615
Berna	11.269	33.872	21.412	11.873	131.603	118.686	56.678	463.002	341.869
Lucerna	4.835	13.948	8.956	4.637	55.912	50.533	22.259	175.242	127.501
Uri	607	1.528	866	420	5.366	4.852	1.763	11.480	8.208
Svitto	1.698	4.424	2.696	2.461	20.614	18.527	11.025	55.112	40.501
Obvaldo	669	1.728	1.078	560	7.154	6.391	2.452	12.991	9.456
Nidvaldo	477	1.279	793	596	6.881	6.230	3.036	15.430	11.146
Glarona	395	1.098	734	603	8.043	7.236	2.293	12.808	9.098
Zugo	607	1.882	1.204	1.652	21.656	19.892	15.414	85.466	65.425
Friburgo	3.010	8.961	6.518	3.376	36.765	33.767	15.090	103.411	74.034
Soletta	1.451	4.249	2.699	3.172	38.583	35.325	13.691	97.246	71.616
Basilea Città	22	98	82	1.569	36.953	34.852	15.788	153.702	116.698
Basilea Campagna	995	3.286	2.059	3.154	38.573	35.432	15.355	106.009	79.795
Sciaffusa	606	1.937	1.199	993	13.331	12.268	5.018	30.108	21.949
Appenzello Esterno	736	1.715	1.156	862	7.659	6.902	3.548	17.192	12.384
Appenzello Interno	490	1.067	709	308	2.880	2.457	1.069	4.946	3.477
San Gallo	4.244	11.577	7.640	6.754	86.742	79.285	27.481	198.040	144.551
Grigioni	2.598	6.926	4.517	3.039	26.477	24.034	15.168	93.256	70.098
Argovia	3.607	10.966	6.827	7.359	96.456	88.032	34.267	227.424	166.889
Turgovia	2.754	8.947	6.171	3.634	40.454	36.762	14.140	83.356	60.927
Ticino	**1.246**	**3.310**	**2.149**	**5.634**	**52.839**	**49.528**	**31.694**	**172.545**	**135.262**
Vaud	3.887	13.231	9.253	7.897	72.967	67.838	46.141	348.655	272.628
Vallese	3.425	9.690	5.363	4.274	37.935	34.955	20.802	124.715	93.930
Neuchâtel	913	2.458	1.854	2.477	35.227	33.078	10.033	67.807	50.591
Ginevra	412	1.720	1.296	4.413	46.295	43.999	34.785	293.888	240.609
Giura	1.082	3.077	2.167	1.218	15.860	14.837	4.019	23.134	16.971

Avvertenza: versione dei dati: 24.08.2017.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 06 Industria e servizi
Nell'*Annuario* e nel sito Internet: ulteriori dati sugli addetti nel tema 03 Lavoro e reddito; dati sulle aziende del settore primario nel tema 07 Agricoltura e selvicoltura

T. 6.2

Aziende, addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP), secondo la sezione economica, in Svizzera e in Ticino, nel 2015[p]

	Svizzera			Ticino		
	Aziende	Addetti	Addetti ETP	Aziende	Addetti	Addetti ETP
Totale	**675.506**	**5.078.915**	**3.999.207**	**38.574**	**228.694**	**186.939**
Settore primario	55.843	164.752	107.206	1.246	3.310	2.149
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	55.843	164.752	107.206	1.246	3.310	2.149
Settore secondario	96.294	1.086.130	995.774	5.634	52.839	49.528
B Attività estrattive	370	4.979	4.556	23	327	316
C Attività manifatturiere	43.107	680.125	623.600	2.055	29.302	27.698
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.092	28.862	25.812	66	1.489	1.416
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1.989	18.469	16.230	102	811	752
F Costruzioni	49.736	353.695	325.576	3.388	20.910	19.345
Settore terziario	523.369	3.828.033	2.896.228	31.694	172.545	135.262
G Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	95.763	629.176	510.858	6.910	33.158	27.280
H Trasporto e magazzinaggio	18.867	239.364	198.526	1.241	9.980	8.587
I Servizi di alloggio e di ristorazione	32.970	252.085	190.373	2.227	11.873	9.504
J Servizi di informazione e comunicazione	23.696	166.632	139.670	1.201	7.765	6.418
K Attività finanziarie e assicurative	21.167	255.483	221.053	1.599	12.991	11.217
L Attività immobiliari	16.586	66.678	44.795	1.117	3.134	2.177
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	97.100	411.234	332.884	6.399	20.076	15.891
N Attività amministrative e di servizi di supporto	28.063	312.425	224.832	1.686	13.867	10.515
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	8.624	196.696	157.453	600	8.540	7.360
P Istruzione	31.849	354.027	217.836	1.194	13.111	7.978
Q Sanità e assistenza sociale	71.770	681.396	487.375	3.175	26.797	20.374
R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	24.310	94.416	55.047	1.137	4.217	2.815
S Altre attività di servizi	52.604	168.421	115.528	3.208	7.036	5.147

Avvertenza: versione dei dati: 24.08.2017.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.3

Aziende e addetti, secondo la classe dimensionale dell'azienda (in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)) e la sezione economica[1], in Ticino, nel 2015[p]

	Totale		Meno di 10 addetti ETP		Da 10 a meno di 50 addetti ETP		Da 50 a meno di 100 addetti ETP		100 e più addetti ETP	
	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti	Aziende	Addetti
Totale	**38.574**	**228.694**	**35.481**	**90.897**	**2.573**	**61.252**	**312**	**25.463**	**208**	**51.082**
Settore primario	1.246	3.310	1.230	3.029	16	281	–	–	–	–
A	1.246	3.310	1.230	3.029	16	281	–	–	–	–
Settore secondario	5.634	52.839	4.739	12.632	726	15.877	90	6.514	79	17.816
B	23	327	13	58	9	174	1	95	–	–
C	2.055	29.302	1.658	4.702	281	6.115	56	4.154	60	14.331
D	66	1.489	40	150	19	343	4	280	3	716
E	102	811	79	253	23	558	–	–	–	–
F	3.388	20.910	2.949	7.469	394	8.687	29	1.985	16	2.769
Settore terziario	31.694	172.545	29.512	75.236	1.831	45.094	222	18.949	129	33.266
G	6.910	33.158	6.447	18.357	416	9.216	32	2.511	15	3.074
H	1.241	9.980	1.076	2.807	132	3.121	22	1.702	11	2.350
I	2.227	11.873	2.039	7.158	178	3.776	9	663	1	276
J	1.201	7.765	1.116	2.599	71	1.665	7	551	7	2.950
K	1.599	12.991	1.408	3.735	154	3.600	22	1.715	15	3.941
L	1.117	3.134	1.079	2.189	37	852	1	93	–	–
M	6.399	20.076	6.162	13.364	223	4.911	8	647	6	1.154
N	1.686	13.867	1.545	3.858	100	2.852	21	2.219	20	4.938
O	600	8.540	410	2.339	160	3.721	25	1.717	5	763
P	1.194	13.111	1.026	3.379	140	5.067	20	2.306	8	2.359
Q	3.175	26.797	2.966	7.940	123	3.884	50	4.343	36	10.630
R	1.137	4.217	1.087	2.204	44	1.242	3	295	3	476
S	3.208	7.036	3.151	5.307	53	1.187	2	187	2	355

Avvertenza: versione dei dati: 16.10.2017.

[1] V. la tabella T. 6.2.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.4

Nuove imprese e addetti, secondo la divisione economica, in Svizzera e in Ticino, nel 2015

		Svizzera				Ticino			
		Nuove imprese		Addetti		Nuove imprese		Addetti	
		Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Totale		**39.526**	**100,0**	**54.623**	**100,0**	**3.121**	**100,0**	**4.605**	**100,0**
Settore secondario		5.035	12,7	8.257	15,1	426	13,6	792	17,2
05-39	Attività estrattive e manifatturiere, altre attività	1.890	4,8	2.632	4,8	125	4,0	215	4,7
41-43	Costruzioni	3.145	8,0	5.625	10,3	301	9,6	577	12,5
Settore terziario		34.491	87,3	46.366	84,9	2.695	86,4	3.813	82,8
45-47	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.722	11,9	6.547	12,0	642	20,6	914	19,8
49-53	Trasporto e magazzinaggio	964	2,4	1.413	2,6	89	2,9	123	2,7
55-56	Alberghi e ristoranti	1.249	3,2	2.750	5,0	104	3,3	235	5,1
58-63	Servizi di informazione e comunicazione	2.289	5,8	3.145	5,8	167	5,4	248	5,4
64-66	Attività finanziarie e assicurative	1.492	3,8	2.227	4,1	110	3,5	164	3,6
68,77-82	Attività immobiliari e amministrative	3.684	9,3	5.675	10,4	277	8,9	399	8,7
69-75	Attività professionali, scientifiche e tecniche	8.242	20,9	10.183	18,6	670	21,5	879	19,1
85	Istruzione	1.857	4,7	2.112	3,9	72	2,3	87	1,9
86-88	Sanità e assistenza sociale	4.403	11,1	5.468	10,0	201	6,4	303	6,6
90-93	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	2.173	5,5	3.015	5,5	109	3,5	180	3,9
94-96	Altre attività di servizi	3.416	8,6	3.831	7,0	254	8,1	281	6,1

Avvertenza: nuova serie (v. a. le Definizioni).

Fonte: Statistica sulla demografia delle imprese (UDEMO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.5

Nuove imprese e addetti, secondo la classe dimensionale dell'impresa (in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)) e la divisione economica, in Ticino, nel 2015

		1 addetto ETP		Da 2 a 4 addetti ETP		Da 5 a 9 addetti ETP		10 addetti ETP e più	
		Nuove imprese	Addetti	Nuove imprese	Addetti	Nuove imprese	Addetti	Nuove imprese	Addetti
Totale		**2.420**	**2.420**	**610**	**1.467**	**73**	**428**	**18**	**290**
Settore secondario		274	274	122	306	25	148	5	64
05-39	Attività estrattive e manifatturiere, altre attività	89	89	29	70	5	28	2	28
41-43	Costruzioni	185	185	93	236	20	120	3	36
Settore terziario		2.146	2.146	488	1.161	48	280	13	226
45-47	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	487	487	139	334	15	83	1	10
49-53	Trasporto e magazzinaggio	68	68	20	49	1	6	–	–
55-56	Alberghi e ristoranti	46	46	52	129	3	16	3	44
58-63	Servizi di informazione e comunicazione	119	119	45	112	3	17	–	–
64-66	Attività finanziarie e assicurative	86	86	20	47	3	16	1	15
68,77-82	Attività immobiliari e amministrative	225	225	45	107	4	28	3	39
69-75	Attività professionali, scientifiche e tecniche	548	548	112	245	8	47	2	39
85	Istruzione	66	66	5	13	1	8	–	–
86-88	Sanità e assistenza sociale	177	177	18	44	4	27	2	55
90-93	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	83	83	22	56	3	17	1	24
94-96	Altre attività di servizi	241	241	10	25	3	15	–	–

Avvertenza: nuova serie (v. a. le Definizioni).

Fonte: Statistica sulla demografia delle imprese (UDEMO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.6

Aperture di fallimenti, liquidazioni di fallimenti e procedure di esecuzione, per cantone, in Svizzera, nel 2016

	Aperture di fallimenti[1]	Liquidazioni di fallimenti[2]			Procedure di esecuzione		
		Totale	Di cui procedura ordinaria e sommaria	Di cui perdite in 1.000 fr.	Precetti esecutivi	Pignoramenti eseguiti	Realizzazioni
Svizzera	**12.927**	**13.290**	**5.475**	**2.555.536**	**2.938.650**	**1.549.139**	**610.356**
Zurigo	1.927	1.934	786	262.893	408.416	196.937	102.049
Berna	1.602	1.525	815	82.579	326.098	175.779	55.915
Lucerna	362	416	209	46.271	95.423	46.770	28.260
Uri	21	22	10	2.522	5.040	2.347	1.952
Svitto	172	231	88	51.682	33.296	13.067	12.990
Obvaldo	44	0	0	50.727	6.035	2.732	1.401
Nidvaldo	36	51	25	11.914	6.960	3.537	2.348
Glarona	46	50	19	1.527	12.035	6.809	8.819
Zugo	223	361	90	497.042	27.904	8.662	5.907
Friburgo	397	427	179	40.759	126.712	65.947	21.305
Soletta	390	386	202	63.974	113.826	63.708	30.158
Basilea Città	541	619	342	30.816	75.933	42.984	19.611
Basilea Campagna	350	407	177	50.033	81.975	56.147	38.231
Sciaffusa	120	126	50	3.313	21.759	12.629	10.466
Appenzello Esterno	80	113	26	3.189	13.171	8.435	5.721
Appenzello Interno	7	18	5	3.342	1.567	493	0
San Gallo	651	711	258	79.971	139.227	76.622	60.923
Grigioni	201	241	89	14.768	46.322	24.426	161
Argovia	731	764	344	88.177	166.809	97.062	73.030
Turgovia	356	334	137	24.728	70.921	39.222	29.516
Ticino	**674**	**874**	**159**	**198.683**	**178.987**	**96.368**	**136**
Vaud	1.811	1.507	463	128.253	386.403	226.283	31.997
Vallese	425	408	155	70.690	171.786	90.038	13.063
Neuchâtel	314	345	172	57.421	102.355	80.591	33.800
Ginevra	1.318	1.286	603	677.452	288.077	88.228	15.099
Giura	128	134	72	12.811	31.613	23.316	7.498

Avvertenza: stato della banca dati: 30.03.2017

[1] Dedotti gli scioglimenti (Art. 731b CO).

[2] Comprese quelle relative agli scioglimenti (Art. 731b CO).

Fonte: Statistica delle esecuzioni e dei fallimenti (KONKURS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.7

Indici nazionali della produzione, delle cifre d'affari, degli afflussi di ordinazioni, e delle ordinazioni in portafoglio nel settore secondario (escluse le costruzioni), per trimestre dal 2012 e media annua dal 1999 (media annua 2010 = 100)

	Media annua 2010 = 100				Variazione %[1]			
	Produzione[2]	Cifre d'affari	Afflusso di ordinazioni	Ordinazioni in portafoglio[r]	Produzione	Cifre d'affari	Afflusso di ordinazioni	Ordinazioni in portafoglio
1999	...	65,7	75,9	64,2	...	...	...	...
2000	...	71,7	84,7	74,7	...	9,2	11,7	16,4
2001	...	74,9	79,3	74,8	...	4,5	-6,4	0,0
2002	...	73,4	77,0	68,6	...	-2,0	-2,9	-8,2
2003	...	73,3	75,5	64,4	...	-0,1	-1,9	-6,2
2004	81,1	76,4	80,1	67,4	...	4,2	6,1	4,6
2005	83,7	79,8	83,7	70,6	3,3	4,4	4,5	4,8
2006	91,4	88,9	95,1	83,7	9,2	11,4	13,6	18,5
2007	100,6	100,4	106,6	102,5	10,0	12,9	12,0	22,5
2008	102,8	104,4	106,2	113,2	2,2	3,9	-0,3	10,4
2009	96,0	96,6	88,0	93,0	-6,6	-7,4	-17,1	-17,8
2010	100,0	100,0	100,0	100,0	4,1	3,5	13,6	7,6
2011	103,6	101,5	102,2	106,3	3,6	1,5	2,2	6,3
2012	**106,3**	**103,5**	**99,9**	**103,8**	**2,6**	**1,9**	**-2,3**	**-2,3**
I Trim.	101,0	98,6	97,7	108,3	1,5	-0,8	-5,2	0,4
II Trim.	111,2	108,6	109,8	108,1	4,7	3,1	-1,5	-1,0
III Trim.	100,2	97,7	93,8	97,0	2,5	2,5	-0,1	-8,4
IV Trim.	112,8	109,1	98,1	101,9	1,7	2,9	-2,1	-0,3
2013	**107,1**	**104,3**	**98,6**	**102,3**	**0,8**	**0,7**	**-1,2**	**-1,4**
I Trim.	104,5	102,4	97,9	104,2	3,5	3,8	0,2	-3,8
II Trim.	110,0	107,0	104,9	102,1	-1,1	-1,5	-4,5	-5,5
III Trim.	100,7	98,4	93,5	100,1	0,5	0,7	-0,4	3,2
IV Trim.	113,2	109,3	98,2	102,9	0,3	0,2	0,2	1,0
2014	**108,6**	**105,2**	**101,6**	**102,5**	**1,4**	**0,9**	**3,0**	**0,1**
I Trim.	105,2	102,7	103,5	103,2	0,6	0,3	5,7	-1,0
II Trim.	113,3	109,6	109,7	103,7	3,1	2,5	4,6	1,5
III Trim.	100,2	97,4	93,0	98,3	-0,4	-1,1	-0,5	-1,8
IV Trim.	115,6	111,1	100,3	104,7	2,1	1,6	2,1	1,8
2015	**105,9**	**99,8**	**95,2**	**98,5**	**-2,5**	**-5,2**	**-6,3**	**-3,9**
I Trim.	104,6	101,1	98,6	100,7	-0,5	-1,6	-4,8	-2,4
II Trim.	110,9	104,2	102,8	97,4	-2,1	-5,0	-6,3	-6,1
III Trim.	97,5	91,1	86,8	98,5	-2,7	-6,4	-6,7	0,2
IV Trim.	110,6	102,8	92,8	97,4	-4,3	-7,5	-7,4	-7,0
2016	**106,0**	**98,5**	**94,1**	**98,8**	**0,0**	**-1,3**	**-1,2**	**0,3**
I Trim.	105,9	99,3	96,3	99,1	1,2	-1,7	-2,3	-1,6
II Trim.	109,5	101,5	98,0	99,6	-1,3	-2,5	-4,7	2,3
III Trim.	97,7	91,3	92,2	99,3	0,2	0,2	6,2	0,8
IV Trim.	110,8	101,9	90,0	97,3	0,2	-0,9	-3,0	-0,2
2017	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**
I Trim.	104,8	97,9	92,2	99,2	-1,0	-1,4	-4,2	0,1
II Trim.	113,0	103,9	99,8	93,2	3,2	2,3	1,8	-6,5

[1] Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

[2] La produzione è calcolata deflazionando le cifre d'affari. L'indice dei prezzi alla produzione nella forma attuale esiste unicamente a partire dal 2004, i dati della produzione non possono pertanto essere calcolati prima di questa data.

Fonte: Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria (INDPAU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.8

Indice nazionale della produzione nel settore secondario (escluse le costruzioni), secondo la sottosezione economica[1], media annua, dal 2011 (media annua 2010 = 100)

		2011	2012	2013	2014	2015r	2016
Totale		**103,6**	**106,3**	**107,1**	**108,6**	**105,9**	**106,0**
B Attività estrattive		99,7	96,5	97,7	95,5	90,8	90,7
C Attività manifatturiere		104,7	106,5	107,0	109,2	106,6	106,9
CA	Industrie alimentari e del tabacco	101,5	102,7	103,0	104,5	103,6	104,3
CB	Fabbricazione di tessili e abbigliamento	114,7	107,0	105,2	108,7	100,1	92,3
CC	Industria del legno, industria della carta e stampa	97,5	93,1	93,7	94,1	90,9	90,5
CD-CE	Fabbricazione di coke e industria chimica	96,2	92,6	100,3	101,4	97,5	104,3
CF	Industria farmaceutica	105,5	116,9	119,6	122,8	122,5	128,9
CG	Industria d'articoli in gomma e in materie plastiche	100,1	94,7	95,3	96,8	94,7	93,5
CH	Fabbricazione di prodotti in metallo	102,3	96,1	95,4	98,5	94,3	93,0
CI	Fabbricazione di prodotti di elettronica; orologi	111,1	116,0	113,1	117,6	115,1	109,5
CJ	Fabbricazione di apparecchi elettrici	102,4	104,2	102,2	101,8	94,5	93,7
CK	Fabbricazione di macchinari	108,7	101,2	96,4	97,0	94,1	93,9
CL	Fabbricazione di mezzi di trasporto	112,7	121,6	128,3	119,9	108,4	109,1
CM	Altre attività manifatturiere, riparazione e installazione	102,3	105,5	114,0	113,9	115,3	115,0
D Fornitura di energia elettrica		95,6	104,2	107,6	103,0	100,9	98,5
E Fornitura di acqua, trattamento dei rifiuti		...	...	...	...	...	...

[1] NOGA 2008.

Fonte: Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria (INDPAU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.9

Variazione delle cifre d'affari del commercio al dettaglio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (in termini reali, valori percentuali), secondo il gruppo di merci, in Svizzera, media annua, dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015r	2016p
Totale	**3,2**	**1,2**	**3,4**	**1,6**	**1,0**	**-1,2**	**-1,1**
Totale senza carburanti	2,9	0,6	3,2	1,3	1,0	-0,8	-1,1
Alimentari, bevande, tabacco	3,1	2,1	2,4	1,1	0,9	0,0	0,1
Abbigliamento, calzature	0,9	-5,6	4,0	1,9	0,2	-5,6	-5,0
Altri gruppi (carburante escluso)	3,6	1,2	3,6	2,0	1,8	-0,3	-0,8
Carburante	-5,7	-1,4	2,5	4,2	-2,6	-3,4	-0,7

Avvertenza: i dati sono corretti per giorni di vendita.

Fonte: Statistica sulle cifre d'affari del commercio al dettaglio (DHU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 6.10

Importazioni[1], secondo i principali paesi/regioni d'origine[2], in Ticino, dal 2014

	2014			2015			2016		
	In 1.000 fr.	%	Var. %[3]	In 1.000 fr.	%	Var. %[3]	In 1.000 fr.	%	Var. %[3]
Totale[4]	**7.002.436**	**100,0**	**-2,3**	**6.245.911**	**100,0**	**-10,8**	**7.301.699**	**100,0**	**16,9**
Europa	5.825.714	83,2	-2,4	5.180.043	82,9	-11,1	5.929.658	81,2	14,5
Europa occidentale	5.425.619	77,5	-4,1	4.920.394	78,8	-9,3	5.674.173	77,7	15,3
Italia	3.877.835	55,4	-3,5	3.636.500	58,2	-6,2	3.628.492	49,7	-0,2
Germania	628.308	9,0	6,9	523.789	8,4	-16,6	505.501	6,9	-3,5
Spagna	156.147	2,2	-63,2	138.914	2,2	-11,0	136.764	1,9	-1,5
Austria	46.410	0,7	0,6	43.763	0,7	-5,7	53.850	0,7	23,0
Francia	201.563	2,9	-2,7	173.748	2,8	-13,8	148.254	2,0	-14,7
Regno Unito	77.461	1,1	-6,4	73.090	1,2	-5,6	68.645	0,9	-6,1
Paesi Bassi	74.560	1,1	-10,3	63.066	1,0	-15,4	65.218	0,9	3,4
Belgio	94.699	1,4	-0,2	87.407	1,4	-7,7	84.322	1,2	-3,5
Europa centro-orientale	337.968	4,8	34,7	177.792	2,8	-47,4	201.778	2,8	13,5
Russia	199.128	2,8	66,7	16.957	0,3	-91,5	59.639	0,8	251,7
Europa sud-orientale	62.127	0,9	-5,4	81.856	1,3	31,8	53.707	0,7	-34,4
America	257.130	3,7	-5,6	222.911	3,6	-13,3	260.965	3,6	17,1
America del Nord	218.490	3,1	-8,5	190.712	3,1	-12,7	232.911	3,2	22,1
Stati Uniti	212.966	3,0	-8,2	185.184	3,0	-13,0	226.819	3,1	22,5
America centrale e paesi dei caraibi	10.885	0,2	12,5	10.260	0,2	-5,7	10.637	0,1	3,7
Messico	5.088	0,1	19,1	5.326	0,1	4,7	5.961	0,1	11,9
America del sud	27.754	0,0	77,8	21.939	0,4	-21,0	17.417	0,2	-20,6
Africa	25.530	0,4	-26,5	27.563	0,4	8,0	25.831	0,4	-6,3
Asia	871.406	12,4	10,4	806.074	12,9	-7,5	1.077.606	14,8	33,7
Asia centrale e estremo oriente	683.712	9,8	14,1	676.314	10,8	-1,1	622.161	8,5	-8,0
Cina[5]	473.299	6,8	19,1	439.859	7,0	-7,1	377.166	5,2	-14,3
India	81.273	1,2	17,0	75.236	1,2	-7,4	76.279	1,0	1,4
Corea	24.395	0,3	8,5	18.657	0,3	-23,5	9.536	0,1	-48,9
Giappone	56.546	0,8	-25,8	60.285	1,0	6,6	68.176	0,9	13,1
Asia sud-orientale	127.243	1,8	-17,7	115.232	1,8	-9,4	432.419	5,9	275,3
Medio oriente	60.451	0,9	73,1	14.528	0,2	-76,0	23.025	0,3	58,5
Oceania	22.655	0,3	-77,5	9.322	0,1	-58,9	7.640	0,1	-18,0

[1] Esclusi i metalli e le pietre preziose come pure gli oggetti d'arte e d'antichità.
[2] Paese in cui la merce è stata interamente ottenuta o in gran parte fabbricata.
[3] Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.
[4] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[5] Compresa la regione amministrativa speciale di Hong Kong.

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

T. 6.11

Importazioni, secondo il genere e l'impiego delle merci, in Ticino, dal 2014

	2014			2015			2016		
	in 1.000 fr.	%	Var. %[1]	in 1.000 fr.	%	Var. %[1]	in 1.000 fr.	%	Var. %[1]
Genere delle merci[2,3]	**7.002.436**	**100,0**	**-2,3**	**6.245.911**	**100,0**	**-10,8**	**7.301.699**	**100,0**	**16,9**
01 Prodotti dell'agricoltura, selvicoltura e pesca	712.006	10,2	-3,8	666.440	10,7	-6,4	693.929	9,5	4,1
02 Prodotti energetici	503.819	7,2	-5,9	334.933	5,4	-33,5	258.331	3,5	-22,9
03 Tessili abbigliamento e scarpe	842.281	12,0	0,5	905.005	14,5	7,4	931.448	12,8	2,9
04 Carta e prodotti delle arti grafiche	119.864	1,7	6,0	108.420	1,7	-9,5	109.562	1,5	1,1
05 Cuoio, caucciù e articoli di materia plastica	374.162	5,3	10,5	371.746	6,0	-0,6	386.876	5,3	4,1
06 Prodotti chimici e simili	1.263.794	18,0	27,9	944.973	15,1	-25,2	1.747.653	23,9	84,9
07 Pietre e terre	196.966	2,8	1,2	179.115	2,9	-9,1	170.968	2,3	-4,5
08 Metalli	767.377	11,0	1,0	712.481	11,4	-7,2	666.898	9,1	-6,4
09 Macchine, apparecchi e prodotti elettronici	928.240	13,3	-3,4	859.629	13,8	-7,4	927.372	12,7	7,9
10 Veicoli	349.347	5,0	13,7	357.784	5,7	2,4	281.044	3,8	-21,4
11 Strumenti di precisione, orologi e gioielli	686.641	9,8	-39,2	566.297	9,1	-17,5	898.087	12,3	58,6
12 Altre merci	257.939	3,7	-1,9	239.089	3,8	-7,3	229.531	3,1	-4,0
13 Metalli preziosi pietre gemme	49.645.957	...	-36,1	47.424.510	...	-4,5	63.685.246	...	34,3
14 Oggetti d'arte e antiquariato	48.168	...	19,6	88.119	...	82,9	92.747	...	5,3
Impiego delle merci[2,3]	**7.002.436**	**100,0**	**-2,3**	**6.245.911**	**100,0**	**-10,8**	**7.301.699**	**100,0**	**16,9**
01 Materie prime e prodotti semilavorati	2.332.973	33,3	12,4	1.701.697	27,2	-27,1	1.748.946	24,0	2,8
02 Prodotti energetici	503.819	7,2	-5,9	334.933	5,4	-33,5	258.331	3,5	-22,9
03 Beni strumentali	1.492.011	21,3	4,3	1.425.959	22,8	-4,4	1.438.910	19,7	0,9
04 Beni di consumo	2.673.633	38,2	-14,5	2.783.322	44,6	4,1	3.855.512	52,8	38,5
05 Metalli preziosi e pietre gemme	49.645.957	...	-36,1	47.424.510	...	-4,5	63.685.246	...	34,3
06 Oggetti d'arte e d'antiquariato	48.168	...	19,6	88.119	...	82,9	92.747	...	5,3

[1] Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.
[2] Dai totali sono esclusi i metalli e le pietre preziose come pure gli oggetti d'arte e d'antichità (genere delle merci: categorie 13 e 14; impiego delle merci: categorie 05 e 06).
[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

T. 6.12

Esportazioni[1], secondo i principali paesi/regioni di destinazione, in Ticino, dal 2014

	2014			2015			2016		
	In 1.000 fr.	%	Var. %[2]	In 1.000 fr.	%	Var. %[2]	In 1.000 fr.	%	Var. %[2]
Totale[3]	**5.946.474**	**100,0**	**-1,9**	**5.804.018**	**100,0**	**-2,4**	**6.574.788**	**100,0**	**13,3**
Europa	3.979.725	66,9	0,1	3.683.011	63,5	-7,5	3.856.007	58,6	4,7
Europa occidentale	3.498.229	58,8	-0,3	3.213.702	55,4	-8,1	3.409.802	51,9	6,1
Italia	1.136.174	19,1	-2,6	1.110.730	19,1	-2,2	1.132.240	17,2	1,9
Germania	979.482	16,5	-1,9	831.969	14,3	-15,1	817.689	12,4	-1,7
Spagna	190.896	3,2	-1,7	179.650	3,1	-5,9	176.739	2,7	-1,6
Austria	74.290	1,2	-9,2	78.140	1,3	5,2	78.992	1,2	1,1
Francia	364.248	6,1	7,9	303.782	5,2	-16,6	313.490	4,8	3,2
Regno Unito	223.199	3,8	7,1	277.437	4,8	24,3	335.936	5,1	21,1
Paesi Bassi	143.915	2,4	-5,1	135.515	2,3	-5,8	153.855	2,3	13,5
Belgio	112.450	1,9	12,0	105.147	1,8	-6,5	118.266	1,8	12,5
Europa centro-orientale	351.103	5,9	3,4	332.710	5,7	-5,2	330.533	5,0	-0,7
Russia	69.938	1,2	-10,4	54.714	0,9	-21,8	51.030	0,8	-6,7
Europa sud-orientale	130.393	2,2	0,3	136.599	2,4	4,8	115.672	1,8	-15,3
America	794.725	13,4	12,8	949.727	16,4	19,5	1.613.088	24,5	69,8
America del Nord	634.943	10,7	16,2	771.216	13,3	21,5	1.459.080	22,2	89,2
Stati Uniti	601.237	10,1	17,0	732.530	12,6	21,8	1.423.343	21,6	94,3
America centrale e paesi dei caraibi	55.363	0,9	-1,8	68.075	1,2	23,0	80.584	1,2	18,4
Messico	46.321	0,8	-3,0	59.460	1,0	28,4	68.652	1,0	15,5
America del sud	104.419	1,8	2,7	110.436	1,9	5,8	73.424	1,1	-33,5
Africa	90.352	1,5	-34,5	111.065	1,9	22,9	74.194	1,1	-33,2
Asia	1.005.605	16,9	-13,4	989.766	17,1	-1,6	957.864	14,6	-3,2
Asia centrale e estremo oriente	642.499	10,8	-10,4	641.979	11,1	-0,1	637.523	9,7	-0,7
Cina[4]	435.255	7,3	-1,7	393.328	6,8	-9,6	360.934	5,5	-8,2
India	24.692	0,4	-75,1	24.411	0,4	-1,1	23.701	0,4	-2,9
Corea	71.364	1,2	7,0	64.653	1,1	-9,4	73.053	1,1	13,0
Giappone	80.942	1,4	-0,5	119.095	2,1	47,1	140.666	2,1	18,1
Asia sud-orientale	130.246	2,2	-23,3	125.487	2,2	-3,7	126.199	1,9	0,6
Medio oriente	232.860	3,9	-15,2	222.300	3,8	-4,5	194.142	3,0	-12,7
Oceania	76.067	1,3	-6,4	70.448	1,2	-7,4	73.635	1,1	4,5

[1] Esclusi i metalli e le pietre preziose come pure gli oggetti d'arte e d'antichità.
[2] Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.
[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[4] Compresa la regione amministrativa speciale di Hong Kong.

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

T. 6.13

Esportazioni, secondo il genere e l'impiego delle merci, dal Ticino, dal 2014

	2014			2015			2016		
	in 1.000 fr.	%	Var. %[1]	in 1.000 fr.	%	Var. %[1]	in 1.000 fr.	%	Var. %[1]
Genere delle merci[2,3]	**5.946.474**	**100,0**	**-1,9**	**5.804.018**	**100,0**	**-2,4**	**6.574.788**	**100,0**	**13,3**
01 Prodotti dell'agricoltura, selvicoltura e pesca	235.414	4,0	-4,1	236.968	4,1	0,7	255.285	3,9	7,7
02 Prodotti energetici	712	0,0	-12,6	365	0,0	-48,7	1.133	0,0	210,1
03 Tessili abbigliamento e scarpe	820.140	13,8	-6,8	864.518	14,9	5,4	835.048	12,7	-3,4
04 Carta e prodotti delle arti grafiche	22.756	0,4	-2,0	22.463	0,4	-1,3	21.093	0,3	-6,1
05 Cuoio, caucciù e articoli di materia plastica	480.802	8,1	2,0	464.788	8,0	-3,3	432.591	6,6	-6,9
06 Prodotti chimici e simili	1.404.488	23,6	12,6	1.286.546	22,2	-8,4	2.121.466	32,3	64,9
07 Pietre e terre	17.609	0,3	1,3	18.893	0,3	7,3	19.017	0,3	0,7
08 Metalli	678.253	11,4	5,9	648.387	11,2	-4,4	618.961	9,4	-4,5
09 Macchine, apparecchi e prodotti elettronici	1.498.390	25,2	-9,5	1.429.617	24,6	-4,6	1.410.681	21,5	-1,3
10 Veicoli	109.209	1,8	9,6	92.909	1,6	-14,9	110.431	1,7	18,9
11 Strumenti di precisione, orologi e gioielli	577.947	9,7	-15,1	640.463	11,0	10,8	663.356	10,1	3,6
12 Altre merci	100.754	1,7	0,9	98.101	1,7	-2,6	85.725	1,3	-12,6
13 Metalli preziosi pietre gemme	52.257.945	...	-39,8	52.827.092	...	1,1	57.230.830	...	8,3
14 Oggetti d'arte e antiquariato	13.046	...	-30,7	14.994	...	14,9	24.826	...	65,6
Impiego delle merci[2,3]	**5.946.474**	**100,0**	**-1,9**	**5.804.018**	**100,0**	**-2,4**	**6.574.788**	**100,0**	**13,3**
01 Materie prime e prodotti semilavorati	1.469.018	24,7	5,3	1.299.100	22,4	-11,6	1.338.814	20,4	3,1
02 Prodotti energetici	712	0,0	-12,6	365	0,0	-48,7	1.133	0,0	210,1
03 Beni strumentali	1.948.972	32,8	-4,9	1.890.363	32,6	-3,0	1.923.283	29,3	1,7
04 Beni di consumo	2.527.772	42,5	-3,4	2.614.190	45,0	3,4	3.311.558	50,4	26,7
05 Metalli preziosi e pietre gemme	52.257.945	...	-39,8	52.827.092	...	1,1	57.230.830	...	8,3
06 Oggetti d'arte e d'antiquariato	13.046	...	-30,7	14.994	...	14,9	24.826	...	65,6

[1] Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

[2] Dai totali sono esclusi i metalli e le pietre preziose come pure gli oggetti d'arte e d'antichità (genere delle merci: categorie 13 e 14; impiego delle merci: categorie 05 e 06).

[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

T. 6.14

Esportazioni[1] e importazioni[1] (in milioni di franchi), in Svizzera e in Ticino, per trimestre dal 2013 e complessivamente dal 1995

	Svizzera					Ticino				
	Esportazioni	Var.%[2]	Importazioni	Var.%[2]	Saldo	Esportazioni	Var.%[2]	Importazioni	Var.%[2]	Saldo
1995	92.012,0	...	90.775,5	...	1.236,6	2.836,1	...	2.825,7	...	10,4
1996	94.173,9	2,3	91.967,3	1,3	2.206,6	2.905,8	2,5	3.066,7	8,5	-160,9
1997	105.132,6	11,6	103.087,6	12,1	2.045,0	3.397,4	16,9	3.449,4	12,5	-52,0
1998	109.112,8	3,8	106.865,7	3,7	2.247,1	3.545,6	4,4	3.595,9	4,2	-50,3
1999	114.445,5	4,9	113.415,6	6,1	1.029,9	3.759,5	6,0	3.748,3	4,2	11,3
2000	126.549,1	10,6	128.615,3	13,4	-2.066,2	4.526,7	20,4	4.592,0	22,5	-65,3
2001	131.717,1	4,1	130.052,0	1,1	1.665,1	4.850,2	7,1	4.814,0	4,8	36,1
2002	135.740,8	3,1	128.207,1	-1,4	7.533,7	4.548,5	-6,2	4.808,6	-0,1	-260,1
2003	135.472,2	-0,2	128.595,5	0,3	6.876,7	5.122,3	12,6	5.177,8	7,7	-55,5
2004	146.312,3	8,0	136.986,5	6,5	9.325,8	5.656,0	10,4	5.804,5	12,1	-148,5
2005[3]	156.977,3	7,3	149.094,3	8,8	7.883,0	6.141,3	8,6	6.213,7	7,0	-72,4
2006	177.474,8	13,1	165.410,3	10,9	12.064,5	6.931,1	12,9	6.823,0	9,8	108,1
2007	197.532,7	11,3	183.577,8	11,0	13.954,9	7.986,9	15,2	7.761,6	13,8	225,3
2008	206.330,4	4,5	186.883,6	1,8	19.446,8	8.303,2	4,0	8.232,7	6,1	70,6
2009	180.533,9	-12,5	160.187,0	-14,3	20.347,0	6.667,9	-19,7	8.636,8	4,9	-1.968,8
2010	193.479,8	7,2	173.990,9	8,6	19.488,9	7.011,9	5,2	10.086,4	16,8	-3.074,5
2011	197.907,0	2,3	174.387,9	0,2	23.519,2	7.460,1	6,4	8.098,5	-19,7	-638,4
2012	200.612,3	1,4	176.781,1	1,4	23.831,3	6.391,4	-14,3	7.967,5	-1,6	-1.576,1
2013	**201.213,3**	**0,3**	**177.642,1**	**0,5**	**23.571,2**	**6.062,2**	**-5,2**	**7.168,5**	**-10,0**	**-1.106,4**
I Trim.	49.121,8	-2,1	43.433,9	-2,8	5.688,0	1.530,6	-4,2	1.840,9	-4,3	-310,3
II Trim.	51.067,2	2,7	44.670,6	2,2	6.396,7	1.553,9	-2,4	1.878,4	-6,5	-324,5
III Trim.	49.924,6	0,7	43.234,2	-0,6	6.690,4	1.482,1	-0,5	1.734,8	-9,5	-252,7
IV Trim.	51.099,6	0,0	46.303,5	3,2	4.796,2	1.495,5	-12,7	1.714,4	-19,0	-218,9
2014	**208.357,4**	**3,6**	**178.604,7**	**0,5**	**29.752,7**	**5.946,5**	**-1,9**	**7.002,4**	**-2,3**	**-1.056,0**
I Trim.	51.318,9	4,5	44.369,3	2,2	6.949,6	1.359,4	-11,2	1.609,0	-12,6	-249,6
II Trim.	51.455,4	0,8	44.641,2	-0,1	6.814,1	1.426,5	-8,2	1.733,9	-7,7	-307,4
III Trim.	51.881,6	3,9	44.252,0	2,4	7.629,6	1.523,6	2,8	1.906,1	9,9	-382,5
IV Trim.	53.701,6	5,1	45.342,2	-2,1	8.359,4	1.637,0	9,5	1.753,5	2,3	-116,5
2015	**202.918,9**	**-2,6**	**166.392,1**	**-6,8**	**36.526,8**	**5.804,0**	**-2,4**	**6.245,9**	**-10,8**	**-441,9**
I Trim.	50.568,8	-1,5	42.572,0	-4,1	7.996,8	1.345,8	-1,0	1.548,6	-3,8	-202,8
II Trim.	49.612,6	-3,6	40.218,7	-9,9	9.393,9	1.454,8	2,0	1.543,3	-11,0	-88,5
III Trim.	49.385,8	-4,8	39.902,1	-9,8	9.483,7	1.449,7	-4,9	1.600,8	-16,0	-151,2
IV Trim.	53.351,8	-0,7	43.699,3	-3,6	9.652,4	1.553,7	-5,1	1.553,1	-11,4	0,6
2016	**210.472,9**	**3,7**	**173.542,1**	**4,3**	**36.930,8**	**6.574,8**	**13,3**	**7.301,7**	**16,9**	**-726,9**
I Trim.	51.478,7	1,8	42.242,6	-0,8	9.236,0	1.574,3	17,0	1.704,2	10,0	-129,9
II Trim.	53.494,5	7,8	44.264,3	10,1	9.230,3	1.491,1	2,5	1.838,4	19,1	-347,3
III Trim.	52.468,2	6,2	42.580,9	6,7	9.887,3	1.878,8	29,6	2.193,8	37,0	-315,0
IV Trim.	53.031,5	-0,6	44.454,3	1,7	8.577,3	1.630,5	4,9	1.565,2	0,8	65,3
2017[p]	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**	**...**
I Trim.	55.077,8	7,0	44.242,2	4,7	10.835,6	1.376,9	-12,5	1.479,4	-13,2	-102,5
II Trim.	54.616,2	2,1	46.587,3	5,2	8.028,9	1.459,9	-2,1	2.080,5	13,2	-620,6
III Trim.	53.438,3	1,8	44.876,1	5,4	8.562,2	1.642,8	-12,6	2.548,3	16,2	-905,5

Avvertenza: stato della banca dati: 19.10.2017.

[1] Esclusi i metalli e le pietre preziose come pure gli oggetti d'arte e d'antichità.

[2] Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

[3] In seguito all'adeguamento della statistica sul commercio estero alle raccomandanzioni dell'ONU, a partire dai dati del 2005, tre nuove categorie di merce sono prese in considerazione: il traffico di perfezionamento a cottimo, la merce di ritorno e l'energia elettrica (quest'ultima unicamente a livello nazionale).

Fonte: Statistica del commercio estero svizzero, Amministrazione federale delle dogane, Berna

Definizioni

Glossario

Addetti: tutte le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. Per facilitare la confrontabilità dei risultati, i posti a tempo parziale sono convertiti in posti a tempo pieno nel calcolo degli ***Addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)***.
Attività economica: attività esercitata dalla maggior parte delle persone occupate nell'azienda o nell'unità istituzionale (attività principale).
Aziende: tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa (o unità istituzionale); sono considerati individualmente a condizione che impieghino e retribuiscano almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui.
Esportazioni: valore dei beni esportati.
Importazioni: valore dei beni importati.
Imprese (o Unità istituzionali): la più piccola unità produttiva giuridicamente indipendente. Può essere costituita da una o più aziende.
Nuove imprese: imprese realmente nuove – create "ex-nihilo" – che esercitano un'attività economica.

Fonti statistiche

Statistica strutturale delle imprese (STATENT)
Statistica esaustiva prodotta dall'UST, basata essenzialmente sui dati dei registri delle assicurazioni sociali AVS e del registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS), e completata da dati raccolti tramite rilevazioni dirette presso le aziende. Fornisce, a cadenza annuale dal 2011, indicazioni sulla struttura dell'economia svizzera e cantonale: numero di imprese, aziende, addetti e addetti ETP. I dati 2005 e 2008 sono stati calcolati retrospettivamente a partire dai dati del Censimento federale delle aziende (CA), realizzato per l'ultima volta nel 2008.

Censimento federale delle aziende (CA)
Rilevazione a carattere censuario condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST) presso le imprese e le aziende, pubbliche e private, che operano nei settori secondario e terziario in Svizzera. Fornisce indicazioni riguardanti la struttura del sistema economico (in termini di addetti, aziende e imprese) e, attraverso il confronto intertemporale, indicazioni relative all'evoluzione nel tempo di questa struttura. Il CA è stato condotto per l'ultima volta nel 2008 ed è stato sostituito dalla STATENT.

Statistica sulla demografia delle imprese (UDEMO)
Statistica di sintesi prodotta annualmente dall'UST. Si basa sulla STATENT e sul Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS). Fornisce, a livello cantonale, informazioni sul numero di nuove imprese e sui rispettivi addetti, per ramo economico di attività, classe dimensionale, forma giuridica e grado di occupazione. Nel 2016 questa fonte ha subito una profonda revisione metodologica; pertanto la nuova serie, che inizia dal 2013 (i dati di quell'anno sono stati ricalcolati retrospettivamente secondo le nuove modalità), non è comparabile con la serie precedente.

Statistica delle esecuzioni e dei fallimenti (KONKURS)
Statistica realizzata annualmente dall'UST a scala nazionale con un grado di regionalizzazione a livello cantonale, che informa sul numero totale di aperture e di liquidazioni di fallimenti (persone fisiche e giuridiche), delle perdite in franchi, dei precetti esecutivi, dei pignoramenti eseguiti e delle realizzazioni.

Esecuzioni e fallimenti: dati sul cantone Ticino
Statistica allestita annualmente dalla Divisione della giustizia sulla base dei dati forniti dalle Preture e dagli Uffici di esecuzione e fallimenti, istituzioni che hanno competenze specifiche, stabilite dalla legge federale e dalle disposizioni cantonali d'esecuzione, in ambito di esecuzione e fallimenti.

Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria (INDPAU)
Statistica economica a periodicità mensile che descrive la produzione, l'afflusso di ordinazioni, le ordinazioni in portafoglio e le cifre d'affari del settore secondario (costruzioni escluse) a livello nazionale.

Statistica delle cifre d'affari del commercio al dettaglio (DHU)
Statistica sulla cifra d'affari del commercio al dettaglio prodotta mensilmente a livello nazionale dall'UST. Alla base vi è un'indagine presso all'incirca 4.000 imprese con sede in Svizzera, attive nel ramo del commercio al dettaglio. Fornisce indicazioni relative all'evoluzione – in termini reali e nominali – della cifra d'affari per gruppi merceologici, per attività economica e per dimensione dell'impresa.

Statistica del commercio estero svizzero
Statistica realizzata mensilmente dall'Amministrazione federale delle dogane (AFD) a partire dalle dichiarazioni doganali d'esportazione e d'importazione. Sulla stessa base la AFD elabora una statistica regionale del commercio estero che fornisce il volume e il valore delle merci esportate e importate da ogni cantone in un anno.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni
> 06 Industria e servizi

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Divisione della giustizia:
www.ti.ch/giustizia

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Amministrazione federale delle dogane (AFD):
www.ezv.admin.ch

LEGNAME
BESTIAME
CACCIA
VIGNA
PESCA
LATTE
AZIENDE AGRICOLE
PRIMARIO
COLTURE

07 AGRICOLTURA E SELVICOLTURA

164 Introduzione
165 Panorama
165 Il settore primario
165 Aziende e addetti agricoli
166 Superfici agricole
166 Animali da reddito
167 Aziende BIO
167 Produzione agricola
167 Pesca
168 Caccia
169 Bosco
169 Risorse e utilizzazioni legnose
170 Funzione protettiva del bosco e biodiversità
171 Dati
182 Definizioni
182 Glossario
183 Fonti statistiche
183 Per saperne di più

Introduzione

Le statistiche sull'agricoltura sono in parte legate all'applicazione delle misure di politica agricola (pagamenti diretti della Confederazione) e in parte provenienti da rilevamenti ad hoc, che la Sezione dell'agricoltura, l'Ufficio federale di statistica e l'Ufficio federale dell'agricoltura effettuano presso le aziende. Vi sono inoltre i rilevamenti cantonali sul settore vitivinicolo svolti dalla Sezione dell'agricoltura. Questo sistema integrato delinea una buona panoramica su aziende, addetti e superfici agricole, così come sulla produzione ortofrutticola, sul bestiame e varie altre caratteristiche delle aziende agricole quali, ad esempio, la formazione del capoazienda e il grado di meccanizzazione.
Le statistiche sulla selvicoltura provengono dalla Sezione forestale e forniscono, fra le altre, informazioni concernenti la gestione del bosco, il prelievo di legname e i lavori forestali (strade forestali, opere di protezione ecc.). Infine, questo tema comprende le informazioni elaborate dall'Ufficio della caccia e della pesca, concernenti pescatori e pescato, cacciatori e capi uccisi.

Studio sul fiume Maggia – pesci e habitat
L'Ufficio della caccia e della pesca ha pubblicato i risultati di uno studio sul fiume Maggia avviato nel 2015. In particolare sono state indagate le sue temperature, i popolamenti ittici e le caratteristiche del suo habitat, con lo scopo di cercare di comprendere, per poi possibilmente invertire, il calo delle catture registrato negli ultimi anni. Uno studio simile era già stato affrontato qualche anno fa per il fiume Ticino, le cui valutazioni si erano concentrate soprattutto sui pregiudizi arrecati dalle attività dell'idroelettrico.
www.ti.ch/pesca > Per saperne di più > Rapporti e studi > Analisi di ecologia ittica nel fiume Maggia per gli anni 2015/2016: valutazione dello stato della popolazione di trota fario

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-agricoltura

Panorama

Il settore primario

Il settore primario, in Ticino come altrove, occupa una parte abbastanza esigua della popolazione. In Ticino, nel 2015 offre lavoro a 3.310 addetti, impiegati in 1.246 aziende [F. 7.1]. Si tratta prevalentemente di aziende attive nell'agricoltura (93,5%) e in misura minore nella selvicoltura (5,9%) e nella pesca e acquicoltura (0,6%). La caccia, altro segmento del settore primario, è invece praticata in Ticino essenzialmente a titolo di hobby; non vi sono dunque aziende o addetti che figurano nelle statistiche della rispettiva attività economica (v. a. [T. 7.1]).

F. 7.1
Aziende e addetti nel settore primario, secondo la divisione economica, in Ticino, nel 2015p
Fonte: STATENT, UST

- Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi
- Silvicoltura e utilizzo di aree forestali
- Pesca e acquicoltura

Avvertenza: versione dei dati: 24.08.2017.

Aziende e addetti agricoli

I dati dell'agricoltura evidenziano il processo di ridimensionamento dell'attività agricola: nel 2016 il Ticino conta 1.107 aziende agricole, il 26,6% in meno rispetto al 2000 (1.508). Gli addetti agricoli, che nel 2000 erano pari a 4.012 unità, a partire dal 2005 sono oscillati fra le 3.000-3.100; nel 2016 sono invece 2.812, la cifra più bassa dal 2000.
In circa la metà dei casi (52,7%) le aziende sono gestite a titolo principale (ovvero si tratta dell'attività principale del capoazienda): una percentuale che tende ad aumentare nel tempo (era pari al 45,1% nel 2000). Il 43,8% degli addetti vi lavora a tempo pieno: anche in questo caso, una percentuale che tende ad aumentare nel tempo (39,1% nel 2000). Questi andamenti indicano una maggiore professionalizzazione dell'attività, ciò che trova riscontro nei dati sull'evoluzione della dimensione delle aziende agricole: da una media di 9,4 ettari nel 2000 a 13,1 nel 2015 [F. 7.2].

F. 7.2
Aziende agricole, secondo la classe dimensionale della SAU (in ha), in Ticino, dal 2000
Fonte: CAA, UST

- Meno di 3
- Da 3 a meno di 10
- Da 10 a meno di 20
- 20 e più

Superfici agricole

Negli ultimi trent'anni la superficie agricola utile (SAU) è rimasta stabile attorno ai 14.000 ettari: sono 14.458 nel 2016, di cui circa l'80% è costituito da prati naturali e pascoli, situati perlopiù nelle valli e generalmente in pendenza [F. 7.3]. Per quanto concerne la ripartizione sul territorio, i dati mostrano inoltre che la SAU diminuisce soprattutto nelle zone di pianura, a seguito dell'edificazione di nuove aree d'insediamento e infrastruttura. Nel 1985 il 34% della SAU si trovava in pianura e il 66% in montagna; nel 2016 invece, la SAU in pianura si è ridotta al 28% e, di conseguenza, quella in montagna costituisce il 72%. Rispetto al 1985 le terre aperte sono diminuite del 36,6%, comportando la riduzione delle colture che vi sono tradizionalmente praticate[1] (soprattutto cereali, patate e orticoltura di pieno campo), mentre sono aumentate le superfici di prati artificiali, prati naturali e colture perenni, fra cui la vigna [T. 7.4].

Negli ultimi trent'anni sono diminuiti anche gli alpeggi, una categoria non inclusa nella SAU e che attualmente copre circa il 9% della superficie cantonale. La loro riduzione, del 16% circa, è soprattutto dovuta alla diminuzione del bestiame da portare all'alpe durante i periodi estivi e all'abbandono degli alpeggi più discosti.

[1] Va sottolineato che queste superfici variano anche fortemente in funzione delle condizioni di mercato.

F. 7.3
Superficie agricola utile (in %), secondo l'utilizzazione, in Ticino, nel 2016
Fonte: CAA, UST

* Questo dato differisce dalla superficie viticola presentata nella tabella T. 7.9 perché considera solo le superfici delle aziende contemplate nella statistica federale.

Animali da reddito

I detentori delle principali categorie di animali da reddito (ad eccezione dei detentori di equini e, recentemente, di pollame) sono sempre meno numerosi, a causa delle difficoltà di mercato e di quelle legate alle normative in materia di allevamento [T. 7.7]. Prosegue il calo degli effettivi di alcune categorie di animali, in particolare gli ovini (da 17.770 nel 2000 a 12.249 nel 2016), i suini (da 5.087 a 2.716) e i bovini (da 10.988 a 9.828). Risultano invece in aumento i capi di pollame (da 42.602 a 64.529) e gli equini (da 1.277 a 2.211).

Aziende BIO

Fino al 2006 il numero delle aziende BIO risultava in costante crescita. Dopo la fase di stallo della seconda metà degli anni Duemila (quando si aggiravano fra le 105 e le 110 unità), il loro numero ha ripreso a salire, fino a raggiungere le 134 unità del 2016, portando così la quota parte di aziende BIO al 12,1% del totale delle aziende agricole (5,6% nel 2000) [T. 7.3]. La loro dimensione è leggermente superiore a quella di un'azienda agricola ordinaria e tende ad aumentare nel tempo: mediamente gli ettari di SAU delle aziende BIO sono passati da 14,8 nel 2000 a 19,1 nel 2016.

Produzione agricola

Una media calcolata su più anni[2] (2005-2016) rivela che il 63,5% del valore totale della produzione agricola ticinese è costituito dalla produzione vegetale, soprattutto orticola e viticola (rispettivamente 28,3% e 22,6% del valore totale). La produzione animale contribuisce nella misura del 20,2% alla produzione agricola, una quota in buona parte generata dall'allevamento bovino e dalla produzione di latte, che costituiscono il 14,6% della produzione agricola totale. L'allevamento di pollame e la produzione di uova costituiscono il 2,0% della produzione totale, mentre gli allevamenti di caprini, ovini, equini e suini raggiungono, assieme, il 3,7%. Il rimanente della produzione agricola è generato da altri servizi e attività secondarie (16,2% della produzione agricola totale).
In Ticino nel 2016 si contano 156 aziende produttrici di latte, di cui 15 BIO. Nel 2016 sono stati prodotti 15,7 milioni di kg di latte, di cui il 2,4% proveniente dalle aziende BIO [T. 7.8].

2 Questo calcolo permette di aumentare l'attendibilità dei dati e di fornire indicazioni che meglio rispecchiano la struttura produttiva del comparto agricolo cantonale.

Pesca

Nel 2016 sono state rilasciate 23 patenti per la pesca professionale (erano 140 nel 1985). Nel lago Maggiore i detentori di queste patenti hanno prelevato 35,3 tonnellate di pesce, il 17,1% in meno delle 42,6 tonnellate del 2015. Nel lago di Lugano sono invece state pescate 21,2 tonnellate di pesce, il 6,6% in meno rispetto al 2015 (22,7 tonnellate). Al contrario di quella dilettantistica, la pesca professionistica non è selettiva e, poiché nelle reti possono finire tutte le specie, il risultato è abbastanza rappresentativo delle diverse popolazioni ittiche dei due laghi. Nel lago Maggiore ci sono molti agoni, che nel 2016 costituiscono quasi metà del pescato professionistico (48,2%), seguiti da pesce bianco e coregone (rispettivamente, 20,0% e 14,1%). Nel lago di Lugano è il pesce bianco a coprire metà del pescato (49,5%), seguito da pesce persico, coregone e lucioperca (rispettivamente, 15,1%, 10,3% e 8,8%) [T. 7.11].
Sempre nel 2016 sono inoltre state rilasciate 4.046 patenti annuali per la pesca dilettantistica (4.060 nel 2015), per un prelievo complessivo di 25,7 tonnellate di pesce, un valore del 13,5% inferiore rispetto alle 29,7 tonnellate del 2015. Del prelievo complessivo, 4,3 tonnellate provengono dal lago Maggiore, un risultato leggermente superiore a quello del 2015 (4,2 tonnellate). Nel lago di Lugano, con 10,2 tonnellate i risultati della pesca dilettantesca sono diminuiti sensibilmente rispetto al 2015 (13,3 tonnellate). Nei corsi d'acqua sono state pescate 6,5 tonnellate,

essenzialmente trote e salmerini (2015: 6,8 tonnellate). Infine, nei laghetti alpini e nei bacini artificiali sono state catturate 5,0 tonnellate di salmonidi (trota fario, iridea, canadese, salmerino alpino e salmerino di fonte) [F. 7.4].

F. 7.4
Pescato nelle acque svizzere (in kg), secondo il luogo e il tipo di pescatore, in Ticino, dal 2000
Fonte: UCP

Caccia

Nel 2016 l'attività venatoria[3] è stata svolta da 2.200 cacciatori. Per la caccia alta, la più esercitata, sono state staccate 1.795 patenti, per la caccia bassa 734 e per quella acquatica[4] solo 4. A queste vanno aggiunte 782 patenti per la caccia tardo-autunnale al cervo e 1.000 per la caccia invernale al cinghiale. Queste cifre si riflettono nella composizione delle catture: gli animali più cacciati sono ungulati, soprattutto cervi e cinghiali [F. 7.5]. Questi animali sono responsabili di una serie di danneggiamenti, in particolare alle colture, per il cui indennizzo nel 2016 l'ente pubblico ha versato 765.795 franchi, il 7,2% in meno rispetto al 2015. La cifra è molto inferiore rispetto ai 1.302.308 franchi versati nel 2013, ciò che conferma un buon successo della strategia cantonale basata su tre assi di intervento: pressione venatoria elevata per ridurre le popolazioni di cervo e cinghiale, incentivo alla costruzione di un maggior numero di recinzioni e intensificazione dei prelievi selettivi nelle aree interessate da danni. I danni sono stati causati principalmente da cervi (circa il 75% dei danni) e cinghiali (17%), mentre il rimanente è stato causato dalle cornacchie, e dai caprioli che brucano i germogli primaverili sui tralci di vite. Le aree più colpite sono quelle del Sottoceneri, in particolare il Mendrisiotto, una regione ad alta vocazione viticola con forte presenza di questi animali. Preoccupa però anche il considerevole aumento dei danni avvenuti nel Piano di Magadino – parte Bellinzonese: 119.988 franchi; +17% rispetto al 2015. Le colture maggiormente toccate sono quelle di vite (circa 47%), seguite dai prati da sfalcio (40%) e dal mais (8%); il restante 5% è composto da alberi da frutta, soia, segale e verdure.

3 I dati sulle patenti sono stati aggiornati rispetto a quelli pubblicati in: Ufficio di statistica e Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo. (2017). *STAR, Statistica Ticinese dell'Ambiente e delle Risorse naturali. Edizione. 2017.* Giubiasco: Ustat.

4 V. la definizione nel Glossario.

F. 7.5
Ungulati uccisi durante la stagione venatoria, secondo la specie, in Ticino, dal 2000
Fonte: UCP

Bosco

Il bosco è un bene di pubblica utilità: è un ambiente naturale ecologicamente pregiato, uno spazio liberamente fruibile per lo svago, un ecosistema da cui è possibile ottenere la materia prima legno e, certo non da ultimo, una componente vitale per la sicurezza del territorio e la salvaguardia di beni ambientali quali l'acqua potabile e il suolo. Con 148.500 ettari di bosco, pari al 52,8% della superficie cantonale, il Ticino è il cantone più densamente boscato a livello federale[5]. Nei boschi ticinesi sono presenti 28,8 milioni di metri cubi di legname, di cui 2,1 milioni sono legno morto. La presenza di latifoglie (58,5%) è superiore a quella delle conifere (41,5%). Le principali specie arboree presenti sono l'abete rosso (21,2%), il faggio 21,2%), il castagno (17,6%), il larice (13,8%), la betulla (5,8%) e l'abete bianco (4,9%)[6].

5 Fonte: Inventario forestale nazionale svizzero (IFN3, 2004/06), WSL. La statistica svizzera della superficie (AREA, 2004/09) indica invece 142.568 ettari, pari al 50,7% della superficie cantonale. Le differenze sono dovute ai diversi sistemi di rilevamento.

6 Dati riferiti alla provvigione (v. glossario). Fonte: Inventario forestale nazionale svizzero (IFN3, 2004/06).

Risorse e utilizzazioni legnose

Complessivamente l'accrescimento del bosco ticinese è di mezzo milione di metri cubi l'anno. Nell'ultimo decennio il prelievo di legname (utilizzazioni legnose) ha mostrato un tendenziale aumento e nel 2016 sono stati tagliati circa 91.800 metri cubi, pari al 18,4% del potenziale sfruttabile. Vi è quindi un importante quantitativo di legname che rimane inutilizzato nel bosco: ciò è dovuto alle forti difficoltà di accesso all'area forestale e agli elevati costi di taglio ed esbosco del legname. L'obiettivo posto nel Piano forestale cantonale (PFC), di prelevare 150.000 metri cubi annui entro il 2017, appare quindi ancora lontano. Molto dipenderà dagli sviluppi del mercato nei prossimi anni.
Circa quattro quinti del legname tagliato sono stati destinati ad uso energetico, mentre la rimanenza è stata valorizzata come paleria o legname d'opera [F. 7.6].

F. 7.6
Legname tagliato (in m³), secondo l'utilizzazione, in Ticino, dal 2000
Fonte: SF

Funzione protettiva del bosco e biodiversità

Il Cantone incentiva la gestione forestale, per migliorare l'azione protettiva del bosco e prevenire il rischio di pericoli naturali. I progetti selvicolturali realizzati tra il 2008 e il 2016 hanno permesso di gestire 489 ettari di bosco di protezione all'anno; l'obiettivo fissato dal Piano forestale cantonale è di riuscire a trattarne, annualmente, 800 ettari. Nel periodo 2008-2016, per valorizzare le funzioni sociali del bosco (svago e biodiversità) ogni anno sono stati ripristinati, mediamente, 16,8 ettari di selve castanili e 10,1 ettari di pascoli alberati. Tra il 2000 e il 2016 sono inoltre state istituite riserve forestali per una media di circa 340 ettari all'anno. Nel 2016 si sono aggiunti 641 ettari della riserva forestale di Val Porta in Val Verzasca. La superficie complessiva delle 14 riserve forestali esistenti nel cantone è di circa 6.000 ettari.

Dati

T. 7.1

Aziende, addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP) nel settore primario, secondo il gruppo economico, in Ticino, nel 2015[p]

	Aziende	Addetti	Addetti ETP
Totale[1]	**1.246**	**3.310**	**2.149**
01 Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi	1.165	2.939	1.837
011 Coltivazione di colture agricole non permanenti	182	531	398
012 Coltivazione di colture permanenti	375	859	489
013 Riproduzione delle piante	3	10	9
014 Allevamento di animali	536	1.362	838
015 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista	63	164	92
016 Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta	6	13	11
017 Caccia, cattura di animali e servizi connessi	–	–	–
02 Silvicoltura e utilizzo di aree forestali	74	362	304
021 Silvicoltura e altre attività forestali	10	89	78
022 Utilizzo di aree forestali	–	–	–
023 Raccolta di prodotti non legnosi selvatici	–	–	–
024 Servizi di supporto per la silvicoltura	64	273	226
03 Pesca e acquicoltura	7	9	7
031 Pesca	4	4	3
032 Acquicoltura	3	5	4

Avvertenza: versione dei dati: 24.08.2017.

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica strutturale delle imprese (STATENT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.2

Aziende agricole, addetti agricoli e superficie agricola utile, in Ticino, dal 2000

	Aziende agricole		Addetti agricoli		Superficie agricola utile[1] in ettari	
	Totale	Di cui a titolo principale in %	Totale	Di cui a tempo pieno in %	Totale	Media per azienda
2000	1.508	45,1	4.012	39,1	14.161	9,4
2001	1.367	47,8	3.623	37,4	13.475	9,9
2002	1.342	48,4	3.689	36,9	13.439	10,0
2003	1.235	53,7	3.524	42,4	13.912	11,3
2004	1.167	55,4	3.179	39,1	13.719	11,8
2005	1.125	59,3	3.119	42,0	13.887	12,3
2006	1.115	58,9	3.026	43,4	13.968	12,5
2007	1.117	58,9	3.109	43,3	14.038	12,6
2008	1.096	60,1	3.049	43,0	14.000	12,8
2009	1.211	53,8	3.128	41,5	14.347	11,8
2010	1.164	54,5	2.990	42,5	14.232	12,2
2011	1.177	56,1	3.016	42,8	14.115	12,0
2012	1.178	54,2	3.053	43,0	14.493	12,3
2013	1.134	58,2	2.927	43,3	14.359	12,7
2014	1.145	58,3	3.060	45,2	14.681	12,8
2015	1.130	54,8	2.918	43,9	14.266	12,6
2016	1.107	52,7	2.812	43,8	14.458	13,1

[1] Senza gli alpeggi.

Fonte: Censimento federale delle aziende agricole (CAA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 07 Agricoltura e selvicoltura

T. 7.3

Aziende agricole, secondo la classe dimensionale della superficie agricola utile (in ettari), in Svizzera e in Ticino, dal 2000

	Aziende agricole					Di cui aziende agricole BIO				
	2000	2005	2010	2015r	2016	2000	2005	2010	2015	2016
Svizzera	**70.537**	**63.627**	**59.065**	**53.253**	**52.263**	**4.902**	**6.420**	**5.659**	**6.244**	**6.348**
Meno di 3	8.371	6.622	6.659	5.586	5.451	71	118	109	106	120
Da 3 a meno di 5	5.393	4.025	3.375	2.719	2.606	308	346	262	257	267
Da 5 a meno di 10	13.149	11.108	9.280	7.435	7.111	974	1.169	931	905	890
Da 10 a meno di 20	24.984	21.994	19.305	16.216	15.724	2.038	2.495	2.044	2.067	2.067
Da 20 a meno di 30	11.674	11.806	11.432	11.011	10.884	998	1.453	1.380	1.512	1.525
Da 30 a meno di 50	5.759	6.494	7.050	7.734	7.807	451	715	779	1.109	1.157
50 e più	1.207	1.578	1.964	2.552	2.680	62	124	154	288	322
Ticino	**1.508**	**1.125**	**1.164**	**1.130**	**1.107**	**85**	**106**	**108**	**131**	**134**
Meno di 3	537	267	332	356	357	2	7	4	7	8
Da 3 a meno di 5	216	134	144	124	103	7	6	7	4	2
Da 5 a meno di 10	308	280	231	210	207	26	25	25	35	36
Da 10 a meno di 20	235	221	226	195	189	29	37	40	44	43
Da 20 a meno di 30	123	116	111	114	117	13	19	17	20	20
Da 30 a meno di 50	66	83	91	89	86	7	10	13	15	16
50 e più	23	24	29	42	48	1	2	2	6	9

Fonte: Censimento federale delle aziende agricole (CAA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.4

Superficie agricola utile (in ettari), secondo l'utilizzazione, in Ticino, dal 1985

	1985	1990	1996	2000	2005	2010	2014	2015	2016
Totale	**13.414**	**13.289**	**15.117**	**14.161**	**13.887**	**14.232**	**14.681**	**14.266**	**14.458**
Terre aperte	1.932	2.053	2.031	1.608	1.447	1.281	1.232	1.203	1.225
Cereali	1.352	1.352	1.259	995	732	632	671	642	666
Patate	78	68	68	29	31	49	41	36	44
Barbabietole	1	1	4	3	4	2	2	2	4
Mais verde e da silo	270	292	305	255	229	179	194	200	177
Colza	–	–	8	–	16	7	–	–	1
Tabacco	15	3	–	–	–	–	–	–	–
Soia	–	175	164	89	172	142	124	117	110
Girasole	–	–	8	1	11	8	16	16	25
Leguminose	–	1	9	7	24	0	5	7	4
Orticoltura di pieno campo	200	146	157	156	132	127	144	139	156
Altre colture	16	15	49	72	97	135	35	43	36
Prati artificiali	277	93	211	307	399	415	421	422	411
Prati naturali e pascoli aziendali	10.249	10.314	11.905	11.301	11.109	11.552	11.881	11.489	11.598
Colture perenni	856	738	705	820	767	824	982	988	1.058
Vigna[1]	731	662	612	733	640	669	757	761	807
Frutteti	49	35	37	31	30	30	21	17	15
Altre colture perenni	76	41	56	56	97	126	204	209	235
Altre superfici agricole utili	100	91	265	125	164	160	165	164	167

[1] Questo dato differisce dalla superficie viticola presentata nella tabella T. 7.9 perché considera solo le superfici delle aziende contemplate nella statistica federale.

Fonte: Censimento federale delle aziende agricole (CAA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.5

Produzione lorda dell'agricoltura (a prezzi correnti, in migliaia di franchi), secondo il tipo di prodotto, in Ticino, dal 2011

	2011	2012	2013	2014	2015p	2016p	2017s
Totale	**130.215,6**	**137.255,3**	**139.797,7**	**132.752,9**	**131.253,9**	**140.948,1**	**139.371,4**
Produzione vegetale	79.271,2	82.898,2	83.177,5	82.769,5	81.455,6	87.716,2	85.306,8
Campicoltura (cereali, piante per l'industria di trasformazione, patate)	2.702,8	2.585,8	2.270,6	2.437,8	2.341,1	2.439,1	2.844,0
Foraggicoltura (mais verde e da silo, fieno, pascolo e altri foraggi grezzi)	10.420,4	12.128,9	11.419,4	10.512,8	11.355,1	11.081,1	10.961,8
Orticoltura e floricoltura[1]	34.095,8	35.731,0	35.460,0	37.731,5	37.173,8	37.395,9	36.711,3
Arboricoltura	1.259,7	1.057,7	983,8	982,7	874,4	775,3	677,8
Viticoltura (uve e vini)	30.792,4	31.394,9	33.043,6	31.104,7	29.711,2	36.024,7	34.111,9
Produzione animale	28.278,9	30.336,9	32.368,5	25.629,6	25.514,6	28.989,1	29.625,1
Latte vaccino e bovini	19.068,3	19.393,3	19.903,6	19.221,8	18.259,2	18.192,4	18.234,0
Suini	1.557,7	1.536,3	1.986,5	2.017,9	1.473,8	1.534,7	1.535,1
Pollame (compresi altri volatili) e uova	4.164,7	4.174,2	4.628,9	1.039,8	944,1	5.296,0	5.393,7
Equini, ovini, caprini, altri animali e altri prodotti animali	3.488,3	5.233,2	5.849,5	3.350,1	4.837,6	3.966,0	4.462,4
Servizi agricoli	8.367,9	8.688,7	8.716,5	9.030,7	9.438,6	9.450,0	9.546,2
Attività secondarie non agricole (non separabili)	14.297,6	15.331,4	15.535,3	15.323,2	14.845,0	14.792,8	14.893,2

[1] Compresi gli alberelli di Natale, la produzione propria di piante e di altri prodotti vegetali (sementi per la foraggicoltura, l'orticoltura e la floricoltura).

Fonte: Conti regionali dell'agricoltura (CRA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.6

Superfici di ortaggi coltivati[1] (in ettari), secondo il metodo di produzione, in Ticino, nel 2016

	Suisse Garantie[2]			BIO		
	Totale	Campo	Serra	Totale	Campo	Serra
Totale	**282,7**	**193,1**	**89,6**	**45,5**	**19,4**	**26,1**
Asparago verde	1,9	1,9	–	–	–	–
Broccoletto	3,2	3,2	–	1,0	1,0	–
Cabis bianco	2,3	2,3	–	0,6	0,6	–
Cabis rosso	1,9	1,9	–	0,3	0,3	–
Carote	11,9	11,9	–	–	–	–
Catalogna	0,6	0,6	–	0,6	0,3	0,3
Cavolfiore	5,1	5,1	0,0	1,0	1,0	–
Cavolo	7,1	4,0	3,1	0,7	0,5	0,2
Cetriolo	9,6	0,8	8,8	1,0	–	1,0
Cicoria	16,0	15,5	0,5	1,9	1,7	0,2
Cicorino verde	1,0	1,0	–	–	–	–
Cima di rapa	0,1	0,1	–	–	–	–
Cipolla	0,8	0,8	–	–	–	–
Cipolla a mazzi	0,9	0,9	–	0,2	0,2	–
Cipolla rossa o bianca	1,8	1,8	–	–	–	–
Coste	3,5	2,4	1,1	1,3	0,3	1,0
Crescione	–	–	–	0,1	–	0,1
Dente di leone	–	–	–	–	–	–
Erbe aromatiche	0,2	0,1	0,1	11,1	–	11,1
Fagiolino	1,1	1,0	0,1	0,3	0,2	0,1
Finocchio	8,7	8,7	–	0,3	0,2	0,1
Fiore di zucchina	–	–	–	–	–	–
Formentino	16,0	4,5	11,5	2,3	0,1	2,2
Iceberg / Batavia	16,7	16,2	0,5	1,9	1,3	0,6
Indivia riccia	4,2	4,2	–	0,2	0,2	–
Lattuga	32,1	14,0	18,2	5,5	3,4	2,2
Lollo bionda	4,0	1,4	2,6	0,4	–	0,4
Lollo rossa	5,0	1,4	3,6	0,3	–	0,3
Mais dolce	–	–	–	0,2	0,2	–
Melanzane	8,5	1,0	7,6	0,3	–	0,3
Peperoni	0,0	–	0,0	0,2	–	0,2
Pomodoro	28,7	2,1	26,6	3,4	–	3,4
Porro verde e imbiancato	2,3	2,2	0,1	0,1	0,1	–
Prezzemolo liscio e riccio	0,5	0,1	0,4	0,4	0,1	0,3
Ramolaccio (tutti i colori)	1,4	1,4	–	0,5	0,5	–
Rapanelli	1,2	–	1,2	1,2	0,2	1,0
Rapette autunnali/primaverili	0,6	0,6	–	1,2	1,2	–
Rondini	1,0	1,0	–	–	–	–
Rucola	1,0	–	1,0	0,2	–	0,2
Scarola	8,5	8,4	0,1	0,5	0,4	0,1
Sedano costa verde e giallo	2,5	2,2	0,2	0,4	0,1	0,3
Sedano rapa	0,9	0,9	–	–	–	–
Spinacio	1,9	0,6	1,3	0,6	–	0,6
Spinacio radice	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0
Verza	10,7	10,7	–	1,4	1,4	–
Zucche	1,6	1,6	–	1,2	1,2	–
Zucchina	55,6	54,6	1,0	2,9	2,7	0,2

[1] Totale delle superfici seminate o piantate nel periodo considerato.
[2] I prodotti che portano questo marchio di garanzia sono prodotti e trasformati in Svizzera, a partire da materie prime svizzere.

Fonte: Sezione dell'agricoltura (SAgr), Bellinzona

T. 7.7

Animali da reddito e detentori di animali da reddito, in Ticino, dal 1996

	1996	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Equini										
Animali	1.098	1.277	1.744	2.109	2.241	2.279	2.175	2.174	1.790	2.211
Detentori	243	229	261	259	281	287	293	296	250	314
Bovini										
Animali	11.867	10.988	10.172	10.485	10.081	10.576	10.268	10.508	9.854	9.828
Detentori	626	514	422	384	374	372	370	364	357	352
Suini										
Animali	6.385	5.087	3.928	3.091	3.111	3.211	2.976	3.177	2.885	2.716
Detentori	140	119	90	69	58	63	56	61	52	56
Ovini										
Animali	19.783	17.770	18.481	17.014	15.992	15.790	15.644	14.958	11.616	12.249
Detentori	425	309	274	236	227	227	232	229	197	233
Capre										
Animali	10.595	10.535	11.584	11.984	11.877	11.982	12.247	12.014	10.414	10.347
Detentori	354	295	269	238	225	231	241	236	208	222
Pollame										
Animali[1]	50.016	42.602	43.721	57.483	58.888	60.323	18.363	15.442	13.539	64.529
Detentori	345	228	165	124	118	148	162	152	124	198
Altri										
Animali	587	1373	1.798	2.235	3.820	2.279	4.300	5.973	7.142	7.584
Detentori	55	131	99	78	100	82	127	143	131	159

[1] Il basso numero di effettivi riportato per alcuni anni è in parte dovuto alla mancata fornitura dei dati da parte di alcuni allevatori.

Fonte: Censimento federale delle aziende agricole (CAA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 7.8

Aziende produttrici di latte[1] e latte commercializzato, in Ticino, dal 2003/2004[2]

	Totale						Di cui aziende BIO	
	Aziende produttrici			Latte commercializzato in t				
	Totale	Pianura	Montagna	Totale	Pianura	Montagna	Aziende produttrici	Latte commercializzato in kg
2003/2004	249	...	...	16.909	...	...	12	297.743
2004/2005	232	...	...	17.220	...	...	12	267.302
2005/2006	226	...	...	16.788	...	...	13	260.644
2006/2007	221	...	...	16.365	...	...	10	243.102
2007/2008	197	...	...	15.531	...	...	9	228.650
2008/2009	193	...	...	15.278	...	...	11	291.520
2009/2010	187	39	148	15.814	4.434	11.380	12	365.406
2010/2011	179	31	148	15.873	4.009	11.863	12	384.394
2011/2012	170	30	140	15.962	4.505	11.457	13	420.046
2012/2013	167	30	137	15.982	4.712	11.270	13	413.756
2014[2]	159	26	133	15.625	4.199	11.427	11	330.624
2015	156	26	130	15.635	4.108	11.527	11	343.000
2016	156	25	131	15.728	4.193	11.536	15	372.884

[1] Escluse le aziende di estivazione (alpeggi).
[2] Fino al 2013, dati riferiti all'anno lattiero (1° maggio - 30 aprile); dal 2014, dati riferiti all'anno civile.

Fonte: Ufficio federale dell'agricoltura, Settore Prodotti animali e allevamento, Berna

T. 7.9

Superfici viticole, vendemmia[1] e uve tassate, secondo il tipo, in Ticino, dal 2008

	Totale[2]	Bianche	Rosse
Superficie viticole in m²			
2008	10.369.100	790.900	9.578.200
2009	10.398.300	811.100	9.587.200
2010	10.417.960	828.880	9.589.080
2011	10.554.040	840.151	9.713.889
2012	10.605.297	852.652	9.752.645
2013	10.761.024	903.294	9.857.730
2014	10.900.012	947.394	9.952.618
2015	10.975.329	956.221	10.019.108
2016	10.955.603	973.866	9.981.737
Vendemmia in ettolitri			
2008	42.432	10.907	31.525
2009	58.987	13.245	45.742
2010	53.308	12.921	40.388
2011	59.949	14.050	39.900
2012	55.215	12.330	42.885
2013	59.217	13.060	46.157
2014	49.515	13.668	35.847
2015	44.030	11.279	32.752
2016	58.492	14.655	43.837
Uve tassate in franchi			
2008	20.913.380	1.508.392	19.404.988
2009	29.136.015	1.800.472	27.335.543
2010	26.517.465	1.747.706	24.769.759
2011	27.168.512	1.971.335	25.197.177
2012	28.431.991	1.718.962	26.713.029
2013	30.355.806	2.083.297	28.272.509
2014	23.379.458	1.839.497	21.539.961
2015	22.523.418	1.614.512	20.908.906
2016	29.434.057	2.205.455	27.228.602

[1] Fattore di trasformazione: 1 kg = 0,8 l (quantitativi dopo svinatura e sfecciatura).
[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Ufficio federale dell'agricoltura, Berna; Sezione dell'agricoltura (SAgr), Bellinzona

T. 7.10

Patenti di pesca rilasciate, secondo il tipo, in Ticino, dal 1970

	Dilettantistiche		Professionali	
	Totale	Di cui annuali	Totale	Di cui attività principale[1]
1970	14.414	...	...	11
1980	9.673	...	...	14
1985	9.071	...	140	19
1990	9.139	...	125	11
1995	9.903	...	104	9
2000	7.188	4.469	55	8
2005	6.442	4.933	31	6
2010	6.256	4.472	31	13
2011	5.982	4.230	29	10
2012	5.870	4.208	28	10
2013	6.099	4.227	26	11
2014	5.727	4.132	26	11
2015	5.734	4.060	24	11
2016	5.650	4.046	23	9

[1] I pescatori che esercitano l'attività a titolo principale e a tempo pieno sono concentrati quasi esclusivamente nel lago Maggiore.

Fonte: Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.11

Pescato nelle acque svizzere dei laghi Maggiore e di Lugano (in chilogrammi), secondo il tipo di pescatore e la specie, nel 2016

	Totale	Lago Maggiore			Lago di Lugano		
		Totale	Professionisti	Dilettanti	Totale	Professionisti	Dilettanti
Totale	**71.031**	**39.617**	**35.316**	**4.301**	**31.414**	**21.222**	**10.192**
Acerina	30	30	30	–	–	–	–
Agone	18.298	17.728	17.023	705	570	559	11
Alborella	–	–	–	–	–	–	–
Anguilla	–	–	–	–	–	–	–
Bottatrice	1.755	1.055	997	58	700	688	12
Carpa	904	146	37	109	758	316	442
Coregoni	8.619	5.853	4.970	883	2.766	2.182	584
Luccio	2.459	1.449	685	764	1.010	492	518
Lucioperca	4.398	1.235	988	247	3.163	1.870	1.293
Persico trota	115	11	1	10	104	3	101
Pesce bianco	18.115	7.322	7.051	271	10.793	10.495	298
Pesce persico	12.445	2.684	1.956	728	9.761	3.198	6.563
Salmerino	345	265	249	16	80	22	58
Siluro	392	386	287	99	6	–	6
Tinca	1.223	370	347	23	853	834	19
Trota (tutte le specie)	1.933	1.083	695	388	850	563	287

Fonte: Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.12

Catture e pescato nei corsi d'acqua, nei bacini artificiali sotto i 1.200 metri s.l.m. e nei laghi alpini, in Ticino, dal 2000

	Catture n. individui					Pescato in kg				
	2000	2005	2010	2015	2016	2000	2005	2010	2015	2016
Totale	**85.275**	**75.009**	**56.811**	**55.374**	**...**	**18.201**	**16.308**	**13.071**	**12.185**	**11.490**
Corsi d'acqua	58.430	48.686	34.414	29.919	...	11.914	10.386	7.633	6.770	6.471
Fiume Ticino e affluenti (Brenno escluso)	25.588	23.888	12.857	10.443	...	5.392	5.366	2.927	2.460	...
Fiume Brenno e affluenti	4.096	3.228	3.607	3.242	...	843	666	860	707	...
Fiume Verzasca e affluenti	2.278	1.652	1.600	1.310	...	439	320	349	288	...
Fiume Maggia e affluenti	18.276	13.312	11.039	9.062	...	3.634	2.643	2.327	1.922	...
Gambarogno	347	266	163	185	...	74	61	29	44	...
Sottoceneri	7.845	6.340	5.148	5.677	...	1.532	1.330	1.141	1.349	...
Laghi alpini e bacini artificiali	26.845	26.323	22.397	25.455	...	6.287	5.922	5.438	5.415	5.019
Laghi alpini	20.258	18.430	15.725	18.696	...	4.666	4.037	3.717	3.831	3.718
Bacini artificiali	6.587	7.893	6.672	6.759	...	1.621	1.885	1.721	1.584	1.301

Avvertenza: i valori ponderali sono stimati tramite un modello di calcolo che permette di convertire la lunghezza del pesce in peso.

Fonte: Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.13

Cacciatori, patenti e autorizzazioni di caccia rilasciate, in Ticino, dal 1970

	Cacciatori	Patenti	Autorizzazioni di caccia rilasciate	
			Autorizzazioni speciali cinghiali	Caccia speciale al cervo
1970	...	5.474	...	...
1980	3.532	4.605	...	...
1990	3.030	3.670	336	...
1995	2.598	3.348	818	...
2000	2.562	3.229[r]	971[r]	103
2005	2.336	3.057	1.256	291
2010	2.192	2.787	1.082	613
2011	2.189	2.791	1.078	695
2012	2.188	2.767	1.094	631
2013	2.222	2.769	1.050	734[1]
2014	2.200	2.714[r]	986	649[2]
2015	2.133	2.668[r]	1.058	687[1]
2016	2.200	2.533	1.000	782[1]

[1] Estesa al capriolo e al cinghiale.
[2] Estesa solo al cinghiale.

Fonte: Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.14

Selvaggina uccisa durante la stagione venatoria, secondo la specie, in Ticino, dal 2000

	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Caprioli	461	372	324	369	691	500	363	331	413
Caprioli (tardo autunnale)	–	–	–	–	–	70	4	26	53
Caprioli (guardia campicoltura)	–	–	–	–	–	–	28	19	14
Cervi	937	715	1.027	1.100	1.060	1.201	1.243	1.468	1.308
Cervi (tardo autunnale)	103	126	749	380	620	603	434	411	434
Cervi (guardia campicoltura)	–	–	–	–	–	–	118	80	38
Camosci	1.420	1.442	1.322	1.166	1.420	1.208	1.007	849	778
Stambecchi	40	46	27	26	27	31	29	40	39
Marmotte	485	...[1]	454	...[1]	368	233	367	311	252
Cinghiali	166	344	354	366	607	459	340	494	389
Cinghiale (dicembre)	195	814	560	506	769	426	517	506	357
Cinghiale (guardia campicoltura)	218	141	105	231	266	493	246	437	383
Lepri comuni	117	103	76	77	81	69	65	57	52
Lepri variabili	39	85	47	76	63	55	74	59	61
Volpi (c. alta)	53	49	20	17	46	46	52	53	–
Volpi (c. bassa)	175	145	71	46	54	38	41	50	31
Volpi (c. carnivori)	217	269	150	145	254	134	135	155	–
Volpe (c. cinghiale)	10	14	44	22	24	18	38	26	–
Volpe (spec. cervo)	–	–	5	10	4	14	18	12	–
Tassi	64	59	48	43	26	30	19	26	17
Tassi (c. alta)	–	–	–	–	–	–	15	18	–
Altri mammiferi	16	10	12	7	3	–	–	–	–
Faine	12	5	7	2	6	1	–	2	2
Fagiani di monte	200	263	130	232	149	139	238	214	112
Pernici delle nevi	29	66	3	34	15	13	47	35	29
Fagiani comuni	143	36	21	29	25	29	26	30	23
Piccioni selvatici	63	67	6	18	16	18	64	197	216
Beccacce	1.650	1.507	1.160	1.745	1.292	1.281	1.564	1.922	1.527
Ghiandaia	1.192	1.747	1.007	626	816	447	663	549	345
Tortora	62	43	4	77	78	64	51	53	40
Colombaccio	20	17	10	34	12	3	5	20	9
Cornacchia	98	78	49	61	76	56	83	90	64
Corvo imperiale	5	15	14	47	17	39	7	17	6
Germano reale	54	109	46	95	58	88	72	87	68
Cormorano bassa	24	18	95	47	42	27	43	23	17
Cormorano invernale	–	–	–	–	–	–	73	21	–
Alzavola (c. acquatica)	3	1	–	–	–	–	–	–	–
Folaga (c. acquatica)	9	2	–	1	2	4	5	–	1
Germano reale (c. acquatica)	91	89	37	55	21	130	115	29	15
Moretta (c. acquatica)	9	2	–	1	–	–	12	2	7
Moriglione (c. acquatica)	7	1	–	–	–	1	–	–	–
Altri uccelli	–	–	–	–	1	1	–	–	–

[1] Caccia chiusa.

Fonte: Dipartimento del territorio, Ufficio della caccia e della pesca (UCP), Bellinzona

T. 7.15

Legname tagliato e legname venduto (in metri cubi), secondo la proprietà e il tipo di assortimento, in Ticino, dal 1950

	Legname tagliato					Legname venduto		
	Totale	Proprietà		Tipo di assortimento		Totale	Proprietà	
		Bosco pubblico	Bosco privato	Legna da ardere	Legname d'opera		Bosco pubblico	Bosco privato
1950	117.761	80.729	37.032	58.898	58.863	86.475	63.125	23.350
1960	85.048	53.177	31.871	25.638	59.410	59.607	41.299	18.308
1970	38.898	26.893	12.005	9.770	29.128	25.759	20.854	4.905
1980	47.420	32.437	14.983	13.000	34.420	29.526	24.596	4.930
1990	34.697	20.699	13.998	22.981	11.716	20.074	15.755	4.319
1995	59.164	43.880	15.284	37.261	21.903	41.552	36.720	4.832
2000	48.853	30.947	17.906	35.923	12.930	33.423	27.240	6.183
2005	55.704	38.695	17.009	40.837	14.867	39.757	36.452	3.305
2010	74.729	56.735	17.994	55.590	19.139	63.729	55.891	7.838
2011	79.639	61.988	17.651	60.288	19.351	66.923	60.902	6.021
2012	67.107	50.917	16.190	53.209	13.898	56.657	50.184	6.473
2013	78.024	60.930	17.094	59.288	18.736	66.965	59.603	7.362
2014	98.095	79.941	18.154	71.033	27.062	85.567	79.058	6.509
2015	87.727	69.505	18.222	67.493	20.234	74.584	67.314	7.270
2016	91.813	70.388	21.425	73.621	18.192	78.170	69.774	8.396

Fonte: Sezione forestale (SF), Bellinzona

T. 7.16

Lavori forestali eseguiti con contributi cantonali e federali (in franchi), in Ticino, dal 1950

	Lavori forestali eseguiti					Contributi		
	Totale	Interventi selvicolturali	Strade forestali	Premunizioni	Lavori diversi[1]	Totale	Federali	Cantonali
1950	1.004.488	311.511	427.884	178.557	86.496	...	...	...
1960	1.986.640	505.423	1.043.165	224.329	213.723	1.605.107	1.106.172	498.935
1970	5.471.643	901.374	1.971.624	1.635.317	233.328	3.508.417	2.178.102	1.330.315
1980	10.844.258	1.177.438	5.748.634	3.637.506	280.680	8.628.557	5.360.500	3.268.057
1990	28.590.741	2.726.531	9.126.043	12.869.948	3.868.219	24.122.203	14.163.788	9.958.415
1995	30.778.051	5.711.969	9.452.724	12.643.323	2.970.035	25.893.719	13.794.002	12.099.717
2000	23.111.605	3.347.455	6.328.495	11.438.453	1.997.202	20.433.116	12.454.770	7.978.346
2005	19.449.970	3.849.297	3.397.922	8.283.192	3.919.559	14.911.168	8.899.446	6.011.722
2010	21.281.891	6.686.140	5.079.242	5.595.650	3.920.859	15.560.604	7.733.382	7.827.222
2011	23.428.766	7.748.482	5.035.691	7.197.927	3.446.666	16.049.899	8.254.484	7.795.415
2012	17.879.991	7.016.469	3.982.040	4.996.777	1.884.705	12.210.168	6.566.503	5.643.665
2013	28.298.788	7.945.575	4.890.715	11.005.920	4.456.578	19.783.595	11.191.475	8.592.120
2014	24.568.063	8.054.661	3.710.946	7.200.558	5.601.898	17.446.670	9.139.277	8.307.393
2015	36.041.268	11.832.643	8.295.813	11.037.429	4.875.383	25.215.119	13.338.065	11.877.054
2016	21.599.541	7.446.520	4.698.008	5.112.870	4.342.143	14.775.198	7.687.107	7.088.091

[1] Dal 1990 questa voce comprende soprattutto interventi di carattere fitosanitario, di sostegno agli investimenti delle aziende forestali e lavori di elaborazione di basi pianificatorie per la gestione del bosco, come per le riserve forestali.

Fonte: Sezione forestale (SF), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Ara: unità di misura della superficie equivalente a un quadrato di 10 metri di lato, ovvero 100 m^2; simbolo *a*.
Addetti: *secondo la STATENT*, tutte le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. *Secondo il CAA*, sono considerati ***Addetti agricoli*** coloro che lavorano complessivamente per almeno 6 ore alla settimana in un'azienda agricola; gli addetti agricoli sono suddivisi secondo tre gradi di occupazione: a tempo parziale breve (meno del 50%); a tempo parziale lungo (dal 50% a meno del 75%); a tempo pieno (almeno il 75%).
In entrambe le fonti statistiche le persone con più datori di lavoro vengono rilevate più volte; il numero di addetti censiti corrisponde pertanto al numero di posti di lavoro occupati. Per facilitare la confrontabilità dei risultati, i posti a tempo parziale sono convertiti in posti a tempo pieno nel calcolo degli ***Addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)***.
Aziende: *secondo la STATENT*, tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa (o unità istituzionale); sono considerati individualmente a condizione di impiegare e retribuire almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui. *Secondo il CAA*, sono considerate ***Aziende agricole*** l'insieme delle persone, dei mezzi di produzione e dell'equipaggiamento assunti per la produzione delle merci agricole e orticole, in conformità a una serie di requisiti minimali concernenti le colture, l'allevamento e il numero di ore di lavoro dei loro addetti. Le aziende agricole possono essere gestite a titolo principale (il capo azienda svolge l'attività per almeno 1.500 ore annue) o a titolo accessorio (il capo azienda non vi esercita la sua attività principale).
Bosco pubblico: bosco appartenente ad enti pubblici (Patriziati, Cantone, Comuni, Confederazione, Parrocchie). Costituisce circa l'80% della superficie boscata ticinese.
Caccia acquatica: caccia agli uccelli che vivono in ambienti acquatici: germano reale, alzavola, moriglione, moretta e folaga.
Campicoltura: nell'ambito dei dati federali si intende normalmente la superficie coltiva aperta che si compone della superficie destinata alle colture campicole annuali (cereali, patate, mais, colza, barbabietole, soia, girasole ecc.), alle colture di ortaggi e di bacche annuali nonché a quelle delle piante aromatiche e medicinali annuali.
Ettaro: unità di misura della superficie equivalente a un quadrato di 100 metri di lato, ovvero 10.000 m^2 (pari a 100 are); simbolo *ha*.
Interventi selvicolturali: lavori di gestione selvicolturale (rimboschimenti e cura del bosco) eseguiti nell'ambito di progetti forestali; la parte preponderante di questo tipo di interventi è finalizzata al mantenimento dell'azione protettiva del bosco.
Lavori forestali: comprendono la gestione del bosco e la costruzione, sui versanti delle montagne, di opere per la protezione contro le valanghe, la caduta di massi, le frane, le colate di detrito e l'erosione. Sono inoltre inclusi gli interventi fitosanitari (prelievo di alberi per limitare le conseguenze di attacchi parassitari al bosco), il sostegno finanziario agli investimenti delle aziende forestali, le opere per la lotta contro gli incendi di bosco, le riserve forestali ecc.
Legna da ardere: parte dell'utilizzazione legnosa meno pregiata, destinata alla produzione d'energia.
Legname d'opera: parte dell'utilizzazione legnosa destinata ad uso duraturo (legno lavorato in falegnameria, legno da costruzione, traversine, segati, paleria ecc.).
Livello trofico dei laghi: indica la loro produttività biologica, cioè la condizione del lago in funzione della quantità di nutrienti presenti nelle acque.
Premunizioni: costruzione di opere tecniche volte a contenere gli effetti di eventi naturali (valanghe, frane, crolli di roccia, caduta di massi, erosione) che minacciano impianti pubblici, abitazioni e vie di comunicazione.
Provvigione: volume legnoso totale presente su una superficie, esclusa la parte ipogea (radici). Comprende sia gli alberi vivi che quelli morti.
Riserve forestali: complessi boschivi lasciati all'evoluzione naturale per un periodo di almeno cinquant'anni, in base a un accordo tra Stato e proprietario. L'evoluzione naturale è garantita principalmente dalla rinuncia alle utilizzazioni (tagli) e alla raccolta del legname caduto a terra. Le riserve forestali sono considerate uno dei principali strumenti per promuovere la biodiversità in bosco.
Selvicoltura: v. ***Interventi selvicolturali***. V. a. ***Lavori forestali***; ***Legna da ardere***; ***Legname d'opera***.
Strade forestali: costruzione di nuove strade e piste forestali, come pure il ripristino o il miglioramento della rete viaria esistente (ad esempio, creazione di nuovi piazzali per l'esbosco e la lavorazione del legname).
Superficie agricola utile (SAU): è la superficie dipendente da un'azienda agricola, utilizzata per la produzione vegetale, esclusa la superficie di estivazione (alpeggi). Appartengono alla SAU: superficie coltiva aperta, erbai, colture perenni, altra SAU (colture orticole in serre ecc.).
Superficie dell'azienda: superficie totale dell'azienda (in proprietà, in affitto o in usufrutto) comprendente le terre coltivate, le foreste e le terre improduttive, senza le superfici di estivazione (alpeggi).

Fonti statistiche

Censimento federale delle aziende agricole (CAA)
Rilevazione a carattere censuario realizzata dall'Ufficio federale di statistica a partire dal 1905, che fornisce dati su colture, bestiame, addetti e aziende agricoli. Dal 1996 è condotta sulla base di una nuova metodologia. Realizzata a cadenza irregolare (1996, 2000, 2003, 2005) e poi triennale (dal 2007), si compone della Rilevazione delle strutture agricole (STRU), svolta annualmente presso le aziende che figurano nel sistema d'informazione agricolo (AGIS) e di un'indagine aggiuntiva, svolta negli anni del censimento, che completa la STRU interrogando le aziende che non figurano nell'AGIS. Vi è poi un'ulteriore indagine che completa il Censimento federale delle aziende agricole con dati supplementari concernenti l'azienda e il capoazienda.

Statistica strutturale delle imprese (STATENT)
Statistica esaustiva prodotta dall'UST, basata essenzialmente sui dati dei registri delle assicurazioni sociali AVS e del Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS), e completata da dati raccolti tramite rilevazioni dirette presso le aziende. Fornisce indicazioni sulla struttura dell'economia svizzera e cantonale: numero di imprese, aziende, addetti e addetti ETP.
La STATENT sostituisce il Censimento federale delle aziende (CA), realizzato per l'ultima volta nel 2008.

Conti regionali dell'agricoltura (CRA)
Statistica economica di sintesi prodotta dall'UST che analizza il processo di produzione e il reddito primario dell'agricoltura a livello cantonale. È derivata direttamente dai Conti economici dell'agricoltura e costituisce un conto satellite dei Conti economici nazionali (v. il tema 04 Economia). I principi metodologici sui cui si fondano i CRA sono armonizzati a livello Europeo (Eurostat); ciò permette di comparare i dati con 225 regioni europee (di 16 paesi). A partire dal 2009, l'UST ventila i risultati dei CRA anche secondo la regione agricola (pianura, collina, montagna).

Statistiche su viticoltura e produzione vinicola
Dati raccolti e elaborati annualmente dalla Sezione dell'agricoltura. Nei dati sul volume delle vendemmie sono compresi i volumi trasformati in vino, in mosto e in succo d'uva. Si tratta dei quantitativi dichiarati al Controllo della vendemmia dei vari cantoni. Da notare che una quantità di uve americane dichiarata tra i volumi vinificati, viene in seguito, a seconda della domanda del mercato, trasformata in distillati (acquavite).

Statistiche su caccia e pesca
Dati raccolti ed elaborati annualmente dall'Ufficio della caccia e della pesca, che forniscono una panoramica sull'attività svolta dall'ufficio, come dai cacciatori, dai pescatori e dai settori che operano nei servizi affini (piscicolture ecc.).

Statistica sul legname prelevato dai boschi ticinesi (legname tagliato)
Dati elaborati annualmente della Sezione forestale. Dal 1999, per il taglio di alberi vige l'obbligo di richiedere un'autorizzazione al Servizio forestale cantonale, indipendentemente dal quantitativo prelevato. La precedente legge forestale prevedeva l'obbligo di autorizzazione solo per i tagli superiori ai 10 metri cubi di volume (bosco di alto fusto) o che si estendevano su una superficie superiore a 500 metri cubi (bosco ceduo). I quantitativi tagliati degli anni che precedono il 1999 risultano dunque leggermente sottostimati.

Statistica sui lavori forestali
Dati elaborati annualmente dalla Sezione forestale, che concernono i lavori forestali eseguiti con contributi di Cantone e/o Confederazione. In caso di progetti con ricadute d'interesse generale (per esempio, un miglioramento dell'azione protettrice del bosco) la legge prevede che l'ente pubblico, ma anche i principali beneficiari, contribuiscano al finanziamento dei lavori forestali sostenuti dai proprietari di bosco. I dati pubblicati, anche se non del tutto esaustivi, permettono di stimare il volume di lavoro complessivo effettuato nel settore forestale nel corso di un anno. I dati si riferiscono al volume di lavoro che ha beneficiato di sussidi forestali, con la specifica della partecipazione finanziaria di Cantone e Confederazione alla spesa totale.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 07 Agricoltura e selvicoltura

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Sezione dell'agricoltura (SAgr):
www.ti.ch/agricoltura

Sezione forestale (SF):
www.ti.ch/sf

Ufficio della caccia e della pesca (UCP):
www.ti.ch/caccia e www.ti.ch/pesca

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG):
www.blw.admin.ch

GAS
COGENERAZIONE
CO_2
CONSUMO
PETROLIO
SOLARE
APPROVVIGIONAMENTO
ELETTRICITÀ

08 ENERGIA

186 Introduzione
187 Panorama
187 Approvvigionamento
188 Consumi
189 Edifici e abitazioni
190 Trasporti
190 Produzione
192 Effetti sul clima
194 Dati
196 Definizioni
196 Glossario
196 Fonti statistiche
197 Per saperne di più

Introduzione

Nell'ambito dell'allestimento del Piano energetico cantonale (PEC), a partire dal 2008 è stata resa più sistematica la raccolta di informazioni statistiche riguardanti l'approvvigionamento e i consumi energetici. I dati permettono ora di seguire l'evolversi dei flussi di energia in modo più dettagliato, rendendo più completo il quadro dell'approvvigionamento, della produzione e dei consumi cantonali. Mentre la produzione idroelettrica è rilevata sistematicamente da tempo, i dati concernenti la produzione di altre forme di energia (impianti solari, energia geotermica e impianti a legna, per citarne solo alcuni), il trasporto e i consumi sono meno completi. La raccolta dei dati sulla produzione idroelettrica è assicurata dall'Ufficio dell'energia del Dipartimento delle finanze e dell'economia; quelli riguardanti il trasporto, i consumi e l'efficienza energetica (vettori energetici presenti, utilizzo di fonti rinnovabili e standard MINERGIE®) sono raccolti dall'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili del Dipartimento del territorio e dall'Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC) della SUPSI, così come dall'Azienda Elettrica Ticinese (AET), dai gestori di rete e dalle aziende del gas. Sulla base di queste informazioni l'ISAAC allestisce un rapporto annuale che fornisce un quadro d'insieme dei flussi energetici cantonali, utilizzato come strumento per monitorare il raggiungimento degli obiettivi del PEC.

Piano energetico comunale (PECo)
Attraverso la pianificazione energetica, un comune può analizzare il proprio approvvigionamento e riconoscere le possibilità d'azione per raggiungere gli obiettivi di politica energetica e climatica. Partendo dall'analisi della struttura attuale dei consumi e dalla mappatura degli impianti di combustione, il PECo sfocia nella conoscenza del potenziale stimabile dalle energie rinnovabili, sia per l'energia elettrica (fotovoltaica, eolica, idrica) sia per quella termica (solare, calore ambientale, reti di teleriscaldamento, bosco). Fino alla fine del 2016, 35 Comuni si sono dotati di un PECo.

Strategia energia 2050
La prima fase di attuazione della Strategia energetica 2050 del Consiglio federale, approvata nel maggio 2017 dal popolo svizzero, stabilisce di non sostituire le centrali nucleari alla fine del loro ciclo di vita e di puntare sull'efficienza energetica, sul potenziamento dell'energia idroelettrica e sullo sviluppo delle nuove energie rinnovabili. A livello cantonale, nei prossimi anni saranno aggiornati la Legge sull'energia (Len) e il relativo Regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn), secondo le prescrizioni energetiche degli edifici armonizzate sul piano nazionale.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-energia

Panorama

Approvvigionamento

Lo stile di vita della nostra società dipende dalla disponibilità di grandi quantità di energia. L'aumento della popolazione e l'evoluzione delle sue necessità generano importanti consumi energetici, per la produzione e la distribuzione di beni e servizi, per i trasporti, per le abitazioni, per lo svolgimento delle attività nel tempo libero ecc.

Su tutti, sono soprattutto la mobilità, il riscaldamento degli edifici e i processi industriali a consumare ingenti quantità d'energia, ma in realtà l'energia è presente ovunque, in tutti i beni di consumo, nelle macchine e nelle costruzioni che ci circondano.

In Ticino l'approvvigionamento energetico è assicurato dalle importazioni di carburanti e combustibili, trasportati via strada o ferrovia, e dalle fonti rinnovabili indigene, ossia l'energia idroelettrica, l'energia fotovoltaica, il calore ambientale, il solare termico e la legna. Attualmente si stanno inoltre diffondendo piccoli impianti privati che sfruttano l'energia del vento. Non ci sono ancora impianti eolici di grosse dimensioni, ma nei prossimi anni saranno presumibilmente realizzati gli impianti previsti sul Passo del San Gottardo e nella regione di Isone (Alpe del Tiglio).

Una volta prodotti o importati, il gas, l'energia elettrica e il calore a distanza raggiungono i consumatori finali grazie alle condotte aeree o interrate. Le infrastrutture di trasporto e di distribuzione dell'energia (reti elettriche e condotte) sono dunque un elemento chiave dell'approvvigionamento. Nei prossimi anni dovranno essere adeguate alle trasformazioni del mercato energetico, influenzato da scelte politiche e di mercato prese a scala internazionale, nazionale e cantonale. La strategia *Energia 2050* (v. Riquadro), volta a incentivare l'utilizzo delle fonti rinnovabili e la sicurezza dell'approvvigionamento, necessita un adeguamento delle infrastrutture, perché (ad esempio) l'energia del sole e l'energia del vento devono essere raccolte quando e dove ci sono, indipendentemente dal luogo del consumo, che normalmente avviene altrove e in altri momenti. Anche la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica rende necessario il potenziamento delle reti di trasmissione tra la produzione e il consumo: la Svizzera svolge infatti un ruolo di piattaforma di scambio europeo e attraverso il Ticino transitano diversi elettrodotti di grande potenza, necessari per lo scambio internazionale di energia elettrica, che dovranno essere adattati alle nuove esigenze.

Consumi

Nel 2016 sono stati consumati 9.555 gigawattora (GWh) di energia finale, pari a 27,6 megawattora (MWh) pro capite all'anno. Tradotto in potenza di consumo medio, ciò equivale a circa 4.763 watt (W) pro capite di energia primaria, un dato che comprende le perdite di energia dovute alla produzione e al trasporto. Nei decenni scorsi il consumo cantonale di energia è aumentato, seguendo in larga misura la crescita economica e demografica. Dal 2010 si è invece assistito a una diminuzione, dovuta a un minor consumo di olio combustibile a partire dal 2008 e alla rielaborazione del modello di stima dei consumi a partire dal 2013. Questo trend, arrestatosi nel 2015 (i consumi finali superavano del 2,0% quelli del 2014), è ripreso (timidamente) nel 2016 (-0,5% rispetto al 2015) [F. 8.1].

Due terzi del consumo provengono dai prodotti di origine fossile, soprattutto olio combustibile (22,2% del consumo totale) e carburanti (27,1%). Un terzo (33,7%) è fornito dall'energia elettrica, di provenienza ticinese, svizzera o europea. Le energie rinnovabili termiche (legna e rifiuti, calore ambientale, solare termico) contribuiscono nella misura del 4,5% [F. 8.1 e 8.2]. I settori che determinano il maggior consumo, analizzati nei prossimi due paragrafi, sono il riscaldamento delle abitazioni e i trasporti, che di anno in anno si contendono il primo posto in classifica e nel 2016 si equivalgono (28,9% dei consumi) [F. 8.2].

I consumi sono influenzati dall'aumento della popolazione, dai prezzi dei beni di consumo e dalla politica energetica nazionale, volta a migliorare l'efficienza dei prodotti di consumo, dei processi produttivi e della mobilità. Un altro fattore che incide sui consumi energetici è l'andamento meteorologico, che si ripercuote sul fabbisogno per il riscaldamento in inverno e il raffrescamento in estate. L'obiettivo a lungo termine è quello di garantire i bisogni della società con un massimo di 2.000 W[1] pro capite. Con l'attuale potenza equivalente di 4.763 W siamo dunque ancora ben lontani.

[1] Secondo il progetto "Società 2000 Watt", elaborato presso il Politecnico federale di Zurigo, un consumo energetico annuo pari a 2.000 Watt di energia primaria pro capite garantirebbe un consumo di risorse energetiche sostenibile a livello mondiale, garantendo nel contempo un benessere e una qualità di vita elevati. www.2000watt.ch.

F. 8.1
Consumi di energia (in GWh), secondo il vettore energetico, in Ticino, dal 1950
Fonte: ISAAC

- Olio combustibile
- Gas naturale
- Carburanti
- Energia elettrica
- Legna
- Nuove energie rinnovabili

Avvertenza: interruzioni di serie: dal 2006, modelli di stima diversi (in particolare per l'olio combustibile); dal 2013, modello di stima diverso per i carburanti. Dal 2014: nuovo metodo di raccolta dati per l'olio combustibile, sulla cui base sono stati rivisti i dati 2003-2013.

Edifici e abitazioni

Nel 2016 il consumo energetico complessivo delle abitazioni è stato di 3.398 GWh, equivalente al 35,6% del consumo cantonale. Dell'energia consumata nelle abitazioni, circa l'80% serve al riscaldamento (2.760 GWh nel 2016) e il rimanente è utilizzato per gli apparecchi elettrici e l'illuminazione. La fonte energetica principale utilizzata per i riscaldamenti è l'olio combustile (55,5%). Le altre fonti sono: gas naturale (18,0%), elettricità (11,9%), legna (7,6%) e, infine, solare termico, calore ambientale e rifiuti (6,9%) [F. 8.2]. Nel nuovo millennio si manifesta un graduale orientamento verso i vettori energetici più sostenibili. Ad esempio, la diffusione di standard edilizi di efficienza energetica, iniziata nel nuovo millennio, è proseguita anche nel 2016. Alla fine dell'anno in Ticino si contano globalmente 806 edifici certificati con gli standard MINERGIE®, il 2,0% del totale degli edifici certificati in Svizzera (39.944). Gli edifici certificati Minergie sono perlopiù nuovi: solo il 19,6% dei casi riguarda edifici esistenti ristrutturati. Per questo motivo, con il nuovo credito quadro del 2016[2] il Gran Consiglio ha scelto di rafforzare il sostegno alle ristrutturazioni rispetto a quello destinato agli edifici nuovi. Sta inoltre crescendo il numero degli impianti per la produzione di energia elettrica di origine solare: a fine 2016 si contano 2.788 impianti fotovoltaici allacciati alla rete di distribuzione [F. 8.4]. Le cifre relative alle fonti energetiche rinnovabili di produzione locale (impianti domestici o piccole ditte produttrici) vanno considerate con cautela, sia perché vi sono impianti non censiti (collettori solari, pannelli fotovoltaici), sia per l'impiego di legna importata o che non rientra nella statistica forestale (v. a. il tema 07 Agricoltura e selvicoltura).

[2] Decreto esecutivo concernente l'attuazione di una politica energetica integrata attraverso un programma di incentivi per l'impiego parsimonioso e razionale dell'energia (efficienza energetica), la produzione e l'utilizzazione di energia da fonti indigene rinnovabili e la distribuzione di energia termica tramite reti di teleriscaldamento, nonché attraverso il sostegno e la promozione della formazione, della postformazione e della consulenza nel settore dell'energia (del 6 aprile 2016).

F. 8.2
Consumi di energia (in GWh), secondo il vettore energetico e la destinazione, in Ticino, nel 2016
Fonte: ISAAC

A Prodotti petroliferi
B Energia elettrica
C Gas naturale
D Legna
E Rifiuti
F Calore solare, ambientale e biogas
G Trasporti
H Abitazioni - riscaldamento
I Abitazioni - apparecchi elettrici e illuminazione privata
J Commercio e servizi
K Artigianato e industria
L Altro (agricoltura, cantieri ecc.)
M Perdite e consumi di rete
N Consumi per pompaggio
O Illuminazione pubblica

Trasporti

Nel 2016 il consumo energetico del settore dei trasporti è stato di 2.762 GWh, il 28,9% dei consumi energetici totali [F. 8.2]. Il 92,2% del fabbisogno, ossia 2.546 GWh, è assorbito dal trasporto stradale, ripartito a metà fra diesel (1.252 GWh) e benzina (1.294 GWh) [F. 8.3]. I consumi di altri vettori fossili – gas, cherosene per l'aviazione, diesel per la navigazione – sono nettamente inferiori (41 GWh). Più importante è invece il contributo dell'energia elettrica (170 GWh), che serve principalmente alla trazione di linee ferroviarie, funicolari, funivie e impianti di risalita. Annualmente circa 150 GWh sono di pertinenza delle Ferrovie federali svizzere (FFS).

F. 8.3
Consumi di energia per i trasporti (in GWh), in Ticino, nel 2016
Fonte: ISAAC

Produzione

La produzione ticinese di energia si compone di energia elettrica di provenienza idroelettrica, fotovoltaica e da cogenerazione. Comprende inoltre il calore, prodotto per il riscaldamento locale o a distanza, generato da termopompe (calore ambientale), pannelli solari termici, caldaie a legna e impianti di cogenerazione alimentati a biogas o con rifiuti. Attualmente non vi sono invece sfruttamenti di fonti energetiche non rinnovabili di origine locale (ad esempio metano o scisti bituminosi, presenti in Ticino).

La produzione di energia idroelettrica avviene principalmente nelle grandi centrali delle Officine Idroelettriche della Maggia (Ofima), di Blenio (Ofible) e dell'Azienda Elettrica Ticinese (AET). L'acqua è captata in altitudine ed è convogliata nelle turbine mediante condotte sotto pressione (le cosiddette condotte forzate). Sfruttando i dislivelli presenti nella regione alpina, l'acqua può generare energia elettrica più volte, grazie a turbine ubicate a quote decrescenti. In Ticino il dislivello maggiore, di quasi 2.200 m, è quello della catena di produzione di Ofima: l'acqua, accumulata nel bacino del Gries (Canton Vallese) a quota 2.386 m s.l.m., è restituita nel lago Maggiore a Brissago a quota 193 m s.l.m., dopo essere stata turbinata in quattro centrali (Robiei, Bavona, Cavergno e Verbano). In Ticino due centrali idroelettriche (Robiei e Peccia) oltre a turbinare possono anche riportare acqua in quota (pompaggio), così da poterla riturbinare nelle ore di maggiore richiesta. Inoltre, la centrale idroelettrica del Lucendro riceve le acque dalla stazione di pompaggio Sella/Tremola [T. 8.3].

La potenza elettrica complessiva installata nei grandi impianti idroelettrici, aventi cioè una potenza superiore a 300 chilowatt (kW), ammonta a circa 1.604 megawatt (MW). Nel 2016 la produzione lorda di questi impianti è stata di 3.403 GWh (-20,1% rispetto al 2015). A questa si aggiunge la produzione delle centrali idroelettriche sugli acquedotti (9,6 GWh, +31,1% rispetto al 2015) e quella delle piccole centrali, cioè con potenza inferiore a 300 kW (3,3 GWh, -48,4%).
Alla produzione idroelettrica si aggiunge poi la produzione elettrica degli impianti fotovoltaici[3] (63,6 GWh, +28,8%) [F. 8.4] e di cogenerazione (136,5 GWh, di cui 126 dall'Impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco).

[3] La produzione è stimata ipotizzando una resa elettrica annua pari a 1.100 kWh per kW installato.

F. 8.4
Impianti fotovoltaici: potenza istallata (in kW) e numero di impianti, in Ticino, dal 1990
Fonte: ISAAC

Potenza
Numero

Dalla somma dei valori descritti sopra si ottiene una produzione elettrica lorda cantonale di 3.617 GWh e, sottraendo i 216 GWh dovuti ai consumi per il pompaggio[4], una produzione netta di 3.401 GWh [F. 8.5 e 8.6].

[4] Il rendimento del pompaggio è del 70-80%: per ogni 100 kWh spesi per il pompaggio si ricavano 70-80 kWh nella fase di generazione.

F. 8.5
Produzione e consumo di energia elettrica (in GWh), in Ticino, dal 1975*
Fonte: UEn e ISAAC

Produzione
Consumo degli utenti
Consumo per pompaggio

* Nel 2005 e nel 2006, anni magri dal profilo idrologico, la produzione è risultata inferiore ai consumi.

F. 8.6
Produzione di energia elettrica (in %), secondo il tipo di impianto, in Ticino, nel 2016
Fonte: ISAAC

- Grandi idroelettrici
- Altri
- Piccoli idroelettrici
- Idroelettrici su acquedotti
- Alimentati a biogas*
- Alimentati a rifiuti
- Alimentati a combustibili fossili
- Fotovoltaici

* Inclusi gli impianti di depurazione delle acque.

Alla produzione di energia elettrica si aggiunge la produzione di calore ottenuto da altre fonti rinnovabili (legna, solare termico, calore ambientale, rifiuti e biogas), che contribuiscono ancora in misura ridotta, ma pur sempre crescente, all'approvvigionamento cantonale. Nel 2016 queste fonti hanno generato 442,5 GWh di energia (+11,5 % rispetto al 2015) [T. 8.1].

Effetti sul clima

Il consumo di vettori energetici fossili e le conseguenti emissioni di anidride carbonica (CO_2) sono la causa principale del riscaldamento climatico globale. Localmente, l'uso delle varie forme di energia comporta inoltre altri effetti territoriali e ambientali: l'inquinamento atmosferico e fonico, il deflusso ridotto nei fiumi e riali, ma anche l'impatto sul paesaggio di condotte, dighe e altri manufatti sono esempi di conseguenze dirette del fabbisogno energetico (v. a. il tema 02 Territorio e ambiente). In Ticino nel 2016 le emissioni di CO_2 dovute al consumo di energia sono stimabili in circa 1,58 milioni di tonnellate (pari a 4,46 tonnellate pro capite), il 2,8% in meno rispetto al 2015 [F. 8.7].

F. 8.7
Emissioni di CO_2 (in t), secondo il vettore energetico, in Ticino, dal 1950
Fonte: ISAAC

- Olio combustibile
- Gas
- Carburanti
- Rifiuti (ICTR*)

Avvertenza: v. l'avvertenza della figura F. 8.1.

* La stima delle emissioni di CO_2 derivanti dall'ICTR considera solo i quantitativi di origine fossile, pari al 48% del totale (il rimanente, generato dalla combustione di legname, scarti di segheria ecc., non è considerato).

Questi dati non includono le emissioni di CO_2 generate dai processi di produzione di energia e quelle degli altri gas a effetto serra; aggiungendo queste componenti le emissioni ammontano complessivamente a 2,6 milioni di tonnellate di CO_2 equivalente, pari a 7,3 tonnellate di CO_2 equivalente pro capite. Per raggiungere gli obiettivi climatici definiti nella Strategia energetica 2050 della Confederazione, volti a ridurre le emissioni annue di CO_2 entro il 2050 a una quota variabile tra 1 e 1,5 tonnellate pro capite, sarà necessario ridurre ulteriormente i consumi di energia e l'utilizzo di fonti fossili, favorendo al contempo la conversione a vettori energetici rinnovabili quali l'acqua, il sole, il vento o la geotermia. Tuttavia, anche la sostituzione dell'energia fossile con fonti rinnovabili ha un impatto sull'ambiente e sul paesaggio; sarà dunque fondamentale migliorare l'efficienza energetica e individuare nuove vie per ridurre i consumi.

Dati

T. 8.1

Consumi di energia (in gigawattora), secondo il vettore energetico e la destinazione, in Ticino, nel 2016

	Totale	Benzina	Diesel	Petrolio aviazione, carburante navigazione	Olio combustibile	Gas naturale	Legna	Rifiuti	Solare termico e calore ambientale	Biogas IDA (energia termica)	Energia elettrica
Totale	**9.554,8**	**1.294,2**	**1.252,2**	**41,1**	**2.125,5**	**1.184,0**	**210,2**	**31,9**	**187,2**	**13,2**	**3.215,3**
Trasporti	2.762,2	1.294,2	1.252,2	41,1	...	4,2	...	...	...	...	170,5
Abitazioni	3.397,5	...	...	...	1.533,1	497,4	210,2	3,7	187,2	...	966,0
Riscaldamento	2.760,0	...	...	...	1.533,1	497,4	210,2	3,7	187,2	...	328,4
Apparecchi elettrici e illuminazione privata	637,6	...	...	...	...	...	...	...	...	...	637,6
Artigianato e industria	1.522,4	...	...	...	326,1	283,1	...	19,7	...	13,2	880,3
Commercio e servizi	1.436,0	...	...	...	266,3	399,1	...	3,3	...	...	767,2
Illuminazione pubblica	47,0	...	...	...	...	...	...	...	...	...	47,0
Altro (cantieri, agricoltura ecc.)	39,1	...	...	...	...	...	...	...	...	...	39,1
Consumi aziende di distribuzione, perdite di rete	133,9	...	...	...	...	0,3	...	5,2	...	...	128,5
Consumi per pompaggio	216,7	...	...	...	...	...	...	...	...	...	216,7

Fonte: Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) e Ufficio dell'energia (UEn), Bellinzona; Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), Canobbio

T. 8.2

Impianti di cogenerazione e impianti fotovoltaici: potenza installata e produzione di energia elettrica, secondo la tipologia, in Ticino, nel 2016

	Potenza installata in MW	Produzione in MWh[s]
Totale	**76,8**	**200.188**
Alimentati a rifiuti	16,0	126.481
Alimentati a combustibili fossili	0,8	2.573
Alimentati a biogas (inclusi impianti presso IDA[1])	2,1	7.487
Fotovoltaici[2]	57,9	63.647

[1] Impianti di depurazione delle acque.
[2] La stima della produzione è effettuata ipotizzando una resa energetica media di 1.100 kWh elettrici per kW installato.

Fonte: Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) e Ufficio dell'energia (UEn), Bellinzona; Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), Canobbio

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 08 Energia

T. 8.3

Impianti idroelettrici: potenza installata, produzione di energia elettrica e consumi per pompaggio, secondo la tipologia, in Ticino, nel 2016

	Azienda elettrica	Potenza generatore in MW	Produzione lorda in MWh	Consumi pompaggio in MWh
Totale	**...**	**1.603,6**	**3.416.338,5**	**216.743**
Grandi (potenza installata superiore a 300 kW)	**...**	**1.600,4**	**3.403.451**	**216.743**
Calcaccia	AEC AIROLO	3,7	13.345	...
Stampa e Sonvico	AEC MASSAGNO	5,3	13.562	...
Morobbia	AMB	15,0	35.723	...
Biaschina	AET	135,0	352.041	...
Piottino	AET	69,0	268.127	...
Ponte Brolla	AET	3,1	10.872	...
Stalvedro	AET	13,0	51.471	...
Tremorgio	AET	11,0	9.003	...
Valmara	AIL SA	1,0	5.401	...
Lucendro	ALPIQ SA	60,0	90.306	2.083
Sella	ALPIQ SA	1,0	2.653	...
Ossasco	CEL Bedretto SA	1,3	3.538	...
Campo VM	CEL Campo VM SA	1,3	7.073	...
Cerentino	CEL Cerentino SA	1,4	7.931	...
Piumogna	CEL Dalpe SA	1,0	3.921	...
Ceresa I	COOP. EL. FAIDO	1,7	8.719	...
Ceresa II	COOP. EL. FAIDO	0,3	633	...
Ritom	FFS	44,0	143.907	...
Biasca	OFIBLE	401,0	575.414	...
Luzzone	OFIBLE	15,0	33.374	...
Olivone	OFIBLE	96,0	177.958	...
Bavona	OFIMA	124,0	284.897	...
Cavergno	OFIMA	104,0	345.920	...
Peccia	OFIMA	48,0	71.653	2.664
Robiei	OFIMA	170,0	178.916	211.996
Verbano	OFIMA	151,0	474.483	...
Someo	SES SA	9,0	21.114	...
Ticinetto	SES SA	2,9	8.945	...
Gordola	VERZASCA SA	105,0	184.827	...
Tenero	VERZASCA SA	4,3	16.536	...
Broglio	CEL Lavizzara	2,1	1.189	...
Altri	**...**	**3,2**	**12.887**	**...**
Piccoli (potenza installata inferiore a 300 kW)	...	0,8	3.325	...
Idroelettrici su acquedotti	...	2,4	9.562	...

Fonte: Ufficio dell'energia (UEn), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Diossido di carbonio (o ***Anidride carbonica, CO_2):*** gas prodotto nei processi di combustione; uno dei principali gas a effetto serra presenti nell'atmosfera terrestre. L'aumento della sua concentrazione è dovuto al consumo di combustibili e carburanti fossili (olio, benzina, diesel ecc.).

Energia finale: energia risultante dall'energia primaria dopo le perdite legate ai processi di trasformazione, conversione e/o di trasporto, a disposizione dei consumatori (ad esempio nella forma di elettricità o di combustibili raffinati).

Energia primaria: energia contenuta nelle risorse naturali, prima di ogni processo di trasformazione, conversione e/o di trasporto, durante i quali una parte dell'energia va persa.

Equivalente di CO_2: per poter sommare fra loro le emissioni di diversi gas a effetto serra, queste devono essere ponderate secondo il loro potenziale di riscaldamento. La somma ponderata è espressa in un'unità chiamata "equivalente di CO_2".

Impianti di cogenerazione: impianti concepiti per la produzione combinata di energia elettrica e calore. La forma di cogenerazione più diffusa è la produzione di elettricità mediante centrali termoelettriche, con sfruttamento del calore. Gli impianti di depurazione sono spesso dotati di centrali cogenerative: il biogas prodotto dalla fermentazione dei fanghi di depurazione produce energia elettrica in un motore o una turbina collegati a un generatore di corrente elettrica, mentre il calore residuo è distribuito mediante una rete per il riscaldamento a distanza, oppure usato per i fabbisogni interni (p.es. negli impianti di depurazione per riscaldare i bacini o essiccare i fanghi).

Impianti fotovoltaici: impianti in grado di trasformare la luce solare in corrente elettrica, che può poi essere messa in rete, stoccata in batterie o subito consumata. Piccoli impianti abbinati a batterie sono diffusi nelle zone rurali, dove non v'è allacciamento alla rete elettrica, per i fabbisogni domestici. Impianti di maggiori dimensioni necessitano di un *inverter* per immettere l'energia nella rete.

Impianti idroelettrici: impianti che producono energia elettrica da masse di acqua in movimento. In Ticino si suddividono in grandi impianti idroelettrici (le cui turbine sono dimensionate per erogare una potenza di oltre 300 kW), piccoli impianti idroelettrici (con una potenza istallata inferiore a 300 kW) e impianti idroelettrici sugli acquedotti (che producono energia elettrica sulle condotte dell'acqua potabile).

Pompaggio: trasformazione di energia elettrica in energia potenziale, pompando dell'acqua in quota tramite pompe azionate da energia elettrica. Il rendimento complessivo del pompaggio-turbinaggio ammonta al 70-80%.

Potenza installata: potenza massima erogabile da una centrale, normalmente espressa in chilowatt. Può riferirsi sia a turbine sia a generatori.

Potenza media: potenza calcolata per un determinato periodo, risultante dalla quantità di energia prodotta o consumata durante il periodo di riferimento. Sovente viene espressa in gigawattora all'anno.

Produzione di energia elettrica: in Ticino comprende la produzione di energia elettrica dalle tipologie di impianti presenti sul territorio: impianti idroelettrici, impianti fotovoltaici e impianti di cogenerazione. Una parte di questi impianti appartiene all'Azienda elettrica ticinese (AET), gli altri appartengono ad aziende distributrici regionali o a *Partnerwerke* concessionate. Non tutta l'elettricità prodotta in Ticino viene venduta in Ticino; la produzione e il consumo sono ben distinti e non hanno in questo caso un legame diretto.

Produzione lorda di energia: energia prodotta entro un certo lasso di tempo, comprensiva dei fabbisogni propri o delle perdite di trasporto o trasformazione. Si esprime in wattora o joule.

Turbinaggio: produzione di energia elettrica in turbine idroelettriche, grazie a generatori azionati dalla spinta dell'acqua che scende per gravità da una quota superiore.

Wattora (simbolo Wh): è un'unità di misura dell'energia. Il gigawattora (simbolo GWh) equivale a 1 miliardo di wattora, il megawattora (MWh) ad 1 milione di wattora e il chilowattora (kWh) a 1.000 wattora. Una lampadina ha un consumo che si aggira attorno ai 100 W; se lasciata accesa giornalmente per 10 ore per tutti i giorni dell'anno, la produzione globale delle centrali idroelettriche ticinesi, che si aggira sui 3.900 GWh, verrebbe assorbita da 10.700.000 lampadine.

Fonti statistiche

Emissioni di CO_2

Informazioni che provengono da stime elaborate dall'Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC) della SUPSI, che fornisce annualmente i dati relativi alle emissioni di CO_2, suddivise per vettore energetico.

Vettori e consumi energetici

Dati raccolti annualmente dall'Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC) della SUPSI, in parte elaborati con un modello matematico di stima che fornisce informazioni sulle fonti energetiche e gli usi energetici cantonali suddivisi per categoria.

Produzione di energia elettrica

Dati raccolti ed elaborati annualmente dall'Ufficio dell'energia del Dipartimento delle finanze e dell'economia in collaborazione con l'Azienda elettrica ticinese.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 08 Energia

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Azienda elettrica ticinese (AET):
www.aet.ch

Istituto di sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), SUPSI:
www.isaac.supsi.ch

Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo (SPAAS):
www.ti.ch/spaas

Ufficio dell'energia (UEn):
www.ti.ch/energia

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Ufficio federale dell'energia (UFE):
www.bfe.admin.ch

RISTRUTTURAZIONI
EDIFICI
SPESE
COMPRAVENDITE
INQUILINI
CASE
LOCALI
PROPRIETARI
STIMA

09 COSTRUZIONI E ABITAZIONI

200 Introduzione
201 Panorama
201 Il parco degli edifici abitativi
201 Tipo di edificio
202 Abitazioni secondo il tipo di edificio
203 Abitazioni secondo il numero di locali e la superficie
203 Abitazioni secondo il tipo di occupante
204 Abitazioni vuote
204 Spese per le costruzioni
205 Transazioni immobiliari
207 Dati
219 Definizioni
219 Glossario
220 Fonti statistiche
221 Per saperne di più

Introduzione

Questo tema comprende innanzitutto le informazioni relative al parco degli edifici e delle abitazioni, in termini di stato, struttura e condizioni di abitazione: epoca di costruzione, dimensione, proprietà e occupazione, densità di utilizzazione ecc. Questi dati, rilevati nell'ambito del Censimento federale della popolazione, della Statistica degli edifici e delle abitazioni e della Statistica delle abitazioni vuote, informano sull'insediamento costruito sul territorio.
Un secondo ambito riguarda l'attività di costruzione. Seguendo le domande di costruzione dalla loro presentazione fino alla conclusione effettiva dei progetti, la statistica pubblica elabora i dati sulle costruzioni – in numero e valore – eseguite e previste (investimenti realizzati e progettati), nonché sull'edilizia abitativa.
Il mercato immobiliare, con le statistiche sulle transazioni immobiliari, è il terzo ambito del tema.
A completare il quadro concorrono i dati congiunturali dell'indagine trimestrale del KOF, che sono commentati dall'Ustat in collaborazione con la Società impresari costruttori (Sezione Ticino) e la Camera di commercio del Cantone Ticino e diffusi tramite il Notiziario statistico.
I dati sull'Indice dei prezzi delle costruzioni e sugli affitti sono presentati nel tema 05 Prezzi.

Una nuova statistica degli edifici
Nel 1960, nell'ambito del Censimento federale della popolazione (CFP) è stata realizzata la prima rilevazione degli edifici e delle abitazioni. Nel corso dei decenni questa rilevazione è stata adeguata alle esigenze statistiche dello Stato e della società e nel 2000 è stata realizzata per l'ultima volta. A partire dal 2009 è stata sostituita dalla Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), che rientra nel nuovo concetto del CFP.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-costruzioni

Panorama

Il parco degli edifici abitativi[1]

Nel 2016 in Ticino sono presenti 110.583 edifici abitativi, di cui più della metà costruiti prima del 1961 (55,0%). Il periodo di costruzione più dinamico è quello che ha seguito la seconda guerra mondiale, con 20.134 edifici ancora oggi esistenti costruiti tra il 1946 e il 1960, che corrispondono a una media di oltre 1.300 edifici l'anno [F. 9.1]. Con circa 10.000 edifici, ancora esistenti, costruiti in ogni decennio (ovvero con valori medi annui attorno ai 1.000 edifici), gli anni Sessanta, Settanta e Ottanta presentano, pur non raggiungendo i valori osservati in precedenza, una tenuta dell'attività edilizia abitativa. Il parco immobiliare costruito negli anni Novanta e Duemila è più modesto, rispettivamente con 6.607 e 7.165 edifici (valori medi annui tra le 660 e le 716 unità). Tra gli anni 2011 e 2016 sono stati costruiti complessivamente 3.902 edifici, un valore in linea con la media del decennio precedente.

1 I dati non concernono tutti gli edifici presenti sul territorio, ma soltanto quelli che contengono delle abitazioni (per maggiori dettagli v. la definizione di Edifici nel Glossario).

F. 9.1
Edifici ad uso abitativo, secondo l'epoca di costruzione, in Ticino, nel 2016
Fonte: SEA, UST

Avvertenza: stato al 31.12.2016.

Tipo di edificio

Dei 110.583 edifici censiti nel 2016 il 92,8% (102.606 unità) è adibito all'uso esclusivamente abitativo, mentre il restante 7,2% è composto da 5.637 edifici abitativi con uso annesso (ossia che includono anche altri spazi oltre alle abitazioni, per esempio dei commerci; 5,1%) e da 2.340 edifici parzialmente abitativi (ad esempio gli alberghi, gli ospedali e le scuole; 2,1%).

Nel 2016 gli edifici esclusivamente abitativi si suddividono a loro volta in case unifamiliari (72,9%), bifamiliari (15,0%) e con tre e più abitazioni (12,1%). Considerando la loro epoca di costruzione, si constata che la quota parte delle case unifamiliari si colloca sempre tra il 60% e l'80%: il panorama ticinese degli edifici ad uso esclusivamente abitativo è dunque caratterizzato da una prevalenza di piccole costruzioni [F. 9.2]. La quota parte delle case bifamiliari risulta più consistente tra quelle costruite negli anni Sessanta, Settanta e Ottanta, con un picco massimo del 24,0% per quelle costruite tra il 1961 e il 1970. Le case con 3 e più abitazioni rappresentano la tipologia meno diffusa tra gli edifici costruiti fino al 1990. Tra gli edifici costruiti a partire dal 1991, la loro quota parte supera invece quella delle case bifamiliari, e raggiunge ben il 26,3% tra quelli costruiti negli ultimi sei anni, contro l'8,8% delle case bifamiliari.

F. 9.2
Edifici ad uso esclusivamente abitativo (in %), secondo la tipologia e l'epoca di costruzione, in Ticino, nel 2016
Fonte: SEA, UST

Case unifamiliari
Case bifamiliari
Case con 3 e più abitazioni

Avvertenza: stato al 31.12.2016.

Abitazioni secondo il tipo di edificio

In Ticino nel 2016 sono recensite 236.570 abitazioni, di cui 196.020 situate in edifici ad uso esclusivamente abitativo.
Gli edifici comprendenti 3 e più abitazioni, pur essendo i meno diffusi (v. sopra), offrono alla popolazione il 46,2% delle abitazioni[2]; le case unifamiliari il 38,2% e quelle bifamiliari il 15,7%.
L'immagine di un Ticino caratterizzato da costruzioni di dimensioni relativamente piccole, vista nel paragrafo precedente, emerge anche considerando la ripartizione delle abitazioni negli edifici di 3 e più abitazioni: oltre la metà (52,5%) si trova infatti in edifici che contano al massimo 10 abitazioni, e solo il 6,4% in edifici che ne contano più di 30 (la dimensione media degli edifici con 3 e più abitazioni è di 7,3 abitazioni) [F. 9.3].

[2] Le quote percentuali sono calcolate rispetto al totale delle abitazioni in edifici ad uso esclusivamente abitativo.

F. 9.3
Abitazioni in case con 3 e più abitazioni (in %), secondo la classe dimensionale dell'edificio (in numero di abitazioni), in Ticino, nel 2016
Fonte: SEA, UST

Avvertenza: stato al 31.12.2016.

Abitazioni secondo il numero di locali e la superficie

Quasi un terzo delle 196.020 abitazioni in edifici ad uso esclusivamente abitativo censite in Ticino nel 2016 è costituito da quadrilocali (30,4%), che insieme ai trilocali (29,1%) sono i più diffusi. Seguono le abitazioni con cinque o più locali (20,2%), i bilocali (16,1%) e i monolocali (4,2%). L'indicazione sul numero di locali permette di farsi un'idea sulle dimensioni di un appartamento, ma non dice tutto. Una valutazione più precisa si ottiene considerando anche la superficie disponibile, che tendenzialmente cresce in modo parallelo al numero di locali, passando dai 50,6 metri quadrati mediamente disponibili nei monolocali ai 149,6 metri quadrati offerti dalle abitazioni con 5 o più locali [F. 9.4].

F. 9.4
Superficie media delle abitazioni (in m^2), secondo il numero di locali, in Ticino, nel 2016
Fonte: SEA, UST

Avvertenza: stato al 31.12.2016.

Abitazioni secondo il tipo di occupante

Nel 2015, in Ticino oltre la metà delle economie domestiche alloggia come inquilino (53,4%), mentre il 24,7% è proprietario della casa in cui risiede e il 15,6% è proprietario dell'abitazione o proprietà per piani; il restante 6,3% è ripartito nelle altre tipologie di occupanti [F. 9.5].

F. 9.5
Abitazioni occupate (in %), secondo il tipo di occupante*, in Ticino, nel 2015
Fonte: RS, UST

Avvertenza: stato al 31.12.2016.

* (±x,x) = intervallo di confidenza al 95% in punti percentuali.

** Detentore di un'abitazione gratuita (a carico di un genitore o del datore di lavoro) o di un'abitazione di servizio (p. es. abitazione del portinaio), titolare di un contratto d'affitto agricolo.

Abitazioni vuote

Al 1° giugno 2017 le abitazioni vuote in Ticino erano 3.764, cifra che evidenzia un incremento del 34,7% (+969 unità) rispetto al 2016. Poco meno di due terzi (64,9%) sono trilocali e quadrilocali; il 12,6% è costituito da case unifamiliari; il 27,8% da abitazioni di recente costruzione (ovvero edificate dopo il 2012). La maggior parte delle abitazioni vuote (80,9%) era proposta in affitto al momento della rilevazione, mentre la parte restante (19,1%) attendeva di essere venduta.
Il tasso di abitazioni vuote – calcolato rapportando le abitazioni vuote al totale delle abitazioni presenti nel territorio cantonale alla fine dell'anno precedente (236.570 unità al 31 dicembre 2016) – sale a quota 1,59%. A differenza del 2016, nel 2017 la percentuale ticinese supera quella nazionale (1,47%). Per trovare un tasso cantonale tanto elevato bisogna risalire all'1,74% registrato nel 1998.
Tra i centri urbani del cantone persistono delle forti differenze: il tasso spazia dal 4,27% nel comune di Chiasso al 3,40% di Locarno, al 2,98% di Mendrisio, all'1,44% di Bellinzona e all'1,25% di Lugano. A livello nazionale i tassi dei cantoni Zugo (0,43%), Basilea Città (0,50%), Ginevra (0,51%) e Basilea Campagna (0,58%) sono i più bassi, mentre quello di Soletta è il più elevato (2,89%) [F. 9.6].
L'aumento significativo di abitazioni vuote si conferma anche a livello nazionale: al 1° giugno 2017 in Svizzera se ne contano 64.893 (+8.375, ovvero +14,8% rispetto al 2016), per un tasso dell'1,47%, il più elevato degli ultimi sedici anni (2000: 1,49%).

F. 9.6
Tasso di abitazioni vuote (in %), per cantone, in Svizzera, al 1° giugno 2017
Fonte: Stat. abitazioni vuote, UST

Spese per le costruzioni

Di recente l'UST ha rivisto in maniera importante il metodo di calcolo della statistica delle spese di costruzione, dando avvio a una nuova serie di dati non direttamente confrontabile con quella precedente, conclusasi con il dato del 2012 (v. a. le Definizioni). Rispetto al 2014, con un totale di 3,2 miliardi di franchi il 2015 segna una flessione dell'1,3% delle spese per le costruzioni. Di questo importo, il 57,8% è rappresentato da lavori nel settore privato (1,9 miliardi di franchi, in calo dello 0,7% rispetto al 2014) e il restante 42,2% da lavori pubblici (1,4 miliardi di franchi, in calo del 2,0%), una ripartizione sostanzialmente uguale a

quella del 2014 (57,5% privato; 42,5% pubblico). Le spese nel settore pubblico sono principalmente legate al genio civile, mentre quelle nel settore privato alla costruzione di abitazioni [F. 9.7].

F. 9.7
Spese per le costruzioni (in 1.000 fr.), secondo il settore e il genere di costruzione, in Ticino, dal 2012
Fonte: B&Wbs, UST

- Abitazioni
- Altri lavori
- Genio civile
- Strade
- Edilizia

Avvertenza: dal 2012 modifica del metodo di ripartizione dei costi sugli anni in cui i progetti sono attivi (v. a. le Definizioni).

Transazioni immobiliari

Nel 2016 il mercato immobiliare ticinese ha registrato transazioni per oltre 3,8 miliardi di franchi, segnando un aumento dell'1,6% rispetto al 2015. Questo dato rappresenta un sostanziale aumento rispetto all'anno precedente, che aveva mostrato invece una flessione pari al 3,3%. L'essenziale del valore totale delle transazioni è rappresentato dalle compravendite di proprietà per piani (PPP; 49,3%) e di fondi non edificati (46,0%). Il valore totale dalle transazioni di PPP è aumentato dello 0,5% rispetto al 2015, e quello di fondi non edificati dello 0,8%, mentre molto più sostanzioso è l'aumento del valore totale delle transazioni di fondi edificati (+26,2%) [F. 9.8].

F. 9.8
Transazioni immobiliari (in 1.000 fr.), secondo il genere di fondo, in Ticino, dal 1990
Fonte: Stat. transazioni immobiliari, Ustat

- Totale
- PPP
- Edificato
- Non edificato

Avvertenza: stato della banca dati: 3.9.2017.

Gli oltre 3,8 miliardi di franchi di transizioni complessive corrispondono a 4.731 scambi immobiliari, un numero in lieve aumento se confrontato con quello del 2015 (+0,6%). L'87,1% degli scambi (4.121) è stato realizzato da persone fisiche, per un valore equivalente a 2,7 miliardi di franchi (in calo del 6,5% rispetto al 2015); il restante 12,9% è stato realizzato da persone giuridiche, per un valore di 1,1 miliardi di franchi (+29,6%). Anche per il 2016, rispetto al totale del mercato, gli acquirenti svizzeri[3] sono maggioritari, sia in termini di numero di transazioni (3.928) sia in termini di valore (2,5 miliardi di franchi).

[3] Persone fisiche domiciliate, rispettivamente persone giuridiche con sede in Svizzera.

Dati

T. 9.1

Edifici ad uso abitativo, secondo l'epoca di costruzione, il tipo di edificio e il numero di piani, in Ticino, nel 2016

	Totale	Epoca di costruzione					
		Prima del 1946	1946-1960	1961-1980	1981-2000	2001-2010	2011-2016
Totale	**110.583**	**40.689**	**20.134**	**21.420**	**17.273**	**7.165**	**3.902**
Tipo di edificio							
Edifici ad uso esclusivamente abitativo	102.606	37.112	18.584	19.918	16.399	6.915	3.678
Case unifamiliari	74.783	29.696	12.817	12.031	12.395	5.456	2.388
Case plurifamiliari	27.823	7.416	5.767	7.887	4.004	1.459	1.290
Edifici di abitazione con uso annesso	5.637	2.391	1.129	1.141	600	194	182
Edifici parzialmente ad uso abitativo	2.340	1.186	421	361	274	56	42
Numero di piani							
1	15.318	5.436	3.310	3.951	2.211	311	99
2	60.922	21.322	10.749	11.691	10.590	4.615	1.955
3	24.796	11.256	4.531	2.975	3.127	1.661	1.246
4-5	7.243	2.472	1.233	1.689	989	413	447
6-7	1.933	189	255	915	314	129	131
8 e più	371	14	56	199	42	36	24

Avvertenza: stato al 31.12.2016.

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 09 Costruzioni e abitazioni

T. 9.2

Edifici ad uso abitativo, secondo il numero di abitazioni, il tipo, l'epoca di costruzione e il numero di piani, in Ticino, nel 2016

	Totale	Numero di abitazioni					
		1	2	3-5	6-9	10 e più	Non classificabile[1]
Totale	**110.583**	**77.437**	**16.644**	**8.452**	**3.483**	**4.010**	**557**
Tipo di edificio							
Edifici ad uso esclusivamente abitativo	102.606	74.783	15.368	6.943	2.677	2.835	–
Case unifamiliari	74.783	74.783	...	...	...	...	...
Case plurifamiliari	27.823	–	15.368	6.943	2.677	2.835	–
Edifici di abitazione con uso annesso	5.637	1.408	989	1.359	762	1.119	–
Edifici parzialmente ad uso abitativo	2.340	1.246	287	150	44	56	557
Epoca di costruzione							
Prima del 1919	13.621	10.132	1.665	1.169	312	171	172
Tra il 1919 e il 1945	27.068	21.106	3.251	2.110	358	116	127
Tra il 1946 e il 1960	20.134	13.248	3.832	2.038	464	477	75
Tra il 1961 e il 1970	11.703	6.693	2.714	857	482	904	53
Tra il 1971 e il 1980	9.717	5.644	2.059	614	485	878	37
Tra il 1981 e il 1990	10.666	7.698	1.438	614	387	496	33
Tra il 1991 e il 2000	6.607	4.943	711	286	314	322	31
Tra il 2001 e il 2005	3.523	2.881	309	128	105	97	3
Tra il 2006 e il 2010	3.642	2.660	323	231	222	199	7
Tra il 2011 e il 2016	3.902	2.432	342	405	354	350	19
Numero di piani							
1	15.318	14.606	533	68	10	4	97
2	60.922	48.142	10.814	1.621	150	31	164
3	24.796	13.765	4.821	4.588	1.174	312	136
4-5	7.243	871	451	2.098	1.967	1.745	111
6-7	1.933	51	22	73	172	1.572	43
8 e più	371	2	3	4	10	346	6

Avvertenza: stato al 31.12.2016.

[1] Comprende edifici parzialmente ad uso abitativo che hanno solo unità d'abitazione senza cucina o solo abitazioni di fortuna.

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.3

Abitazioni, secondo il numero di locali, il tipo e l'epoca di costruzione dell'edificio, in Ticino, nel 2016

	Totale	Numero di locali					
		1	2	3	4	5	6 e più
Totale	**236.570**	**13.268**	**41.274**	**69.988**	**68.642**	**26.320**	**17.078**
Tipo di edificio							
Edifici ad uso esclusivamente abitativo	196.020	8.237	31.473	57.057	59.572	23.883	15.798
Case unifamiliari	74.783	779	7.820	16.114	23.011	14.854	12.205
Case plurifamiliari	121.237	7.458	23.653	40.943	36.561	9.029	3.593
Edifici di abitazione con uso annesso	36.772	4.591	8.982	11.829	8.193	2.135	1.042
Edifici parzialmente ad uso abitativo	3.778	440	819	1.102	877	302	238
Epoca di costruzione dell'edificio							
Prima del 1919	22.395	1.320	4.614	6.844	5.663	2.298	1.656
Tra il 1919 e il 1945	39.053	1.619	7.626	12.680	9.379	4.371	3.378
Tra il 1946 e il 1960	39.502	2.255	6.752	12.584	10.715	4.197	2.999
Tra il 1961 e il 1970	35.394	2.952	6.255	11.360	9.752	3.100	1.975
Tra il 1971 e il 1980	32.048	2.977	5.858	9.835	8.488	2.973	1.917
Tra il 1981 e il 1990	24.278	1.046	3.937	5.472	8.643	3.330	1.850
Tra il 1991 e il 2000	15.350	550	2.223	4.114	5.446	1.972	1.045
Tra il 2001 e il 2005	6.104	77	565	1.007	2.598	1.238	619
Tra il 2006 e il 2010	8.956	135	1.005	2.070	3.632	1.398	716
Tra il 2011 e il 2016	13.490	337	2.439	4.022	4.326	1.443	923

Avvertenza: stato al 31.12.2016.

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.4

Abitazioni, secondo l'epoca di costruzione dell'edificio e la superficie, in Ticino, nel 2016

	Totale	Epoca di costruzione dell'edificio							
		Prima del 1946		1946-1980		1981-2000		2001-2016	
		Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Totale	**236.570**	**61.448**	**100,0**	**106.944**	**100,0**	**39.628**	**100,0**	**28.550**	**100,0**
Superficie in m^2									
Meno di 40	13.044	4.324	7,0	6.899	6,5	1.391	3,5	430	1,5
40-59	34.112	10.492	17,1	16.573	15,5	4.971	12,5	2.076	7,3
60-79	47.300	12.455	20,3	24.791	23,2	6.950	17,5	3.104	10,9
80-99	45.695	11.245	18,3	22.183	20,7	7.749	19,6	4.518	15,8
100-119	33.205	8.044	13,1	14.042	13,1	6.035	15,2	5.084	17,8
120-159	38.374	8.861	14,4	13.867	13,0	7.637	19,3	8.009	28,1
160 e più	24.840	6.027	9,8	8.589	8,0	4.895	12,4	5.329	18,7

Avvertenza: stato al 31.12.2016.

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.5

Abitazioni occupate[1] in edifici esclusivamente abitativi, secondo il numero di occupanti, il numero di locali e la superficie, in Ticino, nel 2016

	Totale	Numero di occupanti per abitazione				
		1	2	3	4	5 e più
Totale	**133.835**	**48.054**	**41.299**	**20.622**	**17.424**	**6.436**
Numero di locali						
1	4.416	3.494	674	154	81	13
2	16.594	11.218	3.841	902	483	150
3	35.996	15.770	11.970	4.768	2.761	727
4	45.845	11.493	15.189	8.801	7.762	2.600
5 e più	30.984	6.079	9.625	5.997	6.337	2.946
Superficie in m^2						
Meno di 25	596	437	110	33	14	2
25-49	9.971	6.043	2.387	805	560	176
50-74	28.195	14.297	8.092	3.086	2.057	663
75-99	31.688	12.008	10.361	4.783	3.404	1.132
100-124	26.518	7.585	8.811	4.784	3.871	1.467
125-149	14.377	3.375	4.639	2.748	2.666	949
150-174	10.123	2.141	3.212	1.937	2.068	765
175-199	4.861	922	1.448	990	1.056	445
200-249	4.911	839	1.483	955	1.143	491
250 e più	2.595	407	756	501	585	346

Avvertenza: stato al 31.12.2016.

[1] Abitazioni occupate: abitazioni alle quali è stato possibile associare senza ambiguità almeno una persona; in Ticino, lo 0,6% della popolazione residente permanente non è associata a un'abitazione.

Fonte: Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.6

Abitazioni vuote, secondo il numero di locali e il tipo di offerta, e tasso di abitazioni vuote, in Ticino, al 1° giugno, dal 1993

	Abitazioni vuote									Tasso di abitazioni vuote[1]
		Numero di locali						Tipo di offerta		
	Totale	1	2	3	4	5	6 e più	Affitto[2]	Vendita	%
1993	2.776	334	466	951	759	166	100	...	...	1,62
1994	3.671	471	645	1.316	909	267	63	3.134	537	2,15
1995	3.711	448	672	1.326	914	252	99	3.118	593	2,11
1996	3.382	636	699	1.053	769	155	70	3.121	261	1,90
1997	3.645	662	792	1.185	809	133	64	3.338	307	2,03
1998	3.157	509	685	1.116	685	124	38	3.044	113	1,74
1999	2.419	460	475	830	523	96	35	2.311	108	1,32
2000 s	2.252	425	451	756	484	91	45	2.122	130	1,22
2001 s	2.085	391	427	682	446	85	54	1.933	152	1,12
2002 s	1.918	356	403	608	407	80	64	1.744	174	1,02
2003	1.750	322	379	534	368	74	73	1.555	195	0,93
2004	1.209	174	223	389	328	48	47	1.101	108	0,64
2005	1.707	201	259	568	500	94	85	1.567	140	0,89
2006	1.733	199	335	544	497	100	58	1.564	169	0,89
2007	1.777	159	306	603	521	125	63	1.649	128	0,91
2008	1.510	128	238	547	430	108	59	1.378	132	0,76
2009	1.585	141	234	540	480	101	89	1.408	177	0,79
2010	1.458	135	239	461	456	98	69	1.285	173	0,72
2011	1.680	138	312	526	505	108	91	1.448	232	0,77
2012	1.828	169	349	595	523	100	92	1.545	283	0,83
2013	1.819	152	341	606	498	127	95	1.607	212	0,82
2014	1.847	86	342	616	574	142	87	1.525	322	0,83
2015	2.284	148	373	719	718	177	149	1.832	452	1,01
2016	2.795	185	505	926	842	216	121	2.269	526	1,21
2017	3.764	241	655	1.304	1.140	262	162	3.044	720	1,59

[1] Percentuale di abitazioni vuote sul totale delle abitazioni esistenti alla fine dell'anno precedente. Dal 2010 i tassi di abitazioni vuote sono calcolati sulla base del patrimonio abitativo complessivo della Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA) (in precedenza sui dati del Censimento federale della popolazione).

[2] Comprese le abitazioni che i proprietari propongono sia in affitto sia in vendita.

Fonte: Statistica delle abitazioni vuote, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.7

Spese per le costruzioni (in mille franchi), secondo il genere di committente e di costruzione, in Ticino, dal 1950 al 2012

	Totale	Lavori pubblici[1]				Lavori privati		
		Totale	Strade	Genio civile	Edilizia	Totale	Abitazioni	Altri lavori
1950	95.419	51.551	13.202	25.777	12.572	43.868	32.650	11.218
1955	159.267	53.227	17.286	25.985	9.956	106.040	55.942	50.098
1960	246.706	67.428	19.804	31.172	16.452	179.278	108.138	71.140
1965	621.240	225.699	122.093	60.902	42.704	395.541	252.584	142.957
1970	684.186	294.352	153.250	61.304	79.798	389.834	293.100	96.734
1975	872.470	409.031	148.817	111.408	148.806	463.439	385.756	77.683
1980	1.043.100	541.000	222.747	186.253	132.000	502.100	362.810	139.290
1985	1.491.372	543.122	247.692	164.958	130.472	948.250	662.790	285.460
1990	2.206.056	773.384	304.516	235.718	233.150	1.432.672	977.070	455.602
1991	2.119.995	792.842	252.956	278.591	261.295	1.327.153	871.650	455.503
1992	1.884.168	782.243	198.390	295.134	288.719	1.101.925	710.720	391.205
1993	1.789.565	758.848	200.766	253.641	304.441	1.030.717	719.933	310.784
1994	2.051.598	820.960	192.318	278.980	349.662	1.230.638	820.336	410.302
1995	1.920.993	815.966	231.215	289.744	295.007	1.105.027	768.499	336.528
1996	1.738.075	807.670	227.444	270.533	309.693	930.405	614.281	316.124
1997	1.659.177	757.722	211.288	249.702	296.732	901.455	601.370	300.085
1998	1.568.602	664.921	202.418	230.716	231.787	903.681	658.405	245.276
1999	1.507.773	654.098	215.995	220.248	217.855	853.675	612.694	240.981
2000	1.619.560	654.171	179.782	284.433	189.956	965.389	663.905	301.484
2001	1.768.324	761.364	212.175	380.278	168.911	1.006.960	685.459	321.501
2002	2.043.169	906.211	240.107	458.705	207.399	1.136.958	784.425	352.533
2003	1.997.854	1.018.552	285.181	494.424	238.947	979.302	752.389	226.913
2004	2.195.848	1.006.612	308.647	417.315	280.650	1.189.236	891.492	297.744
2005	2.553.951	1.062.395	221.534	575.259	265.602	1.491.556	1.144.360	347.196
2006	2.564.018	1.073.807	228.724	557.966	287.117	1.490.211	1.138.923	351.288
2007	2.529.790	1.027.685	226.126	537.292	264.267	1.502.105	1.077.400	424.705
2008	2.633.336	1.177.660	257.599	587.748	332.313	1.455.676	1.109.078	346.598
2009	2.904.222	1.247.863	253.976	646.388	347.499	1.656.359	1.283.519	372.840
2010	3.002.972	1.200.628	281.000	689.646	229.982	1.802.344	1.341.607	460.737
2011	3.486.550	1.511.723	411.046	844.750	255.927	1.974.827	1.493.513	481.314
2012	3.536.762	1.449.094	373.926	796.916	278.252	2.087.668	1.652.886	434.782

Avvertenza: serie conclusa (v. a. le Definizioni).

[1] Compresi i lavori di manutenzione.

Fonte: Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni (B&Wbs), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.8

Spese per le costruzioni (in mille franchi), secondo il genere di committente e di costruzione, in Svizzera e in Ticino, dal 2012

	Totale	Lavori pubblici[1]				Lavori privati		
		Totale	Strade	Genio civile	Edilizia	Totale	Abitazioni	Altri lavori
Svizzera								
2012	61.780.483	20.196.763	5.571.326	6.620.155	8.005.282	41.583.720	28.608.816	12.974.904
2013	63.736.791	20.562.603	5.288.525	7.012.017	8.262.061	43.174.188	29.642.415	13.531.773
2014	65.637.634	21.632.394	5.666.587	7.121.252	8.844.555	44.005.240	30.129.288	13.875.952
2015	66.310.374	21.847.075	5.588.122	7.217.799	9.041.154	44.463.299	30.577.550	13.885.749
Ticino								
2012	3.207.411	1.400.173	366.579	773.891	259.703	1.807.238	1.450.582	356.656
2013	3.197.871	1.394.642	352.279	762.951	279.412	1.803.229	1.459.046	344.183
2014	3.265.383	1.386.462	390.047	673.397	323.018	1.878.921	1.530.268	348.653
2015	3.223.946	1.358.981	369.784	701.055	288.142	1.864.965	1.536.557	328.408

Avvertenza: stato della banca dati: 02.10.2017. Nuova serie: modifica del metodo di ripartizione dei costi sugli anni in cui i progetti sono attivi.
[1] Compresi i lavori di manutenzione.

Fonte: Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni (B&Wbs), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.9

Spese per le costruzioni (in mille franchi), secondo il genere di committente e la categoria di costruzione, in Ticino, nel 2015

	Totale	Lavori pubblici	Lavori privati
Totale	**3.223.946**	**1.358.981**	**1.864.965**
Investimenti	3.066.944	1.201.979	1.864.965
Infrastrutture di approvvigionamento	78.101	52.330	25.771
di cui impianti per l'approvvigionamento d'acqua	29.799	29.013	786
di cui impianti per l'approvvigionamento d'elettricità e reti di distribuzione	41.995	22.513	19.482
Infrastrutture per lo smaltimento dei rifiuti	50.173	49.070	1.103
di cui impianti per l'evacuazione e il trattamento delle acque luride	39.521	38.686	835
di cui impianti per lo smaltimento dei rifiuti domestici	6.215	6.057	158
Infrastrutture di trasporto stradale	282.068	264.220	17.848
Strade nazionali	107.065	107.062	3
Strade cantonali	89.231	89.231	–
Strade comunali	47.634	47.634	–
Altre costruzioni di strade, parcheggi	24.583	18.837	5.746
Autosili	13.555	1.456	12.099
Altre infrastrutture di trasporto e comunicazione	576.461	575.312	1.149
di cui impianti ferroviari	528.539	528.461	78
di cui infrastrutture per le comunicazioni	41.846	41.447	399
Educazione, ricerca, salute, cultura e tempo libero	186.567	142.227	44.340
Scuole, sistemi di formazione	53.754	45.827	7.927
Istituti di formazione superiore e di ricerca	2.030	410	1.620
Ospedali per i casi urgenti e ospedali generali	8.650	7.723	927
Case medicalizzate e/o servizi di assistenza sociale	40.313	20.185	20.128
Altri istituti sanitari specializzati	2.278	369	1.909
Sport, tempo libero, impianti turistici	21.756	14.209	7.547
Chiese e costruzioni a scopo religioso	6.856	5.011	1.845
Costruzioni a scopo culturale	44.718	43.333	1.385
Impianti e istallazioni per lo sport	6.212	5.160	1.052
Altre infrastrutture	41.409	35.221	6.188
Correzione di corsi d'acqua e di laghi	9.272	8.770	502
Opere per la difesa nazionale	22.495	22.315	180
Altre infrastrutture	9.642	4.136	5.506
Abitazione	1.554.304	17.747	1.536.557
Case unifamiliari isolate	405.280	892	404.388
Case unifamiliari a schiera	13.439	94	13.345
Case plurifamiliari (ad uso unicamente abitativo)	899.450	2.990	896.460
Edifici ad uso misto, principalmente abitativo (incluse le fattorie)	223.657	13.649	210.008
Case per collettività, non medicalizzate	1.898	50	1.848
Garage, parcheggi attinenti alle abitazioni	4.010	–	4.010
Altre costruzioni attinenti alle abitazioni	6.570	72	6.498
Agricoltura e selvicoltura	28.231	12.433	15.798
Impianti per l'agricoltura	12.617	271	12.346
Impianti per la selvicoltura	12.317	11.056	1.261
Bonifiche fondiarie	3.297	1.106	2.191
Aziende industriali, artigianali e di servizio, amministrazione pubblica	269.630	53.419	216.211
di cui fabbriche, officine	60.359	2.143	58.216
di cui capannoni, depositi, sili, cisterne	40.977	9.026	31.951
di cui edifici amministrativi e uffici	77.955	31.180	46.775
di cui edifici e centri commerciali, magazzini	59.230	9.540	49.690
di cui alberghi e ristoranti	30.014	1.351	28.663
Lavori di manutenzione	157.002	157.002	–

Avvertenza: stato della banca dati: 02.10.2017.

Fonte: Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni (B&Wbs), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 9.10

Numero e valore nominale e reale (al potere d'acquisto del 2016) delle transazioni immobiliari, in Ticino, dal 1950

	Numero			Valore nominale in 1.000 fr.			Valore reale in 1.000 fr.		
	Ass.	Variazione[1]		Ass.	Variazione[1]		Ass.	Variazione[1]	
		Ass.	%		Ass.	%		Ass.	%
1950	3.593	...	...	36.423	...	...	171.411	...	...
1955	5.282	619	13,3	94.586	11.349	13,6	410.442	45.903	12,6
1960	7.632	-891	-10,5	210.862	6.684	3,3	861.313	15.305	1,8
1965	4.650	-1.074	-18,8	229.956	-54.866	-19,3	801.804	-225.215	-21,9
1970	6.204	625	11,2	523.726	79.905	18,0	1.540.477	187.837	13,9
1975	4.225	-989	-19,0	453.011	-60.625	-11,8	920.339	-193.010	-17,3
1980	5.912	410	7,5	915.921	156.903	20,7	1.657.945	228.685	16,0
1985	6.285	159	2,6	1.575.050	163.265	11,6	2.312.135	168.445	7,9
1990	4.652	-2.978	-39,0	1.626.517	-2.047.938	-55,7	2.109.140	-2.913.156	-58,0
1991	4.219	-433	-9,3	1.528.941	-97.576	-6,0	1.872.892	-236.248	-11,2
1992	4.151	-68	-1,6	1.492.622	-36.319	-2,4	1.757.448	-115.445	-6,2
1993	4.612	461	11,1	1.814.485	321.863	21,6	2.068.371	310.923	17,7
1994	3.962	-650	-14,1	1.726.653	-87.832	-4,8	1.951.589	-116.782	-5,6
1995	4.430	468	11,8	2.072.738	346.085	20,0	2.301.284	349.695	17,9
1996	4.353	-77	-1,7	1.810.147	-262.591	-12,7	1.993.582	-307.702	-13,4
1997	4.433	80	1,8	1.854.368	44.221	2,4	2.031.752	38.170	1,9
1998	4.532	99	2,2	1.895.631	41.262	2,2	2.076.557	44.804	2,2
1999	4.717	185	4,1	2.121.792	226.161	11,9	2.305.725	229.169	11,0
2000	4.624	-93	-2,0	1.997.245	-124.547	-5,9	2.137.046	-168.679	-7,3
2001	4.515	-109	-2,4	2.355.155	357.910	17,9	2.495.321	358.274	16,8
2002	4.811	296	6,6	2.211.832	-143.323	-6,1	2.328.561	-166.760	-6,7
2003	5.153	342	7,1	2.362.841	151.009	6,8	2.471.758	143.198	6,1
2004	5.295	142	2,8	2.529.369	166.528	7,0	2.624.850	153.092	6,2
2005	5.348	53	1,0	2.672.184	142.815	5,6	2.740.899	116.049	4,4
2006	5.460	112	2,1	2.938.346	266.161	10,0	2.982.384	241.485	8,8
2007	5.768	308	5,6	3.474.094	535.748	18,2	3.500.464	518.080	17,4
2008	5.197	-571	-9,9	3.601.005	126.911	3,7	3.542.468	42.004	1,2
2009	5.620	423	8,1	3.614.953	13.949	0,4	3.573.323	30.854	0,9
2010	5.477	-143	-2,5	3.702.058	87.105	2,4	3.634.400	61.077	1,7
2011	5.369	-108	-2,0	3.709.194	7.135	0,2	3.633.030	-1.369	0,0
2012	5.173	-196	-3,7	3.854.685	145.492	3,9	3.801.805	168.775	4,6
2013	5.207	34	0,7	4.061.422	206.737	5,4	4.014.429	212.624	5,6
2014	4.839	-368	-7,1	3.882.300	-179.123	-4,4	3.837.886	-176.543	-4,4
2015	4.703	-136	-2,8	3.754.547	-127.752	-3,3	3.754.547	-83.338	-2,2
2016[p]	4.731	28	0,6	3.815.648	61.101	1,6	3.815.648	77.645	2,1

Avvertenza: stato della banca dati: 31.05.2017.

[1] Rispetto all'anno precedente.

Fonte: Statistica delle transazioni immobiliari, Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 9.11

Numero delle transazioni immobiliari, secondo il genere e il domicilio dell'acquirente e il genere di fondo, in Ticino, dal 2000

	Totale[1]	Persone fisiche domiciliate in				Persone giuridiche con sede in			
		Totale[1]	Ticino	Altri cantoni	Altre nazioni	Totale[1]	Ticino	Altri cantoni	Altre nazioni
Totale[1]									
2000	4.624	4.053	2.833	893	327	571	405	158	8
2005	5.348	4.911	3.748	847	316	437	322	97	18
2009	5.620	5.127	3.714	998	415	493	406	83	4
2010	5.477	4.977	3.677	936	364	500	408	89	3
2011	5.369	4.833	3.504	996	333	536	440	90	6
2012	5.173	4.701	3.340	1.030	331	472	367	98	7
2013	5.207	4.589	3.413	867	309	618	500	104	14
2014	4.839	4.306	3.184	863	259	533	421	105	7
2015	4.703	4.203	3.160	814	229	500	396	99	5
2016p	4.731	4.121	3.059	869	193	610	491	116	3
Var. % '15-'16	0,6	-2,0	-3,2	6,8	-15,7	22,0	24,0	17,2	-40,0
PPP									
2000	1.488	1.361	743	404	214	127	80	45	2
2005	2.028	1.919	1.343	370	206	109	72	26	11
2009	2.482	2.355	1.577	470	308	127	96	29	2
2010	2.462	2.350	1.590	491	269	112	90	21	1
2011	2.348	2.230	1.497	511	222	118	83	31	4
2012	2.447	2.323	1.515	577	231	124	90	30	4
2013	2.451	2.261	1.600	436	225	190	139	43	8
2014	2.355	2.172	1.487	487	198	183	141	37	5
2015	2.298	2.154	1.586	406	162	144	105	36	3
2016p	2.161	1.959	1.395	425	139	202	151	49	2
Var. % '15-'16	-6,0	-9,1	-12,0	4,7	-14,2	40,3	43,8	36,1	-33,3
Edificato									
2000	1.632	1.421	1.011	332	78	211	125	85	1
2005	1.886	1.720	1.304	328	88	166	108	52	6
2009	2.037	1.860	1.360	416	84	177	140	35	2
2010	2.002	1.823	1.381	364	78	179	125	53	1
2011	2.056	1.848	1.368	385	95	208	159	48	1
2012	1.952	1.740	1.295	373	72	212	149	60	3
2013	1.932	1.703	1.265	363	75	229	173	50	6
2014	1.806	1.599	1.226	321	52	207	153	52	2
2015	1.752	1.550	1.151	341	58	202	145	55	2
2016p	1.966	1.740	1.302	390	48	226	179	46	1
Var. % '15-'16	12,2	12,3	13,1	14,4	-17,2	11,9	23,4	-16,4	-50,0
Non edificato									
2000	1.504	1.271	1.079	157	35	233	200	28	5
2005	1.434	1.272	1.101	149	22	162	142	19	1
2009	1.101	912	777	112	23	189	170	19	–
2010	1.013	804	706	81	17	209	193	15	1
2011	965	755	639	100	16	210	198	11	1
2012	774	638	530	80	28	136	128	8	–
2013	824	625	548	68	9	199	188	11	–
2014	678	535	471	55	9	143	127	16	–
2015	653	499	423	67	9	154	146	8	–
2016p	604	422	362	54	6	182	161	21	–
Var. % '15-'16	-7,5	-15,4	-14,4	-19,4	-33,3	18,2	10,3	162,5	...

Avvertenza: stato della banca dati: 31.05.2017.

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica delle transazioni immobiliari, Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 9.12

Valore nominale delle transazioni immobiliari (in mille franchi), secondo il genere e il domicilio dell'acquirente e il genere di fondo, in Ticino, dal 2000

	Totale[1]	Persone fisiche domiciliate in				Persone giuridiche con sede in			
		Totale[1]	Ticino	Altri cantoni	Altre nazioni	Totale[1]	Ticino	Altri cantoni	Altre nazioni
Totale[1]									
2000	1.997.245	1.447.736	940.092	333.200	174.444	549.509	301.018	242.920	5.571
2005	2.672.184	2.135.415	1.540.052	408.835	186.528	536.770	327.697	150.347	58.725
2009	3.614.953	2.899.227	1.994.598	517.016	387.613	715.727	551.836	146.264	17.627
2010	3.702.058	2.908.236	2.050.695	513.084	344.457	793.822	599.305	181.614	12.903
2011	3.709.194	2.941.547	2.053.507	630.804	257.236	767.647	489.198	255.865	22.584
2012	3.854.685	3.057.670	2.089.106	612.389	356.175	797.015	477.244	283.061	36.711
2013	4.061.422	3.071.930	2.145.914	599.038	326.978	989.492	673.052	248.500	67.941
2014	3.882.300	3.041.825	2.222.954	568.444	250.427	840.475	567.299	237.750	35.425
2015	3.754.547	2.908.273	2.114.648	572.410	221.215	846.274	546.492	276.432	23.350
2016p	3.815.648	2.718.622	1.916.470	592.918	209.234	1.097.026	729.726	356.601	10.699
Var. % '15-'16	1,6	-6,5	-9,4	3,6	-5,4	29,6	33,5	29,0	-54,2
PPP									
2000	616.904	527.965	268.404	149.547	110.015	88.938	41.205	45.013	2.720
2005	969.528	885.690	586.557	183.901	115.232	83.838	49.278	19.895	14.665
2009	1.539.734	1.381.575	884.675	231.490	265.410	158.159	121.526	34.906	1.727
2010	1.637.746	1.483.987	925.310	293.941	264.736	153.759	128.858	13.603	11.298
2011	1.687.670	1.442.969	936.867	330.012	176.090	244.701	131.020	91.644	22.037
2012	1.791.584	1.647.366	1.015.142	373.866	258.358	144.218	107.837	20.676	15.705
2013	1.978.653	1.703.102	1.128.267	331.022	243.812	275.550	216.550	39.541	19.459
2014	1.998.639	1.707.717	1.146.556	364.313	196.847	290.923	216.867	51.030	23.025
2015	1.870.417	1.665.161	1.175.825	329.275	160.062	205.257	139.797	60.910	4.550
2016p	1.879.499	1.477.406	994.258	330.713	152.435	402.094	246.523	152.171	3.400
Var. % '15-'16	0,5	-11,3	-15,4	0,4	-4,8	95,9	76,3	149,8	-25,3
Edificato									
2000	1.132.620	732.994	516.072	157.635	59.287	399.626	215.681	182.195	1.750
2005	1.448.344	1.048.954	777.366	203.752	67.836	399.390	233.080	122.920	43.390
2009	1.770.786	1.284.408	918.139	255.800	110.469	486.378	380.407	90.071	15.900
2010	1.776.555	1.212.547	937.953	200.415	74.178	564.007	407.903	154.505	1.600
2011	1.741.449	1.298.740	953.915	267.578	77.247	442.708	280.907	161.278	524
2012	1.847.256	1.250.347	936.593	221.510	92.244	596.909	317.102	258.802	21.006
2013	1.799.996	1.162.488	838.145	247.063	77.280	637.508	389.427	199.598	48.482
2014	1.699.420	1.206.481	955.867	198.663	51.951	492.939	302.313	178.226	12.400
2015	1.741.407	1.159.401	864.975	234.557	59.869	582.006	354.912	208.294	18.800
2016p	1.756.004	1.153.164	848.845	248.922	55.398	602.840	437.278	158.263	7.299
Var. % '15-'16	0,8	-0,5	-1,9	6,1	-7,5	3,6	23,2	-24,0	-61,2
Non edificato									
2000	247.721	186.776	155.616	26.017	5.142	60.945	44.132	15.712	1.101
2005	254.312	200.771	176.129	21.182	3.460	53.542	45.340	7.532	670
2009	304.434	233.244	191.784	29.726	11.733	71.190	49.904	21.286	–
2010	287.758	211.702	187.431	18.728	5.543	76.055	62.544	13.506	5
2011	280.075	199.837	162.724	33.214	3.899	80.237	77.271	2.943	24
2012	215.846	159.958	137.371	17.013	5.574	55.888	52.305	3.583	–
2013	282.774	206.340	179.502	20.952	5.886	76.434	67.074	9.361	–
2014	184.240	127.627	120.531	5.468	1.629	56.613	48.119	8.494	–
2015	142.723	83.711	73.849	8.578	1.285	59.011	51.783	7.228	–
2016p	180.144	88.052	73.367	13.284	1.402	92.092	45.924	46.168	–
Var. % '15-'16	26,2	5,2	-0,7	54,9	9,1	56,1	-11,3	538,7	...

Avvertenza: stato della banca dati: 31.05.2017.

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica delle transazioni immobiliari, Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 9.13

Valore di stima ufficiale della sostanza immobiliare[1] (in mille franchi), in Ticino, secondo il genere di proprietario e il tipo di bene immobile al 31.12.2016 e complessivamente dall'1.1.2005

	Totale	Edifici			Terreni		
		Totale	Principali	Accessori	Totale	Edificabili	Non edificabili
Sostanza pubblica	3.921.397	2.998.369	2.804.521	193.848	923.029	811.540	111.488
Patriziati	271.012	82.403	69.478	12.925	188.609	110.137	78.472
Beni comunali	1.609.392	1.301.559	1.199.357	102.202	307.833	294.959	12.874
Stato Cantone Ticino	1.198.692	1.059.300	1.025.527	33.773	139.392	130.675	8.718
Confederazione	199.407	163.263	151.160	12.103	36.145	30.837	5.308
FFS	42.386	7.634	7.600	34	34.752	34.357	394
Ferrovie regionali	14.685	9.223	8.548	675	5.462	5.331	131
Funicolari	4.811	2.840	2.705	135	1.971	1.949	22
La Posta	108.825	81.189	79.611	1.578	27.636	27.632	5
Altri enti pubblici	472.187	290.958	260.535	30.423	181.229	175.664	5.565
Sostanza privata	53.050.496	36.647.194	35.207.919	1.439.276	16.403.302	16.251.451	151.851
Totale 31.12.2016	**56.971.894**	**39.645.563**	**38.012.440**	**1.633.123**	**17.326.331**	**17.062.991**	**263.339**
31.12.2015	56.758.254	39.422.312	37.797.334	1.624.978	17.335.942	17.072.106	263.836
31.12.2014	55.939.835	38.571.288	36.973.905	1.597.384	17.368.547	17.104.385	264.161
31.12.2013	55.030.106	37.645.046	36.082.529	1.562.517	17.385.060	17.120.830	264.230
31.12.2012	54.298.308	36.913.148	35.380.714	1.532.434	17.385.160	17.120.878	264.282
31.12.2011	53.555.104	36.159.342	34.657.939	1.501.403	17.395.762	17.131.383	264.379
31.12.2010	52.670.608	35.259.451	33.782.770	1.476.681	17.411.158	17.145.479	265.678
31.12.2009	51.902.254	34.479.861	33.039.099	1.440.762	17.422.393	17.156.985	265.408
31.12.2008	51.073.357	33.669.174	32.254.173	1.415.002	17.404.182	17.135.515	268.668
31.12.2007	50.312.652	32.885.624	31.494.513	1.391.111	17.427.028	17.158.902	268.126
31.12.2006	49.381.141	31.935.937	30.611.912	1.324.025	17.445.204	17.175.149	270.055
31.12.2005	48.100.828	30.688.377	29.410.616	1.277.762	17.412.451	17.143.792	268.659
01.01.2005	48.697.068	30.938.055	29.651.842	1.286.213	17.759.013	17.479.641	279.372

[1] Esclusi gli impianti idroelettrici e gli elettrodotti.

Fonte: Ufficio stima, Bellinzona

Definizioni

Glossario

Abitazioni: tutte le unità di abitazione dotate di una cucina o un cucinino (per unità d'abitazione si intende l'insieme delle stanze che al momento della rilevazione serviva da residenza a un'economia domestica).
Abitazioni occupate: abitazioni alle quali è stato possibile associare senza ambiguità almeno una persona.
Abitazioni vuote (Statistica delle abitazioni vuote): abitazioni o case unifamiliari ad uso abitativo offerte in locazione duratura (tre mesi almeno) o in vendita, che il 1° giugno erano abitabili e non occupate. Rientrano in questa definizione anche le abitazioni di vacanza e le residenze secondarie vuote, se sono abitabili tutto l'anno e offerte in locazione duratura (tre mesi almeno) o in vendita. Non sono invece censite le abitazioni che il 1° giugno erano affittate o vendute ma non ancora occupate, come pure altre tipologie di abitazioni o di locali destinati ad uso non abitativo (per l'elenco esaustivo v. le Definizioni nel sito Internet dell'Ustat).
Edifici: ogni costruzione isolata o separata da un muro divisorio, duratura, ben ancorata al suolo e utilizzata a scopo abitativo, lavorativo, formativo, culturale, sportivo ecc. (nel caso di case a schiera, ogni costruzione avente un proprio accesso esterno e separata dalle altre costruzioni da un muro divisorio portante verticale che va dal pianterreno sino al soffitto). La Statistica degli edifici e delle abitazioni si basa sul Registro degli edifici e delle abitazioni e tiene conto degli edifici ad uso abitativo. Sono considerati ***Edifici ad uso abitativo*** gli ***Edifici ad uso esclusivamente abitativo*** (case unifamiliari e plurifamiliari), gli ***Edifici di abitazione con uso annesso*** (utilizzati principalmente a fini abitativi, ma che contengono spazi commerciali, uffici o altro) e gli ***Edifici parzialmente ad uso abitativo*** (usati prevalentemente per altro scopo, a condizione che abbiano almeno un'abitazione: ad esempio, una scuola con l'abitazione del custode).
Case plurifamiliari:
– ***Case bifamiliari:*** edifici ad uso esclusivamente abitativo con 2 abitazioni.
– ***Case con 3 e più abitazioni:*** edifici ad uso esclusivamente abitativo con 3 e più abitazioni.
Case unifamiliari: edifici ad uso esclusivamente abitativo con un'unica abitazione.
Epoca di costruzione degli edifici: periodo di costruzione degli edifici; non vengono considerate in questa sede eventuali modifiche o ristrutturazioni.
Epoca di ristrutturazione degli edifici (o ***Epoca di rinnovazione degli edifici):*** ogni modifica o ristrutturazione che aumenta sensibilmente il valore dell'edificio è da intendersi come rinnovazione. Questa informazione è stata rilevata per la prima volta nel quadro del Censimento federale della popolazione del 1990. Sono state considerate unicamente le rinnovazioni effettuate dopo il 1970.
Locali delle abitazioni: le camere da letto, i soggiorni, le camere dei bambini ecc., che, in quanto unità di costruzione, costituiscono l'abitazione stessa. Nel calcolo non si tiene invece conto di locali separati appartenenti all'abitazione ma ad essa esterni, così come sono escluse le cucine, i cucinini, i bagni, i servizi igienici, i ripostigli, i corridoi, le verande ecc. Inoltre, non rientrano nel conteggio i semilocali.
Occupante dell'abitazione: titolo d'occupazione secondo cui un'economia domestica occupa un'abitazione (nel computo rientrano unicamente le "abitazioni occupate").
Spese per le costruzioni: comprendono l'insieme delle spese connesse alla realizzazione di un'opera, cioè i lavori preliminari, i costi della costruzione vera e propria (compresi gli onorari), le istallazioni fisse destinate a un uso specifico dell'opera, i lavori esterni di sistemazione e di urbanizzazione entro i confini della particella e le spese di costruzione secondarie. Non sono incluse le spese relative all'acquisto del terreno, i lavori di urbanizzazione all'esterno della particella e i costi di equipaggiamento con oggetti mobili. Si distingue tra investimenti e lavori di manutenzione.
Superficie dell'abitazione: somma delle superfici delle singole stanze, delle cucine, dei cucinini, dei bagni e dei servizi igienici, dei ripostigli, dei corridoi, delle verande ecc. Non si tiene conto di ulteriori locali abitabili separati (per esempio le mansarde), dei balconi aperti e dei terrazzi nonché di cantine non abitabili e sottotetti. Spesso il calcolo della superficie non si è potuto effettuare con esattezza e quindi, per alcuni dati, si tratta di stime. I risultati sono dunque da interpretare con una certa cautela.
Tasso di abitazioni vuote: rapporto tra le abitazioni vuote e il totale delle abitazioni presenti nel territorio considerato.
Transazioni immobiliari: si distinguono le tipologie:
– ***Fondi edificati:*** comprendono tutti i fondi con edifici, ad esclusione delle proprietà per piani (che costituiscono una categoria a sé stante). Questa categoria raggruppa quindi situazioni disparate che vanno dalle case unifamiliari al grande palazzo, fino agli edifici non abitativi.
– ***Fondi non edificati:*** raggruppano tutti i fondi senza costruzione, indipendentemente dalle loro caratteristiche edificatorie.
– ***Proprietà per piani (PPP):*** sono costituite generalmente da un appartamento, ma possono comprendere pure parti importanti di un edificio e occupare più piani. È il caso di superfici acquistate da persone giuridiche (assicurazioni, banche, studi di avvocatura, studi medici ecc.).
Valore di stima ufficiale della sostanza immobiliare: valore determinato dallo Stato per ciascun bene immobile posto sul territorio cantonale. I valori di stima sono calcolati in base al valore venale dei fondi, cioè il prezzo normalmente pagato in un'operazione di compravendita

immobiliare. Tuttavia nel determinare le stime ufficiali vengono seguiti i due criteri fondamentali imposti dalla Legge sulle stime: il criterio di schematicità (con il calcolo della stima non si scende in ogni particolare, ma ci si concentra sugli elementi di maggiore incidenza sul valore di ogni singolo fondo) e il criterio di prudenzialità (il valore di stima deve essere sostenibile almeno per la durata che intercorre fra due aggiornamenti intermedi a cadenza quadriennale; di conseguenza, dagli elementi di riferimento sono scartate le punte speculative e le contrattazioni basate su condizioni particolari).

Fonti statistiche

Rilevazione strutturale (RS)
Rilevazione realizzata a partire dal 2010 nell'ambito del nuovo sistema annuale di Censimento federale della popolazione (CFP), che consente di osservare le strutture socioeconomiche e socioculturali della popolazione della Svizzera. È un'indagine campionaria, il cui campione di base è composto, a livello svizzero, da 200.000 persone di 15 e più anni facenti parte della popolazione residente permanente. In particolare questa statistica permette di rilevare le informazioni riguardanti la lingua, la religione, la formazione, il lavoro e la vita attiva, la mobilità e il pendolarismo, il tipo di economia domestica, lo statuto d'occupazione e l'affitto dell'abitazione.

Censimento federale della popolazione (CFP)
Rilevamento a cadenza decennale realizzato dall'Ufficio federale di statistica. Tra il 1960 e il 2000 censisce i dati relativi agli edifici che contengono dei locali destinati all'abitazione o utilizzati per questo scopo al momento del censimento. Oltre a rilevare la struttura degli edifici, fornisce pure informazioni sulla struttura delle abitazioni e altri dati, tra cui i prezzi degli affitti e il tasso di abitazioni occupate dal proprietario. Questi dati, combinati a quelli degli individui e delle economie domestiche, illustrano le condizioni di abitazione della popolazione. Per ulteriori informazioni su questa fonte v. il tema 01 Popolazione.

Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA)
Statistica realizzata combinando i dati del Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA), i registri degli abitanti e la Rilevazione strutturale. Offre informazioni sulla struttura del parco immobiliare e sulle condizioni di abitazione (densità di occupazione per locale o abitazione, superficie per occupante ecc.). Le potenzialità informative della fonte necessitano l'uso dei dati degli individui. Si tratta di un progetto realizzato per tappe nell'ambito del nuovo CFP basato sui registri:

– ***SEA mini (2009):*** analisi dei dati degli edifici e delle abitazioni del REA;
– ***SEA midi (2010, 2011):*** oltre ai dati della SEA mini, permette di analizzare i dati degli edifici in relazione alle persone che li abitano (dalla Rilevazione strutturale e dai registri degli abitanti), collegandoli tramite l'EGID (identificatore federale degli edifici);
– ***SEA maxi (2012):*** permette, dal 2012 in poi, di collegare i dati a livello di abitazione, cioè di analizzare i dati degli edifici e delle abitazioni in relazione alle persone che li abitano, collegandoli tramite EWID/EGID (identificatori federali delle abitazioni e degli edifici).

Statistica delle abitazioni vuote
Statistica che raccoglie, il 1° giugno di ogni anno, il numero di abitazioni vuote (ripartite per numero di locali, separatamente per le case uni e plurifamiliari, le abitazioni costruite negli ultimi due anni, quelle in vendita e quelle in affitto). Se in molti cantoni i dati sono raccolti direttamente dall'UST, in Ticino le cancellerie comunali allestiscono e inviano all'Ustat l'elenco dei proprietari o amministratori di stabili abitativi nei quali vi possono essere, secondo le valutazioni proprie del Comune, abitazioni vuote il 1° giugno. L'Ustat invia a questo punto a tali proprietari o amministratori di immobili (comprese le agenzie immobiliari) l'apposito formulario d'indagine. L'Ustat registra infine le informazioni raccolte e trasmette all'UST i dati richiesti. Elabora e analizza le informazioni supplementari per il territorio cantonale.
Oltre alle caratteristiche richieste dal rilevamento federale, l'Ustat raccoglie anche l'anno di costruzione e dell'ultima ristrutturazione dell'edificio, nonché la durata dello sfitto.

Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni (B&Wbs): spese per le costruzioni
Statistica annuale realizzata dall'UST in collaborazione con l'Ustat, che rileva le attività di costruzione del settore pubblico e del settore privato con un carattere di investimento. La rilevazione copre il settore del genio civile, che comprende in particolare le strade, e il settore dell'edilizia, che comprende in particolare le abitazioni. A partire dal rilevamento avvenuto ad inizio 2014, l'UST ha modificato il metodo di ripartizione dei costi sugli anni in cui i progetti sono attivi dando avvio a una nuova serie di dati. A seguito di questa modifica, i dati a partire dall'anno 2013 (e 2012 ricalcolato sulla base nella nuova metodologia) non sono direttamente confrontabili con quelli della serie precedente, conclusasi con il 2012.

Statistica delle transazioni immobiliari
Statistica effettuata annualmente dall'Ustat utilizzando i dati messi a disposizione dagli Uffici dei registri. Le transazioni considerate nella statistica sono quelle che generano un versamento finanziario tra i contraenti e

più precisamente: le compravendite, gli esercizi di diritto di compera, i pubblici incanti, le aggiudicazioni, le espropriazioni, le cessioni e le permute con conguaglio.

Valore di stima ufficiale della sostanza immobiliare
Dati elaborati annualmente dall'Ufficio stima che informano sul valore di stima ufficiale dei beni immobili posti sul territorio cantonale. Il valore di stima ufficiale è determinato dallo Stato in base alla Legge sulla stima ufficiale della sostanza immobiliare del 13 novembre 1996 (Legge sulle stime). La revisione della legge ha comportato l'entrata in vigore contemporaneamente in tutti i comuni delle nuove stime il 1° gennaio 2005 e prevede una revisione generale simultanea di tutte le stime in tutti i comuni ogni 20 anni (con aggiornamenti intermedi ogni quattro anni, qualora vengano registrati cambiamenti importanti sul mercato immobiliare).

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 09 Costruzioni e abitazioni

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio stima:
www.ti.ch/stime

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

PERNOTTAMENTI
CAMPEGGI
OSPITI
ARRIVI
LETTI
CAMERE
OSTELLI
ALBERGHI

10 TURISMO

224 Introduzione
225 Panorama
225 Il settore turistico ticinese
225 Evoluzioni recenti della domanda nel settore turistico
226 La domanda alberghiera per provenienza degli ospiti
227 La domanda alberghiera per categorie di alloggio
227 Evoluzioni recenti dell'offerta nel settore alberghiero
228 Dati
236 Definizioni
236 Glossario
237 Fonti statistiche
237 Per saperne di più

Introduzione

Il settore turistico è rilevato statisticamente nella sua componente alberghiera (alberghi, tra cui figurano alcuni ostelli per la gioventù, e case di cura) e in una parte di quella paralberghiera (alloggi collettivi, abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente e campeggi). I dati, raccolti dall'Ufficio federale di statistica (UST), riguardano l'offerta e la domanda turistica: per la prima in termini di stabilimenti, numero di camere e di letti o di posti nei campeggi, mentre per la seconda in termini di arrivi di ospiti e pernottamenti.
Per l'albergheria si dispone di dati a frequenza mensile a partire dagli anni Trenta, dettagliati sino a livello comunale e disaggregati per paese di domicilio degli ospiti, che consentono di monitorare e analizzare la struttura e l'evoluzione del comparto nel tempo.
Con la pubblicazione della nuova Statistica del settore paralberghiero (PASTA) a partire dall'anno statistico 2016, ai dati sui campeggi si aggiungono quelli inerenti al complesso mondo delle abitazioni di vacanza e degli alloggi collettivi. Queste informazioni, disaggregate per provenienza degli ospiti, sono disponibili con frequenza mensile a livello nazionale, con frequenza annuale a livello di grande regione.
Sul fronte congiunturale, il nostro cantone dispone pure dei dati dell'indagine trimestrale KOF, che sono commentati e diffusi dall'Ustat in collaborazione con Ticino Turismo.

Il "turista" secondo l'Organizzazione mondiale del turismo (OMT)
Turista è chiunque viaggi in una destinazione al di fuori del proprio ambiente quotidiano (paese, regione ecc.) trascorrendovi un periodo di almeno una notte ma non superiore ad un anno, e il cui scopo principale (svago, affari ecc.) sia diverso dall'essere impiegato in un'attività remunerativa da un'entità residente nel paese o luogo visitato. È invece definito **visitatore di giornata** (o **escursionista**) chi non trascorre nemmeno una notte nel luogo di destinazione/passaggio.

La giornata mondiale del turismo
Ogni anno, il 27 settembre l'OMT celebra il World tourism day, il cui scopo è di promuovere la consapevolezza dell'importanza del turismo e del suo valore sociale, culturale, politico ed economico tra la comunità internazionale.
Nel 2017, la giornata è stata dedicata al turismo sostenibile, per favorire il turismo come strumento di sviluppo.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-turismo

Panorama

Il settore turistico ticinese

Nel 2016, il settore turistico in Ticino ha fatto registrare l'arrivo di 1,5 milioni di turisti, i quali hanno generato 3,8 milioni di pernottamenti. Di questi, il 60,4% (pari a 2,3 milioni) si riferisce al settore alberghiero (comprendente alberghi, case di cura e parte degli ostelli per la gioventù[1]), mentre il restante 39,6% (pari a 1,5 milioni) pertiene al settore paralbeghiero. Quest'ultimo settore è composto dai campeggi (che hanno totalizzato il 17,5% di tutti i pernottamenti turistici del cantone), dalle abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente (11,7%) e dagli alloggi collettivi (10,4%). Il dato relativo all'insieme della Svizzera vede un rapporto ben diverso rispetto alla realtà ticinese: dei 50,4 milioni di pernottamenti turistici, il 70,5% è avvenuto presso strutture alberghiere [F. 10.1].
In termini di strutture ricettive censite, in Ticino nel 2016 si trovavano: 402 stabilimenti alberghieri per un totale di 18.231 letti, 2.234 abitazioni di vacanza con 9.563 letti, 33 campeggi con 4.970 posti per il passaggio e 189 alloggi collettivi con 8.682 letti.
L'ampia maggioranza dei turisti è accolta nelle regioni limitrofe ai laghi. Considerando il solo settore alberghiero, la regione Lago Maggiore e Valli registra poco oltre 1 milione di pernottamenti (il 46,8% del totale) e la regione Lago di Lugano 0,9 milioni (il 40,8%). Le regioni Bellinzona e Alto Ticino, con poco più di 171.000, e Mendrisiotto, con poco più di 109.000 pernottamenti, si aggiudicano quote del 7,5% rispettivamente 4,8%.

[1] Dal 2016 non esiste più la statistica degli ostelli per la gioventù: gli stabilimenti sono classificati, secondo criteri di qualità, come stabilimenti alberghieri o come alloggi collettivi. V. le Definizioni.

F. 10.1
Pernottamenti nei settori alberghiero e paralberghiero (in %), secondo la categoria d'alloggio, in Svizzera e in Ticino, nel 2016
Fonte: HESTA e PASTA, UST

Evoluzioni recenti della domanda nel settore turistico

I pernottamenti e gli arrivi negli alberghi e nelle case di cura ticinesi mostrano fino al 2001 andamenti simili a quelli registrati a livello nazionale. A partire dal 2002 si notano invece delle differenze: tra il 2002 e il 2016 i pernottamenti in Ticino calano del 13,1% (da 2,6 a 2,3 milioni), mentre in Svizzera segnano un incremento del 7,7%; e, rispetto al lievissimo incremento degli arrivi in Ticino (+0,8%), spicca la forte avanzata registrata a livello nazionale (+33,0%) [F. 10.2]. Su entrambi i fronti si riscontra una riduzione della durata media del soggiorno, che passa da 2,6 giorni sia in Svizzera sia in Ticino nel 1996 a 2,0 rispettivamente 2,1 nel 2016. Sul versante paralberghiero ticinese, dal 2009 al 2016 nei campeggi si registra un importante calo dei pernottamenti (-32,8%)[2]. In entrambi i settori, nell'ultimo anno si riscontra tuttavia una leggera ripresa.

[2] Per gli altri settori della paralbergheria (abitazioni di vacanza e alloggi collettivi) non è possibile stabilire confronti tra i nuovi dati, disponibili dal 2016, e quelli della statistica precedente, interrotta nel 2003.

F. 10.2
Indici dei pernottamenti e degli arrivi nel settore alberghiero, in Svizzera e in Ticino, dal 1996* (1996 = 100)
Fonte: HESTA, UST

- Pernottamenti Svizzera
- Pernottamenti Ticino
- Arrivi Svizzera
- Arrivi Ticino

* Dati 2004 non disponibili (v. a. le Definizioni).

La domanda alberghiera per provenienza degli ospiti

La contrazione dei pernottamenti in strutture alberghiere maturata da fine anni Novanta a oggi (1999-2016: -24,0%) è frutto soprattutto delle flessioni segnate dalla clientela tradizionale del settore turistico ticinese, in particolare quella proveniente dalla Svizzera (-10,3%) e dalla Germania (le cui cifre si sono nettamente ridimensionate: -69,0%), ma anche dagli Stati Uniti (-38,9%), dall'Italia (-2,7%), dal Regno Unito (-51,6%) e dai Paesi Bassi (-54,2%) [F. 10.3]. Per contro, si osserva un aumento degli ospiti provenienti dalla Francia (+1,5%) e dall'insieme degli altri paesi (+17,4%), sebbene non sufficiente a contrastare la dinamica negativa complessiva. Tenuto conto di tali andamenti, il mercato svizzero resta tuttora il bacino più importante per il settore alberghiero ticinese, realizzando il 62,8% dei pernottamenti registrati nel 2016. Gli ospiti provenienti dalla Germania si mantengono sempre al secondo posto della graduatoria, con il 9,6% dei pernottamenti (e nonostante la netta riduzione rispetto al 23,6% del 1999). Il terzo gradino del podio è occupato dai clienti che arrivano dall'Italia, con il 7,2% (a fronte del 5,6% di 16 anni prima), mentre il quarto rango è detenuto da quelli che giungono dagli Stati Uniti, con un ben più esiguo 2,3%.

F. 10.3
Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo i principali paesi di domicilio degli ospiti, in Ticino, nel 1999, 2015 e 2016
Fonte: HESTA, UST

- 1999
- 2015
- 2016

La domanda alberghiera per categorie di alloggio

Come negli anni precedenti, anche nel 2016 gli alloggi a 3 stelle rimangono le strutture con il maggior numero di presenze in Ticino: infatti, con 854.019 pernottamenti questa categoria realizza da sola il 37,5% dei pernottamenti alberghieri. Gli alloggi a 4 e 5 stelle, a loro volta, ne raccolgono insieme il 32,5% (pari a 525.369 e rispettivamente 215.162 unità), le strutture di bassa categoria (1, 2 o senza stelle) il 9,2% (globalmente, pari a 210.557 unità) e gli stabilimenti non classificati il 20,8% (pari a 475.232 unità) [F. 10.4].

F. 10.4
Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo la categoria di stelle, in Ticino, nel 1999, 2015 e 2016
Fonte: HESTA, UST

1999
2015
2016

* Senza stelle: stabilimenti a cui non è stata assegnata alcuna stella; non classificati: stabilimenti per i quali non si dispone di informazioni in merito alla classificazione per stelle.

Evoluzioni recenti dell'offerta nel settore alberghiero

Il numero medio annuo di strutture alberghiere recensite nel cantone è diminuito da 591 nel 1999 a 402 nel 2016, e con esso il numero medio di letti, passato da 24.332 a 18.231. Scendendo nel dettaglio regionale emerge come i cali riguardino principalmente le zone a maggior vocazione turistica: in primis la regione Luganese con flessioni del 40,3% per le strutture ricettive (-81 alberghi) e del 35,2% per i letti (-3.596), seguita dalla regione Lago Maggiore e Valli con contrazioni del 23,0% (-57) rispettivamente del 19,4% (-1.971) [F. 10.5].

F. 10.5
Letti nel settore alberghiero, per regione turistica, in Ticino, dal 1999* (stabilimenti censiti)
Fonte: HESTA, UST

Lago Maggiore e Valli
Lago di Lugano
Bellinzona e Alto Ticino
Mendrisiotto

* Dati 2004 non disponibili (v. a. le Definizioni)

Dati

T. 10.1

Offerta turistica censita, domanda turistica, secondo la provenienza degli ospiti, e durata media di soggiorno nei settori alberghiero e paralberghiero, in Ticino, nel 2016

	Offerta turistica censita		Domanda turistica				Durata media di soggiorno (giorni)
	Stabilimenti/ abitazioni	Letti/posti di passaggio	Arrivi		Pernottamenti		
			Totale	Di cui dall'estero	Totale	Di cui dall'estero	
Totale	**2.858**	**41.446**	**1.506.513**	**503.956**	**3.773.635**	**1.161.329**	**2,5**
Settore alberghiero	402	18.231	1.090.383	421.232	2.280.339	848.981	2,1
Settore paralberghero	2.456	23.215	416.130	82.724	1.493.296	312.348	3,6
Alloggi collettivi	189	8.682	178.362	12.610	393.128	26.187	2,2
Abitazioni di vacanza[1]	2.234	9.563	61.994	15.785	441.095	113.874	7,1
Campeggi	33	4.970	175.774	54.328	659.073	172.287	3,7

Avvertenza: dopo essere stata sospesa nel 2003, la statistica delle abitazioni di vacanza e degli alloggi collettivi è stata ripristinata nel 2016 tramite la Statistica del settore paralberghiero (PASTA). Al fine di una corretta attuazione, la rediviva statistica ha richiesto una nuova metodologia che rispondesse a standard attuali, volti a ottimizzare la qualità dei risultati e a ridurre l'onere degli intervistati. Di conseguenza i risultati della PASTA non sono direttamente paragonabili con la precedente Statistica della paralbergheria.

[1] Sfruttate commercialmente (v. a. il Glossario).

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA) e Statistica del settore paralberghiero (PASTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 10 Turismo

T. 10.2

Offerta turistica, domanda turistica, secondo la provenienza degli ospiti, e durata media di soggiorno nel settore alberghiero, per regione e comprensorio turistici, in Ticino, nel 2016 (stabilimenti aperti)

	Offerta turistica			Domanda turistica				Durata media di soggiorno (giorni)
	Stabili-menti	Letti	Camere	Arrivi		Pernottamenti		
				Totale	Di cui dall'estero	Totale	Di cui dall'estero	
Ticino	**336**	**15.706**	**7.949**	**1.090.383**	**421.232**	**2.280.339**	**848.981**	**2,1**
Regione Bellinzona e Alto Ticino	54	1.869	911	109.982	48.132	171.293	66.524	1,6
Bellinzona	21	871	448	57.731	23.131	98.494	35.044	1,7
Biasca	4	143	64	6.040	2.170	10.874	3.182	1,8
Blenio	7	148	66	4.571	873	10.167	1.736	2,2
Leventina	23	707	333	41.640	21.958	51.758	26.562	1,2
Regione Lago Maggiore e Valli	149	6.517	3.299	425.344	87.669	1.067.886	248.980	2,5
Gambarogno	10	295	143	11.907	1.355	38.924	3.511	3,3
Lago Maggiore	106	5.577	2.853	389.369	81.447	977.897	235.825	2,5
Tenero e V. Verzasca	14	341	151	14.392	3.607	30.630	6.944	2,1
Vallemaggia	19	304	152	9.676	1.260	20.435	2.700	2,1
Regione Lago di Lugano	107	6.128	3.141	492.035	253.077	931.478	481.286	1,9
Lugano	86	5.391	2.779	453.227	243.666	827.410	457.750	1,8
Malcantone	21	737	362	38.808	9.411	104.068	23.536	2,7
Regione Mendrisiotto	26	1.191	597	63.022	32.354	109.682	52.191	1,7
Mendrisiotto	26	1.191	597	63.022	32.354	109.682	52.191	1,7

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.3

Offerta turistica, domanda turistica, secondo la provenienza degli ospiti, e durata media di soggiorno nel settore alberghiero, in Ticino, dal 1992 (stabilimenti aperti)

	Offerta turistica			Domanda turistica				Durata media di soggiorno (giorni)
	Stabilimenti	Letti [1]	Camere [1]	Arrivi		Pernottamenti		
				Totale	Di cui dall'estero	Totale	Di cui dall'estero	
1992	534	20.734	...	1.119.705	593.763	3.127.982	1.566.691	2,8
1993	521	20.333	...	1.056.486	548.466	2.947.964	1.476.832	2,8
1994	517	20.032	10.620	1.071.794	543.795	2.899.342	1.418.208	2,7
1995	508	19.933	10.586	1.004.133	478.843	2.710.685	1.256.813	2,7
1996	507	19.836	10.552	1.013.789	474.269	2.658.473	1.225.265	2,6
1997	502	19.783	10.448	1.141.003	546.379	2.917.681	1.400.486	2,6
1998	493	19.609	10.354	1.151.482	565.105	2.936.536	1.428.912	2,6
1999	495	19.668	10.336	1.185.293	561.561	3.001.520	1.405.935	2,5
2000	476	18.919	9.947	1.225.092	590.240	3.063.682	1.469.299	2,5
2001	473	18.785	9.878	1.216.089	567.648	2.962.961	1.378.466	2,4
2002	475	18.863	9.877	1.081.467	498.097	2.623.018	1.197.530	2,4
2003	462	18.783	9.841	1.040.945	469.453	2.518.308	1.106.160	2,4
2005	423	18.405	9.594	1.079.287	482.980	2.538.996	1.155.721	2,4
2006	440	18.186	9.447	1.191.575	515.680	2.706.649	1.183.052	2,3
2007	451	18.315	9.466	1.219.780	556.346	2.755.651	1.252.834	2,3
2008	438	17.935	9.273	1.167.837	543.294	2.667.093	1.246.643	2,3
2009	417	17.298	8.922	1.152.092	509.389	2.607.592	1.166.426	2,3
2010	404	17.047	8.727	1.106.816	478.904	2.487.164	1.091.060	2,2
2011	395	16.827	8.583	1.058.948	443.160	2.372.103	1.019.953	2,2
2012	392	16.880	8.566	1.043.703	430.410	2.300.023	960.355	2,2
2013	384	17.095	8.653	1.114.519	459.356	2.405.434	968.002	2,2
2014	361	16.441	8.309	1.075.170	441.817	2.313.039	916.134	2,2
2015	347	15.993	8.102	1.039.753	411.060	2.180.345	832.493	2,1
2016	336	15.706	7.949	1.090.383	421.232	2.280.339	848.981	2,1

Avvertenza: la statistica sulla ricettività turistica è stata interrotta nel 2003 ed è stata ripresa e rivista nel 2005; per questo motivo non si dispone di dati regionali per il 2004. Le modifiche apportate a livello di universo di rilevamento (stabilimenti inclusi nella statistica), tecniche di indagine, metodi di calcolo, definizioni ecc. non permettono una completa comparabilità tra la nuova e la vecchia serie di dati (v. a. le Definizioni).
[1] Fino al 2003 letti e camere disponibili (v. il Glossario).

Fonte: fino al 2003: Statistica degli alberghi e delle case di cura, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; dal 2005: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.4

Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo il paese di domicilio degli ospiti, in Ticino, dal 2013

	2013		2014		2015		2016	
	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]	Ass.	Var.%[1]
Totale	**2.405.434**	**4,6**	**2.313.039**	**-3,8**	**2.180.345**	**-5,7**	**2.280.339**	**4,6**
Svizzera	1.437.432	7,3	1.396.905	-2,8	1.347.852	-3,5	1.431.358	6,2
Estero	968.002	0,8	916.134	-5,4	832.493	-9,1	848.981	2,0
Europa[2]	755.987	-2,2	715.208	-5,4	620.574	-13,2	643.627	3,7
Germania	279.867	-2,2	252.867	-9,6	199.265	-21,2	219.810	10,3
Italia	181.393	-2,6	190.604	5,1	176.104	-7,6	164.234	-6,7
Paesi Bassi	38.719	-0,9	36.520	-5,7	28.108	-23,0	31.871	13,4
Francia	44.126	3,2	43.679	-1,0	38.482	-11,9	41.973	9,1
Regno Unito	35.183	-0,6	36.702	4,3	35.883	-2,2	35.389	-1,4
Belgio	26.543	4,4	24.725	-6,8	21.121	-14,6	22.214	5,2
Russia	25.557	1,7	23.180	-9,3	17.656	-23,8	18.609	5,4
Austria	16.902,0	3,2	15.693	-7,2	18.877	20,3	18.412	-2,5
Spagna	14.493,0	7,4	11.055	-23,7	11.750	6,3	12.022	2,3
Altri Europa[2]	93.204	-9,4	80.183	-14,0	73.328	-8,5	79.093	7,9
America	76.645	6,4	74.878	-2,3	75.184	0,4	76.026	1,1
Stati Uniti	51.560	7,9	51.382	-0,3	51.306	-0,1	51.759	0,9
Brasile	8.456	7,9	8.391	-0,8	8.229	-1,9	8.418	2,3
Canada	7.579	8,1	6.877	-9,3	6.408	-6,8	6.084	-5,1
Altri America	9.050	-45,5	8.228	-9,1	9.241	12,3	9.765	5,7
Africa	18.084	-33,0	10.417	-42,4	12.199	17,1	6.265	-48,6
Repubblica Sudafricana	5.241	-10,1	1.288	-75,4	1.279	-0,7	1.103	-13,8
Altri Africa	12.843	-39,3	9.129	-28,9	10.920	19,6	5.162	-52,7
Asia	106.866	33,2	107.102	0,2	116.561	8,8	114.836	-1,5
Cina	27.159	52,3	21.601	-20,5	26.357	22,0	22.655	-14,0
Giappone	6.357	13,5	5.074	-20,2	5.397	6,4	4.177	-22,6
Altri Asia	73.350	29,1	80.427	9,6	84.807	5,4	88.004	3,8
Oceania	10.420	26,0	8.529	-18,1	7.975	-6,5	8.227	3,2

[1] Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.
[2] Senza Svizzera.

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.5

Stabilimenti e letti nel settore alberghiero, secondo la classe dimensionale dello stabilimento (in letti), per regione e comprensorio turistici, in Ticino, nel 2016 (stabilimenti censiti)

	Stabilimenti con ... letti[1]				Letti negli stabilimenti con ... letti[1]			
	Totale	1-20	21-50	51 e più	Totale	1-20	21-50	51 e più
Ticino	**402**	**157**	**131**	**114**	**18.231**	**1.962**	**4.411**	**11.858**
Regione Bellinzona e Alto Ticino	63	28	22	13	2.109	353	702	1.054
Bellinzona	22	7	8	7	903	80	231	592
Biasca	4	–	3	1	153	–	88	65
Blenio	10	7	3	–	232	102	130	–
Leventina	26	14	8	5	821	171	253	397
Regione Lago Maggiore e Valli	190	70	68	52	8.195	910	2.274	5.011
Gambarogno	13	8	3	2	411	80	99	232
Lago Maggiore	136	33	55	48	6.955	440	1.868	4.646
Tenero e V. Verzasca	17	11	5	1	414	164	171	79
Vallemaggia	24	18	5	1	415	226	135	54
Regione Lago di Lugano	120	48	30	42	6.624	564	1.046	5.015
Lugano	95	34	23	38	5.771	382	804	4.584
Malcantone	25	14	7	4	853	181	241	431
Regione Mendrisiotto	29	12	11	7	1.302	135	389	778
Mendrisiotto	29	12	11	7	1.302	135	389	778

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.6

Stabilimenti e letti nel settore alberghiero, secondo la classe dimensionale dello stabilimento (in letti), in Ticino, dal 1992 (stabilimenti censiti)

	Stabilimenti con ... letti				Letti negli stabilimenti con ... letti			
	Totale[1]	1-20	21-50	51 e più	Totale[1]	1-20	21-50	51 e più
1992	644	263	227	154	25.361	3.177	7.534	14.650
1993	635	260	216	159	25.885	3.145	7.304	15.436
1994	624	255	214	155	25.410	3.105	7.234	15.071
1995	618	249	212	157	25.300	3.033	7.107	15.160
1996	608	247	204	157	24.987	2.991	6.877	15.119
1997	598	242	198	158	24.752	2.981	6.637	15.135
1998	596	236	206	154	24.511	2.802	6.809	14.901
1999	591	233	206	152	24.333	2.823	6.819	14.691
2000	588	231	204	153	24.375	2.814	6.745	14.816
2001	574	221	205	148	23.795	2.714	6.819	14.262
2002	567	219	199	149	23.658	2.690	6.596	14.372
2003	561	221	196	144	23.448	2.765	6.560	14.124
2005	551	231	181	139	21.995	2.538	6.006	13.452
2006	544	230	181	134	21.923	2.786	6.015	13.122
2007	540	228	181	130	21.628	2.778	6.068	12.782
2008	523	219	175	128	21.196	2.770	5.871	12.554
2009	508	207	179	123	20.638	2.596	5.963	12.079
2010	499	209	173	117	20.410	2.652	5.833	11.925
2011	486	205	167	115	19.883	2.582	5.602	11.699
2012	471	197	158	117	19.869	2.488	5.308	12.074
2013	458	186	152	120	19.896	2.303	5.036	12.557
2014	438	183	141	114	19.139	2.293	4.787	12.060
2015	417	171	134	112	18.532	2.179	4.529	11.824
2016	402	157	131	114	18.231	1.962	4.411	11.858

Avvertenza: la statistica sulla ricettività turistica è stata interrotta nel 2003 ed è stata ripresa e rivista nel 2005; per questo motivo non si dispone di dati regionali per il 2004. Le modifiche apportate a livello di universo di rilevamento (stabilimenti inclusi nella statistica), tecniche di indagine, metodi di calcolo, definizioni ecc. non permettono una completa comparabilità tra la nuova e la vecchia serie di dati (v. a. le Definizioni).

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 10.7

Offerta e domanda turistica nei campeggi, in Ticino, dal 2005[s,1]

	Offerta		Domanda		Durata media di soggiorno (giorni)
	Stabilimenti	Posti per il passaggio	Arrivi[2]	Pernottamenti[2]	
2005	31	5.120	154.000	778.000	5,1
2006	32	4.990	171.000	894.000	5,2
2007	35	5.160	204.000	1.070.000	5,2
2008	41	5.496	199.271	888.242	4,5
2009	40	5.340	225.664	980.240	4,3
2010	37	5.305	204.933	921.103	4,5
2011	36	5.216	190.197	817.034	4,3
2012	35	5.076	186.174	773.609	4,2
2013	35	5.087	173.146	723.032	4,2
2014	34	5.053	169.496	695.252	4,1
2015	33	4.999	161.363	617.552	3,8
2016	33	4.970	175.774	659.073	3,7

[1] A partire dal 2008 dati non comparabili con gli anni precedenti a causa di una revisione della metodologia di rilevazione (v. a. le Definizioni).
[2] 2005-2007: dati arrotondati al migliaio.

Fonte: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Domanda turistica: mensilmente vengono rilevati:
- ***Arrivi***: numero di ospiti (compresi i bambini) che passano una o più notti in un albergo o in una casa di cura; gli arrivi nel settore paralberghiero non sono stati rilevati dal 1996 al 2003.
- ***Camere per notte***: numero di camere occupate negli stabilimenti alberghieri e paralberghieri. Ad esempio, una notte passata da due persone in una camera d'albergo equivale a una camera per notte.
- ***Durata media di soggiorno***: equivale al numero di pernottamenti diviso il numero di arrivi.
- ***Paese di domicilio degli ospiti***: paese dove gli ospiti hanno il loro domicilio permanente.
- ***Pernottamenti***: numero di notti passate dagli ospiti (compresi i bambini) in un albergo, in una casa di cura o in uno stabilimento paralberghiero. I pernottamenti si riferiscono al numero di letti occupati. Ad esempio, una notte passata da due persone in una camera d'albergo equivale a due pernottamenti.
- ***Provenienza degli ospiti***: distingue, sulla base del loro domicilio, gli ospiti provenienti dalla Svizzera (turismo interno) dagli ospiti provenienti dall'estero (turismo ricettivo).

Offerta turistica: mensilmente vengono rilevati:
- ***Camere negli stabilimenti aperti***: camere offerte dagli stabilimenti aperti. Fino al 2003 erano rilevate le ***Camere disponibili***, vale a dire le camere offerte dagli stabilimenti aperti, escluse quelle che non erano a disposizione della clientela per altri motivi (utilizzo temporaneo per i bisogni dello stabilimento, lavori di ristrutturazione ecc.).
- ***Camere negli stabilimenti censiti***: totale delle camere censite negli stabilimenti aperti o negli stabilimenti temporaneamente chiusi, escluse le camere utilizzate per lunghi periodi per i bisogni dello stabilimento. Fino al 2003 erano definite ***Camere censite***.
- ***Letti negli stabilimenti aperti***: letti offerti dagli stabilimenti aperti. Fino al 2003 erano rilevati i ***Letti disponibili***, vale a dire i letti offerti dagli stabilimenti aperti, esclusi quelli che non erano a disposizione della clientela per altri motivi (utilizzo temporaneo per i bisogni dello stabilimento, lavori di ristrutturazione ecc.).
- ***Letti negli stabilimenti censiti***: totale dei letti censiti negli stabilimenti aperti o negli stabilimenti temporaneamente chiusi, esclusi i letti d'emergenza, di riserva e i letti utilizzati per lunghi periodi per i bisogni dello stabilimento. Fino al 2003 erano definiti ***Letti censiti***.
- ***Stabilimenti aperti***: numero di stabilimenti aperti nel periodo considerato.
- ***Stabilimenti censiti***: insieme degli stabilimenti aperti o temporaneamente chiusi nel periodo considerato.

Per i periodi di 2 o più mesi si calcola il valore medio.

Settore alberghiero: alberghi, case di cura e alcuni ostelli per la gioventù (classificati secondo criteri di qualità). Fino al 2003 nelle zone turistiche venivano censiti gli stabilimenti con almeno 3 (come nel caso del Ticino) o 4 letti, mentre nel resto della Svizzera si includevano soltanto gli stabilimenti con almeno 5 letti; dal 2005 si includono tutti gli stabilimenti con almeno 1 letto:
- ***Alberghi***: alberghi, pensioni, motel e locande. Gli ***Ostelli per la gioventù*** con caratteristiche alberghiere dal 2016 sono integrati in questa categoria di alloggio.
- ***Case di cura***: case di cura che non beneficiano di sussidi cantonali, case di cura medicalizzate, sanatori e cliniche d'altitudine, cliniche per la cura delle malattie reumatiche e stabilimenti termali.

Settore paralberghiero: si distinguono quattro forme di alloggio:
- ***Abitazioni di vacanza:*** abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente, ovvero offerte ai turisti per brevi periodi da un'organizzazione di promozione o di affitto (p.es: ufficio del turismo, piattaforme di prenotazione ecc.); non sono considerate le abitazioni (letti e relativi pernottamenti) occupati esclusivamente dai proprietari, dagli inquilini permanenti o dai loro parenti ("residenze secondarie").
- ***Alloggi collettivi:*** stabilimenti che offrono posti letto in stanze collettive (p.es: alcuni ostelli, capanne ecc.) e le sistemazioni affittate integralmente e destinate ad accogliere gruppi di persone (p.es: case scolastiche, case di esploratori ecc.). Gli ***Ostelli per la gioventù*** con caratteristiche paralberghiere dal 2016 sono integrati in questa categoria di alloggio.
- ***Campeggi:*** terreni riservati ai campeggiatori di passaggio per l'istallazione di tende o roulotte. 1 posto in un campeggio corrisponde in media a 4 persone in Ticino e 3 nel resto della Svizzera.

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra i letti occupati (pernottamenti) o le camere occupate (camere per notte) e la capacità ricettiva:
- ***lordo dei letti***: (Pernottamenti x 100) / (Letti negli stabilimenti censiti x Giorni del periodo). Sino al 2003 per il calcolo si consideravano i ***Letti censiti***.
- ***lordo delle camere***: (Camere per notte x 100) / (Camere negli stabilimenti censiti x Giorni del periodo). Sino al 2003 per il calcolo si consideravano le ***Camere censite***.
- ***netto dei letti***: (Pernottamenti x 100) / (Letti negli stabilimenti aperti x Giorni di apertura). Sino al 2003 per il calcolo si consideravano i ***Letti disponibili***.
- ***netto delle camere***: (Camere per notte x 100) / (Camere negli stabilimenti aperti x Giorni di apertura). Sino al 2003 per il calcolo si consideravano le ***Camere disponibili***.

Fonti statistiche

Statistica della paralbergheria

Rilevazione condotta dall'UST fino al 2003, che copriva l'offerta (stabilimenti, letti, posti) e la domanda (pernottamenti secondo il paese di domicilio degli ospiti e arrivi, quest'ultimi rilevati solo fino al 1995) relative al settore paralberghiero. I periodi di riferimento erano: la stagione turistica (da novembre a aprile e da giugno ad ottobre); l'anno turistico (da novembre a ottobre). Si distinguevano quattro forme di alloggio: Appartamenti e camere affittati a turisti, Campeggi, Alloggi collettivi e Ostelli per la gioventù.

Statistica degli alberghi e delle case di cura

Rilevazione condotta dall'UST fino al 2003, che copriva l'offerta (stabilimenti, letti e camere) e la domanda (arrivi e pernottamenti secondo il paese di domicilio degli ospiti) relative al settore alberghiero. Il periodo di riferimento era il mese, quindi l'anno civile. Si distinguevano due forme di alloggio: gli alberghi e le case di cura.

Statistica della ricettività turistica (HESTA)

Rilevazione a carattere censuario condotta dall'UST a partire dal 2005 presso gli stabilimenti dei settori alberghiero (alberghi e case di cura) e paralberghiero (campeggi e ostelli per la gioventù). Fornisce mensilmente informazioni relative alla domanda turistica, in termini di arrivi e pernottamenti secondo alcune variabili (paese di domicilio degli ospiti, categoria di alberghi ecc.) e all'offerta (effettivi di camere e di letti o di posti nei campeggi). Il grado di regionalizzazione si spinge fino al livello comunale. La HESTA sostituisce le due precedenti rilevazioni. Le modifiche apportate a livello di universo di rilevamento (stabilimenti inclusi nella statistica), tecniche di indagine, metodi di calcolo, definizioni ecc. non permettono una completa comparabilità tra la nuova e le vecchie serie di dati. Inoltre, la metodologia di calcolo per la statistica dei campeggi è stata rivista nel 2010 e i risultati del 2008 e del 2009 sono stati ricalcolati al fine di poter stabilire un raffronto sull'arco temporale recente. Per il 2004 non si dispone di dati.

Statistica del settore paralberghiero (PASTA)

Rilevazione statistica campionaria condotta dalla Sezione turismo dell'Ufficio federale di statistica a partire dal 2016 che sostituisce la Statistica della paralbergheria (terminata nel 2003). Ha l'obiettivo di completare il ventaglio di dati sul settore turistico fornendo informazioni sulla domanda e l'offerta turistica delle abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente e degli alloggi collettivi. L'universo di riferimento è determinato sulla base dei dati raccolti presso i comuni, le organizzazioni turistiche e le piattaforme di riservazione, ed è collegato al Registro federale degli edifici e abitazioni (REA) per le abitazioni di vacanza e al Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS) per gli alloggi collettivi. Le variabili osservate sono il numero di abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente rispettivamente di alloggi collettivi, il numero di letti, gli arrivi e i pernottamenti ventilati secondo il paese di domicilio degli ospiti. Il grado di regionalizzazione arriva fino alle grandi regioni. A livello nazionale i dati sono disponibili con frequenza mensile (pubblicati trimestralmente) e annuale, mentre per grande regione sono disponibili con frequenza annuale.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 10 Turismo

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Osservatorio del turismo (O-tur):
www.otur.usi.ch

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

TRAFFICO
PASSEGGERI
VITTIME
INCIDENTI
PEDONI
VALICHI
MOTORIZZAZIONE
MERCI
AUTOMOBILI

11 MOBILITÀ E TRASPORTI

240 Introduzione
241 Panorama
241 Comportamenti in materia di mobilità
242 Trasporto pubblico
244 Traffico stradale
246 Trasporto di merci
247 Incidenti stradali
248 Dati
258 Definizioni
258 Glossario
258 Fonti statistiche
259 Per saperne di più

Introduzione

Le informazioni che riguardano la mobilità sono numerose. Innanzitutto si rilevano le cifre sull'infrastruttura, quali i dati sulle reti stradali nazionale, cantonale e comunale (lunghezza delle reti, ma anche finanziamento dei costi ecc.), i dati sul parco dei veicoli stradali (i veicoli per il trasporto di persone e quelli per il trasporto di cose, i veicoli agricoli, quelli industriali e i motoveicoli) e dei natanti immatricolati. Per il trasporto pubblico sono rilevati i dati salienti concernenti la domanda e l'offerta (espresse in volume di chilometri percorsi dai veicoli e dagli utenti), il numero di abbonamenti in circolazione e i rispettivi introiti. Sono altresì raccolte le informazioni inerenti al traffico, vale a dire il transito di veicoli stradali, tra cui il traffico pesante e le merci che transitano nei valichi alpini.
Il tema include anche le informazioni riguardanti i comportamenti e le preferenze espresse dalla popolazione in materia di mobilità, rilevate nell'ambito di indagini campionarie, e le statistiche sugli incidenti della circolazione stradale. Vanno a completare il quadro i dati concernenti il traffico aereo (aviazione civile).
Così come le statistiche, numerose sono anche le fonti: l'Ufficio federale di statistica, l'Ufficio federale delle strade, l'Ufficio federale dei trasporti, il Controllo federale dei veicoli, l'Ufficio federale dell'aviazione civile e, beninteso, la Sezione della Mobilità, la Polizia cantonale e la Sezione della circolazione del Cantone Ticino.

Il Microcensimento mobilità e trasporti
Informa sul comportamento della popolazione dell'ambito dei trasporti. Realizzato per la prima volta nel 1974, è svolto con cadenza quinquennale e, dal 2010, fa parte delle indagini tematiche del Censimento federale della popolazione. Nel 2017 sono stati pubblicati i dati dell'indagine 2015, basata su un campione di 57.090 individui, 2.492 dei quali residenti in Ticino.

Il nuovo rilevamento dei dati relativi ai transiti di mezzi pesanti ai valichi alpini
Dal 2014 i dati relativi ai passaggi di mezzi pesanti sono forniti dalle dogane, e provengono dalle stazioni di controllo della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP), ubicate lungo l'asse autostradale svizzero. Questo rilevamento è più accurato di quello impiegato in precedenza (Censimento svizzero automatico del traffico stradale, CSATS).

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-mobilita

Panorama

Comportamenti in materia di mobilità

I motivi per spostarsi nel territorio sono molteplici: si va al lavoro e a scuola, ci si sposta per il tempo libero, per fare acquisti e altro ancora. La mobilità è inoltre indispensabile per la produzione e la distribuzione di beni e servizi, che giungono da sempre più lontano: è dunque una componente fondamentale della nostra quotidianità.

In estrema sintesi, se confrontati con gli abitanti delle altre regioni della Svizzera, i ticinesi sono coloro che si spostano meno, e impiegandoci meno tempo. Secondo i nuovi rilevamenti effettuati dall'UST nell'ambito del Microcensimento mobilità e trasporti del 2015[1], i ticinesi[2], in media, percorrono giornalmente 29,2 km (il valore regionale più basso, situato ben al disotto della media svizzera di 36,8 km). È invece nell'Espace Mittelland che ci si sposta di più, con 40,1 km. Mediamente, i ticinesi consacrano 77,2 minuti al giorno per spostarsi (contro una media nazionale di 82,3 minuti). La maggior parte degli spostamenti è da ricondurre alle attività per il tempo libero (12,2 km; 39,0 minuti); seguono gli spostamenti per recarsi al lavoro (5,7 km; 12,7 minuti) e per gli acquisti (4,8 km; 12,8 minuti); il resto è imputabile a spostamenti per formazione, attività professionali, servizi e accompagnamento e altro. Il trasporto motorizzato individuale è il metodo prediletto per coprire queste distanze: dei 29,2 km totali, ben 21,7 sono percorsi tramite questa modalità di trasporto. Principalmente si fa capo all'automobile come conducente (14,8 km) o come passeggero (6,2 km); 4,5 km sono percorsi con i mezzi pubblici e 2,1 km tramite la mobilità lenta (i restanti 1,7 km sono percorsi con altri mezzi di trasporto). Rispetto al 2010, in Ticino si nota un lieve aumento dei chilometri percorsi con i mezzi pubblici e una flessione di quelli percorsi utilizzando un mezzo di trasporto motorizzato privato. Nel 2015 infatti, i ticinesi hanno percorso 4,5 chilometri con i mezzi pubblici, contro i 3,2 nel 2010. La distanza percorsa con un veicolo motorizzato privato (come conducente) al contrario è diminuita, passando dai 16,5 chilometri nel 2010, ai 14,8 del 2015 [F.11.1].

1 Si noti che questa indagine considera unicamente gli spostamenti effettuati su suolo svizzero.

2 Il campione è costituito da 2.492 individui di 6 o più anni residenti in modo permanente in Ticino. Si noti che nel calcolo delle distanze medie percorse sono compresi anche i valori forniti dalle persone che non si spostano. Questo comporta una diminuzione dei valori medi.

F. 11.1
Distanze percorse dalla pop. res. negli spostamenti quotidiani su suolo svizzero (media per ab., in km), secondo il mezzo di trasporto, per grande regione di residenza, nel 2010 e nel 2015
Fonte: MCMT, UST e ARE

In Ticino resta comunque una predilezione per l'automobile, che traspare anche dall'elevato tasso di motorizzazione: nel 2016 si contano 638 automobili ogni 1.000 abitanti (il terzo valore a livello cantonale dietro Zugo, 648, e Svitto, 639), mentre nel 2000 se ne contavano 592. A livello regionale, è il Mendrisiotto a mostrare il tasso di motorizzazione più elevato con 656 veicoli ogni 1.000 abitanti. È invece il Locarnese la regione meno "motorizzata", con 598 automobili ogni 1.000 abitanti [F.11.2]. Nel 2015, l'84,9% della popolazione (di 18 e più anni) dispone di un veicolo (il 75,8% a livello svizzero) e l'81,9% possiede una licenza di condurre (il 81,6% a livello nazionale). Solamente il 29,5% della popolazione (di 16 e più anni) possiede un abbonamento ai mezzi pubblici, contro una media svizzera del 56,7%.

F. 11.2
Tasso di motorizzazione (in ‰), per regione, in Ticino, nel 2016
Fonte: MFZ, UST

Trasporto pubblico

La rete dei trasporti pubblici cantonale è strutturata su tre pilastri: il trasporto ferroviario, gli autobus dei servizi urbani e quelli dei servizi regionali. La "spina dorsale" ferroviaria è costituita dalla linea Basilea-Zurigo/Bellinzona/Lugano (con diramazione verso Ponte Tresa via FLP[3])/Milano e da quella Bellinzona/Locarno/(Camedo-Domodossola, via ferrovia delle Centovalli/della Valle Vigezzo). Garantisce i collegamenti internazionali, nazionali e tra le regioni del cantone.
Nel 2016, il trasporto pubblico su gomma ha registrato un volume totale di 28,9 milioni di passeggeri: in aumento dell'1,9% rispetto al 2015. In termini di chilometri percorsi dai passeggeri, l'aumento è stato del 2,0%, per un totale di 114,6 milioni di passeggeri-chilometri. Nel 2016, il numero medio di utenti trasportati al giorno è stato di 98.119 unità [F.11.3]. Questi risultati sono anche frutto dei nuovi trasporti pubblici introdotti nel Mendrisiotto e nel Bellinzonese. I servizi urbani su gomma offrono frequenze elevate e si concentrano nei quattro agglomerati cantonali (4,4 milioni di veicoli-chilometri nel 2016), mentre quelli regionali collegano gran parte delle località del cantone, raccogliendo e distribuendo l'utenza dalla periferia ai centri urbani, e viceversa (10,0 milioni di veicoli-chilometri)[4].

3 Ferrovia Lugano-Ponte Tresa.

4 I totali veicoli-chilometri riportati sono basati sulle cifre contenute nelle offerte finanziarie delle imprese di trasporto, le quali sono dipendenti dai meccanismi di finanziamento del trasporto pubblico sulla base delle legislazioni federale e cantonale. Questo implica che una piccola parte di prestazioni, quella delle linee locali, non è inclusa nelle cifre, e che i totali per tipologia sono basati sul finanziamento del servizio.

F. 11.3
Passeggeri trasportati dai trasporti pubblici su gomma (media giornaliera lunedì-venerdì feriali), in Ticino, per regione, dal 2010
Fonte: SM

Per le relazioni interne al cantone, nel 2016 la rete ferroviaria ha messo a disposizione dell'utenza complessivamente circa 4,0 milioni di veicoli-chilometri. Se si considera il traffico regionale TILO (S10, S20, S30 e S40/50; esclusi dunque i treni EuroCity, InterCity e InterRegio), nel 2016 sono stati trasportati 9,8 milioni di passeggeri: un valore abbastanza stabile rispetto all'anno precedente (+1,0%). Se si considerano i chilometri percorsi dai viaggiatori, dal 2004 al 2016 si è passati da 75,6 a 176,9 milioni di passeggeri-chilometri: questo si traduce in una crescita del 134,0% (rispetto al 2015, però, il dato resta sostanzialmente stabile con una leggera flessione dello 0,1%). Rispetto al 2009, in termini di passeggeri-chilometro, le tratte S10 (Airolo/Biasca/Bellinzona/Chiasso/Albate) e S20 (Castione-Arbedo/Locarno) hanno registrato un aumento del 45,1% e del 26,3%. Sono invece diminuiti del 30,8% gli utenti della linea S30 (Bellinzona/Malpensa, via Luino). Dalla sua messa in esercizio nel 2015, la linea S40/50 (Mendrisio/Stabio) ha registrato un aumento pari al 175,0% (2,0 milioni di passeggeri-chilometro nel 2015 a 5,5 nel 2016).
Per il 2016, il servizio più utilizzato resta quello fra Giubiasco e Mendrisio (inter-scambio tra le linee S10 e S20): la tratta più sollecitata coperta dalla linea S10 è quella tra Lugano e Lugano-Paradiso, con 9.888 utenti giornalieri. Per la S20 il picco massimo di utenti si presenta sul percorso tra Giubiasco e Sant'Antonino, con 6.477 passeggeri al giorno. Sulla tratta Mendrisio/Stabio (S40/50) si è passati da un carico giornaliero di 400 passeggeri nel 2015 (anno della messa in servizio) ai 690 nel 2016. La linea meno utilizzata è la S30 con un'utenza giornaliera media di 321 passeggeri nella tratta più frequentata (fra Cadenazzo e Quartino) [F.11.4].
Nel 2016 sono stati venduti 37.243 abbonamenti Arcobaleno annuali (+6,5% rispetto al 2015), per un volume di introiti pari a 23,1 milioni di franchi (+8,7%); sono inoltre stati venduti 128.012 abbonamenti mensili (-14,3% rispetto al 2015), per un volume di introiti pari a 11,0 milioni di franchi (-4,3%). In totale, a fine 2016 le mensilità[5] vendute si sono assestate a 417.913 unità (una leggera flessione dello 0,4% rispetto all'anno precedente).

[5] V. la definizione nel Glossario.

F. 11.4
Passeggeri-chilometri percorsi sui treni TILO (in mio), secondo la linea, in Ticino, dal 2009
Fonte: SM

- S10: Airolo/Biasca/Bellinzona/Chiasso/Albate
- S20: Castione-Arbedo/Locarno
- S30: Bellinzona/Malpensa, via Luino
- S40/50: Mendrisio/Stabio (messa in esercizio nel 2015)

Traffico stradale

Negli ultimi anni il traffico autostradale ha conosciuto un aumento continuo: anche per il 2016, la maggior parte delle postazioni di conteggio ha registrato un incremento del traffico giornaliero medio (TGM[6]) annuale. Come negli anni passati, le tratte che sopportano i flussi di veicoli più importanti si trovano nel Sottoceneri. Le postazioni di Grancia e Maroggia sono le più sollecitate, con 74.416 rispettivamente 69.508 passaggi giornalieri, ma aumenti contenuti rispetto al 2015 (+0,8% rispettivamente +1,6%). Volumi di traffico importanti si registrano anche nella zona della circonvallazione di Lugano (TGM annuale: 59.498; +0,9%), come pure nelle zone di Camignolo (56.109) e di Chiasso (50.939), dove però si riscontrano diminuzioni rispetto al 2015 (-0,5% rispettivamente -3,1%). Nel Sopraceneri si conferma l'aumento del traffico già registrato nel 2015 alle postazioni del Monte Ceneri e della circonvallazione di Bellinzona, contrassegnate da 52.072 (+2,4% rispetto al 2015) e 49.034 (+2,6%) passaggi. È significativo l'aumento di traffico per lo svincolo della Verbanella (10.988; +3,4%), mentre risultano lievemente in calo i flussi all'altezza di Tenero (36.394; -0,5%) e nella galleria Mappo-Morettina (25.391;-1,7%). È importante anche la diminuzione di veicoli giornalieri all'altezza di Biasca sud (29.203; -4,5%). Più a nord i transiti restano costanti, ad esempio nell'area di Quinto (19.821; +0,6%) e nella Galleria del San Gottardo (17.700; +0,0%) [F.11.5].

6 In questo paragrafo, tutti i valori assoluti si riferiscono al "traffico giornaliero medio annuale" (o TGM annuale), sono quindi da interpretare come media giornaliera annua di veicoli (o passaggi).

F. 11.5
Traffico giornaliero medio annuale nelle autostrade, in Ticino, e nelle gallerie autostradali del San Gottardo e del San Bernardino, dal 1975
Fonte: USTRA

- A2 - Grancia
- A2 - Monte Ceneri
- A2 - Circonvallazione di Lugano
- A2 - Circonvallazione di Bellinzona
- A2 - Biasca sud
- A2 - Galleria San Gottardo
- A2 - Maroggia
- A13 - Galleria Mappo-Morettina
- A13 - Galleria San Bernardino (GR)

I bilanci per le strade cantonali variano sensibilmente per ogni singolo tratto. Nel Mendrisiotto[7], per esempio, tutti e tre i contatori mostrano un calo significativo dei veicoli giornalieri rispetto al 2015. Presso Coldrerio nord, la flessione iniziata nel 2014 si conferma anche nel 2016 con -14,4% (questo risultato è dovuto allo spostamento del flusso di veicoli sull'asse di Sant'Apollonia). Nel Luganese 9 postazioni di conteggio su 12 registrano una diminuzione più o meno marcata, la più importante delle quali si registra in zona Breganzona-Crespera con 10.008 veicoli giornalieri, ovvero -4,1%. Questo risultato conferma la tendenza al ribasso dopo l'apertura della nuova galleria Vedeggio-Cassarate, dove si assiste invece a un aumento del 2,4% (25.320 passaggi).
Nel Locarnese e Vallemaggia, 5 contatori su 11 evidenziano un calo del traffico giornaliero (Solduno nord, Intragna-Centovalli, nuovo e vecchio Ponte della Maggia, e Cavigliano-Valle Onsernone). Il tratto maggiormente sotto pressione è quello presso il nuovo ponte della Maggia, dove si registrano 35.591 passaggi (-1,0% rispetto al 2015). È invece in aumento il flusso di veicoli a Muralto in Viale Stazione (18.028; +2,9%) e in Via Sempione (7.355, +10,3%) e anche in zona Gordola-Valle Verzasca (2.809; +2,0%).
Nel Bellinzonese e nelle Tre Valli, infine, il traffico è aumentato in quasi tutti i settori sotto osservazione. L'aumento più marcato si registra in zona Gorduno nord (4.946; +7,9%) e aumenti significativi risultano anche per le zone di Castione-Claro (8.840; +2,2%) e Lavorgo sud (2.141; +4,9%). Le tratte che assorbono il maggior carico di veicoli giornalieri sono quelle di Quartino (28.188 unità giornaliere; -0,8%) e Camorino (32.488; +0,6%) [F.11.6].

[7] I dati concernenti la zona di Chiasso via Como non sono disponibili per il 2015.

F. 11.6
Traffico giornaliero medio annuale nelle strade cantonali, in Ticino, dal 1975
Fonte: SM

- Minusio - Verbanella*
- Ascona - nuovo ponte Maggia
- Agno - Vallone
- Losone - vecchio ponte Maggia
- Stabio - Gaggiolo
- Castione - Claro**
- Gudo Progero (sponda destra)
- Quartino (sponda sinistra)

* 13.6.1996: apertura della Galleria Mappo-Morettina.

** 14.5.1986: apertura della tratta autostradale Gorduno-Biasca.

Trasporto di merci

Nel 2016, 40,4 milioni di tonnellate di merci hanno varcato le Alpi svizzere: rispetto al 2015, ciò si traduce in un aumento del 3,6%. Di queste merci, 11,7 milioni di tonnellate sono transitate su strada, mentre 28,6 sono transitate su ferrovia. Rispetto all'anno precedente, i quantitativi trasportati su strada sono diminuiti del 2,5%, mentre quelli trasportati su ferrovia hanno segnato un aumento del 6,3%. L'analisi sul lungo termine evidenzia che negli ultimi tre decenni il tonnellaggio totale trasportato attraverso i valichi alpini è aumentato costantemente. Analizzando la ripartizione modale del metodo di trasporto si rilevano tuttavia andamenti distinti: sino al 2009 sono aumentati sia i quantitativi trasportati su gomma sia quelli trasportati su rotaia, mentre in seguito le tonnellate transitate su gomma sono calate e quelle trasportate su rotaia sono aumentate (rispettivamente -29,3% e +20,3% tra il 2009 e il 2016) [F.11.7].

F. 11.7
Merci trasportate attraverso le le Alpi svizzere (in mio di t), secondo il tipo di trasporto, in Svizzera, dal 1984
Fonte: UFT

Strada
Ferrovia

Le quantità di merci trasportate su strada nel 2016 si traducono in un totale di 975.000 veicoli merci che hanno attraversato i nostri valichi alpini, un totale in diminuzione del 3,5% rispetto all'anno precedente. 701.000 veicoli pesanti, ovvero il 71,9%, sono transitati attraverso il San Gottardo, evidenziando una flessione del 4,0% rispetto al 2015. Con un totale di 148.000 di unità, anche i veicoli pesanti transitati per il San Bernardino sono diminuiti (-5,7%). Sono invece in controtendenza i veicoli pesanti transitati per il Gran San Bernardo e il Sempione: un totale di 126.000 unità, vale a dire il 2,4% in più rispetto all'anno precedente [F.11.8]. Il numero di passaggi di veicoli pesanti è strettamente legato a vari fattori, quali la congiuntura economica (ad esempio, la crisi economica e finanziaria del 2009 si era tradotta in una diminuzione del traffico), eventi eccezionali (ad esempio incidenti) e, dal 2002, misure di dosaggio[8] del traffico.

8 Dal 20 dicembre 2001 a ottobre 2002: dosaggio del traffico pesante alla galleria del San Gottardo (nessun incrocio di camion in galleria). Da ottobre 2002 è in vigore il sistema del contagocce alle gallerie del San Gottardo e del San Bernardino (massimo 1.000 unità-veicolo all'ora, v. a. le Definizioni).

F. 11.8
Veicoli pesanti transitati nei valichi autostradali alpini (in migliaia), in Svizzera, dal 2000*
Fonte: UFT

San Gottardo
San Bernardino
Gran San Bernardo e Sempione

* Dal 25.10 al 20.12.2001 la galleria del San Gottardo è stata chiusa per un grave incidente, il traffico è stato deviato nella galleria autostradale del San Bernardino. Dal 2002 introduzione di misure di dosaggio del traffico (v. la nota 8). Dal 31.5 al 29.6 2006 una frana ha bloccato l'autostrada A2 all'altezza di Gurtnellen. Dal 2014 nuova serie.

Incidenti stradali

Benché il Ticino sia tra i cantoni con il maggior tasso di motorizzazione, per il 2016 registra un importante calo degli incidenti stradali con vittime: 724 rispetto ai 904 del 2015 (il calo più marcato riguarda gli incidenti con feriti leggeri, passati da 676 a 523).
Dal 2010, in Ticino il numero di incidenti con vittime ogni 100.000 abitanti non ha smesso di scendere e tra il 2015 e il 2016 è diminuito di poco più di un quinto (-20,5%). Infatti, con 257 unità ogni mille abitanti, nel 2015 il nostro cantone figurava in vetta alla classifica intercantonale – subito dopo Uri (325), Glarona (262) e Ginevra (261) – e ben al di sopra della media nazionale di 213; nel 2016, invece, con 204 unità ogni mille abitanti scende al di sotto della media nazionale di 209.
I 724 incidenti con vittime avvenuti nel 2016 hanno causato 13 morti (11 automobilisti e 2 motociclisti), 204 feriti gravi (76 riguardavano motoveicoli, 54 automobili, 32 biciclette, comprese quelle elettriche, 30 pedoni e 12 altri mezzi di trasporto) e 711 feriti leggeri (410 automobili, 173 motoveicoli, 57 pedoni, 33 biciclette e 38 altri mezzi di trasporto) [F.11.9].
Globalmente, nel 2016 sono avvenuti 3.990 incidenti che hanno richiesto l'intervento della polizia (un dato stabile rispetto al 2015).

F. 11.9
Vittime di incidenti della circolazione stradale (in %), secondo la gravità e il mezzo di trasporto, in Ticino, nel 2016
Fonte: SVU, UST; elab. POL

Automobile
Motoveicolo
Pedoni
Bicicletta
Altro

Dati

T. 11.1

Parco dei veicoli stradali[1], secondo il genere di veicoli, e tasso di motorizzazione, in Ticino, dal 2000[2]

	2000	2005[3]	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Totale[4]	**243.885**	**265.115**	**286.781**	**299.156**	**304.116**	**309.565**	**314.903**	**318.989**
Veicoli a motore	**235.146**	**254.706**	**275.029**	**286.606**	**291.517**	**296.640**	**301.627**	**305.357**
Automobili	182.624	193.374	204.462	211.697	215.106	218.839	222.243	224.565
Trasporto di persone	1.564	1.973	2.085	2.250	2.292	2.324	2.412	2.535
Autoveicoli leggeri	670	881	1.055	1.165	1.234	1.281	1.360	1.451
Autoveicoli pesanti	57	68	82	104	108	114	128	130
Autobus	332	473	412	443	442	446	449	484
Furgoncini	501	544	498	493	463	437	428	423
Autobus snodati	4	7	38	45	45	46	47	47
Trasporto di cose	15.434	17.217	18.757	20.164	20.752	21.324	21.887	22.379
Autofurgoni	13.029	14.730	16.364	17.594	18.179	18.773	19.321	19.834
Autocarri	2.074	2.087	2.060	2.188	2.195	2.182	2.187	2.153
Autoarticolati	3	3	–	–	–	–	–	–
Trattori a sella	328	397	333	382	378	369	379	392
Veicoli agricoli	3.904	3.975	3.850	3.924	3.948	3.995	4.039	4.078
Trattori agricoli	1.993	2.040	2.182	2.274	2.307	2.360	2.396	2.442
Carri di lavoro agricoli	27	32	34	34	41	46	52	56
Carri con motore agricoli	1.377	1.417	1.417	1.405	1.392	1.385	1.393	1.393
Monoassi agricoli	487	475	214	207	204	200	194	183
Veicoli agricoli combinati	20	11	3	4	4	4	4	4
Veicoli industriali	2.117	2.159	2.593	2.800	2.835	2.917	3.071	3.074
Trattori	63	60	43	49	50	61	73	67
Macchine semoventi	960	992	869	905	922	914	950	923
Carri di lavoro	677	669	1.159	1.264	1.294	1.342	1.406	1.428
Carri con motore	411	433	519	579	565	596	638	653
Monoassi	6	5	3	3	4	4	4	3
Motoveicoli	29.503	36.008	43.282	45.771	46.584	47.241	47.975	48.726
Motoveicoli	22.642	28.416	37.240	40.392	41.475	42.468	43.454	44.407
Motoleggere	6.556	7.086	5.274	4.537	4.214	3.849	3.551	3.266
Motoveicoli a tre ruote	39	27	23	23	25	18	17	18
Motoveicoli con carrozzino laterale	36	39	42	47	49	57	46	47
Motoleggere a tre ruote	1	13	16	17	34	35	36	35
Quadriciclo leggero a motore	1	27	23	20	18	16	15	14
Quadriciclo a motore	26	168	339	421	446	461	509	586
Triciclo a motore	48	58	55	61	72	90	111	148
Slitta a motore	154	174	270	253	251	247	236	205
Rimorchi	**8.739**	**10.409**	**11.752**	**12.550**	**12.599**	**12.925**	**13.276**	**13.632**
Ciclomotori[2]	**7.893**	**5.148**	**3.999**	**3.690**	**3.543**	**2.935**	**3.792**	**4.086**
Tasso di motorizzazione[5]	**592,0**	**600,3**	**612,6**	**628,3**	**629,6**	**631,5**	**634,3**	**638,1**

[1] Senza i veicoli militari.
[2] Stato della rilevazione: veicoli a motore e rimorchi, 30 settembre; ciclomotori, 31 dicembre.
[3] I dati pubblicati dall'UST comprendono anche Campione d'Italia, l'Ustat pubblica i dati corretti senza Campione d'Italia.
[4] Senza i ciclomotori.
[5] Automobili per 1.000 abitanti (fino al 2009 popolazione residente media; 2010 popolazione residente permanente al 31.12.2010; dal 2011 popolazione residente permanente al 31.12 dell'anno precedente).

Fonte: Parco dei veicoli stradali (MFZ), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 11 Mobilità e trasporti

T. 11.2

Nuove immatricolazioni di veicoli stradali[1], secondo il gruppo di veicoli, in Ticino[2], dal 1990

	Totale	Automobili	Veicoli per il trasporto di persone	Veicoli per il trasporto di cose	Veicoli agricoli	Veicoli industriali	Motoveicoli
1990	21.545	18.281	83	1.204	88	122	1.767
1995	16.342	13.796	79	703	47	50	1.667
2000	22.225	17.810	94	1.071	61	44	3.145
2001	22.645	18.088	128	1.248	66	46	3.069
2002	20.728	16.433	106	1.272	63	50	2.804
2003	18.282	14.315	99	930	58	56	2.824
2004	19.738	15.496	113	1.073	62	41	2.953
2005	20.068	15.737	107	1.158	47	72	2.947
2006	20.673	16.322	101	1.166	55	52	2.977
2007	22.813	17.926	107	1.331	38	39	3.372
2008	22.637	17.623	133	1.426	38	87	3.330
2009	21.064	16.478	137	1.256	56	111	3.026
2010	22.775	18.077	134	1.452	52	124	2.936
2011	24.463	19.026	132	1.732	75	153	3.345
2012	24.892	19.454	122	1.578	71	171	3.496
2013	23.303	18.631	118	1.399	60	158	2.937
2014	23.692	18.881	129	1.567	63	128	2.924
2015	25.479	20.281	133	1.800	75	118	3.072
2016	24.512	19.776	132	1.587	48	123	2.846

[1] Senza i rimorchi e i ciclomotori.
[2] Senza i veicoli dell'Amministrazione federale, non ripartibili per cantone.

Fonte: Nuove immatricolazioni di veicoli stradali (IVS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.3

Natanti[1], secondo la categoria, in Ticino, dal 1990[2] al 2013

	Totale	Trasporto di persone				Trasporto di merci
		Totale	Natanti senza motore	Natanti a vela (con o senza motore ausiliario)	Natanti a motore (planante/ dislocante[3])	Natanti per trasporto merci e imbarcazioni di lavoro
1990	6.385	6.376	457	1.028	4.891	9
1995	6.967	6.959	390	1.084	5.485	8
2000	7.133	7.121	349	1.111	5.661	12
2001	7.295	7.282	341	1.127	5.814	13
2002	7.307	7.293	323	1.148	5.822	14
2003	7.252	7.238	320	1.134	5.784	14
2004	7.140	7.126	308	1.097	5.721	14
2005	7.143	7.129	307	1.100	5.722	14
2006	7.104	7.088	314	1.080	5.694	16
2007	7.142	7.118	311	1.082	5.725	24
2008	7.120	7.085	299	1.077	5.709	35
2009	7.098	7.062	286	1.062	5.714	36
2010	7.114	7.079	284	1.051	5.744	35
2011	7.129	7.092	284	1.074	5.734	37
2012	7.151	7.116	272	1.064	5.780	35
2013	7.209	7.169	271	1.089	5.809	40

Avvertenza: nel 2014, revisione delle categorie di natanti; i dati relativi alle categorie “Natanti a motore” e “Natanti senza motore” sono solo parzialmente confrontabili con quelli presentati nella tabella T. 11.4.

[1] Senza concessione federale.

[2] Stato della rilevazione: fino al 2000, 30 novembre; dal 2001, 30 settembre.

[3] Planante: natante che raggiunge la massima velocità quando buona parte della carena è fuori dall’acqua; dislocante: un natante che raggiunge la massima velocità quando la carena è immersa totalmente nell’acqua.

Fonte: Effettivo dei natanti, Associazione dei servizi della navigazione, Berna; diffusione: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.4

Natanti[1], secondo la categoria, in Ticino, dal 2014

	Totale	Trasporto di persone: natanti privati				Trasporto di persone: battelli per passeggeri	Natanti per il trasporto di merci	Altri natanti[2]
		Totale	Natanti senza motore	Natanti a vela (con o senza motore ausiliario)	Natanti a motore (planante/ dislocante[3])			
2014	7.201	7.148	257	1.099	5.792	16	9	28
2015	7.099	7.074	273	1.090	5.711	12	10	3
2016	7.029	7.005	234	1.094	5.677	12	9	3
2017	6.964	6.929	232	1.085	5.612	18	11	6

Avvertenza: stato della rilevazione: 30 settembre. Nel 2014, revisione delle categorie di natanti: i dati relativi alle categorie “Natanti a motore” e “Natanti senza motore” sono solo parzialmente confrontabili con quelli presentati nella tabella T. 11.3; le categorie “Trasporto di persone: battelli per passeggeri”, “Natanti per il trasporto di merci” e “Altri natanti” sono nuove.

[1] Senza concessione federale.

[2] Natanti di particolare costruzione e imbarcazioni da lavoro.

[3] Planante: natante che raggiunge la massima velocità quando buona parte della carena è fuori dall’acqua; dislocante: un natante che raggiunge la massima velocità quando la carena è immersa totalmente nell’acqua.

Fonte: Effettivo dei natanti, Associazione dei servizi della navigazione, Berna; diffusione: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.5
Traffico giornaliero medio annuale in alcune sezioni stradali, in Ticino, nel 2016

	TGM annuale
Strade nazionali	
Autostrada A2	
Grancia	74.416
Chiasso (piscina comunale)	50.939
Circonvallazione di Bellinzona	49.034
Monte Ceneri	52.072
Galleria San Gottardo	17.700
Biasca sud	29.203
Lavorgo	23.504
Moleno	29.898
Camignolo	56.109
Quinto	19.821
Circonvallazione di Lugano	59.498
Maroggia	69.508
Svincolo Lugano nord da e per sud	25.759
Svincolo Lugano nord da e per nord	24.079
Vezia rampe Povrò	19.430
Lugano sud rampe per e da nord	12.368
Lugano sud rampe sud	25.497
Autostrada A13	
Galleria San Bernardino GR	7.221
Roveredo GR	13.248
Strade cantonali	
Mendrisiotto	
Stabio Gaggiolo	17.408
Maroggia	12.436
Coldrerio nord	11.595
Novazzano Brusata	12.472
Brusino dogana Finate	3.272
Mendrisio Casvegno	14.005
Dogana Chiasso strada	18.593
Mendrisio Croce Grande	6.937
Luganese	
Gandria dogana	9.578
Agno Vallone	25.906
Manno incrocio Suglio sud	24.322
Manno incrocio Suglio nord	29.251
Galleria Vedeggio - Cassarate	25.320
Agno Strada Regina	19.708
Muzzano Piodella - Agnuzzo	17.842
Breganzona Crespera	10.008
Lamone Ostarietta	17.450
Dogana Ponte Tresa	12.784
Vezia Via S.Gottardo sud	20.485
Vezia diramazione per Cureglia	13.459
Vezia Via S.Gottardo nord	14.571
Bellinzonese	
Castione - Claro	8.840
Monte Ceneri	12.601
Quartino	28.188
Gudo Progero	14.984
Arbedo nord	22.793
Gorduno nord	4.946
Camorino	32.488
Blenio e Leventina	
Lucomagno Campra	550
Fontana - Valle Bedretto	1.085
Lavorgo sud	2.141
Biasca - Valle di Blenio	8.268
Olivone - Lucomagno	1.533
Gambarogno	
Magadino	9.849
Caviano dogana Dirinella	4.378
Locarnese e Valli	
Brissago dogana	8.562
Minusio Verbanella	18.944
Solduno nord	12.967
A13 - Tenero	36.394
Intragna - Centovalli	3.245
A13 - Galleria di Ascona	12.059
A13 - Galleria Mappo-Morettina	25.391
Ascona nuovo ponte Maggia	35.591
Losone vecchio ponte Maggia	19.731
Cavigliano - Valle Onsernone	963
Gordola - Valle Verzasca	2.809
A13 - svincolo Verbanella	10.988
A13 - uscita portale sud dir. Locarno	8.875
A13 - uscita portale sud dir. Ascona	16.370
Muralto Via Stazione (Ponte Ramogna)	18.028
Muralto Via Sempione	7.355

Avvertenza: nel sito dell'Ustat (*www.ti.ch/ustat-mobilita* > 11.03.02 Traffico stradale) è disponibile la tabella completa con i dati per tutti i mesi dell'anno.

Fonte: Sezione della mobilità (SM), Bellinzona

T. 11.6

Transito di veicoli stradali nelle gallerie autostradali del San Gottardo e del San Bernardino, dal 1970

	Totale	Galleria autostradale del San Gottardo		Galleria autostradale del San Bernardino	
	Veicoli transitati	Veicoli transitati	Traffico giornaliero medio annuale	Veicoli transitati	Traffico giornaliero medio annuale
1970	...	...	...	1.166.772	3.140
1980[1]	2.917.480	741.654	6.339	2.175.826	5.945
1990	7.578.860	5.699.840	15.616	1.879.020	5.148
1995	8.347.550	6.299.900	17.260	2.047.650	5.610
2000	9.185.246	6.837.146	18.681	2.348.100	6.416
2005	8.107.572	5.865.352	16.069	2.242.220	6.143
2006[2]	7.850.785	5.460.765	14.961	2.390.020	6.548
2007	8.301.164	6.067.617	16.624	2.233.547	6.119
2008	8.228.118	6.069.450	16.583	2.158.668	5.898
2009	8.551.590	6.161.610	16.835	2.389.980	6.530
2010	8.656.332	6.238.770	17.093	2.417.562	6.623
2011	8.763.650	6.306.470	17.278	2.457.180	6.732
2012	8.676.555	6.244.370	17.061	2.432.185	6.645
2013	8.846.140	6.384.580	17.492	2.461.560	6.744
2014	8.850.155	6.350.270	17.398	2.499.885	6.849
2015	9.056.380	6.458.675	17.695	2.597.705	7.117
2016	9.121.086	6.478.200	17.700	2.642.886	7.221

[1] Il 5 settembre è stata aperta al traffico la galleria del San Gottardo ed è stato soppresso il servizio dei treni spola tra Airolo e Göschenen.
[2] Dal 31 maggio al 29 giugno una frana ha bloccato l'autostrada A2 all'altezza di Gurtnellen.

Fonte: Sezione della mobilità (SM), Bellinzona

T. 11.7

Transito di veicoli pesanti nei valichi autostradali alpini (in migliaia), in Svizzera, dal 2000[1]

	Totale	Di cui nella galleria autostradale del San Gottardo		Di cui nella galleria autostradale del San Bernardino	
	Veicoli pesanti transitati	Ass.	%	Ass.	%
2000	1.404	1.187	85,0	138	10,0
2002	1.251	859	69,0	205	16,0
2003	1.290	1.003	77,8	144	11,2
2004	1.256	968	77,0	155	12,0
2005	1.204	925	77,0	150	12,0
2006[2]	1.180	856	72,0	185	16,0
2007	1.263	963	76,0	162	13,0
2008	1.275	973	76,0	163	13,0
2009	1.180	900	76,0	166	14,0
2010[1]	1.236	928	75,0	182	15,0
2011	1.220	898	74,0	185	15,0
2012	1.151	843	73,0	169	15,0
2013	1.049	766	73,0	156	15,0
2014	1.033	758	73,0	151	15,0
2015	1.010	730	72,3	157	15,5
2016	975	701	71,9	148	15,2

[1] Dati dal 2010 rivisti e solo parzialmente confrontabili con quelli precedenti (v. a. le Definizioni).
[2] Dal 31 maggio al 29 giugno una frana ha bloccato l'autostrada A2 all'altezza di Gurtnellen.

Fonte: Ufficio federale dei trasporti, Berna

T. 11.8
Utenza giornaliera media dei trasporti pubblici, in Ticino, nel 2016

	Passeggeri trasportati[1]	Km percorsi dai passeggeri (pkm)[2]	Km percorsi dai veicoli (vkm)[3]
Sabato	**75.824**	**599.681**	**37.827**
Ferrovie (TILO, FLP, Centovalli)	24.929	380.715	9.558
Autobus (Bellinzonese e Valli)	6.853	51.448	7.322
Autobus (Locarnese)	13.107	74.592	7.103
Autobus (Luganese)	27.662	78.411	10.218
Autobus (Mendrisiotto)	3.273	14.515	3.627
Domenica e festivi	**44.320**	**415.738**	**29.581**
Ferrovie (TILO, FLP, Centovalli)	17.163	287.029	8.914
Autobus (Bellinzonese e Valli)	3.626	29.690	5.593
Autobus (Locarnese)	7.649	48.761	5.298
Autobus (Luganese)	13.972	41.033	6.986
Autobus (Mendrisiotto)	1.910	9.225	2.790
Lunedì-venerdì, feriali	**139.135**	**1.050.624**	**54.572**
Ferrovie (TILO, FLP, Centovalli)	41.016	670.165	11.537
Autobus (Bellinzonese e Valli)	15.315	82.136	10.095
Autobus (Locarnese)	17.765	100.879	8.709
Autobus (Luganese)	55.785	158.380	17.067
Autobus (Mendrisiotto)	9.254	39.064	7.164

[1] Passeggeri saliti sulle corse.
[2] Somma dei chilometri percorsi dai passeggeri.
[3] Somma dei chilometri percorsi dai veicoli.

Fonte: Sezione della mobilità (SM), Bellinzona

T. 11.9
Abbonamenti Arcobaleno venduti, secondo la tipologia, in Ticino, dal 1996

	Abbonamenti				Mensilità[1]		
	Annuali		Mensili				
	Adulti	Junior	Adulti	Junior	Totale	Adulti	Junior
1996	3.591	5.510	36.781	27.362	140.542	69.100	71.442
1997[2]	2.349	6.322	19.205	10.035	94.635	40.346	54.289
2000	4.644	11.442	50.643	25.663	198.196	92.439	105.757
2004	6.148	14.623	70.850	28.696	257.239	126.182	131.057
2005	6.519	14.881	72.645	29.501	264.984	131.316	133.668
2006	6.341	14.568	77.076	28.451	264.572	134.145	130.427
2007	6.662	15.577	84.610	29.797	285.560	145.857	139.702
2008	7.593	16.779	92.333	30.515	308.638	160.670	147.968
2009	8.129	17.903	94.862	30.112	323.456	168.023	155.433
2010	8.890	20.237	98.092	30.251	350.012	178.102	171.910
2011	9.441	19.832	100.064	27.480	351.337	185.033	166.304
2012	11.041	20.999	106.555	27.878	380.795	205.924	174.871
2013	11.601	21.396	115.513	28.755	398.449	219.922	178.527
2014	12.320	21.668	120.892	28.328	411.776	231.772	180.004
2015	12.727	22.231	120.167	29.285	419.612	234.710	184.902
2016	14.600	22.643	102.691	25.321	417.913	234.091	183.822

[1] V. la definizione nel Glossario.
[2] La Comunità tariffale è stata introdotta nel mese di luglio 1997; i dati si riferiscono unicamente al periodo luglio-dicembre (i dati del primo semestre, relativi ai titoli di trasporto esistenti prima dell'introduzione della Comunità tariffale non sono stati rilevati).

Fonte: Sezione della mobilità (SM), Bellinzona

T. 11.10

Tempo impiegato e distanze percorse negli spostamenti quotidiani dalla popolazione residente in Svizzera e in Ticino (media per abitante), secondo il motivo e il mezzo di trasporto, su suolo svizzero, nel 2015

	Tempo impiegato				Distanze percorse			
	Pop. res. in Svizzera		Pop. res. in Ticino		Pop. res. in Svizzera		Pop. res. in Ticino	
	Minuti	+/-[1]	Minuti	+/-[1]	Km	+/-[1]	Km	+/-[1]
Motivo[2]	**82,2**	**0,6**	**77,2**	**2,9**	**36,8**	**0,5**	**29,2**	**1,9**
Lavoro	15,5	0,3	12,7	1,1	8,9	0,2	5,7	0,7
Formazione	4,7	0,2	4,0	0,7	1,9	0,1	1,6	0,4
Acquisti/commissioni	11,5	0,2	12,8	1,1	4,8	0,1	4,8	0,7
Spost. prof. e servizio	3,8	0,2	3,9	1,0	2,6	0,2	2,8	1,0
Svago (tempo libero)	42,2	0,6	39,0	2,4	16,3	0,3	12,2	1,3
Accomp. e servizi privati	3,4	0,1	4,3	0,6	1,8	0,1	2,0	0,4
Altro	1,1	0,1	0,4	0,2	0,7	0,1	0,1	0,1
Mezzo di trasporto[2]	**82,2**	**0,6**	**77,2**	**2,9**	**36,8**	**0,5**	**29,2**	**1,9**
A piedi	29,8	0,4	30,2	1,9	1,9	0,0	1,7	0,1
Bicicletta	4,0	0,2	1,8	0,5	0,8	0,0	0,4	0,1
Motoveicoli	1,0	0,2	1,5	2,3	0,5	0,1	0,7	0,4
Automobile (conducente)	25,1	0,4	26,8	1,7	17,4	0,3	14,8	1,2
Automobile (passeggero)	8,7	0,2	9,8	1,1	6,4	0,2	6,2	1,0
Treno	6,7	0,2	3,3	0,9	7,5	0,3	3,4	1,0
Bus/autopostale/tram	4,8	0,2	2,8	0,7	1,5	0,1	1,0	0,5
Altro	1,8	0,1	0,8	0,4	0,7	0,1	0,9	0,7

[1] Limiti dell'intervallo di confidenza al 90% (v. il tema Basi statistiche).
[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Microcensimento mobilità e trasporti (MCMT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel e Ufficio federale dello sviluppo territoriale, Berna

T. 11.11

Traffico aereo di linea e charter dell'aerodromo regionale di Lugano: movimenti e passeggeri, dal 1980

	Movimenti			Passeggeri		
	Totale	Traffico di linea	Traffico charter	Totale	Traffico di linea	Traffico charter
1980[1]	228	228	–	1.547	1.547	–
1985	11.527	11.527	–	134.768	134.768	–
1990	16.304	16.270	34	310.240	309.331	909
1995	17.730	17.725	5	383.585	383.498	87
2000	12.017	12.008	9	286.507	286.243	264
2005	7.741	7.717	24	181.453	180.668	785
2006	6.610	6.588	22	185.605	184.944	661
2007	6.299	6.272	27	186.764	185.927	837
2008	5.541	5.477	64	180.316	177.583	2.733
2009	5.516	5.491	25	157.005	156.172	833
2010	5.479	5.467	12	159.497	159.159	338
2011	5.412	5.399	13	165.054	164.600	454
2012	5.364	5.336	28	167.371	166.250	1.121
2013	4.830	4.798	32	142.570	141.371	1.199
2014	4.576	4.552	24	135.530	134.589	941
2015	5.397	5.380	17	156.435	155.892	543
2016	5.187	5.162	25	167.686	166.686	907

[1] Inizio del traffico di linea all'aerodromo di Lugano/Agno il 1° novembre 1980.

Fonte: Statistica trimestrale dell'aviazione civile (AVIA_LC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.12

Incidenti con vittime e vittime della circolazione stradale, secondo la gravità, in Ticino, dal 1975

	Incidenti con vittime					Vittime				
	Totale	Mortali	Con feriti			Totale	Morti	Feriti		
			Totale	Gravi	Leggeri			Totale	Gravi	Leggeri
1975	1.230	46	1.184	415	769	1.572	53	1.519	515	1.004
1980	1.545	51	1.494	576	918	2.093	58	2.035	707	1.328
1985	1.700	55	1.645	585	1.060	2.195	64	2.131	686	1.445
1990	1.839	38	1.801	586	1.215	2.353	39	2.314	668	1.646
1995	1.708	35	1.673	389	1.284	2.260	37	2.223	440	1.783
2000	1.668	33	1.635	373	1.262	2.205	34	2.171	400	1.771
2003	1.525	22	1.503	397	1.106	2.006	25	1.981	439	1.542
2004	1.465	29	1.436	386	1.050	1.940	29	1.911	435	1.476
2005	1.361	23	1.338	357	981	1.730	24	1.706	385	1.321
2006	1.507	16	1.491	416	1.075	1.923	16	1.907	443	1.464
2007	1.352	18	1.334	367	967	1.727	19	1.708	387	1.321
2008	1.256	20	1.236	379	857	1.655	20	1.635	412	1.223
2009	1.154	19	1.135	332	803	1.442	19	1.423	349	1.074
2010	1.193	23	1.170	292	878	1.502	23	1.479	312	1.167
2011	1.128	13	1.115	310	805	1.419	14	1.405	327	1.078
2012	1.050	16	1.034	271	763	1.306	16	1.290	290	1.000
2013	954	13	941	237	704	1.164	13	1.151	251	900
2014	869	7	862	231	631	1.087	8	1.079	238	841
2015	904	12	892	216	676	1.116	12	1.104	227	877
2016	724	8	716	193	523	928	13	915	204	711

Fonte: Incidenti della circolazione stradale (SVU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.13

Vittime di incidenti della circolazione stradale, secondo il ruolo e la gravità, in Ticino, dal 1975

	Totale			Pedoni			Conducenti			Passeggeri		
	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti	Totale	Morti	Feriti
1975	1.572	53	1.519	271	10	261	929	25	904	372	18	354
1980	2.093	58	2.035	230	12	218	1.362	33	1.329	501	13	488
1985	2.195	64	2.131	212	16	196	1.517	38	1.479	466	10	456
1990	2.353	39	2.314	181	10	171	1.687	23	1.664	485	6	479
1995	2.260	37	2.223	178	8	170	1.552	25	1.527	530	4	526
2000	2.205	34	2.171	188	8	180	1.538	20	1.518	479	6	473
2003	2.006	25	1.981	128	3	125	1.478	16	1.462	400	6	394
2004	1.940	29	1.911	110	5	105	1.414	19	1.395	416	5	411
2005	1.730	24	1.706	128	5	123	1.288	14	1.274	314	5	309
2006	1.923	16	1.907	135	4	131	1.451	11	1.440	337	1	336
2007	1.727	19	1.708	131	2	129	1.281	13	1.268	315	4	311
2008	1.655	20	1.635	135	4	131	1.186	15	1.171	334	1	333
2009	1.442	19	1.423	142	4	138	1.087	13	1.074	213	2	211
2010	1.502	23	1.479	148	10	138	1.095	13	1.082	259	–	259
2011	1.419	14	1.405	132	4	128	1.050	7	1.043	237	3	234
2012	1.306	16	1.290	118	4	114	981	11	970	207	1	206
2013	1.164	13	1.151	121	2	119	862	10	852	181	1	180
2014	1.087	8	1.079	135	–	135	778	7	771	174	1	173
2015	1.116	12	1.104	113	2	111	827	10	817	176	–	176
2016	928	13	915	87	–	87	680	8	672	161	5	156

Fonte: Incidenti della circolazione stradale (SVU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 11.14

Vittime di incidenti della circolazione stradale, secondo la gravità, il mezzo di trasporto e il ruolo, in Ticino, nel 2016

	Totale		Morti	Feriti		
	Totale	Di cui gravi		Totale	Gravi	Leggeri
Vittime secondo il mezzo di trasporto	**928**	**217**	**13**	**915**	**204**	**711**
A piedi	87	30	–	87	30	57
Bicicletta	65	32	–	65	32	33
Altro mezzo non motorizzato	1	1	–	1	1	–
Automobile	475	65	11	464	54	410
Veicolo per il trasporto di persone	3	–	–	3	–	3
Veicolo per il trasporto di cose	25	5	–	25	5	20
Ciclomotore	15	5	–	15	5	10
Motoleggere	57	13	1	56	12	44
Motoveicoli fino a 125 cm^3	65	13	–	65	13	52
Motoveicoli 125 cm^3 e più	129	52	1	128	51	77
Altro o sconosciuto	6	1	–	6	1	5
Vittime secondo il ruolo	**928**	**217**	**13**	**915**	**204**	**711**
Pedoni	87	30	–	87	30	57
Conducenti	680	166	8	672	158	514
Passeggeri	161	21	5	156	16	140

Fonte: Incidenti della circolazione stradale (SVU), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Feriti gravi (incidenti della circolazione stradale): feriti con danni visibili gravi che impediscono per almeno 24 ore le normali attività.
Feriti leggeri (incidenti della circolazione stradale): feriti con danni di poca entità, che consentono di lasciare il luogo dell'incidente con le proprie forze o necessitano solo di trattamento ambulatoriale.
Mensilità (abbonamenti Arcobaleno): somma degli abbonamenti mensili venduti e degli abbonamenti annuali moltiplicati per 7 per la categoria dei giovani e per 9 per la categoria degli adulti (rapporto di costo tra abbonamento mensile e annuale, dal momento che con l'abbonamento annuale i giovani viaggiano 12 mesi pagandone 7, mentre gli adulti ne pagano 9).
Mobilità, comportamenti: v. ***Mobilità lenta***; ***Trasporto individuale motorizzato***.
Mobilità lenta: spostamenti effettuati a piedi, in bicicletta o con altri mezzi non motorizzati.
Morti (incidenti della circolazione stradale): persone che hanno perso la vita per le conseguenze dell'incidente, sul posto o nei 30 giorni successivi. La statistica registra tutte le persone che hanno perso la vita in Svizzera, indipendentemente dal loro domicilio. Se una persona infortunata muore dopo più di 30 giorni, in base alla statistica degli incidenti stradali essa risulta ferita.
Movimenti (traffico aereo): insieme dei decolli e degli atterraggi.
Passeggeri-chilometri: unità di misura della domanda di trasporto pubblico, corrispondente alla somma dei chilometri percorsi dai viaggiatori con i mezzi di trasporto pubblico; simbolo: *pkm*.
Tasso di motorizzazione: numero di automobili immatricolate per 1.000 abitanti.
Traffico aereo: v. ***Movimenti***.
Traffico feriale medio (TFM) annuale: media giornaliera del traffico, calcolata sul totale dei giorni lavorativi dell'anno in cui il contatore è in funzione. Se mancano i dati di tre o più mesi, il TFM annuale non viene calcolato.
Traffico giornaliero medio (TGM) annuale: media giornaliera del traffico, calcolata sul totale dei giorni dell'anno in cui il contatore è in funzione. Se mancano i dati di tre o più mesi, il TGM annuale non viene calcolato.
Trasporti pubblici: v. ***Mensilità***; ***Passeggeri-chilometri***; ***Veicoli-chilometri***.
Trasporto individuale motorizzato (TIM): spostamenti effettuati con automobili, motoveicoli, motoleggere o ciclomotori.
Unità-veicolo: misura utilizzata per il dosaggio del traffico. Ad ogni tipo di veicolo è attribuito un determinato peso (un camion vale ad esempio più di un'auto) e nelle galleria del San Gottardo e del San Bernardino non possono essere superate le 1.000 unità-veicolo all'ora.
Veicoli-chilometri: unità di misura dell'offerta di trasporto pubblico, corrispondente alla somma dei chilometri percorsi dai veicoli pubblici (1 bus = 1 veicolo; 1 treno = 1 veicolo) sulle linee di trasporto; simbolo: *vkm*.
Vittime di incidenti della circolazione stradale: somma di feriti e morti.

Fonti statistiche

Parco dei veicoli stradali (MFZ)
Statistica allestita a partire dalla banca dati del Controllo federale dei veicoli, completata con il parco dei ciclomotori rilevato annualmente dall'Ufficio federale di statistica presso i Cantoni. Considera i veicoli civili immatricolati al 30 settembre il cui proprietario è residente in Svizzera il giorno di riferimento. Include i veicoli dell'Amministrazione federale civile (targhe "A" e "P") ma non quelli militari (targhe "M"). Il veicolo è attribuito al cantone di residenza del detentore, che non equivale necessariamente al cantone indicato sulla targa.

Nuove immatricolazioni di veicoli stradali (IVS)
Statistica allestita a partire dalla banca dati del Controllo federale dei veicoli che rileva le nuove immatricolazioni avvenute dal 1° gennaio al 31 dicembre, il cui proprietario è residente in Svizzera al momento dell'immatricolazione. Considera i veicoli nuovi come pure quelli non nuovi importati dall'estero e immatricolati in Svizzera per la prima volta (p. es. il proprietario si trasferisce in Svizzera con il suo veicolo). In questo caso, sono ritenuti tutti i veicoli dell'Amministrazione federale, inclusi quelli militari (targhe "A", "P" e "M"). Il veicolo è attribuito al cantone di residenza del detentore, che non equivale necessariamente al cantone indicato sulla targa.

Transito di veicoli stradali
Informazioni che provengono dal sistema di rilevazione del traffico stradale sviluppato dalla Sezione della mobilità in collaborazione con l'Ufficio federale delle strade. Si tratta di una rete di contatori automatici che registrano il flusso di traffico delle sezioni più significative della rete autostradale e delle strade cantonali. Le misurazioni sono effettuate di continuo e per tutta la durata dell'anno.

Microcensimento mobilità e trasporti (MCMT)
Rilevamento effettuato dall'Ufficio federale di statistica ogni cinque anni, a partire dal 1974. Nel 2005 ha coinvolto 33.390 persone su scala nazionale (1.630 in Ticino), intervistate tramite sondaggio telefonico in merito ai loro comportamenti nell'ambito della mobilità. A partire dal 2010 è sostituito dall'inchiesta tematica "Microcensimento mobilità e trasporti" del Censimento federale della popolazione.

Trasporto pubblico
Dati che provengono dai sistemi di conteggio dell'utenza dei trasporti pubblici, gestiti dalle imprese di trasporto con il supporto della Sezione della mobilità. Il numero di utenti è rilevato in maniera automatica (tramite contatori installati sui veicoli) o manuale (conteggi ad hoc). Le informazioni sugli abbonamenti mensili e annuali per i trasporti pubblici, e i rispettivi introiti, sono gestite dall'Impresa gerente della Comunità tariffale Ticino-Moesano, mentre le statistiche concernenti gli altri titoli di trasporto acquistati dagli utenti provengono direttamente dalle imprese di trasporto.

Trasporto di merci
I dati relativi ai passaggi di mezzi pesanti sono pubblicati dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT). Con il 2014 è stato introdotto un nuovo metodo di rilevamento: queste informazioni provengono ora dalle dogane e sono rilevate dalle stazioni di controllo della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP), ubicate lungo l'asse autostradale svizzero. Questo metodo è più accurato di quello impiegato in precedenza (Censimento svizzero automatico del traffico stradale, CSATS). I dati sono stati rivisti retroattivamente fino al 2010 e sono solo parzialmente confrontabili con quelli precedenti. La panoramica completa di queste informazioni statistiche è disponibile nelle pubblicazioni *Traffico merci transalpino in Svizzera e Rapporto sul trasferimento del traffico (novembre 2015)*, reperibili nel sito dell'UFT.

Incidenti della circolazione stradale (SVU)
Rilevazione che si fonda sulle informazioni trasmesse dai servizi di polizia all'Ufficio federale di statistica (ogni incidente registrato dalla polizia deve essere notificato). Per le elaborazioni statistiche sono considerati unicamente gli incidenti con vittime (sono esclusi gli incidenti minori). Per ogni incidente si rilevano informazioni concernenti le vittime (gravità delle ferite, decesso, dati anagrafici, ruolo ecc.), l'ora e la localizzazione dell'incidente, il tipo di veicoli coinvolti ecc.

Statistica dell'aviazione civile (AVIA)
Dati concernenti voli, numero di passeggeri e quantità di merci trasportate trasmessi dai servizi di informazione degli aeroporti nazionali e degli aerodromi regionali all'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC). L'UFAC pubblica i dati a cadenza annuale e trimestrale: la statistica annuale concerne il traffico dell'aviazione civile in generale, mentre quella trimestrale include unicamente il traffico di linea e charter.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 11 Mobilità e trasporti

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Sezione della mobilità (SM):
www.ti.ch/sm

Polizia cantonale:
www.ti.ch/polizia

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC):
www.bazl.admin.ch

Ufficio federale delle strade (USTRA):
www.astra.admin.ch

Ufficio federale dei trasporti (UFT):
www.bav.admin.ch

INVESTIMENTI

DEPOSITI

FINANZA

CREDITO

SPORTELLI

IPOTECHE

ADDETTI

RISPARMIO

12 DENARO E BANCHE

262 Introduzione
263 Panorama
263 Un sistema bancario meno eterogeneo
263 Il carattere meno internazionale della piazza ticinese
264 Una diffusione meno capillare sul territorio
264 Un settore sempre meno specializzato nel private banking?
265 La fragilità delle micro-strutture finanziarie non bancarie
266 Le attività di consulenza, un ponte tra finanza ed economia reale
266 Un settore assicurativo deputato alla vendita
267 La piazza finanziaria ticinese in sintesi: quale futuro?
268 Dati
272 Definizioni
272 Glossario
273 Fonti statistiche
273 Per saperne di più

Introduzione

Le informazioni a livello cantonale sul denaro e le banche comprendono i dati degli addetti e degli istituti censiti dall'UST, in particolare attraverso la STATENT (v. i temi 03 Lavoro e reddito, 06 Industria e servizi), quelli raccolti e diffusi dalla BNS sugli sportelli e su alcuni indicatori dell'attività bancaria (quali i volumi degli investimenti ipotecari e delle varie forme di risparmio presso le banche attive nel Ticino ecc.) e quelli rilevati annualmente dall'Associazione Bancaria Ticinese (ABT) sul personale negli istituti finanziari del cantone. Queste informazioni sono elaborate e analizzate ogni anno dalla Fondazione Centro di Studi Bancari nella pubblicazione "La piazza finanziaria ticinese". Grazie ai dati STATENT, quest'ultima riporta indicazioni su altri attori finanziari (fiduciari finanziari, fiduciari commercialisti, fiduciari immobiliari e assicurazioni) che assieme alle banche costituiscono il distretto ticinese dei servizi finanziari: una rete di attori differenziati e complementari che offre prodotti e servizi complessi, integrati e completi. Tramite questo complemento statistico, qui ripreso, viene restituita, anche dal punto di vista quantitativo, un'immagine, anche se ancora parziale, del settore finanziario del cantone nella sua dimensione sistemica.
Il tema si completa con l'indagine congiunturale del KOF relativa al settore bancario, introdotta in Ticino da Ustat e ABT nel mese di dicembre 2012.

Svizzera: servizi vincolati e vigilanza accresciuta
La nuova legge sui servizi finanziari (LSF) e la nuova legge sugli istituti finanziari (LIFin), in discussione alle Camere federali, cambieranno sostanzialmente il quadro giuridico delle attività finanziarie in Svizzera. La prima regolerà maggiormente il rapporto fra consulenti e clienti. La seconda accrescerà la vigilanza sull'insieme del sistema.

Ticino: accesso al mercato italiano sfavorito
Con il recepimento della Direttiva MiFID II (3 agosto 2017), lo svolgimento di servizi o attività di investimento in Italia sarà possibile unicamente tramite una succursale nel territorio della Penisola. L'accesso al mercato italiano, soprattutto per piccoli istituti finanziari, risulterà così fortemente penalizzato.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-denaro

Panorama

Un sistema bancario meno eterogeneo

Una piazza finanziaria come quella ticinese, è caratterizzata dalla presenza di molteplici tipologie di istituti che offrono prodotti e servizi differenziati e che ne fanno la sua ricchezza: nel 2016, 45 istituti, di cui 16 con sede locale, 194 sportelli e 5.894 addetti [F. 12.1]. Accanto alle due grandi banche di dimensione internazionale con strategie mondiali, che offrono l'intera gamma di prodotti bancari e servizi finanziari, dai più elementari ai più sofisticati, si trovano le Banche Raiffeisen[1], piccole cooperative che rispondono a bisogni locali in un'ottica di servizio di prossimità. Sono inoltre presenti la Banca dello Stato, banca cantonale radicata nel territorio che risponde alle esigenze economiche degli attori locali in una logica di crescita territoriale; 19 banche in mano straniera e 1 istituto della categoria "succursali di banche straniere", realtà di proprietà estera attente ai bisogni finanziari privati di una clientela internazionale; 13 banche borsistiche specializzate nella gestione patrimoniale. Infine, tra gli "altri istituti" trovano posto altre 8 entità non classificabili nelle categorie precedenti, tra le quali Post Finance SA. L'abolizione, nel corso degli anni, di alcune categorie – società finanziarie a carattere bancario, banche di credito al consumo, banche commerciali –, la classificazione dell'unico banchiere privato nel gruppo delle banche borsistiche e la tendenza ormai decennale al consolidamento, si traducono in una relativa diminuzione dell'eterogeneità del sistema bancario ticinese.

[1] La Banca nazionale svizzera nelle sue statistiche raggruppa le cooperative Raiffeisen in un unico istituto denominato Banche Raiffeisen.

F. 12.1
Istituti, sportelli e addetti delle banche (in %), secondo la categoria, in Ticino, nel 2016
Fonte: BNS e ABT; elab. CSB

Il carattere meno internazionale della piazza ticinese

Storicamente, l'importante crescita del sistema bancario ticinese è andata di pari passo con la sua internazionalizzazione. La vicinanza al bacino economico del Nord Italia e gli importanti flussi finanziari verso il Ticino hanno nel tempo innescato un circolo virtuoso con un continuo affacciarsi di nuovi istituti esteri (banche in mano straniera e succursali di banche straniere) alla ricerca di patrimoni privati da gestire. Nel 2008 gli istituti esteri rappresentavano quasi due terzi del totale delle banche presenti sul territorio cantonale. In seguito, pur restando elemento caratterizzante, l'internazionalità strutturale del sistema bancario ticinese è diminuita d'importanza (nel 2016 le banche estere sono meno della metà). L'incertezza in questi ultimi anni nei rapporti fra la Svizzera e gli altri paesi, soprattutto negli ambiti regolamentare e fiscale, ne è la causa.

Una diffusione meno capillare sul territorio

Grazie ai 194 sportelli, il sistema bancario è molto radicato nel territorio ticinese. In questo contesto le Banche Raiffeisen sono un elemento fondamentale, grazie al loro storico ruolo di cooperative giuridicamente indipendenti nate per far fronte a bisogni espressi localmente. Oltre ad essere eterogeneo e internazionale, il sistema bancario ticinese si contraddistingue, quindi, pure per una sua diffusa presenza sul territorio. Presenza che si è tuttavia attenuata nel tempo, in particolare a partire dalla seconda metà degli anni Novanta, essenzialmente a causa della riduzione degli sportelli delle grandi banche e delle stesse banche Raiffeisen [F. 12.2]. Seguendo una dinamica di ristrutturazione e di concentrazione comune ai sistemi bancari nel mondo intero, anche le Banche Raiffeisen hanno infatti intrapreso, negli anni, un processo di fusione fra le diverse cooperative; ciononostante sono rimaste ancorate al territorio e continuano a proporre i servizi di sempre grazie ai loro 69 sportelli. Ne consegue che, anche se la tendenza è quella di una diminuzione complessiva del numero di sportelli sul territorio cantonale, la terza caratteristica del sistema bancario ticinese rimane la sua capillarità sul territorio.

F. 12.2
Sportelli delle banche, secondo le principali categorie di istituto, in Ticino, dal 2001
Fonte: BNS; elab. CSB

- Grandi banche
- Banche Raiffeisen
- Banche in mano straniera e succursali di banche straniere
- Altre

Un settore sempre meno specializzato nel private banking?

Per quanto attiene al mercato, l'attività principale della piazza finanziaria ticinese continua a essere il private banking, la cui importanza non è però precisamente conosciuta perché non iscritta a bilancio. Quest'ultimo riporta invece uno spaccato delle attività tradizionali del sistema bancario ticinese: gli investimenti ipotecari (46,4 miliardi di franchi nel 2015), voce attiva del bilancio bancario, e il risparmio (19,6 miliardi), voce passiva. Due sono le principali osservazioni che scaturiscono dalla lettura dell'evoluzione del risparmio e del credito ipotecario nell'ultimo ventennio. Innanzitutto è interessante sottolineare che i depositi a risparmio non coprono interamente il credito ipotecario; il settore bancario si deve quindi rifinanziare altrimenti. Secondariamente, il divario tra risparmio e credito ipotecario è aumentato nel tempo: se nel 1993 era praticamente nullo (con cifre pari a 14,3 miliardi di franchi il primo e 14,8 il secondo), oggi i crediti sono ben oltre il doppio dell'importo relativo ai risparmi [F. 12.3].

Questo scollamento, denominato "disintermediazione" del sistema bancario, si spiega con il crescente interesse anche delle economie domestiche a investire una parte sempre maggiore sul mercato finanziario, in sostituzione del classico deposito bancario. Fenomeno confermato dalla differenza sempre maggiore tra la media pro capite del risparmio depositato (55.373 franchi nel 2016) e quella del credito ipotecario (131.016 franchi). Queste ultime indicazioni, sommate all'importante presenza d'istituti specializzati nella gestione patrimoniale descritta sopra, consentono da un lato di confermare che un ulteriore elemento caratterizzante del sistema bancario ticinese è la sua specializzazione nella gestione patrimoniale, dall'altro lato di rilevare che, ciononostante, i bisogni di finanziamento dell'economia reale sono coperti grazie anche agli istituti più orientati alle attività creditizie. Le difficoltà che sta oggi vivendo il sistema, confrontato a un cambiamento fondamentale delle condizione quadro – vedi lo scambio automatico d'informazioni e le difficoltà d'accesso ai mercati, in particolare a quello italiano – stanno spingendo a una maggiore consapevolezza degli aspetti negativi della specializzazione e stimolando la ricerca di nuovi modelli di business più differenziati.

F. 12.3
Risparmio e investimenti ipotecari presso le banche* (in mio di fr.), in Ticino, dal 2002**
Fonte: BNS; elab. CSB

Risparmio
Investimenti ipotecari

* Escluse le succursali di banche straniere e i banchieri privati.

** Risparmio riferito alle persone fisiche domiciliate in Ticino; ipoteche riferite agli oggetti immobiliari situati in Ticino.

*** V. la nota 3 della tabella T. 12.4.

La fragilità delle microstrutture finanziarie non bancarie

Attorno alle banche, cardine della piazza finanziaria ticinese, analogamente a un processo di gemmazione, si sono moltiplicate nel tempo le presenze di gestori, intermediari, consulenti e società finanziarie[2] che sono andate ad arricchire e completare il sistema. Qualitativamente, la pluralità nell'offerta mostra la potenzialità della piazza nel proporre prodotti e servizi su misura a una clientela esigente.
In cifre, nel 2015 le aziende che svolgono attività finanziarie non bancarie sono 1.001, pari a 2.554 posti di lavoro[3] [F. 12.4]; ciò indica una dimensione media assai ridotta (meno di 2,5 addetti ETP per unità). Fattore, quest'ultimo, che mostra una situazione di fragilità del settore, soprattutto a fronte della continua crescita dei costi fissi, come gli oneri amministrativi legati all'evoluzione normativa, oppure i costi informatici legati alla sempre più complessa gestione dei dati, che mettono in difficoltà le aziende più piccole.

2 In questo comparto sono state incluse le attività economiche classificate, secondo la NOGA 2008, nei gruppi: Gestione di patrimoni, Gestione di fondi, Intermediazione e consulenza, Holding e trust (tutte le altre prestazioni di servizi finanziari sono classificate in Altre attività finanziarie).

3 In questo paragrafo, e nei seguenti, i "posti di lavoro" e gli "impieghi" si riferiscono agli addetti ETP rilevati dalla STATENT.

F. 12.4
Addetti ETP nei servizi finanziari non bancari, secondo l'attività economica, in Ticino, nel 2015[p]
Fonte: STATENT, UST; elab. CSB

- Attività finanziarie
- Attività di commercialista
- Attività immobiliari
- Attività assicurative

Avvertenza: versione dei dati: 24.08.2017.

Le attività di consulenza, un ponte tra finanza ed economia reale

Consulenza contabile, fiscale e amministrativa dei commercialisti e gestione e intermediazione degli immobiliaristi[4] sono ulteriori attività che indirettamente arricchiscono il sistema finanziario ticinese, permettendo un'importante interazione fra la finanza e l'economia reale. Le 2.147 aziende attive come commercialisti, che nel 2015 occupano 5.286 addetti ETP, sommate alle 781 unità aziendali immobiliari, che impiegano 1.685 addetti ETP, mostrano un'ulteriore diversificazione dei servizi proposti dalla piazza finanziaria ticinese [F. 12.4].

4 Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e Altre attività di commercialista; Agenzie di mediazione immobiliare, Gestione di immobili per conto terzi; (NOGA 2008).

Un settore assicurativo deputato alla vendita

Completano il quadro del distretto di servizi finanziari cantonale le complessive 304 aziende attive in ambito assicurativo[5], che nel 2015 offrono 1.686 posti di lavoro [F. 12.4]. Dai dati si desume che circa due terzi delle attività sono svolti da agenti e intermediari che hanno compiti di vendita, commercio e acquisizione di contratti assicurativi. Caratteristica, quest'ultima, che sottolinea il carattere commerciale del Ticino rispetto ad altre regioni della Svizzera dove risiedono le sedi centrali e, quindi, dove vengono concepiti i prodotti e definite le strategie di sviluppo delle assicurazioni.

5 Assicurazioni sulla vita, Assicurazioni contro gli infortuni e i danni, Fondi pensione e Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione (NOGA 2008).

La piazza finanziaria ticinese in sintesi: quale futuro?

La piazza finanziaria ticinese è un sistema nel suo complesso quantitativamente importante, aperto internazionalmente, variegato internamente e orientato al servizio e alla vendita piuttosto che alla produzione.
Paradossalmente, queste caratteristiche che nel passato più recente hanno influenzato positivamente la crescita della piazza finanziaria ticinese, in questo momento di transizione si avverano problematiche: la grande esposizione all'estero rende la piazza più vulnerabile alle contingenze esterne; l'eterogeneità con un numero troppo importante di singoli attori crea problemi a quelli di dimensione troppo ridotta, confrontati alla crescita dei costi fissi; infine, se l'orientamento alla vendita ha permesso nel passato di cogliere appieno le opportunità di mercato, nell'attuale situazione di trasformazione quella ticinese risulta meno stabile di altre piazze finanziarie, caratterizzate da una maggiore presenza di sedi decisionali e sostenute da strutture di ideazione e produzione di servizi.
Ciononostante, la concentrazione di realtà variegate come le diverse categorie di banche e di fiduciari, e un non indifferente sistema assicurativo, ai quali vanno ad aggiungersi le molte aziende di servizio (anche informatico) alle attività finanziarie e gli innumerevoli studi di avvocati, fanno del Ticino un distretto di servizi finanziari dove sono presenti la totalità dei prodotti che potrebbero soddisfare i clienti più esigenti.
In un mercato in forte cambiamento, che a causa delle nuove norme richiede ampie e approfondite conoscenze dei paesi di provenienza dei clienti internazionali, la sfida è legata alla capacità di tutti questi attori di unirsi in conglomerati finanziari specializzati per paese o regioni, permettendo così l'integrazione delle singole conoscenze e la loro sintesi in prodotti e servizi complessi, differenziati e compatibili con il nuovo contesto che va disegnandosi.

Dati

T. 12.1

Banche, secondo la categoria, in Svizzera e in Ticino, dal 2008

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Svizzera	**327**	**325**	**320**	**312**	**297**	**283**	**275**	**266**	**262**
Banche cantonali	24	24	24	24	24	24	24	24	24
Grandi banche	2	2	2	2	2	2	2	3	4
Banche regionali e casse di risparmio	75	70	69	66	66	64	63	62	62
Banche Raiffeisen	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Banche borsistiche	48	49	47	46	47	47	47	44	43
Banche in mano straniera	123	123	122	116	103	93	91	85	82
Succursali di banche straniere	31	33	32	32	28	27	27	26	26
Banchieri privati	14	14	13	13	13	11	7	7	6
Altri istituti	9	9	10	12	13	14	13	14	14
Ticino	**77**	**73**	**72**	**64**	**56**	**54**	**50**	**49**	**45**
Banche cantonali	3	3	3	1	1	1	1	1	1
Grandi banche	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Banche regionali e casse di risparmio	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Banche Raiffeisen	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Banche borsistiche	15	13	13	13	15	15	14	15	13
Banche in mano straniera	45	42	41	37	29	25	23	21	19
Succursali di banche straniere	3	3	3	2	2	2	2	1	1
Banchieri privati	2	2	2	2	1	1	–	–	–
Altri istituti	6	7	7	6	5	7	7	8	8

Fonte: “La piazza finanziaria ticinese”, Centro di Studi Bancari, Vezia

Ulteriori dati nel sito dell’Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 12 Denaro, banche e assicurazioni

T. 12.2

Sportelli delle banche, secondo la categoria di istituto, in Svizzera e in Ticino, dal 2008

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Svizzera	**3.781**	**3.730**	**3.726**	**3.651**	**3.593**	**3.524**	**3.465**	**3.393**	**3.263**
Banche cantonali	793	769	780	767	754	739	715	695	674
Grandi banche	641	636	654	651	654	645	639	636	605
Banche Raiffeisen[1]	1.543	1.535	1.517	1.484	1.458	1.400	1.380	1.349	1.306
Banche borsistiche	143	146	143	125	137	143	157	162	162
Banche in mano straniera	420	399	394	381	366	333	320	276	249
Succursali di banche straniere	46	47	46	45	40	37	41	38	37
Banchieri privati	41	49	49	51	37	29	14	14	12
Altri istituti	154	149	143	147	147	198	199	223	218
Ticino	**275**	**269**	**263**	**253**	**235**	**223**	**217**	**211**	**194**
Banche cantonali	23	20	20	19	18	18	18	19	20
Grandi banche	39	40	40	40	39	35	35	35	33
Banche Raiffeisen	108	107	101	99	91	83	82	78	69
Banche borsistiche	16	15	16	16	19	18	16	17	15
Banche in mano straniera	65	61	59	55	48	43	41	36	32
Succursali di banche straniere	3	3	3	2	2	2	2	1	1
Banchieri privati	3	4	4	4	1	1	–	–	–
Altri istituti	18	19	20	18	17	23	23	25	24

[1] Oltre alle banche Raiffeisen sono comprese le banche regionali e casse di risparmio.

Fonte: “La piazza finanziaria ticinese”, Centro di Studi Bancari, Vezia

T. 12.3

Addetti delle banche, secondo la categoria di istituto, in Svizzera e in Ticino, dal 2008

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Svizzera	**135.774**	**129.808**	**132.014**	**132.543**	**128.915**	**127.138**	**125.290**	**123.890**	**120.885**
Banche cantonali	16.917	17.271	17.404	17.456	17.399	17.222	17.150	17.360	17.293
Grandi banche	63.900	58.342	59.392	59.792	58.431	54.771	53.410	53.016	50.399
Banche regionali e casse di risparmio	4.021	3.980	4.004	4.128	4.160	3.996	3.938	3.836	3.845
Banche Raiffeisen	7.665	7.999	8.068	8.167	8.216	8.266	8.406	8.807	8.868
Banche borsistiche	10.369	10.147	9.919	10.381	9.432	10.709	13.996	14.010	14.836
Banche in mano straniera	23.440	22.471	23.463	22.694	22.064	19.976	19.662	17.231	16.181
Succursali di banche straniere	1.454	1.420	1.468	1.527	1.469	1.042	1.057	1.083	1.095
Banchieri privati	4.761	4.859	4.842	4.836	4.198	4.177	599	614	519
Altri istituti	3.247	3.319	3.454	3.562	3.546	6.979	7.072	7.933	7.849
Ticino	**7.619**	**7.361**	**7.046**	**6.856**	**6.543**	**6.465**	**6.315**	**6.192**	**5.894**
Banche cantonali	502	462	460	460	437	442	459	400	388
Grandi banche	2.119	1.953	1.890	1.830	1.804	1.698	1.630	1.655	1.470
Banche regionali e casse di risparmio	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Banche Raiffeisen	530	577	604	608	620	590	543	543	555
Banche borsistiche	813	747	708	712	639	632	528	528	526
Banche in mano straniera	2.769	2.725	2.486	2.343	2.171	2.077	2.083	1.978	1.855
Succursali di banche straniere	8	8	8	6	5	5	5	5	5
Banchieri privati	36	41	48	46	5	5	–	–	–
Altri istituti	842	848	842	851	862	1.016	1.067	1.083	1.095

Fonte: “La piazza finanziaria ticinese”, Centro di Studi Bancari, Vezia

T. 12.4

Risparmio e investimenti ipotecari presso le banche[1] (in milioni di franchi e in franchi pro capite), in Ticino, dal 1965

	Risparmio				Investimenti ipotecari
	Totale	Depositi a risparmio[2, 3]	Libretti e conti di deposito[4]	Obbligazioni di cassa[5]	
Milioni di franchi					
1965	1.493	514	753	225	960
1970	2.460	1.026	1.003	432	1.367
1975	6.148	2.480	2.174	1.494	2.418
1980	8.096	3.951	2.542	1.603	5.012
1985	10.831	5.009	3.440	2.382	7.395
1990	12.539	5.641	3.469	3.429	12.719
1995	15.476	8.263	4.731	2.482	16.557
2000	12.782	9.369	2.405	1.008	20.114
2005	13.751	13.751	...	...	28.334
2006	12.956	12.956	...	...	29.390
2007	12.048	12.048	...	...	30.152
2008	12.385	12.385	...	...	31.661
2009	14.316	14.316	...	...	33.619
2010	15.101	15.101	...	...	35.456
2011	15.697	15.697	...	...	37.540
2012	16.774	16.774	...	...	39.462
2013	19.579	19.579	...	...	41.825
2014	20.909	20.909	...	...	43.959
2015	20.481	20.481	...	...	45.622
2016	19.623	19.623	...	...	46.429
Franchi pro capite[6]					
1965	6.816	2.348	3.438	1.029	4.384
1970	10.211	4.257	4.163	1.791	5.674
1975	23.843	9.618	8.430	5.795	9.377
1980	30.483	14.875	9.572	6.036	18.869
1985	39.348	18.197	12.497	8.654	26.865
1990	43.732	19.674	12.099	11.959	44.360
1995	50.708	27.074	15.501	8.132	54.250
2000	41.204	30.202	7.753	3.249	64.839
2005	42.667	42.667	...	...	87.918
2006	39.884	39.884	...	...	90.472
2007	36.668	36.668	...	...	91.763
2008	37.221	37.221	...	...	95.154
2009	42.642	42.642	...	...	100.140
2010	45.245	45.245	...	...	106.235
2011	46.588	46.588	...	...	111.412
2012	49.096	49.096	...	...	115.504
2013	56.497	56.497	...	...	120.692
2014	59.677	59.677	...	...	125.467
2015	58.194	58.194	...	...	129.628
2016	55.374	55.374	...	...	131.016

[1] Escluse le succursali di banche straniere e i banchieri privati.
[2] Fino al 2001 si tratta del risparmio rispettivamente degli investimenti ipotecari esistenti presso le banche situate nel cantone, dal 2002 il dato si riferisce al risparmio delle persone fisiche domiciliate nel cantone rispettivamente, per le ipoteche, agli oggetti immobiliari situati in Ticino.
[3] Dal mese di novembre del 2015 sono esclusi dal conteggio i fondi depositati nell'ambito della previdenza vincolata (conti di libero passaggio, 2° pilastro, e fondi della previdenza vincolata, 3° pilastro).
[4] Dal 2004 i dati sui libretti e conti di deposito non sono più disponibili singolarmente e sono compresi nei depositi a risparmio.
[5] Non più rilevate a partire dal 2002.
[6] Per il calcolo è stata utilizzata la popolazione residente permanente al 31.12.

Fonte: Banca Nazionale Svizzera, Zurigo (dati online in *data.snb.ch*)

Definizioni

Glossario

Addetti: secondo la STATENT, tutte le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. Secondo la BNS, sono considerati ***Addetti delle banche***: il personale proprio e ausiliario, incluso il personale occupato a tempo parziale nel quadro di un contratto di lavoro permanente, gli apprendisti e gli stagisti. Dal 2001 gli impiegati a tempo parziale sono contati proporzionalmente al loro tempo di lavoro.

Attività assicurative:

– ***Assicurazione sulla vita:*** sottoscrizione di polizze di rendite vitalizie e di polizze di assicurazioni, di rendite invalidità e di assicurazione in caso di morte o di invalidità (con o senza elementi di risparmio notevoli).
– ***Assicurazioni contro gli infortuni e i danni:*** assicurazione infortuni, malattie, della mobilia domestica, auto, incendio, contro le perdite finanziarie, di responsabilità civile, di protezione giuridica, contro la grandine, trasporti, di beni e assicurazione di animali.
– ***Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione:*** attività correlate alle assicurazioni e ai fondi pensione. Prestazione di servizi amministrativi connessi alle assicurazioni, quali le stime e le richieste di risarcimento. Riassicurazioni.
– ***Attività di agenti e intermediari:*** vendita, commercio e acquisizione di contratti assicurativi.
– ***Fondi pensione:*** istituti di previdenza di diritto pubblico o privato (fondazioni, cooperative), che si occupano della previdenza professionale legale obbligatoria e/o facoltativa.

Attività di commercialista:

– ***Altre attività di commercialista:*** servizi amministrativi integrati per terzi (servizi d'accettazione, pianificazione finanziaria, tenuta della contabilità, gestione del personale, servizi postali ecc.). Attività di agenzie di recupero crediti.
– ***Consulenza amministrativa:*** orientamento e assistenza operativa a imprese e altre organizzazioni in materia gestionale (strategia, organizzazione, pianificazione, marketing ecc.).
– ***Consulenza contabile e fiscale:*** contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale.

Attività finanziarie:

– ***Altre attività finanziarie:*** leasing finanziario. Attività di tesoreria in un gruppo d'impresa. Attività di factoring; operazioni di copertura, commercio con polizze d'assicurazione vita. Gestione e supervisione dei mercati finanziari.
– ***Gestione di fondi:*** attività di gestione di tutti i fondi autorizzati di diritto svizzero; fondi e fondi di investimento. Attività di amministratori indipendenti di capitali che si occupano su procura di fondi patrimoniali di terzi e gestiscono conti o custodiscono titoli per conto di questi clienti.
– ***Gestione di patrimoni:*** attività di investimento per conto proprio, ad esempio le attività di capitale di rischio, dei club d'investimento; le società di investimento a capitale fisso; le attività di intermediazione mobiliare per conto proprio (titoli, azioni, obbligazioni).
– ***Holding e trust:*** attività delle società di partecipazione (holding) finanziarie e non. Fondi di investimento aperti; trust; fondi comuni di investimento con titoli di partecipazione.
– ***Intermediazione e consulenza:*** operazioni di borsa per conto terzi; mediazione di titoli; mediazione di contratti sulle materie prime; attività delle agenzie di cambio. Attività di trattamento e chiusura delle transazioni finanziarie; consulenza a fondi d'investimento; consulenze finanziarie; servizi di investimento finanziario e di custodia.

Attività immobiliari:

– ***Gestione:*** gestione di immobili per conto terzi. Riscossione degli affitti.
– ***Intermediazione:*** agenzie di mediazione e consulenza immobiliare nella compravendita e nell'affitto. Attività di fiduciari immobiliari.

Aziende: secondo la STATENT, tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa (o unità istituzionale); sono considerati individualmente a condizione di impiegare e retribuire almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui.

Banche: aziende che sono attive principalmente nel settore finanziario; si procurano dei fondi accettando depositi dal pubblico o rifinanziandosi presso altre banche; utilizzano i loro fondi per finanziare persone o aziende. Le banche si suddividono nelle seguenti categorie:

– ***Banche borsistiche:*** istituti specializzati nella gestione patrimoniale.
– ***Banche cantonali:*** sono per la maggioranza istituti di diritto pubblico a carattere universale, particolarmente attive nella raccolta del risparmio e nel credito ipotecario.
– ***Banche commerciali:*** sono attive negli affari commerciali, nella gestione patrimoniale e nelle operazioni di banca d'affari. A causa dell'intreccio sempre più importante delle attività di alcuni istituti di questa categoria, peraltro fra di loro eterogenei, con quelle delle banche borsistiche, dal 2008 la categoria è stata abolita; gli istituti sono stati suddivisi tra le categorie "Altri istituti" e "Banche borsistiche".
– ***Banche di credito al consumo:*** banche commerciali specializzate nel prestito personale e nel credito al consumo. Dal 1999 sono inglobate nella categoria "Altri istituti".
– ***Banche in mano straniera:*** istituti dove le partecipazioni qualificate estere dirette o indirette si elevano a più della metà dei voti o che sono dominati in altro modo da stranieri. Sono attive in tutti i campi; alcune si concentrano su operazioni di banca

d'affari o sulle gestioni patrimoniali, in particolare per clientela estera.
– ***Banche Raiffeisen:*** cooperative che si concentrano principalmente nelle attività di raccolta del risparmio e di credito ipotecario.
– ***Banche regionali e casse di risparmio:*** istituti di credito fondiario, banche locali e regionali, casse di risparmio.
– ***Banchieri privati:*** operano sotto forma di ragione sociale individuale, di società in nome collettivo o di società in accomandita. Sono specializzati nella gestione patrimoniale.
– ***Grandi banche:*** istituti che propongono l'intera gamma delle prestazioni bancarie.
– ***Succursali di banche straniere:*** contrariamente alle banche in mano straniera, non hanno personalità giuridica. La maggior parte è specializzata nella gestione patrimoniale per clientela estera.

Le banche che non sono collocabili in specifiche categorie (tra le altre, dal 1999 le banche di credito al consumo, dal 2008 alcune banche commerciali e dal 2013 Postifinace SA) vengono attribuite alla categoria ***Altri istituti***.

Sportelli: le sedi principali, le succursali, le agenzie e casse di deposito, gli uffici di incasso e le rappresentanze in Svizzera e all'estero; a partire dal 1984 unicamente gli sportelli con al minimo un addetto a tempo pieno.

Fonti statistiche

Centro di Studi Bancari (CSB)

Costituito in fondazione nel 2009, il Centro di Studi Bancari è nato nel 1990 su iniziativa dell'Associazione Bancaria Ticinese. Oggi è il centro per la formazione interdisciplinare e l'aggiornamento continuo delle professioni bancarie, fiduciarie, assicurative e giuridiche. Annualmente pubblica *La piazza finanziaria ticinese*, che annovera informazioni statistiche sulla struttura della piazza finanziaria ticinese e svizzera.

Banca nazionale svizzera (BNS)

In qualità di banca centrale indipendente, la BNS conduce una politica monetaria al servizio degli interessi generali del paese. Nella nuova legge sulla Banca nazionale (LBN, entrata in vigore il 1° maggio 2004 e approvata dalle Camere federali il 3 ottobre 2003) sono esplicati il mandato costituzionale conferito all'istituto d'emissione, l'indipendenza della BNS nonché, a complemento di tale indipendenza, il suo obbligo di rendiconto e di informazione nei confronti del Consiglio federale, del Parlamento e dell'opinione pubblica. Nel contempo, la legge propone una definizione più flessibile della cerchia, in precedenza troppo rigidamente delimitata, degli affari della BNS e conferisce alla banca una base giuridica unitaria per il rilevamento di statistiche del mercato finanziario nonché per la sorveglianza sui sistemi di pagamento e sui sistemi di regolamento delle operazioni su titoli.

Tra le varie pubblicazioni della BNS, si annovera il volume *Les banques suisses*, che a cadenza annuale fornisce informazioni statistiche dettagliate e commentate sulla struttura e sull'evoluzione del settore bancario.

Associazione Bancaria Ticinese (ABT)

L'ABT è nata nel 1920 quale associazione privata di banche con una regolare attività bancaria nel cantone Ticino. Scopo dell'associazione – come recita lo statuto – "è quello di salvaguardare e difendere l'immagine della piazza finanziaria ticinese e gli interessi e i diritti dei suoi membri in campo cantonale, ad eccezione di ogni attività commerciale". Annualmente l'ABT conduce un rilevamento sul personale negli istituti finanziari del cantone.

Statistica strutturale delle imprese (STATENT)

Statistica esaustiva prodotta dall'UST, basata essenzialmente sui dati dei registri delle assicurazioni sociali AVS e del Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS), e completata da dati raccolti tramite rilevazioni dirette presso le aziende. Fornisce indicazioni sulla struttura dell'economia svizzera e cantonale: numero di imprese, aziende, addetti e addetti ETP.

La STATENT sostituisce il Censimento federale delle aziende (CA), realizzato per l'ultima volta nel 2008.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 12 Denaro, banche e assicurazioni

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Banca nazionale svizzera (BNS):
www.snb.ch

Centro di Studi Bancari (CSB):
www.csbancari.ch

ASSISTENZA
MATERNITÀ
INFORTUNI
VECCHIAIA
SUSSIDI
INDENNITÀ
DISOCCUPAZIONE
ASSICURAZIONI
INVALIDITÀ

13 SICUREZZA SOCIALE

276 Introduzione
277 Panorama
277 Beneficiari di rendite dell'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)
277 Beneficiari di rendite dell'Assicurazione invalidità (AI)
278 Premi mensili dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS)
279 Riduzioni individuali del premio dell'AOMS
279 Importi degli assegni familiari
280 Beneficiari di prestazioni complementari all'AVS e all'AI
281 Beneficiari di prestazioni sociali Laps
282 Caratteristiche dei beneficiari di assegni familiari integrativi e di prima infanzia
282 Caratteristiche dei beneficiari di assistenza sociale
283 Dati
294 Definizioni
294 Glossario
295 Fonti statistiche
295 Per saperne di più

Introduzione

Un sistema di sicurezza sociale si prefigge di garantire ai cittadini un tenore di vita dignitoso, attraverso forme di ridistribuzione che mirano ad attenuare le disuguaglianze. In Svizzera è attiva una rete di assicurazioni sociali strutturata su più livelli, che permette di coprire i diversi rischi che i cittadini possono trovarsi a fronteggiare. Finanziate in parte grazie al versamento di contributi sui redditi o di premi assicurativi, queste assicurazioni corrispondono ai beneficiari rendite, indennità, assegni o la copertura di spese sostenute. In Ticino, a queste sono affiancate delle prestazioni sociali cantonali (prestazioni Laps), che hanno la funzione di garantire un minimo esistenziale o di coprire determinate spese.

Si tratta di un settore da tempo al centro dell'attenzione pubblica, anche a seguito di importanti mutamenti demografici quali l'invecchiamento della popolazione e la diversificazione della composizione delle economie domestiche.

Le informazioni statistiche su questo tema provengono in buona parte da dati amministrativi forniti da uffici e organismi attivi nel settore, in primo luogo l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), l'Istituto delle assicurazioni sociali (IAS) e la Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF) del Cantone Ticino.

Il sistema previdenziale svizzero

Basato sul sistema dei tre pilastri (previdenza statale, professionale e privata), si prefigge di garantire rendite agli assicurati durante la vecchiaia e in caso di inabilità al lavoro. Il primo pilastro (AVS, AI e PC), garantisce il minimo esistenziale, mentre il raggiungimento del tenore di vita abituale è compito del secondo (PP e AINF). Un complemento può giungere infine dal terzo pilastro, nel caso sia stata stipulata una formula assicurativa o di risparmio in forma privata.

Il Conto globale della sicurezza sociale

È una statistica di sintesi realizzata periodicamente dall'Ufficio federale di statistica (UST) che fornisce informazioni sulle finanze nell'ambito della sicurezza sociale, rendendo conto delle spese e delle entrate delle diverse prestazioni sociali. Si tratta di una statistica federale, che non riporta dettagli a livello cantonale ma permette tuttavia di effettuare dei confronti internazionali.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-sicurezza

Panorama

Beneficiari di rendite dell'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)

Gran parte delle 80.757 rendite ordinarie AVS corrisposte in Ticino nel dicembre 2016 sono da ricondurre all'assicurazione vecchiaia (AV) [F. 13.1]. Il 57,7% dei beneficiari di quest'ultima è costituito da donne, in virtù di una speranza di vita più elevata, che le porta a essere più rappresentate rispetto agli uomini nelle classi di età più avanzate (v. il tema 01 Popolazione). La differenza è in parte spiegata anche dal fatto che l'età pensionabile è fissata a 64 anni per le donne e a 65 per gli uomini[1].

L'assicurazione superstiti (AS) concerne una parte marginale delle rendite, soprattutto se si considerano gli uomini. Oltre all'effettiva maggior presenza di vedove nella popolazione[2], va considerato che le condizioni per percepire una rendita per vedovi sono più restrittive (sono accordate solo in presenza di uno o più figli minorenni).

1 La proposta di riforma Previdenza per la vecchiaia 2020 prevedeva di portare a 65 anni l'età pensionabile anche per le donne, ma è stata respinta in votazione popolare il 24 settembre 2017.

2 La statistica STATPOP registra, a fine 2016, 17.754 vedove e 3.678 vedovi in Ticino.

F. 13.1
Beneficiari di rendite ordinarie AVS, secondo il tipo di rendita e il sesso, in Ticino, dicembre 2016
Fonte: Stat. sicurezza sociale, UFAS

Beneficiari di rendite dell'Assicurazione invalidità (AI)

I dati sulle 12.077 rendite di invalidità versate nel dicembre 2016 mostrano anzitutto che circa due terzi dei beneficiari hanno un grado di invalidità[3] di almeno il 70% [F. 13.2].

A differenza di quanto avviene per l'AVS, i beneficiari di rendite AI sono in prevalenza uomini (56,2%). A livello federale si constata però, negli ultimi anni, un continuo avvicinamento tra donne e uomini nel tasso di nuovi beneficiari: si può dunque supporre che l'incremento del tasso di attività delle donne (v. il tema 03 Lavoro e reddito) comporti anche un aumento dei rischi di invalidità[4]. Le probabilità di beneficiare di una rendita AI sono infatti legate anche ai percorsi di vita degli individui, in particolare la professione, ma anche la formazione, il passato migratorio ecc.[5].

3 Viene stabilito da un ufficio AI e quantifica, in percentuale, l'ammontare della perdita di guadagno causata dal danno alla salute.

4 Cfr. www.ofas.admin.ch > Publications & Services > Statistiques > Statistique de l'AI.

5 V. Giudici, Francesco. (2013). Diversità nei percorsi di vita delle persone anziane. L'impatto dello statuto socioeconomico sulla salute. *Dati, 1,* 89-101.

F. 13.2
Beneficiari di rendite ordinarie AI, secondo il grado di invalidità e il sesso, in Ticino, dicembre 2016
Fonte: Stat. sicurezza sociale, UFAS

Premi mensili dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS)

Entro la fine di luglio, gli assicuratori malattie calcolano, in base ai costi preventivati, il premio dell'AOMS per l'anno successivo e lo trasmettono all'Ufficio federale della salute pubblica (UFSP) per approvazione. Avvalendosi dei confronti tra i diversi assicuratori e considerando tanto la situazione globale nazionale, tanto quella nei singoli cantoni, l'UFSP valuta le proposte di premio e decide se approvarle.
I dati forniti dall'UFSP per gli anni dal 2013 al 2018 mostrano come i premi medi tendano a essere più elevati in Ticino rispetto alla media intercantonale [F. 13.3]. Tra i possibili fattori di spiegazione delle disparità cantonali, uno studio[6] dell'Osservatorio svizzero della salute (Obsan) indica, in generale, i divari effettivi nella frequenza del ricorso alle prestazioni. Il maggior ricorso alle prestazioni mediche riscontrabile in Ticino (v. il tema 14 Salute) è in parte dovuto alla marcata presenza di popolazione anziana (il Ticino è il cantone con il più alto tasso di ultrasessantacinquenni, v. il tema 01 Popolazione).

[6] Camenzind, Paul e Sturny, Isabelle. (2013). *Kosten und Inanspruchnahme in der obligatorischen Krankenpflegeversicherung (OKP) der Schweiz. Analyse kantonaler Unterschiede und mögliche Erklärungsfaktoren.* Neuchâtel: Obsan. (Obsan Bericht, 59). Disponibile in: www.obsan.ch > Publikationen. Riassunto in francese in: Obsan Bulletin 5/2013.

F. 13.3
Premi mensili medi dell'AOMS* (in fr.), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, dal 2013**
Fonte: Stat. assicurazione malattia obbligatoria, UFSP

* Sulla base della franchigia ordinaria.

** Media intercantonale.

Riduzioni individuali del premio dell'AOMS

Il principio del premio unico, ovvero non commisurato alle capacità economiche degli assicurati, fa sì che una parte della popolazione si trovi in difficoltà nel far fronte ai pagamenti. Quale correttivo viene concessa a chi ne abbisogna una riduzione del premio (sussidio). Si tratta di una disposizione federale, gestita e attuata a livello cantonale, con contributi provenienti da entrambi i livelli. Anche a seguito delle modifiche nel sistema di attribuzione dei sussidi, la percentuale di assicurati cui viene concesso un aiuto è passata da 37,6% nel 2014 a 30,7% nel 2016 [F. 13.4]. Va specificato che fra i beneficiari di riduzioni rientrano d'ufficio le persone che ricevono prestazioni sociali Laps, mentre i beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI sono soggetti a una riduzione del premio specifica.

F. 13.4
Assicurati AOMS sussidiati (in %*), secondo la tipologia, in Ticino, dal 2001
Fonte: Stat. assicurazione malattia obbligatoria, UFSP

Beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI**
Assicurati sussidiati

* Sul totale degli assicurati.

** Dal 1996 tutti i beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI sono sussidiati.

Importi degli assegni familiari

Per quanto stabilito dalla Legge federale sugli assegni familiari (LAFam), entrata in vigore il 1° gennaio 2009, in ogni cantone gli importi minimi degli assegni familiari corrispondono a 200 franchi mensili per l'assegno per figli e a 250 franchi mensili per l'assegno di formazione. Secondo la Legge sugli assegni di famiglia (Laf, legge cantonale di complemento e di applicazione alla LAFam), gli importi degli assegni familiari nel cantone Ticino corrispondono nel 2016 agli importi minimi fissati dalla LAFam. Dal 2015, la somma degli assegni per figli versata complessivamente in Ticino supera i 190 milioni di franchi, mentre quella degli assegni di formazione, sempre dal 2015, è superiore a 70 milioni. Dal 2013 il numero di assegni versati supera le 70.000 unità per la prima tipologia (72.086 nel 2016) e le 20.000 unità per la seconda (21.027 nel 2016) [F. 13.5]. La Laf prevede tuttavia ulteriori assegni familiari di complemento – assegni integrativi e assegni di prima infanzia – il cui scopo, unitamente ad altre prestazioni sociali armonizzate e coordinate, è di garantire il minimo vitale alle famiglie con figli residenti nel cantone, limitando per quanto possibile il ricorso all'assistenza sociale. Gli importi di questi assegni sono determinati tenendo conto della situazione economica e del numero dei componenti dell'unità di riferimento ai sensi della Laps[7].

[7] V. la nota 9.

F. 13.5
Assegni familiari versati, secondo la tipologia, in Ticino, dal 2009
Fonte: Stat. sicurezza sociale, UFAS

Beneficiari di prestazioni complementari all'AVS e all'AI

La percentuale di beneficiari di rendite AVS e AI che oltre al contributo di base percepiscono prestazioni complementari varia considerevolmente nei diversi cantoni. Alla fine del 2016, il Ticino registra il secondo dato più alto (23,0%), dopo quello di Basilea Città (25,4%). Indicativamente, si osserva come i cantoni latini tendano ad avere dei tassi elevati di beneficiari di prestazioni complementari [F. 13.6]. Va detto che se ci si concentra solo sull'assicurazione vecchiaia, il tasso più elevato si riscontra in Ticino, con il 18,9% (12,5% in Svizzera).
Le ragioni alla base delle differenze tra cantoni sono molteplici e sono riconducibili sia a fattori strutturali (composizione della popolazione, imposizione fiscale ecc.) sia a fattori specifici legati alla gestione di queste prestazioni[8].

[8] Su questi aspetti è stato svolto lo studio: Ecoplan. (2006). *Gründe für unterschiedliche EL-Quoten. Statistische Analyse im Rahmen der Evaluation der Ergänzungsleistungen zur AHV und IV*. Bern: Ecoplan. www.ecoplan.ch > Gesellschaft.

F. 13.6
Tasso di beneficiari di prestazioni complementari AVS e/o AI* (in %), per cantone, in Svizzera, dicembre 2016
Fonte: Stat. sicurezza sociale, UFAS

* Percentuale dei beneficiari di prestazioni complementari all'AVS e/o all'AI sul totale dei beneficiari di rendite di queste assicurazioni.

Beneficiari di prestazioni sociali Laps

A dicembre 2016, in Ticino vi erano 7.401 casi[9] con almeno un pagamento nel corso dello stesso mese per una o più prestazioni sociali Laps, per un totale di 15.650 persone prese a carico. Rispetto al 2015 si riscontra, come già negli anni precedenti, un ulteriore aumento dei casi, associato però a una diminuzione delle persone a beneficio di queste prestazioni, una situazione dovuta probabilmente all'incremento, tra i beneficiari, di persone sole e persone sole con figli [F. 13.7].
Nel dettaglio delle singole prestazioni, a dicembre 2016 si contano 37 casi toccati da indennità straordinarie di disoccupazione e 2.721 che beneficiano di assegni familiari integrativi. Tra questi ultimi, 591 ricevono pure assegni di prima infanzia. 5.268 sono infine i casi coperti dall'assistenza sociale [F. 13.8]. Rispetto al 2015 si riscontra un aumento dei beneficiari (casi e persone) di assistenza sociale, a fronte di una diminuzione dei casi e delle persone che beneficiano degli assegni AFI/API. Quest'ultima è stata determinata dalle modifiche della Legge sugli assegni di famiglia decise dal Gran Consiglio nell'ambito dei preventivi 2016.

9 I casi conteggiati corrispondono alle unità di riferimento ai sensi della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps). In questa definizione rientrano il titolare del diritto, il coniuge o il partner registrato, il partner convivente se la convivenza è considerata stabile, i figli minorenni e i figli maggiorenni se economicamente dipendenti.

F. 13.7
Casi e persone con prestazioni Laps pagate nel mese di dicembre*, in Ticino, dal 2010
Fonte: DASF/IAS

Casi
Persone

* Esclusi i doppi conteggi (v. a. la nota 1 della tabella T. 13.16).

F. 13.8
Casi e persone con prestazioni Laps pagate nel mese di dicembre, secondo il tipo di prestazione, in Ticino, nel 2016
Fonte: DASF/IAS

Casi
Persone

Caratteristiche dei beneficiari di assegni familiari integrativi e di prima infanzia

Dei 2.721 casi che hanno beneficiato di assegni familiari integrativi a dicembre 2016, il 43,4% è costituito da persone sole con figli [F. 13.9]. La fascia di età maggiormente rappresentata è quella compresa fra i 35 e i 44 anni (42,4% dei titolari). Il 35,6% dei titolari del diritto ha invece meno di 35 anni.

Tra i 591 casi che hanno beneficiato di assegni di prima infanzia a dicembre 2016, le persone sole con figli sono invece il 38,2%. In questo caso la fascia di età più rappresentata tra i titolari del diritto è quella compresa fra i 25 e i 34 anni (53,3%); considerando anche i minori di 25 anni si raggiunge invece il 67,3% del totale.

F. 13.9
Casi con assegni familiari integrativi e assegni di prima infanzia pagati nel mese di dicembre (in %), secondo la tipologia familiare, in Ticino, nel 2016
Fonte: DASF/IAS

Caratteristiche dei beneficiari di assistenza sociale

Sul totale dei 5.268 casi che hanno beneficiato dell'assistenza sociale a dicembre 2016, il 72,7% è costituito da persone sole, il 4,3% da coppie senza figli, mentre il 23,0% da famiglie con figli (nel 14,7% dei casi persone sole con figli e nell'8,3% coppie con figli) [F. 13.10]. Il 55,7% dei titolari del diritto che hanno beneficiato di prestazioni assistenziali a dicembre 2016 è costituito da uomini.

Questi dati fotografano la situazione alla fine dell'anno. Per individuare determinati tipi di traiettorie e identificare le caratteristiche di chi le percorre, è necessario seguire i percorsi dei beneficiari di assistenza sociale attraverso studi approfonditi. In proposito, sono state recentemente pubblicate delle analisi a livello federale, come pure cantonale[10].

[10] Salzgeber, Renate et al. (2016). *Parcours des bénéficiaires de l'aide sociale (2006-2011)*. Neuchâtel: UST. www.bfs.admin.ch; Sartoris, Elena. (2016). *Percorsi dei beneficiari di assistenza sociale. Analisi delle domande chiuse dal 2003 al 2014*. Giubiasco: Ustat. (Documenti, 5). www.ti.ch/ustat-sicurezza > 13.04.05 Aiuto sociale > Pubblicazioni.

F. 13.10
Casi con prestazioni di assistenza sociale pagate nel mese di dicembre (in %), secondo la tipologia familiare, in Ticino, nel 2016
Fonte: DASF/IAS

Dati

T. 13.1

Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS): beneficiari di rendite e importi versati, in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2001

	Beneficiari							Importi versati in 1.000 fr.
	Totale	Rendite ordinarie			Rendite completive			
		Totale	Vecchiaia	Superstiti	Totale	Per la/il coniuge	Per i figli	
2001	64.344	62.002	58.121	3.881	2.342	1.859	483	94.774
2002	64.847	62.698	58.815	3.883	2.149	1.644	505	95.983
2003	65.817	63.994	60.166	3.828	1.823	1.315	508	100.242
2004	66.871	65.392	61.655	3.737	1.479	924	555	102.399
2005	67.243	65.625	61.721	3.904	1.618	1.065	553	105.226
2006	68.358	66.730	62.880	3.850	1.628	1.062	566	107.268
2007	70.149	68.468	64.607	3.861	1.681	1.043	638	113.332
2008	72.019	70.483	66.662	3.821	1.536	830	706	116.606
2009	73.514	72.124	68.338	3.786	1.390	661	729	123.202
2010	74.706	73.411	69.661	3.750	1.295	516	779	125.534
2011	75.970	74.695	71.043	3.652	1.275	417	858	130.118
2012	77.427	76.192	72.585	3.607	1.235	340	895	132.714
2013	78.732	77.481	73.897	3.584	1.251	272	979	136.147
2014	80.109	78.860	75.379	3.481	1.249	230	1.019	138.706
2015	80.928	79.688	76.271	3.417	1.240	184	1.056	140.852
2016	81.998	80.757	77.420	3.337	1.241	142	1.099	142.829

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.2

Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS): rendita di vecchiaia ordinaria mensile media (in franchi), in Svizzera e in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2001

	Svizzera		Ticino	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
2001	1.596	1.654	1.515	1.545
2002	1.598	1.655	1.519	1.549
2003	1.638	1.695	1.557	1.586
2004	1.638	1.695	1.559	1.588
2005	1.676	1.729	1.600	1.624
2006	1.677	1.728	1.604	1.627
2007	1.725	1.774	1.652	1.674
2008	1.725	1.771	1.653	1.674
2009	1.780	1.824	1.707	1.729
2010	1.782	1.824	1.712	1.730
2011	1.817	1.855	1.744	1.762
2012	1.818	1.853	1.743	1.762
2013	1.833	1.867	1.757	1.778
2014	1.832	1.864	1.758	1.779
2015	1.840	1.870	1.764	1.788
2016	1.838	1.867	1.765	1.788

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 13 Sicurezza sociale

T. 13.3

Assicurazione invalidità (AI): beneficiari di rendite e importi versati, in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2001

	Beneficiari					Importi versati in 1.000 fr.
	Totale	Rendite ordinarie	Rendite completive			
			Totale	Per il/la coniuge[1]	Per i figli	
2001	20.522	12.511	8.011	4.104	3.907	20.154
2002	21.728	13.183	8.545	4.352	4.193	21.377
2003	23.016	13.866	9.150	4.557	4.593	23.043
2004	23.484	14.152	9.332	4.535	4.797	23.257
2005	23.717	14.530	9.187	4.295	4.892	23.974
2006	23.107	14.343	8.764	3.892	4.872	23.468
2007	22.476	14.198	8.278	3.475	4.803	23.475
2008	18.610	13.881	4.729	...	4.729	21.380
2009	18.325	13.655	4.670	...	4.670	21.504
2010	18.027	13.477	4.550	...	4.550	21.075
2011	17.731	13.294	4.437	...	4.437	21.013
2012	17.350	13.091	4.259	...	4.259	20.475
2013	16.960	12.816	4.144	...	4.144	20.141
2014	16.444	12.504	3.940	...	3.940	19.508
2015	16.066	12.311	3.755	...	3.755	19.098
2016	15.735	12.077	3.658	...	3.658	18.694

[1] Soppresse dall'1.1.2008 (5a revisione LAI).

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.4

Assicurazione invalidità (AI): rendita mensile media, tasso di beneficiari, nuovi beneficiari e relativo tasso, in Svizzera e in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2001

	Rendita mensile media[1] in fr.		Tasso di beneficiari %[2]		Nuovi beneficiari[3]		Tasso di nuovi beneficiari %[2]	
	Svizzera[r]	Ticino	Svizzera	Ticino	Svizzera	Ticino	Svizzera	Ticino
2001	1.356	1.326	4,7	6,3	25.165	1.102	0,55	0,56
2002	1.356	1.332	4,9	6,6	26.956	1.597	0,59	0,80
2003	1.385	1.360	5,1	7,0	27.700	1.718	0,60	0,86
2004	1.384	1.348	5,2	7,1	24.432	1.341	0,52	0,67
2005	1.406	1.363	5,3	7,2	21.727	1.268	0,46	0,62
2006	1.401	1.358	5,2	7,0	15.565	878	0,33	0,43
2007	1.435	1.381	5,1	6,9	17.044	988	0,35	0,48
2008	1.425	1.371	5,0	6,7	16.903	777	0,35	0,38
2009	1.463	1.400	4,9	6,6	15.627	853	0,32	0,41
2010	1.456	1.391	4,8	6,5	15.137	891	0,30	0,43
2011	1.475	1.407	4,7	6,4	15.426	891	0,30	0,43
2012	1.469	1.395	4,6	6,2	14.518	888	0,28	0,42
2013	1.478	1.403	4,4	6,0	13.621	734	0,26	0,34
2014	1.476	1.398	4,3	5,8	13.646	692	0,26	0,32
2015	1.479	1.395	4,2	5,7	13.990	745	0,26	0,35
2016[p]	1.476	1.393	4,2	5,6	14.139	658	0,27	0,35

[1] Sono considerate tutte le rendite (intere, 3/4, 1/2, 1/4).

[2] Percentuale dei beneficiari, rispettivamente dei nuovi beneficiari, sulla popolazione assicurata (persone dai 18 anni fino all'età della pensione; fino al 2009: popolazione residente a metà dell'anno, dal 2010: popolazione residente permanente al 31.12). L'età di pensionamento delle donne è aumentata di un anno nel 2001 (a 63 anni) e nel 2005 (a 64 anni).

[3] Beneficiari che figurano nel registro centrale delle rendite pagate nel dicembre di un dato anno, ma non nel dicembre dell'anno precedente.

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.5

Assegni per grandi invalidi AVS e AI: beneficiari di rendite, secondo il grado di invalidità, in Ticino, nel mese di dicembre, dal 2001

	Assegni per grandi invalidi dell'AVS				Assegni per grandi invalidi dell'AI			
	Totale	Grado esiguo	Grado medio	Grado elevato	Totale	Grado esiguo	Grado medio	Grado elevato
2001	3.232	97	1.118	2.017	1.048	325	337	386
2002	3.388	108	1.220	2.060	1.092	333	365	394
2003	3.568	115	1.412	2.041	1.120	341	388	391
2004	3.628	121	1.484	2.023	1.169	345	411	413
2005	3.759	120	1.607	2.032	1.203	366	415	422
2006	3.887	117	1.689	2.081	1.239	386	435	418
2007	3.941	129	1.732	2.080	1.249	390	436	423
2008	3.933	139	1.727	2.067	1.265	404	436	425
2009	3.971	150	1.812	2.009	1.263	393	452	418
2010	4.165	156	1.950	2.059	1.307	410	470	427
2011	4.509	345	1.994	2.170	1.362	426	492	444
2012	4.558	452	1.917	2.189	1.348	434	481	433
2013	4.838	553	1.999	2.286	1.391	442	489	460
2014	5.007	589	2.087	2.331	1.447	470	502	475
2015	5.000	638	2.147	2.215	1.507	480	543	484
2016	5.330	745	2.266	2.319	1.551	494	548	509

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.6

Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie: assicuratori, assicurati e assicurati sussidiati, in Ticino, dal 2003

	Assicuratori[1]	Assicurati				Assicurati sussidiati			
						Totale		Sussidiati	Beneficiari di prestazioni compl.[2]
		Totale	Uomini	Donne	Ragazzi[3]	Ass.	%		
2003	62	315.421	121.029	135.563	58.829	93.066	29,5	73.560	19.506
2004	56	316.543	121.688	135.985	58.870	96.496	30,5	75.853	20.643
2005	51	318.115	122.527	136.668	58.920	97.405	30,6	75.899	21.506
2006	51	320.119	123.378	137.584	59.157	88.431	27,6	66.591	21.840
2007	54	322.736	124.604	138.733	59.399	101.392	31,4	79.130	22.262
2008	56	326.613	126.602	140.006	60.005	101.009	30,9	76.123	24.886
2009	55	329.483	128.091	141.208	60.184	100.636	30,5	76.852	23.784
2010	58	332.541	129.640	142.247	60.654	105.022	31,6	80.422	24.600
2011	42	335.367	131.152	143.447	60.768	117.020	34,9	91.620	25.400
2012	41	338.497	132.862	144.599	61.036	130.323	38,5	103.728	26.595
2013	40	343.785	135.369	147.065	61.351	129.281	37,6	102.110	27.171
2014	40	347.682	137.350	148.503	61.829	130.594	37,6	104.542	26.052
2015	40	349.877	138.601	149.547	61.729	109.990	31,4	83.669	26.321
2016	38	351.500	139.429	150.175	61.896	107.774	30,7	81.562	26.212

Avvertenza: stato della banca dati: 04.09.2017.

[1] Casse malati attive in Ticino, vale a dire che hanno almeno un affiliato residente in Ticino.

[2] Dal 1996 tutti i beneficiari di prestazioni complementari AVS/AI sono sussidiati.

[3] Persone fino ai 18 anni di età compiuti; non si distingue tra uomini e donne. Dal compimento dei 19 sono inclusi nelle altre categorie.

Fonte: Per gli assicuratori e gli assicurati: "Tabella 7.03", Ufficio federale della sanità pubblica, Sezione statistica e matematica, Berna (dati online in *www.bag.admin.ch/amstat*); per gli assicurati sussidiati: Istituto delle assicurazioni sociali (IAS), Bellinzona

T. 13.7

Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie: premio mensile medio e prestazioni nette medie pagate mensilmente per assicurato, in Svizzera e in Ticino, dal 2003

	Svizzera			Ticino		
	Premio mensile medio[1] in fr.	Prestazioni nette medie pagate mensilmente in fr.	Rapporto prestazioni nette/ premio mensile %	Premio mensile medio[1] in fr.	Prestazioni nette medie pagate mensilmente in fr.	Rapporto prestazioni nette/ premio mensile %
2003	190,1	173,3	91,2	221,7	216,5	97,7
2004	203,5	184,1	90,5	245,4	217,0	88,4
2005	207,3	194,5	93,8	251,1	233,2	92,9
2006	215,2	195,7	90,9	261,6	231,4	88,5
2007	217,7	203,7	93,6	264,2	238,5	90,3
2008	215,5	212,6	98,7	260,4	238,8	91,7
2009	217,6	219,2	100,7	259,5	249,4	96,1
2010	236,2	223,7	94,7	271,5	255,3	94,0
2011	250,5	226,3	90,3	287,3	259,0	90,1
2012	256,3	232,6	90,7	282,6	254,5	90,1
2013	258,8	248,9	96,2	283,7	265,4	93,5
2014	264,4	252,1	95,4	286,4	278,4	97,2
2015	274,1	262,6	95,8	294,9	291,0	98,7
2016	286,8	271,8	94,8	308,4	301,6	97,8

Avvertenza: stato della banca dati: 04.09.2017.

[1] Sulla base della franchigia ordinaria.

Fonte: fino al 2008: santésuisse DATENPOOL; dal 2009: Statistica dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, Ufficio federale della sanità pubblica, Berna

T. 13.8

Assicurazione contro gli infortuni: nuovi casi registrati, secondo il gruppo assicurativo e il tipo di infortunio, in Svizzera e in Ticino, dal 2006

	Svizzera[1]			Ticino		
	Totale	Suva	Altri assicuratori	Totale	Suva	Altri assicuratori
Totale						
2006	743.964	444.982	298.982	27.087	14.613	12.474
2007	734.117	436.744	297.373	25.153	12.531	12.622
2008	761.894	449.536	312.358	26.344	13.856	12.488
2009	772.371	447.531	324.840	26.909	13.945	12.964
2010	782.129	457.656	324.473	27.154	14.195	12.959
2011	796.591	465.213	331.378	28.228	14.590	13.638
2012	790.619	460.886	329.733	27.456	14.493	12.963
2013	800.429	461.514	338.915	27.113	14.069	13.044
2014	796.696	458.770	337.926	27.186	13.897	13.289
2015	808.986	461.787	347.199	27.174	13.912	13.262
2016	814.178	459.884	354.294	27.400	13.863	13.537
Infortuni professionali						
2006	262.383	185.575	76.808	9.411	5.832	3.579
2007	262.883	184.524	78.359	8.990	5.178	3.812
2008	267.825	186.010	81.815	9.421	5.557	3.864
2009	258.476	177.882	80.594	9.306	5.466	3.840
2010	266.839	184.787	82.052	9.443	5.535	3.908
2011	271.945	188.601	83.344	9.857	5.730	4.127
2012	269.608	185.930	83.678	9.409	5.566	3.843
2013	268.924	183.759	85.165	9.041	5.265	3.776
2014	268.154	182.166	85.988	8.737	5.062	3.675
2015	266.349	180.264	86.085	8.738	5.018	3.720
2016	265.932	178.234	87.698	9.018	5.089	3.929
Infortuni non professionali						
2006	464.671	242.497	222.174	16.500	7.605	8.895
2007	458.030	239.016	219.014	15.329	6.519	8.810
2008	482.346	251.803	230.543	16.050	7.426	8.624
2009	498.422	254.176	244.246	16.604	7.480	9.124
2010	497.024	254.603	242.421	16.493	7.442	9.051
2011	509.790	261.756	248.034	17.230	7.719	9.511
2012	507.004	260.949	246.055	16.894	7.774	9.120
2013	516.730	262.980	253.750	16.888	7.620	9.268
2014	513.254	261.316	251.938	17.191	7.577	9.614
2015	526.228	265.114	261.114	17.200	7.658	9.542
2016	530.592	263.996	266.596	17.183	7.575	9.608
Infortuni in disoccupazione						
2006	16.910	16.910	...	1.176	1.176	...
2007	13.204	13.204	...	834	834	...
2008	11.723	11.723	...	873	873	...
2009	15.473	15.473	...	999	999	...
2010	18.266	18.266	...	1.218	1.218	...
2011	14.856	14.856	...	1.141	1.141	...
2012	14.007	14.007	...	1.153	1.153	...
2013	14.775	14.775	...	1.184	1.184	...
2014	15.288	15.288	...	1.258	1.258	...
2015	16.398	16.398	...	1.236	1.236	...
2016	17.654	17.654	...	1.199	1.199	...

[1] I casi in cui il comune di domicilio è sconosciuto o all'estero (ad es. i frontalieri) sono inclusi nei dati nazionali, ma non in quelli cantonali.

Fonte: Risultati di esercizio degli assicuratori LAINF, Servizio centrale delle statistiche dell'Assicurazione contro gli infortuni, c/o SUVA, Lucerna

T. 13.9

Assicurazione contro la disoccupazione: beneficiari, indennità giornaliere, durata di riscossione e importi versati, secondo il sesso, in Ticino, dal 2002

	Beneficiari	Indennità giornaliere		Durata media di riscossione per beneficiario in giorni	Importo netto medio per beneficiario in fr.	
		Numero	Importo netto in 1.000 fr.		Totale	Per giorno di riscossione
Totale						
2002	14.467	1.342.806	155.759	93	10.766	116
2003	16.190	1.653.358	198.353	102	12.252	120
2004	16.525	1.706.255	207.126	103	12.534	121
2005	16.544	1.722.885	205.191	104	12.403	119
2006	16.211	1.668.253	196.245	103	12.106	118
2007	15.092	1.474.498	174.139	98	11.538	118
2008	14.227	1.374.129	164.996	97	11.597	120
2009	15.675	1.619.153	198.476	103	12.662	123
2010	16.497	1.745.030	218.574	106	13.249	125
2011	15.919	1.459.844	188.137	92	11.818	129
2012	15.225	1.496.301	198.396	98	13.031	133
2013	15.849	1.613.020	218.641	102	13.795	136
2014	15.674	1.554.158	208.018	99	13.272	134
2015	15.324	1.475.961	193.817	96	12.648	131
2016	15.358	1.479.386	199.434	96	12.986	135
Uomini						
2002	7.694	725.040	94.464	94	12.278	130
2003	8.689	888.924	119.764	102	13.783	135
2004	8.711	900.605	122.397	103	14.051	136
2005	8.573	898.539	119.795	105	13.974	133
2006	8.242	840.709	111.093	102	13.479	132
2007	7.515	726.453	96.667	97	12.863	133
2008	6.943	673.107	90.719	97	13.066	135
2009	7.886	818.522	112.368	104	14.249	137
2010	8.405	897.235	125.906	107	14.980	140
2011	8.097	740.932	107.982	92	13.336	146
2012	8.023	806.819	120.419	101	15.009	149
2013	8.639	899.912	136.815	104	15.837	152
2014	8.558	865.553	129.410	101	15.122	150
2015	8.322	810.721	118.835	97	14.280	147
2016	8.245	805.179	121.129	98	14.691	150
Donne						
2002	6.773	617.766	61.295	91	9.050	99
2003	7.501	764.433	78.589	102	10.477	103
2004	7.814	805.650	84.730	103	10.843	105
2005	7.971	824.347	85.396	103	10.713	104
2006	7.969	827.544	85.152	104	10.685	103
2007	7.577	748.045	77.472	99	10.225	104
2008	7.284	701.022	74.277	96	10.197	106
2009	7.789	800.632	86.108	103	11.055	108
2010	8.092	847.796	92.667	105	11.452	109
2011	7.822	718.912	80.155	92	10.247	111
2012	7.202	689.482	77.977	96	10.827	113
2013	7.210	713.108	81.826	99	11.349	115
2014	7.116	688.605	78.608	97	11.047	114
2015	7.002	665.240	74.981	95	10.709	113
2016	7.113	674.207	78.305	95	11.009	116

Avvertenza: stato della banca dati: 16.10.2017.

Fonte: Segreteria di Stato dell'economia (SECO), Berna

T. 13.10
Assegni familiari: beneficiari, assegni e importi versati, in Ticino, dal 2010

	Totale			Per figli		Di formazione	
	Beneficiari	Assegni	Importi versati in 1.000 fr.	Assegni	Importi versati in 1.000 fr.	Assegni	Importi versati in 1.000 fr.
2010	54.127	80.427	219.222	62.764	161.807	17.663	57.415
2011	56.146	84.906	238.307	65.920	174.258	18.986	64.049
2012	53.732	86.887	233.877	67.385	170.562	19.502	63.315
2013	56.253	90.761	241.921	70.490	176.297	20.271	65.624
2014	57.070	91.866	252.554	71.683	184.905	20.183	67.650
2015	57.063	92.226	266.176	71.621	194.213	20.605	71.963
2016	57.585	93.113	262.926	72.086	192.078	21.027	70.848

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.11
Assegni familiari nell'agricoltura: beneficiari, assegni e importi versati, in Ticino, dal 2010

	Beneficiari	Assegni				Importi versati in fr.
		Totale	Per figli	Di formazione	Per l'economia domestica	
2010						
Lavoratori agricoli	230	465	230	67	168	687.851
Agricoltori indipendenti[1]	150	317	241	76	...	835.298
Pescatori professionisti	2	3	3	–	...	7.200
2011						
Lavoratori agricoli	178	399	176	45	178	646.268
Agricoltori indipendenti[1]	151	311	234	77	...	881.575
Pescatori professionisti	3	3	3	–	...	7.775
2012						
Lavoratori agricoli	186	408	184	51	173	697.535
Agricoltori indipendenti[1]	148	298	226	72	...	801.403
Pescatori professionisti	3	3	3	–	...	7.077
2013						
Lavoratori agricoli	185	398	185	41	172	671.781
Agricoltori indipendenti[1]	150	323	244	79	...	872.130
Pescatori professionisti	3	3	3	–	...	7.111
2014						
Lavoratori agricoli	172	399	180	53	166	697.472
Agricoltori indipendenti[1]	139	285	209	76	...	721.029
Pescatori professionisti	2	3	3	–	...	6.573
2015						
Lavoratori agricoli	183	413	176	63	174	704.709
Agricoltori indipendenti[1]	137	289	208	81	...	733.014
Pescatori professionisti	2	3	3	–	...	6.382
2016						
Lavoratori agricoli	177	388	168	58	162	649.517
Agricoltori indipendenti[1]	135	278	206	72	...	630.339
Pescatori professionisti	3	3	3	–	...	9.615

[1] Occupati principalmente nell'agricoltura, occupati accessoriamente nell'agricoltura (dati 2011 non disponibili) e alpigiani.

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.12

Indennità di perdita di guadagno: beneficiari e importi versati, in Ticino, dal 2006 [1]

	Beneficiari	Importi versati in 1.000 fr.
Totale[2]		
2006	...	...
2007	...	...
2008	...	...
2009	...	...
2010	...	...
2011	...	...
2012	...	...
2013	...	...
2014	12.710	49.209
2015	12.520	48.516
2016	12.930	49.735
Indennità per maternità		
2006	2.340	18.836
2007	2.380	19.934
2008	2.650	22.697
2009	2.750	23.707
2010	2.750	23.953
2011	2.850	25.473
2012	2.460	21.956
2013	2.250	20.390
2014	2.270	20.896
2015	2.180	19.909
2016	2.220	20.615
Indennità in caso di servizio[2, 3]		
2006	...	...
2007	...	...
2008	...	...
2009	...	...
2010	...	...
2011	...	...
2012	...	...
2013	...	...
2014	10.440	28.313
2015	10.340	28.607
2016	10.720	29.120

[1] I risultati annuali comprendono tutte le indennità versate per dei giorni dell'anno in oggetto e annunciate prima del mese di maggio dell'anno successivo.

[2] A seguito della revisione della statistica operata nel 2015, la ripartizione dei dati per cantone non è disponibile per gli anni precedenti al 2014.

[3] Servizio militare, servizio civile, protezione civile, partecipanti ai corsi federali e cantonali per monitori di "Gioventù e Sport" e ai corsi per monitori di giovani tiratori.

Fonte: Ufficio centrale di compensazione (UCC), Ginevra; Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), Berna

T. 13.13

Prestazioni complementari (PC) all'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) e all'Assicurazione invalidità (AI): beneficiari e importi versati, in Ticino, dal 2001

	Beneficiari				Importi versati in milioni di franchi		
	Totale	Vecchiaia	Superstiti	AI	Totale	AVS	AI
2001	16.929	12.323	323	4.283	129,3	89,5	39,9
2002	17.453	12.560	295	4.598	148,0	99,2	48,9
2003	18.063	12.726	279	5.022	158,9	103,2	55,7
2004	18.633	13.012	284	5.337	167,9	105,7	62,2
2005	19.195	13.101	317	5.777	178,4	107,9	70,5
2006	19.724	13.283	327	6.114	187,2	110,3	76,9
2007	19.876	13.411	327	6.138	250,8	150,9	99,9
2008	20.547	13.647	326	6.574	175,6	100,3	75,3
2009	20.921	13.840	336	6.745	175,2	100,5	74,7
2010	21.033	13.895	354	6.784	175,1	99,9	75,3
2011	21.581	14.235	357	6.989	183,4	103,8	79,5
2012	22.015	14.588	368	7.059	191,6	107,1	84,5
2013	22.588	15.063	369	7.156	202,5	114,0	88,5
2014	22.735	15.226	363	7.146	205,5	117,2	88,3
2015	22.786	15.228	349	7.209	205,2	117,9	87,3
2016	22.938	15.409	345	7.184	206,0	119,2	86,8

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.14

Prestazioni complementari (PC) all'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) e all'Assicurazione invalidità (AI): tasso di beneficiari[1], in Svizzera e in Ticino, dal 2001

	Svizzera				Ticino			
	Totale	Vecchiaia	Superstiti	AI	Totale	Vecchiaia	Superstiti	AI
2001	13,5	11,3	4,6	25,0	21,4	20,5	12,5	25,8
2002	13,8	11,5	4,6	25,5	21,7	20,8	11,3	26,2
2003	14,2	11,6	4,7	26,0	21,9	20,8	10,8	27,3
2004	14,6	11,8	5,0	27,2	22,2	20,8	11,3	28,6
2005	15,2	12,0	5,8	28,9	22,8	20,8	13,1	30,7
2006	15,5	12,1	6,0	31,0	23,2	20,7	13,8	33,5
2007	15,6	12,0	6,3	32,4	23,1	20,3	13,9	34,7
2008	15,2	11,6	6,4	36,0	22,4	19,4	13,8	38,8
2009	15,4	11,7	6,8	37,2	22,4	19,1	14,4	40,1
2010	15,5	11,8	7,0	38,4	22,3	18,9	15,6	41,2
2011	15,9	12,1	7,4	40,0	22,6	19,0	16,4	43,2
2012	16,1	12,2	7,7	41,3	22,8	19,0	17,3	44,5
2013	16,1	12,2	7,9	42,7	23,2	19,4	18,0	46,2
2014	16,3	12,4	8,3	44,1	23,1	19,2	18,4	47,5
2015	16,5	12,5	8,6	45,2	23,0	19,0	18,3	48,9
2016	16,4	12,5	8,9	46,0	23,0	18,9	18,8	49,7

[1] Percentuale dei beneficiari di prestazioni complementari all'AVS e all'AI sul totale dei beneficiari di rendite delle rispettive assicurazioni.

Fonte: Statistiche della sicurezza sociale, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Berna

T. 13.15

Domande Laps inoltrate, secondo il tipo di prestazione, in Ticino, per mese nel 2017 e complessivamente dal 2012

	Indennità straordinarie di disoccupazione	Assegni familiari integrativi[1]	Assegni di prima infanzia[1]	Assistenza sociale
2012	93	4.034	1.731	1.938
2013	91	4.025	1.716	2.284
2014	98	4.144	1.791	2.321
2015	80	4.079	1.716	2.227
2016	105	2.632	1.528	2.359
2017	**92**	**2.249**	**1.426**	**2.100**
Gennaio	13	234	173	175
Febbraio	12	245	152	177
Marzo	10	231	139	234
Aprile	7	142	95	153
Maggio	8	185	120	182
Giugno	10	166	108	137
Luglio	4	159	105	174
Agosto	5	172	115	180
Settembre	3	188	114	170
Ottobre	8	172	103	175
Novembre	9	199	115	197
Dicembre	3	156	87	146

[1] Comprese le revisioni periodiche annuali; a partire dal 2015, per determinate casistiche, la revisione avviene ogni due anni.

Fonte: Servizio centrale delle prestazioni sociali (SCPS), Bellinzona; elaborazione: Divisione dell'azione sociale e delle famiglie e Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona

T. 13.16

Prestazioni Laps pagate nel mese di dicembre: casi e persone, secondo il tipo di prestazione, in Ticino, dal 2014

	Totale			Indennità straordinarie di disoccupazione		Assegni familiari integrativi		Assegni di prima infanzia[1]		Assistenza sociale	
	Senza doppi conteggi[2] in ass.	Con doppi conteggi									
		Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
2014											
Casi	7.270	8.653	100,0	38	0,4	3.156	36,5	777	9,0	4.682	54,1
Persone	16.113	20.545	100,0	73	0,4	10.966	53,4	2.650	12,9	6.856	33,4
2015											
Casi	7.397	8.722	100,0	41	0,5	3.104	35,6	716	8,2	4.861	55,7
Persone	16.155	20.375	100,0	79	0,4	10.808	53,0	2.438	12,0	7.050	34,6
2016											
Casi	7.401	8.617	100,0	37	0,4	2.721	31,6	591	6,9	5.268	61,1
Persone	15.650	19.599	100,0	82	0,4	9.516	48,6	2.057	10,5	7.944	40,5
2017											
Casi	6.966	8.065	100,0	27	0,3	2.287	28,4	468	5,8	5.283	65,5
Persone	13.985	17.432	100,0	40	0,2	7.742	44,4	1.569	9,0	8.081	46,4

[1] I beneficiari di assegni di prima infanzia beneficiano anche degli assegni familiari integrativi.
[2] A ogni prestazione Laps corrisponde un caso. Il totale dei casi Laps (totale senza doppi conteggi) è inferiore alla somma dei casi secondo la prestazione (totale con doppi conteggi), in quanto un caso può beneficiare di più prestazioni Laps.

Fonte: Indennità straordinarie di disoccupazione: Sezione del lavoro, Ufficio delle misure attive, Bellinzona; Assegni familiari integrativi e Assegni di prima infanzia: Istituto delle assicurazioni sociali, Ufficio delle prestazioni, Bellinzona; Assistenza sociale: Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento, Bellinzona; elaborazione: Divisione dell'azione sociale e delle famiglie e Istituto delle assicurazioni sociali, Bellinzona

T. 13.17

Nidi dell'infanzia: effettivo, ospiti e posti autorizzati, secondo il tipo, per distretto, in Ticino, nel 2016[1,2]

	Riconosciuti dal Cantone[3]								Autorizzati dal Cantone[4]	
	Nidi dell'infanzia	Ospiti				Posti autorizzati				
		Totale	Esternato	Protezione in esternato[5]	Internato[6]	Totale	Esternato	Protezione	Nidi dell'infanzia	Posti autorizzati
Ticino	**50**	**2.787**	**2.707**	**76**	**4**	**1.579**	**1.509**	**70**	**4**	**61**
Mendrisio	8	400	391	9	–	254	244	10	–	–
Lugano	27	1.578	1.532	46	–	909	869	40	1	14
Locarno	5	353	339	14	–	182	172	10	2	36
Vallemaggia	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Bellinzona	9	422	411	7	4	216	206	10	1	11
Riviera	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Blenio	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Leventina	1	34	34	–	–	18	18	–	–	–

[1] Nidi e posti autorizzati: dati al 31.12; ospiti: totale nel corso dell'anno.
[2] Al 31.12.2016 in Ticino vi erano in totale 54 nidi dell'infanzia e 1.640 posti autorizzati.
[3] Nidi dell'infanzia che hanno ricevuto l'autorizzazione cantonale all'esercizio e che beneficiano di un contributo cantonale in base all'art. 26 del Regolamento di applicazione della Legge per le famiglie.
[4] Nidi dell'infanzia che hanno ricevuto l'autorizzazione cantonale all'esercizio ma che non beneficiano di alcun contributo cantonale, per loro volontà o perché non adempiono ai requisiti sanciti dall'art. 26 del Regolamento di applicazione della Legge per le famiglie. Per questa categoria i dati sugli ospiti presenti nel corso dell'anno non sono rilevati.
[5] Casi di affidamento diurno a un nido dell'infanzia.
[6] Casi di affidamento che comprende anche la notte.

Fonte: Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Assegni di prima infanzia: fanno parte delle prestazioni sociali Laps e coprono, in aggiunta agli assegni familiari integrativi, il minimo vitale delle famiglie con almeno un figlio di età inferiore a tre anni. L'assegno è riconosciuto fino alla fine del mese di agosto dell'anno in cui l'ultimo figlio compie i tre anni, se egli li compie fra il mese di gennaio e il mese di agosto, diversamente fino alla fine del mese di compimento dei tre anni.

Assegni familiari (AF): hanno lo scopo di compensare parzialmente i costi sostenuti dai genitori per il mantenimento dei figli. Si suddividono in assegni per figli (versati fino alla fine del mese in cui il figlio compie i 16 anni, rispettivamente fino alla fine del mese in cui il figlio compie i 20 anni se è incapace al guadagno) e assegni di formazione (versati dal mese successivo il mese di compimento dei 16 anni e fino alla fine della formazione, ma al più tardi fino alla fine del mese in cui il figlio compie i 25 anni). Per i lavoratori nel settore dell'agricoltura (dipendenti e indipendenti) sono previsti degli assegni specifici.

Assegni familiari integrativi: fanno parte delle prestazioni sociali Laps e coprono il minimo vitale del figlio di età inferiore ai 15 anni.

Assegni per grandi invalidi: sono concessi agli assicurati che devono dipendere da terzi per compiere gli atti ordinari della vita quotidiana. L'Ufficio dell'assicurazione invalidità verifica se le condizioni sono soddisfatte e determina il grado della grande invalidità tenendo conto degli atti che l'assicurato non è in grado di compiere totalmente o parzialmente. Esistono tre gradi di grande invalidità: esiguo, medio ed elevato.

Assicurazione contro gli infortuni (AINF): tutti i salariati occupati in Svizzera devono essere assicurati contro gli infortuni. Gli assicurati hanno diritto a prestazioni dell'AINF in caso di infortuni professionali, infortuni non professionali e malattie professionali.
Sono i datori di lavoro a dover assicurare i loro dipendenti presso l'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni (SUVA) o presso altri assicuratori autorizzati. Per finanziare questa assicurazione, per ogni dipendente i datori di lavoro pagano un premio che viene in parte dedotto dal salario del dipendente stesso.

Assicurazione contro la disoccupazione (ADI): chi svolge un lavoro dipendente in Svizzera è assicurato contro la disoccupazione e ha diritto a un adeguato risarcimento in caso di mancanza d'impiego, lavoro ridotto, perdita di lavoro a causa di intemperie o insolvenza del datore di lavoro. L'Assicurazione contro la disoccupazione rappresenta anche un valido strumento di lotta e di prevenzione contro il fenomeno stesso, attraverso provvedimenti inerenti al mercato del lavoro a favore delle persone assicurate.
L'obbligo contributivo sussiste per tutti i lavoratori dipendenti ed è a carico per metà dei datori di lavoro e per metà dei lavoratori.

Assicurazione invalidità (AI): assicurazione obbligatoria che copre i bisogni degli assicurati in caso di invalidità, con prestazioni in natura (misure di riadattamento) o in contanti (rendite). Le rendite vengono riconosciute agli assicurati colpiti da un danno alla salute di natura fisica, psichica o da infermità congenita, che comporta un grado d'incapacità di guadagno di almeno il 40% durante un anno.

Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS): la Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) prevede l'obbligo assicurativo generalizzato delle cure medico-sanitarie su tutto il territorio nazionale. I cittadini possono scegliere liberamente un assicuratore malattie (cassa malati) riconosciuto dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS).
L'AOMS copre gli eventi in caso di malattia, maternità e, per i lavoratori indipendenti e le persone senza attività lucrativa, anche l'infortunio. Si assume dunque i costi per le prestazioni che servono alla diagnosi o al trattamento di una malattia e delle sue conseguenze. Sono versate anche prestazioni nel settore della prevenzione e delle infermità congenite. Per le persone che beneficiano di prestazioni complementari AVS/AI, di assegni familiari integrativi, di assegni di prima infanzia o di prestazioni assistenziali il premio dell'AOMS è versato direttamente dal Cantone all'assicuratore. Altri assicurati possono altresì beneficiare del sussidio cantonale per la riduzione del premio di questa assicurazione (assicurati sussidiati).

Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS): copre adeguatamente il fabbisogno vitale dovuto alla vecchiaia o al decesso della persona che assicurava il sostegno familiare.

Assistenza sociale: in Ticino fa parte delle prestazioni sociali Laps e copre, in ultima istanza, il minimo vitale di persone sole o famiglie con mezzi insufficienti e a rischio di esclusione sociale.

Indennità di perdita di guadagno (IPG): assicurazione sociale obbligatoria a cui sono assoggettati tutti i contribuenti all'AVS e all'AI. Compensa una parte della perdita di guadagno a persone che prestano servizio militare, servizio civile o servizio di protezione civile (indennità in caso di servizio). Vengono versate anche indennità di perdita di guadagno in caso di maternità (indennità per maternità).

Indennità straordinarie di disoccupazione: in Ticino fanno parte delle prestazioni sociali Laps e coprono il minimo vitale delle persone che hanno cessato la loro attività indipendente da al massimo sei mesi, che non percepiscono rendite AVS o AI intere, non hanno diritto a prestazioni dell'Assicurazione contro la disoccupazione (ADI) e che sono iscritte all'Ufficio regionale di collocamento come cercatori d'impiego attivi.

Prestazioni complementari all'AVS e all'AI (PC): svolgono una funzione correttiva, permettendo all'assicurato di raggiungere il reddito vitale minimo qualora le rendite e le altre entrate non bastino. Oltre al necessario per raggiungere il fabbisogno vitale, comprendono anche eventuali rimborsi per spese di malattia non coperte da un'assicurazione. Queste prestazioni sono finanziate dal Cantone e dai Comuni e sono sussidiate dalla Confederazione. L'unico organo competente in Ticino per determinare e pagare le prestazioni complementari è la Cassa cantonale di compensazione.

Prestazioni sociali Laps: la Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) riguarda la gestione delle prestazioni a favore delle persone che necessitano di un sostegno di tipo economico per far fronte a determinate spese al di fuori della loro portata o per raggiungere il minimo vitale. Tra queste prestazioni sono annoverate le ***Indennità straordinarie di disoccupazione***, gli ***Assegni familiari integrativi***, gli ***Assegni di prima infanzia*** e da ultimo l'***Assistenza sociale***. A differenza delle prestazioni delle assicurazioni sociali (AVS, AI, IPG ecc.), corrisposte a chi ha versato i contributi o ne ha comunque diritto all'insorgere del rischio per cui si era assicurato, le prestazioni Laps sono versate solo nel caso venga constatato un effettivo bisogno.
Previdenza professionale (PP): insieme all'AVS, la previdenza professionale si prefigge di garantire agli anziani, agli invalidi e alle persone che hanno perso il coniuge la conservazione del loro tenore di vita. È finanziata con i contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori e le prestazioni vengono coperte dal capitale risparmiato durante la vita attiva e dai relativi interessi. I lavoratori dipendenti assoggettati all'AVS e residenti in Svizzera sono sottoposti obbligatoriamente alla Legge sulla previdenza professionale (LPP) e devono quindi versare i contributi, così come ogni datore di lavoro deve essere affiliato a un'istituzione di previdenza registrata.
Rendite completive dell'AVS e dell'AI: i beneficiari di una rendita di vecchiaia hanno diritto a una rendita completiva dell'AVS per il/la coniuge, qualora quest'ultimo/a non percepisca già una rendita AVS e sia nato/a nel 1941 o prima. Una rendita completiva viene altresì versata per ogni figlio che, alla morte del genitore che percepisce una rendita di vecchiaia, avrebbe diritto a una rendita per orfano. Queste rendite sono versate di norma fino ai 18 anni del figlio, limite che può però raggiungere i 25 anni nel caso di figli agli studi o impegnati in un tirocinio. La rendita completiva per i figli viene corrisposta anche alle persone legittimate alla rendita d'invalidità.

Fonti statistiche

Statistiche sulla sicurezza sociale
L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) fornisce statistiche sulle finanze delle diverse assicurazioni (AVS, AI, PC, IPG, AF), sui beneficiari delle prestazioni e sulle loro caratteristiche (età, sesso, tipo di prestazione e cantone). Queste statistiche vengono raccolte nei rendiconti annuali dell'UFAS.

Statistiche dell'Istituto delle assicurazioni sociali del Cantone Ticino (IAS)
Lo IAS fornisce e diffonde statistiche esaustive sugli affiliati, i contributi e le prestazioni delle Casse cantonali di compensazione AVS/AI/IPG, dell'Ufficio cantonale dell'assicurazione invalidità e relativi agli assegni familiari, all'Assicurazione contro la disoccupazione, nonché all'Assicurazione malattie. In questo ambito, ogni anno viene stilato un dettagliato rendiconto sull'attività e sulle finanze. Per questo annuario, lo IAS ha fornito i dati sugli assicurati sussidiati dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e, in collaborazione con la DASF, sulle prestazioni sociali Laps.

Statistiche della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF)
La DASF si occupa delle statistiche sui beneficiari di assistenza sociale e, in collaborazione con lo IAS, delle statistiche sulle altre prestazioni sociali Laps, nonché su altri servizi e istituti sociali sussidiati dallo Stato, quali i nidi dell'infanzia. L'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (Ussi) diffonde in particolare rapporti trimestrali sull'assistenza sociale.

Statistica dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie
L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) compila e diffonde questa statistica utilizzando principalmente i dati che gli assicuratori malattie riconosciuti dalla Confederazione sono tenuti a fornire. In questo ambito vengono pubblicati dei rapporti annuali; i dati sono pure disponibili nel sito Internet dell'UFSP, dove vengono continuamente aggiornati.

Statistica dei beneficiari di indennità giornaliere dell'Assicurazione contro la disoccupazione
Statistica elaborata dalla Segreteria di Stato dell'economia (Seco) utilizzando i dati del sistema informatizzato di pagamento in dotazione alle casse di disoccupazione. La statistica considera, sulla base dei pagamenti effettuati, tutte le persone che hanno percepito prestazioni dell'Assicurazione contro la disoccupazione nel corso di un mese (o di un anno).

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 13 Sicurezza sociale

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF):
www.ti.ch/dasf

Istituto delle assicurazioni sociali (IAS):
www.iasticino.ch

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS):
www.bsv.admin.ch

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP):
www.bag.admin.ch

FUMATORI
MALATTIE
PAZIENTI
PRONTO SOCCORSO
CURE
MEDICI
OSPEDALI
MORTALITÀ

14 SALUTE

298 Introduzione
299 Panorama
299 Fattori di rischio comportamentale
299 Svolgimento di attività fisica nel tempo libero
300 Frequenza delle visite e consultazioni mediche
301 Stato di salute psicofisico
302 Istituti ospedalieri, posti letto e pazienti
303 Offerta ospedaliera e consumo di cure ospedaliere rispetto alla popolazione residente
303 Case per anziani
304 Ospiti nelle case per anziani
305 Assistenza e cure a domicilio
307 Dati
322 Definizioni
322 Glossario
324 Fonti statistiche
325 Per saperne di più

Introduzione

Le statistiche pubbliche nel campo della salute sono oltre duecento. Alcune descrivono le problematiche sanitarie che toccano la popolazione, come ad esempio la Statistica delle cause di morte e di mortinatalità dell'Ufficio federale di statistica (UST), le statistiche sulla diffusione delle malattie infettive dell'Ufficio federale della salute pubblica (UFSP), le statistiche sulle cause invalidanti e sugli infortuni della SUVA o le statistiche sull'incidenza e la mortalità dei tumori dei registri dei tumori. Altre statistiche, organizzate dagli attori principali (in particolare l'UFSP), sono state sviluppate per monitorare le pratiche mediche settoriali. Tra queste figurano le rilevazioni sulle interruzioni di gravidanza e sulle cure per la procreazione medicalmente assistita.
La statistica sanitaria produce inoltre informazioni sui servizi offerti e il loro utilizzo da parte della popolazione. Essa rileva quindi informazioni su operatori sanitari e loro formazione, servizi erogati e organizzazione di istituti ospedalieri, case per anziani, servizi Spitex, ambulatori medici, farmacie, e altri servizi ambulatoriali (ad es. fisioterapia, ergoterapia, psicoterapia ecc.). I diversi "segmenti" del settore sanitario sono monitorati tramite statistiche già esistenti o in via di realizzazione.
Infine, nell'ambito del CFP l'UST svolge con cadenza quinquennale l'Indagine sulla salute in Svizzera, che raccoglie informazioni sullo stato di salute, sui comportamenti in materia di salute e sul ricorso ai servizi della sanità presso un campione di cittadini (v. riquadro).

Statistiche sanitarie federali
Nel 1997, l'UST ha introdotto i rilevamenti "intra-muros" per descrivere gli istituti socio-sanitari a carattere residenziale. Queste statistiche federali concernono ospedali, cliniche, case per anziani, istituti per invalidi, istituti per la cura delle tossicomanie e per casi psicosociali. Dal 2013 l'UST sta inoltre introducendo le statistiche "MARS" relative ai servizi ambulatoriali. Descrivere statisticamente i 26 sistemi sanitari cantonali rappresenta una grande sfida a causa delle differenze organizzative.

L'Indagine sulla salute in Svizzera
È un'inchiesta campionaria svolta a cadenza quinquennale dal 1992, inserita, dal 2012, nelle indagini tematiche del CFP. La rilevazione 2017 è stata svolta presso un campione di circa 21.600 persone di almeno 15 anni di età, di cui 1.550 in Ticino (i risultati non sono ancora stati pubblicati).
I dati dell'indagine 2012 sono consultabili nel sito del Servizio di promozione e valutazione sanitaria del DSS, dove, oltre alla sempre aggiornata serie di indicatori sulla salute dei ticinesi, è possibile scaricare il rapporto sul Ticino curato dall'Osservatorio svizzero della salute (Obsan): www.ti.ch/promozionesalute > Dati, studi e pubblicazioni > Studi e inchieste.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-salute

Panorama

Fattori di rischio comportamentale

Nell'Indagine sulla salute in Svizzera vengono indagati i comportamenti degli interpellati[1] passibili di avere degli effetti sulla salute. Tra questi sono contemplati anche il consumo di tabacco e di alcol.
Il tabagismo[2] appare leggermente più diffuso in Ticino (30,7%) rispetto all'intera Svizzera (28,2%), caratteristica che sembrerebbe determinata da un maggiore consumo tra i più giovani (15-34 anni) e i più anziani (65 e più anni) [F. 14.1]. Questa pratica appare altresì più corrente tra gli uomini che tra le donne, in Ticino come in Svizzera.
In Ticino risulta anche leggermente più diffuso un consumo cronico di alcol, che può implicare dei rischi da medi a elevati per la salute[3] (un comportamento che concerne il 6,6% degli interpellati, contro il 4,8% nell'intera Svizzera). In particolare, il comportamento a rischio si riscontra nelle fasce di età più elevate: il 13,4% degli interpellati di 65 e più anni in Ticino rientra in questa categoria, rispetto al 5,7% in Svizzera [F. 14.1]. Nel corso degli ultimi anni, a livello cantonale la riduzione di questi rischi appare tuttavia più marcata: tra il 2002 e il 2012 la quota di interpellati toccata è passata dal 10,8% al 6,6% in Ticino e dal 5,7% al 4,8% in Svizzera.

1 Popolazione residente permanente di 15 e più anni.

2 Gli interpellati sono suddivisi in "Fumatori" e "Non fumatori", a prescindere dalla frequenza e dalla quantità.

3 La soglia per questi rischi è qui fissata all'assunzione di 20 g di alcol puro al giorno per le donne e a 40 g per gli uomini.

F. 14.1
Persone che si espongono a fattori comportamentali di rischio per la salute* (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
Fonte: ISS, UST

Fumatori
Consumo cronico di alcol (rischio da medio a elevato)

* Ampiezza del campione: circa 21.600 casi in Svizzera, di cui 1.550 in Ticino. Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Svolgimento di attività fisica nel tempo libero

L'attività fisica, se svolta seguendo determinati criteri, è riconosciuta avere effetti positivi sulla salute. Le ultime raccomandazioni[4] in materia considerano "attivi" quanti svolgono almeno 150 minuti di attività fisica moderata o si dedicano almeno due volte a un'attività fisica intensa nel corso di una settimana.
In Ticino si osserva una minore propensione all'attività. Infatti, se a livello nazionale la quota di persone definibili come attive corrisponde al 72,5%, in Ticino la stessa si attesta solo al 60,8%; nei due casi tende a diminuire con l'avanzare dell'età [F. 14.2]. In entrambi i contesti sussistono peraltro delle differenze tra uomini (attivi nella misura del 75,9% in Svizzera e del 66,6% in Ticino) e donne (69,1% rispettivamente 55,8%).
La quota di persone fisicamente attive è d'altro canto aumentata dal 2002 al 2012, sia in Ticino (dal 52,8% al già citato 60,8%) che in Svizzera (dal 62,5% al 72,5%).

4 Diffuse dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e dall'Ufficio federale dello sport (UFSPO), congiuntamente ad altre istituzioni.

F. 14.2
Persone fisicamente attive* (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
Fonte: ISS, UST

Svizzera
Ticino

* Ampiezza del campione: circa 21.600 casi in Svizzera, di cui 1.550 in Ticino. Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Frequenza delle visite e consultazioni mediche

L'Indagine sulla salute in Svizzera si occupa anche di stimare il ricorso ai servizi di sanità. Soffermandosi sulla frequenza delle visite mediche (non compresi i dentisti), emerge che poco meno di un quinto degli interpellati (il 19,3% in Ticino e il 18,4% in Svizzera) vi si è sottoposto sei o più volte nei dodici mesi precedenti l'indagine. Un più ampio ricorso è riscontrabile, in Svizzera come in Ticino, tra le donne, in ragione anche delle visite ginecologiche. Quanto alle fasce di età, nel cantone italofono spicca il dato dei 50-64enni, che risultano i più assidui, anche rispetto a quanti hanno 65 e più anni [F. 14.3].

In entrambi i contesti, tra i più assidui alle visite mediche si constata una presenza più marcata di persone con un basso livello di istruzione: il 22,0% di chi ha frequentato solo le scuole dell'obbligo si è sottoposto a sei o più visite mediche, in Svizzera come in Ticino (tra chi ha concluso una formazione di grado terziario, lo stesso comportamento si riscontra nel 16,5% dei casi circa). Dal 2002 al 2012, le persone che rientrano nella categoria dei maggiori fruitori sono d'altra parte aumentate in Ticino (dal 14,2% al già citato 19,3%) in maniera più marcata che in Svizzera (dove pure si riscontra un aumento, dal 16,1% al 18,4%).

F. 14.3
Persone che si sono sottoposte a sei e più visite mediche / almeno una prestazione ambulatoriale in un ospedale nei dodici mesi precedenti l'indagine* (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
Fonte: ISS, UST

6 e più visite mediche
Almeno 1 prestazione ambulatoriale in un ospedale

* Ampiezza del campione: circa 21.600 casi in Svizzera, di cui 1.550 in Ticino. Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Quanto alle prestazioni ambulatoriali negli ospedali (che non implicano ricovero o degenza), si nota un maggior utilizzo in Ticino: il 21,8% vi ha fatto ricorso almeno 1 volta nei dodici mesi precedenti l'indagine, contro il 17,4% in Svizzera. Anche su questo fronte, nel cantone italofono spicca il dato dei 50-64enni (24,2% rispetto al 15,5% registrato in Svizzera) [F. 14.3]. Non si registrano in questo ambito differenze significative tra uomini e donne.

Stato di salute psicofisico

La terza dimensione principale affrontata in questa indagine federale riguarda lo stato di salute degli interpellati. Attraverso delle domande sulla presenza di otto disturbi fisici e cinque stati d'animo[5] nelle quattro settimane precedenti l'indagine, sono stati costruiti degli indicatori per valutare lo stato di salute psicofisico degli interpellati.

I malesseri fisici sembrano leggermente più diffusi nel cantone italofono: il 24,5% dei ticinesi coinvolti nell'indagine dichiara infatti di aver sofferto di disturbi importanti, contro il 20,8% nell'intera Svizzera. Le differenze appaiono riconducibili alle classi di età comprese tra i 35 e i 64 anni [F. 14.4]. Tra quanti soffrono di disturbi fisici importanti, le donne sono rappresentate in misura doppia rispetto agli uomini, sia a livello nazionale sia per il solo Ticino. Emerge inoltre che in entrambe le realtà un livello di istruzione basso (scuola dell'obbligo) tende ad essere associato a una maggiore presenza di disturbi fisici.

Passando ai disagi psicologici, il 25,7% degli interpellati ticinesi risulta soffrirne, contro il 18,0% a livello nazionale. Questo tipo di problemi risulta inoltre aumentare con l'età, raggiungendo il picco tra 50-64enni (28,8% in Ticino e 19,1% in Svizzera), per diminuire poi una volta raggiunta l'età della pensione [F. 14.4]. Anche questo tipo di malesseri risulta più diffuso tra le donne e tra quanti hanno un basso livello di istruzione. In Ticino, infine, la quota di interpellati che ne soffre passa dal 21,8% del 2007 al già citato 25,7% nel 2012, allorché in Svizzera appare più stabile, passando nello stesso periodo dal 17,0% al 18,0%.

[5] Tra i disturbi fisici non sono qui contemplati problemi di salute cronici o di lunga durata ma disturbi diffusi quali ad esempio il mal di testa, il mal di schiena o l'insonnia, solo nei casi in cui ad essi non sia associata la febbre, escludendo quindi stati influenzali o patologie infettive. Gli stati d'animo utilizzati per identificare i disagi psicologici sono: essere nervoso; giù di morale; calmo o sereno; scoraggiato; felice.

F. 14.4
Persone che soffrono di disturbi fisici importanti / disagi psicologici da medi a importanti* (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
Fonte: ISS, UST

Disturbi fisici importanti
Disagi psicologici da medi a importanti

* Ampiezza del campione: problemi fisici: 21.560 casi in Svizzera, di cui 1.550 in Ticino; problemi psichici: 20.652 casi in Svizzera, di cui 1.461 in Ticino.
Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Istituti ospedalieri, posti letto e pazienti

Gli istituti ospedalieri sono una componente importante del sistema sanitario e rappresentano il 34,9% della spesa sanitaria nazionale[6]. Mentre in Svizzera gli ospedali sono perlopiù pubblici, in Ticino e in alcuni altri cantoni (Ginevra, Basilea Città e Vaud) l'offerta privata rappresenta una parte importante. In Ticino, il settore privato aveva conosciuto un importante sviluppo negli anni Ottanta e Novanta, dopo l'entrata in vigore della legge cantonale sull'assicurazione malattie, che l'aveva favorito. Diversi nuovi istituti privati avevano allora affiancato quelli pubblici e privati preesistenti.

Con l'entrata in vigore della Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) nel 1996, venivano create le basi per consentire all'autorità cantonale di controllare, pianificandola, l'offerta ospedaliera. Le pianificazioni hanno modificato il panorama ospedaliero nazionale, favorendo la "concentrazione" delle cure e il passaggio da 406 istituti nel 1997 a 283 nel 2016 (-30,3%). Nello stesso periodo in Ticino il numero di istituti si è dimezzato, passando da 28 a 14 (-50,0%). In alcuni casi la diminuzione non corrisponde però alla chiusura di un istituto bensì al suo inserimento in un ospedale "multisito", il quale è contato come un solo ospedale malgrado sia composto di fatto da più ospedali perlopiù separati geograficamente (ad esempio in Ticino questo avviene per l'Ente ospedaliero cantonale EOC con le sue 7 sedi).

Dal 1998 al 2016 i posti letto ospedalieri sono passati in Svizzera da 45.189 a 38.058 (-15,8%) e in Ticino da 2.400 a 1.927 (-19,7%). La maggior diminuzione in Ticino è da collegare alla notevole concentrazione di istituti ospedalieri e cliniche esistente alla fine degli anni Novanta.

Nonostante la diminuzione di posti letto, il numero di pazienti curati è costantemente aumentato, in Ticino (da 58.965 nel 2000 a 63.193 nel 2016, ovvero +7,2%) e soprattutto in Svizzera (da 1.102.116 nel 2000 a 1.442.112 nel 2016; +30,8%) [F. 14.5]. Se l'aumento del numero di pazienti dipende da molte cause (invecchiamento della popolazione, evoluzione della medicina ecc.), la presa a carico di più pazienti in un numero inferiore di posti letto è resa possibile dalla diminuzione della durata di degenza, a sua volta legata all'evoluzione delle cure (in particolare medicina meno invasiva).

6 Fonte: Costi del sistema sanitario, UST, dati 2015 provvisori.

F. 14.5
Indice dei pazienti usciti* dagli istituti ospedalieri stazionari, in Svizzera e in Ticino, dal 2000 (2000 = 100)**
Fonte: KS e (dal 2010) MS, UST

Svizzera
Ticino

* Senza i neonati sani.

** Domicilio dell'ospedale.

Offerta ospedaliera e consumo di cure ospedaliere rispetto alla popolazione residente

Rapportando i dati alla popolazione residente, si osserva che alla fine degli anni Novanta il cantone Ticino si distingueva per un'offerta (posti letto per mille abitanti) e un consumo di cure ospedaliere (pazienti degenti e giornate di cura per mille abitanti) sensibilmente più elevati rispetto alla media svizzera. In seguito, grazie alle diverse pianificazioni ospedaliere, il consumo cantonale si era avvicinato al consumo medio nazionale, sia in termini di ospedalizzazioni sia di giornate di cura, mentre dal 2007 si assiste a una nuova inversione di tendenza. Se per tutto l'arco di tempo osservato (1998-2016) il maggior consumo ticinese reso necessario dal maggiore invecchiamento della popolazione cantonale è rimasto pressoché costante, il maggior consumo dovuto ad altri fattori è diminuito fino al 2007 per poi riprendere ad aumentare.

Case per anziani

Dal 2000 al 2016 il numero delle case per anziani in Svizzera è aumentato passando da 1.480 a 1.571 (+6,1%), rimanendo sostanzialmente stabile dal 2010 (massimo di 1.596 case raggiunto nel 2009). In Ticino, invece, è lievemente diminuito, passando dalle 65 del 1997 alla sessantina a partire dal 2003 (61 nel 2016), con un certo avvicendamento visto che alcune strutture chiudono e alcune aprono.
Il numero di posti letto in Svizzera è aumentato, passando da circa 84.000 nel 2000 a 97.127 nel 2016 (+15,6%). In Ticino è aumentato in modo meno marcato: da 4.116 nel 2000 a 4.215 nel 2016 (+2,4%).
Rapportando i posti letto alla popolazione totale, si osserva in Ticino una concentrazione di posti letto per mille abitanti superiore alla media svizzera. Invece, rapportando i posti letto ai soli abitanti anziani che, di fatto, usano queste strutture, la concentrazione è inferiore: in Ticino nel 2016 vi sono 185,1 posti letto ogni mille abitanti ultraottantenni contro 227,7 in Svizzera [F. 14.6]. Va detto che tutti i confronti tra Ticino e i dati medi nazionali vanno considerati con cautela poiché alcuni Cantoni, diversamente dal Ticino, continuano a includere nella statistica gli appartamenti protetti, contravvenendo così alle direttive della statistica federale introdotte nel 2006.

F. 14.6
Densità di posti letto nelle case per anziani (per 1.000 abitanti ultraottantenni*), in Svizzera e in Ticino, dal 2000
Fonte: SOMED A, UST

Svizzera
Ticino

* Popolazione residente permanente al 31.12.

Il costo medio per giornata di cura nelle case per anziani aumenta per tutto il periodo sia a livello nazionale sia cantonale. Nel primo decennio osservato il costo medio è superiore in Ticino, in seguito è superiore in Svizzera. A partire dal 2015, il costo ha subito in Ticino una forte progressione, convergendo così sul dato nazionale: nel 2016 il costo medio per giornata di cura in Svizzera ammonta a 294 franchi e in Ticino a 292 franchi [F. 14.7]. La forte evoluzione del costo cantonale è da collegarsi anche al miglioramento, dal 2015, della raccolta dati sul costo degli investimenti (costi del capitale investito), in precedenza lacunosi, che ha allineato il Ticino alla metodologia nazionale.
Rapportando infine la spesa totale per le case per anziani alla popolazione, si osserva che il costo medio annuale pro capite in Ticino (nel 2016, 1.236 franchi) è del 5,8% superiore alla media nazionale (1.169 franchi). Come spiegato sopra, questo dipende dalla maggior concentrazione di posti letto necessari per la popolazione ticinese, più anziana rispetto alla media nazionale.

F. 14.7
Costo medio per giornata di cura nelle case per anziani (in fr.), in Svizzera e in Ticino, dal 2000
Fonte: SOMED A, UST

Ospiti nelle case per anziani

In Ticino, il leggero ma continuo aumento di posti letto degli ultimi anni ha permesso un aumento graduale degli ospiti. Al 31.12.2016 le 61 case anziani ospitano complessivamente 4.141 ospiti degenti, ossia il 7,3% in più rispetto al 2000 (3.861). L'aumento è in realtà leggermente sottostimato, visto che fino al 2005 la statistica includeva anche gli appartamenti protetti. Poiché i posti letto aumentano meno rapidamente della popolazione anziana, si osserva inoltre un invecchiamento degli ospiti: l'età media è passata da 82,0 anni nel 1990 a 86,1 nel 2016 e la parte di ultraottantenni tra gli ospiti è passata da 68,8% a 81,0% [F. 14.8 per la serie dal 2000].
Le caratteristiche degli ospiti dipendono in buona parte dalla maggiore speranza di vita femminile: nel 2016 le donne ospiti di case per anziani (3.092) sono quasi il triplo degli uomini (1.049), ma la loro concentrazione non è nemmeno doppia (il 21% delle donne ultraottantenni viveva in casa per anziani contro il 13% degli uomini). L'età media delle donne è di 87,1 anni, contro 83,1 degli uomini. Infatti le donne, vivendo più a lungo e restando più spesso sole (vedovanza), sono costrette più spesso a trasferirsi in casa per anziani. La situazione non è però statica: la quota di uomini è aumentata, passando da 20,9% nel 2000 a 25,3% nel 2016.

F. 14.8
Ospiti nelle case per anziani (in %), secondo la classe d'età e il sesso, e età media, secondo il sesso, in Ticino, dal 2000
Fonte: SOMED A, UST

Assistenza e cure a domicilio

Le prestazioni di assistenza e cure a domicilio permettono alle persone bisognose di cure e di aiuto di essere seguite al proprio domicilio. In Ticino, le persone che hanno beneficiato di queste prestazioni nel 2016 sono 15.979, contro 7.781 nel 2002 (+105,4%). In Svizzera sono 339.960 nel 2016, contro 196.240 nel 2002 (+73,2%). Va specificato che tra il 2014 e il 2016 si è registrato un aumento di 1.652 beneficiari in Ticino (+11,5%) contro uno di ben 71.245 (+26,5%) in Svizzera.
Queste prestazioni sono fornite in Ticino attraverso 1.086 posti di lavoro equivalenti al tempo pieno (ETP), un netto aumento rispetto ai 334 del 2002. Anche in Svizzera i posti di lavoro ETP sono aumentati dai 10.120 del 2002 ai 21.261 del 2015. L'81,2% di questi ultimi è riconducibile a organizzazioni a scopo non lucrativo (che percepiscono contributi per prestazioni di cura e contributi di copertura del deficit dai poteri pubblici per la loro attività di interesse generale).
Nel 2016 sono state registrate in Ticino 963.020 ore di cure e 257.462 ore di prestazioni di assistenza a domicilio; nel 2002 erano invece state 177.095 per le cure e 216.214 per l'assistenza a domicilio[7].
In Ticino si registra un maggior ricorso alle cure a domicilio [F. 14.9]. Si dedicano inoltre mediamente più ore per cliente (sia per le cure che per l'assistenza). Quest'ultimo dato va probabilmente messo in relazione alla maggior presenza di anziani nella popolazione e, di riflesso, tra i beneficiari di questi servizi. Il tasso di posti di lavoro ETP sul totale della popolazione è di 3,1 ogni 1.000 abitanti in Ticino e di 2,5 in Svizzera. Se si considerano i soli abitanti di 65 e più anni esso corrisponde invece a 13,9 in Ticino e 14,0 in Svizzera.

7 Sull'evoluzione di questi dati incide in parte anche il fatto che dal 2010 sono incluse nella rilevazione, oltre alle organizzazioni di diritto privato a scopo non lucrativo e di diritto pubblico, anche le imprese di diritto privato a scopo di lucro e gli infermieri indipendenti.

F. 14.9
Assistenza e cure a domicilio: alcuni indicatori, in Svizzera e in Ticino, nel 2016*
Fonte: Stat. Spitex, UST; elab. UACD

Svizzera
Ticino

* I tassi sono calcolati sulla base della popolazione residente permanente al 31.12.

Dati

T. 14.1

Istituti ospedalieri: alcuni indicatori, secondo il settore di cura, in Ticino, nel 2016

	Posti letto[1]	Giornate[2, 3]	Pazienti usciti[2]	Tasso di occupazione	Durata media di degenza in giorni
Valori assoluti[r]	**1.927**	**561.106**	**63.193**	**79,80**	**8,89**
Settore acuto	1.430	398.145	57.650	76,07	6,91
EOC[4]	873	260.152	36.913	81,42	7,05
Ospedali specializzati	790	232.288	35.275	80,34	6,59
Medicina di base	83	27.864	1.638	91,72	17,01
Cliniche private	556	137.993	20.737	67,81	6,65
Specializzate	384	92.956	17.870	66,14	5,20
Medicina di base	172	45.037	2.867	71,54	15,71
Riabilitazione[5]	203	68.134	2.481	91,70	27,46
EOC	98	31.186	1.552	86,95	20,09
Cliniche private	105	36.948	929	96,14	39,77
Psichiatria[6, r]	295	94.827	3.062	88,10	31,05
Clinica psichiatrica cantonale[r]	146	41.651	1.521	78,20	27,40
Cliniche private	149	53.176	1.541	97,51	34,51
Valori per 1.000 abitanti	**5,4**	**1.583,4**	**178,3**	**...**	**...**
Settore acuto	4,0	1.123,5	162,7	...	...
EOC	2,5	734,1	104,2	...	...
Cliniche private	1,6	389,4	58,5	...	...
Riabilitazione[5]	0,6	192,3	7,0	...	...
Psichiatria[6, r]	0,8	267,6	8,6	...	...

[1] Si tratta di letti in esercizio, e non di letti previsti per l'anno secondo la pianificazione ospedaliera.
[2] Dato della Statistica medica, senza i neonati.
[3] Sono considerate tutte le giornate, cioè compresi i pazienti non ancora dimessi al 31.12 e i giorni di congedo.
[4] I pazienti multisito e le relative giornate sono contati unicamente nell'ospedale di uscita. In "medicina di base" sono incluse ca. 10.000 giornate passate in ospedali specializzati, non scorporabili a causa dei forfaits di SwissDRG.
[5] Sono compresi i pazienti del centro di riabilitazione dell'Ospedale regionale di Faido.
[6] Sono compresi i pazienti del reparto di psichiatria dell'Ospedale Malcantonese a Castelrotto.

Fonte: Statistica medica (MS) e Statistica ospedaliera (KS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 14 Salute

T. 14.2

Istituti ospedalieri: pazienti usciti[1] e giornate di cura, secondo la copertura assicurativa di base, la classe di degenza e il settore di cura, in Ticino, nel 2016

	Pazienti usciti[1]					Giornate di cura secondo la classe di degenza		
	Totale	Copertura assicurativa di base		Classe di degenza				
		LAMal	Altra	Comune	Privata	Totale	Comune	Privata
Totale[r]	**63.193**	**58.050**	**5.143**	**49.446**	**13.747**	**561.106**	**433.926**	**127.180**
Settore acuto	57.650	52.900	4.750	44.953	12.697	398.145	302.494	95.651
EOC[2]	36.913	33.966	2.947	29.744	7.169	260.152	204.457	55.695
Ospedali specializzati	35.275	32.372	2.903	28.387	6.888	232.288	181.918	50.370
Medicina di base	1.638	1.594	44	1.357	281	27.864	22.539	5.325
Cliniche private	20.737	18.934	1.803	15.209	5.528	137.993	98.037	39.956
Specializzate	17.870	16.383	1.487	13.333	4.537	92.956	67.318	25.638
Medicina di base	2.867	2.551	316	1.876	991	45.037	30.719	14.318
Riabilitazione[3]	2.481	2.281	200	1.772	709	68.134	48.808	19.326
EOC	1.552	1.439	113	1.128	424	31.186	22.840	8.346
Cliniche private	929	842	87	644	285	36.948	25.968	10.980
Psichiatria[4, r]	3.062	2.869	193	2.721	341	94.827	82.624	12.203
Clinica psichiatrica cantonale[r]	1.521	1.454	67	1.521	–	41.651	41.651	–
Cliniche private	1.541	1.415	126	1.200	341	53.176	40.973	12.203

[1] Senza i neonati.
[2] I pazienti multisito e le relative giornate sono contati unicamente nell'ospedale di uscita. In "medicina di base" sono incluse ca. 10.000 giornate passate in ospedali specializzati, non scorporabili a causa dei forfaits di SwissDRG.
[3] Sono compresi i pazienti del centro di riabilitazione dell'Ospedale regionale di Faido.
[4] Sono compresi i pazienti del reparto di psichiatria dell'Ospedale Malcantonese a Castelrotto.

Fonte: Statistica medica (MS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.3

Istituti ospedalieri: pazienti usciti, tasso di ospedalizzazione e durata media di degenza, secondo il sesso, la classe d'età decennale e il settore di cura, in Ticino, nel 2016

	Pazienti usciti				Tasso di ospedalizzazione per 100 ab.				Durata media di degenza in giorni			
	Totale	Uomini	Donne, escluse le parto-rienti	Donne parto-rienti[1]	Totale	Uomini	Donne, escluse le parto-rienti	Donne parto-rienti[1]	Totale	Uomini	Donne, escluse le parto-rienti	Donne parto-rienti[1]
Neonati	2.846	1.458	1.388	...	...	...	...	...	4,2	4,2	4,3	...
Totale[r]	**63.193**	**29.851**	**30.538**	**2.804**	**17,8**	**17,3**	**16,8**	**1,5**	**8,9**	**8,5**	**9,7**	**4,6**
0-9	1.642	961	681	–	5,3	6,1	4,5	–	2,9	2,9	2,9	–
10-19	1.724	932	766	26	5,1	5,3	4,7	0,2	5,6	4,8	6,5	5,4
20-29	3.556	1.431	1.292	833	9,4	7,3	7,0	4,5	6,5	7,6	6,7	4,4
30-39	5.392	1.818	1.880	1.694	12,9	8,8	8,9	8,0	6,0	7,6	5,7	4,6
40-49	6.386	3.016	3.121	249	11,6	11,0	11,2	0,9	7,4	8,0	7,0	5,0
50-59	8.333	4.423	3.908	2	15,2	16,0	14,3	0,0	8,1	7,4	8,8	4,0
60-69	9.603	5.098	4.505	–	23,0	25,2	20,9	–	9,0	8,5	9,6	–
70-79	12.877	6.520	6.357	–	37,0	40,8	33,8	–	10,1	9,2	11,0	–
80-89	10.957	4.760	6.197	–	59,4	67,1	54,6	–	11,7	10,8	12,5	–
90 e più	2.723	892	1.831	–	62,8	84,7	55,8	–	11,9	11,5	12,1	–
Settore acuto	**57.650**	**27.199**	**27.647**	**2.804**	**16,3**	**15,7**	**15,2**	**1,5**	**6,9**	**6,5**	**7,5**	**4,6**
0-9	1.642	961	681	–	5,3	6,1	4,5	–	2,9	2,9	2,9	–
10-19	1.620	889	705	26	4,8	5,1	4,3	0,2	3,8	3,7	3,9	5,4
20-29	3.183	1.205	1.145	833	8,4	6,2	6,2	4,5	3,5	3,0	3,3	4,4
30-39	4.845	1.468	1.683	1.694	11,6	7,1	8,0	8,0	3,8	3,5	3,3	4,6
40-49	5.542	2.549	2.744	249	10,0	9,3	9,9	0,9	4,1	4,2	4,0	5,0
50-59	7.353	3.955	3.396	2	13,4	14,3	12,4	0,0	4,9	4,8	5,1	4,0
60-69	8.766	4.702	4.064	–	21,0	23,3	18,9	–	6,8	6,6	7,1	–
70-79	11.832	6.098	5.734	–	34,0	38,2	30,4	–	8,4	7,8	9,1	–
80-89	10.231	4.501	5.730	–	55,5	63,5	50,5	–	10,6	9,8	11,2	–
90 e più	2.636	871	1.765	–	60,8	82,7	53,8	–	11,6	11,2	11,7	–
Riabilitazione[2]	**2.481**	**1.050**	**1.431**	**...**	**0,7**	**0,6**	**2,1**	**...**	**27,5**	**28,9**	**26,4**	**...**
0-9	–	–	–	...	–	–	–	...	–	–	–	...
10-19	6	4	2	...	0,0	0,0	1,2	...	28,5	34,5	16,5	...
20-29	32	24	8	...	0,1	0,1	0,5	...	46,9	48,0	43,8	...
30-39	49	30	19	...	0,1	0,1	1,1	...	35,1	37,1	32,1	...
40-49	137	82	55	...	0,2	0,3	1,3	...	31,3	31,8	30,6	...
50-59	266	127	139	...	0,5	0,5	1,8	...	29,3	31,8	26,9	...
60-69	479	220	259	...	1,1	1,1	1,9	...	28,5	27,6	29,2	...
70-79	823	331	492	...	2,4	2,1	2,3	...	26,2	27,8	25,1	...
80-89	616	218	398	...	3,3	3,1	2,5	...	25,8	26,3	25,6	...
90 e più	73	14	59	...	1,7	1,3	3,8	...	21,1	20,1	21,3	...
Psichiatria[r]	**3.062**	**1.602**	**1.460**	**...**	**0,9**	**0,9**	**0,8**	...	**31,0**	**28,9**	**33,3**	**...**
0-9	–	–	–	...	–	–	–	...	–	–	–	...
10-19	98	39	59	...	0,3	0,2	0,4	...	29,7	27,4	31,2	...
20-29	341	202	139	...	0,9	1,0	0,8	...	29,9	29,7	30,1	...
30-39	498	320	178	...	1,2	1,6	0,8	...	24,2	23,4	25,5	...
40-49	707	385	322	...	1,3	1,4	1,2	...	28,2	28,2	28,2	...
50-59	714	341	373	...	1,3	1,2	1,4	...	32,6	29,3	35,6	...
60-69	358	176	182	...	0,9	0,9	0,8	...	35,5	33,3	37,7	...
70-79	222	91	131	...	0,6	0,6	0,7	...	40,0	35,2	43,3	...
80-89	110	41	69	...	0,6	0,6	0,6	...	40,3	38,5	41,3	...
90 e più	14	7	7	...	0,3	0,7	0,2	...	33,0	31,1	34,9	...

[1] La degenza di partorienti concerne solo il settore acuto. Nei settori di riabilitazione e psichiatria non avvengono parti.
[2] Compresi i pazienti del centro di riabilitazione dell'Ospedale regionale di Faido.

Fonte: Statistica medica (MS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.4

Case per anziani (CPA): alcuni indicatori, secondo il tipo di istituto, in Ticino, nel 2016

	Posti letto	Densità[1]	Ospiti residenti al 31.12	Tasso di istituzionalizzazione[1]	Giornate del settore residenziale	Tasso di occupazione annuale	Costi totali in 1.000 fr.	Ricavi totali in 1.000 fr.
Totale	**4.215**	**11,9**	**4.141**	**11,7**	**1.502.524**	**97,4**	**439.537**	**441.526**
CPA sussidiate	3.769	10,6	3.733	10,5	1.354.778	98,2	393.645	394.776
CPA private non sussidiate	446	1,3	408	1,2	147.746	90,5	45.892	46.750

[1] Ogni 1.000 abitanti (popolazione residente permanente al 31.12).

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED A), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.5

Case per anziani (CPA): ospiti residenti, secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2016

	Sesso			Classe d'età			Età media
	Totale	Uomini	Donne	Fino a 64	65-79	80 e più	
Ospiti al 31.12.	**4.141**	**1.049**	**3.092**	**64**	**721**	**3.356**	**86,1**
Bisogno di cure							
Meno di 1 ora	488	154	334	13	75	400	85,3
Da 1 ora a meno di 2 ore	907	251	656	14	167	726	85,6
Da 2 ore a meno di 3 ore	2.252	517	1.735	28	371	1.853	86,5
3 ore e più	473	120	353	9	103	361	85,7
Cure acute transitorie (CAT)[1]	21	7	14	–	5	16	85,8
Casi non LAMal	–	–	–	–	–	–	–
Tipo di degenza							
Soggiorni lunghi	4.032	1.015	3.017	61	696	3.275	86,1
Soggiorni brevi e STT[1]	88	27	61	3	20	65	84,4
Soggiorni CAT[1]	21	7	14	–	5	16	85,8
Ospiti entrati durante l'anno	**2.920**	**928**	**1.992**	**55**	**607**	**2.258**	**84,7**
Provenienza							
Dal domicilio	967	311	656	11	172	784	85,5
Da CPA	663	194	469	13	131	519	84,9
Dall'ospedale	1.180	392	788	23	277	880	84,1
Altro	110	31	79	8	27	75	82,1
Tipo di degenza							
Soggiorni lunghi	1.457	500	957	27	286	1.144	85,2
Soggiorni brevi e STT[1]	879	256	623	20	194	665	84,1
Soggiorni CAT[1]	584	172	412	8	127	449	84,3
Ospiti usciti durante l'anno	**2.852**	**906**	**1.946**	**44**	**511**	**2.297**	**85,8**
Destinazione							
Ritorno a domicilio	1.045	298	747	17	227	801	84,2
Verso CPA	472	143	329	6	89	377	85,1
Verso l'ospedale	112	33	79	4	31	77	82,4
Deceduti	1.162	415	747	17	150	995	87,8
Altro	61	17	44	–	14	47	85,2
Tipo di degenza							
Soggiorni lunghi	1.396	477	919	17	190	1.189	87,5
Soggiorni brevi e STT[1]	864	254	610	19	191	654	84,0
Soggiorni CAT[1]	592	175	417	8	130	454	84,2

[1] STT = Soggiorno temporaneo terapeutico, CAT = Cure acute e transitorie. Pazienti passati da CAT a STT sono considerati CAT.

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED A), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.6

Altri istituti sociosanitari: alcuni indicatori, secondo il tipo di istituto, in Ticino, nel 2016

	Totale	Istituti per invalidi			Istituti per la cura dell'alcolismo	Istituti per la cura delle tossicodipendenze	Istituti per casi psico-sociali
		Totale	Adulti	Minorenni			
Settore residenziale							
Posti letto	798	618	570	48	24	35	121
Residenti al 31.12.	807	652	578	74	21	25	109
Notti	266.770	208.896	198.512	10.384	8.587	9.131	40.156
Settore diurno							
Posti diurni	955	779	653	126	24	35	117
Centri diurni	343	343	343	–	–	–	–
Casa con attività	120	120	120	–	–	–	–
Laboratorio	328	187	187	–	24	–	117
Altro	38	3	3	–	–	35	–
Scuola	126	126	–	126	–	–	–
Ospiti del settore diurno al 31.12.	1.023	860	727	133	21	25	117
Residenti	633	515	441	74	21	25	72
Non residenti	390	345	286	59	–	–	45
Giornate del settore diurno	241.660	212.616	189.141	23.475	2.993	9.131	16.921
Di ospiti residenti	175.069	157.604	142.062	15.542	2.993	9.131	5.341
Di ospiti non residenti	66.591	55.012	47.079	7.933	–	–	11.579
Contabilità in 1.000 fr.[1]							
Costi	139.262	114.798	100.840	13.958	2.526	4.504	17.434
Ricavi	135.483	110.966	96.861	14.105	2.577	4.505	17.434

[1] La contabilità comprende sia il settore residenziale (notturno) sia il settore diurno.

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED B), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.7

Istituti per invalidi: ospiti, secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2016

	Invalidi adulti						Invalidi minorenni		
	Ospiti del settore diurno			Ospiti del settore residenziale					
	Totale	Residenti[1,2]	Esterni[3]	Totale	Con attività diurna[2]	Senza attività diurna	Totale	Settore diurno (scuola)	Settore residenziale[4]
Ospiti al 31.12.	**727**	**441**	**286**	**578**	**441**	**137**	**133**	**59**	**74**
Sesso									
Uomini	426	244	182	327	244	83	88	41	47
Donne	301	197	104	251	197	54	45	18	27
Classe d'età									
Fino a 24	103	28	75	45	28	17	133	59	74
25-44	244	110	134	161	110	51	–	–	–
45-64	328	254	74	318	254	64	–	–	–
65 e più	52	49	3	54	49	5	–	–	–
Secondo l'AGI[5]									
Con AGI[5]	464	323	141	384	323	61	75	27	48
Grado leggero	29	22	7	29	22	7	5	4	1
Grado medio	161	104	57	134	104	30	38	13	25
Grado elevato	274	197	77	221	197	24	32	10	22
Senza AGI[5]	256	118	138	194	118	76	46	21	25
Sconosciuto	7	–	7	–	–	–	12	11	1
Secondo la menomazione[6]									
Fisica	151	103	48	117	103	14	27	11	16
Psichica	150	109	41	147	109	38	3	–	3
Mentale	409	220	189	299	220	79	100	45	55
Dipendenze	3	2	1	3	2	1	–	–	–
Altro	14	7	7	12	7	5	3	3	–
Movimento durante l'anno									
Entrati	50	20	30	39	20	19	27	24	3
Usciti	29	20	9	34	20	14	27	12	15

[1] Ospiti diurni e notturni.
[2] Questi ospiti sono conteggiati sia nel settore diurno che in quello residenziale, in quanto usufruiscono di entrambi i servizi.
[3] Ospiti che frequentano l'istituto soltanto per le attività diurne.
[4] Tutti i 74 ospiti della casa per bambini frequentano la scuola.
[5] Assegno Grande Invalido (AGI).
[6] Si intende la menomazione principale.

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED B), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.8

Istituti per la cura dell'alcolismo, delle tossicodipendenze, e per casi psico-sociali: ospiti secondo il sesso e la classe d'età, in Ticino, nel 2016

	Cura dell'alcolismo[1]	Cura delle tossicodipendenze[1]	Casi psico-sociali					
			Settore diurno			Settore residenziale		
			Totale	Residenti[2,3]	Esterni[4]	Totale	Con attività diurna[3]	Senza attività diurna
Ospiti al 31.12.	**21**	**25**	**117**	**72**	**45**	**109**	**72**	**37**
Sesso								
Uomini	12	22	72	41	31	65	41	24
Donne	9	3	45	31	14	44	31	13
Classe d'età								
Fino a 24	1	3	–	–	–	–	–	–
25-44	5	14	26	9	17	18	9	9
45-64	14	8	72	47	25	61	47	14
65 e più	1	–	19	16	3	30	16	14
Movimento durante l'anno								
Entrati	21	27	82	8	74	21	8	13
Usciti	26	33	81	13	68	24	13	11

[1] Gli istituti per la cura dell'alcolismo e delle tossicodipendenze prevedono per tutti gli ospiti una presa a carico diurna e notturna.
[2] Ospiti diurni e notturni.
[3] Questi ospiti sono conteggiati sia nel settore diurno che in quello residenziale, in quanto usufruiscono di entrambi i servizi.
[4] Ospiti che frequentano l'istituto soltanto per le attività diurne.

Fonte: Statistica degli istituti sociosanitari (SOMED B), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.9

Fornitori di assistenza e cure a domicilio riconosciuti LACD[1]: prestazioni, personale e conti economici (in mille franchi), in Ticino, nel 2016

	Servizi di assistenza e cure a domicilio[2]							Infermieri indip.	Spitex privati
	Totale	AM&BC	SCuDo	Maggio	ABAD	ALVAD[2]	RTV		
Casi seguiti e tipo di prestazione									
Casi seguiti	12.293	2.283	3.225	1.320	1.765	2.534	1.166	1.782	2.443
Anziani	8.113	1.640	2.138	819	1.057	1.636	823	1.604	1.980
Invalidi/fam./altri in età non AVS	1.403	257	369	122	190	320	145	178	325
Bambini (seguiti dal servizio CMP)	2.777	386	718	379	518	578	198	–	138
Ore di prestazioni dirette offerte	696.658	135.508	207.227	68.712	99.427	123.994	61.790	81.268	277.747
Prestazioni infermieristiche[3]	188.160	47.371	48.772	23.120	23.834	25.598	19.465	44.424	82.132
Cure di base[3]	317.036	58.549	80.829	31.455	53.296	59.323	33.584	36.844	195.616
Aiuto domestico[3]	178.489	27.581	74.183	12.514	20.638	36.165	7.408	...	...
Consul. materno-pediatrica (CMP)	12.973	2.007	3.443	1.623	1.659	2.908	1.333	...	...
Trasferte									
Ore di trasferte	133.203	20.831	41.602	14.757	20.358	19.458	16.197	...	...
Km percorsi	2.741.268	429.519	788.421	318.215	289.173	390.314	525.626	...	...
Pop. res. perm. al 31.12	354.375	56.018	107.207	40.926	51.679	70.214	28.331	...	...
Di cui anziani ultra65enni	78.030	12.739	22.951	8.330	10.113	17.564	6.333	...	...
Casi seguiti in % popolazione	3,47	4,08	3,01	3,23	3,42	3,61	4,12	...	...
Anziani seguiti in % anziani	10,4	12,9	9,3	9,8	10,5	9,3	13,0	...	...
Ore medie di prestaz. dirette per caso	56	59	64	52	56	49	53	46	114
Personale in unità ETP[4]	**579,84**	**91,44**	**172,68**	**64,98**	**96,73**	**90,09**	**63,92**	**...**	**...**
Personale operativo	520,79	83,03	159,38	59,88	86,08	76,79	55,63	...	...
Infermieri	193,12	29,02	77,02	22,55	23,31	24,65	16,57	...	...
Aiuto familiari	211,46	29,93	53,69	26,58	37,24	28,48	35,54	...	...
Assistenti di cura	58,04	15,89	12,48	5,13	12,84	10,59	1,11	...	...
Personale ausiliario	58,17	8,19	16,19	5,62	12,69	13,07	2,41	...	...
Direzione e amministrazione	59,05	8,41	13,30	5,10	10,65	13,30	8,29	...	...
Direzione	6,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	...	...
Capi-équipes	22,67	2,24	3,80	2,00	4,94	6,25	3,44	...	...
Personale amministrativo	30,38	5,17	8,50	2,10	4,71	6,05	3,85	...	...
N. medio di casi per unità operativa	24	27	20	22	21	33	21	...	...
Ore medie di prestaz. per unità oper.	1.338	1.632	1.300	1.147	1.155	1.615	1.111	...	...
Km per unità operativa	5.264	5.173	4.947	5.314	3.359	5.083	9.449	...	...
Conti economici in 1.000 fr.									
Costi totali di gestione	63.797,7	12.536,6	18.716,4	6.912,6	9.130,5	9.889,3	6.612,3	...	...
Salari	42.502,7	8.295,7	12.120,0	4.639,4	6.682,0	5.898,9	4.866,7	...	...
Prestazioni sociali	8.988,4	1.714,3	2.619,8	1.047,9	1.489,8	1.082,6	1.034,0	...	...
Altri costi (compr. formaz. personale)	12.306,6	2.526,6	3.976,6	1.225,3	958,7	2.907,8	711,6	...	...
Ricavi totali	37.531,1	8.075,9	10.745,9	3.937,4	5.386,9	5.779,6	3.605,4	...	...
Tariffe utenti	4.712,2	777,4	1.944,8	330,4	547,8	903,9	207,9	...	...
Casse malati	31.449,2	6.775,5	8.255,4	3.541,2	4.774,5	4.726,2	3.376,4	...	...
Altri ricavi	1.369,7	523,0	545,7	65,8	64,6	149,5	21,1	...	...
Contributo globale (di competenza)	29.194,9	5.360,7	8.577,4	3.247,8	4.216,9	4.615,0	3.177,1	1.325,2	2.991,9
Comuni	23.355,9	4.288,6	6.861,9	2.598,2	3.373,5	3.692,0	2.541,7	1.060,2	2.393,5
Cantone	5.711,9	1.072,1	1.715,5	649,6	843,4	923,0	508,3	212,0	478,7
Costi di gestione per caso	5,2	5,5	5,8	5,2	5,2	3,9	5,7	...	...
Contributo per caso	2,4	2,3	2,7	2,5	2,4	1,8	2,7	0,7	1,2

[1] Servizi riconosciuti dalla Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD) che hanno stipulato un contratto di prestazione con il Cantone.

[2] Enti di diritto pubblico. I dati per l'Associazione Locarnese e Vallemaggia (ALVAD) per l'assistenza e cura a domicilio comprendono i casi seguiti e le prestazioni offerte dall'Associazione Valmaggese per l'assistenza e cura a domicilio (AVAD), la cui attività è finanziata tramite mandato. I dati finanziari relativi alla Vallemaggia compaiono come costo netto (costo del mandato), alla voce "altri costi". Per il significato delle altre sigle v. le definizioni nel Glossario.

[3] Prestazioni infermieristiche: prestazioni di "valutazione, consigli e coordinamento" e "esami e cure"; aiuto domestico: prestazioni erogate sia da familiari sia da personale ausiliario.

[4] Personale calcolato in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP); senza il personale in formazione e assunto tramite mandato.

Fonte: Statistica dell'assistenza e cura a domicilio (SPITEX), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (UACD), Bellinzona

T. 14.10

Servizi di appoggio di assistenza e cura a domicilio riconosciuti LACD[1]: personale e conti economici, secondo il tipo di servizio, in Ticino, nel 2016

	Totale	Servizi di trasporto	Servizio telesoc-corso[2]	Servizio pédicure[3]	Servizio pasti a domicilio[3]	Centri diurni	Servizi di so-stegno[4]	Servizi per am-malati	Servizi per alcolisti
Personale in unità ETP[5]	**203,05**	**25,31**	**0,88**	**4,50**	**48,80**	**75,18**	**13,17**	**23,21**	**12,00**
Personale operativo	173,05	10,88	0,67	3,80	46,34	71,05	11,26	19,64	9,40
Direzione e amministr.	30,00	14,43	0,21	0,70	2,46	4,13	1,91	3,56	2,60
Conti economici in 1.000 fr.									
Costi totali di gestione	33.422,7	3.618,3	523,9	493,9	7.614,3	10.617,1	4.573,8	4.278,4	1.703,1
Ricavi totali	16.807,3	1.225,4	737,1	209,7	5.818,4	4.021,4	3.610,9	814,1	370,4
Contributo fisso	15.639,8	2.553,3	–	306,4	1.523,1	6.412,6	511,5	3.045,9	1.286,9
Comuni	12.511,8	2.042,6	–	245,1	1.218,5	5.130,1	409,2	2.436,7	1.029,5
Cantone	3.128,0	510,7	–	61,3	304,6	1.282,5	102,3	609,2	257,4

[1] Legge cantonale sull'assistenza e cura a domicilio sul settore dei servizi di assistenza e cure a domicilio.
[2] Gestito dall'Associazione ticinese terza età (ATTE).
[3] Gestito da Pro Senectute.
[4] All'utente e alle famiglie.
[5] Personale calcolato in addetti equivalenti al tempo pieno (ETP).

Fonte: Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (UACD), Bellinzona

T. 14.11

Istituti ospedalieri e case per anziani: addetti e addetti equivalenti al tempo pieno (ETP)[1], secondo il tipo di istituto e la funzione, in Ticino, nel 2016

	Totale	Istituti ospedalieri								Case per anziani	
		Settore acuto				Riabilitazione		Psichiatria			
		EOC		Cliniche private							
		Ospedali specia-lizzati[2]	Medicina di base	Specia-lizzate	Medicina di base	EOC	Cliniche private	CPC[3]	Cliniche private	Sussi-diate	Private
Addetti al 31.12	**13.666**	**4.816**	**219**	**1.583**	**315**	**193**	**365**	**308**	**216**	**5.148**	**503**
Medici e altri universitari delle cure	1.098	718	22	166	30	12	17	19	31	76	7
Studenti in medicina	24	22	–	1	–	–	–	–	1	–	–
Altre prof. universitarie	105	50	–	19	–	–	11	10	11	4	–
Infermieri	3.729	1.683	68	506	85	55	74	147	84	941	86
Altre prof.delle cure	3.015	202	16	195	66	21	69	–	11	2.227	208
Praticanti, stagiaires	397	93	2	22	6	1	15	–	–	251	7
Prof. terapeutiche	365	60	12	45	22	28	78	3	10	95	12
Prof. mediche ausiliarie	228	137	8	52	4	4	7	–	–	15	1
Prof. medico-tecniche	471	382	10	74	2	–	2	–	–	1	–
Prof. cure in senso ampio	191	32	3	8	5	–	5	13	3	102	20
Prof. amministrative	1.463	834	27	240	28	11	26	29	22	223	23
Prof. settore alberghiero	2.334	528	43	222	60	53	52	77	39	1.130	130
Prof. manutenzione	246	75	8	33	7	8	9	10	4	83	9
Addetti ETP durante l'anno	**10.862,8**	**4.036,7**	**184,0**	**1.411,0**	**231,6**	**165,5**	**304,7**	**216,3**	**186,0**	**3.710,7**	**416,3**
Medici e altri universitari delle cure	908,2	642,2	20,1	141,7	18,5	10,7	14,4	16,5	23,3	18,9	1,9
Studenti in medicina	37,7	34,5	0,2	2,1	0,4	–	–	–	0,5	–	–
Altre prof. universitarie	78,6	32,9	–	20,4	–	–	9,2	7,5	7,5	1,1	–
Infermieri	3.120,9	1.390,5	60,5	448,2	74,8	47,1	58,3	123,1	74,6	767,6	76,0
Altre prof. delle cure	2.335,1	174,4	15,0	176,9	50,6	19,6	60,2	–	8,5	1.650,0	179,9
Praticanti, stagiaires	189,6	92,4	2,0	21,9	2,8	3,6	10,5	–	0,1	50,0	6,3
Prof. terapeutiche	289,5	52,5	11,6	43,0	15,8	25,0	63,8	3,0	6,6	59,4	8,9
Prof. mediche ausiliarie	176,9	108,6	5,9	46,3	1,6	1,9	5,7	–	–	6,3	0,6
Prof. medico-tecniche	393,4	318,6	7,2	65,4	0,5	–	1,1	–	–	0,6	–
Prof. cure in senso ampio	123,8	24,0	2,3	8,1	4,4	0,0	2,9	9,4	0,9	56,7	15,1
Prof. amministrative	1.177,0	682,3	19,0	212,1	17,6	8,4	22,3	11,6	20,1	167,2	16,4
Prof. settore alberghiero	1.813,6	411,8	34,0	191,2	40,3	40,9	47,1	39,9	38,9	865,2	104,4
Prof. manutenzione	218,5	72,0	6,2	33,8	4,3	8,4	9,3	5,5	4,8	67,5	6,7

Avvertenza: stato della banca dati: 10.08.2017.

[1] Compreso il personale in formazione.

[2] Inclusi gli addetti per l'amministrazione centrale di Bellinzona, la lavanderia e la sterilizzazione di Biasca.

[3] Clinica psichiatrica cantonale.

Fonte: Statistica del personale sanitario del cantone Ticino, Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.12

Istituti ospedalieri e case per anziani: addetti[1], secondo il tipo di istituto, lo stato civile, lo statuto e il sesso, in Ticino, al 31.12.2016

	Totale	Istituti ospedalieri								Case per anziani	
		Settore acuto				Riabilitazione		Psichiatria			
		EOC		Cliniche private							
		Ospedali specia-lizzati[2]	Medicina di base	Specia-lizzate	Medicina di base	EOC	Cliniche private	CPC[3]	Cliniche private	Sussi-diate	Private
Totale	**13.666**	**4.816**	**219**	**1.583**	**315**	**193**	**365**	**308**	**216**	**5.148**	**503**
Di cui donne	9.756	3.384	165	1.043	218	125	253	194	154	3.848	372
Stato civile											
Celibi / nubili	5.308	2.010	104	652	106	74	172	118	105	1.791	176
Di cui donne	3.653	1.433	77	423	68	53	125	80	79	1.191	124
Sposati/e	6.419	2.307	93	726	161	85	152	147	96	2.407	245
Di cui donne	4.480	1.541	68	461	108	46	102	79	63	1.835	177
Vedovi/e	156	29	2	7	3	4	2	2	1	96	10
Di cui donne	142	24	2	6	3	3	2	2	–	92	8
Divorziati/e	1.339	348	16	124	37	22	30	31	8	669	54
Di cui donne	1.128	298	14	101	31	17	20	26	6	566	49
Separati/e	442	120	4	74	8	8	9	10	6	185	18
Di cui donne	353	88	4	52	8	6	4	7	6	164	14
Sconosciuto	2	2	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Di cui donne	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Statuto											
Svizzeri	7.772	3.022	154	707	153	118	142	201	58	3.010	207
Di cui donne	5.603	2.172	121	507	104	78	100	123	45	2.194	159
Domiciliati	2.195	665	37	231	56	30	55	32	31	929	129
Di cui donne	1.626	480	24	146	41	18	37	21	21	734	104
Dimoranti	1.166	480	22	178	31	20	29	13	32	299	62
Di cui donne	757	290	16	96	20	15	17	5	26	227	45
Frontalieri	2.452	610	4	463	74	22	138	62	95	882	102
Di cui donne	1.718	417	3	290	52	13	98	45	62	677	61
Altri	81	39	2	4	1	3	1	–	–	28	3
Di cui donne	52	25	1	4	1	1	1	–	–	16	3

Avvertenza: stato della banca dati: 10.08.2017.

[1] Compreso il personale in formazione.

[2] Inclusi gli addetti per l'amministrazione centrale di Bellinzona, la lavanderia e la sterilizzazione di Biasca.

[3] Clinica psichiatrica cantonale.

Fonte: Statistica del personale sanitario del cantone Ticino, Dipartimento della sanità e della socialità, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

T. 14.13

Alcune malattie infettive: nuovi casi e relativi tassi di incidenza, in Svizzera e in Ticino, dal 2012

		Svizzera					Ticino				
		2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
Tubercolosi	Nuovi casi	463	530	473	546	614	12	14	23	29	49
	Tasso di incidenza[1]	5,8	6,5	5,7	6,6	7,3	3,5	4,0	6,6	8,2	13,8
Epatite A	Nuovi casi	63	57	57	42	41	2	3	2	4	2
	Tasso di incidenza[1]	0,8	0,7	0,7	0,5	0,5	0,6	0,9	0,6	1,1	0,6
Epatite B[2]	Nuovi casi	1.420	1.437	1.404	1.390	1.453	64	78	96	91	93
	Tasso di incidenza[1]	17,7	17,7	17,0	16,7	17,3	18,7	22,5	27,4	25,9	26,2
Salmonellosi	Nuovi casi	1.243	1.274	1.236	1.373	1.507	96	62	79	73	83
	Tasso di incidenza[1]	15,5	15,7	15,0	16,5	17,9	28,1	17,9	22,5	20,7	23,4
Campylobacter	Nuovi casi	8.509	7.508	7.648	6.943	7.766	219	135	211	225	284
	Tasso di incidenza[1]	105,8	92,2	92,8	83,4	92,2	64,1	39,0	60,2	63,9	80,1
Shigelle	Nuovi casi	159	149	144	184	183	4	6	5	4	2
	Tasso di incidenza[1]	2,0	1,8	1,7	2,2	2,2	1,2	1,7	1,4	1,1	0,6
Clamidiosi	Nuovi casi	8.139	8.658	9.693	10.297	10.991	394	260	380	429	400
	Tasso di incidenza[1]	101,2	106,4	117,7	123,7	130,5	115,3	75,0	108,5	121,9	112,9
Gonorrea	Nuovi casi	1.536	1.694	1.584	1.971	2.413	75	41	63	25	64
	Tasso di incidenza[1]	19,1	20,8	19,2	23,7	28,7	22,0	11,8	18,0	7,1	18,1
Sifilide	Nuovi casi	1.051	1.110	1.059	1.064	1.050	42	43	57	38	52
	Tasso di incidenza[1]	13,1	13,6	12,9	12,8	12,5	12,3	12,4	16,3	10,8	14,7

Avvertenza: stato della banca dati: 26.09.2017.

[1] Nuovi casi ogni 100.000 abitanti (popolazione residente permanente al 31.12).

[2] Persone infette da epatite B acuta o epatite B cronica.

Fonte: Sistema di dichiarazione delle malattie infettive a dichiarazione obbligatoria, Ufficio federale della sanità pubblica, Berna

T. 14.14

AIDS e test HIV positivi: nuovi casi, tassi di incidenza[1] e casi cumulati, in Svizzera e in Ticino, dal 1990

	AIDS						Test HIV-positivi
	Per data di comunicazione			Per data della diagnosi			
	Nuovi casi	Tasso di incidenza[1]	Casi cumulati dal 1983	Nuovi casi	Tasso di incidenza[1]	Casi cumulati dal 1983	Casi cumulati dal 1985
Svizzera							
1990	456	6,8	1.608	612	9,1	2.378	13.352
1995	734	10,4	4.980	626	8,9	5.712	21.410
2000	259	3,6	7.033	227	3,1	7.421	24.998
2001	222	3,1	7.255	227	3,1	7.648	25.629
2002	207	2,8	7.462	224	3,0	7.872	26.426
2003	289	3,9	7.751	227	3,1	8.099	27.186
2004	300	4,0	8.051	222	3,0	8.321	27.935
2005	241	3,2	8.292	196	2,6	8.517	28.658
2006	168	2,2	8.460	165	2,1	8.682	29.418
2007	194	2,6	8.654	176	2,3	8.858	30.175
2008	195	2,5	8.849	164	2,1	9.022	30.938
2009	177	2,3	9.026	155	2,0	9.177	31.592
2010	181	2,3	9.207	164	2,1	9.341	32.197
2011	164	2,1	9.371	132	1,7	9.473	32.758
2012	99	1,2	9.470	94	1,2	9.567	33.380
2013	127	1,6	9.597	101	1,2	9.668	33.956
2014	89	1,1	9.686	74	0,9	9.742	34.473
2015	82	1,0	9.768	58	0,7	9.800	35.010
2016	74	0,9	9.842	42	0,5	9.842	35.553
Ticino							
1990	23	8,0	66	24	8,4	111	530
1995	36	11,8	229	29	9,5	278	801
2000	16	5,2	337	13	4,2	355	900
2001	7	2,2	344	8	2,6	363	919
2002	9	2,9	353	10	3,2	373	934
2003	21	6,6	374	11	3,5	384	954
2004	11	3,4	385	7	2,2	391	972
2005	10	3,1	395	8	2,5	399	991
2006	3	0,9	398	6	1,8	405	1.017
2007	8	2,4	406	3	0,9	408	1.035
2008	6	1,8	412	6	1,8	414	1.072
2009	6	1,8	418	7	2,1	421	1.090
2010	9	2,7	427	6	1,8	427	1.107
2011	2	0,6	429	2	0,6	429	1.124
2012	2	0,6	431	5	1,5	434	1.152
2013	4	1,2	435	4	1,2	438	1.175
2014	4	1,1	439	1	0,3	439	1.194
2015	–	–	439	–	–	439	1.211
2016	3	0,8	442	3	0,8	442	1.240

Avvertenza: stato della banca dati: 03.10.2017.

[1] Nuovi casi ogni 100.000 abitanti (popolazione residente permanente al 31.12).

Fonte: Ufficio federale della sanità pubblica, Divisione malattie trasmissibili, Berna

T. 14.15

Interruzioni terapeutiche della gravidanza, secondo alcune caratteristiche, in Ticino[1], dal 2007

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale	**613**	**682**	**626**	**625**	**646**	**530**	**528**	**452**	**405**	**341**
Metodo										
Chirurgico	264	229	208	207	219	189	326	177	155	119
Farmacologico	343	446	413	413	422	341	200	272	245	215
Chirurgico e farmacologico	6	7	5	5	5	–	2	3	5	7
Donne con/senza figli										
Con figli	289	312	294	272	298	294	244	210	187	171
Senza figli	324	370	332	353	348	236	284	242	218	170
Donne domiciliate										
In Ticino	449	449	398	421	448	380	417	376	334	301
Tasso[2]	6,90	7,00	6,15	6,65	7,20	6,08	6,66	6,03	5,40	4,91
In altri cantoni	13	6	13	9	17	15	9	8	9	9
All'estero	151	227	215	195	181	135	102	68	62	31

[1] Interruzioni terapeutiche della gravidanza eseguite in Ticino indipendentemente dal domicilio della donna.
[2] Interruzioni terapeutiche della gravidanza per 1.000 donne domiciliate in Ticino in età compresa tra i 15 e i 44 anni.

Fonte: Ufficio del Medico cantonale, Bellinzona

T. 14.16

Nati morti, decessi durante la prima settimana o il primo anno di vita e relativi tassi di mortalità, in Svizzera e in Ticino, dal 2007

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Svizzera										
Nati morti	297	341	345	346	349	350	402	368	357	371
Decessi prima del 7° giorno	198	217	241	222	204	207	231	228	220	222
Tasso di mortalità perinatale[1]	6,6	7,2	7,5	7,0	6,8	6,8	7,6	7,0	6,6	6,7
Decessi durante il primo anno di vita	293	308	337	307	305	296	320	331	340	316
Tasso di mortalità infantile[2]	3,9	4,0	4,3	3,8	3,8	3,6	3,9	3,9	3,9	3,6
Ticino										
Nati morti	9	16	18	12	18	7	11	8	11	13
Decessi prima del 7° giorno	7	5	9	9	4	4	3	6	9	5
Tasso di mortalità perinatale[1]	5,7	7,0	9,2	7,1	7,4	3,9	4,9	4,8	6,7	6,4
Decessi durante il primo anno di vita	13	7	14	10	7	7	5	9	12	10
Tasso di mortalità infantile[2]	4,6	2,3	4,8	3,4	2,4	2,5	1,8	3,1	4,1	3,6

[1] Bambini nati morti o deceduti durante la prima settimana, ogni 1.000 nascite.
[2] Bambini deceduti durante il primo anno di vita, ogni 1.000 bambini nati vivi.

Fonte: Statistica del movimento naturale della popolazione (BEVNAT), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 14.17

Decessi, tassi di mortalità e anni potenziali di vita persi, secondo il sesso e la causa di morte[1], in Ticino, nel 2015

	Totale			Uomini		Donne	
	Decessi	Tasso[2]	APVP[3]	Decessi	Tasso[2]	Decessi	Tasso[2]
Totale	**3.294**	**419,27**	**2.381**	**1.560**	**518,23**	**1.734**	**344,39**
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	53	6,91	35	24	8,00	29	6,03
Tubercolosi dell'apparato respiratorio (A15-A16)	–	–	–	–	–	–	–
Epatite virale (B15-B19)	2	0,49	9	1	0,50	1	0,47
Malattie dovute al virus HIV (B20-B24)	2	0,48	12	2	1,00	–	–
Altre malattie infettive e parassitarie	49	5,95	14	21	6,50	28	5,56
Tumori (C00-D48)	957	138,25	673	544	183,47	413	106,10
Tumore maligno dello stomaco (C16)	28	4,43	21	21	7,31	7	2,04
Tumore maligno del colon, retto e dell'ano (C18-C21)	95	13,40	65	51	17,40	44	10,48
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni (C33-C34)	192	29,24	137	136	46,76	56	15,47
Tumore maligno del seno (C50)	68	10,55	80	–	–	68	19,34
Tumore maligno della prostata, risp. collo utero (C53, C61)	68	8,39	14	65	19,76	3	0,97
Altri tumori	506	72,25	356	271	92,24	235	57,80
Mal. sangue, org. ematopoiet., probl. sist. immun. (D50-D89)	6	0,74	5	5	1,44	1	0,49
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E88)	45	5,57	37	23	7,55	22	4,32
Di cui diabete mellito (E10-E14)	36	4,12	14	19	5,97	17	2,94
Problemi mentali e del comportamento (F01-F99)	171	17,25	31	56	16,90	115	17,97
Malattie del sistema nervoso (G00-G98)	233	26,66	89	102	31,58	131	22,95
Di cui malattia d'Alzheimer (G30)	127	12,49	3	39	10,92	88	12,93
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H93)	1	0,09	–	–	–	1	0,13
Malattie dell'apparato circolatorio (I00-I99)	1.042	115,88	209	435	134,83	607	100,34
Cardiopatie ischemiche (I20-I25)	371	42,28	76	180	56,52	191	31,74
Altre cardiopatie (I00-I09, I26-I51)	324	35,30	73	135	41,06	189	30,75
Malattie ipertensive (I10-I13)	94	9,24	–	23	6,64	71	10,62
Malattie cerebrovascolari (I60-I69)	212	23,47	33	74	22,85	138	23,52
Arteriosclerosi (I70)	10	1,18	3	2	0,65	8	1,52
Altre malattie dell'apparato circolatorio	31	4,40	24	21	7,10	10	2,19
Malattie dell'apparato respiratorio (J00-J98)	319	35,01	85	127	39,48	192	31,98
Influenza (J10-J11)	20	2,24	6	8	2,77	12	1,58
Pneumopatie (J12-J18)	131	14,09	42	56	17,14	75	12,18
Malattie croniche delle vie respiratorie inferiori (J40-J47)	103	11,94	22	37	11,31	66	12,88
Altre malattie dell'apparato respiratorio	65	6,73	15	26	8,26	39	5,33
Malattie dell'apparato digerente (K00-K92)	119	15,62	77	55	18,39	64	13,32
Ulcera dello stomaco e del duodeno (K25-K27)	5	0,56	1	3	0,94	2	0,26
Malattie del fegato (K70-K76)	40	6,93	55	22	8,27	18	5,89
Altre malattie dell'apparato digerente	74	8,13	22	30	9,19	44	7,17
Malattie pelle e tessuti cellulari sottocutanei (L00-L98)	4	0,45	–	1	0,29	3	0,52
Mal. sist. osteo-artic., muscoli, tess. connettivo (M00-M99)	17	1,95	2	7	2,21	10	1,71
Malattie dell'apparato genito-urinario (N00-N98)	56	6,35	7	35	10,37	21	3,85
Complicazioni durante gravidanza, parto o puerperio (O00-O99)	–	–	–	...	...	–	–
Alcune condizioni morbose di origine perinatale (P00-P96)	8	4,56	343	2	2,23	6	7,00
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche (Q00-Q99)	9	2,97	161	4	2,28	5	3,69
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti (R00-R99)	103	14,42	127	52	20,08	51	9,21
Cause esterne di mortalità (V01-Y89)	151	26,61	499	88	39,12	63	14,77
Incidenti di trasporto (V01-V99)	15	4,14	158	14	8,21	1	0,13
Cadute (W00-W19)	67	8,41	41	34	11,79	33	5,66
Annegamenti (W65-W74)	4	0,61	5	4	1,41	–	–
Altri incidenti (W20-W64 e W75-X59)	28	4,64	65	12	5,34	16	3,69
Lesioni auto-inflitte (X60-X84)	32	7,65	203	22	11,31	10	4,08
Altre cause esterne di mortalità	5	1,16	27	2	1,05	3	1,21

[1] Secondo la classificazione ICD-10 dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).
[2] Il tasso di mortalità è standardizzato secondo la popolazione europea ed è calcolato ogni 100.000 abitanti.
[3] Anni potenziali di vita persa prima dei 70 anni di età, standardizzato secondo la popolazione europea, per 100.000 abitanti.

Fonte: Statistica delle cause di morte e di mortinatalità (eCOD), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elab. DSS, Unità statistiche sanitarie, Bellinzona

Definizioni

Glossario

Assistenza e cure a domicilio: prestazioni che facilitano e favoriscono la permanenza a casa delle persone di qualsiasi età, bisognose di aiuto, cure, vigilanza, accompagnamento o consulenza. Le prestazioni di cura (ai sensi dell'art. 7 dell'Ordinanza sulle prestazioni dell'Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie OAMal) sono effettuate su prescrizione o mandato medico e sono rimborsate dall'Assicurazione obbligatoria per le prestazioni medico sanitarie (AOMS). Le prestazioni di assistenza (pulizie, bucato, spese, assistenza sociale ecc.) e il servizio pasti non sono rimborsati dall'AOMS.

Attività fisica: nell'ambito dell'Indagine sulla salute in Svizzera, sono considerati "attivi" coloro che praticano almeno 150 minuti di attività fisica moderata o svolgono un'attività fisica intensa almeno due volte nel corso di una settimana. Risultano invece "parzialmente attivi" coloro che in sette giorni dedicano da 30 a 149 minuti ad un'attività fisica moderata o praticano almeno una volta un'attività fisica intensa. Gli inattivi dedicano infine meno di 30 minuti alla settimana all'attività fisica moderata e svolgono meno di una volta alla settimana un'attività fisica intensa.

Casi A, B e C: categorie per conteggiare i ricoveri ospedalieri (statistica medica):
- ***Casi A:*** pazienti usciti (dimessi) durante l'anno di riferimento;
- ***Casi B:*** pazienti entrati nel corso dell'anno di riferimento, non ancora dimessi al 31.12;
- ***Casi C:*** pazienti che sono rimasti in ospedale durante tutti i 365 giorni dell'anno.

Cure acute e transitorie (CAT): prestazioni destinate a persone reduci da ospedalizzazioni nel settore acuto, tese al ristabilimento e al rientro a domicilio. Le CAT sono definite nell'art. 25a della Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal), in vigore dall'1.1.2011. Possono essere fornite per un massimo di 14 giorni. In Ticino quattro case per anziani dispongono di reparti CAT (Santa Lucia, Arzo; Malcantonese, Castelrotto; Centro Sociosanitario Vallemaggia, Cevio e Opera Charitas, Sonvico).

Diagnosis Related Group (DRG): sistemi di classificazione che raggruppano i pazienti in categorie omogenee sia dal punto di vista dei costi per l'istituto sia dal punto di vista medico. Il raggruppamento avviene in base alle caratteristiche cliniche e demografiche dei pazienti e alle cure ricevute (operazioni). Dal 2012 le fatture di tutti gli ospedali acuti svizzeri sono emesse con un sistema di questo tipo (SwissDRG), che sarà esteso alle cliniche psichiatriche dal 2018 (TarPsy) e in futuro alla riabilitazione.

Durata media di degenza (DMD): media aritmetica della durata dei ricoveri in istituti ospedalieri o sociosanitari. Si calcola considerando le notti o le giornate di permanenza, secondo la definizione adottata.

Giornate di cura: numero di giorni trascorsi in istituto, incluse le giornate di ammissione e di dimissione.

Notti di presenza: numero di notti trascorse in istituto. Nel soggiorno di un paziente, il numero di notti corrisponde alle giornate di cura meno una.

Pazienti usciti (o ***Uscite***): v. ***Casi A***.

Soggiorni temporanei terapeutici (STT): prestazioni offerte da case per anziani, destinate ad anziani che provengono dal proprio domicilio e non necessitano di prestazioni ospedaliere, tese al ristabilimento e al rientro a domicilio. La durata massima della cura è limitata a 28 giorni. Gli STT sono erogati dalle quattro case per anziani che erogano CAT (v. sopra).

Tasso di istituzionalizzazione: ospiti in istituto al 31.12 ogni 1.000 abitanti.

Tasso di mortalità grezzo e standardizzato: il tasso grezzo corrisponde ai decessi durante l'anno ogni 100.000 abitanti. Poiché le popolazioni delle diverse aree geografiche hanno un grado di invecchiamento differenziato, il confronto dei loro tassi grezzi di mortalità non è significativo. Alfine di disporre di indicatori confrontabili, si calcolano tassi standardizzati. Lo si fa simulando il numero dei decessi, e quindi il tasso di mortalità, che la popolazione avrebbe avuto se la sua composizione per età fosse stata non quella effettiva, ma quella di una popolazione teorica di riferimento.

Tasso di occupazione: percentuale dei giorni durante l'anno in cui i posti di un istituto sono stati occupati.

Tasso di ospedalizzazione: pazienti usciti ogni 100 abitanti.

Servizi e istituti sanitari e sociosanitari in Ticino

I dati nelle tabelle sono ordinati secondo l'organizzazione attuale dei fornitori di prestazioni, che presentiamo di seguito. Per maggiori informazioni v. la sezione "Per saperne di più".

Istituti ospedalieri: si caratterizzano per la presenza continua (24 h/24) di medici, la disponibilità di apparecchi medico tecnici e la garanzia di finanziamento (assicurazioni sociali obbligatorie, in particolare assicurazione malattia e contributi d'esercizio statali, dal 2012 anche alle cliniche private). Per chiarezza, gli istituti sono ordinati secondo lo statuto pubblico o privato e il tipo di cure fornite (secondo la pianificazione ospedaliera vigente). Questi istituti partecipano alle statistiche KS, MS, MARS 1 e MARS 2.

Ospedali acuti pubblici (Ente ospedaliero cantonale, EOC): dal 2010 l'EOC è diventato un ospedale multisito. Tutte le sedi EOC forniscono cure acute ad eccezione di Novaggio e di un reparto di Faido, che offrono cure di riabilitazione. L'EOC ha inoltre servizi centralizzati amministrativi a Bellinzona e di lavanderia e sterilizzazione a Biasca.

Ospedali EOC specializzati:
- Ospedale regionale di Lugano (ORL);
- Ospedale regionale di Bellinzona e Valli (sede di Bellinzona);

– Ospedale Beata Vergine Mendrisio (OBV);
– Ospedale La Carità Locarno (ODL).
Ospedali EOC medicina di base:
– Ospedale regionale di Bellinzona e Valli (sede di Faido);
– Ospedale regionale di Bellinzona e Valli (sede di Acquarossa).
Cliniche private specializzate:
– Clinica S. Chiara, Locarno;
– Clinica Moncucco, Lugano;
– Clinica Ars Medica, Gravesano;
– Clinica S. Anna, Sorengo;
– Cardio Centro Ticino, Lugano.
Cliniche private medicina di base:
– Clinica S. Rocco, Lugano;
– Clinica Varini, Orselina;
– Ospedale Malcantonese, Castelrotto (eroga anche cure psichiatriche, v. sotto);
– Clinica Dr. Spinedi, Orselina (extra LAMal).
Ospedali pubblici di riabilitazione (EOC):
– Clinica di riabilitazione, Novaggio (NOV);
– Ospedale regionale di Bellinzona e Valli (sede di Faido), reparto di riabilitazione.
Cliniche private di riabilitazione: Clinica Hildebrand, Brissago.
Cliniche pubbliche di psichiatria: Clinica psichiatrica cantonale (CPC), Mendrisio.
Cliniche private psichiatriche:
– Clinica Viarnetto, Pregassona;
– Clinica S. Croce, Orselina;
– Ospedale Malcantonese Castelrotto, reparto di psichiatria.

Istituti sociosanitari: il termine designa un variegato insieme di istituti a carattere residenziale, con sorveglianza sanitaria infermieristica (case per anziani) o educativa (istituti per invalidi, centri per la cura delle dipendenze), che partecipano alla statistica SOMED. Si noti che i servizi ambulatoriali destinati alle stesse utenze (centri diurni per anziani, laboratori per invalidi, antenne per le dipendenze) partecipano alla statistica solo se sono insediati fisicamente in un istituto residenziale che partecipa alla SOMED. In altre parole la SOMED copre solo parzialmente il settore ambulatoriale.

Case per anziani (CPA): in Ticino sono tutte medicalizzate. Si suddividono in pubbliche, private sussidiate e private. Quattro di loro sono inoltre autorizzate a fornire cure CAT e STT.
Istituti per invalidi adulti: ospitano adulti con disabilità fisica, mentale, psichica o sensoriale allo scopo di favorirne l'inserimento sociale e professionale. Al momento attuale tutti gli istituti sono sussidiati dallo Stato.
Istituti per invalidi minorenni: ospitano ragazzi fino ai 20 anni di età con disabilità fisica, mentale o psichica, bisognosi di cure speciali e di educazione. Gli istituti sono sussidiati dallo Stato. Rispondono ai requisiti per la statistica fissati dall'UST e quindi partecipano al rilevamento SOMED B:
– Istituto OTAF, settore minorenni, Sorengo;
– Provvida Madre, settore minorenni, Balerna;
– Istituto S. Pietro Canisio, settore minorenni, Riva S. Vitale;
– Istituto Sant'Angelo di Loverciano, Castel San Pietro.
Istituti per la cura dell'alcolismo:
– Centro di Ingrado, Cagiallo.
Istituti per la cura delle tossicodipendenze:
– Villa Argentina, Lugano e Viglio;
– Centro Residenziale a Medio Termine CRMT, Gerra Piano.
Istituti per casi psico-sociali: Centri abitativi ricreativi e di lavoro (CARL) dell'OSC.

Servizi di assistenza e cure a domicilio (SACD): si differenziano per natura giuridica e organizzativa: da un lato, le organizzazioni di diritto pubblico e di diritto privato a scopo non lucrativo, che costituiscono la categoria più importante in termini di volume di attività e percepiscono un contributo globale legato al mandato di prestazione cantonale (ed eventuali contributi comunali in ragione della loro attività di interesse generale); dall'altro, gli infermieri indipendenti e le imprese, entità di diritto privato a scopo lucrativo che, di regola, ricevono unicamente contributi per prestazioni di cura (secondo le disposizioni cantonali). Gli infermieri indipendenti si distinguono inoltre per non potere assumere personale sanitario. Tutti partecipano alla statistica SPITEX.

SACD di diritto pubblico riconosciuti dalla Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD):
– AM&BC: Associazione per l'assistenza e cura a domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio;
– SCuDo: Servizio cure a domicilio del Luganese;
– Maggio: Associazione per l'assistenza e cura a domicilio del Malcantone e Vedeggio;
– ABAD: Associazione bellinzonese per l'assistenza e la cura a domicilio;
– ALVAD: Associazione Locarnese e Valmaggese per l'assistenza e cura a domicilio. Comprende i dati relativi ai casi seguiti e alle prestazioni offerte dalla Vallemaggia, la cui attività è finanziata tramite mandato.
– RTV: Servizio di assistenza e cura a domicilio gestita dall'Associazione dei Comuni della Regione Tre Valli.
SACD di diritto privato e infermieri indipendenti: per accedere all'elenco v. la sezione "Per saperne di più".
Servizi di appoggio: forniscono prestazioni complementari a quelle dei SACD, non necessariamente a domicilio, ma sempre per facilitare il mantenimento dei pazienti a casa propria. Si tratta di servizi di trasporto,

centri diurni, distribuzione di pasti a domicilio, offerta di mezzi ausiliari, consulenza e sostegno a famiglie e utenti, servizi per ammalati e alcolisti, pédicure.

Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC): rete pubblica di servizi psichiatrici, suddivisa in quattro regioni di competenza: Mendrisiotto fino al ponte diga; Luganese; Bellinzonese e Valli; Locarnese con Gambarogno e Valli. Scopo della suddivisione geografica è garantire che i pazienti siano seguiti dallo stesso medico di riferimento, anche al momento dei passaggi dai servizi ambulatoriali a quelli stazionari e viceversa. Al momento solo gli istituti residenziali rispondono a statistiche federali. Ogni settore geografico dispone di tutti i tipi di servizi, ovvero:

A. Posti residenziali per adulti nei due istituti già citati:
– CPC (per casi acuti) e
– CARL (per casi cronici stabilizzati).

B. Servizi ambulatoriali:
– Centri psico-sociali per adulti (Mendrisio, Lugano, Locarno, Bellinzona e Biasca);
– Centri diurni (Mendrisio, Viganello, Locarno, Bellinzona);
– Servizio di psichiatria e psicologia medica, Savosa;
– Laboratorio di psicopatologia del lavoro, Savosa.

C. Servizi per minorenni:
– Centri residenziali psicoeducativi (CPE) con sede a Stabio, Lugano e Gerra Piano;
– Centri ambulatoriali medico-psicologici (Coldrerio, Lugano, Locarno, Bellinzona e Biasca).

Altri istituti: per gli altri istituti e servizi, quali asili nido, centri educativi per minorenni ecc., v. il tema 13 Sicurezza sociale.

Fonti statistiche

Indagine sulla salute in Svizzera (ISS)
Indagine svolta dall'Ufficio federale di statistica (UST) con cadenza quinquennale a partire dal 1992, che dal 2012 fa parte delle indagini tematiche del Censimento federale della popolazione. La rilevazione 2012 ha coinvolto un campione di circa 21.600 persone di 15 e più anni, di cui circa 1.600 nella Svizzera italiana. Tra i temi affrontati vi sono lo stato di salute, i comportamenti in materia di salute, la prevenzione e il ricorso alle prestazioni. I risultati della rilevazione 2017 non sono ancora stati pubblicati.

Statistiche federali intra-muros
L'UST ha introdotto nel 1997 i rilevamenti "intra-muros", per descrivere gli istituti sociosanitari a carattere residenziale. I questionari, quindi le informazioni raccolte, sono stati rivisti più volte dal 1997 in poi, per adeguarli alle modifiche di varia natura intervenute nel tempo. Di seguito sono descritti i tre rilevamenti principali di questo gruppo di statistiche.

Statistica ospedaliera intra-muros (KS)
Statistica annuale degli istituti ospedalieri. Descrive la struttura organizzativa, l'offerta medica, la quantità e le qualifiche del personale impiegato, il numero di pazienti curati e le giornate di cura, i posti letto nonché i principali dati contabili. Nel 2010 è stato introdotto il nuovo questionario KS in sostituzione del questionario SES. La statistica è rilevata dai Cantoni per conto dell'UST.

Statistica degli istituti sociosanitari intra-muros (SOMED)
Statistica annuale degli istituti sociosanitari residenziali. Descrive l'organizzazione giuridica, la quantità e le qualifiche del personale, gli ospiti e le loro caratteristiche, i posti notturni e diurni disponibili nonché i principali dati contabili. Nel 2006 sono stati introdotti i nuovi questionari SOMED in sostituzione dei questionari SM-STAT. A partire da quel momento gli appartamenti protetti per anziani e per invalidi non sono più stati rilevati. La statistica è rilevata dai Cantoni per conto dell'UST.

Statistica medica intra-muros (MS)
Statistica annuale dei pazienti degenti degli istituti ospedalieri. Rileva le caratteristiche principali dei pazienti (sesso, età, nazionalità ecc.) e del ricovero (urgente o elettivo, assicurazione che finanzia la cura, durata ecc.), e le caratteristiche mediche del paziente (diagnosi, interventi chirurgici subiti, passaggio nel reparto di cure intense ecc.). Nel settore acuto dal 2012 tutte le fatture vengono emesse in base a questi dati (che permettono di calcolare lo SwissDRG). La statistica è rilevata dai Cantoni per conto dell'UST.

Statistica dell'assistenza e cura a domicilio (SPITEX)
Statistica annuale che rileva dati sugli aspetti organizzativi, finanziari e del personale dei servizi di assistenza e cura a domicilio, sulle prestazioni erogate, nonché informazioni minime sulla tipologia di utenti. Dal 2010 partecipano alla statistica anche le imprese di diritto privato a scopo di lucro e gli infermieri indipendenti. La statistica è rilevata dai Cantoni per conto dell'UST.

Statistiche federali sul settore ambulatoriale (MARS)
I progetti MARS (Modules Ambulatoires des Relevés sur la Santé) sono stati avviati per colmare le lacune statistiche nel settore ambulatoriale; comprendono diversi rilevamenti statistici:
– MARS 1 e 2 riguardano i dati strutturali rispettivamente i dati dei pazienti del settore ambulatoriale ospedaliero. Queste rilevazioni hanno preso avvio con i dati 2013 rispettivamente 2014.
– MARS 3 e 5 riguardano i dati strutturali rispettivamente dei pazienti degli studi medici. La MARS 3 ha preso avvio con i dati dell'esercizio 2015. I dati sui pazienti saranno rilevati in futuro.
– In futuro è previsto il rilevamento dei dati dei pazienti SPITEX (MARS 6) e delle farmacie (MARS 7).

Personale occupato negli istituti sanitari
Statistica annuale del personale occupato negli istituti sanitari del cantone (ospedali, cliniche e case per anziani), che comprende anche tutti i movimenti (assunzioni e partenze). Oltre alle caratteristiche demografiche degli addetti (sesso, età, nazionalità, stato civile, luogo di domicilio) sono registrate le caratteristiche dell'impiego (funzione, formazione, grado di occupazione, inizio e fine impiego ecc.). È una statistica cantonale.

Sistema di dichiarazione delle malattie infettive a dichiarazione obbligatoria e Sistema sentinella dell'Ufficio federale della salute pubblica
Sono due sistemi complementari di informazione nazionali sulle malattie infettive, che hanno per scopo di evitare lo sviluppo di epidemie. Consistono in un dispositivo che obbliga tutti gli operatori sanitari in Svizzera (medici, laboratori, ospedali ecc.) a comunicare immediatamente i dati di ogni nuovo paziente affetto da una malattia "a dichiarazione obbligatoria", rispettivamente che invita a comunicare dati per le malattie "a dichiarazione non obbligatoria". Tale dispositivo permette, da una parte di organizzare tempestivamente le misure profilattiche necessarie per le malattie più pericolose e di monitorare le altre, dall'altra parte permette di fornire un quadro statistico della diffusione di queste malattie.

Statistica delle cause di morte e di mortinatalità (eCOD)
Si tratta dei decessi registrati nella statistica degli ufficiali dello stato civile, completati con informazioni sulle cause di morte. Queste informazioni sono trasmesse dai medici all'Ufficio federale di statistica, il quale è incaricato di codificare le cause di morte. Le malattie sono state codificate, tra il 1969 e il 1994, con l'ottava revisione della Classificazione internazionale delle malattie (CIM-8, tesa a conoscere la mortalità) e, a partire dal 1995, con la decima revisione (CIM-10, sviluppata allo scopo di studiare aspetti legati alla diffusione delle malattie).

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 14 Salute

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Divisione della salute pubblica (DSP):
www.ti.ch/dsp

Direttive sulle statistiche sanitarie:
www.ti.ch/statistichesanitarie

Elenchi ufficiali dei servizi sanitari e sociosanitari del cantone Ticino:

Istituti e servizi per anziani:
www.ti.ch/anziani > Strutture anziani

Servizi di assistenza e cura a domicilio riconosciuti dagli assicuratori malattie e Servizi di appoggio di assistenza e cura a domicilio riconosciuti LACD:
www.ti.ch/anziani > Assistenza e cure a domicilio

Istituti per invalidi adulti e minorenni:
www.ti.ch/invalidi > Istituti e servizi riconosciuti

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP):
www.bag.admin.ch

Osservatorio svizzero della salute (Obsan):
www.obsan.admin.ch

ORIENTAMENTO
SCUOLA
STUDENTI
ASSEGNI DI STUDIO
DOCENTI
UNIVERSITÀ
TIROCINIO
ALLIEVI

15 FORMAZIONE

328 Introduzione
329 Panorama
329 Allievi e studenti
329 Una formazione postobbligatoria per (quasi) tutti
330 Scelte scolastiche dopo la scuola media
331 I docenti in Ticino
331 La professione insegnante sempre più femminile
332 Allievi per sezione
332 Studenti universitari ticinesi
333 Livello di formazione della popolazione residente
334 La formazione continua
335 Dati
342 Definizioni
342 Glossario
342 Fonti statistiche
343 Per saperne di più

Introduzione

In quella che viene oggi definita la "società della conoscenza", l'ambito educativo ha un ruolo cruciale. I percorsi formativi si allungano, si diversificano, la fine dell'obbligo scolastico è oggi per la stragrande maggioranza della popolazione solo la prima tappa di un lungo percorso composto da numerosi episodi formativi. La centralità del tema è testimoniata dalla frequenza con la quale argomenti inerenti alla scuola e più in generale al mondo della formazione sono al centro del dibattito politico: è ampiamente diffusa la consapevolezza che l'investimento formativo è una delle più preziose armi per un'integrazione di successo, sul piano individuale e collettivo. La statistica pubblica sulla formazione costituisce dunque un bene prezioso, poiché fornisce gli strumenti per un dibattito qualificato e documentato sul tema.
Su questo fronte, l'offerta di dati è notevole e spazia dai dati sugli allievi e sugli studenti a quelli sui docenti, passando per i diversi tipi di scuola e per il livello di formazione della popolazione residente. Molteplici sono pure i produttori, come l'Ufficio federale di statistica e le amministrazioni cantonali. In questo senso, i dati presentati tentano di restituire una fotografia il più possibile completa, per quanto essenziale, dell'argomento per il cantone Ticino.

Studenti universitari ticinesi
Le statistiche cantonali degli allievi includono chi studia in una scuola con sede in Ticino. Per un cantone con una forte emigrazione universitaria (lievemente attenuata con la nascita di USI e SUPSI), questo significa sottostimare il grado di formazione terziario. I ticinesi iscritti nelle scuole universitarie svizzere sono comunque inclusi nella statistica federale, mentre chi studia all'estero sfugge alle statistiche.

Scuola a tutto campo
La terza edizione del volume "Scuola a tutto campo", pubblicata nel 2015, presenta una raccolta di indicatori sulla scuola ticinese, frutto di un progetto promosso e finanziato dal DECS e svolto dal Centro per l'innovazione e la ricerca sui sistemi educativi del DFA della SUPSI. Il volume offre una visione di dettaglio e a 360 gradi delle cifre della scuola in Ticino ed è disponibile *online:* www.supsi.ch/dfa > Ricerca > Scuola a tutto campo.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-formazione

Panorama

Allievi e studenti

All'inizio dell'anno scolastico 2016/17 il sistema scolastico ticinese conta 64.790 allievi e studenti iscritti nelle scuole pubbliche e private. Poco più della metà si trova nella fascia dell'obbligo (35.002 allievi), che comprende i due anni obbligatori delle scuole dell'infanzia (5.873), le scuole elementari (15.673), le scuole medie (12.836) e le scuole speciali (620) [F. 15.1]. Gli allievi che frequentano l'anno facoltativo delle scuole dell'infanzia sono 2.590. Nel settore secondario superiore si trovano 16.287 studenti. Tra questi, circa un terzo è iscritto in una scuola media superiore (5.591), mentre i due terzi restanti seguono una formazione professionale di base, a tempo pieno (3.633), a tempo parziale (tirocinio in azienda, 6.718) o un pretirocinio (345). Il grado terziario, che ha conosciuto un'importante crescita negli ultimi anni, include 9.534 studenti, suddivisi tra scuole professionali superiori (1.451), SUPSI (5.221) e USI (2.862). Infine, le scuole private a programma estero contano 1.377 allievi, di cui più della metà (810) frequenta il secondario superiore.

F. 15.1
Allievi e studenti nelle scuole pubbliche e private ticinesi, secondo l'ordine di scuola, anno scolastico 2016/17
Fonte: Stat. allievi inizio anno, DS; SUPSI; USI

* Comprese le scuole affiliate (Fernfachhochschule Schweiz, Conservatorio (CSI), Scuola Teatro Dimitri).

** Bachelor, master, dottorato, executive master.

Una formazione postobbligatoria per (quasi) tutti

In Ticino, nel 2015 il numero di persone che non seguono una formazione postobbligatoria è molto basso: dei giovani residenti di età compresa tra 15 e 18 anni, il 3,0% è inattivo non in formazione e il 5,2% è già attivo sul mercato del lavoro (quale occupato o disoccupato). Sull'altro fronte, il 70,4% frequenta una formazione scolastica o professionale a tempo pieno[1] e il 21,4% svolge un tirocinio in azienda con formazione professionale a tempo parziale [F. 15.2]. Da queste cifre risulta un tasso netto di scolarizzazione (ovvero il rapporto tra i 15-18enni in formazione e il totale dei residenti in questa fascia d'età) del 91,4%.
Se oggigiorno solo un'esigua minoranza non prosegue il proprio percorso formativo dopo la fine della scuola dell'obbligo, in passato le cose erano diverse. All'inizio degli anni Settanta (anno scolastico 1972/73)[2] il tasso netto di scolarizzazione tra i 15 e i 18 anni ammontava a un ben più modesto 57,3%. Più di quattro giovani su dieci (42,7%) concludevano dunque la propria carriera scolastica alla fine delle scuole maggiori o del ginnasio.

1 Scuole medie, scuole medie superiori o scuole professionali secondarie a tempo pieno.

2 Fonte: Censimento allievi.

F. 15.2
Popolazione residente permanente di 15-18 anni (in %), secondo il tipo di formazione/attività, in Ticino, nel 2015
Fonte: RS, UST; elab. Ustat

* V. la nota 1.

** Tirocinio in azienda e scuola professionale a tempo parziale.

Scelte scolastiche dopo la scuola media

Una netta maggioranza dei 3.337 giovani che hanno terminato la quarta media nell'anno scolastico 2016/17 (scuole pubbliche e private), nell'anno scolastico seguente ha iniziato una formazione postobbligatoria pluriennale. Il 45,1% ha scelto una formazione professionale (il 22,9% una a tempo parziale e il 22,2% una a tempo pieno), mentre il 42,1% ha intrapreso una formazione del medio superiore.
Le ragazze compiono scelte diverse rispetto ai loro compagni: optano maggiormente per una formazione del medio superiore (51,7% contro 33,1%) o professionale a tempo pieno (23,8% contro 20,2%). I ragazzi scelgono invece più spesso una formazione professionale a tempo parziale (tirocinio in azienda, 27,8% contro il 12,0% delle ragazze) [F. 15.3].
Tra la minoranza di giovani che non iniziano subito una formazione postobbligatoria c'è chi ripete la quarta media, chi svolge un soggiorno linguistico o un periodo di volontariato e chi segue un corso preparatorio alla formazione professionale. Pochissimi invece, come descritto sopra, i giovani che abbandonano (anche solo temporaneamente) il mondo della formazione.

F. 15.3
Scelte scolastiche e professionali degli allievi che hanno terminato la 4a media nell'anno scolastico 2016/17, secondo il sesso, in Ticino, per l'anno scolastico 2017/18
Fonte: UOSP

Uomini
Donne

I docenti in Ticino

I docenti (unità fisiche) nelle scuole pubbliche ticinesi, SUPSI e USI escluse, sono 5.566 (anno scolastico 2016/17), equivalenti a 4.223 unità di lavoro (v. "Docenti" nel Glossario). Il maggior numero di unità di lavoro si trova negli ordini della scuola dell'obbligo: 2.869, ovvero ben il 67,9% del totale (461 nelle scuole dell'infanzia[3], 1.132 nelle scuole elementari, 1.074 nelle scuole medie e 201 in quelle speciali) [F. 15.4]. Nei settori postobbligatori si trovano le unità di lavoro restanti: poco più di un quinto insegna nell'ambito professionale (21,5%), che comprende il corso pretirocinio (53 unità di lavoro), le scuole professionali secondarie, a tempo pieno (413) e a tempo parziale (297), e il settore professionale superiore (144). Infine, i docenti delle scuole medie superiori sono 448 (10,6%).

[3] Le sezioni della scuola dell'infanzia comprendono anche gli allievi che frequentano l'anno facoltativo.

F. 15.4
Docenti nelle scuole pubbliche ticinesi: unità fisiche* e unità di lavoro, secondo l'ordine di scuola, anno scolastico 2016/17
Fonte: Censimento docenti, DS

Unità fisiche
Unità di lavoro

* La somma delle unità fisiche dei diversi ordini è superiore al numero di docenti nel sistema scolastico: ad esempio, un docente che lavora in due ordini è conteggiato due volte, una per ogni ordine, ma una sola volta nel totale.

La professione insegnante sempre più femminile

Nell'anno scolastico 2016/17, il 64,6% dei docenti è costituito da donne [F. 15.5]. Tra i docenti che nei prossimi anni lasceranno la professione per raggiunti limiti di età sono presenti molti uomini. Inoltre, tra i giovani docenti il rapporto tra i sessi è particolarmente sbilanciato a favore delle donne, le quali nella fascia di età 20-39 anni rappresentano ben il 72,3%. Se nei prossimi anni non vi sarà un cambiamento di tendenza, questa caratteristica della professione insegnante è destinata ad accentuarsi.

F. 15.5
Docenti nelle scuole pubbliche ticinesi: unità fisiche, secondo la classe d'età quinquennale e il sesso, anno scolastico 2016/17
Fonte: Censimento docenti, DS

Uomini
Donne

Allievi per sezione

Nell'anno scolastico 2016/17, nelle scuole dell'infanzia si contano mediamente 19,9 allievi per sezione, contro i 18,3 delle scuole elementari e i 20,5 delle scuole medie (i dati si riferiscono unicamente alle scuole pubbliche) [F. 15.6]. A determinare questi dati concorrono numerosi elementi, come la legge scolastica e i diversi regolamenti che fissano valori minimi e massimi, il numero di iscritti e, in modo più indiretto, l'andamento demografico, che induce fluttuazioni più o meno importanti.
Detto ciò, a partire dalla metà degli anni Ottanta, il numero medio di allievi per sezione è rimasto relativamente stabile. La tendenza di lungo periodo è però quella di una diminuzione. In passato le sezioni erano infatti più numerose: all'inizio negli anni Settanta si contavano mediamente 27,1 allievi per sezione nelle scuole dell'infanzia e 23 in quelle elementari (anno scolastico 1971/72). Nelle scuole medie il valore medio era invece di 22 allievi per sezione (1977/78, anno di creazione di questo ordine scolastico).

F. 15.6
Allievi per sezione nelle scuole dell'obbligo pubbliche ticinesi (media), secondo l'ordine di scuola, anno scolastico 2016/17
Fonte: Stat. allievi inizio anno, DS

Studenti universitari ticinesi

Gli studenti universitari ticinesi[4] che hanno scelto di studiare in un ateneo svizzero[5] sono globalmente 5.194 (anno accademico 2016/17). Tra questi, circa uno su sette ha scelto di studiare in Ticino (14,7%), mentre la maggioranza ha preferito un ateneo della Svizzera tedesca o francese. Questo è almeno in parte legato alla maggiore scelta delle discipline presente oltralpe, come dimostra il fatto che il 36,6% dei ticinesi che studiano economia sceglie l'USI.
La scelta del ramo di studio ha una forte impronta di genere. Il numero di studentesse è infatti nettamente più elevato di quello di studenti nelle scienze sociali e nello studio delle lingue e letterature, mentre la situazione si inverte per le scienze esatte, l'economia e le discipline tecniche [F. 15.7]. Fanno eccezione a questa situazione alcune discipline come la medicina (e la farmacia), le scienze naturali e il diritto, nelle quali il rapporto tra donne e uomini è sostanzialmente equilibrato.

4 Studenti domiciliati in Ticino al momento dell'immatricolazione.

5 Ad oggi non esistono dati sugli studenti universitari ticinesi che scelgono un ateneo all'estero, ciò che per il Ticino rappresenta un dato non trascurabile.

F. 15.7
Studenti universitari ticinesi*, secondo l'ambito di studio e il sesso, in Svizzera, anno accademico 2016/17
Fonte: SIUS, UST

Uomini
Donne

* V. la nota 4.

** Dati secondo il sesso non disponibili per motivi legati alla protezione dei dati.

Livello di formazione della popolazione residente

Nel 2015, tra la popolazione residente di 25 e più anni, fascia di età nella quale la maggior parte delle persone ha concluso il proprio percorso formativo di base, quasi una persona su due possiede un diploma del settore secondario superiore: il 59% di questi casi (ovvero il 26,2% del totale della popolazione) concerne una formazione professionale di base, il restante 41% (ovvero il 18,6% del totale) un diploma di una scuola di cultura generale o una maturità liceale o professionale [F. 15.8]. Una persona su sei (18,0%) ha un diploma di tipo universitario (Bachelor, Master/licenza o dottorato) mentre, sempre in ambito di formazione terziaria, poco più di una persona su dieci (12,1%) ha concluso una formazione professionale superiore. Infine, circa una persona su sette (13,9%) non ha proseguito oltre la scuola dell'obbligo (con eventuale decimo anno), mentre poco più di una su dieci (11,2%) non l'ha terminata.

F. 15.8
Popolazione residente permanente di 25 e più anni (in %), secondo il livello di formazione, in Ticino, nel 2015
Fonte: RS, UST

Il livello di formazione varia notevolmente secondo l'età: infatti le generazioni più giovani tendono a formarsi maggiormente [F. 15.9]. Tra i giovani della fascia 25-34 anni, solo l'11,1% non ha proseguito gli studi oltre la scuola dell'obbligo, mentre il 47,5% ha un diploma di grado terziario. All'altro estremo della scala delle età (65 e più anni), il rapporto è quasi invertito, poiché solo una minoranza ha ottenuto un diploma di grado terziario (15,9%), mentre sono ben più numerosi coloro che hanno concluso il proprio percorso di formazione con la fine dell'obbligo scolastico (41,6%).

F. 15.9
Popolazione residente permanente di 25 e più anni (in %), secondo la classe d'età decennale e il livello di formazione, in Ticino, nel 2015
Fonte: RS, UST

La formazione continua

Nel 2016, il 54,4% dei residenti in Ticino di età compresa tra 25 e 64 anni ha svolto delle attività di formazione continua non formale, vale a dire un'attività formativa vera e propria, che prevede una relazione allievo-insegnante, ma che non è stata dispensata dal sistema scolastico istituzionale (ad esempio seminari, conferenze, congressi, workshop, corsi privati ecc.). Il dato regionale è inferiore alla media nazionale (67,8%). Tendenzialmente, più una persona ha studiato e più continua a studiare (e viceversa), come dimostrano le variazioni del tasso di formazione continua secondo il più alto titolo di studio conseguito. Il tasso di partecipazione varia infatti dal 36,5% di chi possiede unicamente un diploma di scuola dell'obbligo al 74,9% di chi è in possesso di un titolo accademico.

Dati

T. 15.1

Allievi e studenti nelle scuole pubbliche e private ticinesi, secondo il sesso e l'ordine di scuola, nell'anno scolastico 2016/17

	Totale		Uomini		Donne	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Totale	**64.790**	**100,0**	**33.681**	**52,0**	**31.109**	**48,0**
Scuole pubbliche	52.791	81,5	27.288	51,7	25.503	48,3
Scuole dell'infanzia	8.167	12,6	4.257	52,1	3.910	47,9
Scuole elementari	15.009	23,2	7.596	50,6	7.413	49,4
Scuole speciali	481	0,7	284	59,0	197	41,0
Scuole medie	11.960	18,5	6.138	51,3	5.822	48,7
Scuole medie superiori	5.193	8,0	2.270	43,7	2.923	56,3
Corso pretirocinio	345	0,5	228	66,1	117	33,9
Scuole professionali secondarie a tempo pieno	3.537	5,5	1.503	42,5	2.034	57,5
Scuole professionali secondarie a tempo parziale	6.718	10,4	4.401	65,5	2.317	34,5
Scuole professionali superiori	1.381	2,1	611	44,2	770	55,8
Scuole private	3.916	6,0	2.061	52,6	1.855	47,4
Scuole dell'infanzia	296	0,5	155	52,4	141	47,6
Scuole elementari	664	1,0	370	55,7	294	44,3
Scuole speciali	139	0,2	92	66,2	47	33,8
Scuole medie	876	1,4	445	50,8	431	49,2
Scuole medie superiori	398	0,6	222	55,8	176	44,2
Scuole professionali secondarie a tempo pieno	96	0,1	46	47,9	50	52,1
Scuole professionali superiori	70	0,1	47	67,1	23	32,9
Scuole a programma estero	1.377	2,1	684	49,7	693	50,3
Scuole universitarie	8.083	12,5	4.332	53,6	3.751	46,4
Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana[1]	5.221	8,1	2.871	55,0	2.350	45,0
Università della Svizzera italiana[2]	2.862	4,4	1.461	51,0	1.401	49,0

[1] Comprese le scuole affiliate (Fernfachhoschule Schweiz, Conservatorio della Svizzera italiana, Scuola Teatro Dimitri).
[2] Bachelor, master, dottorato, executive master.

Fonte: Statistica degli allievi, inizio anno, Divisione della scuola, Bellinzona; Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), Manno; Università della Svizzera italiana (USI), Lugano

T. 15.2

Allievi dei licei cantonali e della Scuola cantonale di commercio, secondo il sesso, ed esito a fine anno, in Ticino, secondo la sede nell'anno scolastico 2016/17 e complessivamente nell'anno scolastico 2006/07

	Allievi		Esito a fine anno (%)			
	Totale ass.	% donne	Totale	Promossi	Non promossi	Abbandoni
2006/07	**4.714**	**53,0**	**100,0**	**82,2**	**14,5**	**3,3**
Licei	3.715	54,2	100,0	82,5	14,3	3,2
Scuola cantonale di commercio	999	57,1	100,0	81,0	15,5	3,5
2016/17	**5.176**	**56,2**	**100,0**	**84,6**	**13,1**	**2,3**
Licei	3.863	54,4	100,0	86,0	11,9	2,1
Mendrisio	640	53,8	100,0	87,4	10,3	2,3
Lugano	1.138	54,4	100,0	88,0	10,4	1,6
Savosa	732	52,5	100,0	83,7	13,3	3,0
Locarno	611	56,8	100,0	84,5	13,4	2,1
Bellinzona	742	55,0	100,0	85,0	13,2	1,8
Scuola cantonale di commercio	1.313	61,6	100,0	80,8	16,5	2,7

Fonte: Statistica degli allievi, fine anno, Divisione della scuola, Bellinzona

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 15 Formazione e scienza

T. 15.3

Formazione professionale di base: allievi in formazione, secondo il sesso, il tipo di formazione, la modalità e l'ambito professionale, in Ticino, al 31.12.2016

	Totale	Di cui donne		Di cui duale	Di cui AFC
		Ass.	%		
Totale	**10.081**	**4.218**	**41,8**	**6.159**	**9.589**
Alberghiero e ristorazione	228	82	36,0	228	194
Architettura e urbanismo	334	93	27,8	211	334
Artigianato	26	22	84,6	10	26
Biblioteche, informazione, archivistica	9	6	66,7	9	9
Chimica e ingegneria dei processi	113	38	33,6	85	113
Commercio e amministrazione	3.327	1.886	56,7	800	3.327
Costruzioni e genio civile	676	8	1,2	676	635
Cure del corpo ed estetiche	153	131	85,6	153	144
Cure infermieristiche	516	368	71,3	241	516
Elettricità ed energia	596	3	0,5	596	596
Elettronica e automatizzazione	323	12	3,7	135	323
Lavoro sociale e orientamento	326	264	81,0	106	326
Materiali (legno, carta, plastica, vetro)	95	5	5,3	95	87
Meccanica e lavoro del metallo	322	12	3,7	260	304
Orticoltura	168	15	8,9	168	151
Produzione agricola e animale	71	19	26,8	71	56
Protezione dell'ambiente	13	1	7,7	13	13
Salute e protezione sociale	142	106	74,6	142	–
Scienze informatiche	209	10	4,8	106	204
Scienze veterinarie	25	23	92,0	25	25
Segretariato e lavoro d'ufficio	20	12	60,0	20	–
Servizi a domicilio	134	59	44,0	134	107
Servizi di trasporto	37	1	2,7	37	37
Servizi medici	195	184	94,4	195	195
Silvicoltura	93	3	3,2	93	93
Sport	19	7	36,8	19	19
Stilismo di moda (concezione)	100	76	76,0	25	100
Studi dentistici	99	98	99,0	99	99
Tecniche audiovisive e produzione media	156	67	42,9	82	155
Tessile, vestiti, scarpe, cuoio	241	211	87,6	10	189
Trattamento dei prodotti alimentari	81	35	43,2	81	78
Veicoli a motore, costruzione navale e aeronautica	501	11	2,2	501	445
Vendita all'ingrosso e al dettaglio	733	350	47,7	733	689

Fonte: Statistica della formazione professionale di base (SFPI), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 15.4

Scelte scolastiche e professionali degli allievi che hanno terminato la 4a media nell'anno scolastico 2016/17, secondo il sesso, in Ticino, per l'anno scolastico 2017/18

	Totale		Uomini		Donne	
	Ass.	%[1]	Ass.	%[2]	Ass.	%[2]
Totale	**3.337**	**100,0**	**1.724**	**51,7**	**1.613**	**48,3**
Scuola dell'obbligo	108	3,2	64	59,3	44	40,7
Continuazione degli studi	2.146	64,3	904	42,1	1.242	57,9
Scuole medie superiori	1.405	42,1	571	40,6	834	59,4
Liceo cantonale	989	29,6	402	40,6	587	59,4
Scuola cantonale di commercio (SCC)	267	8,0	94	35,2	173	64,8
Altre scuole medie superiori private	149	4,5	75	50,3	74	49,7
Scuole professionali secondarie a tempo pieno	741	22,2	333	44,9	408	55,1
Scuola arti e mestieri Bellinzona	67	2,0	66	98,5	1	1,5
Scuola arti e mestieri Trevano	68	2,0	59	86,8	9	13,2
Scuole medie di commercio Chiasso / Locarno / Lugano	251	7,5	119	47,4	132	52,6
Scuola professionale per sportivi d'élite Tenero (SPSE)	35	1,0	22	62,9	13	37,1
Scuola spec. per le prof. sanitarie e sociali (Propedeutica)	190	5,7	50	26,3	140	73,7
Scuola d'arte applicata (SAA-CSIA)	69	2,1	11	15,9	58	84,1
Scuola arti e mestieri sartoria Biasca/Viganello	45	1,3	4	8,9	41	91,1
Scuola medico tecnica	15	0,4	1	6,7	14	93,3
Altre scuole professionali (private, fuori cantone, ecc.)	1	0,0	1	100,0	–	–
Scuole professionali secondarie a tempo parziale (tirocinio)	765	22,9	566	74,0	199	26,0
Formazione commerciale e dei servizi	168	5,0	62	91,0	106	409,0
Assistente di farmacia	20	0,6	–	–	20	100,0
Assistente di ufficio	2	0,1	–	–	2	100,0
Assistente commercio al dettaglio	3	0,1	–	–	3	100,0
Impiegati di commercio	48	1,4	25	52,1	23	47,9
Impiegati di commercio al dettaglio	95	2,8	37	38,9	58	61,1
Formazione industriale, agraria, artigianale e artistica	537	16,1	491	91,4	46	8,6
Agricoltura	10	0,3	9	90,0	1	10,0
Alberghi, ristoranti, economia domestica	37	1,1	21	56,8	16	43,2
Allevamento e produzione animale	1	0,0	–	–	1	100,0
Altre professioni	21	0,6	20	95,2	1	4,8
Arti grafiche	6	0,2	5	83,3	1	16,7
Edilizia	40	1,2	40	100,0	–	–
Fabbricazione di prodotti alimentari e di bevande	13	0,4	6	46,2	7	53,8
Industria chimica	4	0,1	4	100,0	–	–
Industria del legno	24	0,7	24	100,0	–	–
Industria metallurgica e meccanica	262	7,9	258	98,5	4	1,5
Orticoltura	22	0,7	19	86,4	3	13,6
Pittura	9	0,3	9	100,0	–	–
Professioni artistiche e simili	1	0,0	–	–	1	100,0
Professioni tecniche	64	1,9	53	82,8	11	17,2
Pulizia	2	0,1	2	100,0	–	–
Selvicoltura	17	0,5	17	100,0	–	–
Trasporti	4	0,1	4	100,0	–	–
Formazione sanitaria e sociale	60	1,8	13	21,7	47	78,3
Cure del corpo	18	0,5	3	16,7	15	83,3
Cure mediche	42	1,3	10	23,8	32	76,2
Corsi preparatori alla formazione professionale	185	5,5	120	64,9	65	35,1
Altre scelte	133	4,0	70	52,6	63	47,4
Altre scelte professionali	20	0,6	12	60,0	8	40,0
Volontariato in svizzera interna	4	0,1	–	–	4	100,0
Altro	109	3,3	58	53,2	51	46,8

[1] Percentuale sul totale delle scelte.
[2] Ripartizione percentuale tra uomini e donne relativa alle singole scelte professionali.

Fonte: Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP), Bellinzona

T. 15.5

Studenti universitari, secondo la sede, in Svizzera, nel semestre invernale 2016/17

	Totale		Di cui ticinesi[1]	
	Ass.	%	Ass.	%
Totale	**148.534**	**100,0**	**5.194**	**100,0**
Università	118.921	80,1	4.283	82,5
Basilea	13.424	9,0	234	4,5
Berna	16.794	11,3	236	4,5
Friburgo	10.647	7,2	931	17,9
Ginevra	17.065	11,5	266	5,1
Losanna	14.453	9,7	652	12,6
Lucerna	2.842	1,9	166	3,2
Lugano e Mendrisio	2.861	1,9	765	14,7
Neuchâtel	4.255	2,9	204	3,9
San Gallo	8.939	6,0	158	3,0
Zurigo	26.251	17,7	649	12,5
Altro	1.390	0,9	22	0,4
Politecnici	29.613	19,9	911	17,5
Losanna	10.311	6,9	204	3,9
Zurigo	19.302	13,0	707	13,6

Avvertenza: stato della banca dati: 18.07.2017.

[1] Studenti domiciliati in Ticino al momento dell'immatricolazione.

Fonte: Statistica degli studenti e degli esami finali (SIUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 15.6

Studenti universitari ticinesi[1], secondo il sesso e l'ambito di studio, in Svizzera, nei semestri invernali 2006/07, 2011/12 e 2016/17

	2006/07			2011/12			2016/17		
	Totale		% donne	Totale		% donne	Totale		% donne
	Ass.	%[2]		Ass.	%[2]		Ass.	%[2]	
Totale	**4.279**	**100,0**	**47,8**	**4.783**	**100,0**	**49,7**	**5.194**	**100,0**	**50,1**
Scienze umane e sociali non ripartibili	96	2,2	70,8	122	2,6	63,1	120	2,3	63,3
Teologia	10	0,2	X	7	0,1	X	8	0,2	X
Lingue e letterature	303	7,1	71,3	359	7,5	74,7	443	8,5	68,8
Scienze storiche e culturali[3]	260	6,1	55,0	256	5,4	61,7	244	4,7	58,2
Scienze sociali[4]	976	22,8	66,1	933	19,5	70,3	976	18,8	71,5
Scienze economiche	640	15,0	28,8	778	16,3	33,8	730	14,1	34,1
Diritto	396	9,3	53,8	447	9,3	51,2	479	9,2	53,0
Scienze esatte e naturali non ripartibili	45	1,1	X	36	0,8	X	74	1,4	X
Scienze esatte[5]	277	6,5	18,8	305	6,4	21,3	331	6,4	18,7
Scienze naturali[6]	368	8,6	43,2	464	9,7	45,5	535	10,3	48,6
Medicina, veterinaria e farmacia	345	8,1	53,9	441	9,2	54,0	536	10,3	57,8
Scienze tecniche[7]	468	10,9	26,7	522	10,9	30,7	612	11,8	27,3
Altro	95	2,2	38,9	113	2,4	30,1	106	2,0	36,8

Avvertenza: stato della banca dati: 30.06.2017.

[1] Studenti domiciliati in Ticino al momento dell'immatricolazione.

[2] Percentuale sul totale degli ambiti di studio.

[3] Archeologia, storia, storia dell'arte, musicologia, etnologia, folclore e filosofia.

[4] Sociologia, scienze politiche, comunicazioni sociali e mass-media, psicologia, scienze dell'educazione e sport.

[5] Matematica, teoria dei sistemi e informatica, astronomia, fisica.

[6] Chimica, biologia, scienze della terra, geografia.

[7] Comprese architettura e pianificazione del territorio.

Fonte: Statistica degli studenti e degli esami finali (SIUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 15.7

Studenti[1] della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI)[2], secondo il sesso, la provenienza[3] e l'area di studio, nel semestre invernale 2016/17

	Totale		% donne	Provenienza %				
	Ass.	%		Totale	Ticino	Altri cantoni	Italia	Altri paesi
Totale	**3.507**	**100,0**	**50,3**	**100,0**	**61,2**	**2,4**	**30,3**	**6,1**
Ambiente, costruzioni e design	613	17,5	47,3	100,0	51,5	3,6	41,6	3,3
Tecnologie innovative	617	17,6	9,7	100,0	48,1	0,5	47,0	4,4
Economia aziendale, sanità e sociale	1.404	40,0	62,6	100,0	73,4	2,1	21,1	3,4
Conservatorio della Svizzera italiana	302	8,6	47,0	100,0	7,6	1,7	61,9	28,8
Scuola teatro Dimitri	61	1,7	54,1	100,0	4,9	31,1	11,5	52,5
Formazione e apprendimento	510	14,5	70,8	100,0	93,9	1,0	5,1	–

Avvertenza: stato della banca dati: 18.07.2017.

[1] Corsi di bachelor, master, post-formazione e di perfezionamento.

[2] Non sono compresi gli studenti che frequentano i corsi nelle sedi fuori cantone.

[3] Domicilio prima dell'inizio degli studi.

Fonte: Statistica degli studenti e degli esami finali (SIUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 15.8

Studenti[1] dell'Università della Svizzera italiana, secondo il sesso, la provenienza[2] e la facoltà, nel semestre invernale 2016/17

	Totale		% donne	Provenienza %				
	Ass.	%		Totale	Ticino	Altri cantoni	Italia	Altri paesi
Totale	**2.861**	**100,0**	**49,0**	**100,0**	**26,7**	**6,1**	**44,5**	**22,6**
Accademia di architettura	803	28,1	53,3	100,0	11,0	8,8	66,4	13,8
Scienze economiche	933	32,6	40,7	100,0	28,6	2,7	39,9	28,8
Scienze della comunicazione	824	28,8	66,1	100,0	40,5	8,0	34,3	17,2
Scienze informatiche	301	10,5	15,9	100,0	25,2	4,3	28,6	41,8

Avvertenza: stato della banca dati: 18.07.2017.

[1] Bachelor, master, dottorato, executive master.

[2] Domicilio prima dell'inizio degli studi.

Fonte: Statistica degli studenti e degli esami finali (SIUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 15.9

Assegni e prestiti di studio accordati ad allievi e studenti: richiedenti, esito delle domande e importi versati, secondo il tipo di scuola/formazione, in Ticino, per l'anno scolastico 2016/17

	Richiedenti[1]		Domande		Importi versati in franchi		
	Totale	% donne	Totale	% accolte	Totale	Valore medio[2]	% di prestiti
Totale	**5.438**	**53,5**	**6.022**	**43,7**	**17.994.370**	**6.832**	**8,5**
Scuole elementari (aiuto allo studio)[3]	16	50,0	22	13,6	22.008	7.336	–
Scuole medie (aiuto allo studio)[3]	25	52,0	46	23,9	88.948	8.086	–
Scuole di maturità	441	54,4	452	31,6	352.013	2.462	–
Scuole commerciali superiori	261	62,8	268	35,4	229.989	2.421	–
Scuole di cultura generale	303	69,3	314	43,6	435.072	3.176	–
Formazioni professionali elementari	2	50,0	3	66,7	4.522	2.261	–
Formazione agricole	17	11,8	19	52,6	157.402	15.740	–
Formazioni artigianali	499	23,2	511	30,7	920.976	5.866	–
Formazioni industriali	91	27,5	95	33,7	130.279	4.071	–
Formazione artistiche	125	61,6	138	40,6	322.333	5.756	6,3
Formazioni commerciali	501	54,5	524	32,8	665.975	3.872	–
Formazioni turistiche e alberghiere	9	55,6	9	22,2	22.690	11.345	–
Formazioni socio sanitarie	353	75,6	391	34,5	963.834	7.140	5,2
Altre formazioni professionali	73	53,4	79	11,4	78.106	8.678	–
Maturità professionali	25	48,0	25	24,0	56.358	9.393	–
Scuole magistrali	25	88,0	28	57,1	138.251	8.641	–
Scuole tecniche superiori	14	35,7	16	37,5	76.515	12.753	18,3
Scuole tecniche	25	68,0	27	37,0	47.963	4.796	31,3
Scuole superiori artistiche	54	66,7	61	63,9	363.703	9.326	11,8
Scuole di economia e informatica	27	7,4	27	44,4	66.079	5.507	–
Scuole turistiche e alberghiere	89	61,8	99	48,5	322.743	6.724	8,9
Scuole di formazione socio-sanitaria	24	83,3	24	29,2	54.797	7.828	18,2
Corsi prof. di perfezionamento	12	33,3	14	21,4	21.317	7.106	51,6
Perfezionamento professionale	160	53,1	187	31,0	236.487	4.077	73,9
Università	953	59,2	1.067	55,9	5.760.588	9.665	6,3
Scuole politecniche	165	25,5	202	57,4	1.274.739	10.989	10,0
Università livello master	419	57,5	543	67,0	2.298.696	6.315	16,9
Scuole politecniche livello master	62	30,6	76	67,1	301.523	5.912	12,1
Dottorati	7	71,4	7	–	–	–	...
Studi post-accademici	9	22,2	9	11,1	7.875	7.875	–
Scuola universitaria professionale	370	54,3	415	38,8	969.717	6.023	11,5
SUP- BHF Berna	103	61,2	117	41,9	361.460	7.377	13,9
SUP- FHNW Svizzera nordoccidentale	41	46,3	47	44,7	230.390	10.971	0,9
SUP- FHZ Svizzera centrale	21	71,4	25	72,0	152.665	8.481	–
SUP- FHO Svizzera orientale	8	25,0	8	75,0	63.732	10.622	11,0
SUP- ZHF Zurigo	11	45,5	14	57,1	73.098	9.137	8,2
SUP- HES-SO Svizzera occidentale	94	31,9	106	67,0	699.907	9.858	7,8
Sup-postformazione	4	50,0	7	42,9	21.620	7.207	100,0

[1] Il totale dei richiedenti non corrisponde al totale delle domande in quanto i richiedenti possono fare più domande e ricevere più risposte.
[2] Valore medio assegni + prestiti.
[3] L'aiuto allo studio per le scuole elementari e medie private parificate viene considerato al pari di una borsa di studio.

Fonte: Ufficio degli aiuti allo studio (UAST), Bellinzona

T. 15.10

Docenti nelle scuole pubbliche ticinesi[1], secondo l'ordine di scuola, nell'anno scolastico 2016/17

	Docenti				Allievi per docente[4]	Docenti per sezione[4]
	Unità fisiche[2]		Unità di lavoro[3]			
	Totale	% donne	Totale	% donne		
Totale	**5.566**	**64,6**	**4.223,0**	**61,9**	**12,5**	**1,4**
Scuole dell'infanzia	748	90,6	461,3	95,2	17,7	1,1
Scuole elementari	1.507	75,7	1.132,0	72,9	13,3	1,4
Scuole speciali	337	86,1	201,3	88,3	2,4	2,8
Scuole medie	1.444	60,5	1.074,3	57,3	11,1	1,8
Scuole medie superiori	575	43,3	447,7	38,7	11,6	1,8
Pretirocinio	84	48,8	53,2	48,9	6,5	1,9
Scuole professionali secondarie a tempo pieno	665	51,7	412,5	48,4	8,6	1,9
Scuole professionali secondarie a tempo parziale	631	39,0	297,2	34,1	22,6	0,5
Scuole professionali superiori	303	39,6	143,5	39,3	9,6	1,5

[1] Escluse le università.
[2] La somma dei docenti dei diversi ordini è superiore al totale di docenti nel sistema scolastico, poiché un docente che lavora in due ordini viene conteggiato due volte, una per ogni ordine, ma compare nel totale una sola volta.
[3] Corrispondono al concetto di addetti equivalenti al tempo pieno (v. a. il Glossario).
[4] Calcolato in base alle unità di lavoro.

Fonte: Censimento dei docenti, Divisione della scuola, Bellinzona

Definizioni

Glossario

Allievi e studenti: persone che frequentano durante almeno un anno un programma che comprende più materie o corsi con l'obiettivo di una formazione determinata. Il rilevamento dei dati avviene nel luogo dove si trova la scuola. Sono incluse tutte le scuole pubbliche e private.
Apprendistato: v. ***Formazione professionale di base***.
Docenti: persone che svolgono un'attività attinente all'insegnamento, alla conduzione delle classi e dell'istituto, alle relazioni con le diverse componenti della scuola, all'aggiornamento e al perfezionamento, indipendentemente dal loro statuto. I docenti possono essere misurati in unità fisiche (il numero di persone, indipendentemente dal grado di occupazione) o in unità di lavoro (corrispondenti al concetto di addetti equivalenti al tempo pieno). Un docente impiegato con un grado di occupazione del 50% conta 1 unità fisica, ma solo 0,5 unità di lavoro.
Formazione professionale di base: formazione post obbligatoria, comunemente definita "apprendistato", che permette ai giovani di acquisire le conoscenze necessarie per svolgere una determinata professione. Questa formazione può essere svolta sia secondo il sistema duale (tirocinio in azienda e scuola professionale a tempo parziale) sia in una scuola professionale a tempo pieno. In base al percorso scelto, lo studente può ottenere un certificato di formazione professionale (CFP) o un attestato federale di capacità (AFC). Si presentano i dati degli ***Allievi in formazione***, ovvero degli allievi che al 31 dicembre dell'anno di riferimento svolgono una formazione professionale di base (numero di formazioni in corso).
Gradi del sistema scolastico: il sistema scolastico è suddiviso in gradi. Il grado prescolastico corrisponde alla scuola dell'infanzia. Nel grado primario sono comprese le scuole elementari. Il grado secondario I (o secondario inferiore) include invece le scuole medie. Segue il grado secondario II (o secondario superiore), che comprende le scuole di formazione generale (scuole medie superiori e scuole diploma o di cultura generale) e la formazione professionale di base. Infine, nel grado terziario si trovano le formazioni professionali superiori e le scuole universitarie (professionali e accademiche).
Scuola dell'obbligo: comprende tutte le istituzioni formative, pubbliche e private, del grado primario (scuole elementari) e del grado secondario I e le scuole speciali, destinate a bambini e giovani affetti da deficit evolutivi (mentali, motori, sensoriali). È esclusa la scuola dell'infanzia.
Sezione: gruppo di allievi che si trovano per la maggior parte del tempo a seguire le lezioni in uno stesso luogo (aula), indipendentemente dall'anno di scuola frequentato. Nel caso della scuola media ci si riferisce alle materie della parte comune (esclusi i corsi attitudinali e base del ciclo di orientamento). Nel linguaggio comune ***classe*** è usato come sinonimo di sezione. In realtà questo termine ha anche un significato più ampio, poiché identifica pure l'anno di formazione di una determinata scuola (ad esempio la prima elementare).
Studenti v. ***Allievi e studenti***.
Studenti universitari: persone immatricolate in un'università o una scuola universitaria professionale svizzera nel semestre invernale dell'anno accademico considerato.
Tasso netto di scolarizzazione: rapporto percentuale tra il numero di allievi iscritti nelle scuole di una determinata età o fascia di età e la popolazione residente permanente di quella stessa fascia di età nello stesso periodo. Il calcolo è effettuato sulla base degli allievi delle scuole pubbliche e private ticinesi in rapporto alla popolazione del cantone della rispettiva fascia di età.

Fonti statistiche

Statistica degli allievi a inizio/fine anno
Raccolta annuale svolta dalla Divisione della scuola dei principali dati statistici all'inizio, rispettivamente alla fine dell'anno scolastico, presso le scuole pubbliche e private di vario ordine e grado (escluse SUPSI e USI). Fornisce informazioni sul numero di sezioni e di allievi (per sesso) per ogni genere di scuola e per ogni istituto, sul numero medio di allievi per sezione, genere di scuola e istituto, e sulla struttura delle sezioni (monoclassi e pluriclassi) nelle scuole elementari.

Censimento degli allievi
Rilevamento annuale a cura della Divisione della scuola che coinvolge tutti gli allievi che frequentano gli istituti scolastici pubblici e privati di ogni ordine e grado con sede nel cantone Ticino che offrono un programma strutturato della durata di almeno un anno (esclusi gli studenti SUPSI e USI). Fornisce informazioni sulle principali caratteristiche geografiche, scolastiche, personali e socioculturali degli allievi.

Censimento dei docenti
Rilevamento annuale a cura della Divisione della scuola che coinvolge tutti gli insegnanti attivi negli istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado con sede nel cantone Ticino che offrono un programma strutturato della durata di almeno un anno (esclusi i docenti SUPSI e USI). Fornisce informazioni sulle principali caratteristiche personali, geografiche e scolastiche, sull'orario settimanale e le attività di insegnamento, sulla formazione e lo stipendio dei docenti.

Scelte scolastiche e professionali
Dati rilevati annualmente dall'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP) che informano sulle scelte operate dagli allievi delle scuole pubbliche e private alla fine della quarta media.

Statistica degli studenti e degli esami finali (SIUS)
Banca dati di tipo censuario gestita dall'UST che offre dati annuali sulla situazione degli studenti che frequentano le scuole svizzere di grado terziario universitario (università, politecnici e universitarie professionali). In particolare, questa fonte raccoglie indicazioni circa il numero di studenti, le loro caratteristiche sociodemografiche (età, sesso, nazionalità, provenienza ecc.) e l'indirizzo di studi scelto.

Rilevazione strutturale (RS)
Indagine campionaria svolta annualmente dall'Ufficio federale di statistica che consente di osservare le strutture socioeconomiche e socioculturali della popolazione svizzera (v. a. il tema 01 Popolazione). In particolare, questa fonte permette di determinare lo statuto sul mercato del lavoro degli individui, quindi di quantificare, oltre alle persone attive (occupati, disoccupati ecc.), quelle in formazione e altre tipologie di non attivi.

Statistica della formazione professionale di base (SFPI)
Statistica annuale basata sui registri cantonali che tiene conto di tutti gli studenti che seguono una formazione professionale di base, svolta sia secondo il sistema duale (tirocinio in azienda e scuola professionale a tempo parziale) sia in una scuola professionale a tempo pieno.

Microcensimento formazione di base e formazione continua (MCF)
Si tratta di una delle cinque indagini tematiche del Censimento federale della popolazione, che offre informazioni sul comportamento della popolazione svizzera nel campo della formazione: formazione ottenuta, formazione in corso, autoformazione ecc. I dati raccolti fungono da base all'osservazione statistica del fenomeno, alla preparazione di decisioni politiche in ambito formativo e all'elaborazione di analisi approfondite. Svolto per la prima volta nel 2011, il MCF è realizzato a cadenza quinquennale su un campione di circa 13.000 persone in Svizzera, di cui circa 900 in Ticino.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 15 Formazione e scienza

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Centro innovazione e ricerca sui sistemi educativi (CIRSE):
www.supsi.ch/dfa/ricerca/centri-competenza/cirse

Divisione della scuola (DS):
www.ti.ch/decs/ds

Ufficio degli aiuti allo studio (UAST):
www.ti.ch/uast

Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP):
www.ti.ch/orientamento

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

TELEVISIONE
MUSICA
CINEMA
SVAGO
BIBLIOTECHE
STAMPA
INTERNET
RADIO

16 CULTURA, MEDIA, SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE, SPORT

346 Introduzione
347 Panorama
347 Frequentazione di istituzioni culturali
348 Pratica di attività culturali amatoriali
348 Lettura di libri
349 Ascolto di musica
350 Visione di film
350 Ascoltare la radio e guardare la TV: un confronto
351 Utilizzo di Internet
352 Caratteristiche degli internauti
352 Offerta culturale
353 Infrastruttura museale
354 Società sportive in Ticino
355 Dati
368 Definizioni
368 Glossario
368 Fonti statistiche
369 Per saperne di più

Introduzione

Quello della cultura è forse il tema della statistica pubblica più difficile da circoscrivere, da descrivere e in ultima analisi da quantificare. Si tratta di un campo molto vasto e variegato, che le statistiche coprono in maniera eterogenea. Tuttavia, sono sempre più richiesti i dati sull'offerta, la fruizione, le pratiche, i costi e il finanziamento del settore culturale, e, in generale, le informazioni inerenti alla gestione del tempo libero (biblioteche e abitudini di lettura, cinema, teatro, musica ecc.).

In risposta a questo bisogno informativo, vengono promossi numerosi rilevamenti specifici. Nell'ambito delle inchieste tematiche del Censimento federale della popolazione, l'Ufficio federale di statistica ha condotto nel 2014 un'inchiesta su lingue, religioni e cultura, che sarà replicata con cadenza quinquennale. Attraverso le inchieste Omnibus del 2010 e del 2014 è stato invece indagato l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Rientrano in questo ambito anche le statistiche sui media (storicamente legate al monitoraggio degli ascolti e delle tirature), sul cinema, sulle biblioteche e sullo sport.

Il panorama mediatico ticinese

Il panorama mediatico ticinese è contraddistinto da un'offerta piuttosto ampia, complice il fatto che il cantone costituisce, con il Grigioni italiano, una regione linguistica a sé. Può in effetti contare su 3 stazioni radiofoniche e 2 canali TV pubblici, 1 emittente TV e alcune radio private.

Si contano inoltre 3 quotidiani a pagamento e 1 gratuito e una vasta serie di periodici. A ciò va aggiunto un numero crescente di portali di informazione online. Oltre ai media locali, in Ticino si fa ampio ricorso a quelli della vicina Italia.

I beni culturali sul territorio

Nel territorio cantonale ci sono mobili e immobili che rivestono interesse per la collettività, come fattori identitari o quali testimonianze artistiche, architettoniche, storiche o archeologiche. Vengono identificati e classificati quali beni culturali e posti al centro di operazioni di conoscenza, documentazione e tutela.

L'Ufficio dei beni culturali si occupa di allestirne un inventario, strutturato in termini di enumerazione e di descrizione e costantemente aggiornato (www.ti.ch/ibc).

A novembre 2017 i beni culturali tutelati per legge in Ticino sono 5.520, mentre sono 2.770 le proposte in corso di valutazione.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-cultura

Panorama

Frequentazione di istituzioni culturali

I risultati dell'indagine tematica su lingue, religioni e cultura condotta dall'UST nel corso del 2014 permettono di delineare i tratti delle preferenze e dei comportamenti della popolazione in ambito culturale. Nei dodici mesi precedenti l'indagine, l'attività più diffusa in Ticino (svolta almeno una volta da oltre il 60% degli interpellati) risulta essere la visita di monumenti o siti storici o archeologici. Un dato che non stupisce, data la diffusa presenza di beni culturali sul territorio.

Circa il 60% degli intervistati in Ticino ha assistito a concerti o spettacoli musicali, mentre oltre la metà ha visitato musei, lasciando trasparire una leggera preferenza per quelli dedicati all'arte. Dai risultati si evince inoltre una frequenza a teatro attorno al 40%, mentre la frequentazione di biblioteche e la visione di spettacoli di danza concerne circa il 30% degli interpellati.

Dai confronti con i risultati a livello nazionale emerge anzitutto un grado di frequentazione di istituzioni culturali generalmente più contenuto in Ticino, in modo particolare per quanto attiene ai concerti e agli spettacoli teatrali. Fanno eccezione la frequentazione di musei d'arte e di biblioteche per motivi professionali o di formazione, che è paragonabile a livello nazionale e cantonale, e la visione di spettacoli di danza o balletto, maggiormente praticata in Ticino [F. 16.1]. Va considerato che queste differenze possono dipendere, oltre che dalle abitudini dei cittadini, anche dalla diversa offerta culturale presente nelle diverse regioni. Si può infine segnalare che il 38% dei ticinesi e il 26% degli svizzeri si è detto "del tutto d'accordo" con l'affermazione "Mi piacerebbe andare più spesso al museo, a teatro, a concerti classici, all'opera o a spettacoli di danza"[1].

[1] Approfondimenti in: Moeschler, Olivier. (2017). Le pratiche culturali nella Svizzera italiana. Quali specificità rispetto ai dati nazionali? *Dati, 1*, 5-11; Stanga, Mauro. (2017). La fruizione culturale nella Svizzera italiana. Un'utenza variegata, tra accumulatori e disinteressati. *Dati, 1*, 13-29; disponibili in: www.ti.ch/ustat > Pubblicazioni.

F. 16.1
Persone che hanno frequentato istituzioni culturali nei dodici mesi precedenti l'indagine* (in %), secondo il tipo di istituzione, in Svizzera e in Ticino, 2014**
Fonte: ILRC, UST

Svizzera
Ticino

* Ampiezza del campione: circa 16.500 casi in Svizzera, di cui oltre 1.750 in Ticino.

** Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Pratica di attività culturali amatoriali

La stessa indagine fornisce informazioni sulle pratiche culturali svolte a livello amatoriale. Le più diffuse in Ticino risultano essere il canto, la fotografia e altre arti visive e plastiche (disegno, pittura, scultura e intarsio), diffuse tra il 20% e il 25% degli interpellati. Circa il 15% dei ticinesi si cimenta invece con la scrittura, gli strumenti musicali o i lavori creativi al computer (grafica, musica ecc.). Infine, l'artigianato artistico (terracotta, ceramica ecc.), la realizzazione di video o film e la danza sono praticati ciascuno da circa il 10% gli intervistati. L'artigianato artistico e il canto risultano peraltro maggiormente praticati in Ticino rispetto alla Svizzera intera [F. 16.2].

F. 16.2
Persone che hanno svolto pratiche culturali amatoriali nei dodici mesi precedenti l'indagine* (in %), secondo il tipo di pratica, in Svizzera e in Ticino, 2014**
Fonte: ILRC, UST

Svizzera
Ticino

* Ampiezza del campione: circa 16.500 casi in Svizzera, di cui oltre 1.750 in Ticino.

** Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Lettura di libri

L'indagine svolta dall'UST su lingue, religioni e cultura sonda le abitudini dei cittadini nell'ambito della lettura. Dai risultati emerge anzitutto che circa tre quarti degli interpellati hanno letto almeno un libro per scopi privati nei dodici mesi precedenti l'indagine. Spicca d'altro canto la quota di chi non ha letto alcun libro, che in Ticino si attesta al 32% tra gli uomini e al 18% tra le donne (al 28% rispettivamente al 14% in Svizzera). La lettura di almeno un libro per motivi di lavoro o di studio (la domanda è stata posta solo a quanti sono attivi professionalmente o in formazione) si riscontra in circa la metà degli intervistati, il ricorso a libri elettronici nel 10-15% dei casi, allorché la lettura di almeno un fumetto in circa il 20% [F. 16.3].

F. 16.3
Persone che hanno letto libri nei dodici mesi precedenti l'indagine* (in %), secondo il tipo di libro e la motivazione, in Svizzera e in Ticino, 2014**
Fonte: ILRC, UST

Svizzera
Ticino

* Ampiezza del campione: circa 16.500 casi in Svizzera, di cui oltre 1.750 in Ticino.

** Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Ascolto di musica

Un altro ambito approfondito nell'indagine su lingue, religioni e cultura dell'UST riguarda l'ascolto di musica, che negli ultimi anni si sta sempre più diversificando, in seguito alla moltiplicazione dei supporti utilizzati. La radio e la televisione sono indicati come mezzo per l'ascolto di musica da circa il 90% degli interpellati, in Ticino come in Svizzera. Seguono i supporti fisici, quali CD e DVD, utilizzati grossomodo dal 70%. La fruizione di "musica liquida", tramite vari supporti quali computer, tablet, telefoni cellulari o lettori mp3, concerne circa il 40-50% dei ticinesi e appare leggermente meno diffusa rispetto alla Svizzera intera (attorno al 45-55%). Oltre il 20% degli interpellati sia a livello cantonale che federale dichiara infine di utilizzare ancora (o di nuovo) vinili o musicassette [F. 16.4].

F. 16.4
Persone che hanno ascoltato musica nei dodici mesi precedenti l'indagine* (in %), secondo il metodo di fruizione, in Svizzera e in Ticino, 2014**
Fonte: ILRC, UST

Svizzera
Ticino

* Ampiezza del campione: circa 16.500 casi in Svizzera, di cui oltre 1.750 in Ticino.

** Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Visione di film

Un altro aspetto che illustra l'indagine su lingue, religioni e cultura concerne la visione di film, anche in questo caso considerando i diversi supporti utilizzati. In Ticino come in Svizzera circa il 90% degli intervistati dichiara di aver visto nell'ultimo anno almeno un film trasmesso da un canale televisivo. La visione di film al cinema come pure su supporti quali DVD, BluRay o VHS è diffusa nella misura di circa il 65% tra gli svizzeri e di meno del 60% tra i ticinesi. Anche la visione di film tramite Internet (legalmente o illegalmente) o servizi di video on demand risulta maggiormente praticata a livello nazionale e concerne circa il 30% degli interpellati, contro circa il 25% in Ticino [F. 16.5].

F. 16.5
Persone che hanno visto film nei dodici mesi precedenti l'indagine* (in %), secondo il metodo di fruizione, in Svizzera e in Ticino, 2014**
Fonte: ILRC, UST

Svizzera
Ticino

* Ampiezza del campione: circa 16.500 casi in Svizzera, di cui oltre 1.750 in Ticino.

** Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Ascoltare la radio e guardare la TV: un confronto

Concentrando l'analisi su due media audiovisivi, i dati rilevati nel corso del 2016 (presso campioni di utenti tramite sistemi di misurazione elettronici) fanno emergere delle differenze significative tra le abitudini di fruizione dei rispettivi ascoltatori-spettatori.
Innanzitutto si constata un maggiore ricorso alla televisione rispetto alla radio, con un utilizzo medio di 171 e rispettivamente 104 minuti al giorno [F. 16.6]. In seguito, risulta in entrambi i casi che il consumo aumenta distintamente con l'aumentare dell'età: i giovani seguono la radio e la TV per meno di 100 minuti giornalieri, mentre coloro che hanno 60 o più anni seguono in media la radio per quasi 150 minuti al giorno e la TV per oltre 250.

F. 16.6
Consumo televisivo* e consumo radiofonico giornalieri medi pro capite (in minuti), secondo la classe d'età dei telespettatori e dei radioascoltatori, nella Svizzera italiana, nel 2016
Fonte: Mediapulse SA; dati aggiornati il 5 maggio 2017

Consumo televisivo
Consumo radiofonico

* Non compresi i video on demand, le console e le videoregistrazioni (VHS e DVD).

Utilizzo di Internet

I dati delle inchieste sull'utilizzo regolare[2] di Internet – svolte con cadenza semestrale dal 1997 – testimoniano in prima istanza il chiaro sviluppo che questo nuovo media ha vissuto negli ultimi quindici anni. In seconda istanza mostrano un uso meno diffuso nella Svizzera italiana (nel 2016, circa 75% della popolazione utilizza regolarmente Internet) rispetto alle due altre regioni linguistiche, che vanno invece di pari passo (circa 85%) [F. 16.7].

[2] Consultazione più volte a settimana (utilizzatori regolari).

F. 16.7
Tasso di internauti* (in %), per regione linguistica, in Svizzera, per semestre, dal 1997**
Fonte: Ma-Net, REMP SA; Net-Metrix-Base, Net-Metrix SA; diffusione UST

Svizzera tedesca
Svizzera francese
Svizzera italiana

* Utilizzatori regolari per cento abitanti (popolazione residente permanente di 14 e più anni, al 31.12).

** Per ragioni metodologiche (v. a. le Definizioni), i risultati da aprile/settembre 2012 non sono comparabili con quelli precedenti.

Caratteristiche degli internauti

La seconda inchiesta Omnibus sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), svolta tra aprile e giugno 2014 nell'ambito del Censimento federale della popolazione, permette di tracciare un profilo di chi utilizza[3] Internet. Al di là della conferma del minore utilizzo in Ticino, emerge un uso più elevato tra gli uomini, i giovani e le persone con un alto livello di formazione, a livello sia cantonale sia nazionale [F. 16.8]. Le differenze regionali e tra uomini e donne non sono tuttavia riscontrabili se ci si concentra sugli utenti più giovani e su quanti accedono a Internet attraverso un dispositivo mobile. È interessante fare un raffronto per classi di età tra i dati sugli internauti e quelli sui telespettatori e radioascoltatori [F.16.6]: come facilmente ipotizzabile, i giovani fanno più largo uso delle nuove tecnologie, allorché nelle fasce di età più elevate si rimane più fedeli ai media audiovisivi "tradizionali"[4].

[3] Almeno una consultazione nei tre mesi precedenti l'indagine.

[4] I dati UST 2017 sull'utilizzo di Internet nelle economie domestiche testimoniano tuttavia importanti incrementi nel ricorso a Internet, ascrivibili proprio alle classi di età più elevate.

F. 16.8
Tasso di internauti* (in %), secondo alcune caratteristiche, in Svizzera e in Ticino, nel 2014**
Fonte: Omnibus, UST

Svizzera
Ticino

* Utilizzatori con almeno una consultazione nei tre mesi precedenti l'indagine per cento abitanti (popolazione residente permanente di 15 e più anni, al 31.12).

** Le barre orizzontali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Offerta culturale

L'Osservatorio culturale monitora le attività culturali proposte nella Svizzera italiana e gestisce un registro degli operatori che le organizzano. Per il 2016 ha segnalato che in Ticino si sono svolti circa 9.000 eventi[5], la maggior parte dei quali concentrata nei distretti di Lugano (4.458 eventi) e Locarno (1.846). I distretti di Bellinzona e Mendrisio sono caratterizzati da un numero inferiore di eventi (1.184 rispettivamente 980). Tuttavia, raffrontando il numero di eventi con l'ampiezza della popolazione nei diversi distretti (al 31.12.2016) le disparità si assottigliano, ciò che fa stato di un certo equilibrio tra l'offerta culturale e i suoi potenziali utilizzatori [F. 16.9].

Dei 1.366 operatori recensiti nel 2016, ben 626, ovvero poco meno della metà, sono attivi nel distretto di Lugano, 261 operano in quello di Locarno e circa 180 nel distretto di Bellinzona come in quello di Mendrisio. In questo caso è ancor più evidente come i valori si equilibrino nel raffronto tra l'offerta e la popolazione residente [F. 16.9].

[5] Nel computo non è conteggiata la programmazione standard delle sale cinematografiche, mentre per le rassegne (es. Festival internazionale del film di Locarno) è conteggiato un singolo evento per ogni giornata di durata della manifestazione.

F. 16.9
Tassi di eventi e di operatori culturali* (in ‰), per distretto, in Ticino, nel 2016
Fonte: Osservatorio culturale del Cantone Ticino; STATPOP, UST

Eventi gennaio-giugno
Eventi luglio-dicembre
Operatori

* Eventi culturali e operatori culturali per mille abitanti (popolazione residente permanente al 31.12).

Infrastruttura museale

In Ticino nel 2015 si contano 96 musei, distribuiti sul territorio in maniera eterogenea. Il distretto in cui hanno sede più musei è quello di Lugano, con 31 istituzioni, seguito da quello di Locarno, con 25. Nel distretto di Mendrisio se ne contano 13 mentre in quello di Bellinzona 9. Chiudono la graduatoria i distretti di Blenio e Leventina con 7 musei e quelli di Riviera e Vallemaggia con 2.

Il raffronto dell'infrastruttura museale con la popolazione residente nei diversi distretti restituisce risultati diversi: in primo luogo, spicca il distretto di Blenio, dove si registra un tasso di circa 12 musei ogni 10.000 abitanti. Seguono altri tre distretti – Leventina, Locarno, Vallemaggia –, che mostrano tassi inferiori ma superiori a quello globale ticinese di 2,73 musei ogni 10.000 abitanti. La dotazione più contenuta si riscontra nei distretti di Mendrisio, Lugano, Bellinzona e Riviera [F. 16.10].

Oltre ai meri dati numerici, per un'analisi compiuta dell'offerta e della domanda museali andrebbero tuttavia considerati altri fattori importanti, quali ad esempio il numero di visitatori, l'ampiezza degli spazi espositivi, le quantità di beni conservati ed esposti e la frequenza nel ricambio delle esposizioni[6].

[6] Queste e altre informazioni si possono trovare nei contributi curati dall'Osservatorio culturale sulla base del Censimento cantonale dei musei e istituti analoghi, disponibili in: www.ti.ch/osservatorioculturale > Documenti > Pubblicazioni e contributi dell'Osservatorio culturale.

F. 16.10
Tasso di musei (per 10.000 abitanti*), per distretto, in Ticino, nel 2015
Osservatorio culturale del Cantone Ticino; STATPOP, UST

* Popolazione residente permanente al 31.12.

Società sportive in Ticino

In Ticino lo sport è una pratica assai diffusa e considerata, come testimoniano iniziative istituzionali quali i corsi Gioventù e Sport, le campagne per la promozione dello sport presso la popolazione, la Scuola professionale per sportivi d'élite presso il Centro sportivo nazionale di Tenero e varie manifestazioni. Lo svolgimento di diverse attività sportive è garantito dalla presenza di numerose società sparse sul territorio [F. 16.11].
La disciplina diffusa in maniera più capillare risulta essere il calcio, che nel 2016 può contare oltre 110 società (spesso suddivise in diverse sezioni, in base all'età, al sesso e al livello di agonismo dei partecipanti). Seguono altre pratiche quali il tiro (circa 70 società), lo sci, l'atletica, il tennis e le bocce (i tesserati ticinesi alla Federazione svizzera di bocce sono oltre 950). Tra le altre attività che possono contare su almeno venti società figurano la ginnastica e le arti marziali, oltre a una quarantina di sezioni scout che, pur non essendo a vocazione esclusivamente sportiva, si occupano anche della promozione di attività fisiche all'aria aperta presso i giovani.

F. 16.11
Società e club sportivi*, secondo la disciplina, in Ticino, nel 2016
Fonte: varie federazioni sportive cantonali

* Cifre indicative delle società affiliate alle federazioni sportive cantonali.

Dati

T. 16.1

Persone che hanno frequentato istituzioni culturali nei dodici mesi precedenti l'indagine (in valori percentuali), secondo la frequenza e il tipo di istituzione, in Ticino, 2014

	Ha frequentato								Non ha frequentato	
	Totale[1]		Meno di 3 volte		4-6 volte		7 e più volte			
	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]
Concerti o spettacoli musicali	62,1	2,4	35,0	2,3	14,4	1,8	12,7	1,7	37,9	2,4
Monumenti o siti archeologici	66,9	2,3	31,9	2,3	15,4	1,8	19,6	2,0	33,1	2,3
Musei, mostre o gallerie d'arte	58,0	2,5	34,2	2,4	12,0	1,6	11,8	1,6	42,0	2,5
Altri musei (storici, scientifici, regionali ecc.)	53,0	2,5	35,4	2,4	10,7	1,5	6,9	1,4	47,0	2,5
Cinema	58,7	2,4	25,9	2,2	15,6	1,8	16,8	1,9	41,6	2,4
Teatro	38,8	2,4	26,4	2,2	8,0	1,3	4,4	1,0	61,2	2,4
Spettacoli di danza o balletto	32,2	2,4	26,2	2,2	3,8	0,9	2,2	0,8	67,8	2,4
Biblioteche o mediateche per scopi privati	30,3	2,3	12,4	1,6	6,4	1,2	11,5	1,6	69,7	2,3
Biblioteche o mediateche per lavoro o formazione[3]	30,3	2,9	11,9	2,1	5,0	1,4	13,4	2,2	69,7	2,9

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95%. Concretamente, se il campione restituisce una frequenza del 79,1% con un semi-intervallo di 2,1 p.p., i valori reali si situeranno tra il 77% (79,1-2,1) e l'81,2% (79,1+2,1).
[3] La domanda è stata posta solo a quanti sono attivi professionalmente o in formazione.

Fonte: Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.2

Persone che hanno svolto pratiche culturali amatoriali nei dodici mesi precedenti l'indagine (in valori percentuali), secondo la frequenza e il tipo di pratica, in Ticino, 2014

	Ha svolto								Non ha svolto	
	Totale[1]		1 e più volte alla settimana		Da 1 a 3 volte al mese		Meno di 1 volta al mese			
	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]
Fotografia amatoriale	23,4	2,2	7,7	1,3	8,2	1,5	7,5	1,3	76,6	2,2
Realizzare film o video	10,8	1,6	2,5	0,9	3,1	0,9	5,2	1,1	89,2	1,6
Danza	10,2	1,6	5,5	1,2	2,9	0,9	1,8	0,7	89,8	1,6
Canto	23,6	2,1	16,1	1,8	4,8	1,1	2,7	0,9	76,4	2,1
Suonare uno strumento musicale	14,4	1,8	8,3	1,4	3,5	0,9	2,7	0,8	85,6	1,8
Scrittura	14,9	1,8	6,3	1,2	5,1	1,1	3,4	0,9	85,1	1,8
Teatro amatoriale	2,3	0,7	0,7	0,4	0,5	0,4	1,1	0,5	97,7	0,7
Disegno, pittura, scultura, intarsio	21,2	2,1	7,4	1,3	8,3	1,5	5,5	1,2	78,8	2,1
Artigianato artistico (terracotta, ceramica ecc.)	12,2	1,6	4,1	1,0	4,3	1,0	3,9	0,9	87,8	1,6
Lavoro creativo al computer (grafica, musica)	14,7	1,8	4,8	1,1	4,9	1,1	5,0	1,1	85,3	1,8

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95%. Concretamente, se il campione restituisce una frequenza del 79,1% con un semi-intervallo di 2,1 p.p., i valori reali si situeranno tra il 77% (79,1-2,1) e l'81,2% (79,1+2,1).

Fonte: Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport

T. 16.3

Persone che hanno letto libri nei dodici mesi precedenti l'indagine (in valori percentuali), secondo la frequenza, il tipo di libro e la motivazione, in Ticino, 2014

	Ha letto										Non ha letto	
	Totale[1]		Da 1 a 2		Da 3 a 5		Da 6 a 12		13 e più			
	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]
Libri letti per scopi privati	75,1	2,1	16,5	1,8	20,6	2,0	21,8	2,1	16,3	1,8	24,9	2,1
Libri elettronici letti per scopi privati	11,2	1,8	5,0	1,2	2,9	1,0	2,0	0,8	1,3	0,6	88,8	1,8
Libri letti per lavoro o formazione	52,4	3,2	22,2	2,7	13,8	2,2	10,0	1,9	6,4	1,6	47,6	3,2
Libri elettronici letti per lavoro o formazione[3]	15,6	3,2	8,4	2,4	4,6	1,8	2,4	1,4	0,3	1,0	84,4	3,2
Fumetti letti	18,3	1,9	6,5	1,4	3,6	1,0	4,5	1,0	3,7	0,9	81,7	1,9

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95%. Concretamente, se il campione restituisce una frequenza del 79,1% con un semi-intervallo di 2,1 p.p., i valori reali si situeranno tra il 77% (79,1-2,1) e l'81,2% (79,1+2,1).
[3] La domanda è stata posta solo a quanti sono attivi professionalmente o in formazione.

Fonte: Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.4

Persone che hanno visto film non al cinema nei dodici mesi precedenti l'indagine (in valori percentuali), secondo la frequenza e il metodo di fruizione, in Ticino, 2014

	Ha visto								Non ha visto	
	Totale[1]		1 e più volte alla settimana		Da 1 a 3 volte al mese		Meno di 1 volta al mese			
	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]	%	+/- p.p.[2]
Alla televisione (trasmessi da un canale TV)	92,2	1,3	79,1	2,1	10,1	1,6	3,0	0,8	7,8	1,3
Registrazioni fatte con un ricevitore digitale (digital TV recorder)	42,1	2,5	24,7	2,1	10,5	1,5	6,9	1,4	57,9	2,5
In DVD, BluRay, VHS	56,7	2,4	27,4	2,3	17,3	1,8	12,0	1,6	43,3	2,4
Scaricati da Internet o in streaming (legalmente o illegalmente)	27,6	2,3	11,8	1,6	8,2	1,3	7,6	1,5	72,4	2,3
A pagamento (Video on demand)	23,6	2,2	5,3	1,1	10,3	1,5	8,0	1,5	76,4	2,2

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95%. Concretamente, se il campione restituisce una frequenza del 79,1% con un semi-intervallo di 2,1 p.p., i valori reali si situeranno tra il 77% (79,1-2,1) e l'81,2% (79,1+2,1).

Fonte: Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.5

Consumo radiofonico giornaliero medio pro capite (in minuti), secondo l'emittente, nella Svizzera italiana, dal 2007[1]

	2007	2008	2009[1]	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale[2]	**99**	**99**	**108**	**106**	**106**	**105**	**104**	**102**	**104**	**104**
Radio SSR	82	84	91	89	88	86	84	80	81	80
Rete Uno	50	50	54	51	49	50	48	44	43	42
Rete Due	6	6	6	6	6	5	5	5	5	4
Rete Tre	14	15	17	19	20	19	19	19	18	18
Altri programmi SSR	12	13	14	13	13	13	12	13	15	15
Radio private svizzere	8	8	9	9	11	12	12	15	16	17
3iii	5	5	6	6	6	7	7	9	10	11
Fiume Ticino	2	2	2	3	4	4	3	5	5	5
Radio estere	8	8	9	9	7	7	8	7	8	8
Radio private italiane	6	6	7	7	6	6	7	6	6	6
RAI	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Altre radio estere	1	1	0	1	0	0	1	0	0	1

[1] Dal 1° gennaio 2009 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (cambiamento del panel).
[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Radiocontrol (fino al 2012) e Mediawatch (dal 2013), Mediapulse SA, Berna

T. 16.6

Consumo televisivo giornaliero medio pro capite (in minuti), secondo il canale, nella Svizzera italiana, dal 2007[1, 2]

	2007	2008	2009	2010[1]	2011	2012	2013[2]	2014	2015	2016
Totale[3]	**173**	**185**	**188**	**186**	**172**	**166**	**166**	**177**	**172**	**171**
Televisione SRG	60	65	64	67	61	61	63	67	57	56
RSI LA 1	42	45	44	44	40	39	42	43	38	36
RSI LA 2	11	13	13	15	12	14	14	18	13	15
SRF 1	4	3	3	4	5	4	4	3	3	3
RTS un	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1
Teleticino	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2
Televisioni estere	110	117	121	116	108	103	101	108	112	113
Rai Uno	19	21	21	19	17	16	13	13	11	10
Rai Due	11	12	12	12	10	9	7	9	8	8
Rai Tre	8	8	9	8	8	7	5	6	6	6
Canale 5	19	22	23	18	15	13	13	15	15	14
Italia 1	14	14	14	14	14	12	11	11	10	8
Altre televisioni estere	40	39	43	45	44	44	53	54	61	67
Playback, DVD, games[4]	18	10	8	11	13	14	8	12	22	25

[1] Dal 1° gennaio 2010 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (cambiamento del panel).
[2] Dal 1° gennaio 2013 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (nuovo sistema di misurazione).
[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti. Non sono compresi playback, DVD e games.
[4] Fino al 2012 comprende solo la visione di video e l'utilizzo di giochi elettronici. Dal 2013 comprende anche la fruizione in differita di programmi registrati, visionati almeno 7 giorni dopo la loro trasmissione lineare, come pure il consumo di video on demand.

Fonte: Telecontrol (fino al 2012) e Kantar Media (dal 2013), Mediapulse SA, Berna

T. 16.7

Consumo radiofonico giornaliero medio pro capite (in minuti), secondo il sesso e la classe d'età dei radioascoltatori, nella Svizzera italiana, dal 2001 al 2008

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Totale[1]	**109**	**108**	**106**	**103**	**100**	**96**	**99**	**99**
Sesso								
Uomini	111	108	106	105	101	99	101	99
Donne	108	108	105	102	98	94	96	100
Classe d'età								
15-29	67	68	64	65	58	55	60	60
30-44	82	79	78	75	73	69	68	70
45-59	120	118	111	105	109	105	101	102
60 e più	155	151	152	151	146	142	149	149

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Radiocontrol, Mediapulse SA, Berna

T. 16.8

Consumo radiofonico giornaliero medio pro capite (in minuti), secondo il sesso e la classe d'età dei radioascoltatori, nella Svizzera italiana, dal 2009[1]

	2009[1]	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale[2]	**108**	**106**	**106**	**105**	**104**	**102**	**104**	**104**
Sesso								
Uomini	106	106	105	104	103	99	104	104
Donne	111	107	107	106	105	105	105	104
Classe d'età								
15-24	62	61	59	58	49	60	55	55
25-34	61	66	72	67	73	70	72	79
35-44	83	80	79	79	76	77	81	81
45-59	111	110	107	106	108	101	104	106
60 e più	163	158	156	155	154	147	151	145

[1] Dal 1° gennaio 2009 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (cambiamento del panel e delle classi d'età).
[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Radiocontrol (fino al 2012) e Mediawatch (dal 2013), Mediapulse SA, Berna

T. 16.9

Consumo televisivo giornaliero medio pro capite[1] (in minuti), secondo il sesso e la classe d'età dei telespettatori, nella Svizzera italiana, dal 2000 al 2009

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Totale[2]	**171**	**169**	**177**	**175**	**178**	**175**	**180**	**173**	**185**	**188**
Sesso										
Uomini	154	150	161	162	164	162	164	159	169	176
Donne	185	184	192	186	191	187	194	185	198	199
Classe d'età										
3-14	91	85	86	79	80	84	85	87	103	99
15-24	96	81	79	86	76	85	101	88	91	80
25-44	152	156	167	160	160	155	158	147	166	168
45-64	190	191	208	204	199	191	204	198	202	208
65 e più	266	258	263	264	294	292	284	275	284	297

[1] Non compresi i video on demand, le console e le videoregistrazioni (VHS e DVD).
[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Telecontrol, Mediapulse SA, Berna

T. 16.10

Consumo televisivo giornaliero medio pro capite[1] (in minuti), secondo il sesso e la classe d'età dei telespettatori, nella Svizzera italiana, dal 2010[2, 3]

	2010[2]	2011	2012	2013[3]	2014	2015	2016
Totale[4]	**186**	**172**	**166**	**166**	**177**	**172**	**171**
Sesso							
Uomini	172	162	158	152	166	156	157
Donne	191	180	172	180	187	187	185
Classe d'età							
3-14	71	80	71	64	70	77	78
15-29	106	81	81	79	77	94	91
30-39	155	133	133	143	157	134	140
40-49	174	163	148	182	178	174	162
50-59	218	206	195	189	221	211	202
60 e più	280	275	270	246	260	248	254

[1] Non compresi i video on demand, le console e le videoregistrazioni (VHS e DVD).
[2] Dal 1° gennaio 2010 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (cambiamento del panel e delle classi d'età).
[3] Dal 1° gennaio 2013 i dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti (nuovo sistema di misurazione).
[4] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Telecontrol (fino al 2012) e Kantar Media (dal 2013), Mediapulse SA, Berna

T. 16.11
Emissioni radiofoniche della RSI, secondo la rete, il genere e i contenuti, nel 2016

	Totale		Rete 1		Rete 2		Rete 3	
	Ore	In %	Ore	In %	Ore	In %	Ore	In %
Genere[1]	**26.352**	**100,0**	**8.784**	**100,0**	**8.784**	**100,0**	**8.784**	**100,0**
Solo musicali	15.669	59,5	4.024	45,8	5.497	62,6	6.148	70,0
Parlate e miste	10.683	40,5	4.760	54,2	3.288	37,4	2.636	30,0
Contenuti[1]	**26.352**	**100,0**	**8.784**	**100,0**	**8.784**	**100,0**	**8.784**	**100,0**
Attualità (compresi notiziari, magazines d'informazione, emissioni per pubblico mirato)	2.235	8,5	1.077	12,3	799	9,1	359	4,1
Programmi culturali	1.921	7,3	290	3,3	1.430	16,3	201	2,3
Teatro	104	0,4	–	–	104	1,2	–	–
Musica classica	3.835	14,6	1	0,0	3.834	43,6	–	–
Musica leggera	11.834	44,9	4.023	45,8	1.663	18,9	6.148	70,0
Programmi d'intrattenimento (compresi varietà, quiz, Talk-shows, musica popolare)	5.381	20,4	2.693	30,7	765	8,7	1.923	21,9
Programmi sportivi	515	2,0	435	5,0	45	0,5	35	0,4
Religione	64	0,2	23	0,3	42	0,5	–	–
Altre emissioni (compresi comunicati, presentazione programmi, informazioni di servizio ecc.)	464	1,8	242	2,8	104	1,2	119	1,3

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Radiotelevisione svizzera di lingua Italiana (RSI), Lugano

T. 16.12
Emissioni televisive della RSI LA 1, secondo la rubrica, dal 2007

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale ore	**8.456**	**8.518**	**8.760**	**8.760**	**8.760**	**8.784**	**8.760**	**8.760**	**8.760**	**8.784**
Totale %	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Telegiornale	8,7	8,3	10,2	9,9	10,2	10,4	10,5	12,2	12,1	12,0
Attualità informazione	28,5	26,9	27,8	24,2	23,5	23,1	23,2	20,9	22,0	23,0
Sport	0,7	0,6	0,4	0,3	0,1	0,6	0,7	0,5	0,1	0,9
Scienza e cultura	5,8	5,7	9,0	8,5	9,4	9,2	9,1	8,9	8,6	9,3
Teatro	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	–	0,0
Varietà	1,3	1,3	3,9	3,6	3,9	5,2	5,0	5,3	5,6	5,2
Film	35,0	34,9	33,3	37,5	36,7	35,3	35,4	36,1	35,9	35,0
Emissioni per bambini e famiglia	11,5	12,6	2,8	2,7	2,8	2,7	2,8	2,8	2,8	2,6
Musica	1,3	1,6	1,0	0,8	0,5	0,6	0,5	0,6	0,7	0,8
Religione	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,0	1,2	1,0	1,0	1,0
Altre emissioni	5,8	7,0	10,5	11,5	11,6	11,8	11,8	11,8	11,1	10,0

Fonte: Radiotelevisione svizzera di lingua Italiana (RSI), Lugano

T. 16.13

Situazione delle biblioteche cantonali, secondo la sede, in Ticino, nel 2016

	Bellinzona	Locarno	Lugano	Mendrisio
Utenti attivi	3.105	3.058	2.891	1.116
Collaboratori (numero totale di persone)	23	17	24	6
A tempo pieno (almeno 90%)	11	10	9	4
A tempo parziale lungo (dal 50% a meno del 90%)	9	5	11	1
A tempo parziale breve (inferiore al 50%)	3	2	4	1
Equivalenti al tempo pieno (totale posti di lavoro)	15	12	16	5
Sedi principali e secondarie (totale aziende rilevate)	1	1	1	1
Superficie dell'azienda m^2	1.995	1.359	3.144	470
Di cui accessibile al pubblico	1.427	632	1.000	308
Postazioni di lavoro	241	76	193	63
Di cui informatizzate	18	12	21	4
Di cui audiovisive	–	–	–	–
Apertura annuale giorni/anno	278	217	286	275
Apertura settimanale ore/settimana	61	44	51	53
Documenti a libero accesso	88.000	51.894	32.240	61.535
Documenti per la consultazione in sede	10.000	22.360	88.456	4.930
Documenti a magazzino aperto	–	11.818	–	–
Documenti a magazzino chiuso	79.000	133.119	307.711	29.464
Spese correnti fr.	1.889.934	1.286.680	2.199.912	298.106
Spese di personale	1.346.588	1.082.181	1.412.558	235.985
Spese di esercizio	543.346	204.499	787.354	62.121
Spese immobiliari	349.663	66.405	594.190	4.318
Spese per sistemi informatici	–	–	–	–
Costi per l'acquisto di documenti	124.974	110.079	151.404	44.303
Altre spese	68.709	28.015	41.760	13.500
Contributo di copertura del o degli enti responsabili	2.330.968	1.287.724	...	294.541
Altri contributi pubblici	65.000	–	–	–
Contributi privati	5.500	–	–	–
Risorse finanziarie interne alla biblioteca	5.246	50.610	13.984	3.163
Offerta (unità fisiche)	170.981	175.812	343.620	96.782
Stampati	165.258	131.933	337.605	93.420
Audiovisivi	5.306	43.668	4.824	2.477
Altri[1]	417	211	1.391	885
Periodici e quotidiani elettronici (titoli)	5.944	5.944	5.944	5.944
Banche dati e singoli documenti digitali consultabili su supporto digitale (unità fisiche)	...	405	...	2
Banche dati e singoli documenti digitali consultabili su server locale o online (titoli)	16.671	16.671	405	16.671
Incremento (unità fisiche)	4.285	9.026	8.965	2.911
Documenti eliminati	150	7.720	–	–
Manifestazioni (comprese le esposizioni)	59	44	18	2
Visite guidate e formazioni	27	16	42	14
Prestiti	44.349	74.137	46.164	19.333
Di cui prestiti interbibliotecari inviati ad altre biblioteche	1.837	1.648	1.978	828
Di cui prestiti interbibliotecari richiesti ad altre biblioteche	2.125	1.629	2.418	816

[1] Manoscritti, documenti cartografici e iconografici, microforme e altri media.

Fonte: Statistica svizzera delle biblioteche, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.14

Situazione delle biblioteche universitarie, secondo la sede, in Ticino, nel 2016

	Biblioteca Universitaria di Lugano	Biblioteca dell'Accademia di architettura, Mendrisio	SUPSI
Utenti attivi	1.628	1.413	2.833
Collaboratori (numero totale di persone)	22	12	10
A tempo pieno (almeno 90%)	8	6	6
A tempo parziale lungo (dal 50% a meno del 90%)	4	5	3
A tempo parziale breve (inferiore al 50%)	10	1	1
Equivalenti al tempo pieno (totale posti di lavoro)	11,8	9,5	8,0
Sedi principali e secondarie (totale aziende rilevate)	1	1	5
Superficie dell'azienda m^2	2.900	530	567
Di cui accessibile al pubblico	...	230	517
Postazioni di lavoro	208	80	125
Di cui informatizzate	15	80	17
Di cui audiovisive	–	–	–
Apertura annuale giorni/anno	271	275	249
Apertura settimanale ore/settimana	68	62	44
Documenti a libero accesso	65.622	30.833	101.601
Documenti per la consultazione in sede	5.908	86.983	...
Documenti a magazzino aperto	–	–	...
Documenti a magazzino chiuso	47.640	67.684	...
Spese correnti fr.	2.004.936	1.293.051	1.201.156
Spese di personale	1.205.100	835.188	773.976
Spese di esercizio	799.836	457.863	427.180
Spese immobiliari	127.939	1.950	–
Spese per sistemi informatici	74.537	3.219	100.898
Costi per l'acquisto di documenti	596.074	369.146	143.526
Altre spese	1.286	83.548	182.756
Contributo di copertura del o degli enti responsabili	1.875.839	...	...
Altri contributi pubblici	–	–	...
Contributi privati	–	–	...
Risorse finanziarie interne alla biblioteca	1.086	–	...
Offerta (unità fisiche)	115.067	234.606	101.587
Stampati	113.262	114.961	99.336
Documenti iconografici	–	117.000	–
Audiovisivi	1.805	2.571	1.526
Altri[1]	–	74	725
Periodici e quotidiani elettronici (titoli)	29.632	3.787	12.000
Banche dati e singoli documenti digitali consultabili su supporto digitale (unità fisiche)	76	50	80
Banche dati e singoli documenti digitali consultabili su server locale o online (titoli)	1.522	...	...
Incremento (unità fisiche)	1.888	16.499	5.544
Documenti eliminati	384	–	...
Manifestazioni (comprese le esposizioni)	–	2	...
Visite guidate e formazioni	12	4	22
Prestiti	22.817	27.446	21.371
Di cui prestiti interbibliotecari inviati ad altre biblioteche	455	374	...
Di cui prestiti interbibliotecari richiesti ad altre biblioteche	1.317	240	...

[1] Manoscritti, documenti cartografici, microforme e altri media.

Fonte: Statistica svizzera delle biblioteche, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.15

Situazione delle biblioteche scolastiche: scuole medie, secondo la sede, in Ticino, nel 2016

	Utenza		Esemplari catalogati[1]	Prestiti[2]
	Nuovi utenti tesserati	Utenti attivi[3]		
Totale	**3.291**	**13.824**	**18.284**	**100.027**
Scuola media, Acquarossa	63	287	431	2.110
Scuola media, Agno	142	572	986	2.638
Scuola media, Ambrì	31	77	106	184
Scuola media, Balerna	65	519	971	7.857
Scuola media, Barbengo	155	586	538	3.300
Scuola media, Bellinzona 1	100	354	1.861	2.286
Scuola media, Bellinzona 2	99	555	604	5.428
Scuola media, Bedigliora	69	299	476	1.202
Scuola media, Lugano 2 Besso	109	364	279	2.121
Scuola media, Biasca	71	310	354	1.468
Scuola media, Breganzona	68	316	746	1.885
Scuola media, Cadenazzo	90	443	770	3.253
Scuola media, Camignolo	98	566	561	4.879
Scuola media + SSPSS, Canobbio	88	743	457	5.387
Scuola media, Castione	120	440	499	3.116
Scuola media, Cevio	55	265	271	1.977
Scuola media, Chiasso	84	246	238	1.106
Scuola media, Giornico	46	144	244	547
Scuola media, Giubiasco	175	689	474	5.982
Scuola media, Gordola	154	560	438	2.684
Scuola media, Gravesano	87	273	341	2.567
Scuola media, Locarno 1	74	368	679	3.010
Scuola media, Locarno 2	76	350	627	2.044
Scuola media, Lodrino	64	365	1.013	5.111
Scuola media, Losone	116	227	347	726
Scuola media, Lugano 1	69	184	265	672
Scuola media, Massagno	91	476	705	4.661
Scuola media, Mendrisio	107	397	330	3.008
Scuola media, Minusio	81	377	202	3.287
Scuola media, Morbio Inferiore	120	442	495	2.232
Scuola media, Pregassona	135	596	580	3.799
Scuola media, Riva San Vitale	70	291	219	2.236
Scuola media, Stabio	77	398	554	3.549
Scuola media, Tesserete	107	371	280	1.942
Scuola media, Viganello	135	374	343	1.773

[1] Esemplari inseriti nel catalogo collettivo (nuove acquisizioni e pregresso).
[2] Compresi i rinnovi.
[3] Con almeno un movimento nel corso dell'anno.

Fonte: Sistema bibliotecario ticinese, Lugano

T. 16.16

Situazione delle biblioteche scolastiche: altre scuole, secondo la sede, in Ticino, nel 2016

	Utenza		Esemplari catalogati[1]	Prestiti[2]
	Nuovi utenti tesserati	Utenti attivi[3]		
Totale	**1.263**	**4.423**	**9.943**	**41.311**
Centro arti e mestieri, Bellinzona	87	490	568	2.918
Centro di risorse didattiche e digitali, Bellinzona	11	263	593	3.783
Centro di risorse didattiche e digitali, Massagno	9	209	373	4.730
Centro professionale, Biasca	36	107	74	513
Centro professionale e commerciale, Locarno[4]	19	1	2	2
Centro professionale e commerciale, Lugano	18	304	252	1.322
Centro professionale, Locarno	86	46	139	71
Centro professionale, Mendrisio	58	35	129	248
Centro professionale, Trevano, Canobbio	131	213	476	894
Biblioteca intercomunale Croglio/Monteggio/Sessa, Castelrotto	23	22	334	143
Centro scolastico CSIA, Lugano	22	366	919	2.279
Fondo Angelo Casè, Aurigeno	2	42	139	628
Istituto cantonale di economia e commercio (ICEC), Bellinzona[5]	56	...	...	...
Liceo Bellinzona	11	611	1.037	4.043
Liceo Lugano 1	41	1.027	1.635	4.362
Liceo Lugano 2	25	735	1.279	5.059
Liceo Locarno	16	707	1.313	4.864
Liceo Mendrisio[6]	6	...	...	...
Scuola specializzata sup. in cure infermieristiche, Bellinzona	15	136	56	940
Scuola specializzata sup. in cure infermieristiche, Lugano	32	230	271	2.183
Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali, Giubiasco	29	551	354	2.329
Altre scuole professionali[7]	525	...	...	...
Utenti non associati a una biblioteca specifica o attivi in più sedi	5	-1.672	...	...

[1] Esemplari inseriti nel catalogo collettivo (nuove acquisizioni e pregresso).
[2] Compresi i rinnovi.
[3] Con almeno un movimento nel corso dell'anno.
[4] Biblioteca senza bibliotecario/a (postazione vacante).
[5] La bibloteca cantonale di Bellinzona funge anche da biblioteca dell'ICEC, per i dati si veda la tabella T. 16.13.
[6] La bibloteca cantonale di Mendrisio funge anche da biblioteca del Liceo, per i dati si veda la tabella T. 16.13.
[7] Scuole che non sono dotate di una biblioteca, ma i cui studenti sono comunque iscritti al Sistema bibliotecario ticinese.

Fonte: Sistema bibliotecario ticinese, Lugano

T. 16.17

Cinematografi, sale cinematografiche, poltrone e spettatori, in Ticino, dal 1999

	Cinematografi[1]	Sale	Poltrone	Spettatori[2]
1999	18	24	6.180	502.080
2000	19	29	6.577	435.752
2001	18	28	6.225	571.912
2002	18	28	6.225	644.739
2003	17	27	6.052	567.471
2004	17	28	5.978	623.783
2005	17	28	5.978	549.914
2006	17	28	5.984	536.293
2007	15	26	5.179	506.084
2008	14	25	4.899	497.220
2009	14	25	4.899	509.549
2010	14	25	4.899	513.782
2011	14	25	4.839	447.384
2012	14	25	4.839	436.305
2013	14	25	4.839	387.160
2014	14	25	4.810	315.267
2015	12	22	4.008	365.594
2016	12	22	4.008	324.882

[1] Un cinematografo può contenere una o più sale (una sala = uno schermo).
[2] Numero di entrate a pagamento.

Fonte: Statistica svizzera del cinema (SSCin), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.18

Film in prima visione usciti nelle sale cinematografiche, secondo la nazionalità[1], in Ticino, dal 1999

	Totale	Svizzera	Germania	Francia	Gran Bretagna	Italia	Altre UE[2]	USA	Altre[2]
1999	50	–	–	5	–	13	1	28	3
2000	59	3	–	4	1	13	–	32	6
2001	80	11	4	5	1	17	1	33	8
2002	122	23	3	7	5	8	3	65	8
2003	144	14	–	8	3	21	2	86	10
2004	141	3	2	9	4	21	4	86	12
2005	127	7	1	8	10	13	5	69	14
2006	146	8	3	15	7	17	7	77	12
2007	148	9	2	11	13	25	3	75	10
2008	138	10	1	12	4	27	6	66	12
2009	136	3	–	14	11	16	5	78	9
2010	132	15	1	14	4	22	8	64	4
2011	142	7	3	10	10	20	7	73	12
2012	138	8	2	13	12	15	8	74	6
2013	136	8	1	9	7	15	5	79	12
2014	156	16	1	12	7	20	9	78	13
2015	149	16	–	12	8	16	7	79	11
2016	140	11	1	9	4	15	5	82	13

[1] È data dai certificati rilasciati dalle istanze cinematografiche dei paesi interessati. Nel caso di coproduzioni, la nazionalità è determinata dal paese con la maggiore quota di partecipazione finanziaria.
[2] Composizione dell'UE (paesi appartenenti) corrispondente all'anno della rilevazione dei dati (i paesi non ancora compresi sono inclusi in "Altre").

Fonte: Statistica svizzera del cinema (SSCin), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 16.19

Spese culturali dei Cantoni e dei rispettivi Comuni, e contributi dai fondi Lotteria[1], in Svizzera, nel 2015

	Spese culturali			Fondi Lotteria
	Dei Cantoni e dei rispettivi Comuni[2]		Dei Cantoni[3]	
	In 1.000 fr.	In fr. pro capite[4]	In 1.000 fr.	In 1.000 fr.
Svizzera	**2.630.633**	**315,9**	**1.256.329**	**263.929**
Zurigo	476.868	325,2	202.959	45.275
Berna	257.787	253,4	113.049	31.362
Lucerna	94.230	236,3	55.097	10.487
Uri	6.345	176,4	3.801	778
Svitto	13.371	86,8	9.821	4.836
Obvaldo	5.819	156,9	4.244	803
Nidvaldo	6.652	156,8	4.841	1.928
Glarona	5.564	139,0	4.083	1.637
Zugo	35.039	286,9	18.513	3.977
Friburgo	71.597	232,9	43.789	7.677
Soletta	56.553	212,3	27.086	9.672
Basilea Città5	240.563	1254,1	235.932	4.201
Basilea Campagna	60.276	212,8	38.522	4.419
Sciaffusa	17.727	222,0	4.592	1.896
Appenzello Esterno	10.240	187,7	5.809	1.190
Appenzello Interno	1.878	117,6	1.571	29
San Gallo	105.547	211,5	48.408	32.953
Grigioni	67.790	344,8	46.204	6.160
Argovia	107.649	164,7	59.410	12.657
Turgovia	42.149	157,6	26.641	9.864
Ticino	**106.159**	**301,6**	**45.207**	**12.839**
Vaud	241.067	311,7	99.063	19.266
Vallese	108.424	323,0	53.925	12.864
Neuchâtel	67.803	380,7	22.188	9.746
Ginevra	403.165	831,7	65.619	15.149
Giura	20.372	279,9	15.955	2.268

[1] Nella maggior parte dei cantoni romandi, gli importi della lotteria non figurano nei consuntivi. Per una questione di comparabilità e d'armonizzazione, sono tuttavia inclusi in quest'ultimi dall'Amministrazione federale delle finanze.

[2] Dati consolidati: dal totale sono state dedotte le doppie imputazioni riconducibili a trasferimenti dai Comuni al Cantone, dai Comuni ad altri Comuni e dal Cantone ai Comuni.

[3] Dati non consolidati: il totale comprende le doppie imputazioni riconducibili a trasferimenti tra tutti i livelli amministrativi (Comuni, Cantoni, Confederazione).

[4] Per il calcolo è stata utilizzata la popolazione residente permanente al 31.12.

[5] Il consuntivo della Città di Basilea è incluso nel consuntivo del Cantone.

Fonte: Statistica del finanziamento della cultura (FinCult), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; Lotteria romanda e Swisslos; Amministrazione federale delle finanze, Berna

T. 16.20

Corsi e campi Gioventù e sport di discipline sportive, secondo il gruppo di utilizzatori[1], in Ticino, nel 2016

	Gruppo di utilizzatori 1	Gruppo di utilizzatori 2	Gruppo di utilizzatori 3	Gruppo di utilizzatori 4	Gruppo di utilizzatori 5
Corsi e campi	**2.585**	**192**	**44**	**93**	**200**
Partecipanti	**30.268**	**2.520**	**1.172**	**5.635**	**7.962**
Maschi	20.211	1.544	646	3.130	4.229
Femmine	10.057	976	526	2.505	3.733
Offerte[2]	**447**	**192**	**24**	**50**	**137**
Monitori	**4.959**	**2.520**	**238**	**603**	**1.005**
Pagamenti in fr.[3]	**3.606.490**	**399.778**	**102.090**	**152.337**	**334.066**

[1] Il gruppo 1 comprende 31 attività sportive; il gruppo 2 altre 11 discipline inerenti alla montagna, allo sci e agli sport acquatici; il gruppo 3 si riferisce a campi fuori domicilio delle associazioni scout; il 4 a campi fuori domicilio dei servizi cantonali G+S, dei Comuni e delle Federazioni; il 5 ad attività relative allo sport scolastico (campi fuori domicilio e attività di dopo scuola).

[2] Attività sportive annunciate all'Ufficio G+S da parte di società sportive, club, scuole e Comuni.

[3] Contributi versati dalla Confederazione alle società sportive, club, scuole e Comuni.

Fonte: Ufficio gioventù e sport (G+S), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Beni culturali: la Legge sulla protezione dei beni culturali definisce tali i beni mobili e immobili che singolarmente o nel loro insieme rivestono interesse per la collettività, in quanto testimonianze dell'attività creativa dell'uomo in tutte le sue espressioni.
Consumo radiofonico in minuti: indica per quanti minuti in un determinato lasso di tempo è stata ascoltata la radio o una determinata emittente radiofonica.
Consumo televisivo in minuti: indica per quanti minuti in un determinato lasso di tempo è stata guardata la televisione o un determinato programma televisivo.
Film in prima visione usciti nelle sale cinematografiche: film la cui uscita sugli schermi nel territorio considerato avviene nel corso dell'anno di riferimento (i film in seconda visione sono i film che sono già stati proiettati negli anni precedenti).
Gioventù e sport (G+S): istituzione gestita dalla Confederazione e dai Cantoni in collaborazione con le federazioni sportive. Si occupa di promuovere lo sport presso i giovani, con intenti pedagogici, sociali e salutari, grazie all'organizzazione di corsi, campi ed eventi sportivi e alla formazione e al perfezionamento di monitori, coach, formatori ed esperti.
Internauti: persone che hanno utilizzato Internet almeno una volta negli ultimi tre mesi. Gli utilizzatori regolari sono invece coloro che lo utilizzano più volte alla settimana.

Fonti statistiche

Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC)
Indagine svolta con cadenza quinquennale dall'Ufficio federale di statistica che rileva, a livello cantonale, le pratiche linguistiche, religioso-spirituali e culturali (frequentazione di istituzioni culturali, pratica di attività culturali e fruizione di libri, musica e film) svolte dalla popolazione residente in Svizzera nei dodici mesi precedenti l'intervista.
La prima rilevazione è stata svolta nel corso del 2014 presso un campione di circa 16.500 persone di 15 e più anni.

Consumo radiofonico
Dal 2001 Mediapulse SA (fino al 30.6.2006: Servizio di ricerca SRG SSR) rileva il consumo radiofonico tramite il sistema elettronico di misurazione Mediawatch (precedentemente Radiocontrol), che si compone essenzialmente di un orologio con microfono incorporato. Attraverso uno specifico sistema di registrazione dei suoni, l'orologio permette di riconoscere e rilevare le emittenti che ascolta la persona che lo porta: a casa, sul posto di lavoro o per strada, minuto dopo minuto sull'arco dell'intera giornata. Annualmente prendono parte allo studio circa 26.000 persone di almeno 15 anni di età, reclutate telefonicamente in base alle loro caratteristiche (sesso, età, provenienza, formazione ecc.), portando due volte per un periodo di una settimana l'orologio Mediawatch. Giornalmente l'orologio è indossato da 1.012 persone, di cui 100 nella Svizzera italiana (il panel delle persone intervistate può subire dei cambiamenti nel corso degli anni). Mediawatch fa capo a quanto effettivamente sentito (consciamente o inconsciamente) e non alle intenzioni d'ascolto, rilevabili ad esempio dalle inchieste sulle abitudini culturali.

Consumo televisivo
Dal 1985 Mediapulse SA (fino al 30.6.2006: Servizio di ricerca SRG SSR) rileva il consumo televisivo tramite un apparecchio elettronico di misurazione e memorizzazione (fino al 2012 Telecontrol, dal 2013 Kantar Media) che viene collegato ai televisori di un campione rappresentativo di economie domestiche. Il nuovo sistema di rilevazione considera anche la visione televisiva in differita e il consumo televisivo via computer.
L'universo di rilevazione dei dati è costituito da tutte le persone di almeno 3 anni di età che vivono in economie domestiche provviste di un collegamento telefonico (rete fissa o mobile) e nelle quali è presente almeno un televisore. Giornalmente prendono parte allo studio almeno 1.870 economie domestiche (di cui 270 nella Svizzera italiana), vale a dire circa 4.170 persone (di cui circa 580 nella Svizzera italiana). Il panel delle persone intervistate può subire dei cambiamenti nel corso degli anni.

Inchiesta Omnibus 2014
Tra aprile e giugno 2014 sono state interpellate telefonicamente 2.993 economie domestiche in Svizzera (289 in Ticino) sul tema "tecnologie dell'informazione e della comunicazione". Le inchieste Omnibus, inserite nel Censimento federale della popolazione dell'UST, mirano a fornire risposte in tempo breve su temi di attualità.

Inchiesta NetMetrix Base
Inchiesta svolta telefonicamente con cadenza semestrale per conto della Net-Metrix SA, presso un campione di circa 19.000 persone di 14 e più anni, allo scopo di quantificare l'utilizzo di Internet. Fino al 2007, questo servizio era offerto dalle inchieste MA NET della REMP SA, con le stesse metodologie e definizioni. Dalla rilevazione aprile/settembre 2012, in seguito alle evoluzioni delle tecnologie e nell'utilizzo dei media, sono stati introdotti dei cambiamenti di tipo metodologico a livello di universo di riferimento e modalità di rilevazione. I risultati sono di conseguenza maggiormente rappresentativi, ma non sono confrontabili con quelli precedenti.

Offerta culturale
I dati sull'offerta culturale sono rilevati dall'Osservatorio culturale del Cantone Ticino attraverso indagini mirate o – nel caso degli eventi culturali – la gestione dell'agenda culturale cantonale (*www.ti.ch/agenda-culturale*). L'infrastruttura museale è stata al centro di un censimento realizzato per la prima volta nel 2014 e replicato nel 2015. L'offerta di dati statistici da parte dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino sarà presto ampliata, con la pubblicazione dei risultati del primo censimento dei settori danza e teatro in Ticino, lanciato nel febbraio 2017.

Statistica svizzera del cinema (SSCin)
Dal 2003, la rilevazione dei dati sul cinema compete alla Confederazione ed è assegnata all'Ufficio federale di statistica (UST). L'associazione ProCinema si incarica della raccolta dei dati presso i vari attori del ramo cinematografico, tra cui gerenti/proprietari di sale cinematografiche e distributori, e della loro trasmissione all'UST, il quale provvede alla loro verifica ed elaborazione. Nella statistica, salvo esplicita indicazione, non sono considerati i cinema "open air", i festival e i cineclub.

Statistica svizzera delle biblioteche
Realizzata annualmente dall'Ufficio federale di statistica, fornisce informazioni sulla struttura, il funzionamento e l'evoluzione delle biblioteche, come pure sul ruolo educativo e culturale che esercitano nella società dell'informazione. Nel 2004 la rilevazione è stata oggetto di un'importante revisione metodologica che ha comportato, in particolare, l'inclusione di nuove categorie di istituti, l'integrazione di nuove variabili, come pure l'armonizzazione delle definizioni sulla base degli standard internazionali in vigore. Le cifre e gli indicatori rilevati riguardano l'utenza, il personale, l'accessibilità, le finanze, l'offerta e la sua utilizzazione. Alcune biblioteche non dispongono di tutte le informazioni richieste o forniscono unicamente delle stime.

Dati statistici sulle biblioteche scolastiche del Sistema bibliotecario ticinese (Sbt)
I dati su utenza, esemplari catalogati e prestiti delle biblioteche scolastiche del Sistema bibliotecario ticinese sono rilevati tramite i movimenti generati dalle catalogazioni e dall'utilizzo delle tessere nel catalogo collettivo Sbt delle biblioteche scolastiche, nonché dalle visite al sito web *www.sbt.ti.ch*. Si tratta di dati amministrativi, pubblicati ogni anno nell'allegato statistico del Rendiconto del Consiglio di Stato.

Statistica del finanziamento della cultura (FinCult)
Statistica compilata annualmente dall'Ufficio federale di statistica utilizzando i dati dell'Amministrazione federale delle finanze. I dati sui comuni con meno di 4.000 abitanti sono ottenuti tramite delle stime, mentre tutti gli altri sono estrapolati dai conti ufficiali e frutto di rilevamenti effettivi.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS):
www.ti.ch/decs

Inventario dei beni culturali (IBC):
www.ti.ch/ibc

Osservatorio culturale del Cantone Ticino:
www.ti.ch/osservatorioculturale

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

PARTECIPAZIONE
GOVERNO
VOTAZIONI
PARTITI
REFERENDUM
SEGGI
PARLAMENTO
PANACHAGE
ELEZIONI

17 POLITICA

372 Introduzione
373 Panorama
373 Partecipazione generale alle elezioni
373 Partecipazione alle elezioni, secondo il sesso e l'età
374 Evoluzione dei risultati delle elezioni cantonali
375 Evoluzione dei risultati delle elezioni federali
376 Presenza femminile nelle istituzioni politiche
376 Composizione del Gran Consiglio
377 Partecipazione alle votazioni
378 Risultati delle votazioni
379 Dati
392 Definizioni
392 Glossario
392 Significato delle sigle
393 Fonti statistiche
393 Per saperne di più

Introduzione

Le statistiche sulla politica possono essere articolate in due componenti principali: quella relativa alla democrazia rappresentativa (elezioni di organi esecutivi e legislativi) e quella riconducibile alla democrazia diretta (referendum e iniziative popolari).
Nei due casi, ogni consultazione genera una moltitudine di informazioni che possono essere utilizzate a fini statistici. Dalle caratteristiche di chi partecipa o meno, alle modalità con cui viene espresso il voto (al seggio o per corrispondenza). Dalle statistiche globali sugli esiti e sui temi sottoposti in votazione ai cittadini, alle diverse possibilità offerte agli elettori nel compilare le schede elettorali (intestate o meno ad una lista, con voti a singoli candidati appartenenti o meno alla lista scelta). Dalle caratteristiche dei candidati presenti nelle liste a quelle dei soli eletti.
In questo campo, l'Ustat assolve il suo mandato nell'ambito della statistica pubblica occupandosi della diffusione di dati provenienti da fonti ufficiali (Cancelleria federale, Cancelleria dello Stato e Cancellerie comunali).

Diritti politici
In Ticino le donne hanno ottenuto il diritto di voto e di eleggibilità a livello cantonale e comunale nel 1969, a seguito di una votazione popolare. Questa proposta era stata invece respinta – sempre in votazione popolare – nel 1966. Il Ticino è stato in ogni caso tra i primi cantoni a raggiungere questo obiettivo, mentre l'ultimo è stato Appenzello interno, nel 1990. Il diritto di voto in materia federale è stato invece acquisito in tutti i cantoni nel 1971.
I 18-19enni, dal canto loro, hanno dovuto attendere il 1990 per ottenere il diritto di voto e di eleggibilità in materia cantonale e comunale in Ticino (un'iniziativa analoga era stata respinta nel 1986), diritto che nel 1991 è stato esteso sul piano federale a tutti i cantoni.

Democrazia diretta
Negli ultimi quarant'anni si è votato su oltre 340 oggetti a livello federale e, in Ticino, su più di 90 oggetti cantonali. Nella storia recente, la votazione federale con la più alta partecipazione è stata quella del 6 dicembre 1992 sull'adesione della Svizzera allo Spazio economico europeo: 78,8% in Svizzera e 76,2% in Ticino (l'adesione è stata rifiutata con il 50,3% su scala nazionale e il 61,5% su scala cantonale). Referendum e iniziative popolari sono disponibili anche sul piano comunale.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-politica

Panorama

Partecipazione generale alle elezioni

Nel complesso, in Ticino negli ultimi anni la partecipazione alle elezioni registra un rialzo, grazie anche all'introduzione di novità quali la scheda senza intestazione e il voto per corrispondenza agevolato. In Ticino, la partecipazione tende a essere più elevata per le elezioni cantonali rispetto a quelle federali, come confermato dalle elezioni 2015: alle cantonali ha superato il 60%, mentre alle federali si è attestata attorno al 54%. Nella maggioranza dei cantoni svizzeri si registra invece il fenomeno contrario.

Osservando l'evoluzione della partecipazione nel tempo, si nota un netto calo nel 1971, in occasione delle prime elezioni a cui partecipano (sebbene in misura minore rispetto agli uomini) anche le donne. Per le cantonali, dopo quasi trent'anni di relativa stabilità, si verificano altre diminuzioni marcate nel 1999 e nel 2003. Per le federali, dopo il minimo storico del 2007 (47,4%), quando il dato ticinese risulta peraltro inferiore a quello medio nazionale, si torna a superare il 50% nelle due elezioni successive (cosa che non avviene invece sul piano federale).

Per le elezioni comunali, infine, si registra una continua diminuzione della partecipazione dagli anni Novanta al 2011/2013. Questa tendenza si interrompe nell'ultima tornata elettorale (2016/2017), dopo l'introduzione del voto per corrispondenza agevolato, una novità che anche a livello federale (dal 2011) e cantonale (dal 2015) è coincisa con degli aumenti nel tasso di partecipazione [F. 17.1].

F. 17.1
Partecipazione alle elezioni* (in %), in Svizzera e in Ticino, dal 1947
Fonte: CAN

- Elezioni cantonali ticinesi (Consiglio di Stato)
- Elezioni del Consiglio nazionale, Ticino
- Elezioni del Consiglio nazionale, Svizzera
- Elezioni comunali ticinesi (Municipi)

* Il dato sulle elezioni comunali (pubblicato solo dal 1996) è ottenuto facendo il rapporto tra la somma degli iscritti e quella dei votanti dei diversi comuni, considerando anche le elezioni differite.

Partecipazione alle elezioni, secondo il sesso e l'età

Attualmente, si tende a partecipare di più quando si ha acquisito da poco il diritto di voto (18-19 anni), poi la tendenza a partecipare diminuisce tra i 20 e i 29 anni d'età [F. 17.2]. Dai 30 anni si assiste a un incremento, che raggiunge l'apice tra i 60 e i 79 anni, mentre nelle classi d'età successive si tende a partecipare sempre meno. Concentrandosi sul sesso dei partecipanti, emergono degli effetti legati all'età: tra i più giovani (18-49enni) non si notano differenze significative nella partecipazione al voto tra uomini e donne. Dai 50 anni in poi, gli uomini tendono invece a votare di più delle donne, e con l'aumentare dell'età questa differenza diventa sempre più marcata. Il voto per corrispondenza agevolato, infine, viene utilizzato maggiormente dalle donne, in tutte le fasce di età.

F. 17.2
Partecipazione e voto per corrispondenza alle elezioni cantonali* (in %), secondo la classe d'età decennale e il sesso, in Ticino, nel 2015
Fonte: Ustat, cancellerie comunali

- Partecipazione (% sugli iscritti) uomini
- Partecipazione (% sugli iscritti) donne
- Voto per corrispondenza (% sui votanti) uomini
- Voto per corrispondenza (% sui votanti) donne

* Dati relativi a 60 comuni (149.811 iscritti in catalogo, 67,8% del totale).

Evoluzione dei risultati delle elezioni cantonali

Dagli anni Settanta, la quota di schede intestate ai 2 partiti storici PLR e PPD per il Consiglio di Stato è in calo. Questa erosione ha giovato negli anni Ottanta alle formazioni di sinistra e dagli anni Novanta alla Lega dei Ticinesi. Quest'ultima nel 2011 ha strappato il ruolo di partito più rappresentato nell'esecutivo cantonale al PLR, che lo deteneva da oltre un secolo. Nel 2015 i risultati di queste due formazioni si sono tuttavia riavvicinati, in seguito alla perdita di consensi da parte della Lega (dal 25,9% del 2011 al 23,6% del 2015) e del leggero aumento registrato dal PLR (dal 22,0% al 23,0%). Risulta inoltre in crescita il dato sulle schede senza intestazione: dal 14,7% in occasione della sua introduzione nel 2007, al 16,1% nel 2015, dato che di fatto supera il risultato in schede ottenuto dal PS (12,8%) e dal PPD (14,8%).

In Gran Consiglio il PLR rimane il partito con più seggi (24), che sommati a quelli ottenuti dal secondo partito (la Lega, con 22) permetterebbero a queste due formazioni di superare la quota del 50% (considerato che un deputato eletto nelle fila della Lega è diventato indipendente nel corso della legislatura, le due formazioni occupano attualmente il 50,0% dei seggi). Si noti che prima del 1987, PLR e PPD ottenevano insieme oltre il 70% dei seggi nel parlamento cantonale. Da allora, la differenza tra la rappresentanza dei diversi partiti è andata assottigliandosi: nel 2015 il PLR ha ottenuto 24 seggi, la Lega 22, il PPD 17, il PS 13 e l'insieme delle formazioni non rappresentate nell'esecutivo 14 [F. 17.3].

F. 17.3
Seggi nel Gran Consiglio ticinese* (in %), secondo il partito, dal 1947
Fonte: Ustat

- PLR
- PPD
- PS
- LEGA
- Altri

* Per il PS vengono conteggiati anche i seggi conquistati tra il 1971 e il 1991 da PSA, CST e PSU.

Evoluzione dei risultati delle elezioni federali

La distribuzione dei seggi ticinesi al Consiglio nazionale presenta negli ultimi quarant'anni diversi cambiamenti, in particolare in seguito all'entrata in scena del PSA negli anni Settanta e della Lega dei Ticinesi negli anni Novanta [F. 17.4]. Dal 2011, gli 8 seggi ticinesi in Consiglio nazionale sono occupati da rappresentanti di 5 diversi partiti (PLR, PPD e Lega con 2 seggi, PS e UDC con 1 seggio). Si noti come gli avvicendamenti registrati nel 1975 (1 seggio in Consiglio nazionale passa dal PLR al PSA), nel 1991 (2 seggi in Consiglio nazionale e 1 al Consiglio degli Stati passano dal PPD alla LEGA) e nel 2011 (UDC e Lega conquistano 2 seggi a scapito di PLR e PS) coincidano con degli aumenti nel tasso di partecipazione (cfr. F. 17.1).

F. 17.4
Seggi ticinesi nel Consiglio nazionale, secondo il partito, dal 1971
Fonte: CAN

- PLR
- PPD
- PS
- PSA/PSU
- LEGA
- UDC

Presenza femminile nelle istituzioni politiche

Le donne ticinesi occupano circa 1 seggio su 5 nelle istituzioni politiche, siano esse federali, cantonali o comunali [F. 17.5]. Negli esecutivi comunali, inoltre, le donne che svolgono la funzione di sindaco sono il 9,6% (11 su 115), allorché prima delle elezioni dell'aprile 2016 erano 7 su 135 (5,2%).

Si tratta di dati che tendono a situare il Ticino al di sotto della media nazionale, dove le donne sono in ogni caso sottorappresentate: occupano infatti in media il 24,0% dei seggi negli esecutivi cantonali, il 26,4% nei legislativi cantonali e il 32,0% in Consiglio nazionale (dati al 6 dicembre 2016). Nell'insieme delle città svizzere[1], la presenza di donne nelle istituzioni comunali si situa invece al 26,0% per gli esecutivi e al 30,7% per i legislativi (dati al 1° agosto 2016).

[1] Per la definizione di "città statistiche", v. il tema 00 Basi statistiche.

F. 17.5
Membri delle istituzioni politiche ticinesi (in%), secondo il sesso, al 25 luglio 2017
Fonte: CAN, Ustat

Composizione del Gran Consiglio

Nel 2015, nel Consiglio di Stato ticinese sono stati eletti solo uomini. Ciò non avveniva dal 1995, quindi dalla settima elezione cantonale dopo l'introduzione del diritto di voto e di eleggibilità alle donne. I risultati per il Gran consiglio danno indicazioni di segno opposto: nel parlamento eletto nel 2015 sono infatti per la prima volta presenti oltre 20 deputate, per la precisione 22, diventate 24 nel 2016, per effetto dei ricambi in corso di legislatura.

Inoltre, nel 2015 si registrano anche per la prima volta dei tassi di successo elettorale quasi parificabili tra uomini e donne: sono infatti risultati eletti 68 uomini su 459 candidati (14,8%) e 22 donne su 165 candidate (13,3%). Ancora nel 2011 gli uomini avevano avuto un tasso di successo due volte più ampio rispetto a quello ottenuto dalle donne (15,3% per i primi e 7,7% per le seconde) [F.17.6].

F. 17.6
Eletti* (in ass.) e tasso di successo elettorale (in %) nel Gran Consiglio ticinese, secondo il sesso, dal 1971**
Fonte: Ustat

- Uomini eletti
- Donne elette
- Tasso di successo elettorale uomini
- Tasso di successo elettorale donne

* Stato a inizio legislatura.
** Percentuale di eletti sui candidati, ripettivamente di elette sulle candidate.

Partecipazione alle votazioni

La partecipazione varia molto in funzione del tema in votazione e per le consultazioni federali tende a essere più bassa in Ticino rispetto alla media svizzera. Dal 1990 a ottobre 2016 il tasso di partecipazione in Ticino ha superato quello medio nazionale in 56 votazioni su 249 (il 22,5% dei casi). Va segnalato che questa circostanza si è sempre verificata nelle ultime quattro consultazioni (per un totale di 12 oggetti votati), avvenute tra giugno 2015 e settembre 2016.
Dal settembre 2004, i ticinesi possono votare per referendum e iniziative senza doversi recare al seggio, grazie all'introduzione del voto per corrispondenza agevolato. Questa possibilità viene sempre più utilizzata: dopo una crescita particolarmente netta nelle prime 6 occasioni, dal 2015 circa il 90% dei votanti ha votato per corrispondenza [F. 17.7].

F. 17.7
Partecipazione e voto per corrispondenza alle votazioni federali e cantonali (in %), in Ticino, da marzo 2007
Fonte: CAN

- Partecipazione (% sugli iscritti)
- Voto per corrispondenza: % sugli iscritti
- Voto per corrispondenza: % sui votanti

Risultati delle votazioni

In occasione delle votazioni federali può succedere che l'esito emerso a livello cantonale diverga dal risultato globale svizzero (oggetto accettato a livello nazionale ma respinto in Ticino, o viceversa). In Ticino dal 1985 questa situazione si è verificata in 51 sui 289 oggetti sottoposti ai votanti, dunque nel 17,6% dei casi (stato a ottobre 2017).
In questo stesso lasso di tempo vi sono stati 10 casi in cui l'esito si è rivelato fortemente discordante, tanto che lo scarto tra la percentuale di accettazione a livello cantonale e quella a livello federale ha superato i 20 punti percentuali. I temi che fanno emergere queste forti divergenze sono ricorrenti: la durata del tempo di lavoro, le prestazioni dello stato sociale e gli accordi bilaterali con l'Unione europea [F. 17.8]. Scarti importanti tra il risultato svizzero e quello ticinese si sono registrati anche nel 2016. Il 28 febbraio l'iniziativa popolare "Per l'attuazione dell'espulsione degli stranieri che commettono reati" è stata sostenuta dal 59,4% dei votanti in Ticino e dal 41,1% a livello federale (differenza: 18,3 punti percentuali). Il 25 settembre l'iniziativa "AVSplus: per un'AVS forte" ha ottenuto il 53,4% di "sì" in Ticino e il 40,6% in Svizzera (differenza: 12,8 p.p.). Nelle consultazioni del 12 febbraio 2017 sono scaturiti oltre 10 punti percentuali di scarto fra i risultati cantonali e quelle federali in merito alla naturalizzazione agevolata degli stranieri di terza generazione (accettata dal 60,4% a livello federale e dal 50,2% in Ticino) e alle misure fiscali volte a rafforzare la piazza imprenditoriale svizzera (accettate in Ticino dal 51,2% dei votanti e in Svizzera solo dal 40,9%).

F. 17.8
Risultati di votazioni federali con esiti fortemente discordanti* tra Ticino e Svizzera (in %), dal 1985
Fonte: "Politischer Atlas der Schweiz 1866-2012", UST e CaF; elab. Ustat

Sì Svizzera
Sì Ticino

* Oltre 20 punti percentuali.

Dati

T. 17.1

Elezioni del Consiglio nazionale: seggi e percentuale di donne elette, per cantone, in Svizzera, dal 2007

	2007		2011		2015	
	Seggi	% donne elette	Seggi	% donne elette	Seggi	% donne elette
Svizzera	**200**	**29,5**	**200**	**29,0**	**200**	**32,0**
Zurigo	34	35,3	34	29,4	35	40,0
Berna	26	30,8	26	42,3	25	40,0
Lucerna	10	20,0	10	30,0	10	40,0
Uri	1	100,0	1	100,0	1	–
Svitto	4	–	4	25,0	4	25,0
Obvaldo	1	–	1	–	1	–
Nidvaldo	1	–	1	–	1	–
Glarona	1	–	1	–	1	–
Zugo	3	–	3	–	3	–
Friburgo	7	14,3	7	28,6	7	28,6
Soletta	7	42,9	7	14,3	6	16,7
Basilea Città	5	40,0	5	20,0	5	40,0
Basilea Campagna	7	42,9	7	57,1	7	71,4
Sciaffusa	2	–	2	–	2	50,0
Appenzello Esterno	1	100,0	1	–	1	–
Appenzello Interno	1	–	1	–	1	–
San Gallo	12	33,3	12	33,3	12	25,0
Grigioni	5	20,0	5	20,0	5	40,0
Argovia	15	40,0	15	26,7	16	25,0
Turgovia	6	33,3	6	33,3	6	33,3
Ticino	**8**	**25,0**	**8**	**25,0**	**8**	**25,0**
Vaud	18	33,3	18	38,9	18	33,3
Vallese	7	14,3	7	14,3	8	25,0
Neuchâtel	5	40,0	5	20,0	4	–
Ginevra	11	18,2	11	18,2	11	27,3
Giura	2	–	2	–	2	–

Fonte: Statistica della politica (POLSTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 17 Politica

T. 17.2

Elezioni del Consiglio nazionale: candidati ed eletti, secondo il sesso e la lista, in Ticino, dal 2007

	Candidati			Eletti		
	Uomini	Donne		Uomini	Donne	
	Ass.	Ass.	%[1]	Ass.	Ass.	%[2]
2007	**57**	**22**	**27,8**	**6**	**2**	**25,0**
ALRA	5	1	20,0	–	–	...
Generazione Giovani	5	3	37,5	–	–	...
I Liberisti	–	1	100,0	...	–	...
I Verdi	5	3	37,5	–	–	...
LEGA	7	1	12,5	1	–	–
Partito Umanista	5	3	37,5	–	–	...
PdL e giov. Progressisti	6	2	25,0	–	–	...
PLR	7	1	12,5	3	–	–
PPD	6	2	25,0	1	1	50,0
PS	4	4	50,0	1	1	50,0
UDC	7	1	12,5	–	–	...
2011	**50**	**18**	**26,5**	**6**	**2**	**25,0**
I Verdi	4	4	50,0	–	–	...
LEGA	6	2	25,0	1	1	50,0
Montagna Viva	4	1	20,0	–	–	...
PC	7	1	12,5	–	–	...
PLR	7	1	12,5	2	–	–
PPD	7	1	12,5	2	–	–
PS	4	4	50,0	–	1	100,0
Rafforzare le famiglie	1	–	–	–	...	...
Svizzera Italiana	–	2	100,0	...	–	...
UDC	7	1	12,5	1	–	–
Verdi liberali democratici	3	1	25,0	–	–	...
2015	**88**	**34**	**27,9**	**6**	**2**	**25,0**
GG Sopraceneri	7	–	–	–	–	...
GG Sottoceneri	5	2	28,6	–	–	...
Giovani UDC	5	3	37,5	–	–	...
GISO	3	2	40,0	–	–	...
I Liberisti	1	–	–	–	–	...
I Verdi	4	4	50,0	–	–	...
LEGA	6	2	25,0	1	1	50,0
Lega Sud	3	–	–	–	–	...
Montagna Viva	6	2	25,0	–	–	...
PC	7	1	12,5	–	–	...
PLR	7	1	12,5	2	–	–
Partito Operaio e Popolare	5	3	37,5	–	–	...
PPD	5	3	37,5	2	–	–
PS	5	3	37,5	–	1	100,0
PS Internazionale	1	3	75,0	–	–	...
Ticinesi nel mondo (PPD Internaz.)	6	1	14,3	–	–	...
UDC	7	1	12,5	1	–	–
Verdi liberali	5	3	37,5	–	–	...

[1] Sul totale dei candidati.
[2] Sul totale degli eletti.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 17.3

Elezioni cantonali: candidati ed eletti, secondo il sesso e la lista, in Ticino, nel 2015

	Candidati			Eletti		
	Uomini	Donne		Uomini	Donne	
	Ass.	Ass.	%[1]	Ass.	Ass.	%[2]
Consiglio di Stato	**32**	**9**	**22,0**	**5**	**–**	**–**
I Verdi	3	2	40,0	–	–	...
La Destra (UDC-UDF-AL)	5	–	–	–	...	...
LEGA	4	1	20,0	2	–	–
Lega Sud	1	–	–	–	...	...
Montagna Viva	2	1	33,3	–	–	...
MPS - PC	4	1	20,0	–	–	...
PLR	4	1	20,0	1	–	–
PPD - GG	4	1	20,0	1	–	–
PS	3	2	40,0	1	–	–
Verdi Liberali	2	–	–	–	...	...
Gran Consiglio	**459**	**165**	**26,4**	**68**	**22**	**24,4**
Fronte degli Indignati	2	–	–	–	...	...
I Verdi	42	48	53,3	3	3	50,0
La Destra (UDC-UDF-AL)	73	17	18,9	4	1	20,0
La Noce	–	1	100,0	...	–	–
LEGA	80	10	11,1	16	6	27,3
Lega Sud	2	–	–	–	...	...
Montagna Viva	5	1	16,7	1	–	–
MPS - PC	40	9	18,4	2	–	–
Partito Operaio e Popolare	9	6	40,0	–	–	–
PLR	79	11	12,2	20	4	16,7
PPD - GG	64	26	28,9	14	3	17,6
PS	58	32	35,6	8	5	38,5
Verdi Liberali	5	4	44,4	–	–	–

[1] Sul totale dei candidati.
[2] Sul totale degli eletti.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 17.4

Elezioni cantonali: candidati ed eletti, secondo il sesso, in Ticino, dal 1971

	Candidati			Eletti			
	Uomini	Donne		Uomini		Donne	
	Ass.	Ass.	%[1]	Ass.	%[2]	Ass.	%[2]
Consiglio di Stato[3]	**321**	**79**	**24,6**	**47**	**14,6**	**8**	**10,1**
1971	20	2	10,0	5	25,0	–	–
1975	24	3	12,5	5	20,8	–	–
1979	24	6	25,0	5	20,8	–	–
1983	29	5	17,2	5	17,2	–	–
1987	38	6	15,8	5	13,2	–	–
1991	38	9	23,7	5	13,2	–	–
1995	30	8	26,7	4	13,2	1	12,5
1999	32	8	25,0	3	9,4	2	25,0
2003	30	10	33,3	3	10,0	2	20,0
2007	31	11	35,5	3	9,7	2	18,2
2011	25	11	44,0	4	16,0	1	9,1
2015	32	9	22,0	5	15,6	–	–
Gran Consiglio[3]	**5.028**	**1.435**	**28,5**	**871**	**17,3**	**119**	**8,3**
1971	432	88	20,4	80	18,5	10	11,4
1975	427	88	20,6	79	18,5	11	12,5
1979	433	92	21,2	80	18,5	10	10,9
1983	437	76	17,4	83	19,0	7	9,2
1987	543	141	26,0	78	14,4	12	8,5
1991	503	204	40,6	77	15,3	13	6,4
1995	397	111	28,0	77	19,4	13	11,7
1999	361	143	39,6	81	22,4	9	6,3
2003	515	151	29,3	80	15,5	10	6,6
2007	486	159	32,7	80	16,5	10	6,3
2011	494	182	36,8	76	15,4	14	7,7
2015	459	165	26,4	68	14,8	22	13,3

[1] Sul totale dei candidati.
[2] Percentuale di eletti sui candidati uomini, rispettivamente di elette sulle candidate donne.
[3] Totale degli anni 1971-2015.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

T. 17.5

Elezioni cantonali: schede[1], secondo la tipologia, in Ticino, dal 1983

	Totale	% invariate	% variate con solo preferenze interne	% variate con preferenze (anche) esterne	% senza intestazione
Consiglio di Stato					
1983	108.439	17,6	57,1	25,3	...
1987	115.027	12,6	42,3	45,0	...
1991	128.146	12,3	61,6	26,1	...
1995	132.360	6,7	61,5	31,8	...
1999	123.530	6,1	52,8	41,2	...
2003	114.125	6,9	49,7	43,3	...
2007	126.133	3,3	37,0	45,0	14,7
2011	123.471	4,2	39,8	42,3	13,7
2015	133.539	5,1	38,3	40,5	16,1
Gran Consiglio					
1983	108.092	15,2	52,5	32,3	...
1987	115.900	13,2	48,8	37,9	...
1991	127.546	12,4	51,7	35,9	...
1995	129.472	9,3	44,9	45,8	...
1999	122.514	8,5	38,8	52,7	...
2003	112.042	7,8	31,9	60,2	...
2007	125.646	5,8	26,7	50,4	17,1
2011	123.379	6,4	24,2	53,7	15,7
2015	133.788	7,2	23,6	51,9	17,3

[1] Fino al 2003 il numero di voti preferenziali esprimibili su ogni scheda era di 3 per il Consiglio di Stato e di 20 per il Gran Consiglio. Dal 2007, a seguito dell'introduzione della scheda senza intestazione, esso equivale al numero di seggi da attribuire: 5 per il Consiglio di Stato e 90 per il Gran Consiglio.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona

T. 17.6

Elezioni cantonali: voti di panachage, secondo la lista, in Ticino, nel 2015

	Voti da e a schede intestate (panachage)			Voti da schede senza intestazione[1]
	Da altre liste	Ad altre liste	Saldo[2]	
Consiglio di Stato	**115.463**	**-115.463**	**–**	**80.061**
I Verdi	17.063	-10.255	6.808	9.118
La Destra (UDC-UDF-AL)	8.894	-6.864	2.030	4.171
Lega Sud	171	-110	61	133
LEGA	27.083	-32.177	-5.094	22.161
Montagna Viva	4.097	-1.862	2.235	2.074
MPS-PC	2.535	-1.074	1.461	1.141
PLR	22.294	-27.733	-5.439	17.020
PPD + GG	19.645	-18.765	880	13.193
PS	13.009	-16.004	-2.995	10.638
Verdi liberali	672	-619	53	412
Gran Consiglio	**661.375**	**-661.375**	**–**	**363.303**
Fronte degli indignati	6.000	-4.868	1.132	2.050
I Verdi	92.390	-59.063	33.327	44.628
La Destra (UDC-UDF-AL)	78116	-47.596	30.520	29721
La Noce	1686	-1.011	675	766
Lega Sud	1.040	-1.022	18	497
LEGA	80.582	-155.291	-74.709	59.942
Montagna Viva	23.946	-20.358	3.588	8.338
MPS-PC	28.652	-16.673	11.979	10.707
PLR	123.252	-140.921	-17.669	77.678
Partito Operaio e Popolare	12.873	-5.482	7.391	4.528
PPD + GG	117.494	-101.038	16.456	66.348
PS	88.150	-101.565	-13.415	55.234
Verdi liberali	7.194	-6.487	707	2.866

[1] Ogni preferenza espressa su scheda senza intestazione porta due voti: uno emesso al candidato scelto e uno, non emesso, alla sua lista di appartenenza. Vengono qui conteggiati solo i primi.
[2] Saldo di panachage tra le liste.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona

T. 17.7

Ultime elezioni comunali nelle città[1]: partecipazione e seggi, in Ticino

	Data	Partecipazione in %	Seggi							
			Totale	PLR	PPD	PS	LEGA	Verdi	UDC	Altri[2]
Municipi										
Bellinzona[3,4]	02.04.2017	64,1	7	3	1	2	1	...	...	–
Locarno[5]	10.04.2016	53,7	7	3	2	1	1	...	...	–
Lugano[6]	10.04.2016	54,1	7	2	1	1	3	...	...	–
Mendrisio[5,7]	10.04.2016	65,2	7	2	3	1	1	–	...	...
Chiasso[8]	10.04.2016	60,0	5	2	1	1	1	–	–	–
Consigli Comunali										
Bellinzona[3,4]	02.04.2017	64,0	60	22	12	13	9	2	...	2
Locarno[5]	10.04.2016	53,7	40	15	8	8	7	2	...	–
Lugano[6]	10.04.2016	54,1	60	18	9	9	18	3	3	–
Mendrisio[5,7]	10.04.2016	65,2	60	17	19	8	12	4	...	...
Chiasso[8]	10.04.2016	60,0	45	16	7	10	12	–	–	–

[1] Per la definizione di "città statistiche", v. il tema 00 Basi statistiche.
[2] Dati relativi a Bellinzona: 2 seggi per "MPS-POP e indipendenti" in Consiglio Comunale.
[3] Per il Municipio e il Consiglio Comunale liste congiunte "Lega-UDC-Indipendenti-Noce" e "PPD-GG".
[4] Per il Municipio vengono attribuiti al PS i seggi delle lista congiunta "Unità di sinistra-Verdi"; per il Consiglio Comunale quelli della sola lista "Unità di sinistra".
[5] Per il Municipio e il Consiglio Comunale lista congiunta "Lega-UDC-Indipendenti".
[6] Per il Municipio e il Consiglio Comunale lista congiunta "PPD-GG e Verdi liberali"; solo per il Municipio liste congiunte "PS e Verdi" e "Lega e UDC".
[7] Per il Municipio e il Consiglio Comunale sono inclusi nel PS i seggi della lista "Insieme a Sinistra".
[8] Per il Municipio e il Consiglio Comunale liste congiunte PPD-GG; Unione socialista-I Verdi; Lega-UDC.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona

T. 17.8

Votazioni federali: raccomandazioni di voto e risultati, in Svizzera e in Ticino, dal 9 giugno 2013

N.	Data	Partecipazione in %		Raccomandazione di voto[1]	% di "Sì"[2]		Esito finale
		Svizzera	Ticino		Svizzera	Ticino	
F1	09.06.2013	39,2	37,3	NO	23,7	32,2	Respinta
F2	09.06.2013	38,7	37,3	SÌ	78,4	74,9	Accettata
F3	22.09.2013	47,0	47,0	NO	26,8	27,7	Respinta
F4	22.09.2013	46,8	47,0	SÌ	60,0	64,4	Accettata
F5	22.09.2013	46,8	47,0	SÌ	55,8	63,6	Accettata
F6	24.11.2013	53,6	51,0	NO	34,7	49,0	Respinta
F7	24.11.2013	53,6	51,0	NO	41,5	46,8	Respinta
F8	24.11.2013	53,6	51,1	SÌ	**39,5**	**32,4**	Respinta
F9	09.02.2014	56,2	57,0	SÌ	62,0	71,7	Accettata
F10	09.02.2014	56,4	57,0	NO	30,2	32,5	Respinta
F11	09.02.2014	56,6	57,1	NO	**50,3**	**68,2**	Accettata
F12	18.05.2014	55,9	55,7	SÌ	88,1	87,7	Accettata
F13	18.05.2014	56,2	55,7	...	63,5	83,0	Accettata
F14	18.05.2014	56,4	52,4	NO	23,7	32,0	Respinta
F15	18.05.2014	56,3	55,7	SÌ	**46,6**	**45,3**	Respinta
F16	28.09.2014	47,0	52,4	NO	28,5	35,3	Respinta
F17	28.09.2014	47,2	52,5	NO	38,2	44,5	Respinta
F18	30.11.2014	49,9	45,2	NO	40,8	32,0	Respinta
F19	30.11.2014	50,0	45,2	NO	40,8	25,9	Respinta
F20	30.11.2014	49,8	45,2	NO	22,7	33,3	Respinta
F21	08.03.2015	42,1	40,1	NO	24,6	29,5	Respinta
F22	08.03.2015	42,1	40,1	NO	8,0	6,7	Respinta
F23	14.06.2015	43,5	44,1	SÌ	61,9	60,9	Accettata
F24	14.06.2015	43,5	44,1	NO	27,5	29,1	Respinta
F25	14.06.2015	43,7	44,1	NO	29,0	27,1	Respinta
F26	14.06.2015	43,7	44,1	SÌ	50,1	**48,0**	Accettata
F27	28.02.2016	63,3	68,1	NO	49,2	**54,7**	Respinta
F28	28.02.2016	63,7	68,2	NO	41,1	**59,4**	Respinta
F29	28.02.2016	62,9	68,1	NO	40,1	41,8	Respinta
F30	28.02.2016	63,5	68,2	SÌ	57,0	57,8	Accettata
F31	05.06.2016	46,8	48,5	NO	32,4	37,6	Respinta
F32	05.06.2016	47,0	48,6	NO	23,1	21,9	Respinta
F33	05.06.2016	46,8	48,5	NO	29,2	34,0	Respinta
F34	05.06.2016	46,7	48,5	SÌ	62,4	57,8	Accettata
F35	05.06.2016	46,8	48,5	SÌ	66,8	55,8	Accettata
F36	25.09.2016	43,0	45,9	NO	36,4	40,0	Respinta
F37	25.09.2016	43,1	45,9	NO	40,6	**53,4**	Respinta
F38	25.09.2016	42,9	45,8	SÌ	65,5	66,1	Accettata
F39	27.11.2016	45,4	44,2	NO	45,8	46,3	Respinta
F40	12.02.2017	46,8	45,7	SÌ	60,4	50,2	Accettata
F41	12.02.2017	46,6	45,7	SÌ	61,9	60,5	Accettata
F42	12.02.2017	46,6	45,7	SÌ	**40,9**	51,2	Respinta
F43	21.05.2017	42,9	42,3	SÌ	58,2	56,8	Accettata
F44	24.09.2017	46,0[p]	43,0[p]	SÌ	78,7[p]	87,7[p]	Accettata
F45	24.09.2017	46,8[p]	43,0[p]	SÌ	**49,95[p]**	55,2[p]	Respinta
F46	24.09.2017	46,7[p]	43,0[p]	SÌ	**47,3[p]**	53,9[p]	Respinta

[1] Del Consiglio federale e dell'Assemblea federale.

[2] Sono evidenziati gli esiti discordanti dalle raccomandazioni di voto del Consiglio federale e dell'Assemblea federale.

Fonti: Cancelleria federale (CaF), Berna; Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

Legenda oggetti in votazione federale, dal 9 giugno 2013

N.	Descrizione
F1	Iniziativa popolare del 07.07.2011 "Elezione del Consiglio federale da parte del Popolo"
F2	Modifica del 28.09.2012 della Legge sull'asilo (Lasi)
F3	Iniziativa popolare del 05.01.2012 "Sì all'abolizione del servizio militare obbligatorio"
F4	Legge federale del 28.09.2012 sulla lotta contro le malattie trasmissibili dell'essere umano
F5	Modifica del 14.12.2012 della Legge federale sul lavoro nell'industria, nell'artigianato e nel commercio
F6	Iniziativa popolare del 21.03.2011 "1:12 - Per salari equi"
F7	Iniziativa popolare del 12.07.2011 "Iniziativa a favore delle famiglie: deduzioni fiscali anche per i genitori che accudiscono personalmente i figli"
F8	Modifica del 22.03.2013 della Legge federale concernente la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (Legge sul contrassegno stradale, LUSN)
F9	Decreto federale concernente il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria (controprogetto diretto all'iniziativa popolare "Per i trasporti pubblici")
F10	Iniziativa popolare del 04.07.2011 "Il finanziamento dell'aborto è una questione privata - Sgravare l'assicurazione malattie stralciando i costi dell'interruzione di gravidanza dall'assicurazione di base obbligatoria"
F11	Iniziativa popolare del 14.02.2012 "Contro l'immigrazione di massa"
F12	Decreto federale concernente le cure mediche di base (Controprogetto diretto all'iniziativa popolare "Sì alla medicina di famiglia", ritirata)
F13	Iniziativa popolare del 20.04.2011 "Affinché i pedofili non lavorino più con fanciulli"
F14	Iniziativa popolare del 23.02.2012 "Per la protezione di salari equi (iniziativa sui salari minimi)"
F15	Legge federale del 27.09.2013 sul fondo per l'acquisto dell'aereo da combattimento Gripen
F16	Iniziativa popolare del 21.09.2011 "Basta con l'IVA discriminatoria per la ristorazione"
F17	Iniziativa popolare del 23.05.2012 "Per una cassa malati pubblica"
F18	Iniziativa popolare del 19.10.2012 "Basta ai privilegi fiscali dei milionari (abolizione dell'imposizione forfettaria)"
F19	Iniziativa popolare del 02.11.2012 "Stop alla sovrappopolazione - si alla conservazione delle basi naturali della vita"
F20	Iniziativa popolare del 20.03.2013 "Salvate l'oro della Svizzera (Iniziativa sull'oro)"
F21	Iniziativa popolare del 05.11.2012 "Sostenere le famiglie! Esentare dalle imposte gli assegni per i figli e gli assegni di formazione"
F22	Iniziativa popolare del 17.12.2012 "Imposta sull'energia invece dell'IVA"
F23	Decreto federale del 12.12.2014 concernente la modifica dell'articolo costituzionale relativo alla medicina riproduttiva e all'ingegneria genetiva in ambito umano
F24	Iniziativa popolare del 20.01.2012 "Sulle borse di studio"
F25	Iniziativa popolare del 15.02.2013 "Tassare le eredità milionarie per finanziare la nostra AVS (Riforma dell'imposta sulle successioni"
F26	Modifica del 26.09.2014 della Legge federale sulla radiotelevisione (LRTV)
F27	Iniziativa popolare "Per il matrimonio e la famiglia - No agli svantaggi per le coppie sposate"
F28	Iniziativa popolare "Per l'attuazione dell'espulsione degli stranieri che commettono reati (Iniziativa per l'attuazione)"
F29	Iniziativa popolare "Contro la speculazione sulle derrate alimentari"
F30	Modifica della Legge federale concernente il transito stradale nella regione alpina (Risanamento della galleria autostradale del San Gottardo)
F31	Iniziativa popolare "A favore del servizio pubblico"
F32	Iniziativa popolare "Per un reddito di base incondizionato"
F33	Iniziativa popolare "Per un equo finanziamento dei trasporti"
F34	Modifica della Legge federale concernente la procreazione con assistenza medica (Legge sulla medicina della procreazione, LPAM)
F35	Modifica della Legge sull'asilo (LAsi)
F36	Iniziativa popolare "Per un'economia sostenibile ed efficiente in materia di gestione delle risorse (economia verde)"
F37	Iniziative popolare "AVSplus: per un'AVS forte"
F38	Legge federale sulle attività informative (LAIn)
F39	Iniziativa popolare del 16.11.2012 "Per un abbandono pianificato dell'energia nucleare (Iniziativa per l'abbandono del nucleare)"
F40	Decreto federale del 30.09.2016 concernente la naturalizzazione agevolata degli stranieri della terza generazione
F41	Decreto federale del 30.09.2016 concernente la creazione di un fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato
F42	Legge federale del 17.06.2016 concernente misure fiscali volte a rafforzare la competitività della piazza imprenditoriale svizzera (Legge sulla riforma III dell'imposizione delle imprese)
F43	Legge federale del 30.09.2016 sull'energia (LEne)
F44	Decreto federale del 14.03.2017 sulla sicurezza alimentare (controprogetto diretto all'iniziativa popolare "Per la sicurezza alimentare"
F45	Decreto federale del 17.03.2017 sul finanziamento supplementare dell'AVS mediante l'aumento dell'imposta sul valore aggiunto
F46	Legge federale del 17.03.2017 sulla riforma della previdenza per la vecchiaia 2020

T. 17.9

Votazioni cantonali: raccomandazioni di voto e risultati, in Ticino, dal 29 novembre 2009

N.	Data	Partecipazione in %	Raccomandazione di voto[1]	% di "Sì"[2]	Esito finale
C1	29.11.2009	47,1	SÌ	**44,1**	Respinta
C2	29.11.2009	47,1	SÌ	**32,1**	Respinta
C3	07.03.2010	40,7	...	58,5	Accettata
C4	28.11.2010	43,9	SÌ	**45,9**	Respinta
C5	28.11.2010	43,9	SÌ	**48,3**	Respinta
C6	05.06.2011	28,6	SÌ	74,9	Accettata
C7	05.06.2011	28,6	NO	**48,8**[3]	Respinta
C8	05.06.2011	28,6	SÌ	52,0	Accettata
C9	23.09.2012	41,2	SÌ	50,8	Accettata
C10	23.09.2012	41,1	SÌ	71,7	Accettata
C11	23.09.2012	41,2	NO	39,3	Respinta
C12	03.03.2013	40,4	SÌ[4]	56,9	Accettata
C13	03.03.2013	40,4	NO	34,8	Respinta
C14	09.06.2013	35,7	NO	46,9	Respinta
C15	22.09.2013	45,7	SÌ	**41,7**	Respinta
C16	22.09.2013	45,7	NO	**65,4**	Accettata[5]
C17	22.09.2013	45,7	SÌ	59,8	Respinta[5]
C18	09.02.2014	54,0	SÌ	89,6	Accettata
C19	18.05.2014	53,6	SÌ	55,1	Accettata
C20	18.05.2014	53,7	SÌ	**47,3**	Respinta
C21	18.05.2014	53,7	SÌ	52,9	Accettata
C22	28.09.2014	51,6	NO	48,6	Respinta
C23	28.09.2014	51,6	SÌ	**45,5**	Respinta
C24	14.06.2015	43,1	SÌ	**33,0**	Respinta
C25	14.06.2015	43,1	...[6]	54,7	Accettata
C26	28.02.2016	66,3	SÌ	59,2	Accettata
C27	05.06.2016	47,7	NO	42,0	Respinta
C28	05.06.2016	47,7	SÌ	50,7	Accettata
C29	05.06.2016	47,6	SÌ	**45,4**	Respinta
C30	05.06.2016	47,7	NO	48,7	Respinta
C31	25.09.2016	44,9	NO	44,6	Respinta
C32	25.09.2016	44,9	SÌ	55,4	Accettata
C33	25.09.2016	44,9	NO	**58,3**	Accettata
C34	25.09.2016	44,9	SÌ	**36,2**	Respinta
C35	12.02.2017	44,8	SÌ[4]	**49,9**	Respinta
C36	12.02.2017	44,8	SÌ	53,7	Accettata
C37	12.02.2017	44,9	SÌ	**48,7**	Respinta
C38	12.02.2017	44,8	SÌ	52,5	Accettata
C39	21.05.2017	41,7	SÌ	58,1	Accettata
C40	24.09.2017	43,8	SÌ[4]	71,1	Accettata
C41	24.09.2017	43,8	SÌ[4]	63,4	Accettata

[1] Del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio.
[2] Sono evidenziati gli esiti discordanti dalle raccomandazioni di voto del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio.
[3] Considerato che il 2,7% dei votanti non ha risposto alla domanda concernente l'iniziativa, il 48,8% che l'ha accettata risulta maggioritario. Tramite la domanda eventuale è stato comunque deciso di adottare il Controprogetto.
[4] Del Gran Consiglio; il Consiglio di Stato ha rinunciato a formulare una raccomandazione.
[5] Tramite la domanda eventuale è stata accettata l'iniziativa e respinto il Controprogetto.
[6] "Sì" del Gran consiglio e "No" del Consiglio di Stato.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona; elaborazione: Ufficio di statistica, Giubiasco

Legenda oggetti in votazione cantonale, dal 29 novembre 2017

N.	Descrizione
C1	Modifica della Legge tributaria: riduzione aliquota d'imposta per le persone giuridiche
C2	Modifica della Costituzione cantonale: aumento da 4 a 5 anni del periodo di elezione degli organi politici cantonali e comunali
C3	Modifica della Costituzione cantonale: introduzione della facoltà di domandare la revoca del Municipio
C4	Revisione parziale della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti
C5	Modifica della Costituzione cantonale riguardo alla figura del giurato popolare
C6	Modifica costituzionale per le pari opportunità
C7	Iniziativa per un'AET senza carbone
C8	Controprogetto AET
C9	Credito progettazione semisvincolo N2 e posteggio a Bellinzona
C10	Modifica costituzionale cantonale: incompatibilità per carica
C11	Iniziativa per un concreto aiuto agli anziani in difficoltà
C12	Legge sulle tutele e curatele
C13	"Sgravi fiscali: primo atto"
C14	Circonvallazione del Basso Malcantone tutta in galleria
C15	Facoltà di far capo ad agenzie private per la sorveglianza di stranieri con misure amministrative
C16	Divieto di dissimulazione del viso nei luoghi pubblici
C17	Controprogetto dissimulazione
C18	Revisione delle norme della Costituzione cantonale sull'ineleggibilità e sulla destituzione di persone condannate o perseguite per crimini o delitti contrari alla dignità della carica
C19	Modifica della Costituzione cantonale sui principi di gestione finanziaria e freno ai disavanzi pubblici
C20	Modifica della Legge cantonale di applicazione alla Legge federale sull'assicurazione malattie sui sussidi di cassa malati
C21	Modifica Legge tributaria sull'amnistia fiscale
C22	Modifica della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare "Aiutiamo le scuole comunali - Per il futuro dei nostri ragazzi"
C23	Credito finanziamento per la partecipazione del Canton Ticino a Expo Milano 2015
C24	Modifica della Legge sulle imposte e tasse di circolazione
C25	Iniziativa popolare "Salviamo il lavoro in Ticino!"
C26	Modifica della Legge sull'apertura dei negozi
C27	Iniziativa popolare "Rafforziamo la scuola media - Per il futuro dei nostri giovani"
C28	Modifica della Legge sui trasporti pubblici
C29	Modifica della Legge sull'Ente Ospedaliero Cantonale
C30	Iniziativa popolare "Giù le mani dagli ospedali"
C31	Iniziativa popolare "Basta con il dumping salariale in Ticino!"
C32	Controprogetto "Basta con il dumping salariale in Ticino!"
C33	Iniziativa popolare "Prima i nostri!"
C34	Controprogetto "Prima i nostri!"
C35	Modifica costituzionale sulla protezione giuridica animali
C36	Modifica della Legge sull'organizzazione giudiziaria
C37	Modifica della Legge sull'assistenza e cura a domicilio
C38	Modifica della Legge sulle prestazioni sociali
C39	Modifica della Legge sulla protezione dell'ambiente
C40	Modifica del 21 giugno 2017 della Costituzione del 14 dicembre 1997
C41	Modifica del 29 maggio 2017 degli articoli 23a e 98 della Legge della scuola del 1 febbraio 1990

T. 17.10
Votazioni consultive comunali su progetti di aggregazione, in Ticino, dal 2011

Progetto e comuni coinvolti	Data	Iscritti in catalogo	Partecipazione in %	Accettanti in %	Stato del progetto di aggregazione
Collina d'Oro	**05.06.2011**	**2.734**	**36,7**	**90,9**	**Ultimato**
Carabietta		72	56,9	87,8	
Collina d'Oro		2.662	36,2	91,0	
Manno	**05.06.2011**	**1.855**	**72,2**	**64,7**	**Abbandonato**
Alto Malcantone		1.026	71,4	82,6	
Manno		829	73,1	42,8	
Biasca	**05.06.2011**	**3.910**	**47,1**	**66,3**	**Abbandonato**
Biasca		3.180	42,0	76,6	
Iragna		344	63,7	40,5	
Pollegio		386	74,4	38,7	
Faido	**25.09.2011**	**2.123**	**68,3**	**77,7**	**Ultimato**
Anzonico		84	76,2	98,4	
Calpiogna		49	59,2	70,4	
Campello		56	76,8	74,4	
Cavagnago		78	74,4	98,3	
Chironico		354	79,4	62,5	
Faido		1.200	62,3	83,3	
Mairengo		177	75,1	59,1	
Osco		125	76,0	82,6	
Locarno	**25.09.2011**	**18.286**	**55,5**	**59,6**	**Abbandonato**
Brione s/Minusio		412	70,9	49,8	
Locarno		9.024	45,2	86,4	
Mergoscia		162	80,9	95,4	
Minusio		4.654	65,6	41,7	
Muralto		1.902	66,7	26,8	
Orselina		544	67,7	48,4	
Tenero-Contra		1.588	59,7	48,4	
Terre di Pedemonte	**25.09.2011**	**1.834**	**74,4**	**69,4**	**Ultimato**
Cavigliano		541	74,9	66,4	
Tegna		538	81,0	52,6	
Verscio		755	69,4	85,7	
Lugano	**20.11.2011**	**33.516**	**43,6**	**76,7**	**Ultimato**
Bogno		106	67,9	88,6	
Cadro		1.419	82,5	56,8	
Certara		49	63,3	87,1	
Cimadera		139	66,9	85,0	
Lugano		29.876	39,6	78,2	
Sonvico		1.396	75,7	75,8	
Valcolla		531	70,6	90,3	
Mendrisio	**20.11.2011**	**10.155**	**52,8**	**81,3**	**Ultimato**
Besazio		466	73,2	89,1	
Ligornetto		1.281	67,6	88,0	
Mendrisio		8.059	49,1	78,5	
Meride		349	57,6	93,5	
Ascona	**20.11.2011**	**9.412**	**61,0**	**48,3**	**Abbandonato**
Ascona		3.419	66,9	20,8	
Brissago		1.385	57,6	48,6	
Losone		4.149	56,3	77,0	
Ronco s/Ascona		459	70,2	31,7	
Lugano	**11.03.2012**	**34.092**	**42,3**	**80,2**	**Ultimato**
Carona		548	88,3	52,2	
Bogno		108	40,7	90,9	
Cadro		1.424	41,6	77,6	
Certara		49	34,7	88,2	

T. 17.10 (continuazione)

Votazioni consultive comunali su progetti di aggregazione, in Ticino, dal 2011

Progetto e comuni coinvolti	Data	Iscritti in catalogo	Partecipazione in %	Accettanti in %	Stato del progetto di aggregazione
Cimadera		139	33,1	93,3	
Lugano		29.894	41,7	80,8	
Sonvico		1.397	39,0	87,1	
Valcolla		533	44,3	93,5	
Onsernone	**23.09.2012**	**781**	**55,1**	**61,3**	**Ultimato**
Gresso		40	82,5	81,8	
Isorno		292	56,9	80,0	
Mosogno		52	59,6	51,6	
Onsernone		339	43,4	48,3	
Vergeletto		58	91,4	32,1	
Verzasca	**14.04.2013**	**3.316**	**53,8**	**69,6**	**Abbandonato**
Brione Verzasca		158	81,7	75,2	
Corippo		16	87,5	85,7	
Frasco		102	69,6	90,0	
Sonogno		94	66,0	83,9	
Vogorno		231	77,5	77,7	
Cugnasco-Gerra		1.953	47,6	76,3	
Lavertezzo		762	52,4	41,9	
Ponte Origlio	**24.11.2013**	**2.123**	**71,8**	**36,0**	**Abbandonato**
Origlio		939	76,7	29,2	
Ponte Capriasca		1.184	68,0	42,1	
Faido	**14.06.2015**	**2.154**	**46,5**	**68,3**	**Ultimato**
Faido		2.090	46,1	67,4	
Sobrio		64	60,9	89,7	
Bioggio	**14.06.2015**	**2.492**	**62,2**	**52,0**	**Abbandonato**
Aranno		229	72,1	81,8	
Bioggio		1.746	59,6	36,9	
Cademario		517	66,3	83,0	
Bellinzona	**18.10.2015**	**32.733**	**62,8**	**59,4**	**Ultimato**
Arbedo-Castione[1]		2.786	65,3	22,3	
Bellinzona		10.821	55,8	76,9	
Cadenazzo[1]		1.349	51,4	47,6	
Camorino		1.839	69,8	62,7	
Claro		1.842	68,7	64,4	
Giubiasco		5.236	60,0	58,7	
Gnosca		489	75,5	83,1	
Gorduno		529	71,5	82,1	
Gudo		549	66,7	74,5	
Lumino[1]		973	81,6	42,3	
Moleno		87	79,3	82,6	
Monte Carasso		1.800	69,7	56,5	
Pianezzo		464	80,6	52,4	
Preonzo		452	71,0	59,0	
Sant'Antonino[1]		1.397	68,9	12,4	
Sant'Antonio		186	68,3	58,1	
Sementina		1.934	67,7	62,9	
Riviera	**18.10.2015**	**2.325**	**64,3**	**66,1**	**Ultimato**
Cresciano		379	61,0	76,2	
Iragna		355	62,0	72,2	
Lodrino		1.017	67,5	57,8	
Osogna		574	62,2	71,9	

Avvertenza: stato all'8.9.2017.

[1] Comuni che sono usciti dal progetto in seguito all'esito negativo nella votazione consultiva.

Fonte: Cancelleria dello Stato (CAN), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Congiunzione delle liste: meccanismo che dà la facoltà a più liste di partito di sommare i voti ottenuti, nell'intento di conseguire il quoziente necessario per partecipare alla ripartizione dei seggi. Dal 2004 questa possibilità è contemplata solo per il Consiglio Nazionale.

Consiglio nazionale: una delle due camere che costituiscono il parlamento svizzero (Assemblea federale). Il Consiglio Nazionale conta 200 membri e ognuno dei 26 cantoni vi è rappresentato in base alla dimensione demografica (attualmente circa un consigliere ogni 40.000 abitanti; il Ticino ha diritto di eleggere 8 rappresentanti). Le elezioni del Consiglio Nazionale si svolgono sulla base di circoscrizioni cantonali e con il sistema proporzionale, ad eccezione dei 6 cantoni (Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Glarona, Nidvaldo, Obvaldo, Uri) che hanno diritto a un solo deputato.

Consiglio degli Stati: una delle due camere che costituiscono il parlamento svizzero (Assemblea federale). Il Consiglio degli Stati conta 46 membri, 2 per ogni cantone e 1 per i cantoni che prima dell'adozione della Costituzione Federale del 1999 erano considerati semicantoni (Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Basilea Campagna, Basilea Città, Obvaldo e Nidvaldo). Le elezioni del Consiglio degli Stati si svolgono in Ticino con il sistema maggioritario a doppio turno (è prevista la possibilità di un ballottaggio).

Consiglio di Stato: governo cantonale ticinese, formato da 5 membri, eletti a suffragio universale ogni quattro anni con il sistema proporzionale.

Elettore, iscritto: ogni cittadino di 18 anni compiuti iscritto al catalogo elettorale (avente dunque diritto di voto) domiciliato da almeno 5 giorni in un comune del cantone o attinente del cantone Ticino e domiciliato all'estero (questi ultimi sono iscritti nel catalogo del comune di attinenza).

Gran Consiglio: legislativo cantonale ticinese, composto da 90 parlamentari, eletti a suffragio universale ogni quattro anni con il sistema proporzionale.

Liste / Partiti / Gruppi: il termine lista non è sempre sinonimo di partito. Nella storia elettorale ticinese è capitato spesso, ad esempio, che un unico partito presentasse diverse liste suddivise con criteri territoriali. Il termine gruppo può indicare la presenza di più liste congiunte.

Panachage: la possibilità di attribuire dei voti a candidati di diverse liste. I voti di panachage sono i voti espressi dall'elettore in favore di candidati non appartenenti alla lista cui ha intestato la scheda.

Partecipazione politica: contraddistingue gli iscritti al catalogo elettorale (gli aventi diritto di voto) che partecipano a un'elezione o una votazione. Vengono conteggiate non solo le schede valide, ma anche quelle bianche o nulle. La parte di iscritti che non consegna le proprie schede (al seggio o per corrispondenza) contribuisce invece al fenomeno antitetico dell'astensione.

Schede valide, bianche e nulle: una scheda valida è quella in cui l'elettore esprime correttamente le sue scelte, che vengono quindi conteggiate; le schede bianche (che non recano alcuna scelta) e quelle nulle (che non sono state compilate correttamente) entrano nel computo dei votanti ma da esse non vengono tratte preferenze per liste o candidati.

Schede variate e invariate: una scheda intestata ad una lista su cui non vengono espressi voti preferenziali per singoli candidati è detta "invariata". Una scheda è invece "variata" quando reca dei voti a singoli candidati, appartengano essi alla stessa lista cui la scheda è stata intestata (preferenze interne) o ad altre liste (preferenze esterne).

Schede senza intestazione: la possibilità di assegnare delle preferenze a dei candidati senza l'obbligo di scegliere una lista.

Seggio: ognuno dei posti che una lista ottiene in un organismo di rappresentanza politica.

Votante: persona iscritta al catalogo elettorale che partecipa a una consultazione, recandosi alle urne o votando per corrispondenza.

Votazioni: consultazioni legate agli strumenti di democrazia diretta (il referendum obbligatorio, quello facoltativo e le iniziative popolari), per mezzo dei quali gli aventi diritto di voto vengono invitati ad accettare o respingere determinate proposte.

Votazioni consultive: consultazioni popolari indette per conoscere il parere dei cittadini, che non hanno effetto decisionale (usate in Ticino nell'ambito dei processi di aggregazione comunale).

Voti non emessi: voti che non vengono esplicitamente espressi dai votanti sulla scheda, ma vengono comunque attribuiti alle liste.

Significato delle sigle

AL: AreaLiberale.
ALRA: Associazione liberale radicale per l'ambiente.
CST: Comunità dei socialisti ticinesi (dal 1985 al 1988).
GG: Generazione giovani (movimento giovanile del PPD).
GISO: Gioventù socialista (movimento giovanile del PS).
LEGA: Lega dei ticinesi.
MPS: Movimento per il socialismo.
PC: Partito comunista (dal 1944 al 1963: Partito operaio e contadino; dal 1963 al 2007: Partito del lavoro).
PLR: Partito liberale radicale.
PPD: Partito popolare democratico (fino al 1970: Partito conservatore-democratico).
PS: Partito socialista (fino al 1992: Partito socialista ticinese).
PSA: Partito socialista autonomo (dal 1969 al 1988).
PSU: Partito socialista unitario (dal 1988 al 1992).
SSI: scheda senza intestazione.
UDC: Unione democratica di centro (fino al 1971: Partito agrario).
UDF: Unione democratica federale.
VERDI: I Verdi.

Fonti statistiche

Risultati ufficiali di elezioni e votazioni
Vengono raccolti dagli uffici elettorali e pubblicati dall'Ufficio cantonale di accertamento nel Foglio ufficiale. Nel caso di elezioni e votazioni a livello federale, il Governo cantonale trasmette i risultati alla Cancelleria federale. Spetta al Consiglio federale pubblicare i risultati complessivi sul Foglio federale. I risultati ufficiali provvisori vengono inoltre pubblicati sui siti Internet della Cancelleria dello Stato e della Cancelleria federale.

Dati sulla partecipazione per sesso ed età
Vengono forniti all'Ustat dalle Cancellerie di una parte dei Comuni ticinesi.

Statistica della politica (POLSTA)
Rappresenta una base di osservazione continua sul clima politico in Svizzera, attraverso la lente delle elezioni e delle votazioni popolari. Un occhio di riguardo è riservato alle differenze regionali e alle variazioni nel tempo. È prodotta dall'Ufficio federale di statistica in collaborazione con l'Università di Berna ed è disponibile, con dettaglio cantonale, dal 1919.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 17 Politica

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Cancelleria dello Stato (CAN):
www.ti.ch/can

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Cancelleria federale (CaF):
www.bk.admin.ch

MOLTIPLICATORE
INVESTIMENTI
RICAVI
CONSUNTIVO
BILANCIO
IMPOSTE
DISAVANZO
INDEBITAMENTO
SPESE

18 FINANZE PUBBLICHE

396 Introduzione
397 Panorama
397 Le finanze del Cantone Ticino
398 Entrate e uscite del Cantone per categoria
399 Debito pubblico del Cantone
399 Indicatori finanziari del Cantone
400 Le finanze dei Comuni
401 Debito pubblico dei Comuni
401 Indicatori finanziari dei Comuni
402 I moltiplicatori d'imposta comunali
404 Dati
415 Definizioni
415 Glossario
417 Fonti statistiche
417 Per saperne di più

Introduzione

La statistica finanziaria nel nostro paese deve convivere in un contesto a volte difficile, determinato da un lato dall'autonomia cantonale rispettivamente comunale in materia, dall'altro dalla volontà di armonizzare i dati delle singole entità ai fini dei confronti intercantonali e tra i diversi Comuni. Il risultato è la coesistenza di serie di dati specifici al Cantone o ai singoli Comuni elaborati dalle rispettive autorità sulla base dei consuntivi e di serie armonizzate prodotte e diffuse dall'Amministrazione federale delle finanze (AFF). Le prime informano in modo dettagliato sulla situazione e sull'evoluzione delle finanze pubbliche del Cantone e, rispettivamente, dei Comuni; quelle federali offrono delle visioni d'assieme dei Cantoni e, rispettivamente, dei Comuni della Svizzera.
In ambito fiscale le informazioni contenute in questo tema riguardano l'imposta federale diretta, prodotte dall'Amministrazione federale delle contribuzioni, e le imposte cantonali sulle persone fisiche e giuridiche elaborate dalla Divisione delle contribuzioni.

Perequazione federale delle risorse: anche nel 2018 il Canton Ticino resta beneficiario
Per il quarto anno consecutivo il Ticino rimane nella fascia dei Cantoni finanziariamente deboli, caratterizzati da un indice delle risorse inferiore al 100% (97,4% a fronte del 96,6% del 2017). Il nostro Cantone nel 2018 riceverà pertanto 13,5 milioni di franchi, a fronte dei 18,7 milioni dell'anno precedente. Considerando anche gli altri ambiti della perequazione (compensazione degli oneri geotopografici, di quelli sociodemografici e dei casi di rigore) il Cantone beneficerà nel 2018 complessivamente di 41,5 milioni di franchi (47,6 nel 2017). Non si rilevano attualmente segnali di un prossimo ritorno nella fascia dei Cantoni paganti.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-finanze

Panorama

Le finanze del Cantone Ticino

Il Cantone ha registrato nel 2016 un disavanzo d'esercizio di 47,4 milioni di franchi che, considerati l'autofinanziamento e l'onere netto per gli investimenti, genera un disavanzo totale di 24,1 milioni di franchi. Il disavanzo totale va ad aumentare il debito pubblico, portandolo a 1,9 miliardi di franchi (al 31.12.2016[1]) [F. 18.1].

Volgendo lo sguardo agli ultimi sei anni, si rileva come solo il 2011 abbia chiuso con un risultato positivo (+16,3 milioni). Il 2012 (-97,6 milioni), il 2013 (-177,6 milioni), il 2014 (-128,0 milioni), il 2015 (-90,5 milioni) e il 2016 (-47,4 milioni) hanno invece presentato un disavanzo d'esercizio.

[1] L'onere netto per investimenti ammonta a 166,6 milioni di franchi, mentre l'autofinanziamento a 142,5 milioni di franchi; ciò che determina un grado di autofinanziamento dell'85,5 %.

F. 18.1
Risultato d'esercizio del Cantone Ticino (in mio di fr.), dal 1995
Fonte: "Consuntivo", TI

Le spese e i ricavi totali del Cantone ammontano rispettivamente a 3,62 miliardi e a 3,57 miliardi di franchi nel 2016. Dal 1995, sia le spese sia i ricavi (con entrambi gli importi allora pari a 2,1 miliardi) hanno registrato una consistente crescita con un aumento medio annuo di circa il 3% [F. 18.2]. Per buona parte del periodo preso in considerazione l'evoluzione di entrambe le poste ha seguito lo stesso trend. Nel 2003 e nel 2004, invece, i ricavi hanno accusato una significativa diminuzione (mentre le spese continuavano a crescere), andando a condizionare pesantemente i risultati d'esercizio di quegli anni. Fa eccezione l'esercizio 2005, che ha registrato un utile d'esercizio eccezionale di 54 milioni di franchi (361 milioni di franchi di risultato totale) a seguito della distribuzione straordinaria dell'oro della Banca nazionale. Questa situazione si è ripresentata in modo analogo, seppur in minor misura, a partire dal 2012, anno in cui l'evoluzione dei ricavi ha ricominciato a scostarsi dall'andamento delle spese. Dal 2015 e per gli anni a venire tuttavia, sulla base dei dati di preventivo e di piano finanziario disponibili, questo divario è destinato a rientrare progressivamente con un'inversione di tendenza prevista con il preventivo 2018, grazie al raggiungimento di un avanzo d'esercizio, sostanzialmente confermato anche dalle proiezioni di piano finanziario 2019-2021.

F. 18.2
Spese e ricavi del Cantone Ticino (in mio di fr.), dal 1995
Fonte: "Consuntivo", TI

Entrate e uscite del Cantone per categoria

La principale risorsa finanziaria del Cantone proviene dai ricavi fiscali (54,4% delle entrate totali), di cui poco più della metà dalle imposte sul reddito e sulla sostanza delle persone fisiche e poco meno di un sesto dalle imposte sull'utile e sul capitale delle persone giuridiche. Il 28,3% deriva invece da prelievi da fondi, ricavi da trasferimento, contributi da terzi da riversare e ricavi straordinari; il 7,4% da ricavi per tasse, il 4,0% da regalie e concessioni e il 3,4% da entrate per investimenti. Quote più esigue sono riconducibili a ricavi finanziari (1,9%) e a ricavi diversi (0,6%).

Poco meno della metà delle uscite totali (spese e uscite per investimenti) è rappresentata dalle voci previdenza sociale (23,8%) e formazione (21,5%); quote importanti riguardano il settore della salute pubblica (12,7%), l'amministrazione generale (9,4%), le finanze e le imposte (8,9%), il settore del traffico (8,1%) e la sicurezza pubblica (8%) [F. 18.3].

F. 18.3
Spese e uscite per investimenti del Cantone Ticino (in %), secondo la funzione, nel 2016
Fonte: "Consuntivo", TI

Debito pubblico del Cantone

Il debito pubblico pro capite del Cantone nel 2016 sfiora i 5.500 franchi. Negli ultimi vent'anni è più che raddoppiato, passando dai 1.954 franchi del 1995 agli attuali 5.473 [F. 18.4]. Questa evoluzione rispecchia l'andamento dei risultati d'esercizio conseguiti dal Cantone nel periodo di riferimento.
Il valore raggiunto nel 2016 è giudicato "molto importante" secondo i parametri contenuti nel Manuale del nuovo modello contabile armonizzato per gli enti pubblici.

F. 18.4
Debito pubblico pro capite del Cantone Ticino (in fr.), dal 1995
Fonte: "Consuntivo", TI

Indicatori finanziari del Cantone

Secondo gli indicatori finanziari elaborati in base alle definizioni della Commissione speciale della Conferenza dei direttori cantonali delle finanze e posti in relazione con la scala di valutazione emanata dalla Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze comunali (utilizzata dalla Sezione degli enti locali per l'analisi dei Comuni ticinesi), tenuto conto del risultato d'esercizio negativo del 2016, la situazione delle finanze cantonali presenta risultati in chiaroscuro [F. 18.5]. La metà degli indicatori – la capacità di autofinanziamento, la quota d'investimento e il grado di copertura delle spese correnti – presenta valori ritenuti insoddisfacenti; mentre l'altra – grado d'autofinanziamento, quota degli oneri finanziari e quota degli interessi – evidenzia risultati positivi.

F. 18.5
Indicatori finanziari del Cantone Ticino (in %), dal 2013
Fonte: "Consuntivo", TI

	2013	2014	2015	2016	Valutazione indicatore medio 2016
Copertura delle spese correnti	-5,6	-4,0	-2,8	-1,4	disavanzo moderato
Quota degli interessi	1,1	0,9	0,8	0,7	bassa
Quota degli oneri finanziari	7,1	6,2	6,2	6,0	media
Grado di autofinanziamento	5,6	27,6	44,4	85,5	da sufficiente a buono
Capacità di autofinanziamento	0,5	1,9	2,9	4,4	debole
Quota degli investimenti	10,2	8,5	8,2	7,3	ridotta

Le finanze dei Comuni

Chiusura positiva dell'esercizio 2015 per i Comuni: dalla statistica allestita sulla base dei consuntivi dei 135 Comuni di allora, risulta infatti un consistente utile di gestione corrente, che chiude con un avanzo d'esercizio complessivo di 22,5 milioni di franchi. Il 2014 aveva già registrato un risultato favorevole, pur se contenuto, mentre nel biennio precedente i valori complessivi erano stati fortemente condizionati dai pesanti risultati negativi di Lugano, in seguito rientrati [F. 18.6]. Il numero di Comuni che ha chiuso con un risultato negativo è, come già negli anni passati, una minoranza. Nel 2015 sono infatti solo 39 su 135 i Comuni in questa situazione, mentre erano 47 nel 2014.

Come già nel 2014, si osserva un aumento comparativamente contenuto delle uscite correnti, nonché una robusta crescita dei ricavi da imposte, dopo la contrazione degli anni precedenti.

Si riscontra un nuovo massiccio aumento del già elevato volume degli investimenti, che raggiungono valori da primato, con 360,3 milioni di franchi di investimenti lordi, rispettivamente 287,6 milioni al netto delle entrate.

L'autofinanziamento 2015 migliora di 23,6 milioni rispetto al 2014 portandosi a 195,6 milioni, ciò che conduce a un risultato globale negativo di 92,0 milioni di franchi. Il tasso medio complessivo di ammortamento si conferma buono, attestandosi al 10,1%, poco al di sotto del dato 2014, e raggiunge già ampiamente l'obiettivo minimo dell'8% fissato dalla Legge organica comunale (LOC) per il 2017. Sono infine quasi invariati gli oneri per interessi passivi, che con una leggera diminuzione toccano il nuovo minimo da quando sono raccolti i dati della statistica.

F. 18.6
Risultato d'esercizio dei Comuni (in mio di fr.), in Ticino, dal 1995
Fonte: Stat. finanziaria comuni, SEL

Debito pubblico dei Comuni

Il debito pubblico complessivo dei Comuni registra una progressione di 93,5 milioni di franchi e supera ormai il miliardo e mezzo di franchi. Nel 2015 l'autofinanziamento generato dal consistente utile d'esercizio e dal buon livello degli ammortamenti non ha tuttavia consentito, come già nel triennio precedente, di finanziare interamente i consistenti investimenti. Il grado di autofinanziamento complessivo raggiunge un valore analogo a quello del 2014, ovvero di poco inferiore al 70%, collocandosi al limite della sufficienza.

Il debito pubblico continua quindi la propria progressione aumentando nuovamente, per raggiungere l'elevato valore pro capite di 4.512 franchi, il più alto dato nel confronto intercantonale svizzero dopo il particolare caso di Basilea Città. Si tratta di un livello insoddisfacente, tanto più che in parecchi Comuni è di molto più consistente [F. 18.7]. Senza Lugano, che ha un debito ma anche delle risorse elevati, il valore scende a 3.403 franchi pro capite. Tuttavia, occorre ricordare che il confronto diretto tra Comuni e anche fra Cantoni va in tutti i casi fatto con cautela e deve essere relativizzato tenuto conto delle situazioni specifiche.

F. 18.7
Debito pubblico pro capite medio dei Comuni (in fr.), in Ticino, dal 1995
Fonte: Stat. finanziaria comuni, SEL

Indicatori finanziari dei Comuni

Nel 2015 il grado di copertura medio delle spese è positivo e si fissa all'1,3% (2014: 0,3%) [F. 18.8].

La percentuale di ammortamento sui beni amministrativi diminuisce leggermente rispetto al 2014 fissandosi al 10,1% e, pur essendo il valore più basso degli ultimi anni, rappresenta tuttora un buon livello. Ricordiamo che a partire dal 2017 la LOC prevede l'applicazione di un tasso d'ammortamento minimo dell'8%, che oltre tre quarti dei Comuni (103 su 135) già raggiungono nel 2015. La quota degli interessi, che rimangono a tassi particolarmente bassi, resta decisamente in campo negativo, fissandosi al -2,4% (2014: -3,2%). La mediana si attesta al -0,2%: ciò significa che per oltre la metà dei Comuni il costo degli interessi è inferiore ai redditi della sostanza. La quota degli oneri finanziari aumenta di conseguenza, attestandosi al 5,9%, e può essere definita tendenzialmente bassa. Dal dato mediano al 9,9% – uguale a quello dell'anno prima – traspare che per molti Comuni la situazione è tutta-

via più onerosa. Il grado di autofinanziamento rimane sostanzialmente al livello dell'anno precedente, fissandosi al 68,1%, un dato non del tutto soddisfacente considerato che la soglia della sufficienza si situa al 70%. Il grado di autofinanziamento 2015 dei Comuni ticinesi si colloca all'ultimo posto nella classifica dei cantoni svizzeri relativa a questo indicatore. Va rilevato però che il dato mediano è di molto migliore (83,1%) e che gli investimenti sono stati molto consistenti.

F. 18.8
Indicatori finanziari dei Comuni (in %), in Ticino, dal 2013
Fonte: Stat. finanziaria comuni, SEL

	2013	2014	2015		Valutazione indicatore medio 2015
	Media	Media	Media	Mediana	
Copertura delle spese correnti	-2,6	0,3	1,3	1,3	positivo
Ammortamento beni amministrativi	10,9	10,3	10,1	9,2	superiore*
Quota degli interessi	-2,1	-3,2	-2,4	-0,2	molto bassa
Quota degli oneri finanziari	6,3	4,9	5,9	9,9	media/bassa
Grado di autofinanziamento	49,0	68,9	68,1	83,1	appena sufficiente
Capacità di autofinanziamento	7,4	9,9	10,9	13,1	media/debole
Debito pubblico pro capite in fr.	4.079	4.265	4.512	3.366	elevato
Quota di capitale proprio	16,6	15,8	16,1	15,8	media

* Superiore all'obiettivo di legge.

I moltiplicatori d'imposta comunali

Un importante elemento che determina il prelievo fiscale a livello comunale è il moltiplicatore d'imposta (o moltiplicatore politico), che viene deciso annualmente dai Comuni e deve consentire di assicurare una gestione equilibrata a medio termine. A partire dal 2011 il moltiplicatore viene deciso dai Consigli comunali o dalle Assemblee, mentre in precedenza era competenza dei Municipi.

Nel nostro cantone vi sono importanti differenze di moltiplicatore tra i Comuni: nel 2017 il valore più basso si situa al 58% (Cadempino e Porza), mentre il più elevato raggiunge il 100% ed è applicato in 20 Comuni[2]. Il moltiplicatore comunale medio, ponderato col gettito base di tre anni prima (fino al 2012 col gettito base di due anni prima[3]), negli ultimi anni ha conosciuto una regolare contrazione fino al 2012/13, per poi subire un'impennata al rialzo nel 2014, che ha riportato il valore medio attorno al livello dell'anno 2008. Nel 2015, nel 2016 e nel 2017 il valore medio è rimasto pressoché sui livelli del 2014 [F. 18.9]. Questo parametro viene utilizzato per il calcolo del "contributo di livellamento", il più importante strumento di perequazione finanziaria diretta tra Comuni, che ogni anno trasferisce decine di milioni di franchi (una sessantina nel 2016) dai Comuni finanziariamente forti a quelli più deboli.

2 Se necessario, il moltiplicatore potrebbe anche essere fissato oltre il 100 %.

3 Si tratta di una definizione di legge, cfr. art. 9 del Regolamento sulla perequazione finanziaria intercomunale.

F. 18.9
Moltiplicatore d'imposta comunale medio (ponderato col gettito base di tre* anni prima, in %), in Ticino, dal 2001
Fonte: Stat. finanziaria comuni, SEL

* Fino al 2012, ponderato con il gettito base di due anni prima.

Dati

T. 18.1

Uscite, entrate e eccedenza del conto finanziario dei Cantoni[1] (in mille franchi e in franchi pro capite), in Svizzera, nel 2015

	Uscite		Entrate		Eccedenza	
	1.000 fr.	Fr. pro capite[2]	1.000 fr.	Fr. pro capite[2]	1.000 fr.	Fr. pro capite[2]
Svizzera	**91.456.183**	**11.102,2**	**89.020.181**	**10.806,5**	**-2.436.002**	**-295,7**
Zurigo	13.315.319	9.206,1	12.736.829	8.806,2	-578.490	-400,0
Berna	13.239.705	13.116,2	11.568.480	11.460,5	-1.671.226	-1.655,6
Lucerna	3.122.459	7.912,9	3.156.675	7.999,6	34.216	86,7
Uri	392.284	10.894,4	406.435	11.287,3	14.151	393,0
Svitto	1.299.995	8.510,1	1.307.661	8.560,3	7.666	50,2
Obvaldo	283.885	7.707,2	310.446	8.428,3	26.561	721,1
Nidvaldo	334.405	7.946,9	368.242	8.751,0	33.837	804,1
Glarona	347.478	8.731,9	336.820	8.464,1	-10.658	-267,8
Zugo	1.393.349	11.602,6	1.273.146	10.601,7	-120.203	-1.000,9
Friburgo	3.301.045	10.881,0	3.408.685	11.235,8	107.639	354,8
Soletta	3.195.976	12.118,9	2.077.541	7.877,9	-1.118.435	-4.241,0
Basilea Città	4.954.037	25.994,5	5.118.424	26.857,1	164.387	862,6
Basilea Campagna	2.722.330	9.677,6	2.592.137	9.214,8	-130.193	-462,8
Sciaffusa	662.492	8.341,9	666.585	8.393,5	4.094	51,5
Appenzello Esterno	451.630	8.353,6	449.554	8.315,2	-2.076	-38,4
Appenzello Interno	147.061	9.276,0	149.279	9.415,9	2.218	139,9
San Gallo	4.313.426	8.699,5	4.422.878	8.920,3	109.452	220,7
Grigioni	2.516.725	12.847,9	2.560.159	13.069,6	43.434	221,7
Argovia	4.892.711	7.582,3	4.867.691	7.543,6	-25.020	-38,8
Turgovia	1.856.934	7.041,0	1.956.135	7.417,1	99.201	376,1
Ticino	**3.571.969**	**10.195,1**	**3.429.229**	**9.787,6**	**-142.740**	**-407,4**
Vaud	9.470.688	12.437,8	9.982.401	13.109,8	511.713	672,0
Vallese	3.367.546	10.150,5	3.526.982	10.631,0	159.436	480,6
Neuchâtel	2.146.186	12.103,0	2.132.085	12.023,5	-14.101	-79,5
Ginevra	9.212.709	19.298,3	9.247.078	19.370,3	34.368	72,0
Giura	943.838	13.034,6	968.603	13.376,6	24.764	342,0

Avvertenza: stato della banca dati: 07.09.2017.

[1] Versamenti tra Cantoni non compresi.

[2] In base alla popolazione residente permanente al 31.12.2014.

Fonte: Amministrazione federale delle finanze, Berna; elaborazione Ufficio di statistica, Giubiasco

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 18 Amministrazione e finanze pubbliche

T. 18.2

Conti di chiusura del Cantone Ticino[1] (in mille franchi), nel 2016

	Consuntivo	Preventivo
Conto economico		
Totale spese	**3.621.137**	**3.605.092**
Uscite correnti	3.092.805	3.075.914
Ammortamenti rettifiche di valore e vers. a fondi	200.744	202.383
Altre poste straordinarie e vers. a capitale proprio	1.290	–
Riversamenti contributi da terzi	125.364	125.566
Addebiti interni	200.934	201.230
Totale ricavi	**3.573.705**	**3.517.205**
Entrate correnti	3.230.165	3.180.769
Scioglimento e rettifiche di valore e prelievi da fondi	15.106	8.840
Altre poste straordinarie e prelievi dal capitale proprio	2.136	800
Contributi da riversare	125.364	125.566
Accrediti interni	200.934	201.230
Avanzo (+) / Disavanzo (-) d'esercizio	**-47.432**	**-87.888**
Conto degli investimenti		
Investimenti netti	**166.582**	**210.650**
Uscite per investimenti	285.338	343.030
Entrate per investimenti	118.757	132.380
Conto di chiusura		
Investimenti netti	**166.582**	**210.650**
Autofinanziamento	**142.462**	**104.855**
Ammortamenti ordinari beni amministrativi	173.318	182.080
Ammortamenti straordinari	–	–
Vers./prel. fondi, finanz. speciali e capitale proprio	16.576	10.663
Disavanzo d'esercizio	47.432	87.888
Avanzo (+) / Disavanzo (-) totale	**-24.119**	**-105.795**

Avvertenza: dati presentati secondo il nuovo modello contabile armonizzato per Cantoni e Comuni (MCA2).

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: "Consuntivo 2016", Repubblica e Cantone del Ticino, Bellinzona

T. 18.3

Spese e uscite per investimenti del Cantone Ticino[1] (in mille franchi), secondo la funzione, dal 2013

	Spese				Uscite per investimenti			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
Totale	**3.493.842**	**3.551.106**	**3.577.221**	**3.621.138**	**378.460**	**326.755**	**320.089**	**285.339**
Amministrazione generale	351.353	355.219	363.742	356.284	19.198	10.797	19.458	9.541
Ordine pubblico, sicurezza e difesa	282.747	292.328	293.349	299.763	16.065	13.817	12.890	13.389
Formazione	794.981	813.616	820.693	814.452	29.328	27.680	20.462	26.615
Cultura, sport, tempo libero e chiesa	54.575	57.107	60.100	58.939	11.774	16.858	10.904	7.071
Salute pubblica	419.882	458.500	471.368	485.056	91	6.342	7.461	12.379
Previdenza sociale	937.697	916.759	910.731	929.855	7.637	1.651	731	332
Trasporti e telecomunicazioni	205.641	210.313	212.276	210.259	104.463	101.754	111.825	104.725
Protezione ambiente e territorio	23.545	23.200	23.339	39.636	52.212	48.111	53.409	51.937
Economia	72.757	84.428	83.717	85.693	133.131	95.420	77.200	54.336
Finanze e imposte	350.662	339.636	337.906	341.201	4.560	4.325	5.749	5.014

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati, come pure tra i totali presentati e quelli che figurano nella tabella T. 18.2, sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: "Consuntivo", Repubblica e Cantone del Ticino, Bellinzona

T. 18.4

Ricavi e entrate per investimenti del Cantone Ticino[1] (in mille franchi), secondo la funzione, dal 2013

	Ricavi				Entrate per investimenti			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
Totale	**3.316.251**	**3.423.085**	**3.486.719**	**3.573.705**	**96.643**	**118.272**	**114.449**	**118.758**
Amministrazione generale	206.636	219.155	236.694	225.863	4.192	4.259	5.075	6.387
Ordine pubblico, sicurezza e difesa	120.112	139.691	136.961	155.041	7.825	5.276	2.153	3.120
Formazione	103.975	112.086	118.155	118.426	4.231	14.056	6.797	8.360
Cultura, sport, tempo libero e chiesa	14.735	16.241	17.382	17.345	3.081	3.999	4.295	7.230
Salute pubblica	41.156	51.358	47.285	50.247	4	–	430	–
Previdenza sociale	444.234	446.206	457.791	483.466	205	267	113	49
Trasporti e telecomunicazioni	146.482	148.950	145.240	141.341	26.249	31.482	31.954	32.955
Protezione ambiente e territorio	7.579	5.154	6.167	6.916	31.180	23.604	23.430	26.264
Economia	95.777	109.132	119.146	115.440	19.308	34.850	39.528	33.682
Finanze e imposte	2.135.565	2.175.112	2.201.898	2.259.620	368	479	674	711

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati, come pure tra i totali presentati e quelli che figurano nella tabella T. 18.2, sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: "Consuntivo", Repubblica e Cantone del Ticino, Bellinzona

T. 18.5

Bilancio patrimoniale del Cantone Ticino[1] (in mille franchi), al 31.12.2016

	Saldo al 31.12.2015	Variazione	Saldo al 31.12.2016
Genere di conto			
Attivo	**6.665.860**	**-12.760**	**6.653.100**
Beni patrimoniali	5.206.442	-6.057	5.200.385
Liquidità e piazzamenti a breve termine	28.542	22.661	51.204
Crediti	403.637	36.169	439.806
Investimenti finanziari a breve termine	319.000	2.510	321.510
Ratei e riscontri attivi	3.875.187	-90.781	3.784.406
Scorte merci e lavori in corso	1.692	-274	1.419
Investimenti finanziari	140.000	24.797	164.797
Investimenti materiali - beni patrimoniali	1.372	5.102	6.474
Crediti verso finanziamenti speciali	437.011	-6.242	430.769
Beni amministrativi	1.459.419	-6.703	1.452.715
Investimenti materiali	813.633	-10.617	803.016
Investimenti immateriali	684	428	1.112
Prestiti	79.546	-5.602	73.944
Partecipazioni, capitali sociali	336.918	68	336.986
Contributi per investimenti	228.638	9.020	237.658
Passivo	**6.665.860**	**-12.760**	**6.653.100**
Capitale di terzi	7.104.874	35.113	7.139.987
Impegni correnti	2.649.073	98.185	2.747.259
Impegni a breve termine	649.965	-11.657	638.308
Ratei e riscontri passivi	1.054.568	-42.480	1.012.089
Accantonamenti a breve termine	24.344	-665	23.680
Impegni a lungo termine	2.593.188	-36.647	2.556.541
Accantonamenti a lungo termine	54.673	12.806	67.478
Impegni per finanziamenti speciali	79.063	15.570	94.633
Capitale proprio	-439.013	-47.873	-486.886
Riserve dei settori con preventivo globale	8.897	-846	8.051
Riserva di rivalutazione	–	–	–
Riserva di rivalutaz. degli investimenti beni patrimoniali	-706	405	-302
Eccedenze (+) / Disavanzi (-) di bilancio	-447.204	-47.432	-494.636
Debito pubblico			
Totale	1.898.432	41.170	1.939.602
Pro capite[2] (in fr.)	5.394	79	5.473

Avvertenza: dati presentati secondo il nuovo modello contabile armonizzato per Cantoni e Comuni (MCA2).

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[2] In base alla popolazione residente permanente al 31.12.

Fonte: "Consuntivo 2016", Repubblica e Cantone del Ticino, Bellinzona (*www.ti.ch/DFE/finanze*)

T. 18.6

Conto amministrativo dei Comuni[1] (in mille franchi), in Ticino, dal 2012

	2012	2013	2014	2015
Conto di gestione corrente				
Totale spese correnti	**1.715.581**	**1.753.940**	**1.769.204**	**1.794.622**
Uscite correnti	1.516.994	1.559.757	1.577.095	1.595.856
Ammortamenti amministrativi	170.354	170.361	167.236	173.065
Addebiti interni	28.233	23.822	24.873	25.700
Totale ricavi correnti	**1.697.614**	**1.708.512**	**1.774.016**	**1.817.160**
Entrate correnti	1.669.381	1.684.689	1.749.143	1.791.459
Accrediti interni	28.233	23.822	24.873	25.700
Avanzo (+) / Disavanzo (-) d'esercizio	**-17.968**	**-45.429**	**4.812**	**22.538**
Conto degli investimenti				
Onere netto per investimenti	**216.499**	**255.031**	**249.700**	**287.608**
Uscite per investimenti	287.883	327.076	326.365	360.340
Entrate per investimenti	71.384	72.045	76.665	72.733
Conto di chiusura				
Onere netto per investimenti	**216.499**	**255.031**	**249.700**	**287.608**
Autofinanziamento	**152.386**	**124.932**	**172.048**	**195.603**
Ammortamenti amministrativi	170.354	170.361	167.236	173.065
Avanzo (+) / Disavanzo (-) d'esercizio	-17.968	-45.429	4.812	22.538
Avanzo totale (+) / Disavanzo totale (-)	**-64.112**	**-130.099**	**-77.652**	**-92.005**

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.7

Conto finanziario dei Comuni[1] (in mille franchi), in Ticino, dal 2012

	2012	2013	2014	2015
Totale uscite	**1.804.877**	**1.886.833**	**1.903.460**	**1.956.197**
Uscite correnti	1.516.994	1.559.757	1.577.095	1.595.856
Uscite per investimenti	287.883	327.076	326.365	360.340
Totale entrate	**1.740.765**	**1.756.734**	**1.825.808**	**1.864.192**
Entrate correnti	1.669.381	1.684.689	1.749.143	1.791.459
Entrate per investimenti	71.384	72.045	76.665	72.733
Avanzo totale (+) / Disavanzo totale (-)	**-64.112**	**-130.099**	**-77.652**	**-92.005**
Totale entrate	1.740.765	1.756.734	1.825.808	1.864.192
Totale uscite	1.804.877	1.886.833	1.903.460	1.956.197

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.8

Conto di gestione corrente dei Comuni[1] (in mille franchi), in Ticino, dal 2012

	2012	2013	2014	2015
Spese correnti	**1.715.581**	**1.753.940**	**1.769.204**	**1.794.622**
Spese per il personale	612.627	627.192	636.039	641.706
Spese per beni e servizi	301.951	302.812	291.637	293.868
Interessi passivi	55.549	52.072	49.694	49.531
Ammortamenti	186.806	187.604	190.482	194.574
Partecipazione entrante a Comuni	–	1	–	–
Rimborsi a enti pubblici	109.080	94.853	97.574	100.651
Contributi propri	411.626	456.957	454.997	461.687
Riversamento contributi	697	833	858	781
Versamenti a finanziamenti speciali	9.012	7.044	23.049	26.122
Addebiti interni	28.233	23.822	24.873	25.700
Ricavi correnti	**1.697.614**	**1.708.512**	**1.774.016**	**1.817.160**
Imposte	1.051.175	1.050.164	1.091.671	1.146.325
Regalie e concessioni	45.411	45.770	30.684	18.361
Redditi della sostanza	86.873	92.783	109.071	104.199
Prestazioni, vendite, tasse, diritti e multe	234.231	238.473	244.479	253.732
Contributi senza fine specifico	106.119	110.892	111.674	112.432
Rimborsi da enti pubblici	28.884	30.179	30.652	33.686
Contributi per spese correnti	114.802	112.426	126.023	118.668
Contributi da riversare	390	1.092	403	344
Prelevamenti da finanziamenti speciali	1.497	2.911	4.484	3.712
Accrediti interni	28.233	23.822	24.873	25.700

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.9

Conto degli investimenti dei Comuni (in mille franchi), in Ticino, dal 2012

	2012	2013	2014	2015
Uscite per investimenti	**287.883**	**327.076**	**326.365**	**360.340**
Investimenti in beni amministrativi	247.358	277.093	274.059	272.706
Prestiti e partecipazioni in beni amministrativi	3.869	6.389	5.746	25.755
Contributi propri	20.488	18.719	31.007	51.458
Riversamento contributi	167	248	126	282
Altre uscite da attivare	16.001	24.627	15.427	10.138
Entrate per investimenti	**71.384**	**72.045**	**76.665**	**72.733**
Trasferimento di beni amministrativi	1.829	22.440	1.231	706
Contributi e indennità	25.067	17.888	25.968	15.492
Rimborsi di prestiti e partecipazioni amministrativi	228	650	213	945
Rimborsi per beni materiali	9.138	2.232	4.435	1.587
Restituzione di contributi propri	263	105	–	101
Contributi per investimenti propri	34.860	28.730	44.818	53.902
Contributi da riversare	–	–	–	–

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.10

Spese e ricavi correnti dei Comuni (in mille franchi), secondo la funzione, in Ticino, dal 2012

	Spese correnti				Ricavi correnti			
	2012	2013	2014[2]	2015[2]	2012	2013	2014[2]	2015[2]
Totale[1]	**1.715.580**	**1.753.940**	**1.769.204**	**1.794.622**	**1.697.614**	**1.708.512**	**1.774.016**	**1.817.160**
Amministrazione generale	186.502	...	...	...	32.014	...	...	...
Sicurezza pubblica	112.989	...	...	...	44.573	...	...	...
Insegnamento	271.391	...	...	...	81.867	...	...	...
Cultura e tempo libero	104.892	...	...	...	21.311	...	...	...
Salute pubblica	23.275	...	...	...	1.883	...	...	...
Previdenza sociale	402.846	...	...	...	120.993	...	...	...
Traffico	157.395	...	...	...	45.404	...	...	...
Protezione ambiente e territorio	138.029	...	...	...	88.591	...	...	...
Economia	8.879	...	...	...	49.635	...	...	...
Finanze e imposte	309.383	...	...	...	1.211.342	...	...	...

[1] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Dati secondo la funzione non disponibili a causa di modifiche nella gestione informatizzata dei dati.

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.11

Bilancio patrimoniale dei Comuni (in mille franchi), in Ticino, al 31.12.2015

	Saldo al 31.12.2014	Variazione	Saldo al 31.12.2015
Attivo	**3.760.012**	**67.731**	**3.827.742**
Beni patrimoniali	1.671.729	-49.457	1.622.273
Liquidità	385.712	-24.698	361.014
Crediti	888.778	-38.155	850.623
Investimenti in beni patrimoniali	362.337	10.702	373.040
Transitori attivi	34.902	2.695	37.596
Beni amministrativi	2.088.283	117.187	2.205.470
Investimenti in beni amministrativi	1.530.032	64.554	1.594.586
Prestiti e partecipazioni	389.709	22.553	412.263
Contributi per investimenti	136.502	32.765	169.266
Altre uscite attivate	32.041	-2.686	29.355
Finanziamenti speciali	-1	1	–
Passivo	**3.760.012**	**67.731**	**3.827.742**
Capitale di terzi	3.058.520	42.914	3.101.433
Impegni correnti	153.697	7.955	161.652
Debiti a breve termine	122.298	-26.764	95.535
Debiti a medio e a lungo termine	2.557.821	49.684	2.607.505
Debiti per gestioni speciali	79.013	-3.978	75.035
Accantonamenti	81.174	8.489	89.663
Transitori passivi	64.516	7.527	72.043
Impegni verso finanziamenti speciali	107.678	1.128	108.806
Capitale proprio[1]	593.815	23.689	617.504

[1] La variazione non corrisponde al risultato d'esercizio a causa di operazioni effettuate direttamente sul capitale proprio.

Fonte: Statistica finanziaria dei comuni, Sezione degli enti locali, Bellinzona

T. 18.12

Imposta federale diretta (IFD): gettito fiscale annuale delle persone fisiche e delle persone giuridiche, per cantone, in Svizzera, anno fiscale 2014

	Persone fisiche[1]		Persone giuridiche	
	Franchi	Fr. pro capite[2]	Franchi	Fr. pro capite[2]
Svizzera	**10.079.478.254**	**1.230,91**	**9.277.802.533**	**1.133,01**
Zurigo	2.225.873.301	1.550,11	1.753.464.062	1.221,12
Berna	729.035.159	725,16	587.640.173	584,51
Lucerna	336.102.315	856,36	353.238.423	900,02
Uri	19.933.883	554,70	17.322.978	482,04
Svitto	556.852.437	3.661,64	214.937.180	1.413,34
Obvaldo	40.418.375	1.102,20	33.309.423	908,34
Nidvaldo	111.773.014	2.662,28	67.219.744	1.601,08
Glarona	26.979.162	679,69	24.350.738	613,47
Zugo	392.962.199	3.299,33	959.362.873	8.054,87
Friburgo	212.021.350	705,56	331.703.156	1.103,84
Soletta	205.257.113	781,70	128.589.039	489,72
Basilea Città	329.706.665	1.735,69	773.116.603	4.069,95
Basilea Campagna	367.138.584	1.311,31	194.464.643	694,57
Sciaffusa	72.116.436	911,71	178.699.820	2.259,16
Appenzello Esterno	47.659.124	884,58	39.798.608	738,69
Appenzello Interno	15.945.700	1.008,20	8.209.631	519,07
San Gallo	363.129.296	735,43	344.441.888	697,59
Grigioni	172.349.464	881,93	94.031.384	481,17
Argovia	544.964.448	850,42	334.496.529	521,98
Turgovia	210.075.652	801,80	117.536.899	448,60
Ticino	**403.109.658**	**1.156,86**	**282.510.164**	**810,76**
Vaud	1.034.671.430	1.369,68	951.566.342	1.259,67
Vallese	222.863.447	676,60	108.446.159	329,24
Neuchâtel	132.960.541	751,77	249.580.892	1.411,14
Ginevra	1.268.844.324	2.680,23	1.082.995.161	2.287,65
Giura	36.735.177	509,69	46.770.021	648,92

[1] Casi normali, casi speciali, imposizione alla fonte e prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza (art. 48 LIFD).
[2] In base alla popolazione residente permanente media.

Fonte: Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC), Berna (dati online in *www.estv.admin.ch*)

T. 18.13

Imposta cantonale delle persone fisiche[1]: contribuenti tassati, secondo la categoria, e imposte (in mille franchi), secondo il tipo, in Ticino, dal 2008

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Totale persone fisiche								
Contribuenti tassati	233.430	236.020	238.413	241.124	244.391	246.812	245.651	234.445
Totale imposta[2]	791.516,3	805.783,0	826.784,3	823.502,0	833.231,4	842.750,7	818.225,8	713.068,6
Reddito	693.425,4	701.007,4	716.956,0	710.114,4	713.896,5	720.456,4	704.316,3	621.215,8
Sostanza	98.090,9	104.775,5	109.828,3	113.387,6	119.334,9	122.294,3	113.909,5	91.852,8
Domiciliati								
Contribuenti tassati	195.926	198.011	200.058	201.894	204.923	206.785	206.048	197.593
Totale imposta[2]	756.176,0	763.626,1	783.940,0	780.209,4	791.760,2	800.871,7	773.445,0	676.799,5
Reddito	669.309,8	670.253,9	685.979,0	678.957,4	684.465,1	690.496,6	671.318,1	594.559,6
Sostanza	86.866,2	93.372,2	97.961,0	101.252,0	107.295,1	110.375,2	102.127,0	82.239,9
Coniugati								
Contribuenti tassati	74.771	74.849	74.848	74.832	75.118	74.880	73.255	68.567
Totale imposta[2]	464.657,4	466.906,7	482.658,5	471.953,7	477.514,7	477.018,3	447.674,1	382.932,7
Reddito	406.669,4	405.161,3	417.690,6	405.099,6	408.357,4	406.954,8	386.053,5	333.299,2
Sostanza	57.988,0	61.745,4	64.967,9	66.854,1	69.157,3	70.063,5	61.620,5	49.633,5
Non coniugati								
Contribuenti tassati	12.155	123.162	125.210	127.062	129.805	131.905	132.793	129.026
Totale imposta[2]	291.518,6	296.719,4	301.281,5	308.255,7	314.245,4	323.853,4	325.771,0	293.866,8
Reddito	262.640,4	265.092,6	268.288,4	273.857,8	276.107,7	283.541,7	285.264,5	261.260,4
Sostanza	28.878,2	31.626,8	32.993,1	34.397,9	38.137,8	40.311,7	40.506,4	32.606,4
Non domiciliati								
Contribuenti tassati	37.504	38.009	38.355	39.230	39.468	40.027	39.603	36.852
Totale imposta[2]	35.340,3	42.156,8	42.844,3	43.292,6	41.471,3	41.879,0	44.780,8	36.269,1
Reddito	24.115,6	30.753,5	30.977,0	31.157,0	29.431,5	29.959,8	32.998,2	26.656,2
Sostanza	11.224,7	11.403,3	11.867,3	12.135,6	12.039,8	11.919,2	11.782,6	9.613,0
Masse indivise[3]								
Contribuenti tassati	1.676	1.646	1.635	1.593	1.396	5	3	1
Totale imposta[2]	375,1	410,0	421,0	335,1	301,9	67,7	2,2	1,3
Reddito	186,0	189,1	220,7	170,7	163,0	49,2	0,8	1,3
Sostanza	189,0	220,9	200,3	164,5	138,9	18,5	1,4	–

Avvertenza: per i periodi fiscali più recenti le tassazioni non sono ancora ultimate. Stato della banca dati: 03.11.2017.

[1] Imposte di competenza emesse.

[2] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

[3] Dall'anno fiscale 2013 la qualità di soggetto fiscale delle comunioni ereditarie e delle comproprietà è stata abolita (art. 9 cpv 3 LT (abrogato)).

Fonte: Divisione delle contribuzioni (DC), Bellinzona

T. 18.14

Imposta cantonale delle persone giuridiche[1]: contribuenti tassati, secondo la forma giuridica, e imposte (in mille franchi), secondo il tipo, in Ticino, dal 2008

	2008	2009[2]	2010[2]	2011	2012[2]	2013[2]	2014[2]	2015[2]
Società anonime								
Contribuenti tassati	20.242	20.983	21.617	22.345	23.265	24.224	24.806	22.203
Totale imposte[3]	310.418,5	318.262,0	297.767,9	306.344,0	320.928,8	302.573,1	278.573,6	211.552,1
Utile + capitale	287.446,3	295.125,4	273.628,1	281.914,3	296.329,0	279.207,7	257.247,2	195.168,9
Immobiliare	22.972,2	23.136,6	24.139,8	24.429,6	24.599,8	23.365,4	21.326,4	16.383,2
Con sede in Ticino								
Contribuenti tassati	18.289	18.954	19.563	20.267	21.220	22.199	22.918	20.679
Totale imposte[3]	256.531,6	252.107,0	232.336,4	237.692,7	254.056,0	240.293,8	224.183,5	174.394,2
Utile + capitale	239.753,5	235.077,6	214.574,1	219.640,6	235.618,3	222.769,8	207.685,4	161.089,4
Immobiliare	16.778,1	17.029,3	17.762,3	18.052,1	18.437,8	17.524,0	16.498,1	13.304,8
Con sede fuori cantone								
Contribuenti tassati	1.953	2.029	2.054	2.078	2.045	2.025	1.888	1.524
Totale imposte[3]	53.886,9	66.155,0	65.431,5	68.651,3	66.872,8	62.279,3	54.390,1	37.157,9
Utile + capitale	47.692,8	60.047,8	59.054,0	62.273,7	60.710,8	56.438,0	49.561,8	34.079,4
Immobiliare	6.194,1	6.107,3	6.377,5	6.377,5	6.162,0	5.841,4	4.828,3	3.078,4
Società Holdings e di sede								
Contribuenti tassati	1.477	1.466	1.418	1.362	1.246	1.167	1.070	913
Totale imposte[3]	1.143,2	1.224,8	1.144,0	1.197,3	1.178,1	1.124,0	1.062,9	1.003,1
Utile + capitale	1.124,2	1.184,9	1.122,7	1.175,8	1.145,3	1.091,6	1.033,7	972,9
Immobiliare	18,9	39,9	21,3	21,5	32,8	32,4	29,2	30,2
Associazioni, fondazioni, corporazioni								
Contribuenti tassati	2.027	2.096	2.140	2.196	2.254	2.345	2.416	2.450
Totale imposte[3]	1.204,0	1.804,0	1.324,6	1.886,2	1.659,1	1.667,4	1.319,6	1.761,1
Utile + capitale	367,5	693,3	416,9	770,5	750,4	574,3	302,3	526,4
Immobiliare	836,5	1.110,7	907,7	1.115,7	908,7	1.093,0	1.017,3	1.234,6
Aziende municipalizzate								
Contribuenti tassati	25	25	23	20	19	17	13	12
Totale imposte[3]	1.544,7	1.326,6	880,5	546,1	496,0	216,5	87,4	65,3
Utile + capitale	1.544,7	1.326,6	880,5	546,1	496,0	216,5	87,4	65,3
Immobiliare	–	–	–	–	–	–	–	–

Avvertenza: per i periodi fiscali più recenti le tassazioni non sono ancora ultimate. Stato della banca dati: 03.11.2017.

[1] Imposte di competenza emesse.

[2] Imposte per i periodi di tassazione comprensiva del supplemento d'imposta immobiliare (Art. 314c LT).

[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Divisione delle contribuzioni (DC), Bellinzona

T. 18.15

Imposta cantonale sul reddito delle persone fisiche[1] domiciliate in Ticino: contribuenti tassati e imposta, secondo la classe di reddito imponibile[2] (in franchi), in Ticino, nel 2014

	Contribuenti tassati			Imposta sul reddito		
	Ass.	%	% cum.	1.000 fr.[3]	%	% cum.
Totale	**198.535**	**100,00**	**...**	**657.667,4**	**100,0**	**...**
Esenti	50.647	25,5	25,5	–	–	–
Fino a 20.000	12.130	6,1	31,6	2.774,6	0,4	0,4
20.001-30.000	21.134	10,6	42,3	11.413,4	1,7	2,2
30.001-40.000	23.030	11,6	53,9	27.142,4	4,1	6,3
40.001-50.000	21.786	11,0	64,8	42.587,5	6,5	12,8
50.001-60.000	17.857	9,0	73,8	48.868,6	7,4	20,2
60.001-70.000	13.177	6,6	80,5	47.441,8	7,2	27,4
70.001-80.000	9.231	4,6	85,1	41.932,5	6,4	33,8
80.001-90.000	6.421	3,2	88,4	35.299,7	5,4	39,1
90.001-100.000	4.586	2,3	90,7	30.225,3	4,6	43,7
100.001-150.000	10.529	5,3	96,0	99.617,2	15,1	58,9
150.001-200.000	3.207	1,6	97,6	49.675,5	7,6	66,4
Oltre 200.000	4.800	2,4	100,0	220.688,8	33,6	100,0

Avvertenza: sono considerati unicamente i contribuenti assoggettati per l'anno intero. Stato della banca dati: 03.11.2017.

[1] Imposta di competenza emessa.

[2] Classe di reddito determinata sulla base del reddito imponibile universale.

[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Divisione delle contribuzioni (DC), Bellinzona

T. 18.16

Imposta cantonale sulla sostanza delle persone fisiche[1] domiciliate in Ticino: contribuenti tassati e imposta, secondo la classe di sostanza imponibile[2] (in franchi), in Ticino, nel 2014

	Contribuenti			Imposta sulla sostanza		
	Ass.	%	% cum.	1.000 fr.[3]	%	% cum.
Totale	**198.535**	**100,0**	**...**	**98.614,6**	**100,0**	**...**
Esenti	161.992	81,6	81,6	–	–	–
Fino a 500.000	19.033	9,6	91,2	8.613,2	8,7	8,7
500.001-800.000	6.925	3,5	94,7	8.108,9	8,2	17,0
800.001-1.000.000	2.495	1,3	95,9	4.652,7	4,7	21,7
1.000.001-5.000.000	7.010	3,5	99,5	34.849,8	35,3	57,0
Oltre 5.000.000	1.080	0,5	100,0	42.389,9	43,0	100,0

Avvertenza: sono considerati unicamente i contribuenti assoggettati per l'anno intero. Stato della banca dati: 03.11.2017.

[1] Imposta di competenza emessa.

[2] Classe di sostanza determinata sulla base della sostanza imponibile universale.

[3] Eventuali differenze tra le somme dei valori e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.

Fonte: Divisione delle contribuzioni (DC), Bellinzona

Definizioni

Glossario

Finanze pubbliche:

La presentazione dei dati finanziari relativi all'Amministrazione pubblica cantonale adottata nell'*Annuario* segue per quanto possibile la logica del ***Nuovo modello contabile armonizzato elaborato dalla Conferenza dei Direttori cantonali delle finanze (MCA2)***.

Gli elementi principali di MCA2, che costituiscono il conto annuale, sono:

– ***Bilancio:*** presenta dettagliatamente lo stato patrimoniale;
– ***Conto economico:*** comprende le spese e i ricavi che modificano lo stato patrimoniale dell'ente pubblico;
– ***Conto degli investimenti:*** comprende le operazioni finanziarie, uscite ed entrate, che creano il patrimonio amministrativo dello Stato;
– ***Conto dei flussi di mezzi liquidi:*** informa circa lo stato della liquidità e delle modifiche concernenti la struttura del capitale e del patrimonio;
– ***Allegato:*** include i principi relativi alla presentazione dei conti, lo stato del capitale proprio, il dettaglio delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, delle partecipazioni, delle garanzie e delle immobilizzazioni e altre indicazioni importanti ai fini dell'apprezzamento dello stato patrimoniale, delle finanze, dei ricavi e delle spese, nonché dei rischi finanziari.

La distinzione tra spese e uscite da un lato e ricavi ed entrate dall'altro è di primaria importanza.

– ***Spese:*** sono costi reali nel senso che corrispondono a una riduzione del patrimonio della collettività pubblica ma non provocano necessariamente un movimento di cassa nel periodo considerato (per esempio gli ammortamenti e le attribuzioni ai finanziamenti speciali);
– ***Uscite:*** rappresentano delle spese che implicano un movimento effettivo di tesoreria;
– ***Ricavi:*** comprendono sia entrate che registrazioni contabili di ricavi senza flusso monetario (per esempio i prelevamenti dai finanziamenti speciali);
– ***Entrate:*** rappresentano degli incassi effettivi legati a un flusso monetario.

In funzione di quanto precede, il modello contabile prevede una chiusura dei conti in tre fasi, da cui emergono alcune definizioni di primaria importanza per la comprensione dei dati statistici che sono presentati:

– ***Saldo del conto economico:*** corrisponde al risultato d'esercizio dell'ente pubblico ed esprime il grado di copertura dell'attività corrente; esso modifica il capitale proprio della collettività. Il risultato d'esercizio determina – in aggiunta all'ammortamento sul patrimonio amministrativo e ai versamenti/prelievi da fondi, finanziamenti speciali e capitale proprio – l'autofinanziamento;
– ***Saldo del conto degli investimenti:*** indica gli investimenti netti, ossia le uscite per investimenti che devono essere coperte con mezzi propri dalla collettività oppure ricorrendo al mercato dei capitali;
– ***Saldo del conto di chiusura:*** mette a confronto l'autofinanziamento risultante dal conto economico con l'investimento netto e determina l'avanzo o il disavanzo totale. Esso modifica la necessità di indebitamento della collettività.

È inoltre prevista un'ulteriore distinzione nella presentazione dei dati:

– ***Classificazione per genere di conto:*** informa sull'incidenza economica delle operazioni finanziarie dello Stato;
– ***Classificazione funzionale:*** permette di attribuire spese e ricavi, rispettivamente uscite ed entrate ai diversi compiti pubblici, secondo la loro destinazione o il settore d'attività.

Indicatori finanziari del Cantone Ticino (secondo il MCA2):

– ***Capacità di autofinanziamento:*** (autofinanziamento/ricavi correnti) x 100. Scala di valutazione: buona se superiore al 20%; media tra il 10% e il 20%; debole se inferiore al 10%;
– ***Copertura delle spese correnti:*** (risultato d'esercizio / spese correnti) x 100. Scala di valutazione: sufficiente o positivo se superiore allo 0%; disavanzo moderato tra il -2,5% e lo 0%; disavanzo importante inferiore al -2,5%;
– ***Debito pubblico:*** corrisponde al capitale dei terzi al netto dei beni patrimoniali;
– ***Debito pubblico pro capite:*** capitale dei terzi al netto dei beni patrimoniali / popolazione di riferimento (popolazione di riferimento: fino al 2009, popolazione residente media; dal 2010, popolazione residente permanente al 31.12);
– ***Grado di autofinanziamento:*** (autofinanziamento / investimenti netti) x 100. Scala di valutazione: ideale se superiore al 100%; da sufficiente a buono tra il 70% e il 100%; problematico se inferiore al 70%;
– ***Quota degli interessi:*** (interessi netti / ricavi correnti) x 100. Scala di valutazione: bassa se inferiore al 2%; media tra il 2% e il 5%; alta tra il 5% e l'8%; eccessiva se superiore all'8%;
– ***Quota degli investimenti:*** (investimenti lordi / uscite correnti + investimenti lordi) x 100. Scala di valutazione: molto alta se superiore al 30%; elevata tra il 20% e il 30%; media tra il 10% e il 20%; ridotta se inferiore al 10%;
– ***Quota degli oneri finanziari:*** (interessi netti e ammortamenti amministrativi / ricavi correnti) x 100. Scala di valutazione: bassa se inferiore al 5%; media tra il 5% e il 15%; alta tra il 15% e il 25%; eccessiva se superiore al 25%.

La presentazione dei dati finanziari relativi alle Amministrazioni pubbliche comunali adottata nell'*Annuario* segue per quanto possibile la logica del ***Modello di conto armonizzato elaborato dalla Conferenza dei Direttori cantonali delle finanze (MCA1)***. Il modello armonizzato prevede la creazione di un conto amministrativo nel quale sono comprese le uscite e le entrate necessarie per l'adempimento dei compiti pubblici.
Il ***conto amministrativo*** è composto da:
– ***Conto di gestione corrente:*** comprende le spese e i ricavi che modificano lo stato patrimoniale dell'ente pubblico;
– ***Conto degli investimenti:*** comprende le operazioni finanziarie, uscite ed entrate, che creano il patrimonio amministrativo dell'ente pubblico.
La distinzione tra spese e uscite da un lato e ricavi ed entrate dall'altro è di primaria importanza.
– ***Spese:*** sono costi reali nel senso che corrispondono a una riduzione del patrimonio della collettività pubblica ma non provocano necessariamente un movimento di cassa nel periodo considerato (per esempio gli ammortamenti e le attribuzioni ai finanziamenti speciali);
– ***Uscite:*** rappresentano delle spese che implicano un movimento effettivo di tesoreria;
– ***Ricavi:*** comprendono sia entrate che registrazioni contabili di ricavi senza flusso monetario (per esempio i prelevamenti dai finanziamenti speciali);
– ***Entrate:*** rappresentano degli incassi effettivi legati a un flusso monetario.

In funzione di quanto precede, il modello contabile prevede una chiusura dei conti in tre fasi, da cui emergono alcune definizioni di primaria importanza per la comprensione dei dati statistici che sono presentati:
– ***Saldo del conto di gestione corrente:*** corrisponde al risultato d'esercizio dell'ente pubblico ed esprime il grado di copertura dell'attività corrente; esso modifica il capitale proprio della collettività. Il risultato d'esercizio determina, in aggiunta all'ammortamento sul patrimonio amministrativo, l'autofinanziamento;
– ***Saldo del conto degli investimenti:*** indica gli investimenti netti, ossia le uscite per investimenti che devono essere coperte con mezzi propri dalla collettività oppure ricorrendo al mercato dei capitali;
– ***Saldo del conto amministrativo:*** mette a confronto l'autofinanziamento risultante dal conto di gestione corrente con l'investimento netto e determina l'avanzo o il disavanzo totale. Esso modifica la necessità di indebitamento della collettività;
– ***Conto finanziario:*** raggruppa le uscite correnti e d'investimento da un lato e le entrate correnti e d'investimento dall'altro. Il saldo complessivo costituisce l'eccedenza di uscite o di entrate.
È inoltre prevista un'ulteriore distinzione nella presentazione dei dati:
– ***Classificazione per genere di conto:*** informa sull'incidenza economica delle operazioni finanziarie dell'ente pubblico;
– ***Classificazione funzionale:*** permette di attribuire spese e ricavi, rispettivamente uscite ed entrate ai diversi compiti pubblici, secondo la loro destinazione o il settore d'attività.

Indicatori finanziari dei comuni (secondo i dettami della Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze comunali, Info n. 22, marzo 2011; MCA1):
– ***Ammortamenti amministrativi in percentuale dei beni amministrativi:*** [(ammortamenti amministrativi ordinari e supplementari) / (beni amministrativi a inizio anno senza partecipazioni)] x 100. Scala di valutazione: limite minimo di legge, da raggiungere progressivamente ≥10%;
– ***Capacità di autofinanziamento:*** (autofinanziamento/ ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100. Scala di valutazione: buona se superiore al 20%; media tra il 10% e il 20%; debole se inferiore al 10%;
– ***Copertura delle spese correnti:*** [(ricavi correnti senza accrediti interni e riversamenti - spese correnti senza addebiti interni e riversamenti) / spese correnti senza addebiti interni e riversamenti] x 100. Scala di valutazione: sufficiente o positiva se superiore allo 0%; disavanzo moderato tra il -2,5% e lo 0%; disavanzo importante inferiore al -2,5%;
– ***Debito pubblico:*** capitale dei terzi inclusi i debiti per finanziamenti speciali, al netto dei beni patrimoniali;
– ***Debito pubblico pro capite:*** debito pubblico / popolazione di riferimento (popolazione di riferimento: fino al 2010, popolazione finanziaria; dal 2011, popolazione residente permanente al 31.12). Scala di valutazione: basso se inferiore a 1.000 fr.; medio tra i 1.000 e i 3.000 fr.; elevato tra i 3.000 e i 5.000 fr.; eccessivo se superiore ai 5.000 fr.;
– ***Grado di autofinanziamento:*** (autofinanziamento / investimenti netti) x 100. Scala di valutazione: ideale se superiore al 100%; da sufficiente a buono tra il 70% e il 100%; problematico se inferiore al 70%;
– ***Grado di indebitamento supplementare:*** [(investimenti netti - autofinanziamento) / (investimenti netti)] x 100. Scala di valutazione: debole se maggiore del 60%; medio tra il 20% e il 60%; buono se inferiore al 20%;
– ***Quota degli interessi:*** (interessi netti / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100. Scala di valutazione: bassa se inferiore al 2%; media tra il 2% e il 5%; alta tra il 5% e l'8%; eccessiva se superiore all'8%;
– ***Quota degli investimenti:*** (investimenti lordi / spese di gestione corrente senza ammortamenti, riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e addebiti interni + uscite di investimento) x 100. Scala di valutazione: molto alta se superiore al 30%; elevata tra il 20% e il 30%; media tra il 10% e il 20%; ridotta se inferiore al 10%;

– ***Quota degli oneri finanziari:*** (interessi netti e ammortamenti amministrativi / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100. Scala di valutazione: bassa se inferiore al 5%; media tra il 5% e il 15%; alta tra il 15% e il 25%; eccessiva se superiore al 25%;
– ***Quota di capitale proprio:*** (capitale proprio / totale dei passivi) x 100. Scala di valutazione: eccessiva se superiore al 40%; buona tra il 20% e il 40%; media tra il 10% e il 20%; debole se inferiore al 10%;
– ***Quota di indebitamento lordo:*** (debiti a breve, medio e lungo termine e per gestioni speciali / ricavi correnti senza riversamenti, prelevamenti da finanziamenti speciali e accrediti interni) x 100. Scala di valutazione: molto buona se inferiore al 50%; buona tra il 50% e il 100%; discreta tra il 100% e il 150%; alta tra il 150% e il 200%; critica se superiore al 200%.

Moltiplicatore d'imposta: serve a calcolare l'ammontare dell'imposta comunale, partendo da quello dell'imposta cantonale dello stesso anno. A partire dal 2011 è deciso annualmente dai Consigli comunali o dalle Assemblee (in precedenza dai Municipi).

Statistiche fiscali:
Casi normali: contribuenti domiciliati nel cantone, senza reddito proveniente dall'estero, assoggettati per tutto il periodo fiscale, che non sono al beneficio di una tassazione globale (reddito imponibile e reddito determinante per l'aliquota coincidono).
Casi speciali:
– tassazione globale (imposizione secondo il dispendio secondo l'art. 14 LIFD);
– altri casi speciali secondo gli artt. da 4 a 7, 18 cpv. 2, 37 e 209 cpv. 3 LIFD (calcolo dell'imposta sulla base del reddito determinante per l'aliquota).
Imposizione alla fonte: sono assoggettati all'imposta alla fonte:
– i lavoratori stranieri che, senza essere al beneficio d'un permesso di domicilio, sono fiscalmente domiciliati o dimoranti in Svizzera;
– gli artisti, gli sportivi, i conferenzieri e i membri dei consigli di amministrazione che, senza essere al beneficio d'un permesso di domicilio, conseguono proventi in Svizzera.
Prestazioni in capitale secondo gli artt. 38 e 48 LIFD: le prestazioni in capitale provenienti dalla previdenza come anche le somme versate in seguito a decesso, lesione corporale permanente o pregiudizio durevole della salute sono imposte separatamente. Esse soggiacciono a un'imposta annuale corrispondente a un quinto della tariffa secondo l'art. 36 LIFD.

Fonti statistiche

Amministrazione federale delle finanze (AFF)
La statistica finanziaria realizzata dall'AFF fornisce una visione complessiva della situazione finanziaria delle diverse collettività pubbliche (Confederazione, Cantoni, Comuni e assicurazioni sociali).

Dati di consuntivo pubblicati dal Cantone Ticino
I dati di consuntivo descrivono l'evoluzione delle finanze pubbliche del Cantone Ticino. Si presentano i dati di dettaglio relativi al conto economico, al conto degli investimenti e alla situazione patrimoniale.

Statistica finanziaria dei comuni
Statistica sulla situazione finanziaria dell'insieme dei Comuni ticinesi elaborata annualmente dalla Sezione degli enti locali del Dipartimento delle istituzioni.

Statistiche fiscali
Principali dati fiscali forniti dalle amministrazioni federale e cantonale delle contribuzioni relative all'imposta federale diretta e alle imposte cantonali sulle persone fisiche e giuridiche.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 18 Amministrazione e finanze pubbliche

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE):
www.ti.ch/finanze-pubbliche

Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali (SEL):
www.ti.ch/sel

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC):
www.estv.admin.ch

Amministrazione federale delle finanze (AFF):
www.efv.admin.ch

IMPUTATI
CARCERI
REATI
VITTIME
SANZIONI
DETENUTI
CONDANNE
FURTI

19 CRIMINALITÀ E DIRITTO PENALE

420 Introduzione
421 Panorama
421 Reati registrati dalla polizia
421 Imputati
422 Infrazioni stradali
423 Condanne penali di minorenni
424 Condanne penali di adulti
425 Detenuti negli stabilimenti di privazione della libertà
426 Esecuzione di pene e misure
427 Consulenze a vittime di reati
428 Dati
443 Definizioni
443 Glossario
444 Fonti statistiche
445 Per saperne di più

Introduzione

I dati sulla criminalità sono rilevati in tre fasi principali: al momento in cui viene sporta denuncia (o quando l'autorità giudiziaria viene a conoscenza di un reato tramite altre modalità), quando viene pronunciata una sentenza e all'esecuzione di una pena. Le tipologie di statistiche che ne derivano forniscono panoramiche diverse della criminalità, che a loro volta riflettono solo parzialmente la realtà dei comportamenti. Un confronto fra i dati statistici mette in luce il cosiddetto "processo di selezione", che si può rappresentare sotto forma di un imbuto poiché a ogni tappa del procedimento penale il numero delle persone perseguite si riduce. La misura della criminalità dipende anche fortemente dalle priorità stabilite, dal personale a diposizione e dall'efficacia della polizia e della giustizia. Risulta pertanto difficile determinare quali fattori siano effettivamente all'origine delle variazioni registrate.

Le principali statistiche sulla criminalità concernono i reati registrati dalla polizia, le condanne penali di minorenni e adulti, le carceri e i detenuti, l'esecuzione delle pene e l'assistenza alle vittime di reati. Sono prodotte dall'Ufficio federale di statistica, che raccoglie i dati presso le autorità giudiziarie e i servizi competenti. L'Ufficio federale delle strade elabora invece i dati sulle misure amministrative adottate nell'ambito della circolazione stradale.

La statistica delle condanne penali (SUS)

La SUS considera le condanne penali di adulti cresciute in giudicato e iscritte nel casellario giudiziale, emesse per delitti o crimini sulla base delle quattro principali leggi di rilevanza penale (v. il riquadro a lato). Questa statistica permette di seguire l'evoluzione della criminalità sull'arco di un trentennio. Tuttavia, l'interpretazione dei dati relativi agli anni più recenti richiede prudenza: l'evasione dei ricorsi e, di conseguenza, l'iscrizione delle condanne nel casellario giudiziale possono infatti richiedere più anni.

Le principali leggi federali

Il Codice Penale (CP) racchiude principalmente i reati che attentano alla vita e all'integrità della persona (omicidi, lesioni, integrità sessuale ecc.) o al patrimonio (furto, truffa ecc.). La Legge sugli Stupefacenti (LStup) contempla i reati che hanno a che vedere con il possesso, il consumo, la produzione e il traffico di stupefacenti. La Legge sugli Stranieri (LStr) disciplina l'entrata, la partenza, il soggiorno e il ricongiungimento familiare degli stranieri in Svizzera. La Legge sulla circolazione stradale (LCStr), infine, disciplina la circolazione sulle strade pubbliche.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-criminalita

Panorama

Reati registrati dalla polizia

Nel 2016 la polizia cantonale ticinese ha recensito un totale di 21.781 reati di diritto penale, in aumento rispetto al 2015 (+1,1%). La maggior parte dei reati (il 77,4%) riguarda il CP, il 13,8% la LStup, il 5,5% la LStr, e il 3,3% altre leggi federali.
Dopo la consistente diminuzione rilevata tra il 2014 e il 2015 (-19,7%), nel 2016 si constata ancora una leggera diminuzione dei reati contro il patrimonio: -5,9% rispetto al 2015. Questi reati rappresentano ben il 61,5% delle infrazioni al CP [F. 19.1]. Tra questi, oltre la metà è costituita da furti, in particolare furti con scasso (il 15,1% dei reati contro il patrimonio), furti di veicoli (incluso il furto d'uso, 12,1%) e furti da/nei veicoli (4,5%).
I reati contro la libertà personale e quelli contro la vita e l'integrità della persona costituiscono il 15,7% rispettivamente il 6,5% dei reati al CP; entrambi segnano un aumento tra il 2015 e il 2016 (passando da 2.620 a 2.640 rispettivamente da 963 a 1.097).

F. 19.1
Reati contro il Codice penale registrati dalla polizia (in %), secondo il titolo e il reato contro il patrimonio, in Ticino, nel 2016
Fonte: SCP, UST; elab. POL

Imputati

Gli imputati registrati dalla polizia nel 2016 in Ticino sono 5.791, l'8,1% in più rispetto al 2015. Con un tasso di chiarimento del 54,3%, la percentuale di reati per i quali è stato identificato almeno uno dei probabili autori è aumentata (+4,5 punti percentuali rispetto al 49,8% del 2015), come già avvenuto l'anno precedente (+4,0 punti percentuali rispetto al 45,8% del 2014).
Sul totale degli imputati, gli svizzeri rappresentano il 43,6%, gli stranieri residenti il 27,2%, mentre gli stranieri non residenti[1] il 29,2%; quest'ultimo dato mostra come una parte dei reati sia "importata". La composizione per nazionalità e residenza varia però in modo sensibile secondo la legge interessata: tra gli imputati per reati commessi contro il CP essa rimane simile a quella globale (rispettivamente 45,8%, 29,1% e 26,0%); sono invece maggioritari gli svizzeri se si considerano i reati commessi contro la LStup (54,4% contro 28,2% di stranieri residenti e 17,5% di stranieri non residenti).

[1] Nella categoria dei non residenti sono inclusi anche i dimoranti temporanei (libretto L), i richiedenti l'asilo, le persone ammesse provvisoriamente (libretto F) e le persone bisognose di protezione (libretto S).

Anche considerando l'età si notano delle differenze: i giovani di età compresa tra i 15 e i 19 e tra i 20 e 24 anni costituiscono le fasce d'età più rappresentate per i reati contro la LStup (18,5% rispettivamente 17,8%); gli individui d'età compresa tra i 30 e i 34 anni sono invece i più rappresentati per quanto concerne la LStr (18,8%) [F. 19.2].

F. 19.2
Imputati registrati dalla polizia (in %), secondo la classe d'età quinquennale e la legge, in Ticino, nel 2016
Fonte: SCP, UST; elab. POL

Infrazioni stradali

Nel 2016, in Ticino[2] sono state applicate 11.081 misure amministrative nei confronti di conducenti di veicoli stradali (+6,9% rispetto alle 10.370 del 2015). Considerando l'evoluzione nel tempo si osserva un costante aumento delle misure a partire dall'inizio degli anni Duemila (quando se ne contavano circa 6.000 l'anno) fino al 2011, dopodiché si assiste a una relativa stabilizzazione (attorno alle 10.000 misure l'anno). All'origine di questa tendenza all'aumento, che è inversamente proporzionale al dato costantemente in diminuzione dei morti e dei feriti gravi nella circolazione stradale (v. il tema 11 Mobilità e trasporti), vi sono cause di varia natura, quali, ad esempio, l'oggettivo aumento del traffico e l'accresciuta sensibilità politica per la sicurezza stradale, che si traduce in maggiori controlli, tra cui quelli con i radar fissi. Questi dati sono indicativi delle infrazioni stradali commesse dai conducenti di veicoli stradali a motore; va tuttavia considerato che non tutte le misure adottate dall'autorità sono la conseguenza di infrazioni[3] e che non tutte le infrazioni rilevate determinano una misura.

Nel 2016 sono state applicate 4.022 revoche della licenza di condurre, di cui il 39,5% per eccesso di velocità e il 24,5% per guida in stato di ebrietà. I giovani fino a 29 anni, categoria su cui l'autorità politica e gli addetti ai lavori tendono a concentrare l'azione preventiva e (ri)educativa nel caso di gravi e ripetute infrazioni, costituiscono la classe d'età più rappresentata per questo genere di misure (26,6%), in particolare per quelle applicate per guida in stato di ebrietà (30,8%). Le revoche per eccesso di velocità sono invece più frequenti tra le persone di età compresa tra i 40 e i 49 anni (22,3%) e [F. 19.3].

2 Per i conducenti residenti in Svizzera, le misure sono adottate dall'autorità amministrativa del cantone di domicilio, indipendentemente dal luogo dell'infrazione. Per i conducenti provenienti dall'estero fa stato il luogo dell'infrazione.

3 Ad esempio, una revoca della licenza di condurre può far seguito a un controllo medico che dichiara il conducente inabile alla guida. Per ulteriori avvertenze v. le Definizioni.

F. 19.3
Revoche della licenza di condurre (in %), secondo il motivo e la classe d'età decennale dei conducenti, in Ticino, nel 2016
Fonte: ADMAS, USTRA

Condanne penali di minorenni

Nel 2016, in Ticino sono state pronunciate 360 condanne penali nei confronti di minorenni. In quasi due terzi dei casi (225, 62,5%), la persona è stata condannata per aver commesso almeno un delitto o un crimine. Il resto delle condanne concerne reati di minore entità (sole contravvenzioni). Globalmente, dopo l'aumento osservato nella prima metà degli anni Duemila, il numero di condanne si è stabilizzato attorno alle 400-500 unità l'anno[4].

Osservando le leggi menzionate nelle sentenze emesse per i reati più gravi (delitti o crimini)[5], si nota che quasi due terzi delle condanne (136 su 225, ovvero il 60,4%) contempla reati contro il CP, in gran parte contro il patrimonio, e un sesto (36, 16,0%) concerne reati contro la LCStr [F. 19.4]. La LStup, ovvero il traffico di stupefacenti (con eventuale consumo), rappresenta meno di un quarto dei casi (52, 23,1%), mentre la LStr riguarda un numero di condanne proporzionalmente meno importante (18, 8,0%).

Le condanne riguardanti il solo consumo di stupefacenti, ovvero quelle emesse per sole contravvenzioni alla LStup (ed eventuali reati – contravvenzioni, delitti o crimini – ad altre leggi), sono 139, vale a dire quasi la metà delle condanne [T. 19.5].

Sul totale dei minorenni condannati nel 2016, il 54,7% aveva meno di 17 anni di età al momento della condanna. Circa due terzi degli autori (67,3%) sono di nazionalità svizzera, il 20,2% è costituito da stranieri "residenti" (dimoranti, domiciliati e familiari di funzionari internazionali e diplomatici) e il 12,5% da altri stranieri (tra cui stranieri residenti all'estero)[6].

Le ragazze rappresentano meno di un quinto delle persone condannate.

4 Il maggior numero di condanne costatato nel 2007 e (in misura minore) nel 2008 è da mettere in relazione all'evasione di procedimenti penali che si erano accumulati negli anni precedenti.

5 In questo paragrafo e nella figura, secondo la legge si presentano solo le condanne emesse per almeno un delitto o un crimine al fine di garantire la comparabilità tra le singole leggi (le condanne per contravvenzioni alla LCStr non sono incluse nella statistica). Per la LStr non si può tuttavia escludere la presenza di un numero minimo di condanne emesse per sole contravvenzioni (non sempre differenziabili nella banca dati).

6 La statistica distingue unicamente gli stranieri titolari di un permesso di dimora (libretto B) e di domicilio (libretto C) nonché i familiari di funzionari internazionali e diplomatici (libretto Ci), denominati "residenti"; nei "non residenti" sono pertanto incluse tutte le altre categorie di permessi, gli stranieri residenti all'estero come pure i casi sconosciuti.

F. 19.4
Condanne penali di minorenni per delitti o crimini, secondo la legge*, e totale per sole contravvenzioni, in Ticino, dal 1999**
Fonte: JUSUS, UST

- Totale per almeno un delitto o un crimine*
- Totale per sole contravvenzioni (CP e LStup)
- CP almeno un delitto o un crimine
- LCStr almeno un delitto o un crimine
- LStup almeno un delitto o un crimine: traffico
- LStr

* Siccome una condanna può concernere più leggi, la somma delle condanne secondo la legge è superiore al totale presentato. V. a. la nota 5.

** V. l'avvertenza delle tabelle T. 19.5-8.

Condanne penali di adulti

A metà degli anni Ottanta, in Ticino si contavano poco più di 2.000 condanne penali di adulti emesse per delitti o crimini[7]. Questi provvedimenti, dal 1984 (primo anno di rilevazione dei dati, quando se ne contavano 2.173) al 2016 (4.716) sono più che raddoppiati, un'evoluzione causata in massima parte dall'aumento, a partire dal 2005, delle condanne emesse per reati alla LCStr [F. 19.5]. Dopo due decenni di relativa stabilità (1984-2004), l'entrata in vigore il 1° gennaio 2005 di nuove norme contro la guida in stato di ebrietà (abbassamento allo 0,5‰ del tasso limite e possibilità di effettuare l'alcoltest senza sospetto di ebrietà), ma anche il generale inasprimento della giurisprudenza e dei controlli in materia di circolazione stradale, hanno infatti provocato un netto aumento delle condanne emesse in quest'ambito.

In quasi due terzi delle 4.716 condanne pronunciate nel 2016[8] sono menzionati reati alla LCStr (2.958, 62,7%). Le condanne che contemplano reati contro il CP costituiscono poco più di un quarto del totale (1.294, 27,4%); quelle per reati contro la LStup rappresentano il 6,4% (301 condanne), mentre quelle contro la LStr il 10,2% (479).

I dati mostrano che le donne commettono molti meno atti delittuosi rispetto agli uomini (nel 2016 rappresentano solo il 16,4% delle persone condannate), ma che non sussistono particolari differenze in base all'età. Gli stranieri (2.857) costituiscono il 62,9% dei condannati: è importante notare come, tra questi, gli stranieri "residenti" siano meno della metà (1.039, 36,4%); nella maggior parte dei casi si tratta quindi di altre categorie di stranieri[9].

7 Sono escluse le contravvenzioni. Per maggiori dettagli v. le Definizioni.

8 Le cifre relative agli anni più recenti sono da considerare con cautela. A causa dei tempi necessari per l'evasione di eventuali ricorsi, occorrono infatti svariati anni affinché le sentenze pronunciate in un determinato anno siano iscritte nel casellario giudiziale e compaiano quindi nella statistica. Questo dato corrisponde allo stato del casellario giudiziale al 30.04.2017.

9 V. la nota 6.

F. 19.5
Condanne penali di adulti per delitti o crimini, secondo la legge, in Ticino, dal 1984
Fonte: SUS, UST

- Totale*
- CP
- LCStr
- LStup
- LStr

Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 30.04.2017.

* Siccome una condanna può concernere più leggi, la somma delle condanne secondo la legge è superiore al totale presentato.

Detenuti negli stabilimenti di privazione della libertà

Nel 2016, in Ticino sono censiti 4 stabilimenti di privazione della libertà (di cui uno è temporaneamente chiuso)[10], che offrono un totale di 319 posti di detenzione (dati al primo mercoledì di settembre, giorno di riferimento per la statistica) [F. 19.6]. Di questi, 241 posti risultano occupati, per un tasso di occupazione del 75,5%, un valore inferiore a quelli rilevati a livello nazionale (92,2% a livello globale svizzero e 104,6% nei cantoni latini[11]). Sebbene queste differenze siano da considerare con cautela poiché si riferiscono alla situazione rilevata in un singolo giorno dell'anno, va detto che appaiono abbastanza costanti nel tempo e indicano una maggiore tendenza alla sovraoccupazione in alcuni stabilimenti della Svizzera francese.

Dei 241 detenuti presenti negli stabilimenti ticinesi il giorno di riferimento, 62 (19,4%) si trovano in detenzione preventiva e 111 (34,8%) scontano una pena o una misura. 59 detenuti (18,5%) effettuano invece un'esecuzione anticipata della pena. Negli anni più recenti risulta un maggiore ricorso a questa forma di detenzione – che precede il giudizio di merito e permette il trasferimento dal carcere giudiziario a un carcere d'esecuzione di pena dove il regime è reputato più morbido – in parte a causa dei cambiamenti avvenuti con l'introduzione del nuovo codice di procedura penale federale (nel 2011[12]) e a modifiche nel rilevamento dei dati.

I detenuti sono prevalentemente uomini (95,9%) e stranieri (73,4%). La bassa presenza di donne è da attribuire al fatto che, a causa dell'esiguità delle condanne di donne, il Cantone Ticino ha rinunciato da alcuni anni a disporre di una sezione femminile all'interno del Carcere penale. Le donne scontano quindi la propria pena in altri cantoni.

10 V. a. le note 1 e 2 della tabella T. 19.13.

11 Ovvero nei penitenziari del *Concordato sull'esecuzione delle pene nei Cantoni latini*, v. la definizione nel Glossario.

12 In Ticino, il codice di procedura penale cantonale prevedeva questa forma di esecuzione già prima del 2011.

F. 19.6
Detenuti, secondo il motivo, e posti di detenzione, in Ticino, al 1° mercoledì di settembre, dal 2006
Fonte: FHE, UST

- Detenzione preventiva
- Esecuzione anticipata della pena
- Esecuzione della pena
- Altri motivi di detenzione
- Posti di detenzione

Avvertenza: stato della banca dati: 22.11.2016.

Esecuzione di pene e misure

Nel 2016, in Ticino 271 persone hanno iniziato l'esecuzione di una pena privativa della libertà: 210 sono state incarcerate (77,5%), di cui 175 in detenzione normale e 35 in semiprigionia, 44 hanno intrapreso un lavoro di pubblica utilità (16,2%) e 17 un'esecuzione di pena sotto sorveglianza elettronica (6,3%). Sul fronte delle incarcerazioni, il numero medio di detenuti nelle carceri per esecuzione di pena durante il 2016 è di 155 unità, per un totale di circa 56.000 giorni di detenzione eseguiti. Le liberazioni sono state 242, dopo una durata media di detenzione di 247 giorni (il valore mediano[13] è di 88 giorni).
L'evoluzione negli ultimi 15 anni mostra una sostanziale stabilità della detenzione normale, contro una diminuzione della semiprigionia e dell'esecuzione di pena sotto sorveglianza elettronica. Ciò a seguito dell'entrata in vigore, a livello federale, di forme di esecuzione alternative come il lavoro di pubblica utilità[14] e la pena pecuniaria nel 2007 [F. 19.7].

[13] La mediana corrisponde alla cifra che divide in due parti uguali la popolazione dei detenuti (v. a. le Definizioni nel tema 00 Basi statistiche).

[14] In Ticino, il codice di procedura penale cantonale prevedeva questa forma di esecuzione già prima del 2007.

F. 19.7
Privazioni della libertà, secondo la forma di esecuzione della pena, in Ticino, dal 1984
Fonte: SUS, SLPU e SESE, UST

- Detenzione normale
- Semiprigionia
- Lavoro di pubblica utilità
- Esecuzione di pena sotto sorveglianza elettronica

Avvertenza: stato della banca dati: 07.07.2017.

Consulenze a vittime di reati

Nel 2016, in Ticino sono state fornite 579 consulenze a vittime di reati per prestazioni di aiuto immediato e/o a lungo termine ai sensi della Legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV), quali assistenza giuridica, assistenza medica e psicoterapeutica, sostegno sociale e materiale. Il dato delle consulenze, in diminuzione rispetto al 2008 (-15,1%), va letto nel contesto di cambiamento avvenuto a livello legislativo a partire dal 2009[15], che ha influito sulla metodologia di rilevazione dei dati. Nonostante un'evoluzione complessiva volta alla diminuzione, il dato del 2016 presenta un aumento di 100 casi (+20,9%) rispetto al 2015.

I dati rivelano che circa 6 consultazioni su 10 avvengono in seguito a lesioni semplici e vie di fatto (55,8%), mentre circa 1 caso su 5 (18,1%) è legato a un delitto sessuale.

Circa tre quarti delle consulenze concernono donne (76,2%), un quinto concerne minorenni (21,2%) e più della metà persone di nazionalità svizzera (59,9%).

In ben 6 casi su 10 (62,8%) la vittima ha una relazione familiare con l'autore (partner, famiglia o parenti). Queste percentuali rimangono relativamente costanti nel tempo [F. 19.8].

[15] A livello federale il 1° gennaio 2009 è entrata in vigore la LAV; a livello cantonale il 1° gennaio 2011 sono entrati in vigore la Legge di applicazione e complemento della LAV e il relativo Regolamento.

F. 19.8
Consulenze a vittime di reati (in %), secondo alcune caratteristiche, in Ticino, dal 2000
Fonte: OHS, UST

- Donne
- Minorenni
- Svizzeri
- Relazione familiare tra vittima e autore del reato

Avvertenza: stato della banca dati: 27.05.2017.

Dati

T. 19.1

Reati registrati dalla polizia e tasso di chiarimento, secondo la legge e una selezione di reati, in Ticino, dal 2014

	2014			2015			2016			Var. % reati 2015-2016
	Reati		Tasso di chiarimento[1]	Reati		Tasso di chiarimento[1]	Reati		Tasso di chiarimento[1]	
	Ass.	%[2]		Ass.	%[2]		Ass.	%[2]		
Totale	**23.680**	**100,0**	**45,8**	**21.539**	**100,0**	**49,8**	**21.781**	**100,0**	**54,3**	**1,1**
Codice penale (CP)	**19.001**	**80,2**	**32,6**	**16.805**	**78,0**	**36,0**	**16.856**	**77,4**	**41,2**	**0,3**
Vita e integrità della persona	921	3,9	91,2	963	4,5	86,5	1.097	5,0	93,7	13,9
Omicidi consumati (art. 111-113/116)	2	0,0	100,0	1	0,0	100,0	2	0,0	100,0	100,0
Omicidi tentati (art. 111-113/116)	10	0,0	100,0	10	0,0	100,0	16	0,1	93,8	60,0
Lesioni gravi (art. 122)	34	0,1	88,2	59	0,3	91,5	60	0,3	91,7	1,7
Lesioni semplici (art. 123)	546	2,3	89,9	487	2,3	90,8	598	2,7	94,6	22,8
Patrimonio	12.886	54,4	18,8	10.993	51,0	22,0	10.344	47,5	25,0	-5,9
Furto (senza veicoli: art. 139)	6.235	26,3	15,7	5.071	23,5	19,1	4.364	20,0	19,9	-13,9
Furto veicolo (con furto d'uso: art. 139)	1.102	4,7	1,9	1.040	4,8	2,2	1.173	5,4	1,8	12,8
Rapina (art. 140)	77	0,3	46,8	51	0,2	47,1	55	0,3	61,8	7,8
Danneggiamento (senza furto: art. 144)	1.666	7,0	19,0	1.465	6,8	18,3	1.397	6,4	23,8	-4,6
Truffa (art. 146)	367	1,5	85,3	332	1,5	72,6	505	2,3	87,9	52,1
Estorsione (art. 156)	26	0,1	84,6	34	0,2	70,6	29	0,1	79,3	-14,7
Onore e sfera personale riservata	866	3,7	91,5	827	3,8	87,1	864	4,0	90,7	4,5
Libertà personale	3.030	12,8	36,7	2.620	12,2	41,8	2.640	12,1	41,9	0,8
Integrità sessuale	164	0,7	84,1	177	0,8	88,7	210	1,0	92,9	18,6
Comune pericolo	150	0,6	66,0	142	0,7	63,4	144	0,7	69,4	1,4
Pubblica autorità	107	0,5	96,3	124	0,6	97,6	146	0,7	98,6	17,7
Amministrazione della giustizia	100	0,4	100,0	112	0,5	95,5	161	0,7	98,1	43,8
Legge sugli stupefacenti (LStup)	**3.066**	**12,9**	**99,9**	**2.894**	**13,4**	**99,7**	**3.014**	**13,8**	**99,9**	**4,1**
Possesso/Sequestro	990	4,2	99,8	903	4,2	99,6	863	4,0	99,9	-4,4
Consumo	1.616	6,8	99,9	1.418	6,6	99,7	1.576	7,2	99,9	11,1
Coltivazione/Produzione	59	0,2	100,0	91	0,4	98,9	46	0,2	100,0	-49,5
Traffico	359	1,5	99,7	410	1,9	100,0	513	2,4	99,8	25,1
Contrabbando	42	0,2	100,0	72	0,3	100,0	16	0,1	100,0	-77,8
Legge sugli stranieri (LStr)	**1.244**	**5,3**	**99,9**	**1.138**	**5,3**	**99,2**	**1.197**	**5,5**	**99,8**	**5,2**
Leggi federali annesse	**369**	**1,6**	**93,5**	**702**	**3,3**	**94,4**	**714**	**3,3**	**96,1**	**1,7**

[1] Quota di reati per i quali, in base alle conoscenze della polizia al momento della registrazione, può essere identificato almeno uno degli autori, che compaiono quali imputati insieme a eventuali istigatori, coautori e complici.
[2] Sul totale dei reati registrati.

Fonte: Statistica criminale di polizia (SCP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Polizia cantonale, Bellinzona

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 19 Criminalità, diritto penale e civile

T. 19.2

Imputati registrati dalla polizia[1], secondo la legge relativa ai reati contestati e le caratteristiche demografiche, in Ticino, dal 2014

	2014		2015		2016		Var. % 2015-2016
		Di cui uomini %		Di cui uomini %		Di cui uomini %	
Totale[1]	**5.649**	**77,0**	**5.358**	**78,0**	**5.791**	**77,4**	**8,1**
Minorenni	442	76,0	434	81,3	406	82,8	-6,5
Svizzeri	2.430	74,7	2.332	77,5	2.527	75,5	8,4
Stranieri	3.219	78,8	3.026	78,4	3.264	79,0	7,9
Di cui residenti[2]	1.453	74,3	1.370	74,1	1.573	75,7	14,8
Codice penale (CP)[1]	**3.164**	**72,2**	**2.993**	**76,3**	**3.542**	**75,1**	**18,3**
Minorenni	239	78,2	180	82,8	223	80,7	23,9
Svizzeri	1.436	71,0	1.344	76,4	1.622	72,9	20,7
Stranieri	1.729	73,2	1.649	76,2	1.954	76,9	18,5
Di cui residenti[2]	897	69,3	830	73,3	1.032	74,6	24,3
LF sugli stupefacenti (LStup)[1]	**1.534**	**84,3**	**1.372**	**83,0**	**1.523**	**83,5**	**11,0**
Minorenni	217	76,0	243	79,4	205	87,3	-15,6
Svizzeri	857	83,1	775	80,9	828	82,5	6,8
Stranieri	677	85,8	597	85,8	696	84,6	16,6
Di cui residenti[2]	407	82,8	334	79,6	429	81,8	28,4
LF sugli stranieri (LStr)[1]	**888**	**80,6**	**821**	**76,9**	**778**	**75,7**	**-5,2**
Minorenni	19	36,8	17	64,7	22	77,3	29,4
Svizzeri	97	68,0	91	73,6	91	62,6	–
Stranieri	791	82,2	730	77,3	688	77,5	-5,8
Di cui residenti[2]	162	77,8	160	70,0	161	68,3	0,6
Leggi federali annesse[1]	**332**	**83,7**	**600**	**83,8**	**686**	**83,1**	**14,3**
Minorenni	12	100,0	33	84,8	29	93,1	-12,1
Svizzeri	135	83,7	274	83,2	353	80,7	28,8
Stranieri	197	81,2	326	85,3	333	85,6	2,1
Di cui residenti[2]	98	81,6	162	82,1	175	80,0	8,0

[1] Indipendentemente dal numero di reati contestati, un imputato è contato una volta in ognuna delle leggi coinvolte, come pure una sola volta nel totale. Ad esempio: un imputato a cui sono contestati due reati al CP e uno alla LStup è contato una volta negli imputati CP, una volta in quelli relativi alla LStup e una volta nel totale degli imputati.

[2] Esclusi i richiedenti l'asilo.

Fonte: Statistica criminale di polizia (SCP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; elaborazione Polizia cantonale, Bellinzona

T. 19.3

Misure amministrative applicate nei confronti di conducenti di veicoli stradali a motore, secondo il genere, in Ticino, dal 1995-1999

	Media 1995-1999[1]	Media 2000-2004[1]	Media 2005-2009[1]	Media 2010-2014[1]	2015	2016
Totale	**5.649**	**6.084**	**7.799**	**9.855**	**10.370**	**11.081**
Ammonimenti	2.728	2.398	2.403	3.004	3.418	4.022
Licenza per allievo conducente	12	13	13	3	11	5
Licenza di condurre	2.716	2.385	1.869	1.919	2.177	2.122
Licenza di condurre estera	...	...	521	1.082	1.230	1.895
Revoche	2.174	2.684	3.793	4.281	4.152	4.022
Licenza per allievo conducente	110	158	122	146	195	184
Licenza di condurre	2.063	2.526	3.646	4.026	3.841	3.723
Altre	–	0	26	108	116	115
Annullamento della licenza in prova[2]	...	...	...	65	49	51
Rifiuti di rilasciare una licenza	4	6	67	49	73	97
Divieto di usare licenze straniere	427	617	1.059	1.532	1.807	1.942
Divieto di condurre	10	6	0	0	–	1
Corso di educazione stradale	0	37	139	309	336	375
Nuovo esame di conducente	26	50	42	61	75	62
Esame psicologico della circolazione	79	46	41	132	91	97
Termine di attesa	0	–	25	236	418	463
Rilascio condizionale dopo la revoca	–	–	2	2	–	–
Abrogazione delle misure	200	241	222	435	551	477

[1] Media dei dati annuali del periodo.
[2] Misura amministrativa introdotta nel 2009 (25 misure applicate).

Fonte: Statistica delle misure amministrative (ADMAS), Ufficio federale delle strade, Berna

T. 19.4

Revoche della licenza di condurre, secondo il motivo, la classe d'età quinquennale dei conducenti e la durata, in Ticino, nel 2016

	Totale		Di cui eccesso di velocità		Di cui guida in stato di ebrietà	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
Classe d'età dei conducenti (in anni)	**4.022**	**100,0**	**1.589**	**100,0**	**985**	**100,0**
Fino a 19	207	5,1	54	3,4	40	4,1
20-24	438	10,9	154	9,7	122	12,4
25-29	425	10,6	146	9,2	141	14,3
30-34	379	9,4	148	9,3	113	11,5
35-39	392	9,7	169	10,6	114	11,6
40-44	407	10,1	168	10,6	111	11,3
45-49	472	11,7	229	14,4	113	11,5
50-54	391	9,7	189	11,9	82	8,3
55-59	230	5,7	124	7,8	56	5,7
60-64	178	4,4	81	5,1	50	5,1
65-69	115	2,9	57	3,6	25	2,5
70-74	150	3,7	47	3,0	6	0,6
75 e più	238	5,9	23	1,4	12	1,2
Durata della revoca (in mesi)	**4.022**	**100,0**	**1.589**	**100,0**	**985**	**100,0**
1	1.170	29,1	735	46,3	38	3,9
2	78	1,9	44	2,8	13	1,3
3	889	22,1	507	31,9	228	23,1
4	221	5,5	81	5,1	107	10,9
5	101	2,5	20	1,3	70	7,1
6	124	3,1	46	2,9	50	5,1
7	31	0,8	7	0,4	21	2,1
8	22	0,5	10	0,6	11	1,1
9-11	27	0,7	9	0,6	13	1,3
12	64	1,6	36	2,3	9	0,9
Più di 12	121	3,0	44	2,8	62	6,3
Indeterminata	1.174	29,2	50	3,1	363	36,9
Definitiva	–	–	–	–	–	–

Fonte: Statistica delle misure amministrative (ADMAS), Ufficio federale delle strade, Berna

T. 19.5

Condanne penali di minorenni per contravvenzioni, delitti o crimini, secondo la legge e una selezione di reati, in Ticino, dal 1999

	1999	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale[1]	**327**	**515**	**372**	**522**	**417**	**412**	**424**	**360**
Per almeno un delitto o un crimine	274	335	253	432	315	279	250	225
Per sole contravvenzioni (CP e LStup)	53	180	119	88	101	133	174	135
Codice penale (CP)	**195**	**279**	**183**	**269**	**203**	**176**	**158**	**138**
Per almeno un delitto o un crimine	193	246	172	259	201	173	156	136
Per sole contravvenzioni	2	33	11	10	2	3	2	2
Selezione di reati								
Omicidio (art. 111)	–	2	–	–	–	–	–	–
Lesioni semplici (art. 123)	23	15	12	13	12	3	6	11
Lesioni colpose (art. 125)	1	–	–	2	–	–	–	–
Vie di fatto (art. 126)	16	20	9	16	7	3	7	10
Aggressione (art. 134, in vigore dal: 01.01.1990)	–	1	2	3	4	–	7	2
Furto (art. 139)	129	116	55	116	81	68	64	50
Rapina (art. 140)	2	3	4	4	4	–	5	–
Danneggiamenti (art. 144)	62	104	85	85	79	58	52	60
Truffa (art. 146)	2	1	–	–	–	–	2	6
Ricettazione (art. 160)	7	15	1	12	2	8	6	8
Minacce (art. 180)	2	8	2	4	5	–	3	9
Violazione di domicilio (art. 186)	3	61	57	82	39	29	33	30
Atti sessuali con fanciulli (art. 187)	1	1	1	1	1	–	3	1
Pornografia (art. 197)	–	5	–	2	5	2	3	2
Trascuranza degli obblighi di mantenimento (art. 217)	–	–	–	–	–	–	–	–
Incendio intenzionale (art. 221)	3	2	8	17	–	1	5	6
Incendio colposo (art. 222)	4	7	3	8	4	1	7	2
Reati violenti[1]	32	46	29	29	29	9	30	25
Reati gravi (compiuti)	–	4	1	2	2	–	1	2
Reati di media entità (compiuti ev. minacce di violenza)	31	39	26	28	26	9	30	19
Reati di media entità (minacce di violenza)	4	9	2	4	5	–	3	10
LF circolazione stradale (LCStr) per delitti o crimini[2]	**41**	**48**	**59**	**64**	**36**	**46**	**68**	**36**
Selezione di reati								
Furto d'uso di un veicolo a motore (art. 94 cpv. 1 let. a, b)	22	22	19	30	15	13	17	10
Guida senza autorizzazione (art. 95 cpv. 1, 2)[3]	–	13	34	32	17	15	–	–
Guida senza assicuraz. per la resp. civile (art. 96 cpv. 2, 3)[4]	11	5	5	11	3	7	15	4
LF sugli stupefacenti (LStup)	**78**	**232**	**157**	**221**	**199**	**219**	**232**	**191**
Per almeno un delitto o un crimine (traffico)[1]	19	59	35	119	92	77	40	52
Casi lievi (art. 19 cpv. 1)	11	59	35	119	92	77	40	52
Casi gravi (art. 19 cpv. 2)	13	–	–	–	–	–	–	–
Per sole contravvenzioni (consumo: art. 19a)	59	173	122	97	105	140	186	139
LF sugli stranieri (LStr)[5]	**51**	**24**	**12**	**40**	**25**	**15**	**22**	**18**

Avvertenza: stato della banca dati: 02.05.2017. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Considerato che una condanna può comportare più reati, la somma delle condanne secondo la legge o la tipologia di reato è superiore al totale presentato.

[2] Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

[3] Dall'1.1.2005 la guida malgrado la revoca, il rifiuto o il mancato riconoscimento della licenza per allievo conducente o della licenza di condurre è considerato un delitto e non più una contravvenzione. Dall'1.1.2013 lo stesso vale anche per la guida senza autorizzazione (ovvero la guida senza la licenza per allievo conducente, senza licenza di condurre, senza licenza per maestro conducente o con licenza di condurre in prova scaduta) e per la messa a disposizione di un veicolo a motore a un conducente non titolare della licenza richiesta.

[4] Dall'1.1.2013 questa disposizione si applica anche ai detentori di veicoli (messa a disposizione di un veicolo a motore senza assicurazione per la responsabilità civile).

[5] La legge federale sugli stranieri (LStr), entrata in vigore il 1° gennaio 2008, sostituisce la Legge federale concernente la dimora e il domicilio degli stranieri (LDDS). Condanne emesse prevalentemente per delitti o crimini (non si può escludere la presenza di condanne emesse per sole contravvenzioni in quanto quest'ultime non sono sempre differenziabili nella banca dati).

Fonte: Statistica delle condanne penali dei minorenni (JUSUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.6

Condanne penali di minorenni per contravvenzioni, delitti o crimini emesse in base al Codice penale svizzero, secondo il titolo, in Ticino, dal 1999

	Totale[1]	Vita e integrità della persona	Patrimonio	Onore e sfera personale riservata	Libertà personale	Integrità sessuale	Famiglia	Comune pericolo	Falsità in atti	Pubblica autorità	Altri
1999	195	28	151	4	5	3	1	7	6	1	4
2000	90	16	64	11	1	–	–	–	3	–	3
2001	188	31	130	9	16	1	–	13	7	11	12
2002	190	18	142	6	11	4	–	5	5	11	7
2003	220	31	158	7	25	1	–	21	5	13	17
2004	265	38	211	5	21	–	–	11	6	11	7
2005	208	31	142	10	46	1	1	1	11	21	5
2006	249	50	179	16	69	7	–	8	8	18	8
2007	415	48	287	10	78	17	–	16	31	33	11
2008	367	82	208	17	66	21	2	11	44	13	13
2009	307	51	202	28	80	9	–	4	8	14	9
2010	279	40	189	19	69	12	–	11	17	6	3
2011	183	24	128	6	60	1	–	13	9	10	1
2012	269	29	170	7	85	3	–	25	32	7	10
2013	203	21	145	7	44	6	–	4	13	5	5
2014	176	10	115	5	29	3	–	2	38	9	2
2015	158	18	97	8	39	10	–	12	14	8	12
2016	138	14	101	8	38	4	–	8	6	3	8

Avvertenza: stato della banca dati: 02.05.2017. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Considerato che una condanna può comportare più reati, la somma delle condanne secondo il titolo è superiore al totale presentato.

Fonte: Statistica delle condanne penali dei minorenni (JUSUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.7

Condanne penali di minorenni e minorenni condannati per contravvenzioni, delitti o crimini, secondo le caratteristiche demografiche, in Ticino, dal 1999

	Condanne	Minorenni condannati			Classe d'età			Nazionalità / Statuto		
								Svizzeri	Stranieri	
		Totale	Maschi	Femmine	Meno di 15	15-16	17 e più		Libretti B, C e Ci[1]	Altri
1999	327	315	271	44	73	121	121	139	101	75
2002	451	441	373	68	56	164	221	214	122	105
2003	413	397	336	61	73	132	192	213	114	70
2004	454	435	359	76	36	171	228	223	119	93
2005	397	382	308	74	39	153	190	210	112	60
2006	370	348	291	57	49	133	166	210	99	39
2007	639	599	509	90	97	235	267	390	153	56
2008	562	510	414	96	85	216	209	325	132	53
2009	499	466	370	96	86	197	183	284	103	79
2010	515	489	386	103	98	203	188	307	116	66
2011	372	356	291	65	69	146	141	248	54	54
2012	522	493	399	94	90	208	195	324	56	113
2013	417	392	320	72	65	150	177	252	17	123
2014	412	396	303	93	53	163	180	263	32	101
2015	424	394	319	75	65	159	170	273	76	45
2016	360	327	266	61	46	151	130	220	66	41

Avvertenza: stato della banca dati: 02.05.2017. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Stranieri dimoranti, domiciliati e familiari di funzionari internazionali e diplomatici.

Fonte: Statistica delle condanne penali dei minorenni (JUSUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.8

Condanne penali di minorenni per contravvenzioni, delitti o crimini, secondo la sanzione principale[1], in Ticino, dal 1999

	Totale	Privazione della libertà	Prestazione personale	Multa	Ammonizione	Rinvio della decisione	Misura sola	Impunità (senza misura)
1999	327	44	27	30	197	8	8	13
2002	451	22	45	95	238	22	27	2
2003	413	26	48	65	185	50	24	15
2004	454	23	104	66	186	35	34	6
2005	397	21	68	88	163	27	27	3
2006	370	20	60	102	140	21	16	11
2007	639	21	108	219	256	5	18	12
2008	562	16	142	191	195	–	10	8
2009	499	14	153	115	180	–	3	34
2010	515	21	104	87	233	–	8	62
2011	372	10	86	89	154	–	5	28
2012	522	23	137	134	214	–	2	12
2013	417	23	117	105	165	–	2	5
2014	412	10	86	124	186	–	–	6
2015	424	13	97	73	170	–	2	69
2016	360	15	105	61	151	–	1	27

Avvertenza: stato della banca dati: 02.05.2017. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] È stata elaborata una gerarchia delle pene in funzione della loro gravità ed è stata presa in considerazione solo la pena più grave. Si è considerata come pena più grave la privazione della libertà, seguita dalla prestazione personale, dalla multa, dall'ammonizione, dalla misura e dall'impunità.

Fonte: Statistica delle condanne penali dei minorenni (JUSUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.9

Condanne penali di adulti per delitti o crimini[1], secondo la legge e una selezione di reati, in Ticino, dal 1984

	1984	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale[2]	**2.173**	**4.585**	**4.310**	**4.994**	**4.567**	**4.655**	**4.476**	**4.716**
Codice penale (CP)	**1.131**	**1.368**	**1.314**	**1.459**	**1.441**	**1.327**	**1.317**	**1.294**
Omicidio (art. 111)	2	4	1	4	6	7	5	2
Omicidio colposo (art. 117)	18	18	7	4	8	9	3	5
Lesioni semplici (art. 123)	52	119	129	128	139	135	103	112
Lesioni colpose (art. 125)	29	25	20	21	19	23	22	22
Aggressione (art. 134, in vigore dal: 01.01.1990)	...	19	26	10	25	29	6	12
Furto (art. 139)	460	332	302	412	344	319	265	312
Rapina (art. 140)	19	23	12	28	22	18	16	16
Danneggiamenti (art. 144)	60	232	169	230	248	210	186	175
Truffa (art. 146)	88	119	124	67	69	68	214	95
Ricettazione (art. 160)	59	65	52	110	73	53	49	36
Minacce (art. 180)	32	98	89	106	120	109	93	112
Violazione di domicilio (art. 186)	12	169	146	201	218	152	165	145
Atti sessuali con fanciulli (art. 187)	16	17	9	7	6	9	12	14
Pornografia (art. 197)	2	25	15	11	15	26	16	18
Trascuranza degli obblighi di mantenimento (art. 217)	28	51	46	75	59	60	47	31
Incendio intenzionale (art. 221)	4	6	5	1	4	13	3	5
Incendio colposo (art. 222)	23	30	16	16	21	27	15	23
Reati violenti[2]	137	299	306	331	343	305	241	299
Reati gravi (compiuti)	4	13	4	9	15	10	13	9
Reati di media entità (compiuti ev. minacce di violenza)	103	207	236	250	243	228	169	224
Reati di media entità (minacce di violenza)	38	102	93	112	130	114	96	115
LF circolazione stradale (LCStr)	**811**	**2.683**	**2.339**	**2.719**	**2.548**	**2.764**	**2.752**	**2.958**
Violazione grave delle norme della circolazione stradale (art. 90 cpv. 2)	64	1.179	1.032	1.419	1.098	1.253	1.224	1.367
Guida in stato di inattitudine (art. 91)	543	1.194	1.051	874	885	855	902	950
Guida senza autorizzazione (art. 95 cpv. 1, 2)[3]	–	360	275	456	553	591	561	603
Guida senza assicuraz. per la resp. civile (96 cpv. 2, 3)[4]	75	86	79	76	104	116	116	114
LF sugli stupefacenti (LStup) (traffico)[2]	**234**	**317**	**184**	**274**	**253**	**231**	**259**	**301**
Casi lievi (art. 19 cpv. 1)	226	250	147	215	209	177	209	250
Casi gravi (art. 19 cpv. 2)	26	70	38	61	48	58	58	54
LF sugli stranieri (LStr)[5]	**223**	**500**	**696**	**858**	**673**	**608**	**469**	**479**
Entrata, partenza e soggiorno illegali e attività lucrativa senza autorizzazione (art. 115)	...	399	543	720	534	429	350	369
Incitazione all'entrata, alla partenza o al soggiorno illegale (art. 116)	...	45	64	42	76	122	71	51

Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 30.04.2017. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

[2] Considerato che una condanna può comportare più reati, la somma delle condanne secondo la legge o la tipologia di reato è superiore al totale presentato.

[3] Dall'1.1.2005 la guida malgrado la revoca, il rifiuto o il mancato riconoscimento della licenza per allievo conducente o della licenza di condurre è considerato un delitto e non più una contravvenzione. Dall'1.1.2013 lo stesso vale anche per la guida senza autorizzazione (ovvero la guida senza la licenza per allievo conducente, senza licenza di condurre, senza licenza per maestro conducente o con licenza di condurre in prova scaduta) e per la messa a disposizione di un veicolo a motore a un conducente non titolare della licenza richiesta.

[4] Dall'1.1.2013 questa disposizione si applica anche ai detentori di veicoli (messa a disposizione di un veicolo a motore senza assicurazione per la responsabilità civile).

[5] La Legge federale sugli stranieri (LStr), entrata in vigore il 1° gennaio 2008, sostituisce la Legge federale concernente la dimora e il domicilio degli stranieri (LDDS).

Fonte: Statistica delle condanne penali (SUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.10

Condanne penali di adulti per delitti o crimini[1] emesse in base al Codice penale svizzero, secondo il titolo, in Ticino, dal 1984

	Totale[2]	Vita e integrità della persona	Patrimonio	Onore e sfera personale riservata	Libertà personale	Integrità sessuale	Famiglia	Comune pericolo	Falsità in atti	Pubblica autorità	Altri
1984	1.131	105	743	49	52	46	28	50	97	105	69
1985	1.087	67	728	57	55	51	15	36	102	103	54
1986	1.057	67	686	49	34	33	19	35	114	109	55
1987	1.238	64	794	61	44	56	34	38	149	120	62
1988	1.213	101	742	60	50	59	21	31	173	103	92
1989	996	101	602	71	59	32	22	28	85	107	58
1990	979	102	651	49	38	33	15	29	94	86	50
1991	1.223	86	876	44	55	30	22	35	139	79	64
1992	1.178	112	747	54	68	34	25	29	133	87	91
1993	955	89	604	43	47	14	47	9	147	76	55
1994	881	80	571	39	40	8	31	17	119	86	61
1995	933	90	639	55	48	12	34	14	86	82	55
1996	983	106	634	68	62	21	29	26	85	68	102
1997	1.105	111	705	62	63	19	55	32	114	80	126
1998	967	95	609	59	81	30	27	21	102	93	54
1999	1.139	96	697	80	119	32	17	40	132	105	66
2000	1.109	107	654	77	129	24	36	35	140	104	78
2001	1.195	164	629	97	168	33	22	26	148	118	116
2002	1.199	139	643	124	168	32	17	37	129	129	79
2003	1.035	128	542	94	186	32	10	46	116	90	75
2004	1.121	125	643	105	196	12	13	52	113	104	52
2005	1.254	171	694	116	199	42	20	59	131	93	72
2006	1.219	172	672	142	237	38	47	42	130	77	70
2007	1.044	133	579	91	175	30	44	44	130	46	88
2008	1.155	167	617	131	226	45	49	47	114	38	75
2009	1.269	194	644	148	238	37	48	28	148	47	81
2010	1.368	198	734	130	283	43	52	42	180	36	71
2011	1.314	202	672	125	259	29	47	34	141	53	85
2012	1.459	183	778	136	334	21	79	26	190	73	48
2013	1.441	213	706	166	351	37	64	37	179	57	84
2014	1.327	202	643	156	268	39	64	57	155	44	90
2015	1.317	152	725	136	269	27	50	28	297	48	90
2016	1.294	182	624	165	273	38	43	32	167	60	110

Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 30.04.2017. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

[2] Considerato che una condanna può comportare più reati, la somma delle condanne secondo il titolo è superiore al totale presentato.

Fonte: Statistica delle condanne penali (SUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.11

Condanne penali di adulti e adulti condannati per delitti o crimini[1], secondo il sesso, la classe d'età, la nazionalità e lo statuto, in Ticino, dal 1984

	Condanne	Persone condannate			Classe d'età			Nazionalità / Statuto			
								Svizzeri	Stranieri		
		Totale	Uomini	Donne	18-29	30-49	50 e più		Totale	Libretti B, C e Ci[2]	Altri, statuto sconosciuto
1984	2.173	2.052	1.779	273	1.029	789	234	1.109	943	...	...
1985	2.068	1.983	1.732	251	1.024	736	223	1.019	964	...	...
1986	2.148	2.052	1.795	257	1.025	783	244	982	1.070	...	...
1987	2.670	2.550	2.223	327	1.279	956	315	1.227	1.323	...	...
1988	2.322	2.207	1.917	290	1.100	836	271	1.051	1.156	...	...
1989	2.350	2.238	1.922	316	1.043	912	283	1.152	1.086	...	...
1990	2.114	2.013	1.771	242	1.029	792	192	928	1.085	...	...
1991	2.564	2.469	2.146	323	1.242	958	269	1.045	1.424	...	...
1992	2.660	2.530	2.180	350	1.208	1.011	311	1.060	1.470	...	...
1993	2.301	2.235	1.865	370	1.076	940	219	790	1.445	...	...
1994	2.674	2.595	2.262	333	1.211	1.121	263	961	1.634	...	...
1995	2.606	2.519	2.167	352	1.083	1.130	306	1.052	1.467	...	...
1996	2.550	2.488	2.181	307	1.014	1.161	313	1.057	1.431	...	...
1997	2.480	2.404	2.108	296	976	1.108	320	1.041	1.363	...	...
1998	2.345	2.263	1.942	321	989	989	285	912	1.351	...	...
1999	3.165	3.021	2.513	508	1.290	1.388	343	1.129	1.892	...	...
2000	2.646	2.520	1.989	531	1.080	1.102	338	1.037	1.483	...	...
2001	3.031	2.906	2.304	602	1.269	1.254	383	1.208	1.698	...	...
2002	2.805	2.608	2.177	431	1.118	1.136	354	1.115	1.493	...	...
2003	2.766	2.651	2.204	447	1.112	1.183	356	1.164	1.487	...	...
2004	2.886	2.735	2.317	418	1.087	1.212	436	1.232	1.503	...	...
2005	3.178	3.039	2.564	475	1.157	1.428	454	1.411	1.628	...	...
2006	3.497	3.363	2.790	573	1.288	1.537	538	1.541	1.822	...	...
2007	3.237	3.115	2.562	553	1.216	1.417	482	1.380	1.735	...	...
2008	3.473	3.343	2.788	555	1.261	1.546	536	1.449	1.894	737	1.157
2009	3.766	3.593	3.045	548	1.251	1.738	604	1.503	2.090	813	1.277
2010	4.585	4.379	3.730	649	1.541	2.052	786	1.796	2.583	937	1.646
2011	4.310	4.164	3.480	684	1.444	1.992	728	1.660	2.504	852	1.652
2012	4.994	4.791	3.958	833	1.733	2.166	892	1.689	3.102	954	2.148
2013	4.567	4.385	3.690	695	1.493	2.070	822	1.734	2.651	986	1.665
2014	4.655	4.490	3.764	726	1.389	2.184	917	1.669	2.821	1.141	1.680
2015	4.476	4.355	3.550	805	1.223	2.108	1.024	1.752	2.603	996	1.607
2016	4.716	4.545	3.798	747	1.250	2.189	1.106	1.688	2.857	1.039	1.818

Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 30.04.2017. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

[2] Stranieri dimoranti, domiciliati e familiari di funzionari internazionali e diplomatici.

Fonte: Statistica delle condanne penali (SUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.12

Condanne penali di adulti per delitti o crimini[1], secondo la pena principale[2], in Ticino, dal 1984

	Totale[3]	PD con la condizionale	PD senza la condizionale	PD con la condizionale parziale	PP con la condizionale	PP senza la condizionale	PP con la condizionale parziale	LPU con la condizionale	LPU senza la condizionale	LPU con la condizionale parziale	Multa in quanto pena principale[r]
1984	2.173	959	523	...	...	...	...	...	...	...	685
1985	2.068	942	498	...	...	...	...	...	...	...	627
1986	2.148	1.005	469	...	...	...	...	...	...	...	674
1987	2.670	1.268	530	...	...	...	...	...	...	...	871
1988	2.322	1.146	501	...	...	...	...	...	...	...	675
1989	2.350	1.190	509	...	...	...	...	...	...	...	649
1990	2.114	1.264	466	...	...	...	...	...	...	...	384
1991	2.564	1.656	472	...	...	...	...	...	...	...	436
1992	2.660	1.722	439	...	...	...	...	...	...	...	499
1993	2.301	1.618	269	...	...	...	...	...	...	...	414
1994	2.674	1.931	301	...	...	...	...	...	...	...	440
1995	2.606	1.848	286	...	...	...	...	...	...	...	472
1996	2.550	1.913	206	...	...	...	...	...	...	...	431
1997	2.480	1.868	244	...	...	...	...	...	...	...	368
1998	2.345	1.648	307	...	...	...	...	...	...	...	390
1999	3.165	2.197	386	...	...	...	...	...	...	...	582
2000	2.646	1.982	323	...	...	...	...	...	...	...	341
2001	3.031	2.329	283	...	...	...	...	...	...	...	419
2002	2.805	2.133	240	...	...	...	...	...	...	...	432
2003	2.766	2.077	237	...	...	...	...	...	...	...	452
2004	2.886	2.111	280	...	...	...	...	...	...	...	495
2005	3.178	1.928	289	...	...	...	...	...	...	...	960
2006	3.497	2.172	283	...	...	...	...	...	...	...	1.042
2007	3.237	124	195	10	2.696	108	3	6	53	–	41
2008	3.473	77	212	17	2.936	151	5	–	68	–	7
2009	3.766	68	198	19	3.251	171	2	3	46	–	6
2010	4.585	80	227	29	3.983	210	1	–	47	–	4
2011	4.310	67	142	11	3.888	174	–	2	13	1	6
2012	4.994	110	176	20	4.357	305	–	1	11	–	9
2013	4.567	150	152	20	3.878	348	1	1	13	–	2
2014	4.655	128	129	21	4.032	322	1	–	18	–	–
2015	4.476	126	125	38	3.884	288	–	–	9	1	2
2016	4.716	112	156	34	4.094	301	–	1	11	–	5

Avvertenza: stato del casellario giudiziale: 30.04.2017. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede prudenza (per maggiori dettagli v. la descrizione della fonte statistica nelle Definizioni).

[1] Sono escluse le contravvenzioni (per maggiori dettagli v. le Definizioni).

[2] È stata fissata una "pena principale" in seguito a una sentenza. Per questo è stata elaborata una gerarchia delle pene in funzione della loro gravità ed è stata presa in considerazione solo la pena più grave. Si è considerata come pena più grave la pena detentiva (PD), seguita dalla pena pecuniaria (PP), dal lavoro di pubblica utilità (LPU) e dalla multa.

[3] Il totale presentato può essere superiore alla somma dei valori in quanto comprende alcune condanne che non sono presentate secondo la pena principale (ad esempio, condanne che contemplano solo una misura).

Fonte: Statistica delle condanne penali (SUS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.13

Stabilimenti di privazione della libertà, posti di detenzione, tasso di occupazione e detenuti secondo le caratteristiche demografiche e il motivo di detenzione, in Ticino, dal 2007

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Stabilimenti di privazione della libertà[1, 2]	**5[r]**	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**	**4**
Posti di detenzione[2]	**255**	**255**	**267**	**267**	**267**	**267**	**298**	**298**	**303**	**319**
Concordato dei cantoni latini	2.043	2.101	2.052	2.044	2.174	2.203	2.305	2.330	2.497	2.625
Svizzera	6.664	6.736	6.653	6.662	6.869	6.978	7.048	6.923	7.343	7.493
Tasso di occupazione %	**70,6**	**85,9**	**80,9**	**64,4**	**60,7**	**64,0**	**59,7**	**62,8**	**71,0**	**75,5**
Concordato dei cantoni latini %	91,8	94,4	101,6	105,9	89,3	104,2	115,5	116,7	108,3	104,6
Svizzera %	85,8	85,8	91,4	92,8	88,3	94,6	100,3	95,7	93,7	92,2
Detenuti	**180**	**219**	**216**	**172**	**162**	**171**	**178**	**187**	**215**	**241**
Concordato dei cantoni latini	1.876	1.984	2.085	2.165	1.942	2.295	2.662	2.720	2.797	2.745
Svizzera	5.715	5.780	6.084	6.181	6.065	6.599	7.072	6.923	6.884	6.912
Caratteristiche demografiche										
Di cui donne %	6,1	5,0	6,9	3,5	6,8	2,3	7,9	4,8	5,6	4,1
Di cui stranieri %	79,4	77,6	73,6	72,7	76,5	85,4	80,3	73,8	76,7	73,4
Di cui minorenni %	–	0,9	2,3	1,2	1,9	–	0,6	–	–	–
Motivo di detenzione										
Detenzione preventiva	74	103	94	54	45	44	34	39	36	62
Esecuzione anticipata della pena	1	1	2	–	21	42	43	29	52	59
Esecuzione della pena o misura	105	114	120	118	90	85	100	116	121	111
Misura coercitiva secondo la LStr	–	1	–	–	4	–	–	2	6	5
Scopo di assistenza e altri motivi	–	–	–	–	2	–	1	1	–	4

Avvertenza: sono considerati tutti i detenuti presenti negli stabilimenti di privazione della libertà il giorno di riferimento (ogni primo mercoledì del mese di settembre); sono quindi compresi tutti i motivi di detenzione. Stato della banca dati: 22.11.2016.

[1] Dal 2008 al 2015, la sezione chiusa e la sezione aperta del Carcere penale "La Stampa" sono conteggiate come un unico stabilimento.

[2] Dal 2012, il Carcere aperto "Naravazz" è temporaneamente chiuso. Lo stabilimento e i suoi 19 posti di detenzione sono conteggiati nella statistica.

Fonte: Statistica della privazione della libertà (FHE), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.14

Esecuzione di pena: incarcerazioni, numero medio di detenuti, giorni di detenzione, liberazioni e durata di detenzione, in Ticino, dal 2007

	Incarcerazioni	N. medio di detenuti[1]	Giorni di detenzione in 1.000	Liberazioni	Durata di detenzione in giorni	
					Media	Mediana[2]
2007	259	121	45	244	162	44
2008	337	144	54	313	155	41
2009	291	148	52	305	212	39
2010	321	139	49	328	153	42
2011	278	117	42	302	177	25
2012	297	122	45	271	109	21
2013	229	132	48	211	237	51
2014	250	146	52	248	157	37
2015	218	160	59	201	240	81
2016	210	155	56	242	247	88

Avvertenza: sono considerate solo le persone detenute negli stabilimenti penali durante l'anno civile per esecuzione di pena. Stato della banca dati: 07.07.2017.

[1] Numero medio di detenuti durante l'anno, indipendentemente dall'anno di incarcerazione.

[2] La mediana corrisponde alla cifra che divide in due parti uguali la popolazione dei detenuti: la metà di loro al momento della liberazione ha scontato una pena di durata inferiore, l'altra metà ha scontato una pena di durata superiore.

Fonte: Statistica dell'esecuzione delle pene (SVS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.15

Privazioni della libertà, secondo la forma di esecuzione della pena, in Ticino, dal 1984

	Totale	Esecuzione di pena			LPU[1]	SESE[2]
		Incarcerazioni	Di cui detenzione normale	Di cui semiprigionia		
1984	484	484	431	50	...	...
1985	430	430	407	23	...	...
1986	441	441	414	27	...	...
1987	446	446	274	172	...	...
1988	499	499	298	201	...	...
1989	567	567	269	298	...	...
1990	497	497	352	145	...	...
1991	566	566	384	182	...	...
1992	446	446	308	137	...	...
1993	409	409	262	146	...	...
1994	335	335	223	112	...	...
1995	345	345	245	100	...	...
1996	330	330	220	108	...	...
1997	317	317	222	92	...	...
1998	357	357	236	116	...	...
1999	391	369	259	104	...	22
2000	414	353	272	80	...	61
2001	361	296	197	96	...	65
2002	405	341	227	112	...	64
2003	361	312	217	91	...	49
2004	360	299	218	81	16	45
2005	440	343	301	41	48	49
2006	392	254	202	51	105	33
2007	416	259	217	40	125	32
2008	505	337	285	51	139	29
2009	414	291	210	79	104	19
2010	468	321	262	59	122	25
2011	396	278	252	25	90	28
2012	393	297	249	46	68	28
2013	311	229	189	40	56	26
2014	360	250	186	64	90	20
2015	309	218	184	34	79	12
2016	271	210	175	35	44	17

Avvertenza: stato della banca dati: 07.07.2017.

[1] Lavoro di pubblica utilità.

[2] Esecuzione di pena sotto sorveglianza elettronica.

Fonte: Statistica dell'esecuzione delle pene (SVS), Statistica del lavoro di pubblica utilità (SLPU) e Statistica dell'esecuzione delle pene sotto sorveglianza elettronica (SESE), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.16

Privazioni della libertà, secondo le caratteristiche demografiche e la forma di esecuzione della pena, in Ticino, dal 2006

	Totale	Sesso		Nazionalità		Classe d'età			
		Uomini	Donne	Svizzeri	Stranieri	Meno di 25	25-34	35-44	45 e più
Totale									
2006	392	364	28	210	182	102	122	100	68
2007	416	390	26	198	218	94	139	108	75
2008	505	450	55	245	260	142	163	116	84
2009	414	373	41	201	213	104	136	90	84
2010	468	422	46	197	271	99	151	117	101
2011	396	361	35	160	236	93	117	91	95
2012	393	358	35	155	238	77	145	102	69
2013	311	281	30	128	183	54	111	84	62
2014	360	313	47	144	216	48	108	97	107
2015	309	275	34	117	192	42	109	79	79
2016	271	239	32	99	172	30	91	67	83
EP[1]									
2006	254	234	20	117	137	65	86	62	41
2007	259	250	9	98	161	64	91	67	37
2008	337	315	22	130	207	103	112	74	48
2009	291	272	19	107	184	74	110	61	46
2010	321	299	22	108	213	78	104	74	65
2011	278	257	21	84	194	75	88	56	59
2012	297	277	20	90	207	63	118	71	45
2013	229	208	21	70	159	43	88	58	40
2014	250	228	22	76	174	35	88	63	64
2015	218	203	15	62	156	29	86	52	51
2016	210	191	19	64	146	27	72	55	56
LPU[2]									
2006	105	99	6	72	33	31	27	27	20
2007	125	111	14	81	44	26	39	30	30
2008	139	108	31	97	42	35	42	35	27
2009	104	84	20	78	26	27	20	23	34
2010	122	99	23	73	49	20	37	33	32
2011	90	77	13	54	36	17	19	26	28
2012	68	55	13	42	26	14	19	19	16
2013	56	51	5	40	16	8	15	18	15
2014	90	66	24	55	35	10	19	30	31
2015	79	62	17	46	33	11	21	22	25
2016	44	33	11	24	20	3	12	10	19
SESE[3]									
2006	33	31	2	21	12	6	9	11	7
2007	32	29	3	19	13	4	9	11	8
2008	29	27	2	18	11	4	9	7	9
2009	19	17	2	16	3	3	6	6	4
2010	25	24	1	16	9	1	10	10	4
2011	28	27	1	22	6	1	10	9	8
2012	28	26	2	23	5	–	8	12	8
2013	26	22	4	18	8	3	8	8	7
2014	20	19	1	13	7	3	1	4	12
2015	12	10	2	9	3	2	2	5	3
2016	17	15	2	11	6	–	7	2	8

Avvertenza: stato della banca dati: 07.07.2017.

[1] Esecuzione di pena (incarcerazioni).

[2] Lavoro di pubblica utilità (introdotto in Ticino nel 2004).

[3] Esecuzione di pena sotto sorveglianza elettronica.

Fonte: Statistica dell'esecuzione delle pene (SVS), Statistica del lavoro di pubblica utilità (SLPU) e Statistica dell'esecuzione delle pene sotto sorveglianza elettronica (SESE), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.17

Consulenze a vittime di reati, secondo il sesso, la classe d'età e la nazionalità, in Ticino, dal 2000

	Totale[1] ass.	Sesso %		Classe d'età %			Nazionalità %		
		Uomini	Donne	Meno di 18	18 - 29	30 e più	Svizzera	Europa (senza Svizzera)	Altra/ sconosciuta
2000	199	24,1	75,9	37,7	21,6	40,2	57,8	27,1	15,1
2001	344	27,0	72,7	37,5	19,8	42,4	51,7	33,7	14,5
2002	247	24,7	74,1	36,8	22,7	40,1	58,3	30,0	11,7
2003	348	25,3	74,4	42,0	17,5	40,2	61,2	26,7	12,1
2004	528	25,9	73,7	37,5	19,3	43,0	58,1	31,1	10,8
2005	574	24,4	75,1	34,0	18,5	47,6	54,4	29,8	15,9
2006	530	27,7	70,9	38,7	18,9	39,4	58,9	24,9	16,2
2007	587	31,0	68,5	39,0	19,3	41,7	52,3	27,3	20,4
2008	682	27,0	71,1	36,5	20,8	42,1	55,1	27,7	17,2
2009	666	30,8	68,3	38,6	20,7	40,4	61,6	27,8	10,7
2010	594	33,0	66,5	33,0	18,4	48,1	62,1	29,6	8,2
2011	517	25,0	73,7	24,8	19,1	54,7	54,9	31,9	13,2
2012	552	24,6	73,6	28,4	20,8	48,9	56,3	29,9	13,8
2013	515	22,5	76,1	23,9	21,4	53,4	53,6	28,5	17,9
2014	508	24,2	74,8	25,4	18,7	54,9	57,5	27,0	15,6
2015	479	24,6	74,3	27,8	17,7	53,4	57,6	26,1	16,3
2016	579	23,0	76,2	21,2	19,5	58,4	59,9	23,3	16,8

Avvertenza: stato della banca dati: 27.05.2017.

[1] Le somme dei valori percentuali non corrispondono sempre al 100% in quanto per alcuni casi le caratteristiche demografiche sono sconosciute.

Fonte: Statistica dell'aiuto alle vittime (OHS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 19.18

Consulenze a vittime di reati, secondo il tipo di reato[1], in Ticino, dal 2000

	2000	2005	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale[1]	199	574	682	666	594	517	552	515	508	479	579
Omicidio[2] (compreso il tentativo)	5	31	47	34	55	44	37	21	36	27	43
Lesioni semplici e vie di fatto	116	204	239	239	251	266	285	310	261	268	323
Estorsione, minaccia, coazione	18	94	126	94	92	131	133	149	179	137	207
Rapina	3	7	14	10	16	19	19	17	16	5	13
Altri reati contro la libertà	25	63	67	52	8	10	4	23	18	21	38
Atti sessuali con fanciulli	21	67	101	110	101	95	93	62	60	60	75
Atti sessuali con persone dipendenti	2	11	6	2	6	4	5	11	6	4	3
Coazione sessuale, violenza carnale	9	33	48	37	39	23	34	37	29	15	20
Altri reati contro l'integrità sessuale	4	33	14	10	4	3	4	4	15	5	7
Sottrazione di minorenne	3	3	2	1	3	1	1	1	4	4	3
Propagazione di malattie dell'uomo	–	1	–	–	–	–	–	–	2	1	1
Prostituzione	2	11	6	6	3	–	–	2	1	1	1
Tratta di essere umani	–	–	–	–	6	2	2	4	5	3	–
Altri reati previsti dal codice penale	6	20	53	47	62	12	11	13	4	15	8
Incidenti della circolazione stradale	3	11	15	16	26	15	19	9	11	9	9

Avvertenza: stato della banca dati: 27.05.2017.

[1] Più risposte possibili, di conseguenza la somma delle consulenze secondo i vari reati non corrisponde al totale presentato.

[2] Senza gli incidenti della circolazione stradale.

Fonte: Statistica dell'aiuto alle vittime (OHS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Concordati sull'esecuzione delle pene: in Svizzera, in materia di esecuzione delle pene e delle misure i Cantoni si sono raggruppati in tre regioni, poiché non tutti dispongono di stabilimenti penali. Quello dei cantoni latini comprende: Friburgo, Ginevra, Giura, Neuchâtel, Vaud, Vallese e Ticino.
Condanna penale (adulti): sentenza con cui il giudice riconosce la colpevolezza della persona imputata e le infligge di regola una sanzione. Le statistiche considerano solo le condanne iscritte nel casellario giudiziale, vale a dire quelle pronunciate per delitti o crimini (escluse le contravvenzioni). Decisioni posteriori, quali ad esempio l'annullamento della sospensione condizionale per una pena detentiva, sono considerate ma non sono conteggiate come nuove condanne.
Condanna penale (minorenni): decisione pronunciata dal Magistrato dei minorenni o dal Tribunale dei minorenni sulla base del Codice penale e di altre leggi federali, con la quale l'autorità penale stabilisce una misura di protezione e/o infligge una pena a dipendenza della personalità del minore, dei suoi bisogni e della colpevolezza. Le statistiche considerano solo le condanne che concernono reati al CP, alla LStup e alla LStr, come pure delitti alla LCStr (escluse le contravvenzioni). Gli altri reati sono considerati solo se una di queste leggi è menzionata.
Contravvenzioni, Crimini e Delitti: vedi ***Reati***.
Diritto penale: in Svizzera, l'essenziale della legislazione penale è contenuta nel Codice penale svizzero (CP), che tratta la maggioranza dei delitti e dei crimini. Al CP si aggiungono altre leggi penali federali: la Legge federale sulla circolazione stradale (LCStr), la Legge federale sugli stupefacenti (LStup), la Legge federale sugli stranieri (LStr) e, infine, il Codice penale militare (CPM), al quale sottostanno le persone che compiono un servizio militare.
Detenuti: persone che risiedono in uno stabilimento di privazione della libertà per l'esecuzione di una sanzione penale o per altri motivi di detenzione.
Detenzione normale: forma di esecuzione della pena durante la quale il detenuto dimora sempre in carcere; i contatti sociali e le possibilità di occupazione sono ridotti.
Detenzione preventiva: forma di detenzione svolta dagli imputati in attesa di giudizio, è caratterizzata da condizioni di detenzione sfavorevoli (nessun contatto con l'esterno, nessuna possibilità di lavorare ecc.).
Diritto penale dei minorenni: le disposizioni relative ai fanciulli e agli adolescenti inserite nel 1942 nel Codice penale svizzero sono state raggruppate per formare il diritto penale minorile (DPMin), in vigore dal 1. gennaio 2007. Contemporaneamente l'età di punibilità è stata innalzata da 7 a 10 anni.
Durata di detenzione: è rilevata al momento della liberazione e tiene conto del totale dei giorni scontati (nell'anno civile considerato e negli anni precedenti).
Esecuzione anticipata di una pena: l'imputato che si trova in detenzione preventiva inizia immediatamente l'esecuzione della pena o della misura a condizione che la procedura di istruzione sia sufficientemente progredita e che le prove siano ampiamente fondate. Questo regime di carcerazione, meno sfavorevole per l'imputato rispetto alla detenzione preventiva, serve gli interessi pubblici in quanto consente di porre in opera tempestivamente il processo di risocializzazione.
Impunità (minorenni): v. ***Pena (minorenni)***
Lavoro di pubblica utilità (LPU): pena che prevede la prestazione di lavoro, a titolo gratuito, a favore di istituzioni sociali, opere di interesse pubblico o persone bisognose. Con la revisione del Codice penale nel 2007, il LPU fa parte del catalogo delle sanzioni applicate dal giudice; in precedenza era facoltativo (il giudice stabiliva la pena detentiva, il LPU veniva concordato con l'ufficio competente).
Misura (adulti): una delle due forme di sanzione, senza carattere punitivo, che tiene in considerazione la pericolosità sociale dell'autore di un reato. Una misura comporta obbligatoriamente una condanna. Può prevedere trattamenti ambulatoriali o ospedalizzazione se la persona condannata soffre di disturbi della personalità quali turbe psichiche, alcolismo o tossicomania.
Misura coercitiva secondo la LStr: forma di detenzione applicata a persone in attesa di rimpatrio.
Misura protettiva (minorenni): decreto penale che il giudice applica qualora il minore abbia commesso un atto per cui la legge commina una pena e dall'inchiesta risulti che egli necessita di un sostegno educativo speciale o di un trattamento terapeutico. L'autorità giudicante ordina le misure protettive richieste dalle circostanze, indipendentemente dal fatto che egli abbia agito in modo colpevole. La misura protettiva può essere combinata a una pena.
Misure amministrative nell'ambito della circolazione stradale: misure previste dalla legislazione stradale ordinate nei confronti dei conducenti di veicoli stradali a motore che si sono resi autori di infrazioni alle norme della circolazione e/o che non sono ritenuti idonei alla guida a seguito di malattia, di dipendenza da alcol e droghe o da incapacità caratteriale. Sono costituite dall'ammonimento nei casi lievi, dalla revoca della licenza di condurre nei casi medio gravi e gravi e dalla revoca di sicurezza della licenza nei casi di rilevata inidoneità alla guida, indipendentemente dalla violazione di norme della circolazione stradale.
Pena (adulti): una delle due forme di sanzione, consistente nella diminuzione o privazione di un bene giuridico individuale (p. es. libertà, patrimonio). Dal 1. gennaio 2007, oltre alla pena detentiva e alla multa, può prevedere pene pecuniarie e lavoro di interesse generale.
Pena (minorenni): decreto penale che il giudice applica se il minore ha agito in modo colpevole. Il catalogo delle pene comprende: privazione della libertà, prestazione personale, multa, ammonizione e impunità. La pena può essere combinata a una misura protettiva.
Pena principale: v. ***Sanzione principale***.

Posti di detenzione: capacità ufficiale, ovvero numero di posti per detenuti determinato dall'autorità competente, escluse l'infermeria e le celle disciplinari.
Reati (o ***Infrazioni)***: comportamenti umani sanzionabili perché contrari al diritto. Il diritto penale distingue tre categorie di reati in funzione della gravità dell'atto (e di conseguenza della sanzione): contravvenzioni, delitti e crimini (in ordine di gravità crescente).
Reati registrati dalla polizia: reati registrati nell'ambito di una denuncia o di una procedura d'indagine della polizia. Non sono inclusi gli atti illegali che confluiscono in un procedimento giudiziario attraverso altri canali. Per i reati chiariti v. ***Tasso di chiarimento dei reati***.
Sanzione: conseguenza giuridica della violazione di una norma penale, vale a dire di un reato, stabilita dal giudice tramite la condanna penale. Si distingue tra pena e misura.
Sanzione principale: una sentenza può contenere più pene. In alcune elaborazioni statistiche, affinché la somma delle varie sentenze secondo la sanzione corrisponda al numero totale delle sentenze pronunciate, per ogni sentenza si stabilisce una "pena principale". Per ottenere una sola "pena principale" per sentenza, le sanzioni sono disposte secondo la loro gravità: la sanzione più grave è la pena detentiva (PD); seguono la pena pecuniaria (PP), il lavoro di pubblica utilità (LPU) e infine la multa. Ad esempio: in una sentenza con una PP con la condizionale e un LPU senza condizionale, la PP con la condizionale è considerata "pena principale".
Semiprigionia: forma di esecuzione della pena durante la quale la persona condannata continua a lavorare o a formarsi fuori dallo stabilimento durante il giorno, mentre la notte, i fine settimana, le vacanze ed i giorni festivi dimora all'interno di uno stabilimento.
Sorveglianza elettronica: forma di esecuzione della pena più recente tra quelle introdotte in Svizzera (non esplicitamente indicata dal CP: il Consiglio federale ne ha autorizzato l'applicazione in via sperimentale a sette Cantoni). Consiste in arresti domiciliari sotto sorveglianza elettronica al di fuori delle ore lavorative e si attua tramite la posa di un braccialetto elettronico alla caviglia.
Stabilimenti di privazione della libertà: istituti destinati all'esecuzione di pene e misure, come pure ad altre forme di detenzione quali l'arresto, la detenzione di sicurezza, la detenzione preventiva e la detenzione a fini di espulsione o estradizione. In Ticino sono: il Carcere penale "La Stampa"(sezione chiusa), la Sezione aperta del Carcere Penale "Lo Stampino", il Carcere aperto "Naravazz" e il Carcere giudiziario "La Farera", che hanno ognuno caratteristiche e obiettivi specifici.
Tasso di chiarimento dei reati: nell'ambito della SPC, la quota parte di reati per i quali, in base alle conoscenze della polizia al momento della registrazione, può essere identificato almeno uno degli autori, che compaiono quali imputati insieme a eventuali istigatori, coautori e complici. Non fornisce alcuna informazione sul successivo svolgimento delle procedure giudiziarie.

Fonti statistiche

Le statistiche elencate di seguito forniscono dati di base per l'analisi della criminalità e per la valutazione del procedimento penale e delle carriere criminali (recidiva, efficacia delle sanzioni ecc.). Queste informazioni servono ad orientare la politica in materia di criminalità e di diritto penale, e a valutarne gli effetti.

Statistica criminale di polizia (SCP)
Statistica annuale che informa sul numero, la struttura e l'evoluzione dei reati (contravvenzioni, delitti o crimini) registrati dalla polizia, come pure sulle caratteristiche sociodemografiche degli imputati e delle vittime. Riporta i reati al CP e agli articoli di rilevanza penale di diverse leggi federali complementari (tra cui LStup e LStr). Sono esclusi i dati sulla criminalità nascosta, le violazioni che sfociano direttamente in una procedura giudiziaria, come pure le violazioni alla Legge sulla circolazione stradale (quest'ultime sono oggetto di un'altra statistica). La SCP è infatti una misura dell'attività dei servizi di polizia e non rappresenta in modo fedele la reale dimensione dei fenomeni che tratta. È stata rivista nel 2009 e dal 2010 è realizzata dall'UST in collaborazione con le autorità di polizia cantonali.

Statistica delle misure amministrative (ADMAS)
Statistica allestita annualmente dall'Ufficio federale delle strade (Ustra) che informa sulle misure amministrative cresciute in giudicato applicate nei confronti di conducenti di veicoli stradali a motore che sono titolari di una licenza di condurre. È elaborata a partire dal registro automatizzato ADMAS, gestito dall'Ustra in collaborazione con i Cantoni e il Principato del Liechtenstein. Va considerato che i dati sono influenzati dall'intensità dei controlli stradali preventivi effettuati dalla polizia e dai tempi necessari per l'evasione dei casi, che determinano fluttuazioni tra un anno e l'altro, Anche l'automatizzazione dei processi di elaborazione dei dati introdotta nel 2008 (e la conseguente possibilità di evadere un numero maggiore di pratiche in minor tempo) ha determinato gli aumenti registrati negli anni recenti.

Statistica delle condanne penali di minorenni (JUSUS)
Statistica elaborata annualmente dall'UST riguardante le condanne penali cresciute in giudicato pronunciate secondo le disposizioni del diritto penale dei minorenni e altre decisioni penalmente rilevanti nei confronti di minorenni. La JUSUS informa sulla quantità, la struttura e l'evoluzione delle condanne, sui tipi di decisioni, sui reati (contravvenzioni, delitti o crimini) menzionati nelle condanne e sulle sanzioni pronunciate. Permette pure di effettuare un'analisi del carattere delle persone giudicate, in particolare per quanto attiene alla recidiva e alle carriere criminali, e contribuisce alla preparazione e alla valutazione della politica in materia criminale e di diritto penale minorile.

Le condanne sono prese in considerazione solo se la sentenza è cresciuta in giudicato. Tuttavia, il trattamento di eventuali ricorsi può richiedere svariati anni e, se confermata, la condanna viene iscritta nel casellario giudiziale con la data della sentenza di prima istanza. Di conseguenza, soprattutto nel caso di reati gravi, possono essere necessari vari anni prima che l'insieme delle sentenze emesse in un determinato anno figuri nella statistica. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede pertanto prudenza.

Statistica delle condanne penali (SUS)
Statistica elaborata annualmente dall'UST riguardante le decisioni pronunciate secondo le disposizioni del diritto penale degli adulti per delitti o crimini, cresciute in giudicato e iscritte nel casellario giudiziale. Fornisce informazioni concernenti la quantità, la struttura e l'evoluzione delle condanne pronunciate nei confronti di persone adulte, i reati menzionati nelle condanne, le sanzioni pronunciate, come pure le caratteristiche sociodemografiche delle persone condannate, la recidività e le carriere criminali. Le contravvenzioni non sono considerate per la presentazione delle statistiche perché non tutte sono iscritte nel casellario giudiziale. Inoltre, siccome la nomenclatura dei reati registrati permette di fare la distinzione tra contravvenzioni, crimini e delitti solo per le quattro leggi principali – CP, LStup, LCStr, LStr –, le infrazioni alle altre leggi federali sono escluse dall'universo di riferimento per le analisi dei risultati. Siccome ogni sentenza può essere oggetto di ricorsi, possono passare svariati anni finché sia iscritta nel casellario giudiziale e figuri quindi nella statistica. L'interpretazione dell'evoluzione del numero di condanne relativo agli anni più recenti richiede pertanto prudenza.

Statistica della privazione della libertà (FHE)
Indagine realizzata annualmente dall'UST ogni primo mercoledì di settembre, che rileva la capacità ufficiale degli stabilimenti penali, il numero di detenuti e alcune loro caratteristiche, quali sesso, età, nazionalità e motivo di detenzione. I dati sui detenuti concernono la detenzione preventiva, l'esecuzione anticipata della pena, l'esecuzione della pena, la misura coercitiva secondo la LStr, la detenzione a scopo di assistenza e altri motivi di detenzione.

Statistica dell'esecuzione delle pene (SVS)
Statistica penitenziaria prodotta annualmente dall'UST che informa sul volume, la struttura e l'evoluzione dell'esecuzione delle pene privative della libertà senza condizionale e sulla popolazione penitenziaria giudicata. Diversamente dalla FHE, concerne unicamente le persone detenute per l'esecuzione anticipata e l'esecuzione della pena (sono quindi escluse le persone detenute per altri motivi, quali ad esempio la detenzione preventiva).

Statistica del lavoro di pubblica utilità (SLPU)
Statistica prodotta annualmente dall'UST che informa sulle pene e sulle pene privative della libertà di sostituzione eseguite sotto forma di lavoro di interesse generale. Fornisce informazioni per valutare l'esecuzione delle sanzioni e permette di analizzare la recidiva e l'efficacia delle sanzioni. Combinandola con altre fonti di dati, è possibile elaborare cifre chiave e indicatori sull'esecuzione delle pene e sulle forme di esecuzione sostitutive.

Statistica dell'esecuzione delle pene sotto sorveglianza elettronica (SESE)
Statistica prodotta annualmente dall'UST che informa sul volume delle pene di corta durata eseguite interamente sotto forma di sorveglianza elettronica (front door) rispettivamente sul volume delle parti di pene di lunga durata svolte quale fase di esecuzione antecedente al lavoro e all'alloggio esterno e alla liberazione condizionale (back door). Fornisce informazioni per valutare l'esecuzione delle sanzioni e permette di analizzare la recidiva e l'efficacia delle sanzioni. Combinandola con altre fonti di dati, è possibile elaborare cifre chiave e indicatori sull'esecuzione delle pene e sulle forme di esecuzione sostitutive.

Statistica dell'aiuto alle vittime (OHS)
Statistica annuale che offre un quadro generale dell'applicazione della Legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati, elaborata sulla base di due rilevazioni. La prima censisce il numero di vittime che hanno fatto ricorso a un consultorio d'aiuto nel corso di un anno civile e fornisce informazioni riguardanti le loro caratteristiche demografiche (sesso, classe d'età, domicilio, nazionalità), i reati subiti, il tipo di aiuto fornito dai consultori e alcune caratteristiche sommarie dei presunti autori. La seconda rilevazione censisce invece il numero e l'ammontare degli indennizzi e delle riparazioni morali versati dai Cantoni e informa sulle caratteristiche demografiche dei richiedenti e sui reati subiti.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 19 Criminalità, diritto penale e civile

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Magistratura dei minorenni e Ministero pubblico:
www.ti.ch/pg

Polizia cantonale:
www.polizia.ti.ch

Ufficio federale di statistica:
www.bfs.admin.ch

Centro svizzero per la formazione del personale penitenziario:
www.prison.ch > Privazione di libertà in Svizzera

Ufficio federale delle strade (USTRA):
www.astra.admin.ch

PRIVAZIONI
DEBITI
REDDITI
POVERTÀ
RISPARMI
BUDGET
ESCLUSIONE
SPESE

20 SITUAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DELLA POPOLAZIONE

448 Introduzione
449 Panorama
449 Redditi e spese delle economie domestiche
450 Povertà e privazioni
451 Valutazioni soggettive della qualità di vita
451 Debiti
452 Parità tra uomini e donne
454 Dati
466 Definizioni
466 Glossario
467 Fonti statistiche
467 Per saperne di più

Introduzione

Nell'ambito di questo tema, a livello cantonale la statistica pubblica fornisce innanzitutto le informazioni dell'Indagine sul budget delle economie domestiche, prodotta dall'Ufficio federale di statistica (UST), che comprende i redditi e le spese (di consumo e di trasferimento) delle economie domestiche residenti in Svizzera, da cui sono tratti i dati sul reddito disponibile e sul risparmio. A queste si aggiungono le informazioni provenienti dalla Statistica sul reddito e sulle condizioni di vita, anch'essa dell'UST, relative alla povertà e alle privazioni materiali, ma anche a indicatori soggettivi quali il grado di soddisfazione sulla qualità di vita. Il carattere campionario di queste due rilevazioni condiziona la precisione dei dati, tanto che in alcuni casi l'informazione è da considerarsi di carattere indicativo. In collaborazione con il Dipartimento di scienze aziendali e sociali della SUPSI, l'Ustat ha condotto un'intensa attività di ricerca attorno ai fenomeni della povertà e della povertà lavorativa, sfociata in alcune pubblicazioni.
Il tema contempla anche tematiche legate al lavoro non remunerato e alla parità tra uomini e donne.

Le cifre della parità
La seconda edizione delle *Cifre della parità* (2018) propone un aggiornamento delle schede presenti nella prima edizione (2014), ma anche diverse novità. Le schede sono disponibili in formato cartaceo e consultabili nel sito dell'Ustat: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Schede.

Povertà e condizioni di vita
La questione della povertà è un tema complesso, che la statistica affronta seguendo diversi approcci: da una parte esistono criteri oggettivi, che fissano un reddito minimo (assoluto o relativo) e poi stimano il numero di persone che hanno un reddito disponibile inferiore a questa soglia; dall'altra figurano quelli più soggettivi, che cercano di valutare quante persone non riescono a permettersi certi beni oppure quante reputano insoddisfacenti le loro condizioni di vita.

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-situazione

Panorama

Redditi e spese delle economie domestiche

L'economia domestica ticinese media è composta da 2,32 persone, numero di poco superiore al 2,22 stimato per la Svizzera (dati relativi al periodo 2012-2014[1]). Distinguendo per statuto di attività, nella famiglia ticinese media rispetto a quella svizzera il peso degli occupati è minore, la proporzione dei pensionati e delle persone di 15 e più anni in formazione si equivale, mentre è superiore il peso dei giovani con meno di 15 anni, e quello delle persone con un'età compresa tra i 15 e i 64 anni non occupate e non in formazione. La diversa struttura dell'economia domestica media influenza i risultati a livello di entrate: in Ticino il reddito lordo medio delle economie domestiche è di 8.768 franchi[2] al mese (senza i redditi sporadici), ossia 1.300 franchi in meno rispetto alla media svizzera. Una differenza da imputare principalmente al minor afflusso di redditi da lavoro, pari a 6.132 franchi in Ticino rispetto ai 7.600 franchi in Svizzera (per maggiori informazioni sulle differenze salariali v. il tema 03 Lavoro e reddito). Sono invece più simili tanto i redditi da affitti e capitale, quanto quelli provenienti da rendite e trasferimenti sociali [F. 20.1].

[1] L'Indagine sul budget delle economie domestiche aggrega i dati raccolti nel periodo 2012-2014 (pooling).

[2] A livello ticinese è disponibile unicamente il dato inerente al reddito medio riferito al totale delle economie domestiche, senza la possibilità di ventilare il dato per categoria di ED (possibilità invece esistente con i dati nazionali).

F. 20.1
Redditi e spese delle economie domestiche (in fr. e in %: 100% = reddito lordo), in Svizzera e in Ticino, 2012-2014
Fonte: IBED, UST

- Reddito da lavoro
- Reddito da affitti e capitale
- Reddito da rendite e trasferimenti
- Reddito sporadico
- Contributi assicurazioni sociali
- Imposte
- Premio LAMal
- Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti
- Spese di consumo (senza abitazione e energia)
- Abitazione e energia
- Risparmio*

* Risparmio = (reddito lordo + reddito sporadico) - spese.

L'economia domestica media ticinese spende poco meno di 8.000 franchi al mese; in Svizzera il totale delle spese supera i 9.000 franchi al mese [F. 20.1].

Nel dettaglio, le spese obbligatorie – ossia i contributi alle assicurazioni sociali, le imposte e i contributi obbligatori all'assicurazione malat-

tia – arrivano a 2.301 franchi in Ticino contro 2.750 franchi a livello svizzero. Sia a livello cantonale sia a livello nazionale, queste spese rappresentano poco più di un quarto del reddito lordo familiare. Ciò che resta, una volta dedotti i trasferimenti verso altre economie domestiche (ad esempio le pensioni alimentari), è il reddito disponibile, pari a 6.290 franchi in Ticino e a 7.142 franchi in Svizzera.
Le spese di consumo dell'economia domestica ticinese media ammontano a 4.880 franchi, circa il 55% del reddito lordo. Di queste, la voce principale è quella legata all'abitazione e all'energia, pari a 1.346 franchi al mese (15,4% del reddito lordo); seguono 767 franchi per le spese di trasporto (8,7%) e 613 franchi per i prodotti alimentari (7,0%).
Con 9.111 franchi di entrate (8.768 franchi di reddito lordo a cui si aggiungono 344 franchi di reddito sporadico), e 7.995 di uscite, il bilancio mensile dell'economia domestica media ticinese si chiude con un risparmio di 1.116 franchi (1.410 franchi a livello nazionale).

Povertà e privazioni

La situazione relativamente favorevole descritta nel paragrafo precedente si riferisce all'economia domestica media, che è un'unità statistica, e non rispecchia purtroppo la situazione di tutte le economie domestiche. Non sono poche, infatti, le situazioni finanziarie precarie. In Ticino poco meno di un terzo delle persone, il 31,4%, vive in un'economia domestica con un reddito disponibile equivalente[3] inferiore alla soglia di rischio di povertà[4], contro una quota del 14,7% in Svizzera [F. 20.2].
Il tasso di privazione materiale – un altro indicatore utilizzato per stimare il livello di povertà, che misura la proporzione di persone con almeno tre condizioni di disagio economico[5] – si attesta in Ticino al 7,6%, e a livello nazionale al 5,3%. Le privazioni materiali più ricorrenti tra i ticinesi sono: l'impossibilità di affrontare una spesa imprevista di 2.500 franchi (che tocca il 32,6% della popolazione); non avere mezzi finanziari a sufficienza per permettersi almeno una vacanza all'anno (15,9%); non riuscire a saldare tutte le fatture entro i termini[6] (10,9%).

3 Nel testo sono citati unicamente i valori centrali dell'intervallo di confidenza (v. a. il tema 00 Basi statistiche).

4 La soglia di rischio povertà è fissata al 60% del valore mediano del reddito disponibile equivalente nazionale.

5 V. a. Privazioni materiali nel Glossario.

6 Esclusi gli arretrati di pagamento sui premi dell'assicurazione malattie.

F. 20.2
Tasso di rischio di povertà e tasso di privazione materiale* (in %), per grande regione, in Svizzera, nel 2016
Fonte: SILC, UST

Tasso di rischio di povertà**
Tasso di privazione materiale

* Le barre verticali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

** Reddito disponibile equivalente (RDE) < al 60% del RDE mediano nazionale.

Valutazioni soggettive della qualità di vita

In Ticino il 63,0% delle persone si dichiara soddisfatto della propria condizione di vita[7]; in Svizzera la stessa quota è del 70,4%[8] [F. 20.3]. Valutando alcuni aspetti della vita quotidiana dei ticinesi emerge che a offrire maggiore soddisfazione è la possibilità di vivere in comune (soddisfatte più di 8 persone su 10 tra quelle che vivono in comune, contro 6 su 10 tra quelle che vivono sole[9]); piuttosto graditi sono pure l'ambiente di lavoro e le relazioni personali (soddisfatte circa 8 persone su 10).
Ripartizione dei lavori domestici, abitazione, stato di salute, formazione in corso, condizioni di lavoro e attività di divertimento sono valutate come soddisfacenti da 7 persone su 10. La quota di soddisfatti scende fino a 6 su 10 quando ad essere misurati sono i lavori domestici; e appena metà della popolazione si dice soddisfatta della quantità di tempo libero a disposizione, della propria situazione finanziaria e del reddito da lavoro. Infine, in Ticino quasi 1 persona ogni 5 dichiara di fare fatica o molta fatica a pagare le spese abituali[10], a fronte di un rapporto di 1 persona ogni 10 nell'insieme del paese.

7 V. Qualità di vita nel Glossario.

8 V. la nota 3.

9 L'attendibilità statistica del dato ticinese inerente alle persone che vivono sole è insufficiente, per cui, in questo caso, è riportato il dato svizzero.

10 Alle persone interrogate è chiesto di valutare, in considerazione del loro reddito, il grado di difficoltà nel pagare le spese abituali (spese domestiche e spese relative all'abitazione) su una scala da 1 a 6 (1: molto difficile, 6: molto facile).

F. 20.3
Valutazione soggettiva della qualità di vita (in %), secondo il grado di soddisfazione, in Ticino, nel 2016
Fonte: SILC, UST

Molto alto
Alto
Medio
Piuttosto basso
Basso

* L'attendibilità statistica del dato ticinese è insufficiente, per cui, in questo caso, è riportato il dato svizzero.

Debiti

In Svizzera il 39,4%[11] delle persone vive in un'economia domestica con almeno un tipo di debito; in Ticino questa percentuale sale al 48,9% (dati 2013). Avere debiti non significa necessariamente avere difficoltà finanziarie. Infatti, i debiti possono divergere a seconda della tipologia, dell'entità, delle circostanze o dei motivi che inducono le persone a effettuarli. Sia a livello nazionale che cantonale la tipologia di debito più frequente è l'arretrato di pagamento (tra le principali voci di arretrati figurano le imposte e i premi di cassa malati), seguita dal leasing per un'automobile e dal piccolo credito al consumo [F. 20.4]. Se nel caso degli arretrati di pagamento si tratta di un indebitamento che solleva delle preoccupazioni, gli altri due casi sono invece legati a pratiche sempre più diffuse e non necessariamente correlabili a situazioni di difficoltà fi-

11 V. la nota 3.

nanziaria. Più allarmanti, per contro, altri indicatori, come il richiedere un credito per far fronte ad altri debiti (poco più del 3% delle persone vive in un'economia domestica che ricorre a questa pratica, sia in Svizzera sia in Ticino), avere almeno un conto bancario scoperto o un ritardo di pagamento sulla carta di credito (il 9,0% in Svizzera e l'11,5% in Ticino) o ancor di più essere soggetti a una procedura di esecuzione o a un attestato di carenza beni (il 6,1% in Svizzera e il 10,2% in Ticino). Domande più soggettive sollevano altri aspetti interessanti: ad esempio, in Svizzera il 9,1% delle persone riconosce di avere grosse difficoltà a gestire il proprio budget e l'8,2% ammette di realizzare degli acquisti fuori dalla propria portata finanziaria (quote che in Ticino sono rispettivamente del 17,5% e del 9,5%). La quasi totalità delle persone alla situazione di debito correla una situazione di disagio; solo 1 persona ogni 20 dichiara di non essere in una situazione particolarmente sgradevole quando indebitata.

F. 20.4
Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un debito* (in %), secondo il tipo di debito, in Svizzera e in Ticino, nel 2013
Fonte: SILC, UST

Svizzera
Ticino

* Le barre orizzontali rappresentano gli intervalli di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

** Incluse le fatture di carta di credito insolute.

*** Familiari o amici che non vivono nella stessa economia domestica.

Parità tra uomini e donne

Quello della parità tra i sessi è un argomento trasversale che la statistica pubblica tratta in più temi. A titolo di esempio, nel tema 03 Lavoro e reddito si possono osservare diverse disuguaglianze tra uomini e donne: le donne sono meno presenti sul mercato del lavoro, occupano meno spesso funzioni dirigenziali, hanno dei salari più bassi ecc. Le donne sono anche meno presenti nelle istituzioni politiche, come si può osservare nel tema 17 Politica.

Ci sono però degli aspetti della parità molto importanti che non sono trattati in altri contesti, come la divisione tra lavoro non remunerato e lavoro remunerato. Le donne in generale sono meno impegnate su quest'ultimo fronte e più impegnate sul fronte domestico. Solamente per le economie domestiche composte da persone sole le differenze tra uomini e donne sono praticamente inesistenti. Nel momento in cui si forma una coppia, anche senza figli, le donne tendono a diminuire le ore dedicate al lavoro retribuito e ad aumentare quelle riservate al lavoro non retribuito. Con l'arrivo dei figli le differenze tra i partner aumentano: sono le donne ad assumersi il maggior carico di lavoro non remunerato, soprattutto nei primi anni di vita dei figli [F. 20.5].

F. 20.5
Tempo dedicato al lavoro remunerato e al lavoro non remunerato (ore settimanali medie), secondo il tipo di economia domestica e il sesso, in Ticino, nel 2016
Fonte: RIFOS, UST

Non remunerato
Remunerato

* Stima proveniente da una fonte statistica campionaria e basata su un numero di osservazioni limitato.

Analizzando più nel dettaglio il tempo dedicato da uomini e donne al lavoro domestico, si può osservare che le donne riservano più tempo degli uomini alla cura dei figli e ad altre attività domestiche, come preparare i pasti, fare le pulizie e il bucato. Gli uomini si occupano maggiormente delle attività manuali e dei lavori amministrativi, che settimanalmente richiedono meno tempo rispetto ai compiti appena citati, mentre c'è una situazione di equilibrio per quanto riguarda la cura di animali, piante e giardinaggio [F. 20.6].

F. 20.6
Tempo dedicato al lavoro domestico e di cura dei figli (ore settimanali medie), secondo il tipo di compito e il sesso, in Ticino, nel 2016
Fonte: RIFOS, UST

Uomini
Donne

Dati

T. 20.1

Caratterizzazione delle economie domestiche[1], in Svizzera e in Ticino, 2012-2014

	Svizzera			Ticino		
	Ass.	Q.[2]	%	Ass.	Q.[2]	%
Numero medio di persone per economia domestica (valori percentuali: 100% = insieme delle persone dell'ED)	2,22	a	100,00	2,32	c	100,00
Composizione dell'economia domestica secondo lo statuto di attività						
Indipendente[3]	0,19	c	8,65	0,22	d	9,65
Dipendente	1,01	b	45,52	0,84	c	36,25
Pensionato	0,39	b	17,59	0,42	d	18,21
In formazione	0,10	c	4,64	0,12	e	5,00
Altro[4]	0,17	c	7,70	0,32	d	13,64
Meno di 15 anni	0,35	c	15,91	0,40	d	17,25
Composizione dell'economia domestica secondo l'età						
Meno di 5 anni	0,12	c	5,47	0,14	e	5,95
Da 5 a 14 anni	0,23	c	10,44	0,26	d	11,30
Da 15 a 24 anni	0,24	c	10,67	0,21	e	9,19
Da 25 a 34 anni	0,29	c	13,24	0,25	e	10,58
Da 35 a 44 anni	0,33	c	15,07	0,38	d	16,35
Da 45 a 54 anni	0,36	c	16,00	0,38	d	16,31
Da 55 a 64 anni	0,27	c	12,16	0,28	d	12,10
Da 65 a 74 anni	0,23	c	10,47	0,25	d	10,92
Da 75 anni	0,14	c	6,48	0,17	e	7,29
Economie domestiche secondo alcune categorie (valori percentuali: 100% = insieme delle ED)						
ED formata da persone sole	...	...	32,4	...	...	27,9
ED in affitto	...	...	58,2	...	...	54,0
ED la cui persona di riferimento è un pensionato	...	...	25,5	...	...	25,9
ED la cui persona di riferimento ha meno di 35 anni[5]	...	...	16,5	...	...	12,6
ED la cui persona di riferimento è una donna[5]	...	...	31,7	...	...	30,8
ED con almeno un'autovettura	...	...	80,1	...	...	89,8
ED con almeno una bicicletta	...	...	71,1	...	...	57,7
ED con almeno un computer	...	...	88,5	...	...	83,5
ED con almeno un telefono portatile	...	...	94,7	...	...	95,9
ED con almeno un animale domestico (cane o gatto)	...	...	28,5	...	...	35,9

[1] Eventuali differenze tra le somme e i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Qualità delle stime: a Molto buona: coefficiente di variazione (CV) minore di 1%; b Buona: CV da 1% a minore di 2%; c Media: CV da 2% a minore di 5%; d Sufficiente: CV da 5% a minore di 10%; e Cattiva: CV 10%.
[3] Compresi gli agricoltori.
[4] Disoccupati, uomini/donne che si occupano dell'economia domestica, altro.
[5] La persona di riferimento è il membro dell'economia domestica che contribuisce maggiormente al reddito familiare complessivo.

Fonte: Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Ulteriori dati nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-datistatistici > 20 Situazione economica e sociale della popolazione

T. 20.2

Redditi e spese delle economie domestiche[1] (media mensile per economia domestica), in Svizzera e in Ticino, 2012-2014

	Svizzera			Ticino		
	Fr.	Q.[2]	% sul reddito lordo	Fr.	Q.[2]	% sul reddito lordo
Reddito dal lavoro[3]	**7.600**	**b**	**75,5**	**6.132**	**c**	**69,9**
Reddito da attività dipendente	6.317	b	62,8	4.872	c	55,6
Reddito da attività indipendente	1.283	d	12,7	1.260	e	14,4
Reddito da affitti e capitale	**438**	**d**	**4,4**	**563**	**e**	**6,4**
Reddito primario[3]	**8.038**	**b**	**79,9**	**6.695**	**c**	**76,4**
Reddito da rendite e traferimenti	**1.894**	**b**	**18,8**	**1.919**	**c**	**21,9**
Rendite AVS/AI (primo pilastro)	862	b	8,6	970	d	11,1
Rendite da cassa pensione (secondo pilastro)	668	c	6,6	494	d	5,6
Prestazioni sociali e indennità	364	c	3,6	455	d	5,2
Trasferimenti monetari ricevuti da altre ED	**132**	**c**	**1,3**	**154**	**e**	**1,8**
Reddito lordo	**10.064**	**a**	**100,0**	**8.768**	**c**	**100,0**
Spese di trasferimento obbligatorie	**-2.750**	**b**	**-27,3**	**-2.301**	**d**	**-26,2**
Contributi assicurazioni sociali	-997	b	-9,9	-796	c	-9,1
Imposte	-1.184	c	-11,8	-894	e	-10,2
Premio LAMal	-568	a	-5,6	-611	b	-7,0
Trasferimenti monetari versati a altre ED	**-172**	**c**	**-1,7**	**-177**	**e**	**-2,0**
Reddito disponibile[4]	**7.142**	**a**	**71,0**	**6.290**	**c**	**71,7**
Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti	**-622**	**c**	**-6,2**	**-638**	**c**	**-7,3**
Premio cassa malati (coperture complementari)	-155	b	-1,5	-155	c	-1,8
Altri premi assicurativi	-197	b	-2,0	-232	c	-2,6
Tasse	-83	e	-0,8	-77	c	-0,9
Donazioni e altri trasferimenti	-187	d	-1,9	-173	d	-2,0
Spese di consumo	**-5.467**	**a**	**-54,3**	**-4.880**	**c**	**-55,7**
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	-642	a	-6,4	-613	c	-7,0
Bevande alcoliche e tabacchi	-106	c	-1,1	-91	d	-1,0
Alberghi e ristoranti	-559	b	-5,6	-451	c	-5,1
Vestiario e calzature	-226	b	-2,2	-221	d	-2,5
Abitazione e energia	-1.503	a	-14,9	-1.346	c	-15,4
Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente	-276	c	-2,7	-219	d	-2,5
Prestazioni mediche e spese per la salute	-264	b	-2,6	-256	d	-2,9
Trasporti	-805	c	-8,0	-767	d	-8,7
Comunicazioni	-186	a	-1,8	-208	c	-2,4
Tempo libero, svago e cultura	-605	b	-6,0	-467	c	-5,3
Altri beni e servizi	-296	b	-2,9	-239	d	-2,7
Redditi sporadici[5]	**357**	**d**	**3,5**	**344**	**e**	**3,9**
Risparmio	**1.410**	**c**	**14,0**	**1.116**	**e**	**12,7**

[1] Eventuali differenze tra le somme ed i totali presentati sono dovute ad arrotondamenti.
[2] Qualità delle stime: a Molto buona: coefficiente di variazione (CV) minore di 1%; b Buona: CV da 1% a minore di 2%; c Media: CV da 2% a minore di 5%; d Sufficiente: CV da 5% a minore di 10%; e Cattiva: CV 10%.
[3] Con i contributi alle assicurazioni sociali degli impiegati, senza quelle dei datori di lavoro.
[4] Questo reddito disponibile non è compatibile con quello utilizzato nella contabilità nazionale.
[5] I redditi sporadici (regali, vendite, rimborsi) non sono considerati nel calcolo del reddito lordo.

Fonte: Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.3

Distribuzione del reddito disponibile equivalente delle economie domestiche (in franchi) e indicatore S80/S20, per grande regione, in Svizzera, nel 2016

	Reddito disponibile equivalente						Indicatore S80/S20[1]	
	1° decile[2]		Mediana[2]		9° decile[2]			
	Ammontare annuo	+/-[3]	Ammontare annuo	+/-[3]	Ammontare annuo	+/-[3]	Rapporto S80/S20	+/-[3]
Svizzera	**26.926**	**567**	**49.660**	**561**	**90.671**	**1.407**	**4,2**	**0,1**
Regione del Lemano	25.553	1.344	49.879	1.298	88.962	3.736	4,3	0,3
Espace Mittelland	25.366	954	46.428	1.048	81.701	2.049	3,8	0,2
Svizzera nordoccidentale	28.522	1.457	50.860	1.441	91.850	2.496	3,9	0,2
Zurigo	29.231	1.172	55.889	1.252	106.218	3.253	4,6	0,2
Svizzera orientale	28.497	1.184	47.768	1.319	81.937	2.840	3,6	0,5
Svizzera centrale	28.973	1.479	50.337	2.025	93.801	4.528	4,5	0,3
Ticino	19.453	2.122	40.816	2.773	86.032	11.927	5,2	0,7

[1] L'indicatore S80/S20 è il rapporto tra la somma dei redditi del 20% più ricco e quelli del 20% più povero. Tale rapporto rappresenta un indicatore di disparità nella distribuzione dei redditi all'interno di una società. Più il rapporto è elevato, maggiore è la disparità di distribuzione. Ad esempio, una ratio pari a 4 indica che la somma dei redditi delle persone più benestanti è 4 volte superiori alla somma dei redditi delle persone meno abbienti.

[2] I decili sono i valori che suddividono l'insieme delle osservazioni in dieci parti uguali, ordinandole secondo la grandezza: 10% delle osservazioni si trova al di sotto del 1° decile, 10% si situa al di sopra del 9° decile. La mediana è quel valore centrale che divide in due parti uguali l'insieme delle osservazioni: metà delle ED ha un reddito disponibile equivalente che si situa al di sotto della mediana, l'altra metà ha un reddito disponibile equivalente che si situa al di sopra della mediana.

[3] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2016, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.4

Indice del reddito disponibile equivalente mediano[1] delle economie domestiche, per grande regione, in Svizzera, dal 2010 (reddito disponibile equivalente mediano nazionale = 100)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Svizzera	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Regione del Lemano	100,2	99,8	99,2	97,0	98,0	100,2	100,4
Espace Mittelland	93,0	90,9	91,1	93,2	93,3	94,1	93,5
Svizzera nordoccidentale	107,7	102,2	105,9	106,8	105,6	106,1	102,4
Zurigo	111,8	114,1	113,0	110,3	113,8	111,1	112,5
Svizzera orientale	95,0	96,3	95,6	97,8	96,4	97,5	96,2
Svizzera centrale	101,2	104,6	105,2	103,2	102,6	99,7	101,4
Ticino	92,2	88,5	88,4	88,0	82,5	84,4	82,2

Avvertenza: dal 2014, dati non direttamente confrontabili con quelli precedenti (v. a. le Definizioni).

[1] Esempio di lettura: nel 2016, il reddito disponibile equivalente mediano di un'economia domestica nel canton Ticino è pari all'82,2% del reddito disponibile equivalente mediano svizzero.

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.5

Tasso di rischio di povertà (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2016

	Reddito disponibile equivalente (RDE) inferiore al 60% del RDE mediano nazionale		Reddito disponibile equivalente (RDE) inferiore al 50% del RDE mediano nazionale	
	%	+/- punti percentuali[1]	%	+/- punti percentuali[1]
Svizzera	**14,7**	**0,9**	**7,8**	**0,7**
Regione del Lemano	16,0	2,2	9,4	1,8
Espace Mittelland	17,2	2,0	9,6	1,6
Svizzera nordoccidentale	12,4	2,7	5,8	2,0
Zurigo	10,2	1,8	5,8	1,4
Svizzera orientale	12,5	2,2	6,4	1,4
Svizzera centrale	13,4	3,3	4,7	1,6
Ticino	31,4	7,9	18,0	7,3

[1] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2016, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.6

Persone a rischio di povertà (in migliaia), per grande regione, in Svizzera, nel 2016

	Reddito disponibile equivalente (RDE) inferiore al 60% del RDE mediano nazionale		Reddito disponibile equivalente (RDE) inferiore al 50% del RDE mediano nazionale	
	Ass.	+/- persone[1]	Ass.	+/- persone[1]
Svizzera	**1.202,4**	**113,6**	**641,4**	**84,9**
Regione del Lemano	249,5	55,0	147,0	46,0
Espace Mittelland	311,5	48,8	173,2	39,5
Svizzera nordoccidentale	138,2	39,4	64,8	31,1
Zurigo	148,4	40,7	84,6	27,7
Svizzera orientale	142,4	31,4	72,9	20,6
Svizzera centrale	104,0	42,7	36,8	15,5
Ticino	108,5	38,8	62,1	33,8

[1] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2016, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.7

Persone che vivono in un'economia domestica che ha un reddito insufficiente[1] (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2016

	%	+/- punti percentuali[2]
Svizzera	**12,7**	**0,9**
Regione del Lemano	19,5	2,4
Espace Mittelland	13,1	1,9
Svizzera nordoccidentale	10,4	2,3
Zurigo	10,8	1,9
Svizzera orientale	8,1	1,9
Svizzera centrale	9,7	3,5
Ticino	17,2	7,6

[1] Alle economie domestiche è stato chiesto: "In considerazione del reddito disponibile dell'economia domestica, come riuscite a pagare le spese abituali? Direste che questo compito è: 1) molto difficile, 2) difficile, 3) piuttosto difficile, 4) abbastanza facile, 5) facile, 6) molto facile?" In questa analisi sono state ritenute le risposte 1 e 2 (che sono state raggruppate).
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2016, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.8

Tasso di privazione materiale[1] (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2016

	Privazione materiale[2]		Privazione materiale grave[3]	
	%	+/- punti percentuali[4]	%	+/- punti percentuali[4]
Svizzera	**5,3**	**0,6**	**1,5**	**0,3**
Regione del Lemano	7,3	1,6	1,9	0,7
Espace Mittelland	6,0	1,3	1,1	0,4
Svizzera nordoccidentale	5,5	1,7	2,7	1,3
Zurigo	4,7	1,3	1,8	0,9
Svizzera orientale	3,0	1,1	0,8	0,5
Svizzera centrale	2,9	1,3	0,4	0,5
Ticino	7,6	4,6	1,1	0,9

[1] V. le definizioni di Privazioni materiali e Tasso di privazione materiale nel Glossario.
[2] La privazione materiale indica l'esistenza di almeno tre segnali di disagio economico tra i nove.
[3] La privazione materiale grave indica l'esistenza di almeno quattro segnali di disagio economico tra i nove.
[4] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2016, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.9

Persone che vivono in un'economia domestica con una o più restrizioni economiche[1] (in valori percentuali), secondo la categoria di disagio, per grande regione, in Svizzera, nel 2016

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittel-land	Svizzera nordoc-cidentale	Zurigo	Svizzera orientale	Svizzera centrale	Ticino
Far fronte a una spesa imprevista di 2.500 franchi	**21,5**	30,0	22,8	17,6	17,7	17,9	14,6	32,6
+/- punti percentuali[2]	**1,0**	2,7	2,3	2,8	2,3	2,7	3,2	7,8
Finanziare una settimana di vacanza	**9,1**	11,1	10,3	8,5	6,6	7,7	6,7	15,9
+/- punti percentuali[2]	**0,8**	1,9	1,5	2,1	1,7	1,8	2,2	7,4
Almeno un arretrato di pagamento[3]	**9,0**	13,5	9,6	7,3	8,4	6,7	4,4	10,9
+/- punti percentuali[2]	**0,8**	2,2	1,7	1,9	1,7	1,8	1,8	4,4
Permettersi un pasto almeno ogni due giorni[4]	**1,4**	1,8	1,9	1,5	1,4	0,6	0,6	0,6
+/- punti percentuali[2]	**0,3**	0,7	0,7	1,0	0,7	0,4	0,6	0,6
Riscaldare adeguatamente il proprio domicilio	**0,6**	0,8	1,0	0,2	0,2	0,3	–	4,0
+/- punti percentuali[2]	**0,3**	0,6	0,7	0,2	0,3	0,2	–	4,2
Utilizzare a titolo privato una lavatrice	**0,1**	0,0	–	–	0,4	–	–	–
+/- punti percentuali[2]	**0,1**	0,1	–	–	0,4	–	–	–
Comprare un televisore a colori	**0,6**	0,4	0,7	0,4	0,6	1,4	0,2	0,9
+/- punti percentuali[2]	**0,2**	0,3	0,3	0,3	0,4	1,0	0,2	0,7
Comprare un computer	**1,6**	1,5	1,9	1,0	1,6	1,3	1,1	5,4
+/- punti percentuali[2]	**0,3**	0,6	0,7	0,6	0,7	0,6	0,8	4,3
Comprare un'automobile	**5,9**	7,4	4,3	6,6	7,4	4,7	5,2	3,3
+/- punti percentuali[2]	**0,6**	1,6	0,9	1,8	1,4	1,6	2,5	2,0

[1] V. le definizioni di Privazioni materiali e Tasso di privazione materiale nel Glossario.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).
[3] Secondo la definizione europea: gli arretrati di pagamento sui premi dell'assicurazione malattie non sono considerati.
[4] Pasto a base di carne (o equivalente vegetariano).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2016, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.10

Valutazioni soggettive della qualità di vita delle persone[1] (in valori percentuali), secondo il grado di soddisfazione[2], in Svizzera e in Ticino, nel 2016

	Svizzera					Ticino				
	Basso (da 0 a 4)	Piuttosto basso (5)	Medio (6 o 7)	Alto (8)	Molto alto (9 o 10)	Basso (da 0 a 4)	Piuttosto basso (5)	Medio (6 o 7)	Alto (8)	Molto alto (9 o 10)
Vita, in generale	3,6	5,7	20,3	32,8	37,6	4,9	8,7	23,4	29,6	33,5
+/- punti percentuali[3]	0,3	0,4	0,7	0,8	0,9	2,1	3,1	4,6	5,0	5,3
Vivere solo	9,3	11,0	21,5	24,0	34,3	( )	( )	( )	( )	( )
+/- punti percentuali[3]	0,2	0,3	0,3	0,4	0,4	( )	( )	( )	( )	( )
Vivere in comune	0,7	2,0	9,6	19,7	68,0	2,1	3,0	8,8	25,2	60,9
+/- punti percentuali[3]	0,1	0,2	0,5	0,6	0,7	2,0	1,5	3,1	4,3	4,9
Stato di salute	4,6	6,4	21,0	26,6	41,3	5,8	6,4	17,9	27,5	42,4
+/- punti percentuali[3]	0,4	0,4	0,7	0,8	0,9	2,9	2,5	4,0	5,0	5,5
Abitazione	2,7	3,6	17,3	26,2	50,3	5,1	5,8	14,6	25,3	49,1
+/- punti percentuali[3]	0,3	0,3	0,7	0,8	0,9	2,5	3,0	3,6	5,1	5,5
Condizioni di lavoro	2,9	5,1	22,8	31,6	37,6	1,4	8,8	22,5	27,1	40,2
+/- punti percentuali[3]	0,2	0,3	0,6	0,7	0,7	0,9	2,8	3,3	3,9	4,0
Ambiente di lavoro	1,5	2,6	12,8	27,3	55,8	1,3	2,8	15,8	24,8	55,3
+/- punti percentuali[3]	0,2	0,2	0,5	0,6	0,7	0,8	1,3	2,6	3,5	3,9
Reddito da lavoro attuale	8,4	9,1	30,2	27,7	24,6	10,0	10,9	34,2	21,0	23,8
+/- punti percentuali[3]	0,4	0,4	0,7	0,6	0,6	2,6	3,0	3,9	3,3	3,5
Attività di divertimento	5,3	6,5	22,2	28,9	37,1	7,6	5,8	19,8	30,0	36,8
+/- punti percentuali[3]	0,4	0,5	0,8	0,8	0,9	3,6	2,8	4,4	5,0	5,2
Durata del tempo libero	9,6	9,3	26,5	25,0	29,7	13,5	9,8	23,3	22,8	30,6
+/- punti percentuali[3]	0,5	0,5	0,8	0,8	0,8	4,3	3,2	4,5	4,7	4,9
Ripartizione dei lavori domestici	4,3	5,8	15,8	24,0	50,0	4,1	5,5	15,2	24,8	50,4
+/- punti percentuali[3]	0,3	0,4	0,6	0,7	0,8	2,0	2,1	3,6	4,3	4,9
Lavori domestici	4,5	6,9	18,0	24,7	45,9	6,1	10,2	21,6	23,9	38,1
+/- punti percentuali[3]	0,4	0,5	0,7	0,8	0,9	2,9	3,3	4,7	4,7	5,3
Relazioni personali	1,2	2,7	12,9	30,1	53,1	1,3	3,0	12,7	31,1	51,9
+/- punti percentuali[3]	0,2	0,3	0,6	0,8	0,9	1,0	1,5	3,4	5,2	5,5
Formazione in corso	2,9	4,0	23,3	32,8	36,9	( )	( )	( )	( )	( )
+/- punti percentuali[3]	0,1	0,1	0,3	0,3	0,3	( )	( )	( )	( )	( )
Situazione finanziaria personale	9,5	11,0	27,1	25,4	27,0	10,6	14,4	27,8	26,1	21,2
+/- punti percentuali[3]	0,5	0,6	0,8	0,8	0,8	3,3	4,4	5,0	4,7	4,4

[1] Persone di 16 e più anni.
[2] Il grado di soddisfazione è espresso con un valore da 0 (per niente soddisfatto) a 10 (molto soddisfatto).
[3] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2016, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.11

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un debito (in valori percentuali), secondo il tipo di debito, per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittel-land	Svizzera nordocci-dentale	Zurigo	Svizzera orien-tale	Svizzera centrale	Ticino
Almeno un tipo di debito[1]	**39,4**	50,5	40,9	39,2	33,4	30,6	34,4	48,8
+/- punti percentuali[2]	**1,7**	4,3	3,2	4,1	4,4	4,3	5,4	8,6
Almeno due tipi di debito[1]	**18,5**	27,6	18,1	15,9	14,3	13,8	14,7	29,5
+/- punti percentuali[2]	**1,7**	4,9	3,0	3,2	4,4	3,8	4,9	9,4
Leasing per veicoli	**15,5**	21,4	17,9	16,0	9,5	9,9	11,6	26,0
+/- punti percentuali[2]	**1,4**	3,4	3,0	3,2	3,9	2,5	3,5	7,4
Piccolo credito	**10,5**	13,7	10,3	9,1	9,4	8,8	9,1	15,7
+/- punti percentuali[2]	**1,5**	4,9	2,9	3,0	3,1	3,7	4,4	8,7
Acquisto a rate	**7,0**	13,8	5,1	4,5	3,7	5,6	8,8	9,2
+/- punti percentuali[2]	**1,0**	3,3	1,6	1,6	1,4	2,0	4,6	5,0
Debito presso familiari o amici[3]	**9,9**	12,0	9,3	9,4	8,6	10,0	12,4	4,9
+/- punti percentuali[2]	**1,1**	2,9	1,8	2,6	1,9	3,6	4,5	4,0
Arretrato di pagamento	**17,7**	26,3	18,9	15,1	12,0	14,2	11,9	29,1
+/- punti percentuali[2]	**1,5**	5,0	2,5	3,1	2,9	3,7	3,7	9,3
Scoperto di conto o fattura di carta di credito insoluta	**9,0**	12,3	8,1	10,0	9,9	6,4	4,4	11,5
+/- punti percentuali[2]	**1,2**	2,9	2,3	2,8	4,1	2,6	2,0	6,0

[1] Leasing per veicoli, piccolo credito al consumo, acquisto a rate, debito presso la famiglia o amici che non vivono nell'economia domestica, arretrato di pagamento, scoperto di conto o fattura di carta di credito insoluta. I debiti ipotecari non vengono presi in considerazione.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).
[3] Familiari o amici che non vivono nell'economia domestica.

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2013, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.12

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno uno scoperto bancario o un ritardo di pagamento sulla carta di credito (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Almeno un conto bancario o postale scoperto o un ritardo di pagamento sulla carta di credito		Almeno un conto bancario o postale scoperto		Almeno un arretrato o un ritardo di pagamento sulla carta di credito negli ultimi tre mesi	
	%	+/- punti percentuali[1]	%	+/- punti percentuali[1]	%	+/- punti percentuali[1]
Svizzera	**9,0**	**1,2**	**7,0**	**1,2**	**3,8**	**0,7**
Regione del Lemano	12,3	2,9	7,8	2,6	7,1	2,1
Espace Mittelland	8,1	2,3	6,8	2,3	2,9	1,3
Svizzera nordoccidentale	10,0	2,8	7,1	2,1	4,5	2,7
Zurigo	9,9	4,1	8,4	4,1	2,8	1,4
Svizzera orientale	6,4	2,6	5,8	2,6	2,0	1,4
Svizzera centrale	4,4	2,0	4,2	2,0	0,7	0,8
Ticino	11,5	6,0	8,5	5,4	7,0	5,3

[1] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2013, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.13

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un arretrato di pagamento (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittel-land	Svizzera nordocci-dentale	Zurigo	Svizzera orien-tale	Svizzera centrale	Ticino
Almeno un arretrato di pagamento[1]	**17,7**	26,3	18,9	15,1	12,0	14,2	11,9	29,1
+/- punti percentuali[2]	**1,5**	5,0	2,5	3,1	2,9	3,7	3,7	9,3
Almeno due arretrati di pagamento[1]	**8,1**	13,2	8,1	8,2	4,1	5,9	6,2	14,7
+/- punti percentuali[2]	**1,0**	3,2	1,7	2,5	1,5	2,0	3,2	8,5
Sull'affitto o interessi ipotecari	**2,7**	5,4	1,9	2,1	1,6	2,6	0,6	5,5
+/- punti percentuali[2]	**0,6**	2,3	0,9	1,4	1,0	1,4	0,7	4,6
Sulle fatture di acqua, elettricità, gas, riscaldamento	**3,1**	4,5	3,2	2,7	1,4	2,3	1,8	11,0
+/- punti percentuali[2]	**0,7**	2,6	1,1	1,4	0,7	1,3	2,1	6,0
Sui premi dell'assicurazione malattie	**6,4**	12,5	6,2	5,0	3,1	4,2	4,1	10,2
+/- punti percentuali[2]	**1,3**	5,2	1,7	2,1	1,2	1,8	2,9	8,2
Sui prestiti non immobiliari	**7,8**	9,7	6,9	7,0	2,8	11,9	1,8	20,3
+/- punti percentuali[2]	**2,2**	4,3	3,9	4,4	2,4	8,9	3,3	20,7
Sulle imposte	**10,3**	14,5	11,5	10,6	6,7	7,7	8,6	12,0
+/- punti percentuali[2]	**1,1**	2,9	1,9	2,7	2,5	3,0	3,4	8,1
Sulle fatture di telecomunicazione	**4,1**	6,9	3,9	3,5	2,1	2,7	3,7	8,0
+/- punti percentuali[2]	**0,8**	2,6	1,2	1,8	1,0	1,5	2,3	8,1
Sugli alimenti	**0,4**	0,8	0,5	0,4	0,2	0,4	0,2	–
+/- punti percentuali[2]	**0,2**	0,6	0,4	0,5	0,2	0,4	0,3	–
Su altre fatture	**5,9**	9,7	6,4	4,5	4,1	4,8	4,7	5,5
+/- punti percentuali[2]	**0,8**	2,7	1,6	1,9	1,6	1,9	2,8	3,9

[1] Elemento che rientra negli indicatori di "Privazione materiale" (v. la definizione nel Glossario), inclusi gli arretrati di pagamento sui premi dell'assicurazione malattie.

[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2013, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.14

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno una procedura di esecuzione o un attestato di carenza beni (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Almeno una procedura di esecuzione o un attestato di carenza beni		Almeno una procedura di esecuzione negli ultimi 12 mesi		Almeno un attestato di carenza beni	
	%	+/- punti percentuali[1]	%	+/- punti percentuali[1]	%	+/- punti percentuali[1]
Svizzera	**6,1**	**0,9**	**4,7**	**0,8**	**3,2**	**0,7**
Regione del Lemano	9,7	2,4	7,9	2,1	4,9	1,7
Espace Mittelland	6,2	1,6	4,9	1,4	3,9	1,3
Svizzera nordoccidentale	5,6	2,1	4,6	1,9	2,9	1,5
Zurigo	3,4	1,5	2,9	1,4	0,8	0,4
Svizzera orientale	6,1	3,0	3,4	1,6	3,9	2,9
Svizzera centrale	2,9	1,8	2,2	1,5	1,8	1,4
Ticino	10,2	8,2	8,1	8,1	3,2	2,6

[1] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2013, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.15

Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un credito (in valori percentuali), secondo lo scopo del credito, per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittel-land	Svizzera nordocci-dentale	Zurigo	Svizzera orien-tale	Svizzera centrale	Ticino
Almeno un tipo di credito[1]	**31,8**	42,2	31,5	31,5	26,7	24,4	30,3	36,9
+/- punti percentuali[2]	**1,7**	4,7	3,2	4,1	4,5	4,2	5,4	9,0
Per un'automobile	**18,4**	24,3	19,6	19,0	12,6	12,5	16,9	30,7
+/- punti percentuali[2]	**1,5**	3,5	3,0	3,5	4,0	2,8	5,0	9,0
Per acquistare beni per la casa	**6,9**	10,0	7,5	4,2	5,8	7,6	4,8	4,5
+/- punti percentuali[2]	**1,0**	2,5	2,3	1,6	2,7	3,5	2,1	3,0
Per finanziare le vacanze	**1,7**	2,5	2,5	1,2	0,7	1,4	1,7	1,1
+/- punti percentuali[2]	**0,6**	1,2	1,3	1,6	0,5	2,4	1,9	1,6
Per acquistare attrezzature e accessori personali[3]	**2,2**	4,2	2,2	1,7	1,2	1,7	0,7	3,1
+/- punti percentuali[2]	**0,5**	1,6	1,1	1,0	0,8	1,3	0,9	3,0
Per finanziare la formazione di un adulto	**0,9**	0,3	0,5	0,7	1,5	0,2	2,6	2,1
+/- punti percentuali[2]	**0,4**	0,3	0,3	0,8	0,9	0,2	3,6	2,9
Per finanziare l'educazione o la custodia dei figli	**0,4**	0,6	0,5	0,6	0,3	0,3	–	–
+/- punti percentuali[2]	**0,2**	0,5	0,4	0,6	0,4	0,5	–	–
Per coprire delle spese sanitarie	**1,3**	2,9	0,8	0,4	0,7	1,6	1,3	0,5
+/- punti percentuali[2]	**0,5**	2,1	0,9	0,5	0,5	1,9	1,7	1,0
Per finanziare l'avvio di un'attività imprenditoriale	**1,3**	0,7	2,3	0,8	1,3	1,1	1,7	0,5
+/- punti percentuali[2]	**0,4**	0,5	1,1	0,7	0,8	0,7	1,3	1,1
Per rimborsare debiti esistenti o pagare altre fatture	**3,2**	8,3	1,8	4,0	1,0	1,8	1,8	3,6
+/- punti percentuali[2]	**1,1**	5,1	0,8	2,1	0,6	1,1	1,2	3,6
Per far fronte a difficoltà economiche più generali	**1,8**	3,2	1,7	0,8	1,8	1,0	1,6	2,1
+/- punti percentuali[2]	**0,5**	1,4	1,7	0,6	1,0	0,7	1,2	2,8
Per altri motivi[4]	**1,3**	0,4	1,1	1,4	2,3	0,9	2,3	0,4
+/- punti percentuali[2]	**0,4**	0,4	0,6	0,9	1,2	0,8	1,6	0,7

[1] Non sono considerati i crediti ipotecari sull'abitazione principale.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).
[3] Materiale elettronico (TV, HIFI, computer, lettori MP3 ecc.); attrezzatura per il tempo libero (sci, racchette da tennis, strumenti musicali, ecc.); abbigliamento, gioielli.
[4] Crediti o prestiti non classificabili considerando i molteplici motivi evocati.

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2013, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.16

Persone che vivono in un'economia domestica con carte di credito[1] (in valori percentuali), secondo il numero medio di carte di credito per adulto, per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Nessuna carta di credito		Meno di una carta di credito per adulto		Una carta di credito per adulto		Più di una carta di credito per adulto	
	%	+/- punti percentuali[2]	%	+/- punti percentuali[2]	%	+/- punti percentuali[2]	%	+/- punti percentuali[2]
Svizzera	**32,6**	**1,6**	**33,1**	**1,8**	**27,9**	**1,5**	**6,3**	**0,8**
Regione del Lemano	30,5	3,9	33,7	4,2	29,7	3,7	6,2	1,8
Espace Mittelland	36,3	3,1	32,2	3,2	27,3	3,1	4,2	1,1
Svizzera nordoccidentale	28,6	3,8	35,9	4,6	27,8	3,6	7,8	2,4
Zurigo	22,8	3,2	30,9	5,0	35,1	4,4	11,1	2,5
Svizzera orientale	41,7	4,4	31,3	4,4	24,6	3,5	2,3	0,9
Svizzera centrale	35,3	5,3	34,7	6,1	23,6	4,2	6,5	2,5
Ticino	34,5	9,1	39,7	10,5	16,9	5,9	9,0	4,9

[1] Carte di credito e carte cliente con opzione di credito; sono escluse le carte ad addebito diretto e le carte cliente senza opzione di credito.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2013, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.17

Valutazione soggettiva del rapporto con il denaro[1] (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Svizzera	Regione del Lemano	Espace Mittel-land	Svizzera nordocci-dentale	Zurigo	Svizzera orien-tale	Svizzera centrale	Ticino
"È molto difficile tenere sotto controllo il mio budget"								
Pienamente d'accordo[2]	**9,1**	15,1	8,7	7,3	6,7	6,8	5,3	17,5
+/- punti percentuali[3]	**0,7**	2,1	1,3	1,5	1,3	1,5	1,4	4,5
Per niente d'accordo[2]	**64,7**	56,8	62,7	68,1	68,8	68,9	71,1	54,4
+/- punti percentuali[3]	**1,1**	2,7	2,2	2,8	2,5	3,2	3,1	6,1
"Provo a risparmiare il più possibile"								
Pienamente d'accordo[2]	**38,9**	42,8	40,7	37,1	31,3	40,2	36,6	50,6
+/- punti percentuali[3]	**1,1**	2,5	2,2	2,9	2,4	2,9	3,3	6,0
Per niente d'accordo[2]	**12,6**	14,9	12,3	13,5	13,2	10,1	11,0	9,7
+/- punti percentuali[3]	**0,7**	1,7	1,3	2,0	1,5	1,6	1,9	3,4
"Per me è particolarmente sgradevole avere debiti"								
Pienamente d'accordo[2]	**87,4**	87,6	87,6	87,2	85,9	89,2	88,0	86,4
+/- punti percentuali[3]	**0,7**	1,7	1,3	2,0	1,8	1,9	2,1	4,1
Per niente d'accordo[2]	**2,7**	3,1	2,4	2,3	2,8	2,6	2,6	3,9
+/- punti percentuali[3]	**0,3**	0,8	0,6	0,8	0,8	0,9	1,0	2,4
"Prima di spendere soldi, bisogna guadagnarli"								
Pienamente d'accordo[2]	**92,2**	91,8	93,1	92,6	89,1	93,2	92,9	96,4
+/- punti percentuali[3]	**0,6**	1,4	1,1	1,5	1,8	1,7	1,7	2,1
Per niente d'accordo[2]	**1,0**	1,2	0,6	1,2	0,9	1,3	1,0	0,2
+/- punti percentuali[3]	**0,2**	0,6	0,3	0,7	0,4	0,7	0,7	0,5
"A volte mi permetto cose che desidero assolutamente anche se non potrei permettermele"								
Pienamente d'accordo[2]	**8,2**	12,8	8,8	6,7	6,4	5,7	6,0	9,5
+/- punti percentuali[3]	**0,6**	1,7	1,2	1,4	1,2	1,4	1,7	3,8
Per niente d'accordo[2]	**69,4**	58,8	67,3	74,9	71,8	75,4	72,7	71,2
+/- punti percentuali[3]	**1,0**	2,5	2,0	2,5	2,3	3,1	3,1	6,0
"Le succede di tanto in tanto di comprare qualcosa di un certo valore impulsivamente?[4]"								
Mai	**49,7**	56,5	52,6	45,7	42,1	48,1	44,1	66,4
+/- punti percentuali[3]	**1,1**	2,5	2,2	2,9	2,5	2,9	3,2	5,6
Sì, meno di una volta al mese	**39,9**	36,1	38,4	42,0	43,6	41,0	43,8	29,5
+/- punti percentuali[3]	**1,0**	2,3	2,1	2,7	2,4	2,7	3,2	5,5
Sì, una o più volte al mese	**10,5**	7,4	9,0	12,4	14,3	10,8	12,0	4,1
+/- punti percentuali[3]	**0,6**	1,4	1,2	1,8	1,7	1,8	2,2	2,6

[1] Universo di riferimento, popolazione di 16 e più anni.
[2] Su una scala da 0 (per niente d'accordo) a 10 (pienamente d'accordo), "Pienamente d'accordo" corrisponde al valore 8, 9 o 10 e "Per niente d'accordo" al valore 0, 1 o 2.
[3] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).
[4] Se l'intervistato dubita, "un certo valore" corrisponde ad almeno 100 franchi.

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2013, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

T. 20.18

Valutazione soggettiva del costo del denaro[1] (in valori percentuali), per grande regione, in Svizzera, nel 2013

	Tasso di interesse dei piccoli crediti al consumo				Tasso di interesse delle fatture di carte di credito insolute			
	Non sa, nessuna risposta		Sottovalutato (ritenuto inferiore al 4%)		Non sa, nessuna risposta		Sottovalutato (ritenuto inferiore al 9%)	
	%	+/- punti percentuali[2]	%	+/- punti percentuali[2]	%	+/- punti percentuali[2]	%	+/- punti percentuali[2]
Svizzera	**43,2**	**1,1**	**7,0**	**0,5**	**51,9**	**1,1**	**30,1**	**1,0**
Regione del Lemano	57,0	2,6	6,0	1,3	67,1	2,5	16,4	1,9
Espace Mittelland	43,2	2,2	7,0	1,0	54,1	2,2	31,5	1,9
Svizzera nordoccidentale	36,7	2,6	7,5	1,5	44,5	2,8	34,9	2,7
Zurigo	34,4	2,7	6,6	1,2	40,5	2,5	35,5	2,5
Svizzera orientale	38,7	2,8	8,0	1,6	47,8	2,9	33,7	2,8
Svizzera centrale	36,8	3,3	7,5	1,7	44,8	3,5	37,0	3,2
Ticino	70,2	5,6	7,4	3,4	75,7	4,9	16,5	4,1

[1] Universo di riferimento, popolazione di 16 e più anni.
[2] Limiti dell'intervallo di confidenza al 95% (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita delle economie domestiche (SILC) 2013, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Definizioni

Glossario

Arretrati di pagamento critici: sono considerati critici quando superano i due terzi del reddito mensile disponibile.

Debito: la statistica pubblica considera solo le domande di prestito o i crediti di consumo, legati a un'ipoteca su una residenza secondaria oppure contratti per avviare un'attività. Le ipoteche sull'abitazione principale sono escluse.

Intervallo di confidenza: v. le Definizioni del tema 00 Basi statistiche.

Povertà: insufficienza di risorse (materiali, culturali e sociali) che preclude alle persone il tenore di vita minimo considerato accettabile nel paese in cui vivono. Di norma la povertà è definita in termini monetari. Due sono gli approcci d'uso in tale ambito:

– l'approccio assoluto, che fa riferimento a una ***soglia "assoluta"***: sono considerate povere le persone che vivono in un'economia domestica con un reddito disponibile insufficiente per acquisire i beni e i servizi necessari per condurre una vita sociale integrata (quindi oltre a un forfait minimo per soddisfare i fabbisogni essenziali, quali l'alimentazione e l'abbigliamento, si aggiungono le spese per l'alloggio e le spese di base per la salute). Questo approccio rimanda quindi al minimo vitale sociale (soglia di povertà), che in Svizzera è fissato a 2.250 franchi al mese per le persone singole, a 3.600 franchi per le famiglie monoparentali e a 4.000 franchi per le coppie con due figli. V. a. ***Tasso di povertà***.
– l'approccio relativo, che fa invece riferimento ad una ***soglia "relativa"***, pari al 60% della mediana del reddito disponibile equivalente (2009: 28.664 franchi all'anno). Le persone che vivono in un'economia domestica le cui risorse finanziarie (senza ricorrere al patrimonio) sono inferiori a questa soglia sono considerate a rischio di povertà. La povertà è quindi considerata come una forma di disuguaglianza: il fatto che una persona sia considerata a rischio di povertà non dipende unicamente dalla sua situazione economica ma anche dalla situazione economica delle altre persone del paese in esame. V. a. ***Tasso di rischio di povertà***.

Privazione materiale: si definisce come la presenza contemporanea di almeno tre condizioni di disagio economico tra le seguenti nove: 1) impossibilità di far fronte a una spesa imprevista di 2.000 franchi; 2) impossibilità di finanziare ogni anno una settimana di vacanza fuori casa; 3) avere dei pagamenti in arretrato; 4) impossibilità di permettersi un pasto a base di carne, pollo o pesce (o equivalente vegetariano) almeno ogni due giorni; 5) impossibilità di riscaldare adeguatamente il proprio domicilio; non potersi permettere: 6) una lavatrice, 7) un televisore a colori, 8) un telefono, 9) un'automobile. Le nove privazioni materiali che compongono questo indicatore sono coordinate a livello europeo.

Qualità di vita, valutazioni soggettive: le persone vengono interrogate su determinate questioni inerenti alla propria condizione di vita. Le persone sono ritenute soddisfatte quando per una determinata dimensione hanno indicato un valore maggiore o uguale a 8 su una scala da 0 a 10 (0: assolutamente non soddisfatti, 8: soddisfazione alta, 9 e 10: soddisfazione molto alta).

Reddito disponibile: è ottenuto sottraendo dal reddito lordo le spese di trasferimento obbligatorie.

Reddito disponibile equivalente: è calcolato a partire dal reddito disponibile dell'economia domestica, tenendo conto del numero di persone che ne fanno parte tramite la "dimensione equivalente" dell'economia domestica. Per tenere conto delle economie di scala (una famiglia di quattro persone non spende quattro volte di più di una persona sola per avere lo stesso tenore di vita), un valore di 1,0 è assegnato alla persona più anziana dell'economia domestica, uno di 0,5 a ciascuna delle altre persone dai 14 anni in su e uno di 0,3 ad ogni bambino di meno di 14 anni (questi valori corrispondono alla nuova scala di equivalenza dell'OCSE); la "dimensione equivalente" dell'economia domestica corrisponde alla somma dei valori attribuiti. Il reddito disponibile equivalente si ottiene dividendo il reddito disponibile per la dimensione equivalente dell'economia domestica.

Esempio:

	Reddito lordo in fr. (1)	Reddito disponibile in fr. (2)	Dimensione equivalente dell'ED (3)	Reddito disponibile equivalente in fr. (4) = (2/3)
Persona sola	70.000	50.000	1,0	50.000
Famiglia monoparentale, con 2 figli di meno di 14 anni	70.000	50.000	1,6	31.250
2 adulti senza figli	140.000	100.000	1,5	66.667
2 adulti con 2 figli di meno di 14 anni	140.000	100.000	2,1	47.619

Reddito lordo: è costituito dalla somma dei redditi di tutti i membri dell'economia domestica. Esso comprende i redditi del lavoro salariato, i redditi del lavoro indipendente, le rendite e i trasferimenti sociali, i redditi derivanti da beni di proprietà, le pensioni alimentari, altri trasferimenti monetari regolari tra economie domestiche ecc. Inoltre, al fine di tenere conto del vantaggio finanziario rappresentato dalla proprietà abitativa o dal fatto di beneficiare di un affitto inferiore al prezzo di mercato, al reddito lordo delle economie domestiche in questione viene aggiunto un "affitto ipotetico" corrispondente al valore d'uso di questo patrimonio, dopo aver dedotto le spese abitative effettive.

Reddito sporadico: comprende regali, vendite e rimborsi; queste entrate non sono considerate nel computo del reddito lordo.

Rendite e prestazioni sociali: includono le rendite e le prestazioni complementari dell'AVS/AI (primo pilastro), le rendite della previdenza professionale (secondo pilastro), le indennità giornaliere dell'IPG, AD, SUVA, assicurazione malattie e assicurazione militare, oltre ad altre prestazioni sociali come i sussidi cantonali all'assicurazione malattie, le sovvenzioni per l'affitto, gli assegni familiari, le borse di studio e altre prestazioni di aiuto sociale.
Spese di trasferimento obbligatorie: raggruppano i contributi alle assicurazioni sociali (AVS/AI, previdenza professionale ecc.), le imposte, il premio di base dell'assicurazione malattie (ai sensi della LAMal) e i trasferimenti ricorrenti tra economie domestiche (per esempio le pensioni alimentari).
Tasso di privazione materiale: numero di persone che sono in una condizione di privazione materiale sul totale della popolazione considerata.
Tasso di povertà: numero di persone il cui reddito disponibile equivalente è inferiore alla soglia assoluta di povertà (v. ***Povertà***) sul totale della popolazione considerata.
Tasso di rischio di povertà: numero di persone il cui reddito disponibile equivalente è inferiore alla soglia relativa di povertà (v. ***Povertà***) sul totale della popolazione considerata.
Trasferimenti: v. ***Reddito lordo*** e ***Spese di trasferimento obbligatorie***.

Fonti statistiche

Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Rilevamento campionario realizzato dall'Ufficio federale di statistica presso le economie domestiche svizzere. Fornisce una radiografia completa e dettagliata del loro budget: dai redditi, ai trasferimenti fino agli importi relativi al consumo, dettagliati per le singole voci del paniere. Gli ultimi risultati pubblicati sono, a livello nazionale, quelli del 2012, mentre a livello di grandi regioni statistiche (tra cui il Ticino) quelli cumulati sul periodo 2009-2011.

Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (SILC)
Indagine annuale coordinata a livello europeo alla quale partecipano più di 25 paesi europei. Ha lo scopo di studiare la distribuzione dei redditi, la povertà, l'esclusione sociale e le condizioni di vita per mezzo di indicatori raffrontabili a livello internazionale. Conformemente all'accordo bilaterale di cooperazione statistica, l'indagine SILC è realizzata anche in Svizzera. Essa si basa su un campione di circa 7.000 economie domestiche, ovvero più di 17.000 persone. La popolazione di riferimento è costituita dalla popolazione residente permanente. Le persone che partecipano all'indagine sono interrogate per quattro anni consecutivi; ciò permette di delineare le principali tappe dei percorsi individuali e di studiare l'evoluzione delle condizioni di vita. In seguito al cambiamento del quadro di campionamento e alla rielaborazione del modello di ponderazione, i risultati dal 2014 non sono più direttamente confrontabili con quelli degli anni precedenti (interruzione della serie).

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)
Inchiesta realizzata dall'Ufficio federale di statistica presso le economie domestiche che indaga il tema del lavoro in senso esteso (v. a. il tema 03 Lavoro e reddito). Oltre al questionario principale, la RIFOS si compone di moduli tematici. Quello dedicato al "lavoro non remunerato", che viene svolto a cadenza triennale e la cui ultima edizione risale al 2016, fornisce dati sul lavoro domestico e familiare e sul volontariato.

Ulteriori definizioni nel sito dell'Ustat: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 20 Situazione economica e sociale della popolazione

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch

RESPONSABILITÀ ECOLOGICA
RAPPORTO BRUNTLAND
SOLIDARIETÀ SOCIALE
PROTOCOLLO DI KYOTO
DICHIARAZIONE DI RIO
EFFICIENZA ECONOMICA

21 SVILUPPO SOSTENIBILE

470 Introduzione
471 Panorama
471 Sviluppo del concetto
472 Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile
473 La misurazione dello sviluppo sostenibile: una premessa
474 La dimensione “efficienza economica”
475 La dimensione “responsabilità ecologica”
476 La dimensione “solidarietà sociale”
478 Dati
481 Definizioni
481 Glossario
481 Fonti statistiche
481 Documenti di riferimento (citati nell’introduzione)
481 Per saperne di più

Introduzione

Lo sviluppo sostenibile è "lo sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro" (Commissione mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo (WCED), 1987). L'obiettivo è dunque quello di realizzare una crescita economica in armonia con l'ecologia e i diritti umani: una linea guida che in Svizzera è ancorata alla Costituzione federale (in particolare nell'articolo 73 "Sviluppo sostenibile") e in Ticino è ripresa nella Costituzione cantonale (nel preambolo e negli articoli 4, 7 e 14) e in importanti documenti di riferimento e programmatici, quali le Linee direttive, il Rapporto sugli indirizzi, il Piano direttore cantonale e il Piano energetico cantonale. Nel 2001 il Consiglio di Stato ha inoltre istituito il Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile (GrussTi), che coinvolge tutti e cinque i Dipartimenti ed è coordinato, dal 2009, dalla Cancelleria dello Stato. Per favorire lo sviluppo sostenibile, Confederazione e Cantoni attuano strategie che toccano vari ambiti, dalla mobilità alla sanità e al consumo energetico, per citarne solo alcuni. Per verificare l'efficacia di queste strategie si rende necessario un sistema di monitoraggio che permetta di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi (v. riquadro). Pertinente per il Ticino, a questo titolo esiste il "Cercle Indicateurs", un sistema di indicatori per i cantoni e per le città, a partecipazione facoltativa, presentato in questo tema.

Misurazione a livello federale
A livello federale lo sviluppo sostenibile è misurato tramite MONET (Monitoring der Nachhaltige Entwicklung), un sistema elaborato congiuntamente da UST, ARE, UFAM e DSC e composto da circa 75 indicatori suddivisi in tre dimensioni (economica, sociale ed ecologica). Da MONET sono estratti 17 "indicatori chiave", così come 50 indicatori che costituiscono il "cruscotto della Strategia per uno sviluppo sostenibile del Consiglio federale". www.bfs.admin.ch > Trovare statistiche > Sviluppo sostenibile > Sistema di indicatori MONET.

Misurazione a livello regionale
L'ARE, l'UST e l'UFAM hanno sviluppato il ***Cercle Indicateurs***, un sistema d'indicatori che ha l'obiettivo di valutare lo stato dello sviluppo sostenibile su scala regionale. La partecipazione è facoltativa e attualmente ne fanno parte 27 Città e 18 Cantoni, fra cui il Ticino. Sono di recente pubblicazione i risultati dell'edizione 2017 (le precedenti datano 2003, 2005, 2007, 2009, 2011, 2013 e 2015). www.bfs.admin.ch > Trovare statistiche > Sviluppo sostenibile > *Cercle Indicateurs* (la pagina è disponibile solamente in lingua tedesca o francese).

Questo tema nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat-sviluppo

Panorama

Sviluppo del concetto

Durante gli ultimi decenni del ventesimo secolo le istituzioni e l'opinione pubblica hanno iniziato a comprendere che i modelli di produzione e consumo in auge stavano portando a un veloce deterioramento dell'ambiente e delle risorse naturali, e a un'amplificazione delle disparità fra il "Nord" e il "Sud" del pianeta. Nel 1972 è stato pubblicato il *Rapporto sui limiti dello sviluppo*, realizzato dal Massachussets Institute of Technology su mandato del Club di Roma. Il documento indagava le interazioni fra popolazione mondiale, industrializzazione, inquinamento, produzione alimentare e consumo di risorse, e giungeva alla conclusione che la crescita produttiva illimitata avrebbe portato all'esaurimento delle risorse energetiche e ambientali. Oltre al rapporto, la sempre più elevata consapevolezza delle disparità di sviluppo fra paesi occidentali e paesi in via di sviluppo, la coscienza del crescente degrado ambientale e l'avvento della crisi petrolifera del 1973, sono stati da impulso alla ricerca di un modello di sviluppo economico alternativo che non portasse al totale consumo delle risorse del pianeta e all'acuirsi delle disparità sociali. Il concetto di sviluppo sostenibile è così stato formalizzato per la prima volta nel rapporto *Our common future* del 1987, il lavoro conclusivo della Commissione mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo (World Commission on Environment and Development, WCED), istituita dall'ONU nel 1983. Il documento, meglio conosciuto come *Rapporto Brundtland* (dal nome della presidente della WCED, Gro Harlem Brundtland), introduceva una definizione di sviluppo sostenibile valida ancora oggi: "Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro". A seguito dei lavori della WCED, l'Assemblea generale dell'ONU ha organizzato la Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo (UNCED), nota come Vertice di Rio o Vertice della Terra, che ha riunito 180 capi di stato a Rio de Janeiro dal 3 al 14 giugno 1992. In quell'occasione è stato formulato il concetto delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (v. paragrafo seguente). Fra i più noti e rilevanti (pur non vincolanti) elementi scaturiti dal Vertice di Rio si ricorda la *Dichiarazione di Rio*, sottoscritta da 180 capi di Stato, che con le sue 27 linee guida costituisce una sorta di legge di riferimento per lo sviluppo sostenibile; l'*Agenda 21*, un piano d'azione che indica le azioni sostenibili da intraprendere a livello mondiale, nazionale e locale nel ventunesimo secolo; e la *Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici*, un trattato che mira alla riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra, poi sfociato nel più vincolante (e conosciuto) *Protocollo di Kyoto*. Al Vertice di Rio sono seguiti altri summit mondiali, fra i quali il Summit mondiale sullo sviluppo sostenibile, organizzato nel 2002 in Sudafrica (detto Rio+10, o Summit di Johannesburg), la Conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile a Rio de Janeiro nel 2012 (Rio+20) e la XXI Conferenza delle Parti (COP21) della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) di Parigi nel 2015. Il risultato più importante di quest'ultima conferenza è stata la creazione dell'Accordo di Parigi, documento che nel dicembre

del 2015 195 nazioni parte dell'UNFCCC[1] hanno sottoscritto. Lo stesso è entrato in vigore nel novembre del 2016, dopo il raggiungimento del "double threshold" (soglia doppia) che rendeva operativo l'accordo di Parigi dopo la ratifica di almeno 55 paesi membri dell'UNFCCC, rappresentanti al minimo il 55% delle emissioni nocive al livello mondiale. Il principale obiettivo di quest'accordo è limitare il surriscaldamento globale del pianeta a un massimo di 2 gradi celsius (rispetto ai livelli pre-industriali) e, se possibile, implementare degli sforzi supplementari per limitarlo a 1,5 gradi. A inizio 2017, 195 paese dei 197 facenti parte dell'UNFCCC hanno sottoscritto l'Accordo di Parigi e 174 di essi lo hanno ratificato. L'accordo non prevede però alcune sanzioni qualora gli obiettivi fissati da una nazione non siano rispettati. Nella successiva conferenza delle Parti (o COP22) che ha avuto luogo in Marocco nel novembre del 2016, le nazioni partecipanti hanno riaffermato la loro volontà di perseguire gli obiettivi per limitare il surriscaldamento climatico, e questo già entro il 2018. I partecipanti hanno inoltre espresso la volontà di mobilizzare un totale di 100 miliardi di dollari in misure volte a questo scopo. Questi regoli sono stati anche l'oggetto principale al COP23, tenutosi a novembre 2017 nella città di Bonn in Germania. Nel frattempo però, nel giugno 2017 il presidente in carica degli Stati Uniti (la seconda nazione produttrice di gas serra dopo la Cina) aveva annunciato il ritiro del proprio paese dall'Accordo di Parigi, scatenando una certa incomprensione e indignazione a livello internazionale. Nel dicembre del 2017 ha avuto luogo il "One Planet Summit", organizzato dal presidente della Francia Emmanuel Macron, dal presidente del gruppo della Banca Mondiale Jim Yong Kim, e dal segretario dell'ONU Antonio Guterres. A due anni dalla firma dell'Accordo di Parigi, la manifestazione ha voluto mobilizzare di nuovo tutti gli attori principali che hanno deciso di prendere parte alla lotta contro il cambiamento climatico e di agire insieme per trovare delle soluzioni volte a *"finanziare l'adattamento del nostro modo di vivere quotidiano a fronte dei cambiamenti già in atto, accelerare la diminuzione di gas serra e cercare di avvicinare il mondo della finanza alle problematiche legate al clima"*[2].

[1] United Nations Framework Convention on Climate Change, o Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

[2] https://www.oneplanetsummit.fr.

Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile

Il *Rapporto Bruntland*, e i lavori successivi, evidenziavano lo stretto legame tra i processi economici, sociali ed ecologici, e sottolineavano che i problemi globali, sociali e ambientali del pianeta erano dovuti ai modelli di produzione e di consumo non sostenibili del Nord e alla grande povertà dei paesi in via di sviluppo. Da queste constatazioni è emersa la necessità di trasformare la struttura del sistema economico e sociale secondo il concetto di sviluppo sostenibile, che va ben oltre la protezione dell'ambiente. Secondo questo concetto, per soddisfare i bisogni materiali e immateriali è infatti necessario incentivare il benessere economico, ma anche preservare il patrimonio e le risorse naturali e sostenere una società solidale, in grado di garantire pari diritti, libertà e dignità a tutti, al Nord e al Sud del mondo, alle generazioni presenti e a quelle future, indistintamente da sesso, età, cultura e nazionalità.

Tale processo lega quindi, in un rapporto di interdipendenza, economia, ambiente e società, ed è finalizzato al raggiungimento di tre obiettivi qualitativi, che costituiscono le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: l'efficienza economica, la responsabilità ecologica e la solidarietà sociale. Questi tre obiettivi sono da perseguire a livello globale e locale, nel presente e nel futuro. Lo sviluppo sostenibile viene quindi spesso rappresentato mediante uno schema che illustra le tre dimensioni attraverso tre insiemi, associati all'asse temporale ("Oggi" - "Domani") e all'asse spaziale ("Qui" - "Altrove") [F. 21.1] . Questo schema sintetizza le sfide da affrontare per il raggiungimento della sostenibilità e funge anche da impostazione di base per gran parte dei sistemi di monitoraggio statistico, che raggruppano gli indicatori secondo questi tre ambiti. Fra questi, il *Cercle Indicateurs*, di cui si presenta una selezione dei risultati nei paragrafi a seguire.

F. 21.1
Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile
Fonte: UST

La misurazione dello sviluppo sostenibile: una premessa

Prima di addentrarsi nell'esame dei risultati del *Cercle Indicateurs*, è necessario sottolineare che la misurazione dello sviluppo sostenibile non è condivisa da tutti. Da un lato c'è chi ritiene che un set di indicatori ben concepiti costituisca l'unica maniera per verificare il raggiungimento degli obiettivi (in questo caso, una maggiore sostenibilità) e per confermare o eventualmente correggere le politiche messe in atto. Dall'altro lato c'è invece chi pensa che i sistemi di indicatori non permettano di determinare chiaramente se la società sia sostenibile o meno, ma, tuttalpiù, consentano di dire se ci stiamo muovendo nella direzione sbagliata. Altre fonti di scetticismo riguardano la definizione degli indicatori, la qualità dei dati e, soprattutto, la confrontabilità e l'obiettività dei risultati ottenuti da diversi attori (economici, scientifici, amministrativi ecc.) secondo definizioni, metodologie e accuratezze diverse. Questo vale anche per il *Cercle Indicateurs*: i dati provengono da cantoni (e situazioni) diversi fra loro, e per creare gli indicatori è stato necessario giungere a compromessi, selezionando solo una parte degli elementi che determinano un fenomeno. Di conseguenza, alcuni indicatori riflettono solo

una parte della realtà e non riescono a considerare il fenomeno nella sua globalità (v. ad esempio sotto, il caso dei rifiuti o delle aree protette). Per ognuna delle tre dimensioni analizzate da questo sistema di monitoraggio ("efficienza economica", "responsabilità ecologica" e "solidarietà sociale"), vi sono molteplici indicatori. La dimensione "Responsabilità ecologica", ad esempio, comprende un totale di dieci indicatori, dalla diversità di specie vegetali all'emissione di CO_2. Ogni indicatore ha una propria unità di misura e una tendenza auspicabile (aumentare o diminuire). Per rendere paragonabili i dati tra i cantoni partecipanti al monitoraggio, i risultati rilevati "sul campo" vengono di seguito trasformati in quello che viene definito "valore utile", una sorta di voto con valori che partono da "0", per un risultato estremamente negativo, fino a un massimo di "10", a indicare un risultato positivo. È importante ricordare che il "valore utile" tiene sempre conto della tendenza auspicata per il singolo indicatore. Nel caso della produzione di CO_2, la tendenza auspicata sarebbe la diminuzione; pertanto, minore sarà la presenza di CO_2 sul territorio, maggiore sarà il voto corrispettivo. Al contrario, nel caso della biodiversità (numero di speci di piante vascolari per km^2), la tendenza auspicata sarebbe l'aumento, dove di nuovo un "valore utile" elevato indicherà un risultato positivo[3].
Va infine precisato che il sistema di indicatori del *Cercle Indicateurs* è un progetto in continua revisione e ottimizzazione. I risultati vanno dunque interpretati con precauzione.

[3] Maggiori informazioni sono disponibili nel sito web dell'UST (v. l'indirizzo nel riquadro "Misurazione a livello regionale") o nel sito web dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale: www.are.admin.ch > Sviluppo sostenibile > Valutazione e dati > Indicatori della sostenibilità > Cercle indicateurs.

La dimensione "efficienza economica"

Secondo le *Linee guida per la politica di sviluppo sostenibile*[4], emanate dall'ARE, uno sviluppo è considerato sostenibile quando è in grado di garantire l'efficienza economica, ovvero:

- "mantenere i redditi e l'occupazione e accrescerli in funzione dei bisogni, badando a una distribuzione compatibile con le esigenze sociali e territoriali;
- perlomeno conservare e incrementare qualitativamente il capitale produttivo basato sul capitale sociale e umano;
- migliorare la competitività e la capacità innovativa dell'economia;
- nell'economia, lasciar agire in primo luogo i meccanismi di mercato (prezzi) tenendo conto dei fattori determinanti di scarsità e dei costi esterni;
- fare in modo che la gestione da parte dell'ente pubblico non vada a scapito delle future generazioni (per es. debiti, degrado del patrimonio)".

Nell'edizione 2017 del *Cercle Indicateurs*, il Ticino mostra buoni risultati nell'ambito del reddito (PIL pro capite), dove raggiunge un valore utile di 5,72, superiore di 1,06 punti rispetto alla media globale (4,66) [F. 21.2]. Ottiene risultati positivi e globalmente in linea con la media totale anche per quanto concerne la struttura economica (numero di addetti in settori ad alta produttività di lavoro), il costo della vita (livello degli affitti), l'innovazione (numero di addetti nei settori innovativi) e il capitale sociale (livello delle qualifiche). Il nostro cantone si mostra debole negli ambiti che riguardano gli investimenti (lavori di amplia-

[4] www.are.admin.ch > Sviluppo sostenibile > Politica e strategia > Strategia per uno sviluppo sostenibile.

mento, trasformazione e manutenzione), il mercato del lavoro (tasso di disoccupazione) e le imposte (indice di carico fiscale). Nelle finanze pubbliche (tasso d'indebitamento netto) si registra il risultato peggiore: un valore utile di 4,78 contro una media totale di 7,13, paragonabile ai risultati ottenuti dai cantoni Neuchâtel (4,63) e Berna (4,24).

F. 21.2
Dimensione efficienza economica: valore utile[1] per indicatore[2], in Ticino e media dei cantoni partecipanti, nell'edizione 2017[3] del "Cercle Indicateurs"
Fonte: "Cercle Indicateurs" 2017, UST e ARE

Ticino
Media dei cantoni partecipanti

1 V. la definizione nel Glossario.

2 Per la descrizione e la fonte dei singoli indicatori v. la tabella T. 21.1.

3 In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di due anni la pubblicazione. L'edizione 2017 del "Cercle Indicateurs" presenta i dati statistici relativi al 2015.

La dimensione "responsabilità ecologica"

Sempre secondo le *Linee guida per la politica di sviluppo sostenibile*, responsabilità ecologica significa:

- "conservare gli spazi naturali e la varietà delle specie;
- mantenere il consumo di risorse rinnovabili al di sotto del livello di rigenerazione, o al di sotto delle disponibilità naturali;
- mantenere il consumo di risorse non rinnovabili al di sotto del potenziale di sviluppo delle risorse rinnovabili;
- ridurre l'inquinamento dell'ambiente naturale e il carico per l'uomo dovuti a emissioni, rispettivamente sostanze nocive, a un livello innocuo;
- evitare o ridurre gli effetti delle catastrofi ambientali e tollerare i rischi di incidenti soltanto nella misura in cui anche in caso di massimo incidente possibile non si verifichino danni che perdurino oltre una generazione".

Nell'edizione 2017, con un valore utile di 6,71 (+1,52 rispetto alla media) il Ticino si distingue per una buona qualità dell'acqua (ovvero una minor concentrazione di nitrati nelle acque sotterranee). Dei sette indicatori disponibili, questo è però l'unico a essere positivo: se lo smaltimento delle acque tramite IDA pro capite e la diversità di specie vegetali non si discostano di molto dalla media globale, sono invece più importanti i divari per quanto riguarda la qualità dell'aria (indice di inquinamento a lungo termine), il clima (ovvero l'emissione di CO_2 pro capite), il consumo energetico pro capite e, in particolare, l'ambito della natura e del paesaggio (superficie di spazi naturali pregiati) [F. 21.3].

È però importante sottolineare come quest'ultimo indicatore non includa un'estesa selezione di aree di protezione del paesaggio per le quali il Ticino è molto attivo, che se fossero incluse porterebbero il risultato ticinese a tutt'altre conclusioni.

F. 21.3
Dimensione responsabilità ecologica: valore utile[1] per indicatore[2], in Ticino e media dei cantoni partecipanti, nell'edizione 2017[3] del "Cercle Indicateurs"
Fonte: "Cercle Indicateurs" 2017, UST e ARE

Ticino
Media dei cantoni partecipanti

1 V. la definizione nel Glossario.

2 Per la descrizione e la fonte dei singoli indicatori v. la tabella T. 21.2.

3 In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di due anni la pubblicazione. L'edizione 2017 del "Cercle Indicateurs" presenta i dati statistici relativi al 2015.

4 Dato/i mancante/i.

La dimensione "solidarietà sociale"

La terza dimensione dello sviluppo sostenibile, la solidarietà sociale, nelle *Linee guida per la politica di sviluppo sostenibile* è definita dalla capacità di:

– "tutelare e promuovere in senso globale la salute e la sicurezza dell'uomo;
– garantire la formazione e quindi lo sviluppo nonché la piena espressione e l'identità del singolo;
– promuovere la cultura nonché la conservazione e lo sviluppo dei valori e delle risorse sociali nel senso di un capitale sociale;
– garantire a tutti eguali diritti e la certezza del diritto, segnatamente per quanto concerne la parità dei sessi, l'equiparazione dei diritti e la tutela delle minoranze nonché il riconoscimento dei diritti umani;
– promuovere la solidarietà all'interno e tra le generazioni nonché a livello globale".

Sempre nell'edizione 2017 del *Cercle Indicateurs*, con un valore utile pari a 7,37, ovvero di 1,83 punti superiore alla media globale, il Ticino si distingue per l'ottimo risultato nell'ambito dei trasporti pubblici: a livello intercantonale solamente il canton Ginevra presenta un dato più elevato, pari a 8,07. I risultati sono buoni anche per quanto riguarda la salute (gli anni di vita potenziale persi sono relativamente pochi), la formazione (numero di giovani in formazione) e l'aiuto sociale: nel confronto intercantonale i beneficiari di prestazioni d'aiuto sociale sono infatti relativamente contenuti[5] (il 2,6% della popolazione vi fa ricorso,

5 Si noti tuttavia che in Ticino sono erogate prestazioni sociali (assegni famigliari integrativi, assegni di prima infanzia ecc.) volti a prevenire il ricorso all'assistenza sociale.

contro, ad esempio, il 7,2% a Neuchâtel). Sono in linea con la media globale i risultati nell'ambito della cultura e del tempo libero (spese pubbliche per la cultura e il tempo libero pro capite). Sono invece negativi i risultati per quanto riguarda i temi dell'integrazione (naturalizzazione degli stranieri), della partecipazione della popolazione a elezioni e votazioni politiche, e della sicurezza sulle strade (incidenti stradali con vittime ogni 1.000 abitanti). Infine, sono tre gli ambiti per cui si registrano risultati particolarmente negativi: la solidarietà interregionale (azioni d'aiuto e solidarietà), la ripartizione dei redditi (contribuenti a basso reddito) e la sicurezza personale (reati violenti gravi) [F. 21.4].

F. 21.4
Dimensione solidarietà sociale: valore utile[1] per indicatore[2], in Ticino e media dei cantoni partecipanti, nell'edizione 2017[3] del "Cercle Indicateurs"
Fonte: "Cercle Indicateurs" 2017, UST e ARE

Ticino
Media dei cantoni partecipanti

1 V. la definizione nel Glossario.

2 Per la descrizione e la fonte dei singoli indicatori v. la tabella T. 21.3.

3 In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di due anni la pubblicazione. L'edizione 2017 del "Cercle Indicateurs" presenta i dati statistici relativi al 2015.

4 Dato/i mancante/i.

Dati

T. 21.1

Indicatori della dimensione "efficienza economica", in Ticino, dall'edizione 2009 del "Cercle Indicateurs"

Sigla[1]	Tematica	Indicatore[2]	Unità di misura	Evoluzione auspicata	Edizione[3] del Cercle Indicateurs (anno della publicazione)				
					2009	2011	2013	2015	2017
E1	Reddito	PIL cantonale pro capite	fr./persona	Aumento	...	78.500	77.744	80.108	81.492
E2	Costo della vita	Livello degli affitti (affitto mensile)	fr./m²	Diminuzione	14,8	15,4	15,8	16,4	16,8
E3	Mercato del lavoro	Tasso di disoccupazione	%	Diminuzione	4,4	4,9	4,2	4,5,	3,7
E4	Investimenti	Lavori di ampliamento, trasformazione e manutenzione	%	Aumento	36,3	31,0	32,8	31,7	35,9
E7	Innovazioni	Addetti nei settori innovativi	%	Aumento	...	18,1	...	28,6	28,7
E8[r]	Struttura economica	Addetti in settori ad alta produttività di lavoro	%	Aumento	31,7	25,7	26,7	24,6	32,9
E9	Capitale sociale	Livello delle qualifiche	%	Aumento	...	...	30,2	33,1	35,7
E10	Finanze pubbliche	Tasso d'indebitamento netto	%	Diminuzione	...	...	...	119,6	104,4
E11	Imposte	Indice di carico fiscale	Indice	Diminuzione	96,6	99,1	96,0	101,4	105,1

Avvertenza: per maggiori informazioni sulle definizioni degli indicatori v. il documento "Cercle Indicateurs - Fiches d'indicateurs Cantons", *www.bfs.admin.ch* > Trouver des statistiques > 21 - Développement durable > Cercle Indicateurs.

[1] Le sigle mancanti corrispondono ad indicatori teoricamente previsti nel Cercle Indicateurs, ma che per motivi tecnici non possono essere rilevati.

[2] Descrittivo e fonte dell'indicatore:

Sigla	Descrittivo dell'indicatore	Fonte
E1	(PIL cantonale a prezzi correnti) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	CN, ESPOP e STATPOP, UST
E2	affitto mensile medio per m² di superficie netta d'abitazione (media dei valori mediani trimestrali)	Wuest & Partner
E3	tasso di disoccupazione medio annuale	Stat. disoccupati iscritti, SECO; CFP e RS, UST
E4	(investimenti pubblici e privati per ampliamento + trasformazione + investimenti pubblici per manutenzione) / [(investimenti pubblici e privati per nuove costruzioni + ampliamento + trasformazione) + (investimenti pubblici per manutenzione)] x 100	B&Wbs, UST
E7	(addetti ETP in settori innovativi nei settori secondario e terziario) / (addetti ETP totali nei settori secondario e terziario) x 100	CA e STATENT, UST; KOF
E8	(addetti ETP in settori ad alta produttività nei settori primario, secondario e terziario) / (addetti ETP totali nei settori primario, secondario e terziario) x 100	CA, STATENT e CN, UST
E9	(popolazione di 25-64 anni con formazione di livello terziario) / (popolazione totale di 25-64 anni) x 100	RS, UST
E10	[(capitale dei terzi - sovvenzioni d'investimento iscritti a passivo - patrimonio finanziario) / redditi fiscali] x 100	DFE
E11	(entrate fiscali del Cantone) / (entrate fiscali potenziali) x 100	AFF

[3] In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di due anni la pubblicazione. Ad es. l'edizione 2017 del Cercle Indicateurs presenta i dati statistici relativi al 2015.

Fonte: Cercle Indicateurs, UST e ARE

T. 21.2

Indicatori della dimensione "responsabilità ecologica", in Ticino, dall'edizione 2009 del "Cercle Indicateurs"

Sigla[1]	Tematica	Indicatore[2]	Unità di misura	Evoluzione auspicata	Edizione[3] del Cercle Indicateurs (anno della publicazione)				
					2009	2011	2013	2015	2017
A1	Biodiversità	Varietà di speci di piante vascolari	N/Km^2	Aumento	239	244	244	246	245
A2	Natura e paesaggio	Superficie di spazi naturali pregiati	%	Aumento	...	1,83	2,48	2,88	3,30
A4	Consumo di energia	Consumo totale di energia pro capite	kWh/persona	Diminuzione	...	...	33.910	27.548	...
A5	Clima	Emissioni di CO_2 pro capite	t/persona	Diminuzione	...	...	5,88	4,44	...
A6a	Consumo dei materiali	Rifiuti urbani non riciclabili inceneriti e raccolte separate pro capite	kg/persona	Diminuzione	439	412	405	401	401
A6b	Consumo dei materiali	Tasso di raccolta separata	%	Aumento	26,5	29,9	28,8	30,1	...
A7	Regime delle acque	Smaltimento delle acque tramite IDA pro capite	m^3/persona	Diminuzione	...	193,4	192,6	...	171,1
A8	Qualità dell'acqua	Tenore in nitrati delle acque sotterranee	mg/l	Diminuzione	10,7	10,7	10,2	11,2	9,9
A9	Utilizzo del suolo	Superficie edificata pro capite	m^2/persona	Diminuzione	...	...	452,2	...	...
A11	Qualità dell'aria	Indice d'inquinamento a lungo termine	Indice	Diminuzione	4	...	4	3	3

Avvertenza: per maggiori informazioni sulle definizioni degli indicatori v. il documento "Cercle Indicateurs - Fiches d'indicateurs Cantons", www.bfs.admin.ch > Trouver des statistiques > 21 - Développement durable > Cercle Indicateur.

[1] Le sigle mancanti corrispondono ad indicatori teoricamente previsti nel Cercle Indicateurs, ma che per motivi tecnici non possono essere rilevati.

[2] Descrittivo e fonte dell'indicatore:

Sigla	Descrittivo dell'indicatore	Fonte
A1	Numero di speci di piante vascolari / Km^2	MBD, UFAM
A2	(superfici protette) / (superficie totale cantonale) x 100	UNP; AREA, UST
A4	(consumi energetici totali) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	UACER; ESPOP e STATPOP, UST
A5	(emissioni di CO_2 dovute ai consumi energetici di installazioni fisse e veicoli) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	UACER; ESPOP e STATPOP, UST
A6a	(rifiuti urbani inceneriti + raccolte separate di carta, cartone, vetro, alluminio, latta e altri metalli) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	URSI; ESPOP e STATPOP, UST
A6b	(raccolte separate di carta, cartone, vetro, alluminio, latta e altri metalli) / (rifiuti urbani inceneriti + raccolte separate di carta, cartone, vetro, alluminio, latta e altri metalli)	URSI
A7	[media mobile degli ultimi 3 anni del volume di acqua giunta agli impianti di depurazione delle acque (IDA)] / (popolazione allacciata agli IDA)	UPDA
A8	concentrazione di nitrati nelle acque sotterranee (media dei punti di monitoraggio NAQUA nei terreni ad uso agricolo, urbanizzato o per il traffico)	NAQUA, UFAM
A9	[superfici d'insediamento (escluse le zone verdi e di riposo)] / (popolazione residente media, o rispettivamente, popolazione residente permanente al 31 dicembre)	AREA, ESPOP e STATPOP, UST
A11	indice calcolato sulla base delle concentrazioni di 3 inquinanti: PM10, NO_2 e O_3, ponderato in funzione della densità di popolazione	UFAM; CFP, ESPOP e STATPOP, UST

[3] In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di due anni la pubblicazione. Ad es. l'edizione 2017 del Cercle Indicateurs presenta i dati statistici relativi al 2015.

Fonte: Cercle Indicateurs, UST e ARE

T. 21.3

Indicatori della dimensione "solidarietà sociale", in Ticino, dall'edizione 2009 del "Cercle Indicateurs"

Sigla	Tematica	Indicatore[1]	Unità di misura	Evoluzione auspicata	Edizione[2] del Cercle Indicateurs (anno della publicazione)				
					2009	2011	2013	2015	2017
S1	Qualità dell'abitato	Inquinamento sonoro dovuto al traffico	%	Diminuzione	37,6	...	...	33,5	...
S2	Mobilità	Accesso al sistema dei trasporti pubblici	m	Diminuzione	...	...	180	179	179
S3	Salute	Anni di vita potenziale persi ogni 100.000 ab.	...	Diminuzione	2.583	2.242	2.385	2.106	1.860
S4a	Sicurezza	Incidenti stradali con vittime ogni 1.000 ab.	...	Diminuzione	4,1	3,4	3,3	2,8	2,6
S4b	Sicurezza	Reati violenti ogni 100.000 ab.	...	Diminuzione	...	12,5	19,9	21,1	21,9
S5	Ripartizione dei redditi	Contribuenti a basso reddito	%	Diminuzione	18,4	16,5	16,2	16,9	16,5
S6	Partecipazione	Tasso di partecipazione a elezioni e votazioni	%	Aumento	42,8	41,8	42,5	43,2	45,9
S7	Cultura e tempo libero	Spese pubbliche per la cultura e il tempo libero pro capite	fr./persona	Aumento	157	141	155	161	168
S8	Formazione	Giovani in formazione	%	Aumento	75,8	77,7	...	77,5	80,1
S9	Aiuto sociale	Beneficiari di prestazioni d'aiuto sociale	%	Diminuzione	2,0	1,8	2,0	2,4	2,6
S10	Integrazione	Naturalizzazione degli stranieri	%	Aumento	31,1	25,8	21,2	23,9	18,1
S11	Pari opportunità	Donne in posizioni quadro	%	Aumento	30,3	32,1	29,1	...	...
S12	Solidarietà interregionale	Azioni d'aiuto e solidarietà	‰	Aumento	0,07	0,06	0,06	0,07	0,08

Avvertenza: per maggiori informazioni sulle definizioni degli indicatori v. il documento "Cercle Indicateurs - Fiches d'indicateurs Cantons", *www.bfs.admin.ch* > Trouver des statistiques > 21 - Développement durable > Cercle Indicateur.

[1] Descrittivo e fonte dell'indicatore:

Sigla	Descrittivo dell'indicatore	Fonte
S1	% di popolazione di 15 e più anni che vive in ED private e si dichiara disturbata, al domicilio, da rumore dovuto a traffico stradale, ferroviario o aereo (stima)	ISS, UST
S2	distanza in linea d'aria fra il luogo di residenza e la fermata più vicina dei trasporti pubblici (media cantonale)	ARE
S3	per tutti i decessi prima di 70 anni: (somma del n. di anni che mancavano per arrivare a 70 anni) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre) x 100.000	eCOD, UST
S4a	[incidenti stradali con vittime (morti e feriti)] / (popolazione residente permanente al 31 dicembre) x 1.000	SVU, ESPOP e STATPOP, UST
S4b	[condanne per delitti violenti (omicidi, lesioni gravi, rapina, presa d'ostaggio e violenza carnale)] / (popolazione residente permanente al 31 dicembre) x 100.000	SCP, ESPOP e STATPOP, UST
S5	[contribuenti con reddito imponibile situato fra il minimo (per l'Imposta federale diretta) e 30.000 fr.] / (contribuenti totali) x 100	AFC
S6	tasso di partecipazione alle votazioni federali e alle elezioni al Consiglio nazionale (media mobile ultimi 4 anni)	POLSTA, UST
S7	(spese pubbliche a favore della cultura e del tempo libero) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre)	AFF; ESPOP e STATPOP, UST
S8	[18enni che stanno seguendo una formazione di livello secondario II (liceo, commercio, apprendistato ecc.)] / (18enni totali) x 100	SDL, ESPOP e STATPOP, UST
S9	(persone a beneficio di prestazioni di aiuto sociale) / (popolazione residente permanente al 31 dicembre) x 100	Stat. aiuto sociale, ESPOP e STATPOP, UST
S10	(domande di naturalizzazione accettate) / (stranieri con permesso di soggiorno o domicilio) x 1.000	PETRA e STATPOP, UST
S11	(donne in posizione quadro) / (totale occupati in posizioni quadro) x 100	RIFOS, UST
S12	(spesa pubblica per aiuto allo sviluppo o umanitario in Svizzera o all'estero) / (spese totali del Cantone) x 1.000	AFF

[2] In linea generale, i rilevamenti statistici precedono di due anni la pubblicazione. Ad es. l'edizione 2017 del Cercle Indicateurs presenta i dati statistici relativi al 2015.

Fonte: Cercle Indicateurs, UST e ARE

Definizioni

Glossario

Valore utile: il valore utile è la trasposizione del valore effettivo di un indicatore, in una scala che parte da un valore minimo di 0, per un risultato estremamente negativo, fino a un valore massimo di 10, a indicare un risultato estremamente positivo.

Fonti statistiche

Cercle Indicateurs

Sistema di indicatori sullo sviluppo sostenibile gestito da ARE, UST e UFA e condotto in collaborazione con le Città e i Cantoni interessati. Per ogni indicatore, nella Sezione Dati si riporta un breve descrittivo del metodo di calcolo e delle fonti statistiche utilizzate (per le sigle, v. la lista nel tema 00 Basi statistiche). Considerata la grande eterogeneità e numerosità delle fonti statistiche impiegate, per motivi di spazio non è possibile riportare qui informazioni maggiormente dettagliate. Il lettore interessato può però trovare ulteriori approfondimenti nella documentazione di dettaglio fornita dall'UST e dall'ARE.

Ulteriori definizioni relative alle varie tematiche nel sito dell'Ustat:
www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni

Documenti di riferimento (citati nell'introduzione)

Costituzione federale della Confederazione Svizzera:
www.admin.ch > Diritto federale > Raccolta sistematica > Diritto nazionale > Stato – Popolo – Autorità;

Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino:
www.ti.ch > Cancelleria dello Stato > Raccolta delle leggi > Raccolta delle leggi versione web > Norme generali

Linee direttive:
www.ti.ch > Cancelleria dello Stato > Linee Direttive e Piano Finanziario

Piano direttore cantonale:
www.ti.ch/pd

Piano energetico cantonale:
www.ti.ch/pec

Rapporto sugli indirizzi:
www.ti.ch > Cancelleria dello Stato > Rapporto indirizzi

Per saperne di più

Ufficio di statistica (Ustat):
www.ti.ch/ustat

Ufficio federale di statistica (UST):
www.bfs.admin.ch > Temi > Sviluppo sostenibile

Ufficio federale dello sviluppo territoriale migrazione (ARE):
www.are.admin.ch > Sviluppo sostenibile

Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile (GrussTi):
www.ti.ch/sviluppo-sostenibile

COMUNI

RITRATTI COMUNALI

486 Introduzione
487 Aggregazioni di Comuni ultimate in Ticino dal 1995
Cartina delle aggregazioni ultimate (estraibile)
Cartina dei comuni (indice cartografico delle schede, estraibile)
490 130 comuni in 5 regioni, in Ticino
491 Cartina delle regioni
492 130 comuni in 8 distretti, in Ticino
493 Cartina dei distretti
494 103 comuni a carattere urbano, in Ticino
495 Cartina degli agglomerati
496 Descrizione degli indicatori
501 Schede

Introduzione

Questa parte dell'Annuario presenta una raccolta di schede che, attraverso una selezione di informazioni statistiche, stilano i ritratti dei 115 comuni del Ticino (allo stato delle ultime aggregazioni, avvenute il 2 aprile 2017). Ogni scheda presenta informazioni di contesto relative alla geografia del comune e alla composizione degli organi esecutivo e legislativo. La parte cifrata consiste in tre rappresentazioni grafiche e una selezione di indicatori significativi presentati in tabella, espressi in cifre assolute e percentuali.

Tra le pagine iniziali del capitolo è riportata la descrizione degli indicatori: anno di riferimento, definizione e fonte statistica permettono di meglio comprendere e interpretare le statistiche presentate. Vi figurano pure informazioni che permettono di inquadrare le mutazioni che stanno subendo gli enti locali attraverso i processi di aggregazione comunale e di collocare i comuni all'interno delle varie regioni geografiche di appartenenza.

I ritratti comunali sono presentati in ordine alfabetico e sono preceduti da una cartina che situa i comuni all'interno del territorio cantonale e funge al contempo da indice rimandando al numero di scheda. Stampato su una pagina estraibile, figura il ritratto cantonale che, grazie alla pratica soluzione tipografica, permette di effettuare dei confronti tra i dati dei comuni e quelli del cantone. Eventuali differenze nella presentazione dei dati in singole schede sono contrassegnate da un asterisco.

Aggregazioni di Comuni ultimate in Ticino dal 1995

N.	Data	Comuni aggregati	Nuovo comune
1	01.01.1995	Comologno, Crana, Russo	Onsernone
2	15.04.2001	Auressio, Berzona, Loco	Isorno
3	15.10.2001	Cagiallo, Lopagno, Roveredo-Capriasca, Sala Capriasca, Tesserete, Vaglio	Capriasca
4	04.04.2004	Castro, Corzoneso, Dongio, Largario, Leontica, Lottigna, Marolta, Ponto Valentino, Prugiasco	Acquarossa
5	04.04.2004	Bioggio, Bosco Luganese, Cimo	Bioggio
6	04.04.2004	Agra, Gentilino, Montagnola	Collina d'Oro
7	04.04.2004	Broglio, Brontallo, Fusio, Menzonio, Peccia, Prato Sornico	Lavizzara
8	04.04.2004	Breganzona, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Lugano, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona, Viganello	Lugano
9	04.04.2004	Aurigeno, Coglio, Giumaglio, Lodano, Maggia, Moghegno, Someo	Maggia
10	04.04.2004	Mendrisio, Salorino	Mendrisio
11	04.04.2004	Casima, Castel San Pietro, Monte, territorio di Campora del comune di Caneggio	Castel San Pietro
12	13.03.2005	Cadenazzo, Robasacco	Cadenazzo
13	13.03.2005	Arosio, Breno, Fescoggia, Mugena, Vezio	Alto Malcantone
14	29.01.2006	Faido, Calonico, Chiggiogna, Rossura	Faido
15	22.10.2006	Bignasco, Cavergno, Cevio	Cevio
16	22.10.2006	Aquila, Campo Blenio, Ghirone, Olivone, Torre	Blenio
17	20.04.2008	Cugnasco, Gerra (Verzasca)	Cugnasco-Gerra
18	20.04.2008	Avegno, Gordevio	Avegno Gordevio
19	20.04.2008	Barbengo, Carabbia, Lugano, Villa Luganese	Lugano
20	20.04.2008	Bioggio, Iseo	Bioggio
21	20.04.2008	Bidogno, Capriasca, Corticiasca, Lugaggia	Capriasca
22	05.04.2009	Arzo, Capolago, Genestrerio, Rancate, Mendrisio, Tremona	Mendrisio
23	25.10.2009	Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Superiore, Muggio, Sagno	Breggia
24	25.10.2009	Borgnone, Intragna, Palagnedra	Centovalli
25	25.04.2010	Caviano, Contone, Gerra Gambarogno, Indemini, Magadino, Piazzogna, San Nazzaro, Sant'Abbondio, Vira Gambarogno	Gambarogno
26	21.11.2010	Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera, Sigirino	Monteceneri
27	01.04.2012	Ludiano, Malvaglia, Semione	Serravalle
28	01.04.2012	Anzonico, Calpiogna, Campello, Cavagnago, Chironico, Faido, Mairengo, Osco	Faido
29	01.04.2012	Carabietta, Collina d'Oro	Collina d'Oro
30	14.04.2013	Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Lugano, Sonvico, Valcolla	Lugano
31	14.04.2013	Besazio, Ligornetto, Mendrisio, Meride	Mendrisio
32	14.04.2013	Cavigliano, Tegna, Verscio	Terre di Pedemonte
33	10.04.2016	Gresso, Isorno, Mosogno, Onsernone, Vergeletto	Onsernone
34	10.04.2016	Faido, Sobrio	Faido
35	02.04.2017	Bellinzona, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Moleno, Monte Carasso, Pianezzo, Preonzo, Sant'Antonio, Sementina	Bellinzona
36	02.04.2017	Cresciano, Iragna, Lodrino, Osogna	Riviera

16
4
27
14/28/34
7
15
17
36
9
18
1/2/33
35
32
17
24
12
25
26
3/21
13
5/20
8/19/30
6/29
23
10/22/31
11

3
96
19
14
94
47
48
1
103
58
51
20
90
37
105
49
89
16
21
36
59
23
44
98
30
64
57
42
63
85
10
24
72
115
109
52
57
44
15
6
87
61
60
75
80
108
60
35
99
8
29
101
55
A
91
25
50
76
73
73
32
B
62
50
76
32
32
110
91
12
86
4
54
56
41
62
28
45
74
66
31
13
113
93
46
27
5
17
102
9
83
68
13
17
104
46
112
2
106
77
43
97
22
88
81
34
82
62
71
46
65
95
40
62
39
78
33
107
84
111
92
53
11
38
18
7
70
79
114
67
100
26
69
34
97
71
71
22

115 comuni in 5 regioni, in Ticino

BELLINZONESE

6 Arbedo-Castione
15 Bellinzona
29 Cadenazzo
63 Lumino
101 Sant'Antonino
A Comunanza Cadenazzo–Monteceneri

TRE VALLI

1 Acquarossa
3 Airolo
14 Bedretto
16 Biasca
19 Blenio
20 Bodio
47 Dalpe
48 Faido
51 Giornico
89 Personico
90 Pollegio
94 Prato (Leventina)
96 Quinto
98 Riviera
103 Serravalle

LOCARNESE E VALLEMAGGIA

8 Ascona
10 Avegno Gordevio
21 Bosco/Gurin
23 Brione (Verzasca)
24 Brione sopra Minusio
25 Brissago
30 Campo (Vallemaggia)
35 Centovalli
36 Cerentino
37 Cevio
42 Corippo
44 Cugnasco-Gerra
49 Frasco
50 Gambarogno
52 Gordola
57 Lavertezzo
58 Lavizzara
59 Linescio
60 Locarno
61 Losone
64 Maggia
72 Mergoscia
75 Minusio
80 Muralto
85 Onsernone
87 Orselina
99 Ronco sopra Ascona
105 Sonogno
108 Tenero-Contra
109 Terre di Pedemonte
115 Vogorno

LUGANESE

2 Agno
4 Alto Malcantone
5 Aranno
9 Astano
12 Bedano
13 Bedigliora
17 Bioggio
27 Cademario
28 Cadempino
31 Canobbio
32 Capriasca
33 Caslano
40 Collina d'Oro
41 Comano
43 Croglio
45 Cureglia
46 Curio
53 Grancia
54 Gravesano
55 Isone
56 Lamone
62 Lugano
65 Magliaso
66 Manno
68 Massagno
70 Melide
73 Mezzovico-Vira
74 Miglieglia
76 Monteceneri
77 Monteggio
79 Morcote
81 Muzzano
82 Neggio
83 Novaggio
86 Origlio
88 Paradiso
91 Ponte Capriasca
92 Ponte Tresa
93 Porza
95 Pura
102 Savosa
104 Sessa
106 Sorengo
110 Torricella-Taverne
112 Vernate
113 Vezia
114 Vico Morcote
B Comunanza Capriasca–Lugano

MENDRISIOTTO

7 Arogno
11 Balerna
18 Bissone
22 Breggia
26 Brusino Arsizio
34 Castel San Pietro
38 Chiasso
39 Coldrerio
67 Maroggia
69 Melano
71 Mendrisio
78 Morbio Inferiore
84 Novazzano
97 Riva San Vitale
100 Rovio
107 Stabio
111 Vacallo

Fonte: I livelli geografici della Svizzera, UST, Neuchâtel

TRE VALLI
LOCARNESE
E VALLEMAGGIA
BELLINZONESE
LUGANESE
MENDRISIOTTO

115 comuni in 8 distretti, in Ticino

DISTRETTO BELLINZONA
6 Arbedo-Castione
15 Bellinzona
29 Cadenazzo
55 Isone
63 Lumino
101 Sant'Antonino
A Comunanza Cadenazzo–Monteceneri

DISTRETTO BLENIO
1 Acquarossa
19 Blenio
103 Serravalle

DISTRETTO LEVENTINA
3 Airolo
14 Bedretto
20 Bodio
47 Dalpe
48 Faido
51 Giornico
89 Personico
90 Pollegio
94 Prato (Leventina)
96 Quinto

DISTRETTO LOCARNO
8 Ascona
23 Brione (Verzasca)
24 Brione sopra Minusio
25 Brissago
35 Centovalli
42 Corippo
44 Cugnasco-Gerra
49 Frasco
50 Gambarogno
52 Gordola
57 Lavertezzo
60 Locarno
61 Losone
72 Mergoscia
75 Minusio
80 Muralto
85 Onsernone
87 Orselina
99 Ronco sopra Ascona
105 Sonogno
108 Tenero-Contra
109 Terre di Pedemonte
115 Vogorno

DISTRETTO LUGANO
2 Agno
4 Alto Malcantone
5 Aranno
7 Arogno
9 Astano
12 Bedano
13 Bedigliora
17 Bioggio
18 Bissone
26 Brusino Arsizio
27 Cademario
28 Cadempino
31 Canobbio
32 Capriasca
33 Caslano
40 Collina d'Oro
41 Comano
43 Croglio
45 Cureglia
46 Curio
53 Grancia
54 Gravesano
56 Lamone
62 Lugano
65 Magliaso
66 Manno
67 Maroggia
68 Massagno
69 Melano
70 Melide
73 Mezzovico-Vira
74 Miglieglia
76 Monteceneri
77 Monteggio
79 Morcote
81 Muzzano
82 Neggio
83 Novaggio
86 Origlio
88 Paradiso
91 Ponte Capriasca
92 Ponte Tresa
93 Porza
95 Pura
100 Rovio
102 Savosa
104 Sessa
106 Sorengo
110 Torricella-Taverne
112 Vernate
113 Vezia
114 Vico Morcote
B Comunanza Capriasca–Lugano

DISTRETTO MENDRISIO
11 Balerna
22 Breggia
34 Castel San Pietro
38 Chiasso
39 Coldrerio
71 Mendrisio
78 Morbio Inferiore
84 Novazzano
97 Riva San Vitale
107 Stabio
111 Vacallo

DISTRETTO RIVIERA
16 Biasca
98 Riviera

DISTRETTO VALLEMAGGIA
10 Avegno Gordevio
21 Bosco/Gurin
30 Campo (Vallemaggia)
36 Cerentino
37 Cevio
58 Lavizzara
59 Linescio
64 Maggia

Fonte: I livelli geografici della Svizzera, UST, Neuchâtel

DISTRETTO LEVENTINA
DISTRETTO BLENIO
DISTRETTO VALLEMAGGIA
DISTRETTO RIVIERA
DISTRETTO BELLINZONA
DISTRETTO LOCARNO
DISTRETTO LUGANO
DISTRETTO MENDRISIO

90 comuni a carattere urbano*, in Ticino

AGGLOMERATO DI BELLINZONA

6 Arbedo-Castione
15 Bellinzona
63 Lumino
101 Sant'Antonino

AGGLOMERATO DI LOCARNO

8 Ascona
10 Avegno Gordevio
24 Brione sopra Minusio
35 Centovalli
42 Corippo
52 Gordola
60 Locarno
61 Losone
64 Maggia
72 Mergoscia
75 Minusio
80 Muralto
87 Orselina
99 Ronco sopra Ascona
108 Tenero-Contra
109 Terre di Pedemonte

AGGLOMERATO DI LUGANO

2 Agno
4 Alto Malcantone
5 Aranno
7 Arogno
9 Astano
12 Bedano
13 Bedigliora
17 Bioggio
18 Bissone
27 Cademario
28 Cadempino
31 Canobbio
32 Capriasca
33 Caslano
40 Collina d'Oro
41 Comano
43 Croglio
45 Cureglia
46 Curio
53 Grancia
54 Gravesano
56 Lamone
62 Lugano
65 Magliaso
66 Manno
67 Maroggia
68 Massagno
69 Melano
70 Melide
73 Mezzovico-Vira
74 Miglieglia
76 Monteceneri
77 Monteggio
79 Morcote
81 Muzzano
82 Neggio
83 Novaggio
86 Origlio
88 Paradiso
91 Ponte Capriasca
92 Ponte Tresa
93 Porza
95 Pura
100 Rovio
102 Savosa
104 Sessa
106 Sorengo
110 Torricella-Taverne
112 Vernate
113 Vezia
114 Vico Morcote

AGGLOMERATO DI CHIASSO-MENDRISIO

11 Balerna
22 Breggia
26 Brusino Arsizio
34 Castel San Pietro
38 Chiasso
39 Coldrerio
71 Mendrisio
78 Morbio Inferiore
84 Novazzano
97 Riva San Vitale
107 Stabio
111 Vacallo

COMUNI PLURIORIENTATI

29 Cadenazzo
44 Cugnasco-Gerra
50 Gambarogno
55 Isone
57 Lavertezzo
98 Riviera
115 Vogorno

Avvertenza: elenco dei comuni grigionesi e italiani appartenenti agli spazi a carattere urbano del Ticino v. www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > Comuni politici.

* Secondo la definizione del 2012 (v. il tema 00 Basi statistiche).

Fonte: I livelli geografici della Svizzera, UST, Neuchâtel

BELLINZONA
LOCARNO
LUGANO
MENDRISIO
E CHIASSO
Città nucleo
Comune-nucleo principale
Comune-nucleo secondario
Comune della cintura
Comune pluriorientato

Descrizione degli indicatori

Indicatore	Data	Definizione	Fonte
Abitazioni	2016	Unità di abitazione (insieme di stanze che serve da residenza a un'economia domestica) dotate di cucina o cucinino. Comprendono le abitazioni occupate permanentemente, le abitazioni occupate temporaneamente e quelle non occupate (vuote).	SEA, UST
Addetti	2015p	Le persone occupate nell'azienda con un reddito, sottoposto ai contributi AVS, superiore a fr. 2.300 annui. Versione dei dati: 24.08.2017.	STATENT, UST
Allievi	Anno scolastico 2016/17	Persone domiciliate nel comune, rispettivamente nel cantone (scheda cantonale), che frequentano durante almeno 6 mesi un programma che comprende più materie o corsi con l'obiettivo di una formazione determinata. Sono considerate le scuole pubbliche e private situate nel cantone Ticino: – scuole dell'infanzia anno facoltativo; – scuole dell'obbligo: scuole dell'infanzia, anni obbligatori 1 e 2; scuole elementari; scuole speciali; scuole medie; – scuole medie superiori: licei e Scuola cantonale di commercio; – formazione professionale: corso pretirocinio, scuole professionali secondarie a tempo pieno e a tempo parziale e scuole professionali superiori.	Cens. allievi, DS
Altitudine	Comuni: 1.1.2017 Cantone: 1.12.2011	Comuni: altitudine misurata nel punto centrale della località principale del comune, espressa in metri sopra il livello del mare. Il punto centrale è definito manualmente sulla base delle carte e dei dati statistici (popolazione e impieghi); è arrotondato all'ettaro. Il dato può differire da quanto indicato da altre fonti. Cantone: si presentano le altitudini minima e massima.	Confini comunali generalizzati, UST/GEOSTAT e Uff. del catasto e dei riordini fondiari
Automobili	30.9.2016	Autoveicoli per il trasporto di persone con al massimo nove posti a sedere, compreso quello del conducente. Il tasso di motorizzazione indica il rapporto tra il numero di automobili e quello di abitanti. Solitamente è espresso in per mille, ma nei ritratti, per coerenza di presentazione, è espresso in automobili ogni cento abitanti, in base alla popolazione residente permanente al 31.12.2015.	Stat. veicoli stradali e STATPOP, UST
Aziende	2015p	Tutti gli elementi topograficamente distinguibili di una stessa impresa; sono considerati individualmente a condizione che impieghino e retribuiscano almeno una persona, il cui reddito sottoposto all'AVS supera fr. 2.300 annui. Versione dei dati: 24.08.2017.	STATENT, UST

Indicatore	Data	Definizione	Fonte
Carattere urbano	1.1.2018	Appartenenza del comune allo spazio a carattere urbano (definizione 2012): – agglomerato e rispettiva categoria di comune: città-nucleo, comune-nucleo principale, comune-nucleo secondario, comune della cintura; – comune pluriorientato (comune orientato, sul piano funzionale, verso più comuni-nucleo di almeno due diversi agglomerati).	I livelli geografici della Svizzera, UST
Consiglieri comunali	2017	Membri del Consiglio comunale. Nei comuni ove figurano tre puntini vige l'assemblea comunale.	CAN
Debito pubblico pro capite	2015	Debito pubblico dei Comuni: si calcola sommando, nel passivo di bilancio, i capitali di terzi e i finanziamenti speciali e sottraendovi i beni patrimoniali, registrati all'attivo. Quantifica teoricamente l'indebitamento che resterebbe a carico della collettività se si realizzassero tutti i beni patrimoniali (sono i beni del Comune cui si può rinunciare senza venir meno ad un compito pubblico, ad esempio dei titoli di reddito o degli immobili non destinati ad un uso pubblico), e li si destinasse all'estinzione di debiti verso terzi. Idealmente nei Comuni il valore dovrebbe situarsi al di sotto dei 2.000 franchi per abitante; in Svizzera si ritiene "elevato" un dato situato tra i 3.000 e i 5.000 franchi mentre sopra questo limite si considera il dato "eccessivo". Il valore pro capite è calcolato sulla base della popolazione residente permanente al 31.12.2015. Il dato a livello cantonale rappresenta la media dei diversi Comuni.	Stat. finanziaria comuni, SEL
Densità di popolazione	2016	Rapporto tra l'effettivo della popolazione e la superficie del comune espresso in abitanti per chilometro quadrato. La densità di popolazione dipende fortemente dalla morfologia del territorio e dalla copertura del suolo, elementi che hanno una particolare rilevanza in un cantone montagnoso e boscoso come il Ticino. È calcolata sulla base della popolazione residente permanente al 31.12.2016 e della superficie all'interno dei confini comunali allo stato 31.12.2016 (v. a. la definizione di Superficie).	Confini comunali generalizzati, UST/GEOSTAT e STATPOP, UST
Economie domestiche private	2016	Persona che vive da sola o gruppo di persone che abitano nella stessa abitazione. I dati di fonte STATPOP riportano unicamente la dimensione dell'economia domestica e non informano sulla posizione degli individui all'interno di essa.	STATPOP, UST
Edifici esclusivamente abitativi	2016	Edifici ad uso esclusivamente abitativo, vale a dire che sono costituiti unicamente da unità d'abitazione; sono esclusi gli edifici che, oltre ad unità d'abitazione, ospitano una o più attività economiche, ad esempio un negozio o un ufficio. Sono suddivisi tra case unifamiliari (1 unità d'abitazione) e case plurifamiliari (2 e più unità d'abitazione).	SEA, UST

Indicatore	Data	Definizione	Fonte
Elezioni del Gran Consiglio	2015	Percentuale di schede intestate ai quattro partiti di governo, all'insieme delle altre liste e di schede senza intestazione; tasso di partecipazione.	CAN
Indice di forza finanziaria	2017/18	Permette di situare la forza finanziaria di un Comune rispetto alla media di tutti i Comuni, posta uguale a 100. È usato, insieme ad altri indicatori derivati, per modulare le partecipazioni dei Comuni a seconda della loro forza, ad esempio per graduare i sussidi del Cantone ai Comuni, per graduare i contributi che i Comuni versano al Cantone o per ponderare le partecipazioni finanziarie in ambito intercomunale. Per i due comuni aggregati nel 2018 (Bellinzona e Riviera) il dato non è disponibile."	Stat. finanziaria comuni, SEL
Moltiplicatore d'imposta	2017	Moltiplicatore che serve a calcolare l'ammontare dell'imposta comunale, partendo da quello dell'imposta cantonale dello stesso anno. A Bellinzona, per ogni quartiere sono stati mantenuti i moltiplicatori dei comuni precedenti: 100% a Claro, Gnosca, Gorduno, Gudo e Moleno; 95% a Bellinzona, Preonzo e Sant'Antonio; 90% a Giubiasco, Pianezzo e Sementina; 87% a Monte Carasso e 85% a Camorino.	DC
Municipali	2017	Membri del Municipio.	CAN
Nascite	2016	Sono considerati i nati vivi, vale a dire i bambini che, dopo la loro espulsione completa (testa, tronco, arti) dal corpo della madre, respirano oppure nei quali si constatano almeno dei battiti del cuore.	STATPOP, UST
Piramide delle età	2016	Nella rappresentazione grafica sono considerati gli uomini e le donne (popolazione residente permanente al 31.12) per classe d'età decennale e la percentuale che rappresentano sui rispettivi totali. Per i comuni ove una o più classi d'età rappresentano oltre il 25% del rispettivo totale è stata adottata una scala di base diversa; queste piramidi non sono pertanto confrontabili con le altre rappresentazioni.	STATPOP, UST
Popolazione	2016	Popolazione residente permanente al 31.12. Fanno parte della popolazione residente permanente tutte le persone di cittadinanza svizzera domiciliate in Svizzera e le persone di cittadinanza straniera che vi soggiornano per almeno un anno, segnatamente i titolari di un permesso di domicilio, i titolari di un permesso di dimora (inclusi i rifugiati riconosciuti), i dimoranti temporanei (permesso di breve durata di 12 mesi o più), i richiedenti l'asilo (con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi) nonché i diplomatici, i funzionari internazionali e i membri delle loro famiglie. Le categorie relative allo stato civile comprendono: Celibi/nubili: celibi, nubili; Coniugati: coniugati, in unione domestica registrata; Divorziati: divorziati, non coniugati (ovvero, annullamento dell'ultimo matrimonio o dichiarazione di scomparsa dell'ultimo coniuge), unione domestica sciolta giudizialmente; Vedovi: vedovi, unione domestica sciolta per decesso.	STATPOP, UST

Indicatore	Data	Definizione	Fonte
Risorse fiscali pro capite	2014	Somma di una serie di entrate dei Comuni legate a diverse imposte, il cui valore pro capite permette di confrontare in grandi linee il substrato fiscale di un Comune rispetto agli altri. Sono utilizzate in particolare per il calcolo, con altri indicatori, del "contributo di livellamento", che è il più importante strumento di perequazione intercomunale nel nostro Cantone. Grazie a questo contributo, che ogni anno trasferisce decine di milioni di franchi dai Comuni con risorse elevate a quelli con risorse ridotte, ad ogni Comune è garantito un livello minimo di mezzi finanziari per adempiere ai propri compiti. Le entrate incluse nella somma derivano dall'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (calcolata con moltiplicatore al 100%), da quella sull'utile e il capitale delle persone giuridiche (calcolata con moltiplicatore al 100%), da quelle alla fonte, personali e immobiliari (comunale, quota parte cantonale e utili immobiliari) con l'aggiunta del contributo di livellamento per i Comuni che ne beneficiano e la sottrazione di questo contributo per i Comuni che lo finanziano. Il valore pro capite è calcolato sulla base della popolazione residente permanente al 31.12.2014. Il dato a livello cantonale considera la somma delle risorse fiscali dei diversi Comuni.	Stat. finanziaria comuni, SEL
Settore alberghiero	2016	Comprende gli alberghi (alberghi, pensioni, motel, locande) e le case di cura (case di cura che non beneficiano di sussidi cantonali, case di cura medicalizzate, sanatori e cliniche d'altitudine, cliniche per la cura delle malattie reumatiche e stabilimenti termali). Stabilimenti: alberghi e case di cura aperti nel periodo considerato; per i periodi di 2 o più mesi si calcola il valore medio (dati arrotondati all'unità). Pernottamenti: notti passate dagli ospiti (compresi i bambini) negli alberghi e nelle case di cura; si riferiscono ai letti occupati: ad esempio, una notte passata da due persone in una camera d'albergo equivale a due pernottamenti. Tasso di occupazione: si intende il tasso di occupazione netto dei letti, ovvero il rapporto percentuale tra i pernottamenti e la capacità netta totale dei letti (la capacità netta dei letti equivale al numero di letti di uno stabilimento durante il mese in rassegna moltiplicato per i giorni di apertura dello stabilimento durante quel mese). Per una parte dei comuni (di regola quelli con un numero medio di stabilimenti inferiore a 3), i pernottamenti e il tasso di occupazione non sono pubblicati per motivi legati alla protezione dei dati.	HESTA, UST
Superficie	31.12.2016	Superficie del comune o del cantone arrotondata all'ettaro e aggiornata biannualmente (stato al 1° gennaio, rispettivamente al 31 dicembre). V. a. Superficie poligonale nel Glossario del tema 02 Territorio e ambiente.	Confini comunali generalizzati, UST/GEOSTAT

SCHEDE

CANTONE TICINO

Altitudine (m s.l.m.)*: min. 193, mas. 3.402
Superficie (km²): 2.812,20
Densità popolazione (ab./km²): 126,01
Consiglieri di Stato: 5
Granconsiglieri: 90

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 62,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**354.375**	**100,0**
Uomini	172.877	48,8
Donne	181.498	51,2
Svizzeri	254.828	71,9
Stranieri	99.547	28,1
0-19 anni	65.054	18,4
20-64 anni	211.291	59,6
65 e più anni	78.030	22,0
Celibi/nubili	147.721	41,7
Coniugati	155.662	43,9
Divorziati	29.542	8,3
Vedovi	21.450	6,1
Nascite	**2.806**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**102.606**	**100,0**
Case unifamiliari	74.783	72,9
Case plurifamiliari	27.823	27,1
Abitazioni	**236.570**	**100,0**
1-2 locali	54.542	23,1
3-4 locali	138.630	58,6
5 e più locali	43.398	18,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	162.123	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**38.574**	**100,0**
Settore primario	1.246	3,2
Settore secondario	5.634	14,6
Settore terziario	31.694	82,2
Addetti	**228.694**	**100,0**
Settore primario	3.310	1,4
Settore secondario	52.839	23,1
Settore terziario	172.545	75,4
Uomini	132.494	57,9
Donne	96.200	42,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	336	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	2.280.339	41,1
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	...	...
Indice di forza finanziaria	100,0	...
Risorse fiscali pro capite	4.011	...
Debito pubblico pro capite	4.512[r]	...
Allievi	**55.182**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2.605	4,7
Scuole dell'obbligo	35.423	64,2
Scuole medie superiori	6.060	11,0
Formazione professionale	11.094	20,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**224.565**	**63,81**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori a inizio capitolo.

ACQUAROSSA

Altitudine (m s.l.m.): 629
Superficie (km²): 61,78
Densità popolazione (ab./km²): 29,94
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Tre Valli
Distretto: Blenio
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 1

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 58,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.850**	**100,0**
Uomini	917	49,6
Donne	933	50,4
Svizzeri	1.626	87,9
Stranieri	224	12,1
0-19 anni	328	17,7
20-64 anni	1.034	55,9
65 e più anni	488	26,4
Celibi/nubili	763	41,2
Coniugati	813	43,9
Divorziati	150	8,1
Vedovi	124	6,7
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.784**	**100,0**
Case unifamiliari	1.578	88,5
Case plurifamiliari	206	11,5
Abitazioni	**2.202**	**100,0**
1-2 locali	442	20,1
3-4 locali	1.415	64,3
5 e più locali	345	15,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	837	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**181**	**100,0**
Settore primario	34	18,8
Settore secondario	35	19,3
Settore terziario	112	61,9
Addetti	**832**	**100,0**
Settore primario	86	10,3
Settore secondario	160	19,2
Settore terziario	586	70,4
Uomini	398	47,8
Donne	434	52,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	64,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.688	...
Debito pubblico pro capite	7.266	...
Allievi	**284**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	7	2,5
Scuole dell'obbligo	186	65,5
Scuole medie superiori	25	8,8
Formazione professionale	66	23,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.175**	**63,31**

AGNO

Altitudine (m s.l.m.): 283
Superficie (km²): 2,50
Densità popolazione (ab./km²): 1.807,20
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 2

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 54,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**4.518**	**100,0**
Uomini	2.163	47,9
Donne	2.355	52,1
Svizzeri	2.989	66,2
Stranieri	1.529	33,8
0-19 anni	847	18,7
20-64 anni	2.700	59,8
65 e più anni	971	21,5
Celibi/nubili	1.862	41,2
Coniugati	1.980	43,8
Divorziati	401	8,9
Vedovi	275	6,1
Nascite	**44**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**816**	**100,0**
Case unifamiliari	509	62,4
Case plurifamiliari	307	37,6
Abitazioni	**2.600**	**100,0**
1-2 locali	622	23,9
3-4 locali	1.547	59,5
5 e più locali	431	16,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.084	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**478**	**100,0**
Settore primario	5	1,0
Settore secondario	76	15,9
Settore terziario	397	83,1
Addetti	**2.846**	**100,0**
Settore primario	11	0,4
Settore secondario	870	30,6
Settore terziario	1.965	69,0
Uomini	1.726	60,6
Donne	1.120	39,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	82	...
Indice di forza finanziaria	93,8	...
Risorse fiscali pro capite	3.142	...
Debito pubblico pro capite	4.102	...
Allievi	**695**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	28	4,0
Scuole dell'obbligo	439	63,2
Scuole medie superiori	72	10,4
Formazione professionale	156	22,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.870**	**64,25**

AIROLO

Altitudine (m s.l.m.): 1.159
Superficie (km²): 94,35
Densità popolazione (ab./km²): 16,17
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 3

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 75,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.526**	**100,0**
Uomini	789	51,7
Donne	737	48,3
Svizzeri	1.139	74,6
Stranieri	387	25,4
0-19 anni	244	16,0
20-64 anni	897	58,8
65 e più anni	385	25,2
Celibi/nubili	624	40,9
Coniugati	680	44,6
Divorziati	110	7,2
Vedovi	112	7,3
Nascite	**8**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**811**	**100,0**
Case unifamiliari	555	68,4
Case plurifamiliari	256	31,6
Abitazioni	**1.475**	**100,0**
1-2 locali	223	15,1
3-4 locali	968	65,6
5 e più locali	284	19,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	723	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**155**	**100,0**
Settore primario	22	14,2
Settore secondario	24	15,5
Settore terziario	109	70,3
Addetti	**1.071**	**100,0**
Settore primario	59	5,5
Settore secondario	339	31,7
Settore terziario	673	62,8
Uomini	757	70,7
Donne	314	29,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	19.244	27,2
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	69,9	...
Risorse fiscali pro capite	2.622	...
Debito pubblico pro capite	4.294	...
Allievi	**216**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	9	4,2
Scuole dell'obbligo	143	66,2
Scuole medie superiori	15	6,9
Formazione professionale	49	22,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**981**	**62,25**

ALTO MALCANTONE

Altitudine (m s.l.m.): 864
Superficie (km²): 22,06
Densità popolazione (ab./km²): 64,10
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 4

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 67,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.414**	**100,0**
Uomini	688	48,7
Donne	726	51,3
Svizzeri	1.294	91,5
Stranieri	120	8,5
0-19 anni	270	19,1
20-64 anni	847	59,9
65 e più anni	297	21,0
Celibi/nubili	616	43,6
Coniugati	582	41,2
Divorziati	127	9,0
Vedovi	89	6,3
Nascite	**8**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**866**	**100,0**
Case unifamiliari	730	84,3
Case plurifamiliari	136	15,7
Abitazioni	**1.092**	**100,0**
1-2 locali	155	14,2
3-4 locali	602	55,1
5 e più locali	335	30,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	598	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**99**	**100,0**
Settore primario	10	10,1
Settore secondario	17	17,2
Settore terziario	72	72,7
Addetti	**189**	**100,0**
Settore primario	25	13,2
Settore secondario	41	21,7
Settore terziario	123	65,1
Uomini	110	58,2
Donne	79	41,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	3.588	23,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	68,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.527	...
Debito pubblico pro capite	5.859	...
Allievi	**239**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	9	3,8
Scuole dell'obbligo	154	64,4
Scuole medie superiori	29	12,1
Formazione professionale	47	19,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**894**	**62,91**

ARANNO

Altitudine (m s.l.m.): 733
Superficie (km²): 2,59
Densità popolazione (ab./km²): 142,08
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 5

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 66,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**368**	**100,0**
Uomini	178	48,4
Donne	190	51,6
Svizzeri	318	86,4
Stranieri	50	13,6
0-19 anni	83	22,6
20-64 anni	220	59,8
65 e più anni	65	17,7
Celibi/nubili	157	42,7
Coniugati	173	47,0
Divorziati	25	6,8
Vedovi	13	3,5
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**214**	**100,0**
Case unifamiliari	189	88,3
Case plurifamiliari	25	11,7
Abitazioni	**252**	**100,0**
1-2 locali	24	9,5
3-4 locali	118	46,8
5 e più locali	110	43,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	146	...
Persone per economia domestica	2,5	...

	Ass.	In %
Aziende	**15**	**100,0**
Settore primario	1	6,7
Settore secondario	2	13,3
Settore terziario	12	80,0
Addetti	**32**	**100,0**
Settore primario	14	43,8
Settore secondario	3	9,4
Settore terziario	15	46,9
Uomini	25	78,1
Donne	7	21,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	76,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.626	...
Debito pubblico pro capite	3.379	...
Allievi	**73**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	5,5
Scuole dell'obbligo	47	64,4
Scuole medie superiori	12	16,4
Formazione professionale	10	13,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**210**	**60,34**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori a inizio capitolo.

ARBEDO-CASTIONE

Altitudine (m s.l.m.): 262
Superficie (km²): 21,39
Densità popolazione (ab./km²): 231,14
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Bellinzonese
Distretto: Bellinzona
Carattere urbano: agglomerato di Bellinzona, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 6

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 68,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**4.944**	**100,0**
Uomini	2.466	49,9
Donne	2.478	50,1
Svizzeri	3.530	71,4
Stranieri	1.414	28,6
0-19 anni	939	19,0
20-64 anni	3.122	63,1
65 e più anni	883	17,9
Celibi/nubili	2.071	41,9
Coniugati	2.300	46,5
Divorziati	341	6,9
Vedovi	232	4,7
Nascite	**40**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.094**	**100,0**
Case unifamiliari	763	69,7
Case plurifamiliari	331	30,3
Abitazioni	**2.444**	**100,0**
1-2 locali	423	17,3
3-4 locali	1.662	68,0
5 e più locali	359	14,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.188	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**344**	**100,0**
Settore primario	9	2,6
Settore secondario	67	19,5
Settore terziario	268	77,9
Addetti	**2.676**	**100,0**
Settore primario	27	1,0
Settore secondario	517	19,3
Settore terziario	2.132	79,7
Uomini	1.735	64,8
Donne	941	35,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	91	...
Indice di forza finanziaria	81,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.579	...
Debito pubblico pro capite	1.272	...
Allievi	**789**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	41	5,2
Scuole dell'obbligo	527	66,8
Scuole medie superiori	70	8,9
Formazione professionale	151	19,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.196**	**66,42**

AROGNO

Altitudine (m s.l.m.): 603
Superficie (km²): 8,48
Densità popolazione (ab./km²): 118,40
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 7

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 69,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.004**	**100,0**
Uomini	498	49,6
Donne	506	50,4
Svizzeri	869	86,6
Stranieri	135	13,4
0-19 anni	183	18,2
20-64 anni	609	60,7
65 e più anni	212	21,1
Celibi/nubili	410	40,8
Coniugati	423	42,1
Divorziati	106	10,6
Vedovi	65	6,5
Nascite	**6**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**427**	**100,0**
Case unifamiliari	303	71,0
Case plurifamiliari	124	29,0
Abitazioni	**693**	**100,0**
1-2 locali	118	17,0
3-4 locali	363	52,4
5 e più locali	212	30,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	437	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**89**	**100,0**
Settore primario	10	11,2
Settore secondario	13	14,6
Settore terziario	66	74,2
Addetti	**242**	**100,0**
Settore primario	28	11,6
Settore secondario	35	14,5
Settore terziario	179	74,0
Uomini	130	53,7
Donne	112	46,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	70,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.818	...
Debito pubblico pro capite	3.545	...
Allievi	**163**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	3	1,8
Scuole dell'obbligo	108	66,3
Scuole medie superiori	18	11,0
Formazione professionale	34	20,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**641**	**63,84**

ASCONA

Altitudine (m s.l.m.): 202
Superficie (km²): 4,95
Densità popolazione (ab./km²): 1.114,14
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 35
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 8

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 57,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**5.515**	**100,0**
Uomini	2.596	47,1
Donne	2.919	52,9
Svizzeri	3.946	71,6
Stranieri	1.569	28,4
0-19 anni	811	14,7
20-64 anni	3.022	54,8
65 e più anni	1.682	30,5
Celibi/nubili	2.068	37,5
Coniugati	2.300	41,7
Divorziati	674	12,2
Vedovi	473	8,6
Nascite	**37**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.403**	**100,0**
Case unifamiliari	742	52,9
Case plurifamiliari	661	47,1
Abitazioni	**6.000**	**100,0**
1-2 locali	2.093	34,9
3-4 locali	3.351	55,9
5 e più locali	556	9,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.866	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	**680**	**100,0**
Settore primario	5	0,7
Settore secondario	69	10,1
Settore terziario	606	89,1
Addetti	**2.995**	**100,0**
Settore primario	22	0,7
Settore secondario	352	11,8
Settore terziario	2.621	87,5
Uomini	1.574	52,6
Donne	1.421	47,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	28	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	386.527	53,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	123,3	...
Risorse fiscali pro capite	5.446	...
Debito pubblico pro capite	2.573	...
Allievi	**698**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	21	3,0
Scuole dell'obbligo	445	63,8
Scuole medie superiori	108	15,5
Formazione professionale	124	17,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.595**	**66,10**

ASTANO

Altitudine (m s.l.m.): 636
Superficie (km²): 3,81
Densità popolazione (ab./km²): 80,05
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 9

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 52,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**305**	**100,0**
Uomini	147	48,2
Donne	158	51,8
Svizzeri	261	85,6
Stranieri	44	14,4
0-19 anni	47	15,4
20-64 anni	181	59,3
65 e più anni	77	25,2
Celibi/nubili	102	33,4
Coniugati	155	50,8
Divorziati	32	10,5
Vedovi	16	5,2
Nascite	**1**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**261**	**100,0**
Case unifamiliari	205	78,5
Case plurifamiliari	56	21,5
Abitazioni	**362**	**100,0**
1-2 locali	57	15,7
3-4 locali	218	60,2
5 e più locali	87	24,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	152	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**35**	**100,0**
Settore primario	5	14,3
Settore secondario	6	17,1
Settore terziario	24	68,6
Addetti	**52**	**100,0**
Settore primario	15	28,8
Settore secondario	6	11,5
Settore terziario	31	59,6
Uomini	30	57,7
Donne	22	42,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	70,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.793	...
Debito pubblico pro capite	3.608	...
Allievi	**40**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	5,0
Scuole dell'obbligo	28	70,0
Scuole medie superiori	–	–
Formazione professionale	10	25,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**194**	**62,99**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori a inizio capitolo.

AVEGNO GORDEVIO

Altitudine (m s.l.m.): 336
Superficie (km²): 27,32
Densità popolazione (ab./km²): 54,14
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 10

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 67,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.479**	**100,0**
Uomini	728	49,2
Donne	751	50,8
Svizzeri	1.333	90,1
Stranieri	146	9,9
0-19 anni	303	20,5
20-64 anni	876	59,2
65 e più anni	300	20,3
Celibi/nubili	635	42,9
Coniugati	648	43,8
Divorziati	111	7,5
Vedovi	85	5,7
Nascite	**12**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**749**	**100,0**
Case unifamiliari	618	82,5
Case plurifamiliari	131	17,5
Abitazioni	**962**	**100,0**
1-2 locali	129	13,4
3-4 locali	490	50,9
5 e più locali	343	35,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	606	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**118**	**100,0**
Settore primario	9	7,6
Settore secondario	30	25,4
Settore terziario	79	66,9
Addetti	**346**	**100,0**
Settore primario	30	8,7
Settore secondario	103	29,8
Settore terziario	213	61,6
Uomini	196	56,6
Donne	150	43,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	3.742	33,3
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	72,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.467	...
Debito pubblico pro capite	3.370	...
Allievi	**275**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	5	1,8
Scuole dell'obbligo	186	67,6
Scuole medie superiori	20	7,3
Formazione professionale	64	23,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**894**	**61,07**

BALERNA

Altitudine (m s.l.m.): 297
Superficie (km²): 2,53
Densità popolazione (ab./km²): 1.337,94
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 11

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 65,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**3.385**	**100,0**
Uomini	1.655	48,9
Donne	1.730	51,1
Svizzeri	2.524	74,6
Stranieri	861	25,4
0-19 anni	588	17,4
20-64 anni	1.964	58,0
65 e più anni	833	24,6
Celibi/nubili	1.374	40,6
Coniugati	1.435	42,4
Divorziati	321	9,5
Vedovi	255	7,5
Nascite	**34**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**629**	**100,0**
Case unifamiliari	321	51,0
Case plurifamiliari	308	49,0
Abitazioni	**1.897**	**100,0**
1-2 locali	315	16,6
3-4 locali	1.304	68,7
5 e più locali	278	14,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.590	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**533**	**100,0**
Settore primario	4	0,8
Settore secondario	90	16,9
Settore terziario	439	82,4
Addetti	**4.115**	**100,0**
Settore primario	6	0,1
Settore secondario	1.187	28,8
Settore terziario	2.922	71,0
Uomini	2.530	61,5
Donne	1.585	38,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	83	...
Indice di forza finanziaria	98,9	...
Risorse fiscali pro capite	4.230	...
Debito pubblico pro capite	3.049	...
Allievi	**499**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	29	5,8
Scuole dell'obbligo	305	61,1
Scuole medie superiori	49	9,8
Formazione professionale	116	23,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.457**	**72,48**

BEDANO

Altitudine (m s.l.m.): 367
Superficie (km²): 1,87
Densità popolazione (ab./km²): 841,71
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 12

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 65,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.574**	**100,0**
Uomini	759	48,2
Donne	815	51,8
Svizzeri	1.292	82,1
Stranieri	282	17,9
0-19 anni	348	22,1
20-64 anni	952	60,5
65 e più anni	274	17,4
Celibi/nubili	661	42,0
Coniugati	757	48,1
Divorziati	88	5,6
Vedovi	68	4,3
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**451**	**100,0**
Case unifamiliari	338	74,9
Case plurifamiliari	113	25,1
Abitazioni	**684**	**100,0**
1-2 locali	59	8,6
3-4 locali	437	63,9
5 e più locali	188	27,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	615	...
Persone per economia domestica	2,5	...

	Ass.	In %
Aziende	**159**	**100,0**
Settore primario	5	3,1
Settore secondario	55	34,6
Settore terziario	99	62,3
Addetti	**1.586**	**100,0**
Settore primario	8	0,5
Settore secondario	883	55,7
Settore terziario	695	43,8
Uomini	1.167	73,6
Donne	419	26,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	94,9	...
Risorse fiscali pro capite	3.768	...
Debito pubblico pro capite	5.034	...
Allievi	**291**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	10	3,4
Scuole dell'obbligo	203	69,8
Scuole medie superiori	26	8,9
Formazione professionale	52	17,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.172**	**75,91**

BEDIGLIORA

Altitudine (m s.l.m.): 617
Superficie (km²): 2,57
Densità popolazione (ab./km²): 250,58
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 13

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 56,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**644**	**100,0**
Uomini	326	50,6
Donne	318	49,4
Svizzeri	554	86,0
Stranieri	90	14,0
0-19 anni	131	20,3
20-64 anni	392	60,9
65 e più anni	121	18,8
Celibi/nubili	284	44,1
Coniugati	278	43,2
Divorziati	49	7,6
Vedovi	33	5,1
Nascite	**4**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**339**	**100,0**
Case unifamiliari	285	84,1
Case plurifamiliari	54	15,9
Abitazioni	**422**	**100,0**
1-2 locali	53	12,6
3-4 locali	205	48,6
5 e più locali	164	38,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	261	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**50**	**100,0**
Settore primario	4	8,0
Settore secondario	17	34,0
Settore terziario	29	58,0
Addetti	**147**	**100,0**
Settore primario	9	6,1
Settore secondario	35	23,8
Settore terziario	103	70,1
Uomini	73	49,7
Donne	74	50,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	72,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.786	...
Debito pubblico pro capite	1.567	...
Allievi	**111**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	3	2,7
Scuole dell'obbligo	71	64,0
Scuole medie superiori	13	11,7
Formazione professionale	24	21,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**534**	**84,09**

BEDRETTO

Altitudine (m s.l.m.): 1.411
Superficie (km²): 75,19
Densità popolazione (ab./km²): 1,45
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 14

Piramide delle età*, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 72,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**109**	**100,0**
Uomini	61	56,0
Donne	48	44,0
Svizzeri	91	83,5
Stranieri	18	16,5
0-19 anni	9	8,3
20-64 anni	71	65,1
65 e più anni	29	26,6
Celibi/nubili	46	42,2
Coniugati	46	42,2
Divorziati	9	8,3
Vedovi	8	7,3
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**150**	**100,0**
Case unifamiliari	136	90,7
Case plurifamiliari	14	9,3
Abitazioni	**185**	**100,0**
1-2 locali	18	9,7
3-4 locali	121	65,4
5 e più locali	46	24,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	52	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	**24**	**100,0**
Settore primario	1	4,2
Settore secondario	4	16,7
Settore terziario	19	79,2
Addetti	**62**	**100,0**
Settore primario	6	9,7
Settore secondario	7	11,3
Settore terziario	49	79,0
Uomini	38	61,3
Donne	24	38,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	4.446	24,1
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	60	...
Indice di forza finanziaria	126,1	...
Risorse fiscali pro capite	4.435	...
Debito pubblico pro capite	1.537	...
Allievi	**6**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	1	16,7
Scuole dell'obbligo	4	66,7
Scuole medie superiori	–	–
Formazione professionale	1	16,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**58**	**53,70**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

BELLINZONA

Altitudine (m s.l.m.): 238
Superficie (km²): 164,22
Densità popolazione (ab./km²): 261,24
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 60
Regione: Bellinzonese
Distretto: Bellinzona
Carattere urbano: agglomerato di Bellinzona, città nucleo
Riferimento cartina: 15

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 66,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**42.901**	**100,0**
Uomini	20.743	48,4
Donne	22.158	51,6
Svizzeri	31.871	74,3
Stranieri	11.030	25,7
0-19 anni	8.413	19,6
20-64 anni	25.856	60,3
65 e più anni	8.632	20,1
Celibi/nubili	18.280	42,6
Coniugati	18.555	43,3
Divorziati	3.438	8,0
Vedovi	2.628	6,1
Nascite	**392**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**10.448**	**100,0**
Case unifamiliari	7.566	72,4
Case plurifamiliari	2.882	27,6
Abitazioni	**24.169**	**100,0**
1-2 locali	4.630	19,2
3-4 locali	15.923	65,9
5 e più locali	3.616	15,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	19.223	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**3.470**	**100,0**
Settore primario	128	3,7
Settore secondario	462	13,3
Settore terziario	2.880	83,0
Addetti	**24.380**	**100,0**
Settore primario	382	1,6
Settore secondario	3.465	14,2
Settore terziario	20.533	84,2
Uomini	13.800	56,6
Donne	10.580	43,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	19	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	88.199	32,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	...*	...
Indice di forza finanziaria	...*	...
Risorse fiscali pro capite	2.829	...
Debito pubblico pro capite	2.999	...
Allievi	**7.192**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	342	4,8
Scuole dell'obbligo	4.684	65,1
Scuole medie superiori	704	9,8
Formazione professionale	1.462	20,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**26.026**	**61,29**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

BIASCA

Altitudine (m s.l.m.): 302
Superficie (km²): 59,00
Densità popolazione (ab./km²): 104,68
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 35
Regione: Tre Valli
Distretto: Riviera
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 16

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 64,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**6.176**	**100,0**
Uomini	3.160	51,2
Donne	3.016	48,8
Svizzeri	3.999	64,8
Stranieri	2.177	35,2
0-19 anni	1.217	19,7
20-64 anni	3.575	57,9
65 e più anni	1.384	22,4
Celibi/nubili	2.468	40,0
Coniugati	2.938	47,6
Divorziati	391	6,3
Vedovi	379	6,1
Nascite	**43**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.665**	**100,0**
Case unifamiliari	1.266	76,0
Case plurifamiliari	399	24,0
Abitazioni	**3.344**	**100,0**
1-2 locali	539	16,1
3-4 locali	2.241	67,0
5 e più locali	564	16,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.662	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**531**	**100,0**
Settore primario	35	6,6
Settore secondario	94	17,7
Settore terziario	402	75,7
Addetti	**3.077**	**100,0**
Settore primario	83	2,7
Settore secondario	840	27,3
Settore terziario	2.154	70,0
Uomini	1.794	58,3
Donne	1.283	41,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	10.874	20,8
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	73,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.631	...
Debito pubblico pro capite	1.696	...
Allievi	**1.093**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	63	5,8
Scuole dell'obbligo	673	61,6
Scuole medie superiori	84	7,7
Formazione professionale	273	25,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.925**	**63,63**

BIOGGIO

Altitudine (m s.l.m.): 301
Superficie (km²): 6,41
Densità popolazione (ab./km²): 413,10
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 17

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 67,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.648**	**100,0**
Uomini	1.272	48,0
Donne	1.376	52,0
Svizzeri	2.074	78,3
Stranieri	574	21,7
0-19 anni	493	18,6
20-64 anni	1.659	62,7
65 e più anni	496	18,7
Celibi/nubili	1.132	42,7
Coniugati	1.182	44,6
Divorziati	194	7,3
Vedovi	140	5,3
Nascite	**17**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**769**	**100,0**
Case unifamiliari	564	73,3
Case plurifamiliari	205	26,7
Abitazioni	**1.434**	**100,0**
1-2 locali	216	15,1
3-4 locali	783	54,6
5 e più locali	435	30,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.156	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**352**	**100,0**
Settore primario	3	0,9
Settore secondario	82	23,3
Settore terziario	267	75,9
Addetti	**4.821**	**100,0**
Settore primario	7	0,1
Settore secondario	1.561	32,4
Settore terziario	3.253	67,5
Uomini	3.268	67,8
Donne	1.553	32,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	59	...
Indice di forza finanziaria	161,6	...
Risorse fiscali pro capite	7.432	...
Debito pubblico pro capite	-528	...
Allievi	**407**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	18	4,4
Scuole dell'obbligo	254	62,4
Scuole medie superiori	43	10,6
Formazione professionale	92	22,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.899**	**72,15**

BISSONE

Altitudine (m s.l.m.): 282
Superficie (km²): 1,86
Densità popolazione (ab./km²): 468,56
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 18

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 61,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**905**	**100,0**
Uomini	448	49,5
Donne	457	50,5
Svizzeri	536	59,2
Stranieri	369	40,8
0-19 anni	134	14,8
20-64 anni	569	62,9
65 e più anni	202	22,3
Celibi/nubili	365	40,3
Coniugati	388	42,9
Divorziati	100	11,0
Vedovi	52	5,7
Nascite	**9**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**266**	**100,0**
Case unifamiliari	167	62,8
Case plurifamiliari	99	37,2
Abitazioni	**809**	**100,0**
1-2 locali	146	18,0
3-4 locali	533	65,9
5 e più locali	130	16,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	448	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**69**	**100,0**
Settore primario	1	1,4
Settore secondario	6	8,7
Settore terziario	62	89,9
Addetti	**190**	**100,0**
Settore primario	1	0,5
Settore secondario	30	15,8
Settore terziario	159	83,7
Uomini	110	57,9
Donne	80	42,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	69	...
Indice di forza finanziaria	127,4	...
Risorse fiscali pro capite	5.067	...
Debito pubblico pro capite	7.503	...
Allievi	**89**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	2,2
Scuole dell'obbligo	56	62,9
Scuole medie superiori	19	21,3
Formazione professionale	12	13,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**658**	**75,55**

BLENIO

Altitudine (m s.l.m.): 896
Superficie (km²): 202,00
Densità popolazione (ab./km²): 8,99
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 29
Regione: Tre Valli
Distretto: Blenio
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 19

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 65,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.816**	**100,0**
Uomini	907	49,9
Donne	909	50,1
Svizzeri	1.663	91,6
Stranieri	153	8,4
0-19 anni	309	17,0
20-64 anni	1.023	56,3
65 e più anni	484	26,7
Celibi/nubili	723	39,8
Coniugati	808	44,5
Divorziati	119	6,6
Vedovi	166	9,1
Nascite	**13**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.928**	**100,0**
Case unifamiliari	1.647	85,4
Case plurifamiliari	281	14,6
Abitazioni	**2.397**	**100,0**
1-2 locali	515	21,5
3-4 locali	1.537	64,1
5 e più locali	345	14,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	833	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**180**	**100,0**
Settore primario	42	23,3
Settore secondario	31	17,2
Settore terziario	107	59,4
Addetti	**577**	**100,0**
Settore primario	115	19,9
Settore secondario	154	26,7
Settore terziario	308	53,4
Uomini	356	61,7
Donne	221	38,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	5	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	9.834	23,2
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	70,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.743	...
Debito pubblico pro capite	6.582	...
Allievi	**231**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	7	3,0
Scuole dell'obbligo	159	68,8
Scuole medie superiori	11	4,8
Formazione professionale	54	23,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.178**	**66,07**

BODIO

Altitudine (m s.l.m.): 322
Superficie (km²): 6,48
Densità popolazione (ab./km²): 160,19
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 20

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 61,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.038**	**100,0**
Uomini	544	52,4
Donne	494	47,6
Svizzeri	507	48,8
Stranieri	531	51,2
0-19 anni	203	19,6
20-64 anni	621	59,8
65 e più anni	214	20,6
Celibi/nubili	401	38,6
Coniugati	486	46,8
Divorziati	75	7,2
Vedovi	76	7,3
Nascite	**9**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**318**	**100,0**
Case unifamiliari	222	69,8
Case plurifamiliari	96	30,2
Abitazioni	**715**	**100,0**
1-2 locali	142	19,9
3-4 locali	458	64,1
5 e più locali	115	16,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	477	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**72**	**100,0**
Settore primario	2	2,8
Settore secondario	18	25,0
Settore terziario	52	72,2
Addetti	**477**	**100,0**
Settore primario	5	1,0
Settore secondario	315	66,0
Settore terziario	157	32,9
Uomini	352	73,8
Donne	125	26,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	3.057	10,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	74,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.758	...
Debito pubblico pro capite	5.109	...
Allievi	**162**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	10	6,2
Scuole dell'obbligo	103	63,6
Scuole medie superiori	7	4,3
Formazione professionale	42	25,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**617**	**59,50**

BOSCO/GURIN

Altitudine (m s.l.m.): 1.494
Superficie (km²): 22,01
Densità popolazione (ab./km²): 2,50
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 21

Piramide delle età*, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 68,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**55**	**100,0**
Uomini	35	63,6
Donne	20	36,4
Svizzeri	45	81,8
Stranieri	10	18,2
0-19 anni	6	10,9
20-64 anni	37	67,3
65 e più anni	12	21,8
Celibi/nubili	30	54,5
Coniugati	21	38,2
Divorziati	3	5,5
Vedovi	1	1,8
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**142**	**100,0**
Case unifamiliari	128	90,1
Case plurifamiliari	14	9,9
Abitazioni	**210**	**100,0**
1-2 locali	47	22,4
3-4 locali	120	57,1
5 e più locali	43	20,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	29	...
Persone per economia domestica	1,7	...

	Ass.	In %
Aziende	**21**	**100,0**
Settore primario	4	19,0
Settore secondario	3	14,3
Settore terziario	14	66,7
Addetti	**57**	**100,0**
Settore primario	11	19,3
Settore secondario	14	24,6
Settore terziario	32	56,1
Uomini	39	68,4
Donne	18	31,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	57,4	...
Risorse fiscali pro capite	3.377	...
Debito pubblico pro capite	43.449	...
Allievi	**5**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	2	40,0
Scuole medie superiori	–	–
Formazione professionale	3	60,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**32**	**61,54**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

BREGGIA

Altitudine (m s.l.m.): 458
Superficie (km²): 25,50
Densità popolazione (ab./km²): 80.75
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune della cintura
Riferimento cartina: 22

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 68,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.059**	**100,0**
Uomini	1.002	48,7
Donne	1.057	51,3
Svizzeri	1.797	87,3
Stranieri	262	12,7
0-19 anni	370	18,0
20-64 anni	1.215	59,0
65 e più anni	474	23,0
Celibi/nubili	818	39,7
Coniugati	975	47,4
Divorziati	122	5,9
Vedovi	144	7,0
Nascite	**15**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.089**	**100,0**
Case unifamiliari	886	81,4
Case plurifamiliari	203	18,6
Abitazioni	**1.445**	**100,0**
1-2 locali	224	15,5
3-4 locali	764	52,9
5 e più locali	457	31,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	908	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**117**	**100,0**
Settore primario	29	24,8
Settore secondario	12	10,3
Settore terziario	76	65,0
Addetti	**260**	**100,0**
Settore primario	56	21,5
Settore secondario	28	10,8
Settore terziario	176	67,7
Uomini	164	63,1
Donne	96	36,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	70,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.623	...
Debito pubblico pro capite	2.971	...
Allievi	**316**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	15	4,7
Scuole dell'obbligo	196	62,0
Scuole medie superiori	47	14,9
Formazione professionale	58	18,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.364**	**66,60**

BRIONE (VERZASCA)

Altitudine (m s.l.m.): 756
Superficie (km²): 48,52
Densità popolazione (ab./km²): 3,61
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 23

Piramide delle età*, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 57,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**175**	**100,0**
Uomini	80	45,7
Donne	95	54,3
Svizzeri	166	94,9
Stranieri	9	5,1
0-19 anni	17	9,7
20-64 anni	103	58,9
65 e più anni	55	31,4
Celibi/nubili	72	41,1
Coniugati	72	41,1
Divorziati	17	9,7
Vedovi	14	8,0
Nascite	**1**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**300**	**100,0**
Case unifamiliari	291	97,0
Case plurifamiliari	9	3,0
Abitazioni	**328**	**100,0**
1-2 locali	92	28,0
3-4 locali	203	61,9
5 e più locali	33	10,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	76	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**26**	**100,0**
Settore primario	5	19,2
Settore secondario	6	23,1
Settore terziario	15	57,7
Addetti	**83**	**100,0**
Settore primario	10	12,0
Settore secondario	23	27,7
Settore terziario	50	60,2
Uomini	43	51,8
Donne	40	48,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	64,8	...
Risorse fiscali pro capite	3.022	...
Debito pubblico pro capite	26.428	...
Allievi	**19**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	12	63,2
Scuole medie superiori	–	–
Formazione professionale	7	36,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**114**	**62,64**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

BRIONE SOPRA MINUSIO

Altitudine (m s.l.m.): 439
Superficie (km²): 3,82
Densità popolazione (ab./km²): 129,58
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 24

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 57,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**495**	**100,0**
Uomini	249	50,3
Donne	246	49,7
Svizzeri	397	80,2
Stranieri	98	19,8
0-19 anni	50	10,1
20-64 anni	266	53,7
65 e più anni	179	36,2
Celibi/nubili	163	32,9
Coniugati	241	48,7
Divorziati	57	11,5
Vedovi	34	6,9
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**527**	**100,0**
Case unifamiliari	432	82,0
Case plurifamiliari	95	18,0
Abitazioni	**726**	**100,0**
1-2 locali	179	24,7
3-4 locali	417	57,4
5 e più locali	130	17,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	246	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**45**	**100,0**
Settore primario	2	4,4
Settore secondario	3	6,7
Settore terziario	40	88,9
Addetti	**78**	**100,0**
Settore primario	3	3,8
Settore secondario	4	5,1
Settore terziario	71	91,0
Uomini	45	57,7
Donne	33	42,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	103,4	...
Risorse fiscali pro capite	4.487	...
Debito pubblico pro capite	7.104	...
Allievi	**58**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	3,4
Scuole dell'obbligo	30	51,7
Scuole medie superiori	14	24,1
Formazione professionale	12	20,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**573**	**115,76**

BRISSAGO

Altitudine (m s.l.m.): 215
Superficie (km²): 17,80
Densità popolazione (ab./km²): 99,61
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 20
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 25

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 52,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.773**	**100,0**
Uomini	877	49,5
Donne	896	50,5
Svizzeri	1.383	78,0
Stranieri	390	22,0
0-19 anni	206	11,6
20-64 anni	926	52,2
65 e più anni	641	36,2
Celibi/nubili	571	32,2
Coniugati	866	48,8
Divorziati	187	10,5
Vedovi	149	8,4
Nascite	**12**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.406**	**100,0**
Case unifamiliari	960	68,3
Case plurifamiliari	446	31,7
Abitazioni	**3.176**	**100,0**
1-2 locali	934	29,4
3-4 locali	1.804	56,8
5 e più locali	438	13,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	909	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	**192**	**100,0**
Settore primario	9	4,7
Settore secondario	30	15,6
Settore terziario	153	79,7
Addetti	**1.227**	**100,0**
Settore primario	17	1,4
Settore secondario	189	15,4
Settore terziario	1.021	83,2
Uomini	580	47,3
Donne	647	52,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	5	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	45.041	52,3
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	105,6	...
Risorse fiscali pro capite	4.660	...
Debito pubblico pro capite	5.145	...
Allievi	**180**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	8	4,4
Scuole dell'obbligo	115	63,9
Scuole medie superiori	13	7,2
Formazione professionale	44	24,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.292**	**73,04**

BRUSINO ARSIZIO

Altitudine (m s.l.m.): 291
Superficie (km²): 4,15
Densità popolazione (ab./km²): 119,28
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune della cintura
Riferimento cartina: 26

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 66,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**495**	**100,0**
Uomini	252	50,9
Donne	243	49,1
Svizzeri	384	77,6
Stranieri	111	22,4
0-19 anni	68	13,7
20-64 anni	293	59,2
65 e più anni	134	27,1
Celibi/nubili	182	36,8
Coniugati	247	49,9
Divorziati	34	6,9
Vedovi	32	6,5
Nascite	**4**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**318**	**100,0**
Case unifamiliari	227	71,4
Case plurifamiliari	91	28,6
Abitazioni	**512**	**100,0**
1-2 locali	107	20,9
3-4 locali	296	57,8
5 e più locali	109	21,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	237	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**38**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	5	13,2
Settore terziario	33	86,8
Addetti	**78**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	7	9,0
Settore terziario	71	91,0
Uomini	47	60,3
Donne	31	39,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	86,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.464	...
Debito pubblico pro capite	2.296	...
Allievi	**52**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	3,8
Scuole dell'obbligo	30	57,7
Scuole medie superiori	9	17,3
Formazione professionale	11	21,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**338**	**69,69**

CADEMARIO

Altitudine (m s.l.m.): 771
Superficie (km²): 3,96
Densità popolazione (ab./km²): 199,75
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 27

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 63,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**791**	**100,0**
Uomini	385	48,7
Donne	406	51,3
Svizzeri	651	82,3
Stranieri	140	17,7
0-19 anni	169	21,4
20-64 anni	456	57,6
65 e più anni	166	21,0
Celibi/nubili	330	41,7
Coniugati	345	43,6
Divorziati	67	8,5
Vedovi	49	6,2
Nascite	**11**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**375**	**100,0**
Case unifamiliari	283	75,5
Case plurifamiliari	92	24,5
Abitazioni	**580**	**100,0**
1-2 locali	104	17,9
3-4 locali	328	56,6
5 e più locali	148	25,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	353	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**39**	**100,0**
Settore primario	5	12,8
Settore secondario	5	12,8
Settore terziario	29	74,4
Addetti	**201**	**100,0**
Settore primario	11	5,5
Settore secondario	27	13,4
Settore terziario	163	81,1
Uomini	118	58,7
Donne	83	41,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	39.578	52,2
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	81,9	...
Risorse fiscali pro capite	3.268	...
Debito pubblico pro capite	7.783	...
Allievi	**140**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	6	4,3
Scuole dell'obbligo	91	65,0
Scuole medie superiori	22	15,7
Formazione professionale	21	15,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**483**	**63,64**

CADEMPINO

Altitudine (m s.l.m.): 341
Superficie (km²): 0,76
Densità popolazione (ab./km²): 2.000,00
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 28

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 66,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.520**	**100,0**
Uomini	757	49,8
Donne	763	50,2
Svizzeri	1.103	72,6
Stranieri	417	27,4
0-19 anni	301	19,8
20-64 anni	961	63,2
65 e più anni	258	17,0
Celibi/nubili	671	44,1
Coniugati	673	44,3
Divorziati	107	7,0
Vedovi	69	4,5
Nascite	**5**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**279**	**100,0**
Case unifamiliari	169	60,6
Case plurifamiliari	110	39,4
Abitazioni	**686**	**100,0**
1-2 locali	81	11,8
3-4 locali	482	70,3
5 e più locali	123	17,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	617	...
Persone per economia domestica	2,5	...

	Ass.	In %
Aziende	**195**	**100,0**
Settore primario	1	0,5
Settore secondario	43	22,1
Settore terziario	151	77,4
Addetti	**1.903**	**100,0**
Settore primario	1	0,1
Settore secondario	901	47,3
Settore terziario	1.001	52,6
Uomini	1.048	55,1
Donne	855	44,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	58	...
Indice di forza finanziaria	448,9	...
Risorse fiscali pro capite	12.486	...
Debito pubblico pro capite	-14.185	...
Allievi	**265**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	10	3,8
Scuole dell'obbligo	157	59,2
Scuole medie superiori	32	12,1
Formazione professionale	66	24,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**972**	**63,57**

CADENAZZO

Altitudine (m s.l.m.): 211
Superficie (km²): 8,38
Densità popolazione (ab./km²): 340,69
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Bellinzonese
Distretto: Bellinzona
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 29

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 55,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.855**	**100,0**
Uomini	1.475	51,7
Donne	1.380	48,3
Svizzeri	1.730	60,6
Stranieri	1.125	39,4
0-19 anni	620	21,7
20-64 anni	1.889	66,2
65 e più anni	346	12,1
Celibi/nubili	1.270	44,5
Coniugati	1.277	44,7
Divorziati	210	7,4
Vedovi	98	3,4
Nascite	**31**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**609**	**100,0**
Case unifamiliari	474	77,8
Case plurifamiliari	135	22,2
Abitazioni	**1.365**	**100,0**
1-2 locali	265	19,4
3-4 locali	899	65,9
5 e più locali	201	14,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.152	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**302**	**100,0**
Settore primario	20	6,6
Settore secondario	59	19,5
Settore terziario	223	73,8
Addetti	**1.717**	**100,0**
Settore primario	87	5,1
Settore secondario	317	18,5
Settore terziario	1.313	76,5
Uomini	1.198	69,8
Donne	519	30,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	92	...
Indice di forza finanziaria	75,7	...
Risorse fiscali pro capite	2.389	...
Debito pubblico pro capite	2.371	...
Allievi	**509**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	27	5,3
Scuole dell'obbligo	325	63,9
Scuole medie superiori	33	6,5
Formazione professionale	124	24,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.873**	**67,81**

CAMPO (VALLEMAGGIA)

Altitudine (m s.l.m.): 1.272
Superficie (km²): 43,31
Densità popolazione (ab./km²): 1,29
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 30

Piramide delle età*, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 52,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**56**	**100,0**
Uomini	33	58,9
Donne	23	41,1
Svizzeri	46	82,1
Stranieri	10	17,9
0-19 anni	2	3,6
20-64 anni	36	64,3
65 e più anni	18	32,1
Celibi/nubili	28	50,0
Coniugati	17	30,4
Divorziati	9	16,1
Vedovi	2	3,6
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**257**	**100,0**
Case unifamiliari	241	93,8
Case plurifamiliari	16	6,2
Abitazioni	**289**	**100,0**
1-2 locali	96	33,2
3-4 locali	129	44,6
5 e più locali	64	22,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	34	...
Persone per economia domestica	1,6	...

	Ass.	In %
Aziende	**16**	**100,0**
Settore primario	3	18,8
Settore secondario	7	43,8
Settore terziario	6	37,5
Addetti	**35**	**100,0**
Settore primario	9	25,7
Settore secondario	14	40,0
Settore terziario	12	34,3
Uomini	26	74,3
Donne	9	25,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	70,1	...
Risorse fiscali pro capite	4.944	...
Debito pubblico pro capite	6.234	...
Allievi	–	...
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	...
Scuole dell'obbligo	–	...
Scuole medie superiori	–	...
Formazione professionale	–	...
Automobili e tasso di motorizzazione	**27**	**47,37**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

CANOBBIO

Altitudine (m s.l.m.): 399
Superficie (km²): 1,28
Densità popolazione (ab./km²): 1.657,03
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 29
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 31

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 66,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.121**	**100,0**
Uomini	1.042	49,1
Donne	1.079	50,9
Svizzeri	1.609	75,9
Stranieri	512	24,1
0-19 anni	420	19,8
20-64 anni	1.252	59,0
65 e più anni	449	21,2
Celibi/nubili	900	42,4
Coniugati	965	45,5
Divorziati	141	6,6
Vedovi	115	5,4
Nascite	**16**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**403**	**100,0**
Case unifamiliari	208	51,6
Case plurifamiliari	195	48,4
Abitazioni	**1.104**	**100,0**
1-2 locali	181	16,4
3-4 locali	733	66,4
5 e più locali	190	17,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	948	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**147**	**100,0**
Settore primario	1	0,7
Settore secondario	22	15,0
Settore terziario	124	84,4
Addetti	**895**	**100,0**
Settore primario	3	0,3
Settore secondario	110	12,3
Settore terziario	782	87,4
Uomini	516	57,7
Donne	379	42,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	83	...
Indice di forza finanziaria	88,5	...
Risorse fiscali pro capite	3.180	...
Debito pubblico pro capite	5.938	...
Allievi	**375**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	17	4,5
Scuole dell'obbligo	230	61,3
Scuole medie superiori	48	12,8
Formazione professionale	80	21,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.304**	**61,02**

CAPRIASCA

Altitudine (m s.l.m.): 524
Superficie (km²): 36,38
Densità popolazione (ab./km²): 181,50
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 35
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 32

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 63,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**6.603**	**100,0**
Uomini	3.241	49,1
Donne	3.362	50,9
Svizzeri	5.876	89,0
Stranieri	727	11,0
0-19 anni	1.361	20,6
20-64 anni	3.935	59,6
65 e più anni	1.307	19,8
Celibi/nubili	2.858	43,3
Coniugati	2.940	44,5
Divorziati	472	7,1
Vedovi	333	5,0
Nascite	**58**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**2.843**	**100,0**
Case unifamiliari	2.211	77,8
Case plurifamiliari	632	22,2
Abitazioni	**4.250**	**100,0**
1-2 locali	734	17,3
3-4 locali	2.384	56,1
5 e più locali	1.132	26,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.779	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**443**	**100,0**
Settore primario	30	6,8
Settore secondario	82	18,5
Settore terziario	331	74,7
Addetti	**1.425**	**100,0**
Settore primario	99	6,9
Settore secondario	207	14,5
Settore terziario	1.119	78,5
Uomini	844	59,2
Donne	581	40,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	4.630	22,4
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	74,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.733	...
Debito pubblico pro capite	4.333	...
Allievi	**1.142**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	49	4,3
Scuole dell'obbligo	754	66,0
Scuole medie superiori	122	10,7
Formazione professionale	217	19,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.992**	**61,19**

CASLANO

Altitudine (m s.l.m.): 277
Superficie (km²): 2,84
Densità popolazione (ab./km²): 1.539,79
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 33

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 55,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**4.373**	**100,0**
Uomini	2.072	47,4
Donne	2.301	52,6
Svizzeri	3.045	69,6
Stranieri	1.328	30,4
0-19 anni	864	19,8
20-64 anni	2.422	55,4
65 e più anni	1.087	24,9
Celibi/nubili	1.689	38,6
Coniugati	2.000	45,7
Divorziati	402	9,2
Vedovi	282	6,4
Nascite	**39**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**993**	**100,0**
Case unifamiliari	704	70,9
Case plurifamiliari	289	29,1
Abitazioni	**2.855**	**100,0**
1-2 locali	676	23,7
3-4 locali	1.637	57,3
5 e più locali	542	19,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.938	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**290**	**100,0**
Settore primario	2	0,7
Settore secondario	54	18,6
Settore terziario	234	80,7
Addetti	**1.478**	**100,0**
Settore primario	4	0,3
Settore secondario	600	40,6
Settore terziario	874	59,1
Uomini	849	57,4
Donne	629	42,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	7.239	35,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	86,6	...
Risorse fiscali pro capite	2.959	...
Debito pubblico pro capite	3.730	...
Allievi	**747**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	34	4,6
Scuole dell'obbligo	454	60,8
Scuole medie superiori	97	13,0
Formazione professionale	162	21,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.462**	**56,74**

CASTEL SAN PIETRO

Altitudine (m s.l.m.): 448
Superficie (km²): 11,82
Densità popolazione (ab./km²): 180,29
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 34

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 72,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.131**	**100,0**
Uomini	1.060	49,7
Donne	1.071	50,3
Svizzeri	1.866	87,6
Stranieri	265	12,4
0-19 anni	410	19,2
20-64 anni	1.234	57,9
65 e più anni	487	22,9
Celibi/nubili	886	41,6
Coniugati	993	46,6
Divorziati	129	6,1
Vedovi	123	5,8
Nascite	**25**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**745**	**100,0**
Case unifamiliari	558	74,9
Case plurifamiliari	187	25,1
Abitazioni	**1.245**	**100,0**
1-2 locali	153	12,3
3-4 locali	611	49,1
5 e più locali	481	38,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	928	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**196**	**100,0**
Settore primario	29	14,8
Settore secondario	40	20,4
Settore terziario	127	64,8
Addetti	**1.303**	**100,0**
Settore primario	63	4,8
Settore secondario	799	61,3
Settore terziario	441	33,8
Uomini	873	67,0
Donne	430	33,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	106,1	...
Risorse fiscali pro capite	4.530	...
Debito pubblico pro capite	-842	...
Allievi	**318**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	17	5,3
Scuole dell'obbligo	194	61,0
Scuole medie superiori	49	15,4
Formazione professionale	58	18,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.460**	**69,66**

CENTOVALLI

Altitudine (m s.l.m.): 368
Superficie (km²): 53,50
Densità popolazione (ab./km2): 22,11
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 35

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 64,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.183**	**100,0**
Uomini	594	50,2
Donne	589	49,8
Svizzeri	1.058	89,4
Stranieri	125	10,6
0-19 anni	173	14,6
20-64 anni	684	57,8
65 e più anni	326	27,6
Celibi/nubili	462	39,1
Coniugati	537	45,4
Divorziati	108	9,1
Vedovi	76	6,4
Nascite	**9**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.337**	**100,0**
Case unifamiliari	1.173	87,7
Case plurifamiliari	164	12,3
Abitazioni	**1.647**	**100,0**
1-2 locali	442	26,8
3-4 locali	882	53,6
5 e più locali	323	19,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	544	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**123**	**100,0**
Settore primario	18	14,6
Settore secondario	21	17,1
Settore terziario	84	68,3
Addetti	**410**	**100,0**
Settore primario	35	8,5
Settore secondario	73	17,8
Settore terziario	302	73,7
Uomini	221	53,9
Donne	189	46,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	6	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	19.735	39,2
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	65,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.759	...
Debito pubblico pro capite	3.884	...
Allievi	**133**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	5	3,8
Scuole dell'obbligo	96	72,2
Scuole medie superiori	12	9,0
Formazione professionale	20	15,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**745**	**63,68**

CERENTINO

Altitudine (m s.l.m.): 996
Superficie (km²): 20,10
Densità popolazione (ab./km²): 2,54
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 36

Piramide delle età*, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 43,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**51**	**100,0**
Uomini	30	58,8
Donne	21	41,2
Svizzeri	44	86,3
Stranieri	7	13,7
0-19 anni	7	13,7
20-64 anni	31	60,8
65 e più anni	13	25,5
Celibi/nubili	20	39,2
Coniugati	20	39,2
Divorziati	6	11,8
Vedovi	5	9,8
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**132**	**100,0**
Case unifamiliari	125	94,7
Case plurifamiliari	7	5,3
Abitazioni	**155**	**100,0**
1-2 locali	41	26,5
3-4 locali	95	61,3
5 e più locali	19	12,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	28	...
Persone per economia domestica	1,8	...

	Ass.	In %
Aziende	**12**	**100,0**
Settore primario	5	41,7
Settore secondario	3	25,0
Settore terziario	4	33,3
Addetti	**27**	**100,0**
Settore primario	12	44,4
Settore secondario	9	33,3
Settore terziario	6	22,2
Uomini	19	70,4
Donne	8	29,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	66,3	...
Risorse fiscali pro capite	3.295	...
Debito pubblico pro capite	17.815	...
Allievi	**6**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	4	66,7
Scuole medie superiori	2	33,3
Formazione professionale	–	–
Automobili e tasso di motorizzazione	**36**	**67,92**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

CEVIO

Altitudine (m s.l.m.): 419
Superficie (km²): 151,30
Densità popolazione (ab./km²): 7,78
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 37

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 71,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.177**	**100,0**
Uomini	567	48,2
Donne	610	51,8
Svizzeri	985	83,7
Stranieri	192	16,3
0-19 anni	197	16,7
20-64 anni	695	59,0
65 e più anni	285	24,2
Celibi/nubili	494	42,0
Coniugati	489	41,5
Divorziati	98	8,3
Vedovi	96	8,2
Nascite	**8**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.043**	**100,0**
Case unifamiliari	931	89,3
Case plurifamiliari	112	10,7
Abitazioni	**1.354**	**100,0**
1-2 locali	338	25,0
3-4 locali	753	55,6
5 e più locali	263	19,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	534	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**142**	**100,0**
Settore primario	13	9,2
Settore secondario	37	26,1
Settore terziario	92	64,8
Addetti	**635**	**100,0**
Settore primario	37	5,8
Settore secondario	204	32,1
Settore terziario	394	62,0
Uomini	386	60,8
Donne	249	39,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	5	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	4.403	13,8
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	69,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.744	...
Debito pubblico pro capite	1.405	...
Allievi	**175**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	10	5,7
Scuole dell'obbligo	98	56,0
Scuole medie superiori	19	10,9
Formazione professionale	48	27,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**744**	**62,78**

CHIASSO

Altitudine (m s.l.m.): 238
Superficie (km²): 5,33
Densità popolazione (ab./km²): 1.557,20
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 45
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 38

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 62,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**8.331**	**100,0**
Uomini	4.114	49,4
Donne	4.217	50,6
Svizzeri	4.815	57,8
Stranieri	3.516	42,2
0-19 anni	1.311	15,7
20-64 anni	4.924	59,1
65 e più anni	2.096	25,2
Celibi/nubili	3.415	41,0
Coniugati	3.429	41,2
Divorziati	803	9,6
Vedovi	684	8,2
Nascite	**60**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**655**	**100,0**
Case unifamiliari	303	46,3
Case plurifamiliari	352	53,7
Abitazioni	**5.289**	**100,0**
1-2 locali	1.514	28,6
3-4 locali	3.276	61,9
5 e più locali	499	9,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	4.281	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	**1.995**	**100,0**
Settore primario	9	0,5
Settore secondario	205	10,3
Settore terziario	1.781	89,3
Addetti	**10.300**	**100,0**
Settore primario	22	0,2
Settore secondario	1.242	12,1
Settore terziario	9.036	87,7
Uomini	6.427	62,4
Donne	3.873	37,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	26.383	25,4
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	87	...
Indice di forza finanziaria	98,0	...
Risorse fiscali pro capite	4.076	...
Debito pubblico pro capite	1.978	...
Allievi	**1.104**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	51	4,6
Scuole dell'obbligo	703	63,7
Scuole medie superiori	93	8,4
Formazione professionale	257	23,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**5.343**	**65,37**

COLDRERIO

Altitudine (m s.l.m.): 348
Superficie (km²): 2,46
Densità popolazione (ab./km²): 1.175,61
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 39

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 72,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.892**	**100,0**
Uomini	1.401	48,4
Donne	1.491	51,6
Svizzeri	2.288	79,1
Stranieri	604	20,9
0-19 anni	472	16,3
20-64 anni	1.746	60,4
65 e più anni	674	23,3
Celibi/nubili	1.117	38,6
Coniugati	1.363	47,1
Divorziati	225	7,8
Vedovi	187	6,5
Nascite	**28**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**609**	**100,0**
Case unifamiliari	343	56,3
Case plurifamiliari	266	43,7
Abitazioni	**1.540**	**100,0**
1-2 locali	236	15,3
3-4 locali	863	56,0
5 e più locali	441	28,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.267	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**159**	**100,0**
Settore primario	6	3,8
Settore secondario	28	17,6
Settore terziario	125	78,6
Addetti	**934**	**100,0**
Settore primario	17	1,8
Settore secondario	171	18,3
Settore terziario	746	79,9
Uomini	413	44,2
Donne	521	55,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	95,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.095	...
Debito pubblico pro capite	2.499	...
Allievi	**400**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	24	6,0
Scuole dell'obbligo	241	60,3
Scuole medie superiori	42	10,5
Formazione professionale	93	23,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.838**	**64,29**

COLLINA D'ORO

Altitudine (m s.l.m.): 466
Superficie (km²): 6,15
Densità popolazione (ab./km²): 757,07
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 40

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 64,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**4.656**	**100,0**
Uomini	2.312	49,7
Donne	2.344	50,3
Svizzeri	3.158	67,8
Stranieri	1.498	32,2
0-19 anni	928	19,9
20-64 anni	2.726	58,5
65 e più anni	1.002	21,5
Celibi/nubili	1.936	41,6
Coniugati	2.129	45,7
Divorziati	341	7,3
Vedovi	250	5,4
Nascite	**24**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.442**	**100,0**
Case unifamiliari	1.033	71,6
Case plurifamiliari	409	28,4
Abitazioni	**2.823**	**100,0**
1-2 locali	519	18,4
3-4 locali	1.318	46,7
5 e più locali	986	34,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.984	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**371**	**100,0**
Settore primario	6	1,6
Settore secondario	35	9,4
Settore terziario	330	88,9
Addetti	**2.152**	**100,0**
Settore primario	10	0,5
Settore secondario	611	28,4
Settore terziario	1.531	71,1
Uomini	1.194	55,5
Donne	958	44,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	6	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	16.300	22,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	152,3	...
Risorse fiscali pro capite	7.375	...
Debito pubblico pro capite	6.279	...
Allievi	**741**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	37	5,0
Scuole dell'obbligo	492	66,4
Scuole medie superiori	137	18,5
Formazione professionale	75	10,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.238**	**69,32**

COMANO

Altitudine (m s.l.m.): 495
Superficie (km²): 2,06
Densità popolazione (ab./km²): 1.011,17
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 41

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 72,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.083**	**100,0**
Uomini	988	47,4
Donne	1.095	52,6
Svizzeri	1.814	87,1
Stranieri	269	12,9
0-19 anni	464	22,3
20-64 anni	1.177	56,5
65 e più anni	442	21,2
Celibi/nubili	872	41,9
Coniugati	969	46,5
Divorziati	127	6,1
Vedovi	115	5,5
Nascite	**13**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**634**	**100,0**
Case unifamiliari	435	68,6
Case plurifamiliari	199	31,4
Abitazioni	**1.017**	**100,0**
1-2 locali	147	14,5
3-4 locali	514	50,5
5 e più locali	356	35,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	867	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**126**	**100,0**
Settore primario	3	2,4
Settore secondario	11	8,7
Settore terziario	112	88,9
Addetti	**978**	**100,0**
Settore primario	7	0,7
Settore secondario	14	1,4
Settore terziario	957	97,9
Uomini	587	60,0
Donne	391	40,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	127,2	...
Risorse fiscali pro capite	4.690	...
Debito pubblico pro capite	6.667	...
Allievi	**405**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	26	6,4
Scuole dell'obbligo	294	72,6
Scuole medie superiori	52	12,8
Formazione professionale	33	8,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.346**	**65,09**

CORIPPO

Altitudine (m s.l.m.): 602
Superficie (km²): 7,71
Densità popolazione (ab./km²): 1,82
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 42

Piramide delle età*, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 38,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**14**	**100,0**
Uomini	7	50,0
Donne	7	50,0
Svizzeri	13	92,9
Stranieri	1	7,1
0-19 anni	2	14,3
20-64 anni	3	21,4
65 e più anni	9	64,3
Celibi/nubili	6	42,9
Coniugati	2	14,3
Divorziati	3	21,4
Vedovi	3	21,4
Nascite	**1**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**68**	**100,0**
Case unifamiliari	68	100,0
Case plurifamiliari	–	–
Abitazioni	**72**	**100,0**
1-2 locali	40	55,6
3-4 locali	30	41,7
5 e più locali	2	2,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	11	...
Persone per economia domestica	1,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**2**	**100,0**
Settore primario	1	50,0
Settore secondario	–	–
Settore terziario	1	50,0
Addetti	**4**	**100,0**
Settore primario	3	75,0
Settore secondario	–	–
Settore terziario	1	25,0
Uomini	2	50,0
Donne	2	50,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	71,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.951	...
Debito pubblico pro capite	3.166	...
Allievi	**–**	**...**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	...
Scuole dell'obbligo	–	...
Scuole medie superiori	–	...
Formazione professionale	–	...
Automobili e tasso di motorizzazione	**5**	**38,46**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

CROGLIO

Altitudine (m s.l.m.): 411
Superficie (km²): 4,39
Densità popolazione (ab./km²): 199,32
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 43

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 52,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**875**	**100,0**
Uomini	425	48,6
Donne	450	51,4
Svizzeri	708	80,9
Stranieri	167	19,1
0-19 anni	165	18,9
20-64 anni	487	55,7
65 e più anni	223	25,5
Celibi/nubili	358	40,9
Coniugati	381	43,5
Divorziati	94	10,7
Vedovi	42	4,8
Nascite	**4**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**405**	**100,0**
Case unifamiliari	295	72,8
Case plurifamiliari	110	27,2
Abitazioni	**601**	**100,0**
1-2 locali	107	17,8
3-4 locali	297	49,4
5 e più locali	197	32,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	409	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**83**	**100,0**
Settore primario	11	13,3
Settore secondario	27	32,5
Settore terziario	45	54,2
Addetti	**852**	**100,0**
Settore primario	38	4,5
Settore secondario	412	48,4
Settore terziario	402	47,2
Uomini	395	46,4
Donne	457	53,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	95,9	...
Risorse fiscali pro capite	4.178	...
Debito pubblico pro capite	-1.063	...
Allievi	**140**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	3	2,1
Scuole dell'obbligo	102	72,9
Scuole medie superiori	5	3,6
Formazione professionale	30	21,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**731**	**83,35**

CUGNASCO-GERRA

Altitudine (m s.l.m.): 221
Superficie (km²): 35,82
Densità popolazione (ab./km²): 81,21
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 44

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 61,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.909**	**100,0**
Uomini	1.444	49,6
Donne	1.465	50,4
Svizzeri	2.464	84,7
Stranieri	445	15,3
0-19 anni	638	21,9
20-64 anni	1.720	59,1
65 e più anni	551	18,9
Celibi/nubili	1.211	41,6
Coniugati	1.318	45,3
Divorziati	232	8,0
Vedovi	148	5,1
Nascite	**13**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.550**	**100,0**
Case unifamiliari	1.317	85,0
Case plurifamiliari	233	15,0
Abitazioni	**1.978**	**100,0**
1-2 locali	290	14,7
3-4 locali	1.283	64,9
5 e più locali	405	20,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.211	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**186**	**100,0**
Settore primario	26	14,0
Settore secondario	40	21,5
Settore terziario	120	64,5
Addetti	**505**	**100,0**
Settore primario	67	13,3
Settore secondario	103	20,4
Settore terziario	335	66,3
Uomini	296	58,6
Donne	209	41,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	78,6	...
Risorse fiscali pro capite	2.612	...
Debito pubblico pro capite	2.513	...
Allievi	**579**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	22	3,8
Scuole dell'obbligo	384	66,3
Scuole medie superiori	58	10,0
Formazione professionale	115	19,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.333**	**80,20**

CUREGLIA

Altitudine (m s.l.m.): 425
Superficie (km²): 1,06
Densità popolazione (ab./km²): 1.282,08
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 45

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 70,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.359**	**100,0**
Uomini	688	50,6
Donne	671	49,4
Svizzeri	1.134	83,4
Stranieri	225	16,6
0-19 anni	271	19,9
20-64 anni	798	58,7
65 e più anni	290	21,3
Celibi/nubili	581	42,8
Coniugati	614	45,2
Divorziati	111	8,2
Vedovi	53	3,9
Nascite	**6**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**374**	**100,0**
Case unifamiliari	257	68,7
Case plurifamiliari	117	31,3
Abitazioni	**700**	**100,0**
1-2 locali	100	14,3
3-4 locali	362	51,7
5 e più locali	238	34,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	576	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**108**	**100,0**
Settore primario	1	0,9
Settore secondario	12	11,1
Settore terziario	95	88,0
Addetti	**292**	**100,0**
Settore primario	1	0,3
Settore secondario	100	34,2
Settore terziario	191	65,4
Uomini	202	69,2
Donne	90	30,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	120,5	...
Risorse fiscali pro capite	4.969	...
Debito pubblico pro capite	1.218	...
Allievi	**239**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	17	7,1
Scuole dell'obbligo	149	62,3
Scuole medie superiori	37	15,5
Formazione professionale	36	15,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**915**	**67,58**

CURIO

Altitudine (m s.l.m.): 565
Superficie (km²): 2,75
Densità popolazione (ab./km²): 198,55
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 19
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 46

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 60,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**546**	**100,0**
Uomini	274	50,2
Donne	272	49,8
Svizzeri	463	84,8
Stranieri	83	15,2
0-19 anni	95	17,4
20-64 anni	345	63,2
65 e più anni	106	19,4
Celibi/nubili	223	40,8
Coniugati	239	43,8
Divorziati	56	10,3
Vedovi	28	5,1
Nascite	**8**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**253**	**100,0**
Case unifamiliari	199	78,7
Case plurifamiliari	54	21,3
Abitazioni	**344**	**100,0**
1-2 locali	31	9,0
3-4 locali	208	60,5
5 e più locali	105	30,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	235	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**41**	**100,0**
Settore primario	3	7,3
Settore secondario	10	24,4
Settore terziario	28	68,3
Addetti	**106**	**100,0**
Settore primario	7	6,6
Settore secondario	25	23,6
Settore terziario	74	69,8
Uomini	57	53,8
Donne	49	46,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	72,3	...
Risorse fiscali pro capite	2.831	...
Debito pubblico pro capite	5.069	...
Allievi	**86**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	5	5,8
Scuole dell'obbligo	50	58,1
Scuole medie superiori	8	9,3
Formazione professionale	23	26,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**350**	**63,52**

DALPE

Altitudine (m s.l.m.): 1.211
Superficie (km²): 14,55
Densità popolazione (ab./km²): 13,20
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 47

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 77,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**192**	**100,0**
Uomini	92	47,9
Donne	100	52,1
Svizzeri	172	89,6
Stranieri	20	10,4
0-19 anni	21	10,9
20-64 anni	121	63,0
65 e più anni	50	26,0
Celibi/nubili	77	40,1
Coniugati	91	47,4
Divorziati	10	5,2
Vedovi	14	7,3
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**240**	**100,0**
Case unifamiliari	195	81,3
Case plurifamiliari	45	18,8
Abitazioni	**321**	**100,0**
1-2 locali	40	12,5
3-4 locali	173	53,9
5 e più locali	108	33,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	82	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**17**	**100,0**
Settore primario	3	17,6
Settore secondario	2	11,8
Settore terziario	12	70,6
Addetti	**45**	**100,0**
Settore primario	7	15,6
Settore secondario	21	46,7
Settore terziario	17	37,8
Uomini	33	73,3
Donne	12	26,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	102,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.723	...
Debito pubblico pro capite	-1.948	...
Allievi	**19**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	10,5
Scuole dell'obbligo	11	57,9
Scuole medie superiori	–	–
Formazione professionale	6	31,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**118**	**59,60**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

FAIDO

Altitudine (m s.l.m.): 715
Superficie (km²): 132,60
Densità popolazione (ab./km²): 22,46
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 33
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 48

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 66,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.978**	**100,0**
Uomini	1.493	50,1
Donne	1.485	49,9
Svizzeri	2.342	78,6
Stranieri	636	21,4
0-19 anni	465	15,6
20-64 anni	1.763	59,2
65 e più anni	750	25,2
Celibi/nubili	1.173	39,4
Coniugati	1.368	45,9
Divorziati	217	7,3
Vedovi	220	7,4
Nascite	**17**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**2.690**	**100,0**
Case unifamiliari	2.228	82,8
Case plurifamiliari	462	17,2
Abitazioni	**3.830**	**100,0**
1-2 locali	665	17,4
3-4 locali	2.516	65,7
5 e più locali	649	16,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.372	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**256**	**100,0**
Settore primario	50	19,5
Settore secondario	46	18,0
Settore terziario	160	62,5
Addetti	**1.209**	**100,0**
Settore primario	121	10,0
Settore secondario	242	20,0
Settore terziario	846	70,0
Uomini	614	50,8
Donne	595	49,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	7	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	4.747	10,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	67,7	...
Risorse fiscali pro capite	2.835	...
Debito pubblico pro capite	5.583	...
Allievi	**376**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	12	3,2
Scuole dell'obbligo	254	67,6
Scuole medie superiori	28	7,4
Formazione professionale	82	21,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.940**	**64,97**

FRASCO

Altitudine (m s.l.m.): 875
Superficie (km²): 25,95
Densità popolazione (ab./km²): 4,12
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 49

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 72,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**107**	**100,0**
Uomini	50	46,7
Donne	57	53,3
Svizzeri	100	93,5
Stranieri	7	6,5
0-19 anni	18	16,8
20-64 anni	63	58,9
65 e più anni	26	24,3
Celibi/nubili	41	38,3
Coniugati	52	48,6
Divorziati	8	7,5
Vedovi	6	5,6
Nascite	**1**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**240**	**100,0**
Case unifamiliari	225	93,8
Case plurifamiliari	15	6,3
Abitazioni	**269**	**100,0**
1-2 locali	67	24,9
3-4 locali	164	61,0
5 e più locali	38	14,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	49	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**9**	**100,0**
Settore primario	4	44,4
Settore secondario	1	11,1
Settore terziario	4	44,4
Addetti	**22**	**100,0**
Settore primario	8	36,4
Settore secondario	6	27,3
Settore terziario	8	36,4
Uomini	15	68,2
Donne	7	31,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	64,2	...
Risorse fiscali pro capite	3.088	...
Debito pubblico pro capite	15.926	...
Allievi	**13**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	1	7,7
Scuole dell'obbligo	9	69,2
Scuole medie superiori	1	7,7
Formazione professionale	2	15,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**69**	**69,00**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

GAMBAROGNO

Altitudine (m s.l.m.): 215
Superficie (km²): 51,80
Densità popolazione (ab./km²): 99,50
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 30
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 50

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 55,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**5.154**	**100,0**
Uomini	2.542	49,3
Donne	2.612	50,7
Svizzeri	4.047	78,5
Stranieri	1.107	21,5
0-19 anni	874	17,0
20-64 anni	3.082	59,8
65 e più anni	1.198	23,2
Celibi/nubili	1.976	38,3
Coniugati	2.381	46,2
Divorziati	463	9,0
Vedovi	334	6,5
Nascite	**35**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**3.861**	**100,0**
Case unifamiliari	2.636	68,3
Case plurifamiliari	1.225	31,7
Abitazioni	**6.430**	**100,0**
1-2 locali	1.554	24,2
3-4 locali	4.031	62,7
5 e più locali	845	13,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.359	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**550**	**100,0**
Settore primario	26	4,7
Settore secondario	122	22,2
Settore terziario	402	73,1
Addetti	**2.193**	**100,0**
Settore primario	79	3,6
Settore secondario	779	35,5
Settore terziario	1.335	60,9
Uomini	1.375	62,7
Donne	818	37,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	10	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	38.924	37,5
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	83,2	...
Risorse fiscali pro capite	3.180	...
Debito pubblico pro capite	7.895	...
Allievi	**738**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	37	5,0
Scuole dell'obbligo	468	63,4
Scuole medie superiori	57	7,7
Formazione professionale	176	23,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.683**	**71,71**

GIORNICO

Altitudine (m s.l.m.): 391
Superficie (km²): 19,52
Densità popolazione (ab./km²): 45,03
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 51

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 68,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**879**	**100,0**
Uomini	453	51,5
Donne	426	48,5
Svizzeri	602	68,5
Stranieri	277	31,5
0-19 anni	136	15,5
20-64 anni	512	58,2
65 e più anni	231	26,3
Celibi/nubili	332	37,8
Coniugati	406	46,2
Divorziati	57	6,5
Vedovi	84	9,6
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**320**	**100,0**
Case unifamiliari	226	70,6
Case plurifamiliari	94	29,4
Abitazioni	**591**	**100,0**
1-2 locali	65	11,0
3-4 locali	420	71,1
5 e più locali	106	17,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	409	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**73**	**100,0**
Settore primario	11	15,1
Settore secondario	16	21,9
Settore terziario	46	63,0
Addetti	**369**	**100,0**
Settore primario	21	5,7
Settore secondario	205	55,6
Settore terziario	143	38,8
Uomini	262	71,0
Donne	107	29,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	72,8	...
Risorse fiscali pro capite	1.817	...
Debito pubblico pro capite	4.900	...
Allievi	**139**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	5	3,6
Scuole dell'obbligo	93	66,9
Scuole medie superiori	5	3,6
Formazione professionale	36	25,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**604**	**68,71**

GORDOLA

Altitudine (m s.l.m.): 237
Superficie (km²): 6,94
Densità popolazione (ab./km²): 658,21
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 52

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 61,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**4.568**	**100,0**
Uomini	2.224	48,7
Donne	2.344	51,3
Svizzeri	3.683	80,6
Stranieri	885	19,4
0-19 anni	879	19,2
20-64 anni	2.710	59,3
65 e più anni	979	21,4
Celibi/nubili	1.907	41,7
Coniugati	2.033	44,5
Divorziati	361	7,9
Vedovi	267	5,8
Nascite	**47**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.583**	**100,0**
Case unifamiliari	1.114	70,4
Case plurifamiliari	469	29,6
Abitazioni	**2.783**	**100,0**
1-2 locali	459	16,5
3-4 locali	1.870	67,2
5 e più locali	454	16,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.972	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**342**	**100,0**
Settore primario	18	5,3
Settore secondario	76	22,2
Settore terziario	248	72,5
Addetti	**1.530**	**100,0**
Settore primario	54	3,5
Settore secondario	436	28,5
Settore terziario	1.040	68,0
Uomini	934	61,0
Donne	596	39,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	6.742	21,3
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	84	...
Indice di forza finanziaria	91,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.716	...
Debito pubblico pro capite	2.822	...
Allievi	**763**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	32	4,2
Scuole dell'obbligo	467	61,2
Scuole medie superiori	73	9,6
Formazione professionale	191	25,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.032**	**67,21**

GRANCIA

Altitudine (m s.l.m.): 329
Superficie (km²): 0,61
Densità popolazione (ab./km²): 862,30
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 15
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 53

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 53,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**526**	**100,0**
Uomini	263	50,0
Donne	263	50,0
Svizzeri	343	65,2
Stranieri	183	34,8
0-19 anni	93	17,7
20-64 anni	350	66,5
65 e più anni	83	15,8
Celibi/nubili	222	42,2
Coniugati	233	44,3
Divorziati	47	8,9
Vedovi	24	4,6
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**119**	**100,0**
Case unifamiliari	80	67,2
Case plurifamiliari	39	32,8
Abitazioni	**244**	**100,0**
1-2 locali	43	17,6
3-4 locali	131	53,7
5 e più locali	70	28,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	215	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**122**	**100,0**
Settore primario	1	0,8
Settore secondario	15	12,3
Settore terziario	106	86,9
Addetti	**1.109**	**100,0**
Settore primario	3	0,3
Settore secondario	172	15,5
Settore terziario	934	84,2
Uomini	630	56,8
Donne	479	43,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	123,2	...
Risorse fiscali pro capite	5.862	...
Debito pubblico pro capite	6.149	...
Allievi	**83**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	4,8
Scuole dell'obbligo	48	57,8
Scuole medie superiori	9	10,8
Formazione professionale	22	26,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**496**	**95,57**

GRAVESANO

Altitudine (m s.l.m.): 378
Superficie (km²): 0,71
Densità popolazione (ab./km²): 1.829,58
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 54

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 61,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.299**	**100,0**
Uomini	629	48,4
Donne	670	51,6
Svizzeri	1.046	80,5
Stranieri	253	19,5
0-19 anni	258	19,9
20-64 anni	770	59,3
65 e più anni	271	20,9
Celibi/nubili	519	40,0
Coniugati	628	48,3
Divorziati	84	6,5
Vedovi	68	5,2
Nascite	**18**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**360**	**100,0**
Case unifamiliari	254	70,6
Case plurifamiliari	106	29,4
Abitazioni	**613**	**100,0**
1-2 locali	68	11,1
3-4 locali	402	65,6
5 e più locali	143	23,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	552	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**154**	**100,0**
Settore primario	3	1,9
Settore secondario	25	16,2
Settore terziario	126	81,8
Addetti	**957**	**100,0**
Settore primario	3	0,3
Settore secondario	284	29,7
Settore terziario	670	70,0
Uomini	567	59,2
Donne	390	40,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	104,8	...
Risorse fiscali pro capite	3.736	...
Debito pubblico pro capite	3.733	...
Allievi	**211**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	9	4,3
Scuole dell'obbligo	141	66,8
Scuole medie superiori	24	11,4
Formazione professionale	37	17,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**954**	**75,42**

ISONE

Altitudine (m s.l.m.): 747
Superficie (km²): 12,83
Densità popolazione (ab./km²): 29,93
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 17
Regione: Luganese
Distretto: Bellinzona
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 55

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 78,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**384**	**100,0**
Uomini	202	52,6
Donne	182	47,4
Svizzeri	355	92,4
Stranieri	29	7,6
0-19 anni	61	15,9
20-64 anni	222	57,8
65 e più anni	101	26,3
Celibi/nubili	166	43,2
Coniugati	169	44,0
Divorziati	22	5,7
Vedovi	27	7,0
Nascite	**5**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**224**	**100,0**
Case unifamiliari	191	85,3
Case plurifamiliari	33	14,7
Abitazioni	**273**	**100,0**
1-2 locali	27	9,9
3-4 locali	197	72,2
5 e più locali	49	17,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	171	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**32**	**100,0**
Settore primario	8	25,0
Settore secondario	3	9,4
Settore terziario	21	65,6
Addetti	**180**	**100,0**
Settore primario	17	9,4
Settore secondario	43	23,9
Settore terziario	120	66,7
Uomini	129	71,7
Donne	51	28,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	92	...
Indice di forza finanziaria	65,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.742	...
Debito pubblico pro capite	2.437	...
Allievi	**58**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	3	5,2
Scuole dell'obbligo	31	53,4
Scuole medie superiori	11	19,0
Formazione professionale	13	22,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**237**	**61,56**

LAMONE

Altitudine (m s.l.m.): 326
Superficie (km²): 1,86
Densità popolazione (ab./km²): 959,68
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 56

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 65,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.785**	**100,0**
Uomini	888	49,7
Donne	897	50,3
Svizzeri	1.086	60,8
Stranieri	699	39,2
0-19 anni	359	20,1
20-64 anni	1.124	63,0
65 e più anni	302	16,9
Celibi/nubili	764	42,8
Coniugati	783	43,9
Divorziati	138	7,7
Vedovi	100	5,6
Nascite	**11**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**297**	**100,0**
Case unifamiliari	174	58,6
Case plurifamiliari	123	41,4
Abitazioni	**876**	**100,0**
1-2 locali	161	18,4
3-4 locali	571	65,2
5 e più locali	144	16,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	779	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**245**	**100,0**
Settore primario	8	3,3
Settore secondario	60	24,5
Settore terziario	177	72,2
Addetti	**1.610**	**100,0**
Settore primario	11	0,7
Settore secondario	696	43,2
Settore terziario	903	56,1
Uomini	1.077	66,9
Donne	533	33,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	83,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.785	...
Debito pubblico pro capite	3.022	...
Allievi	**309**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	13	4,2
Scuole dell'obbligo	200	64,7
Scuole medie superiori	13	4,2
Formazione professionale	83	26,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.468**	**82,94**

LAVERTEZZO

Altitudine (m s.l.m.): 556
Superficie (km²): 58,17
Densità popolazione (ab./km²): 22,66
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 57

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 50,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.318**	**100,0**
Uomini	669	50,8
Donne	649	49,2
Svizzeri	1.028	78,0
Stranieri	290	22,0
0-19 anni	303	23,0
20-64 anni	816	61,9
65 e più anni	199	15,1
Celibi/nubili	586	44,5
Coniugati	571	43,3
Divorziati	110	8,3
Vedovi	51	3,9
Nascite	**13**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**539**	**100,0**
Case unifamiliari	442	82,0
Case plurifamiliari	97	18,0
Abitazioni	**889**	**100,0**
1-2 locali	176	19,8
3-4 locali	504	56,7
5 e più locali	209	23,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	560	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**150**	**100,0**
Settore primario	17	11,3
Settore secondario	43	28,7
Settore terziario	90	60,0
Addetti	**828**	**100,0**
Settore primario	35	4,2
Settore secondario	436	52,7
Settore terziario	357	43,1
Uomini	591	71,4
Donne	237	28,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	73,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.942	...
Debito pubblico pro capite	7.422	...
Allievi	**261**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	9	3,4
Scuole dell'obbligo	189	72,4
Scuole medie superiori	22	8,4
Formazione professionale	41	15,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.046**	**77,89**

LAVIZZARA

Altitudine (m s.l.m.): 700
Superficie (km²): 187,53
Densità popolazione (ab./km²): 3,03
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 58

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 70,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**569**	**100,0**
Uomini	305	53,6
Donne	264	46,4
Svizzeri	510	89,6
Stranieri	59	10,4
0-19 anni	99	17,4
20-64 anni	318	55,9
65 e più anni	152	26,7
Celibi/nubili	248	43,6
Coniugati	231	40,6
Divorziati	36	6,3
Vedovi	54	9,5
Nascite	**5**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**782**	**100,0**
Case unifamiliari	733	93,7
Case plurifamiliari	49	6,3
Abitazioni	**927**	**100,0**
1-2 locali	179	19,3
3-4 locali	544	58,7
5 e più locali	204	22,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	243	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**79**	**100,0**
Settore primario	27	34,2
Settore secondario	20	25,3
Settore terziario	32	40,5
Addetti	**232**	**100,0**
Settore primario	57	24,6
Settore secondario	77	33,2
Settore terziario	98	42,2
Uomini	157	67,7
Donne	75	32,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	804	7,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	67,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.035	...
Debito pubblico pro capite	4.635	...
Allievi	**73**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	1	1,4
Scuole dell'obbligo	51	69,9
Scuole medie superiori	1	1,4
Formazione professionale	20	27,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**291**	**53,89**

LINESCIO

Altitudine (m s.l.m.): 669
Superficie (km²): 6,66
Densità popolazione (ab./km²): 6,76
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 59

Piramide delle età*, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 60,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**45**	**100,0**
Uomini	24	53,3
Donne	21	46,7
Svizzeri	39	86,7
Stranieri	6	13,3
0-19 anni	–	–
20-64 anni	35	77,8
65 e più anni	10	22,2
Celibi/nubili	17	37,8
Coniugati	18	40,0
Divorziati	8	17,8
Vedovi	2	4,4
Nascite	**–**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**126**	**100,0**
Case unifamiliari	122	96,8
Case plurifamiliari	4	3,2
Abitazioni	**133**	**100,0**
1-2 locali	47	35,3
3-4 locali	64	48,1
5 e più locali	22	16,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	25	...
Persone per economia domestica	1,8	...

	Ass.	In %
Aziende	**4**	**100,0**
Settore primario	1	25,0
Settore secondario	–	–
Settore terziario	3	75,0
Addetti	**13**	**100,0**
Settore primario	4	30,8
Settore secondario	–	–
Settore terziario	9	69,2
Uomini	7	53,8
Donne	6	46,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	73,2	...
Risorse fiscali pro capite	3.174	...
Debito pubblico pro capite	-5.132	...
Allievi	**1**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	1	100,0
Scuole medie superiori	–	–
Formazione professionale	–	–
Automobili e tasso di motorizzazione	**24**	**48,98**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

LOCARNO

Altitudine (m s.l.m.): 199
Superficie (km²): 18,69
Densità popolazione (ab./km²): 862,60
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 40
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, città-nucleo
Riferimento cartina: 60

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 50,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**16.122**	**100,0**
Uomini	7.613	47,2
Donne	8.509	52,8
Svizzeri	10.542	65,4
Stranieri	5.580	34,6
0-19 anni	2.761	17,1
20-64 anni	9.548	59,2
65 e più anni	3.813	23,7
Celibi/nubili	6.710	41,6
Coniugati	6.762	41,9
Divorziati	1.569	9,7
Vedovi	1.081	6,7
Nascite	**137**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.812**	**100,0**
Case unifamiliari	1.031	56,9
Case plurifamiliari	781	43,1
Abitazioni	**11.093**	**100,0**
1-2 locali	3.409	30,7
3-4 locali	6.631	59,8
5 e più locali	1.053	9,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	7.894	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**1.859**	**100,0**
Settore primario	14	0,8
Settore secondario	244	13,1
Settore terziario	1.601	86,1
Addetti	**13.170**	**100,0**
Settore primario	56	0,4
Settore secondario	2.839	21,6
Settore terziario	10.275	78,0
Uomini	6.953	52,8
Donne	6.217	47,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	27	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	267.701	50,4
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	85,2	...
Risorse fiscali pro capite	3.081	...
Debito pubblico pro capite	4.869	...
Allievi	**2.313**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	91	3,9
Scuole dell'obbligo	1.439	62,2
Scuole medie superiori	199	8,6
Formazione professionale	584	25,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**7.704**	**48,25**

LOSONE

Altitudine (m s.l.m.): 231
Superficie (km²): 9,26
Densità popolazione (ab./km²): 714,04
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 35
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 61

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 58,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**6.612**	**100,0**
Uomini	3.284	49,7
Donne	3.328	50,3
Svizzeri	5.124	77,5
Stranieri	1.488	22,5
0-19 anni	1.216	18,4
20-64 anni	3.880	58,7
65 e più anni	1.516	22,9
Celibi/nubili	2.676	40,5
Coniugati	2.983	45,1
Divorziati	619	9,4
Vedovi	334	5,1
Nascite	**60**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.619**	**100,0**
Case unifamiliari	1.097	67,8
Case plurifamiliari	522	32,2
Abitazioni	**3.921**	**100,0**
1-2 locali	925	23,6
3-4 locali	2.380	60,7
5 e più locali	616	15,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	3.059	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**546**	**100,0**
Settore primario	9	1,6
Settore secondario	135	24,7
Settore terziario	402	73,6
Addetti	**3.138**	**100,0**
Settore primario	26	0,8
Settore secondario	1.605	51,1
Settore terziario	1.507	48,0
Uomini	1.905	60,7
Donne	1.233	39,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	7	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	53.430	51,2
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	88,6	...
Risorse fiscali pro capite	2.697	...
Debito pubblico pro capite	3.033	...
Allievi	**1.048**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	49	4,7
Scuole dell'obbligo	664	63,4
Scuole medie superiori	95	9,1
Formazione professionale	240	22,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**4.148**	**63,65**

LUGANO

Altitudine (m s.l.m.): 275
Superficie (km²): 75,93
Densità popolazione (ab./km²): 841,99
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 60
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, città-nucleo
Riferimento cartina: 62

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 57,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**63.932**	**100,0**
Uomini	30.868	48,3
Donne	33.064	51,7
Svizzeri	39.180	61,3
Stranieri	24.752	38,7
0-19 anni	11.272	17,6
20-64 anni	38.733	60,6
65 e più anni	13.927	21,8
Celibi/nubili	27.661	43,3
Coniugati	26.777	41,9
Divorziati	5.633	8,8
Vedovi	3.861	6,0
Nascite	**496**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**8.806**	**100,0**
Case unifamiliari	5.662	64,3
Case plurifamiliari	3.144	35,7
Abitazioni	**39.586**	**100,0**
1-2 locali	11.701	29,6
3-4 locali	21.984	55,5
5 e più locali	5.901	14,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	30.792	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**10.100**	**100,0**
Settore primario	47	0,5
Settore secondario	995	9,9
Settore terziario	9.058	89,7
Addetti	**55.757**	**100,0**
Settore primario	114	0,2
Settore secondario	5.571	10,0
Settore terziario	50.072	89,8
Uomini	31.700	56,9
Donne	24.057	43,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	41	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	519.469	46,0
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	128,1	...
Risorse fiscali pro capite	5.709	...
Debito pubblico pro capite	9.540	...
Allievi	**9.742**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	483	5,0
Scuole dell'obbligo	6.257	64,2
Scuole medie superiori	1.262	13,0
Formazione professionale	1.740	17,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**39.578**	**62,25**

LUMINO

Altitudine (m s.l.m.): 266
Superficie (km²): 10,09
Densità popolazione (ab./km²): 143,51
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Bellinzonese
Distretto: Bellinzona
Carattere urbano: agglomerato di Bellinzona, comune della cintura
Riferimento cartina: 63

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 78,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.448**	**100,0**
Uomini	726	50,1
Donne	722	49,9
Svizzeri	1.205	83,2
Stranieri	243	16,8
0-19 anni	301	20,8
20-64 anni	875	60,4
65 e più anni	272	18,8
Celibi/nubili	629	43,4
Coniugati	648	44,8
Divorziati	96	6,6
Vedovi	75	5,2
Nascite	**15**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**471**	**100,0**
Case unifamiliari	323	68,6
Case plurifamiliari	148	31,4
Abitazioni	**782**	**100,0**
1-2 locali	77	9,8
3-4 locali	378	48,3
5 e più locali	327	41,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	634	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**84**	**100,0**
Settore primario	3	3,6
Settore secondario	22	26,2
Settore terziario	59	70,2
Addetti	**362**	**100,0**
Settore primario	11	3,0
Settore secondario	221	61,0
Settore terziario	130	35,9
Uomini	294	81,2
Donne	68	18,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	78,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.762	...
Debito pubblico pro capite	3.424	...
Allievi	**252**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	11	4,4
Scuole dell'obbligo	171	67,9
Scuole medie superiori	21	8,3
Formazione professionale	49	19,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**914**	**64,55**

MAGGIA

Altitudine (m s.l.m.): 339
Superficie (km²): 111,15
Densità popolazione (ab./km²): 23,32
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 30
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Vallemaggia
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 64

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 64,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.592**	**100,0**
Uomini	1.276	49,2
Donne	1.316	50,8
Svizzeri	2.303	88,9
Stranieri	289	11,1
0-19 anni	512	19,8
20-64 anni	1.526	58,9
65 e più anni	554	21,4
Celibi/nubili	1.091	42,1
Coniugati	1.137	43,9
Divorziati	218	8,4
Vedovi	146	5,6
Nascite	**28**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.931**	**100,0**
Case unifamiliari	1.679	86,9
Case plurifamiliari	252	13,1
Abitazioni	**2.376**	**100,0**
1-2 locali	373	15,7
3-4 locali	760	32,0
5 e più locali	1.243	52,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.126	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**231**	**100,0**
Settore primario	22	9,5
Settore secondario	50	21,6
Settore terziario	159	68,8
Addetti	**653**	**100,0**
Settore primario	49	7,5
Settore secondario	197	30,2
Settore terziario	407	62,3
Uomini	372	57,0
Donne	281	43,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	5	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	8.609	26,1
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	68,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.618	...
Debito pubblico pro capite	2.311	...
Allievi	**409**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	18	4,4
Scuole dell'obbligo	257	62,8
Scuole medie superiori	34	8,3
Formazione professionale	100	24,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.668**	**64,55**

MAGLIASO

Altitudine (m s.l.m.): 281
Superficie (km²): 1,10
Densità popolazione (ab./km²): 1.449,09
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 65

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 57,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.594**	**100,0**
Uomini	753	47,2
Donne	841	52,8
Svizzeri	1.215	76,2
Stranieri	379	23,8
0-19 anni	295	18,5
20-64 anni	912	57,2
65 e più anni	387	24,3
Celibi/nubili	601	37,7
Coniugati	737	46,2
Divorziati	129	8,1
Vedovi	127	8,0
Nascite	**11**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**515**	**100,0**
Case unifamiliari	410	79,6
Case plurifamiliari	105	20,4
Abitazioni	**897**	**100,0**
1-2 locali	130	14,5
3-4 locali	535	59,6
5 e più locali	232	25,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	690	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**128**	**100,0**
Settore primario	4	3,1
Settore secondario	18	14,1
Settore terziario	106	82,8
Addetti	**547**	**100,0**
Settore primario	8	1,5
Settore secondario	167	30,5
Settore terziario	372	68,0
Uomini	331	60,5
Donne	216	39,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	99,5	...
Risorse fiscali pro capite	3.518	...
Debito pubblico pro capite	215	...
Allievi	**244**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	10	4,1
Scuole dell'obbligo	160	65,6
Scuole medie superiori	33	13,5
Formazione professionale	41	16,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**992**	**66,40**

MANNO

Altitudine (m s.l.m.): 341
Superficie (km²): 2,37
Densità popolazione (ab./km²): 556,12
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 66

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 68,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.318**	**100,0**
Uomini	671	50,9
Donne	647	49,1
Svizzeri	1.074	81,5
Stranieri	244	18,5
0-19 anni	258	19,6
20-64 anni	799	60,6
65 e più anni	261	19,8
Celibi/nubili	531	40,3
Coniugati	641	48,6
Divorziati	86	6,5
Vedovi	60	4,6
Nascite	**10**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**365**	**100,0**
Case unifamiliari	277	75,9
Case plurifamiliari	88	24,1
Abitazioni	**605**	**100,0**
1-2 locali	62	10,2
3-4 locali	367	60,7
5 e più locali	176	29,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	539	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**391**	**100,0**
Settore primario	3	0,8
Settore secondario	56	14,3
Settore terziario	332	84,9
Addetti	**5.723**	**100,0**
Settore primario	13	0,2
Settore secondario	819	14,3
Settore terziario	4.891	85,5
Uomini	3.394	59,3
Donne	2.329	40,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	243,5	...
Risorse fiscali pro capite	9.511	...
Debito pubblico pro capite	-2.227	...
Allievi	**231**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	11	4,8
Scuole dell'obbligo	142	61,5
Scuole medie superiori	34	14,7
Formazione professionale	44	19,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.341**	**103,15**

MAROGGIA

Altitudine (m s.l.m.): 276
Superficie (km²): 1,00
Densità popolazione (ab./km²): 664,00
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 67

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 64,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**664**	**100,0**
Uomini	335	50,5
Donne	329	49,5
Svizzeri	424	63,9
Stranieri	240	36,1
0-19 anni	119	17,9
20-64 anni	380	57,2
65 e più anni	165	24,8
Celibi/nubili	265	39,9
Coniugati	302	45,5
Divorziati	63	9,5
Vedovi	34	5,1
Nascite	**5**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**134**	**100,0**
Case unifamiliari	84	62,7
Case plurifamiliari	50	37,3
Abitazioni	**541**	**100,0**
1-2 locali	104	19,2
3-4 locali	361	66,7
5 e più locali	76	14,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	323	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**68**	**100,0**
Settore primario	1	1,5
Settore secondario	12	17,6
Settore terziario	55	80,9
Addetti	**283**	**100,0**
Settore primario	1	0,4
Settore secondario	70	24,7
Settore terziario	212	74,9
Uomini	164	58,0
Donne	119	42,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	111,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.990	...
Debito pubblico pro capite	3.620	...
Allievi	**94**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	4,3
Scuole dell'obbligo	68	72,3
Scuole medie superiori	8	8,5
Formazione professionale	14	14,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**423**	**67,04**

MASSAGNO

Altitudine (m s.l.m.): 382
Superficie (km²): 0,74
Densità popolazione (ab./km²): 8.371,62
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 68

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 60,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**6.195**	**100,0**
Uomini	2.887	46,6
Donne	3.308	53,4
Svizzeri	3.532	57,0
Stranieri	2.663	43,0
0-19 anni	1.084	17,5
20-64 anni	3.777	61,0
65 e più anni	1.334	21,5
Celibi/nubili	2.718	43,9
Coniugati	2.574	41,5
Divorziati	533	8,6
Vedovi	370	6,0
Nascite	**54**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**465**	**100,0**
Case unifamiliari	161	34,6
Case plurifamiliari	304	65,4
Abitazioni	**3.683**	**100,0**
1-2 locali	1.163	31,6
3-4 locali	2.036	55,3
5 e più locali	484	13,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	3.021	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**453**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	45	9,9
Settore terziario	408	90,1
Addetti	**1.885**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	342	18,1
Settore terziario	1.543	81,9
Uomini	996	52,8
Donne	889	47,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	121,4	...
Risorse fiscali pro capite	4.247	...
Debito pubblico pro capite	5.797	...
Allievi	**909**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	48	5,3
Scuole dell'obbligo	605	66,6
Scuole medie superiori	80	8,8
Formazione professionale	176	19,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.113**	**50,14**

MELANO

Altitudine (m s.l.m.): 289
Superficie (km²): 4,57
Densità popolazione (ab./km²): 318,82
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 69

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 59,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.457**	**100,0**
Uomini	747	51,3
Donne	710	48,7
Svizzeri	1.021	70,1
Stranieri	436	29,9
0-19 anni	287	19,7
20-64 anni	915	62,8
65 e più anni	255	17,5
Celibi/nubili	617	42,3
Coniugati	639	43,9
Divorziati	131	9,0
Vedovi	70	4,8
Nascite	**18**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**372**	**100,0**
Case unifamiliari	247	66,4
Case plurifamiliari	125	33,6
Abitazioni	**802**	**100,0**
1-2 locali	125	15,6
3-4 locali	452	56,4
5 e più locali	225	28,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	645	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**109**	**100,0**
Settore primario	2	1,8
Settore secondario	25	22,9
Settore terziario	82	75,2
Addetti	**463**	**100,0**
Settore primario	5	1,1
Settore secondario	138	29,8
Settore terziario	320	69,1
Uomini	303	65,4
Donne	160	34,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	82,2	...
Risorse fiscali pro capite	3.290	...
Debito pubblico pro capite	3.141	...
Allievi	**233**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	14	6,0
Scuole dell'obbligo	152	65,2
Scuole medie superiori	24	10,3
Formazione professionale	43	18,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**973**	**66,60**

MELIDE

Altitudine (m s.l.m.): 280
Superficie (km²): 1,68
Densità popolazione (ab./km²): 1.075,00
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 70

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 66,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.806**	**100,0**
Uomini	888	49,2
Donne	918	50,8
Svizzeri	1.120	62,0
Stranieri	686	38,0
0-19 anni	282	15,6
20-64 anni	1.107	61,3
65 e più anni	417	23,1
Celibi/nubili	729	40,4
Coniugati	808	44,7
Divorziati	161	8,9
Vedovi	108	6,0
Nascite	**15**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**310**	**100,0**
Case unifamiliari	171	55,2
Case plurifamiliari	139	44,8
Abitazioni	**1.262**	**100,0**
1-2 locali	398	31,5
3-4 locali	728	57,7
5 e più locali	136	10,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	887	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**187**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	27	14,4
Settore terziario	160	85,6
Addetti	**731**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	163	22,3
Settore terziario	568	77,7
Uomini	432	59,1
Donne	299	40,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	21.654	39,1
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	105,5	...
Risorse fiscali pro capite	4.043	...
Debito pubblico pro capite	3.842	...
Allievi	**220**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	18	8,2
Scuole dell'obbligo	154	70,0
Scuole medie superiori	15	6,8
Formazione professionale	33	15,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.143**	**63,50**

MENDRISIO

Altitudine (m s.l.m.): 342
Superficie (km²): 31,77
Densità popolazione (ab./km²): 475,61
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 60
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, città-nucleo
Riferimento cartina: 71

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 68,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**15.110**	**100,0**
Uomini	7.331	48,5
Donne	7.779	51,5
Svizzeri	11.654	77,1
Stranieri	3.456	22,9
0-19 anni	2.657	17,6
20-64 anni	9.014	59,7
65 e più anni	3.439	22,8
Celibi/nubili	6.469	42,8
Coniugati	6.601	43,7
Divorziati	1.143	7,6
Vedovi	897	5,9
Nascite	**108**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**3.693**	**100,0**
Case unifamiliari	2.380	64,4
Case plurifamiliari	1.313	35,6
Abitazioni	**8.570**	**100,0**
1-2 locali	1.560	18,2
3-4 locali	4.981	58,1
5 e più locali	2.029	23,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	6.873	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**1.923**	**100,0**
Settore primario	68	3,5
Settore secondario	291	15,1
Settore terziario	1.564	81,3
Addetti	**16.173**	**100,0**
Settore primario	187	1,2
Settore secondario	6.520	40,3
Settore terziario	9.466	58,5
Uomini	7.572	46,8
Donne	8.601	53,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	7	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	25.600	17,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	120,1	...
Risorse fiscali pro capite	5.153	...
Debito pubblico pro capite	5.310	...
Allievi	**2.164**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	108	5,0
Scuole dell'obbligo	1.341	62,0
Scuole medie superiori	279	12,9
Formazione professionale	436	20,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**10.058**	**67,33**

MERGOSCIA

Altitudine (m s.l.m.): 666
Superficie (km²): 12,17
Densità popolazione (ab./km²): 17,75
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 72

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 67,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**216**	**100,0**
Uomini	109	50,5
Donne	107	49,5
Svizzeri	194	89,8
Stranieri	22	10,2
0-19 anni	36	16,7
20-64 anni	120	55,6
65 e più anni	60	27,8
Celibi/nubili	90	41,7
Coniugati	81	37,5
Divorziati	26	12,0
Vedovi	19	8,8
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**485**	**100,0**
Case unifamiliari	468	96,5
Case plurifamiliari	17	3,5
Abitazioni	**532**	**100,0**
1-2 locali	132	24,8
3-4 locali	356	66,9
5 e più locali	44	8,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	101	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**22**	**100,0**
Settore primario	4	18,2
Settore secondario	2	9,1
Settore terziario	16	72,7
Addetti	**34**	**100,0**
Settore primario	11	32,4
Settore secondario	2	5,9
Settore terziario	21	61,8
Uomini	20	58,8
Donne	14	41,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	70,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.815	...
Debito pubblico pro capite	2.827	...
Allievi	**30**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	19	63,3
Scuole medie superiori	7	23,3
Formazione professionale	4	13,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**126**	**57,80**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

MEZZOVICO-VIRA

Altitudine (m s.l.m.): 435
Superficie (km²): 11,13
Densità popolazione (ab./km²): 123,54
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 73

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 72,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.375**	**100,0**
Uomini	688	50,0
Donne	687	50,0
Svizzeri	1.154	83,9
Stranieri	221	16,1
0-19 anni	309	22,5
20-64 anni	838	60,9
65 e più anni	228	16,6
Celibi/nubili	585	42,5
Coniugati	644	46,8
Divorziati	93	6,8
Vedovi	53	3,9
Nascite	**9**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**537**	**100,0**
Case unifamiliari	451	84,0
Case plurifamiliari	86	16,0
Abitazioni	**692**	**100,0**
1-2 locali	112	16,2
3-4 locali	414	59,8
5 e più locali	166	24,0
Economie domestiche private		
Economie domestiche	544	...
Persone per economia domestica	2,5	...

	Ass.	In %
Aziende	**200**	**100,0**
Settore primario	6	3,0
Settore secondario	63	31,5
Settore terziario	131	65,5
Addetti	**2.655**	**100,0**
Settore primario	9	0,3
Settore secondario	1.615	60,8
Settore terziario	1.031	38,8
Uomini	1.999	75,3
Donne	656	24,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	60	...
Indice di forza finanziaria	129,4	...
Risorse fiscali pro capite	5.529	...
Debito pubblico pro capite	3.171	...
Allievi	**283**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	20	7,1
Scuole dell'obbligo	190	67,1
Scuole medie superiori	21	7,4
Formazione professionale	52	18,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.171**	**86,23**

MIGLIEGLIA

Altitudine (m s.l.m.): 720
Superficie (km²): 5,10
Densità popolazione (ab./km²): 60,39
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 74

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 58,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**308**	**100,0**
Uomini	152	49,4
Donne	156	50,6
Svizzeri	260	84,4
Stranieri	48	15,6
0-19 anni	77	25,0
20-64 anni	174	56,5
65 e più anni	57	18,5
Celibi/nubili	135	43,8
Coniugati	138	44,8
Divorziati	23	7,5
Vedovi	12	3,9
Nascite	**1**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**201**	**100,0**
Case unifamiliari	180	89,6
Case plurifamiliari	21	10,4
Abitazioni	**234**	**100,0**
1-2 locali	52	22,2
3-4 locali	137	58,5
5 e più locali	45	19,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	132	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**30**	**100,0**
Settore primario	3	10,0
Settore secondario	9	30,0
Settore terziario	18	60,0
Addetti	**65**	**100,0**
Settore primario	7	10,8
Settore secondario	15	23,1
Settore terziario	43	66,2
Uomini	41	63,1
Donne	24	36,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	66,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.735	...
Debito pubblico pro capite	4.550	...
Allievi	**71**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	2,8
Scuole dell'obbligo	56	78,9
Scuole medie superiori	3	4,2
Formazione professionale	10	14,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**169**	**54,34**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

MINUSIO

Altitudine (m s.l.m.): 240
Superficie (km²): 5,86
Densità popolazione (ab./km²): 1.240,27
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 40
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 75

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 55,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**7.268**	**100,0**
Uomini	3.335	45,9
Donne	3.933	54,1
Svizzeri	5.543	76,3
Stranieri	1.725	23,7
0-19 anni	1.210	16,6
20-64 anni	4.041	55,6
65 e più anni	2.017	27,8
Celibi/nubili	2.873	39,5
Coniugati	3.110	42,8
Divorziati	772	10,6
Vedovi	513	7,1
Nascite	**49**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.790**	**100,0**
Case unifamiliari	1.064	59,4
Case plurifamiliari	726	40,6
Abitazioni	**5.776**	**100,0**
1-2 locali	1.630	28,2
3-4 locali	3.211	55,6
5 e più locali	935	16,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	3.591	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**506**	**100,0**
Settore primario	5	1,0
Settore secondario	79	15,6
Settore terziario	422	83,4
Addetti	**1.796**	**100,0**
Settore primario	7	0,4
Settore secondario	332	18,5
Settore terziario	1.457	81,1
Uomini	976	54,3
Donne	820	45,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	5	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	39.378	50,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	78	...
Indice di forza finanziaria	98,2	...
Risorse fiscali pro capite	3.475	...
Debito pubblico pro capite	2.808	...
Allievi	**1.036**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	45	4,3
Scuole dell'obbligo	679	65,5
Scuole medie superiori	128	12,4
Formazione professionale	184	17,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.991**	**55,09**

MONTECENERI

Altitudine (m s.l.m.): 533
Superficie (km²): 36,08
Densità popolazione (ab./km²): 129,02
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 31
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 76

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 68,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**4.655**	**100,0**
Uomini	2.435	52,3
Donne	2.220	47,7
Svizzeri	3.640	78,2
Stranieri	1.015	21,8
0-19 anni	903	19,4
20-64 anni	2.996	64,4
65 e più anni	756	16,2
Celibi/nubili	2.010	43,2
Coniugati	2.073	44,5
Divorziati	341	7,3
Vedovi	231	5,0
Nascite	**37**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.636**	**100,0**
Case unifamiliari	1.283	78,4
Case plurifamiliari	353	21,6
Abitazioni	**2.492**	**100,0**
1-2 locali	428	17,2
3-4 locali	1.685	67,6
5 e più locali	379	15,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.055	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**400**	**100,0**
Settore primario	17	4,3
Settore secondario	98	24,5
Settore terziario	285	71,3
Addetti	**2.891**	**100,0**
Settore primario	34	1,2
Settore secondario	1.188	41,1
Settore terziario	1.669	57,7
Uomini	2.010	69,5
Donne	881	30,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	4	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	3.524	13,6
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	74,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.506	...
Debito pubblico pro capite	1.516	...
Allievi	**765**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	43	5,6
Scuole dell'obbligo	500	65,4
Scuole medie superiori	67	8,8
Formazione professionale	155	20,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.149**	**67,10**

MONTEGGIO

Altitudine (m s.l.m.): 330
Superficie (km²): 3,36
Densità popolazione (ab./km²): 266,67
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 77

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 56,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**896**	**100,0**
Uomini	447	49,9
Donne	449	50,1
Svizzeri	689	76,9
Stranieri	207	23,1
0-19 anni	145	16,2
20-64 anni	516	57,6
65 e più anni	235	26,2
Celibi/nubili	347	38,7
Coniugati	401	44,8
Divorziati	101	11,3
Vedovi	47	5,2
Nascite	**6**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**483**	**100,0**
Case unifamiliari	388	80,3
Case plurifamiliari	95	19,7
Abitazioni	**710**	**100,0**
1-2 locali	57	8,0
3-4 locali	379	53,4
5 e più locali	274	38,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	401	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**101**	**100,0**
Settore primario	5	5,0
Settore secondario	18	17,8
Settore terziario	78	77,2
Addetti	**756**	**100,0**
Settore primario	20	2,6
Settore secondario	571	75,5
Settore terziario	165	21,8
Uomini	560	74,1
Donne	196	25,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	87,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.841	...
Debito pubblico pro capite	857	...
Allievi	**125**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	5	4,0
Scuole dell'obbligo	81	64,8
Scuole medie superiori	11	8,8
Formazione professionale	28	22,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**406**	**45,11**

MORBIO INFERIORE

Altitudine (m s.l.m.): 340
Superficie (km²): 2,26
Densità popolazione (ab./km²): 2.034,07
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 78

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 64,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**4.597**	**100,0**
Uomini	2.187	47,6
Donne	2.410	52,4
Svizzeri	3.461	75,3
Stranieri	1.136	24,7
0-19 anni	878	19,1
20-64 anni	2.688	58,5
65 e più anni	1.031	22,4
Celibi/nubili	1.820	39,6
Coniugati	2.121	46,1
Divorziati	393	8,5
Vedovi	263	5,7
Nascite	**31**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**981**	**100,0**
Case unifamiliari	708	72,2
Case plurifamiliari	273	27,8
Abitazioni	**2.309**	**100,0**
1-2 locali	252	10,9
3-4 locali	1.443	62,5
5 e più locali	614	26,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.012	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**317**	**100,0**
Settore primario	6	1,9
Settore secondario	53	16,7
Settore terziario	258	81,4
Addetti	**1.584**	**100,0**
Settore primario	20	1,3
Settore secondario	261	16,5
Settore terziario	1.303	82,3
Uomini	764	48,2
Donne	820	51,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	92	...
Indice di forza finanziaria	85,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.076	...
Debito pubblico pro capite	2.139	...
Allievi	**707**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	41	5,8
Scuole dell'obbligo	480	67,9
Scuole medie superiori	66	9,3
Formazione professionale	120	17,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.908**	**62,77**

MORCOTE

Altitudine (m s.l.m.): 292
Superficie (km²): 2,79
Densità popolazione (ab./km²): 270,61
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 79

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 69,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**755**	**100,0**
Uomini	373	49,4
Donne	382	50,6
Svizzeri	435	57,6
Stranieri	320	42,4
0-19 anni	100	13,2
20-64 anni	450	59,6
65 e più anni	205	27,2
Celibi/nubili	276	36,6
Coniugati	373	49,4
Divorziati	58	7,7
Vedovi	48	6,4
Nascite	**11**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**429**	**100,0**
Case unifamiliari	312	72,7
Case plurifamiliari	117	27,3
Abitazioni	**912**	**100,0**
1-2 locali	265	29,1
3-4 locali	447	49,0
5 e più locali	200	21,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	403	...
Persone per economia domestica	1,8	...

	Ass.	In %
Aziende	**78**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	8	10,3
Settore terziario	70	89,7
Addetti	**249**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	49	19,7
Settore terziario	200	80,3
Uomini	135	54,2
Donne	114	45,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	3.182	21,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	168,9	...
Risorse fiscali pro capite	7.742	...
Debito pubblico pro capite	14.986	...
Allievi	**75**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	2,7
Scuole dell'obbligo	53	70,7
Scuole medie superiori	10	13,3
Formazione professionale	10	13,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**554**	**72,04**

MURALTO

Altitudine (m s.l.m.): 222
Superficie (km²): 0,59
Densità popolazione (ab./km²): 4.552,54
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 30
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 80

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 56,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.686**	**100,0**
Uomini	1.268	47,2
Donne	1.418	52,8
Svizzeri	1.920	71,5
Stranieri	766	28,5
0-19 anni	299	11,1
20-64 anni	1.480	55,1
65 e più anni	907	33,8
Celibi/nubili	1.014	37,8
Coniugati	1.050	39,1
Divorziati	388	14,4
Vedovi	234	8,7
Nascite	**17**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**315**	**100,0**
Case unifamiliari	95	30,2
Case plurifamiliari	220	69,8
Abitazioni	**2.595**	**100,0**
1-2 locali	1.059	40,8
3-4 locali	1.295	49,9
5 e più locali	241	9,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.467	...
Persone per economia domestica	1,8	...

	Ass.	In %
Aziende	**389**	**100,0**
Settore primario	3	0,8
Settore secondario	27	6,9
Settore terziario	359	92,3
Addetti	**1.671**	**100,0**
Settore primario	3	0,2
Settore secondario	65	3,9
Settore terziario	1.603	95,9
Uomini	858	51,3
Donne	813	48,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	13	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	95.068	43,4
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	95,9	...
Risorse fiscali pro capite	4.004	...
Debito pubblico pro capite	4.132	...
Allievi	**258**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	13	5,0
Scuole dell'obbligo	147	57,0
Scuole medie superiori	34	13,2
Formazione professionale	64	24,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.448**	**53,10**

MUZZANO

Altitudine (m s.l.m.): 387
Superficie (km²): 1,56
Densità popolazione (ab./km²): 515,38
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 81

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 64,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**804**	**100,0**
Uomini	371	46,1
Donne	433	53,9
Svizzeri	641	79,7
Stranieri	163	20,3
0-19 anni	144	17,9
20-64 anni	473	58,8
65 e più anni	187	23,3
Celibi/nubili	334	41,5
Coniugati	358	44,5
Divorziati	68	8,5
Vedovi	44	5,5
Nascite	**5**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**291**	**100,0**
Case unifamiliari	208	71,5
Case plurifamiliari	83	28,5
Abitazioni	**463**	**100,0**
1-2 locali	37	8,0
3-4 locali	259	55,9
5 e più locali	167	36,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	353	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**105**	**100,0**
Settore primario	6	5,7
Settore secondario	23	21,9
Settore terziario	76	72,4
Addetti	**951**	**100,0**
Settore primario	26	2,7
Settore secondario	515	54,2
Settore terziario	410	43,1
Uomini	773	81,3
Donne	178	18,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	117,3	...
Risorse fiscali pro capite	4.914	...
Debito pubblico pro capite	2.716	...
Allievi	**110**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	3,6
Scuole dell'obbligo	67	60,9
Scuole medie superiori	25	22,7
Formazione professionale	14	12,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**604**	**73,57**

NEGGIO

Altitudine (m s.l.m.): 390
Superficie (km²): 0,89
Densità popolazione (ab./km²): 371,91
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 17
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 82

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 75,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**331**	**100,0**
Uomini	158	47,7
Donne	173	52,3
Svizzeri	290	87,6
Stranieri	41	12,4
0-19 anni	55	16,6
20-64 anni	209	63,1
65 e più anni	67	20,2
Celibi/nubili	143	43,2
Coniugati	156	47,1
Divorziati	17	5,1
Vedovi	15	4,5
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**145**	**100,0**
Case unifamiliari	115	79,3
Case plurifamiliari	30	20,7
Abitazioni	**193**	**100,0**
1-2 locali	14	7,3
3-4 locali	106	54,9
5 e più locali	73	37,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	137	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**32**	**100,0**
Settore primario	4	12,5
Settore secondario	3	9,4
Settore terziario	25	78,1
Addetti	**104**	**100,0**
Settore primario	6	5,8
Settore secondario	4	3,8
Settore terziario	94	90,4
Uomini	58	55,8
Donne	46	44,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	90,6	...
Risorse fiscali pro capite	3.609	...
Debito pubblico pro capite	-276	...
Allievi	**44**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	1	2,3
Scuole dell'obbligo	32	72,7
Scuole medie superiori	5	11,4
Formazione professionale	6	13,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**227**	**69,42**

NOVAGGIO

Altitudine (m s.l.m.): 645
Superficie (km²): 4,34
Densità popolazione (ab./km²): 194,24
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 83

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 62,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**843**	**100,0**
Uomini	402	47,7
Donne	441	52,3
Svizzeri	729	86,5
Stranieri	114	13,5
0-19 anni	164	19,5
20-64 anni	493	58,5
65 e più anni	186	22,1
Celibi/nubili	341	40,5
Coniugati	371	44,0
Divorziati	72	8,5
Vedovi	59	7,0
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**386**	**100,0**
Case unifamiliari	293	75,9
Case plurifamiliari	93	24,1
Abitazioni	**553**	**100,0**
1-2 locali	75	13,6
3-4 locali	320	57,9
5 e più locali	158	28,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	363	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**65**	**100,0**
Settore primario	3	4,6
Settore secondario	11	16,9
Settore terziario	51	78,5
Addetti	**304**	**100,0**
Settore primario	8	2,6
Settore secondario	39	12,8
Settore terziario	257	84,5
Uomini	161	53,0
Donne	143	47,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	73,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.858	...
Debito pubblico pro capite	1.805	...
Allievi	**138**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	5	3,6
Scuole dell'obbligo	77	55,8
Scuole medie superiori	14	10,1
Formazione professionale	42	30,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**525**	**63,10**

NOVAZZANO

Altitudine (m s.l.m.): 343
Superficie (km²): 5,23
Densità popolazione (ab./km²): 458,51
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 30
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 84

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 72,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.398**	**100,0**
Uomini	1.169	48,7
Donne	1.229	51,3
Svizzeri	1.993	83,1
Stranieri	405	16,9
0-19 anni	417	17,4
20-64 anni	1.393	58,1
65 e più anni	588	24,5
Celibi/nubili	917	38,2
Coniugati	1.161	48,4
Divorziati	165	6,9
Vedovi	155	6,5
Nascite	**13**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**603**	**100,0**
Case unifamiliari	382	63,3
Case plurifamiliari	221	36,7
Abitazioni	**1.228**	**100,0**
1-2 locali	165	13,4
3-4 locali	808	65,8
5 e più locali	255	20,8
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.017	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**252**	**100,0**
Settore primario	20	7,9
Settore secondario	44	17,5
Settore terziario	188	74,6
Addetti	**1.809**	**100,0**
Settore primario	52	2,9
Settore secondario	857	47,4
Settore terziario	900	49,8
Uomini	1.260	69,7
Donne	549	30,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	92,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.661	...
Debito pubblico pro capite	1.229	...
Allievi	**369**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	16	4,3
Scuole dell'obbligo	224	60,7
Scuole medie superiori	44	11,9
Formazione professionale	85	23,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.751**	**72,96**

ONSERNONE

Altitudine (m s.l.m.): 805
Superficie (km²): 105,38
Densità popolazione (ab./km²): 6,62
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 18
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 85

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 48,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**698**	**100,0**
Uomini	359	51,4
Donne	339	48,6
Svizzeri	648	92,8
Stranieri	50	7,2
0-19 anni	77	11,0
20-64 anni	392	56,2
65 e più anni	229	32,8
Celibi/nubili	286	41,0
Coniugati	288	41,3
Divorziati	68	9,7
Vedovi	56	8,0
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.170**	**100,0**
Case unifamiliari	989	84,5
Case plurifamiliari	181	15,5
Abitazioni	**1.500**	**100,0**
1-2 locali	501	33,4
3-4 locali	787	52,5
5 e più locali	212	14,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	353	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	**105**	**100,0**
Settore primario	18	17,1
Settore secondario	16	15,2
Settore terziario	71	67,6
Addetti	**242**	**100,0**
Settore primario	29	12,0
Settore secondario	24	9,9
Settore terziario	189	78,1
Uomini	117	48,3
Donne	125	51,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	65,2	...
Risorse fiscali pro capite	3.094	...
Debito pubblico pro capite	6.194	...
Allievi	**68**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	2,9
Scuole dell'obbligo	41	60,3
Scuole medie superiori	9	13,2
Formazione professionale	16	23,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**407**	**58,06**

ORIGLIO

Altitudine (m s.l.m.): 421
Superficie (km²): 2,08
Densità popolazione (ab./km²): 704,81
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 86

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 68,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.466**	**100,0**
Uomini	698	47,6
Donne	768	52,4
Svizzeri	1.181	80,6
Stranieri	285	19,4
0-19 anni	346	23,6
20-64 anni	865	59,0
65 e più anni	255	17,4
Celibi/nubili	631	43,0
Coniugati	677	46,2
Divorziati	91	6,2
Vedovi	67	4,6
Nascite	**5**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**482**	**100,0**
Case unifamiliari	387	80,3
Case plurifamiliari	95	19,7
Abitazioni	**700**	**100,0**
1-2 locali	62	8,9
3-4 locali	367	52,4
5 e più locali	271	38,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	575	...
Persone per economia domestica	2,5	...

	Ass.	In %
Aziende	**104**	**100,0**
Settore primario	1	1,0
Settore secondario	11	10,6
Settore terziario	92	88,5
Addetti	**173**	**100,0**
Settore primario	1	0,6
Settore secondario	25	14,5
Settore terziario	147	85,0
Uomini	95	54,9
Donne	78	45,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	120,9	...
Risorse fiscali pro capite	3.932	...
Debito pubblico pro capite	4.542	...
Allievi	**311**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	14	4,5
Scuole dell'obbligo	193	62,1
Scuole medie superiori	56	18,0
Formazione professionale	48	15,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**899**	**62,43**

ORSELINA

Altitudine (m s.l.m.): 449
Superficie (km²): 1,94
Densità popolazione (ab./km²): 395,36
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 87

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 55,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**767**	**100,0**
Uomini	366	47,7
Donne	401	52,3
Svizzeri	602	78,5
Stranieri	165	21,5
0-19 anni	72	9,4
20-64 anni	420	54,8
65 e più anni	275	35,9
Celibi/nubili	261	34,0
Coniugati	376	49,0
Divorziati	79	10,3
Vedovi	51	6,6
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**516**	**100,0**
Case unifamiliari	320	62,0
Case plurifamiliari	196	38,0
Abitazioni	**1.232**	**100,0**
1-2 locali	470	38,1
3-4 locali	632	51,3
5 e più locali	130	10,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	419	...
Persone per economia domestica	1,8	...

	Ass.	In %
Aziende	**72**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	8	11,1
Settore terziario	64	88,9
Addetti	**483**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	29	6,0
Settore terziario	454	94,0
Uomini	176	36,4
Donne	307	63,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	127,1	...
Risorse fiscali pro capite	5.485	...
Debito pubblico pro capite	2.440	...
Allievi	**59**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	1	1,7
Scuole dell'obbligo	33	55,9
Scuole medie superiori	12	20,3
Formazione professionale	13	22,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**533**	**70,22**

PARADISO

Altitudine (m s.l.m.): 279
Superficie (km²): 0,89
Densità popolazione (ab./km²): 4.665,17
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 20
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 88

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 51,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**4.152**	**100,0**
Uomini	2.120	51,1
Donne	2.032	48,9
Svizzeri	1.785	43,0
Stranieri	2.367	57,0
0-19 anni	695	16,7
20-64 anni	2.573	62,0
65 e più anni	884	21,3
Celibi/nubili	1.718	41,4
Coniugati	1.757	42,3
Divorziati	424	10,2
Vedovi	253	6,1
Nascite	**51**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**169**	**100,0**
Case unifamiliari	39	23,1
Case plurifamiliari	130	76,9
Abitazioni	**3.033**	**100,0**
1-2 locali	1.364	45,0
3-4 locali	1.388	45,8
5 e più locali	281	9,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	2.161	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	**672**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	65	9,7
Settore terziario	607	90,3
Addetti	**2.934**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	353	12,0
Settore terziario	2.581	88,0
Uomini	1.586	54,1
Donne	1.348	45,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	9	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	207.452	47,2
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	60	...
Indice di forza finanziaria	198,7	...
Risorse fiscali pro capite	7.487	...
Debito pubblico pro capite	1.706	...
Allievi	**528**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	26	4,9
Scuole dell'obbligo	326	61,7
Scuole medie superiori	47	8,9
Formazione professionale	129	24,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.403**	**59,27**

PERSONICO

Altitudine (m s.l.m.): 339
Superficie (km²): 38,89
Densità popolazione (ab./km²): 8,74
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 20
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 89

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 74,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**340**	**100,0**
Uomini	170	50,0
Donne	170	50,0
Svizzeri	273	80,3
Stranieri	67	19,7
0-19 anni	61	17,9
20-64 anni	196	57,6
65 e più anni	83	24,4
Celibi/nubili	142	41,8
Coniugati	151	44,4
Divorziati	14	4,1
Vedovi	33	9,7
Nascite	**5**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**133**	**100,0**
Case unifamiliari	99	74,4
Case plurifamiliari	34	25,6
Abitazioni	**219**	**100,0**
1-2 locali	35	16,0
3-4 locali	137	62,6
5 e più locali	47	21,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	146	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**28**	**100,0**
Settore primario	7	25,0
Settore secondario	7	25,0
Settore terziario	14	50,0
Addetti	**106**	**100,0**
Settore primario	11	10,4
Settore secondario	61	57,5
Settore terziario	34	32,1
Uomini	85	80,2
Donne	21	19,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	70,6	...
Risorse fiscali pro capite	2.711	...
Debito pubblico pro capite	6.769	...
Allievi	**53**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	3	5,7
Scuole dell'obbligo	30	56,6
Scuole medie superiori	9	17,0
Formazione professionale	11	20,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**243**	**70,64**

POLLEGIO

Altitudine (m s.l.m.): 297
Superficie (km²): 5,99
Densità popolazione (ab./km²): 130,22
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 90

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 65,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**780**	**100,0**
Uomini	407	52,2
Donne	373	47,8
Svizzeri	483	61,9
Stranieri	297	38,1
0-19 anni	129	16,5
20-64 anni	507	65,0
65 e più anni	144	18,5
Celibi/nubili	327	41,9
Coniugati	361	46,3
Divorziati	43	5,5
Vedovi	49	6,3
Nascite	**11**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**280**	**100,0**
Case unifamiliari	218	77,9
Case plurifamiliari	62	22,1
Abitazioni	**429**	**100,0**
1-2 locali	103	24,0
3-4 locali	270	62,9
5 e più locali	56	13,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	337	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**46**	**100,0**
Settore primario	4	8,7
Settore secondario	8	17,4
Settore terziario	34	73,9
Addetti	**244**	**100,0**
Settore primario	13	5,3
Settore secondario	11	4,5
Settore terziario	220	90,2
Uomini	170	69,7
Donne	74	30,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	62,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.083	...
Debito pubblico pro capite	830	...
Allievi	**107**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	3,7
Scuole dell'obbligo	63	58,9
Scuole medie superiori	7	6,5
Formazione professionale	33	30,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**512**	**69,10**

PONTE CAPRIASCA

Altitudine (m s.l.m.): 450
Superficie (km²): 6,17
Densità popolazione (ab./km²): 305,35
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 91

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 62,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.884**	**100,0**
Uomini	925	49,1
Donne	959	50,9
Svizzeri	1.610	85,5
Stranieri	274	14,5
0-19 anni	458	24,3
20-64 anni	1.082	57,4
65 e più anni	344	18,3
Celibi/nubili	818	43,4
Coniugati	853	45,3
Divorziati	130	6,9
Vedovi	83	4,4
Nascite	**12**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**529**	**100,0**
Case unifamiliari	419	79,2
Case plurifamiliari	110	20,8
Abitazioni	**942**	**100,0**
1-2 locali	164	17,4
3-4 locali	553	58,7
5 e più locali	225	23,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	759	...
Persone per economia domestica	2,5	...

	Ass.	In %
Aziende	**102**	**100,0**
Settore primario	4	3,9
Settore secondario	16	15,7
Settore terziario	82	80,4
Addetti	**225**	**100,0**
Settore primario	8	3,6
Settore secondario	31	13,8
Settore terziario	186	82,7
Uomini	119	52,9
Donne	106	47,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	102,6	...
Risorse fiscali pro capite	3.043	...
Debito pubblico pro capite	2.889	...
Allievi	**413**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	17	4,1
Scuole dell'obbligo	262	63,4
Scuole medie superiori	69	16,7
Formazione professionale	65	15,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.193**	**63,59**

PONTE TRESA

Altitudine (m s.l.m.): 292
Superficie (km²): 0,42
Densità popolazione (ab./km²): 1.935,71
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo secondario
Riferimento cartina: 92

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 55,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**813**	**100,0**
Uomini	393	48,3
Donne	420	51,7
Svizzeri	550	67,7
Stranieri	263	32,3
0-19 anni	104	12,8
20-64 anni	506	62,2
65 e più anni	203	25,0
Celibi/nubili	313	38,5
Coniugati	331	40,7
Divorziati	105	12,9
Vedovi	64	7,9
Nascite	**4**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**177**	**100,0**
Case unifamiliari	75	42,4
Case plurifamiliari	102	57,6
Abitazioni	**654**	**100,0**
1-2 locali	201	30,7
3-4 locali	365	55,8
5 e più locali	88	13,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	429	...
Persone per economia domestica	1,8	...

	Ass.	In %
Aziende	**104**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	12	11,5
Settore terziario	92	88,5
Addetti	**343**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	54	15,7
Settore terziario	289	84,3
Uomini	168	49,0
Donne	175	51,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	80,5	...
Risorse fiscali pro capite	2.910	...
Debito pubblico pro capite	3.138	...
Allievi	**84**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	5	6,0
Scuole dell'obbligo	46	54,8
Scuole medie superiori	7	8,3
Formazione professionale	26	31,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**530**	**66,00**

PORZA

Altitudine (m s.l.m.): 489
Superficie (km²): 1,56
Densità popolazione (ab./km²): 1.033,33
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 26
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 93

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 67,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.612**	**100,0**
Uomini	796	49,4
Donne	816	50,6
Svizzeri	1.212	75,2
Stranieri	400	24,8
0-19 anni	324	20,1
20-64 anni	978	60,7
65 e più anni	310	19,2
Celibi/nubili	677	42,0
Coniugati	746	46,3
Divorziati	126	7,8
Vedovi	63	3,9
Nascite	**10**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**407**	**100,0**
Case unifamiliari	269	66,1
Case plurifamiliari	138	33,9
Abitazioni	**868**	**100,0**
1-2 locali	145	16,7
3-4 locali	466	53,7
5 e più locali	257	29,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	695	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**147**	**100,0**
Settore primario	2	1,4
Settore secondario	22	15,0
Settore terziario	123	83,7
Addetti	**1.015**	**100,0**
Settore primario	3	0,3
Settore secondario	147	14,5
Settore terziario	865	85,2
Uomini	644	63,4
Donne	371	36,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	58	...
Indice di forza finanziaria	145,2	...
Risorse fiscali pro capite	6.062	...
Debito pubblico pro capite	-222	...
Allievi	**271**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	16	5,9
Scuole dell'obbligo	162	59,8
Scuole medie superiori	62	22,9
Formazione professionale	31	11,4
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.108**	**68,40**

PRATO (LEVENTINA)

Altitudine (m s.l.m.): 1.052
Superficie (km²): 16,82
Densità popolazione (ab./km²): 25,21
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 15
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 94

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 76,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**424**	**100,0**
Uomini	222	52,4
Donne	202	47,6
Svizzeri	315	74,3
Stranieri	109	25,7
0-19 anni	76	17,9
20-64 anni	248	58,5
65 e più anni	100	23,6
Celibi/nubili	175	41,3
Coniugati	201	47,4
Divorziati	20	4,7
Vedovi	28	6,6
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**252**	**100,0**
Case unifamiliari	181	71,8
Case plurifamiliari	71	28,2
Abitazioni	**389**	**100,0**
1-2 locali	43	11,1
3-4 locali	222	57,1
5 e più locali	124	31,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	190	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**32**	**100,0**
Settore primario	2	6,3
Settore secondario	11	34,4
Settore terziario	19	59,4
Addetti	**109**	**100,0**
Settore primario	6	5,5
Settore secondario	65	59,6
Settore terziario	38	34,9
Uomini	78	71,6
Donne	31	28,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	72,1	...
Risorse fiscali pro capite	2.530	...
Debito pubblico pro capite	8.482	...
Allievi	**73**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	1	1,4
Scuole dell'obbligo	47	64,4
Scuole medie superiori	4	5,5
Formazione professionale	21	28,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**278**	**65,72**

PURA

Altitudine (m s.l.m.): 379
Superficie (km²): 3,04
Densità popolazione (ab./km²): 459,87
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 95

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 63,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.398**	**100,0**
Uomini	692	49,5
Donne	706	50,5
Svizzeri	1.108	79,3
Stranieri	290	20,7
0-19 anni	278	19,9
20-64 anni	825	59,0
65 e più anni	295	21,1
Celibi/nubili	553	39,6
Coniugati	683	48,9
Divorziati	89	6,4
Vedovi	73	5,2
Nascite	**8**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**563**	**100,0**
Case unifamiliari	423	75,1
Case plurifamiliari	140	24,9
Abitazioni	**889**	**100,0**
1-2 locali	143	16,1
3-4 locali	480	54,0
5 e più locali	266	29,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	592	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**81**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	12	14,8
Settore terziario	69	85,2
Addetti	**174**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	23	13,2
Settore terziario	151	86,8
Uomini	99	56,9
Donne	75	43,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	81,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.950	...
Debito pubblico pro capite	2.964	...
Allievi	**243**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	14	5,8
Scuole dell'obbligo	161	66,3
Scuole medie superiori	31	12,8
Formazione professionale	37	15,2
Automobili e tasso di motorizzazione	**865**	**60,83**

QUINTO

Altitudine (m s.l.m.): 1.013
Superficie (km²): 75,21
Densità popolazione (ab./km²): 14,21
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Tre Valli
Distretto: Leventina
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 96

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 62,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.069**	**100,0**
Uomini	530	49,6
Donne	539	50,4
Svizzeri	801	74,9
Stranieri	268	25,1
0-19 anni	190	17,8
20-64 anni	597	55,8
65 e più anni	282	26,4
Celibi/nubili	433	40,5
Coniugati	481	45,0
Divorziati	73	6,8
Vedovi	82	7,7
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**800**	**100,0**
Case unifamiliari	665	83,1
Case plurifamiliari	135	16,9
Abitazioni	**1.121**	**100,0**
1-2 locali	213	19,0
3-4 locali	663	59,1
5 e più locali	245	21,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	458	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**116**	**100,0**
Settore primario	25	21,6
Settore secondario	18	15,5
Settore terziario	73	62,9
Addetti	**591**	**100,0**
Settore primario	79	13,4
Settore secondario	99	16,8
Settore terziario	413	69,9
Uomini	345	58,4
Donne	246	41,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	16.701	28,9
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	69,8	...
Risorse fiscali pro capite	2.597	...
Debito pubblico pro capite	6.031	...
Allievi	**164**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	11	6,7
Scuole dell'obbligo	115	70,1
Scuole medie superiori	11	6,7
Formazione professionale	27	16,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**655**	**62,32**

RIVA SAN VITALE

Altitudine (m s.l.m.): 283
Superficie (km²): 6,08
Densità popolazione (ab./km²): 432,07
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 97

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 71,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.627**	**100,0**
Uomini	1.306	49,7
Donne	1.321	50,3
Svizzeri	2.155	82,0
Stranieri	472	18,0
0-19 anni	467	17,8
20-64 anni	1.597	60,8
65 e più anni	563	21,4
Celibi/nubili	1.056	40,2
Coniugati	1.219	46,4
Divorziati	208	7,9
Vedovi	144	5,5
Nascite	**21**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**822**	**100,0**
Case unifamiliari	626	76,2
Case plurifamiliari	196	23,8
Abitazioni	**1.402**	**100,0**
1-2 locali	205	14,6
3-4 locali	803	57,3
5 e più locali	394	28,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.129	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**227**	**100,0**
Settore primario	8	3,5
Settore secondario	59	26,0
Settore terziario	160	70,5
Addetti	**950**	**100,0**
Settore primario	46	4,8
Settore secondario	367	38,6
Settore terziario	537	56,5
Uomini	597	62,8
Donne	353	37,2
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	79,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.776	...
Debito pubblico pro capite	3.366	...
Allievi	**405**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	27	6,7
Scuole dell'obbligo	248	61,2
Scuole medie superiori	53	13,1
Formazione professionale	77	19,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.743**	**66,78**

RIVIERA

Altitudine (m s.l.m.): 271
Superficie (km²): 86,58
Densità popolazione (ab./km²): 47,72
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 31
Regione: Tre Valli
Distretto: Riviera
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 98

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 70,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**4.132**	**100,0**
Uomini	2.150	52,0
Donne	1.982	48,0
Svizzeri	2.828	68,4
Stranieri	1.304	31,6
0-19 anni	839	20,3
20-64 anni	2.534	61,3
65 e più anni	759	18,4
Celibi/nubili	1.688	40,9
Coniugati	1.990	48,2
Divorziati	255	6,2
Vedovi	199	4,8
Nascite	**28**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.401**	**100,0**
Case unifamiliari	1.097	78,3
Case plurifamiliari	304	21,7
Abitazioni	**2.238**	**100,0**
1-2 locali	434	19,4
3-4 locali	1.240	55,4
5 e più locali	564	25,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.712	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**243**	**100,0**
Settore primario	21	8,6
Settore secondario	76	31,3
Settore terziario	146	60,1
Addetti	**1.283**	**100,0**
Settore primario	49	3,8
Settore secondario	834	65,0
Settore terziario	400	31,2
Uomini	1.004	78,3
Donne	279	21,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	...*	...
Risorse fiscali pro capite	2.678	...
Debito pubblico pro capite	4.193	...
Allievi	**722**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	34	4,7
Scuole dell'obbligo	480	66,5
Scuole medie superiori	51	7,1
Formazione professionale	157	21,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.687**	**65,60**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

RONCO SOPRA ASCONA

Altitudine (m s.l.m.): 371
Superficie (km²): 5,01
Densità popolazione (ab./km²): 120,36
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 99

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 54,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**603**	**100,0**
Uomini	321	53,2
Donne	282	46,8
Svizzeri	451	74,8
Stranieri	152	25,2
0-19 anni	48	8,0
20-64 anni	338	56,1
65 e più anni	217	36,0
Celibi/nubili	208	34,5
Coniugati	284	47,1
Divorziati	72	11,9
Vedovi	39	6,5
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**809**	**100,0**
Case unifamiliari	608	75,2
Case plurifamiliari	201	24,8
Abitazioni	**1.277**	**100,0**
1-2 locali	418	32,7
3-4 locali	648	50,7
5 e più locali	211	16,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	334	...
Persone per economia domestica	1,8	...

	Ass.	In %
Aziende	**71**	**100,0**
Settore primario	3	4,2
Settore secondario	14	19,7
Settore terziario	54	76,1
Addetti	**143**	**100,0**
Settore primario	4	2,8
Settore secondario	43	30,1
Settore terziario	96	67,1
Uomini	115	80,4
Donne	28	19,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	13.789	47,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	153,1	...
Risorse fiscali pro capite	8.179	...
Debito pubblico pro capite	-2.117	...
Allievi	**46**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	3	6,5
Scuole dell'obbligo	31	67,4
Scuole medie superiori	6	13,0
Formazione professionale	6	13,0
Automobili e tasso di motorizzazione	**487**	**78,04**

ROVIO

Altitudine (m s.l.m.): 492
Superficie (km²): 5,60
Densità popolazione (ab./km²): 148,93
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 100

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 64,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**834**	**100,0**
Uomini	411	49,3
Donne	423	50,7
Svizzeri	662	79,4
Stranieri	172	20,6
0-19 anni	151	18,1
20-64 anni	518	62,1
65 e più anni	165	19,8
Celibi/nubili	339	40,6
Coniugati	394	47,2
Divorziati	65	7,8
Vedovi	36	4,3
Nascite	**7**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**358**	**100,0**
Case unifamiliari	256	71,5
Case plurifamiliari	102	28,5
Abitazioni	**598**	**100,0**
1-2 locali	102	17,1
3-4 locali	277	46,3
5 e più locali	219	36,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	374	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**50**	**100,0**
Settore primario	5	10,0
Settore secondario	10	20,0
Settore terziario	35	70,0
Addetti	**88**	**100,0**
Settore primario	9	10,2
Settore secondario	19	21,6
Settore terziario	60	68,2
Uomini	56	63,6
Donne	32	36,4
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	84,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.035	...
Debito pubblico pro capite	2.344	...
Allievi	**116**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	8	6,9
Scuole dell'obbligo	66	56,9
Scuole medie superiori	27	23,3
Formazione professionale	15	12,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**585**	**71,69**

SANT'ANTONINO

Altitudine (m s.l.m.): 229
Superficie (km²): 6,55
Densità popolazione (ab./km²): 374,35
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Bellinzonese
Distretto: Bellinzona
Carattere urbano: agglomerato di Bellinzona, comune della cintura
Riferimento cartina: 101

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 75,9%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.452**	**100,0**
Uomini	1.215	49,6
Donne	1.237	50,4
Svizzeri	1.762	71,9
Stranieri	690	28,1
0-19 anni	491	20,0
20-64 anni	1.534	62,6
65 e più anni	427	17,4
Celibi/nubili	1.031	42,0
Coniugati	1.157	47,2
Divorziati	169	6,9
Vedovi	95	3,9
Nascite	**21**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**640**	**100,0**
Case unifamiliari	436	68,1
Case plurifamiliari	204	31,9
Abitazioni	**1.233**	**100,0**
1-2 locali	204	16,5
3-4 locali	811	65,8
5 e più locali	218	17,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.028	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**248**	**100,0**
Settore primario	15	6,0
Settore secondario	41	16,5
Settore terziario	192	77,4
Addetti	**2.267**	**100,0**
Settore primario	70	3,1
Settore secondario	488	21,5
Settore terziario	1.709	75,4
Uomini	1.388	61,2
Donne	879	38,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	101,4	...
Risorse fiscali pro capite	4.198	...
Debito pubblico pro capite	73	...
Allievi	**423**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	18	4,3
Scuole dell'obbligo	262	61,9
Scuole medie superiori	36	8,5
Formazione professionale	107	25,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.683**	**69,81**

SAVOSA

Altitudine (m s.l.m.): 424
Superficie (km²): 0,74
Densità popolazione (ab./km²): 2.989,19
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 102

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 68,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.212**	**100,0**
Uomini	1.055	47,7
Donne	1.157	52,3
Svizzeri	1.471	66,5
Stranieri	741	33,5
0-19 anni	441	19,9
20-64 anni	1.283	58,0
65 e più anni	488	22,1
Celibi/nubili	912	41,2
Coniugati	963	43,5
Divorziati	198	9,0
Vedovi	139	6,3
Nascite	**23**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**330**	**100,0**
Case unifamiliari	198	60,0
Case plurifamiliari	132	40,0
Abitazioni	**1.145**	**100,0**
1-2 locali	202	17,6
3-4 locali	720	62,9
5 e più locali	223	19,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	981	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**224**	**100,0**
Settore primario	1	0,4
Settore secondario	27	12,1
Settore terziario	196	87,5
Addetti	**1.216**	**100,0**
Settore primario	4	0,3
Settore secondario	137	11,3
Settore terziario	1.075	88,4
Uomini	695	57,2
Donne	521	42,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	75	...
Indice di forza finanziaria	112,5	...
Risorse fiscali pro capite	4.319	...
Debito pubblico pro capite	3.008	...
Allievi	**366**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	25	6,8
Scuole dell'obbligo	246	67,2
Scuole medie superiori	47	12,8
Formazione professionale	48	13,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.297**	**57,90**

SERRAVALLE

Altitudine (m s.l.m.): 374
Superficie (km²): 96,80
Densità popolazione (ab./km²): 21,70
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Tre Valli
Distretto: Blenio
Carattere urbano: ...
Riferimento crtina: 103

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 48,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.101**	**100,0**
Uomini	1.080	51,4
Donne	1.021	48,6
Svizzeri	1.910	90,9
Stranieri	191	9,1
0-19 anni	415	19,8
20-64 anni	1.183	56,3
65 e più anni	503	23,9
Celibi/nubili	895	42,6
Coniugati	906	43,1
Divorziati	166	7,9
Vedovi	134	6,4
Nascite	**17**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.879**	**100,0**
Case unifamiliari	1.645	87,5
Case plurifamiliari	234	12,5
Abitazioni	**2.306**	**100,0**
1-2 locali	653	28,3
3-4 locali	1.323	57,4
5 e più locali	330	14,3
Economie domestiche private		
Economie domestiche	932	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**178**	**100,0**
Settore primario	51	28,7
Settore secondario	36	20,2
Settore terziario	91	51,1
Addetti	**589**	**100,0**
Settore primario	118	20,0
Settore secondario	263	44,7
Settore terziario	208	35,3
Uomini	389	66,0
Donne	200	34,0
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	67,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.713	...
Debito pubblico pro capite	6.059	...
Allievi	**352**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	13	3,7
Scuole dell'obbligo	243	69,0
Scuole medie superiori	31	8,8
Formazione professionale	65	18,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.464**	**70,55**

SESSA

Altitudine (m s.l.m.): 390
Superficie (km²): 2,88
Densità popolazione (ab./km²): 244,10
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 21
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 104

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 60,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**703**	**100,0**
Uomini	333	47,4
Donne	370	52,6
Svizzeri	551	78,4
Stranieri	152	21,6
0-19 anni	127	18,1
20-64 anni	407	57,9
65 e più anni	169	24,0
Celibi/nubili	286	40,7
Coniugati	304	43,2
Divorziati	59	8,4
Vedovi	54	7,7
Nascite	**3**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**374**	**100,0**
Case unifamiliari	281	75,1
Case plurifamiliari	93	24,9
Abitazioni	**542**	**100,0**
1-2 locali	85	15,7
3-4 locali	321	59,2
5 e più locali	136	25,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	320	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**55**	**100,0**
Settore primario	8	14,5
Settore secondario	9	16,4
Settore terziario	38	69,1
Addetti	**114**	**100,0**
Settore primario	22	19,3
Settore secondario	20	17,5
Settore terziario	72	63,2
Uomini	77	67,5
Donne	37	32,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	3	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	6.797	21,4
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	65,6	...
Risorse fiscali pro capite	2.729	...
Debito pubblico pro capite	655	...
Allievi	**106**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	7	6,6
Scuole dell'obbligo	73	68,9
Scuole medie superiori	6	5,7
Formazione professionale	20	18,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**471**	**67,09**

SONOGNO

Altitudine (m s.l.m.): 929
Superficie (km²): 37,51
Densità popolazione (ab./km²): 2,32
Municipali: 3
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: ...
Riferimento cartina: 105

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 54,0%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**87**	**100,0**
Uomini	36	41,4
Donne	51	58,6
Svizzeri	82	94,3
Stranieri	5	5,7
0-19 anni	16	18,4
20-64 anni	45	51,7
65 e più anni	26	29,9
Celibi/nubili	39	44,8
Coniugati	34	39,1
Divorziati	8	9,2
Vedovi	6	6,9
Nascite	–	...
Edifici esclusivamente abitativi	**177**	**100,0**
Case unifamiliari	168	94,9
Case plurifamiliari	9	5,1
Abitazioni	**196**	**100,0**
1-2 locali	46	23,5
3-4 locali	126	64,3
5 e più locali	24	12,2
Economie domestiche private		
Economie domestiche	44	...
Persone per economia domestica	2,0	...

	Ass.	In %
Aziende	**23**	**100,0**
Settore primario	8	34,8
Settore secondario	2	8,7
Settore terziario	13	56,5
Addetti	**39**	**100,0**
Settore primario	19	48,7
Settore secondario	2	5,1
Settore terziario	18	46,2
Uomini	24	61,5
Donne	15	38,5
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	57,4	...
Risorse fiscali pro capite	2.485	...
Debito pubblico pro capite	30.547	...
Allievi	**15**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	2	13,3
Scuole dell'obbligo	12	80,0
Scuole medie superiori	1	6,7
Formazione professionale	–	–
Automobili e tasso di motorizzazione	**47**	**51,65**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

SORENGO

Altitudine (m s.l.m.): 370
Superficie (km²): 0,85
Densità popolazione (ab./km²): 2.097,65
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 106

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 67,3%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.783**	**100,0**
Uomini	806	45,2
Donne	977	54,8
Svizzeri	1.172	65,7
Stranieri	611	34,3
0-19 anni	393	22,0
20-64 anni	1.036	58,1
65 e più anni	354	19,9
Celibi/nubili	872	48,9
Coniugati	706	39,6
Divorziati	105	5,9
Vedovi	100	5,6
Nascite	**11**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**298**	**100,0**
Case unifamiliari	176	59,1
Case plurifamiliari	122	40,9
Abitazioni	**826**	**100,0**
1-2 locali	182	22,0
3-4 locali	374	45,3
5 e più locali	270	32,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	694	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**162**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	13	8,0
Settore terziario	149	92,0
Addetti	**1.224**	**100,0**
Settore primario	–	–
Settore secondario	73	6,0
Settore terziario	1.151	94,0
Uomini	547	44,7
Donne	677	55,3
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	64	...
Indice di forza finanziaria	132,1	...
Risorse fiscali pro capite	5.083	...
Debito pubblico pro capite	1.437	...
Allievi	**274**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	9	3,3
Scuole dell'obbligo	190	69,3
Scuole medie superiori	45	16,4
Formazione professionale	30	10,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.035**	**53,00**

STABIO

Altitudine (m s.l.m.): 355
Superficie (km²): 6,15
Densità popolazione (ab./km²): 752,36
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune della cintura
Riferimento cartina: 107

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 65,2%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**4.627**	**100,0**
Uomini	2.297	49,6
Donne	2.330	50,4
Svizzeri	3.526	76,2
Stranieri	1.101	23,8
0-19 anni	978	21,1
20-64 anni	2.796	60,4
65 e più anni	853	18,4
Celibi/nubili	1.945	42,0
Coniugati	2.137	46,2
Divorziati	321	6,9
Vedovi	224	4,8
Nascite	**44**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.076**	**100,0**
Case unifamiliari	769	71,5
Case plurifamiliari	307	28,5
Abitazioni	**2.228**	**100,0**
1-2 locali	326	14,6
3-4 locali	1.336	60,0
5 e più locali	566	25,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.880	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**539**	**100,0**
Settore primario	15	2,8
Settore secondario	121	22,4
Settore terziario	403	74,8
Addetti	**5.869**	**100,0**
Settore primario	46	0,8
Settore secondario	3.278	55,9
Settore terziario	2.545	43,4
Uomini	3.425	58,4
Donne	2.444	41,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	65	...
Indice di forza finanziaria	105,2	...
Risorse fiscali pro capite	4.420	...
Debito pubblico pro capite	2.862	...
Allievi	**840**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	41	4,9
Scuole dell'obbligo	531	63,2
Scuole medie superiori	104	12,4
Formazione professionale	164	19,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**3.369**	**72,99**

TENERO-CONTRA

Altitudine (m s.l.m.): 221
Superficie (km²): 3,69
Densità popolazione (ab./km²): 823,85
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 108

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 55,1%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**3.040**	**100,0**
Uomini	1.460	48,0
Donne	1.580	52,0
Svizzeri	2.253	74,1
Stranieri	787	25,9
0-19 anni	620	20,4
20-64 anni	1.759	57,9
65 e più anni	661	21,7
Celibi/nubili	1.286	42,3
Coniugati	1.317	43,3
Divorziati	257	8,5
Vedovi	180	5,9
Nascite	**22**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**607**	**100,0**
Case unifamiliari	422	69,5
Case plurifamiliari	185	30,5
Abitazioni	**1.835**	**100,0**
1-2 locali	400	21,8
3-4 locali	1.222	66,6
5 e più locali	213	11,6
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.398	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**227**	**100,0**
Settore primario	11	4,8
Settore secondario	43	18,9
Settore terziario	173	76,2
Addetti	**1.235**	**100,0**
Settore primario	29	2,3
Settore secondario	333	27,0
Settore terziario	873	70,7
Uomini	643	52,1
Donne	592	47,9
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	86,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.559	...
Debito pubblico pro capite	2.509	...
Allievi	**504**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	27	5,4
Scuole dell'obbligo	327	64,9
Scuole medie superiori	35	6,9
Formazione professionale	115	22,8
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.717**	**59,72**

TERRE DI PEDEMONTE

Altitudine (m s.l.m.): 276
Superficie (km²): 11,59
Densità popolazione (ab./km²): 225,02
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: agglomerato di Locarno, comune della cintura
Riferimento cartina: 109

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 65,4%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**2.608**	**100,0**
Uomini	1.227	47,0
Donne	1.381	53,0
Svizzeri	2.280	87,4
Stranieri	328	12,6
0-19 anni	529	20,3
20-64 anni	1.502	57,6
65 e più anni	577	22,1
Celibi/nubili	1.111	42,6
Coniugati	1.146	43,9
Divorziati	213	8,2
Vedovi	138	5,3
Nascite	**14**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**1.147**	**100,0**
Case unifamiliari	888	77,4
Case plurifamiliari	259	22,6
Abitazioni	**1.698**	**100,0**
1-2 locali	332	19,6
3-4 locali	912	53,7
5 e più locali	454	26,7
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.090	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**237**	**100,0**
Settore primario	11	4,6
Settore secondario	48	20,3
Settore terziario	178	75,1
Addetti	**656**	**100,0**
Settore primario	17	2,6
Settore secondario	203	30,9
Settore terziario	436	66,5
Uomini	422	64,3
Donne	234	35,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	7	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	13.030	32,7
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	95	...
Indice di forza finanziaria	82,2	...
Risorse fiscali pro capite	3.108	...
Debito pubblico pro capite	3.661	...
Allievi	**467**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	18	3,9
Scuole dell'obbligo	275	58,9
Scuole medie superiori	66	14,1
Formazione professionale	108	23,1
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.613**	**61,61**

TORRICELLA-TAVERNE

Altitudine (m s.l.m.): 343
Superficie (km²): 5,25
Densità popolazione (ab./km²): 584,00
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 30
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 110

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 61,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**3.066**	**100,0**
Uomini	1.515	49,4
Donne	1.551	50,6
Svizzeri	2.210	72,1
Stranieri	856	27,9
0-19 anni	622	20,3
20-64 anni	1.873	61,1
65 e più anni	571	18,6
Celibi/nubili	1.210	39,5
Coniugati	1.500	48,9
Divorziati	216	7,0
Vedovi	140	4,6
Nascite	**22**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**806**	**100,0**
Case unifamiliari	575	71,3
Case plurifamiliari	231	28,7
Abitazioni	**1.422**	**100,0**
1-2 locali	180	12,7
3-4 locali	803	56,5
5 e più locali	439	30,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.241	...
Persone per economia domestica	2,4	...

	Ass.	In %
Aziende	**320**	**100,0**
Settore primario	7	2,2
Settore secondario	89	27,8
Settore terziario	224	70,0
Addetti	**1.790**	**100,0**
Settore primario	41	2,3
Settore secondario	920	51,4
Settore terziario	829	46,3
Uomini	1.278	71,4
Donne	512	28,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	85	...
Indice di forza finanziaria	82,0	...
Risorse fiscali pro capite	2.585	...
Debito pubblico pro capite	768	...
Allievi	**547**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	23	4,2
Scuole dell'obbligo	351	64,2
Scuole medie superiori	60	11,0
Formazione professionale	113	20,7
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.113**	**68,78**

VACALLO

Altitudine (m s.l.m.): 361
Superficie (km²): 1,64
Densità popolazione (ab./km²): 2.077,44
Municipali: 7
Consiglieri comunali: 25
Regione: Mendrisiotto
Distretto: Mendrisio
Carattere urbano: agglomerato di Chiasso-Mendrisio, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 111

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 63,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**3.407**	**100,0**
Uomini	1.667	48,9
Donne	1.740	51,1
Svizzeri	2.378	69,8
Stranieri	1.029	30,2
0-19 anni	631	18,5
20-64 anni	2.006	58,9
65 e più anni	770	22,6
Celibi/nubili	1.353	39,7
Coniugati	1.596	46,8
Divorziati	243	7,1
Vedovi	215	6,3
Nascite	**25**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**655**	**100,0**
Case unifamiliari	417	63,7
Case plurifamiliari	238	36,3
Abitazioni	**1.790**	**100,0**
1-2 locali	235	13,1
3-4 locali	1.117	62,4
5 e più locali	438	24,5
Economie domestiche private		
Economie domestiche	1.518	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**190**	**100,0**
Settore primario	1	0,5
Settore secondario	23	12,1
Settore terziario	166	87,4
Addetti	**570**	**100,0**
Settore primario	1	0,2
Settore secondario	92	16,1
Settore terziario	477	83,7
Uomini	246	43,2
Donne	324	56,8
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	90	...
Indice di forza finanziaria	87,1	...
Risorse fiscali pro capite	3.235	...
Debito pubblico pro capite	2.885	...
Allievi	**483**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	24	5,0
Scuole dell'obbligo	296	61,3
Scuole medie superiori	64	13,3
Formazione professionale	99	20,5
Automobili e tasso di motorizzazione	**2.146**	**62,77**

VERNATE

Altitudine (m s.l.m.): 566
Superficie (km²): 1,51
Densità popolazione (ab./km²): 385,43
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 15
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 112

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 59,7%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**582**	**100,0**
Uomini	288	49,5
Donne	294	50,5
Svizzeri	473	81,3
Stranieri	109	18,7
0-19 anni	121	20,8
20-64 anni	361	62,0
65 e più anni	100	17,2
Celibi/nubili	236	40,5
Coniugati	262	45,0
Divorziati	54	9,3
Vedovi	30	5,2
Nascite	**8**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**266**	**100,0**
Case unifamiliari	199	74,8
Case plurifamiliari	67	25,2
Abitazioni	**422**	**100,0**
1-2 locali	42	10,0
3-4 locali	222	52,6
5 e più locali	158	37,4
Economie domestiche private		
Economie domestiche	265	...
Persone per economia domestica	2,2	...

	Ass.	In %
Aziende	**42**	**100,0**
Settore primario	1	2,4
Settore secondario	5	11,9
Settore terziario	36	85,7
Addetti	**54**	**100,0**
Settore primario	1	1,9
Settore secondario	10	18,5
Settore terziario	43	79,6
Uomini	25	46,3
Donne	29	53,7
Settore alberghiero		
Stabilimenti	–	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	–	...
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	80	...
Indice di forza finanziaria	109,5	...
Risorse fiscali pro capite	4.532	...
Debito pubblico pro capite	7.380	...
Allievi	**98**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	3	3,1
Scuole dell'obbligo	64	65,3
Scuole medie superiori	14	14,3
Formazione professionale	17	17,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**647**	**111,36**

VEZIA

Altitudine (m s.l.m.): 373
Superficie (km²): 1,39
Densità popolazione (ab./km²): 1.417,99
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 25
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune-nucleo principale
Riferimento cartina: 113

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 63,6%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**1.971**	**100,0**
Uomini	938	47,6
Donne	1.033	52,4
Svizzeri	1.479	75,0
Stranieri	492	25,0
0-19 anni	416	21,1
20-64 anni	1.167	59,2
65 e più anni	388	19,7
Celibi/nubili	841	42,7
Coniugati	884	44,9
Divorziati	130	6,6
Vedovi	116	5,9
Nascite	**18**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**379**	**100,0**
Case unifamiliari	217	57,3
Case plurifamiliari	162	42,7
Abitazioni	**950**	**100,0**
1-2 locali	205	21,6
3-4 locali	508	53,5
5 e più locali	237	24,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	848	...
Persone per economia domestica	2,3	...

	Ass.	In %
Aziende	**213**	**100,0**
Settore primario	4	1,9
Settore secondario	21	9,9
Settore terziario	188	88,3
Addetti	**1.069**	**100,0**
Settore primario	7	0,7
Settore secondario	150	14,0
Settore terziario	912	85,3
Uomini	571	53,4
Donne	498	46,6
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	70	...
Indice di forza finanziaria	110,8	...
Risorse fiscali pro capite	4.418	...
Debito pubblico pro capite	3.022	...
Allievi	**362**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	14	3,9
Scuole dell'obbligo	237	65,5
Scuole medie superiori	40	11,0
Formazione professionale	71	19,6
Automobili e tasso di motorizzazione	**1.241**	**62,05**

VICO MORCOTE

Altitudine (m s.l.m.): 447
Superficie (km²): 1,97
Densità popolazione (ab./km²): 193,91
Municipali: 5
Consiglieri comunali: ...*
Regione: Luganese
Distretto: Lugano
Carattere urbano: agglomerato di Lugano, comune della cintura
Riferimento cartina: 114

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 57,5%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**382**	**100,0**
Uomini	197	51,6
Donne	185	48,4
Svizzeri	213	55,8
Stranieri	169	44,2
0-19 anni	74	19,4
20-64 anni	225	58,9
65 e più anni	83	21,7
Celibi/nubili	150	39,3
Coniugati	179	46,9
Divorziati	38	9,9
Vedovi	15	3,9
Nascite	**1**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**244**	**100,0**
Case unifamiliari	185	75,8
Case plurifamiliari	59	24,2
Abitazioni	**467**	**100,0**
1-2 locali	128	27,4
3-4 locali	232	49,7
5 e più locali	107	22,9
Economie domestiche private		
Economie domestiche	181	...
Persone per economia domestica	2,1	...

	Ass.	In %
Aziende	**40**	**100,0**
Settore primario	1	2,5
Settore secondario	2	5,0
Settore terziario	37	92,5
Addetti	**155**	**100,0**
Settore primario	6	3,9
Settore secondario	2	1,3
Settore terziario	147	94,8
Uomini	99	63,9
Donne	56	36,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	1	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	70	...
Indice di forza finanziaria	179,7	...
Risorse fiscali pro capite	9.091	...
Debito pubblico pro capite	11.622	...
Allievi	**54**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	4	7,4
Scuole dell'obbligo	40	74,1
Scuole medie superiori	9	16,7
Formazione professionale	1	1,9
Automobili e tasso di motorizzazione	**290**	**77,13**

* Divergenze rispetto alle modalità di calcolo o di presentazione adottate per la maggioranza dei ritratti comunali e per il ritratto cantonale. Per maggiori dettagli v. le descrizioni degli indicatori.

VOGORNO

Altitudine (m s.l.m.): 517
Superficie (km²): 23,90
Densità popolazione (ab./km²): 11,38
Municipali: 5
Consiglieri comunali: 15
Regione: Locarnese e Vallemaggia
Distretto: Locarno
Carattere urbano: comune pluriorientato
Riferimento cartina: 115

Piramide delle età, secondo il sesso

Elezione del Gran Consiglio 2015: schede

Tasso di partecipazione: 53,8%

Aziende, secondo la classe dimensionale (in addetti equivalenti al tempo pieno)

	Ass.	In %
Popolazione	**272**	**100,0**
Uomini	141	51,8
Donne	131	48,2
Svizzeri	250	91,9
Stranieri	22	8,1
0-19 anni	31	11,4
20-64 anni	164	60,3
65 e più anni	77	28,3
Celibi/nubili	114	41,9
Coniugati	120	44,1
Divorziati	22	8,1
Vedovi	16	5,9
Nascite	**2**	**...**
Edifici esclusivamente abitativi	**528**	**100,0**
Case unifamiliari	492	93,2
Case plurifamiliari	36	6,8
Abitazioni	**604**	**100,0**
1-2 locali	266	44,0
3-4 locali	301	49,8
5 e più locali	37	6,1
Economie domestiche private		
Economie domestiche	138	...
Persone per economia domestica	1,9	...

	Ass.	In %
Aziende	**18**	**100,0**
Settore primario	3	16,7
Settore secondario	4	22,2
Settore terziario	11	61,1
Addetti	**45**	**100,0**
Settore primario	9	20,0
Settore secondario	14	31,1
Settore terziario	22	48,9
Uomini	31	68,9
Donne	14	31,1
Settore alberghiero		
Stabilimenti	2	...
Pernottamenti e tasso di occupazione	X	X
Finanze pubbliche		
Moltiplicatore d'imposta	100	...
Indice di forza finanziaria	66,2	...
Risorse fiscali pro capite	2.866	...
Debito pubblico pro capite	9.160	...
Allievi	**27**	**100,0**
Scuole dell'infanzia anno facoltativo	–	–
Scuole dell'obbligo	16	59,3
Scuole medie superiori	2	7,4
Formazione professionale	9	33,3
Automobili e tasso di motorizzazione	**174**	**62,37**

INDICE ALFABETICO

A
Abbreviazioni usate nell'Annuario 24
Abitazioni 202–203, 209, 219, 496, 503–618
Abitazioni, affitti 131, 136–137
Abitazioni, consumi di energia 194
Abitazioni di vacanza 225, 228, 236
Abitazioni, occupanti. V. Occupanti delle abitazioni
Abitazioni occupate 203, 210, 219
Abitazioni vuote 204, 211, 219
Aborti. V. Interruzioni terapeutiche della gravidanza
Acque di superficie, inquinamento 70, 84
Acque potabili, distribuzione 70
Acquisizioni della nazionalità svizzera 37–38, 52, 57
Addetti 101–102, 110, 140–141, 147–149, 160, 182, 496, 503–618
Addetti agricoli 165, 171, 182
Addetti delle banche 263, 270, 272
Addetti di nuove imprese 143–144, 150
Addetti ETP 102, 110, 141, 148, 160
Addetti ETP negli istituti ospedalieri 316–317
Addetti ETP nei servizi di assistenza e cure a domicilio 305–306, 314–315
Addetti ETP nei servizi finanziari non bancari 265–266
Addetti ETP nelle case per anziani 316
Addetti ETP nel settore primario 141, 147–148, 171
Addetti ETP nel settore secondario 141–143, 147–148
Addetti ETP nel settore terziario 141–143, 147–148
Addetti negli istituti ospedalieri 316
Addetti nelle case per anziani 316
Addetti nel settore primario 165, 171
Addetti nel settore secondario 100–102
Addetti nel settore terziario 100–102
Adozioni 50
Affitti. V. Abitazioni, affitti
Agglomerati 21–22
Aggregazioni di Comuni 487–488
Aggregazioni di Comuni, votazioni consultive 390–391
Agricoltura, produzione. V. Produzione agricola
AI. V. Assicurazione invalidità
Aiuto sociale. V. Prestazioni complementari all'AI; Prestazioni complementari all'AVS; Prestazioni sociali Laps
Albergheria 225–233, 236, 499
Albergheria, categoria di stelle 227
Alberghi 236
Alcol, consumo cronico 299
Allievi 329, 335–336, 342, 496, 503–618
Alloggi collettivi 225, 228, 236
Altitudini 73, 84, 496, 503–618
Ambiente, ripercussioni dei consumi di energia 192–193
Animali da reddito 166, 175
Apprendisti. V. Allievi
Aree protette 65
Aria, inquinamento 68–69, 79–81, 84
Aria, temperature 68, 78
Arrivi (domanda turistica) 236
Arrivi nei campeggi 234
Arrivi nell'albergheria 225–226, 228–230
Arrivi nella paralbergheria 228
Arrotondamenti (cifre arrotondate) 19
Asili nido. V. Nidi dell'infanzia
Assegni di prima infanzia. V. Prestazioni sociali Laps
Assegni di studio 340
Assegni familiari 279–280, 289, 294
Assegni familiari integrativi. V. Prestazioni sociali Laps
Assegni per grandi invalidi. V. Assicurazione invalidità; Assicurazione vecchiaia e superstiti
Assicuratori malattie. V. Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie
Assicurazione contro gli infortuni 287, 294
Assicurazione contro la disoccupazione 288, 294
Assicurazione invalidità 277–278, 284–285, 294. V. a. Prestazioni complementari all'AI

Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie 278, 286, 294
Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, riduzioni dei premi 279, 286
Assicurazione vecchiaia e superstiti 277, 283, 285, 294. V. a. Prestazioni complementari all'AVS
Assicurazioni private. V. Attività assicurative
Assistenza e cure a domicilio 305–306, 314–315, 322–324
Assistenza sociale. V. Prestazioni sociali Laps
Attivi. V. Persone attive
Attività assicurative 272. V. a. Aziende nei servizi finanziari non bancari
Attività culturali amatoriali. V. Pratiche culturali amatoriali
Attività di commercialista 272. V. a. Aziende nei servizi finanziari non bancari
Attività finanziarie non bancarie 272. V. a. Aziende nei servizi finanziari non bancari
Attività fisica 299–300, 322
Attività immobiliari 272. V. a. Aziende nei servizi finanziari non bancari
Automobili 496. V. a. Veicoli stradali
Automobili, nuove immatricolazioni 249
Automobili, parco 248, 503–618
AVS. V. Assicurazione vecchiaia e superstiti
Aziende 110, 141, 148–149, 160, 182, 496, 503–618. V. a. Imprese
Aziende agricole 165, 171, 182
Aziende agricole BIO 167, 172
Aziende nei servizi finanziari non bancari 265–266
Aziende nel settore primario 141, 147–149, 165, 171
Aziende nel settore secondario 141, 147–149
Aziende nel settore terziario 141, 147–149

B

Banche 263, 268, 272–273
Beni culturali 346, 368
Bestiame. V. Animali da reddito
Biblioteche 361–364
Biblioteche, frequentazioni 347
Bilancio demografico 37–38, 57
Bilancio patrimoniale dei Comuni 410
Bilancio patrimoniale del Cantone 407, 415
Borse di studio. V. Assegni di studio
Boschi 169–170, 182
Boschi, incendi 77
Boschi, legname. V. Legname
Boschi, selvicoltura. V. Selvicoltura
Boschi, superfici. V. Superfici boscate

C

Caccia 168–169, 178–179, 182
Camere nell'albergheria 229–230
Camere (offerta turistica) 236
Camere per notte (domanda turistica) 236
Campeggi 225, 228, 234, 236
Cantoni 20
Carceri. V. Stabilimenti di privazione della libertà
Carovita. V. Indice dei prezzi al consumo
Case. V. Edifici abitativi
Case di cura 236. V. a. Albergheria
Case per anziani 303–305, 310
Casse malati. V. Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie
Cause di morte. V. Decessi, cause
Cinema, frequentazioni 350, 365. V. a. Film, fruizioni
Cinema, offerta 365
Cinematografi 365
Circolazione stradale, incidenti. V. Incidenti stradali
Circolazione stradale, misure amministrative. V. Misure amministrative nell'ambito della circolazione stradale
Circolazione stradale, traffico. V. Traffico stradale
Città 20
Clima, cambiamenti 68–69
Clima, repercussioni dei consumi di energia 192–193
Cliniche. V. Istituti ospedalieri
Coefficiente di variazione 19
Colture agricole. V. Produzione agricola
Commercialisti. V. Attività di commercialista
Commercio al dettaglio, cifre d'affari 153
Commercio estero. V. Esportazioni; Importazioni
Compravendite immobiliari. V. Transazioni immobiliari
Comunanze 20
Comuni 20
Concetti statistici 19
Condanne penali di adulti 424–425, 435–438, 443
Condanne penali di minorenni 423–424, 432–434, 443
Condizioni di vita. V. Qualità di vita, valutazioni soggettive

Confessione religiosa. V. Religioni
Consiglieri comunali 497, 503–618
Consiglio degli Stati 392
Consiglio di Stato 392. V. a. Elezioni del Consiglio di Stato, risultati; Partecipazione politica, elezioni cantonali
Consiglio nazionale 392. V. a. Elezioni del Consiglio nazionale, risultati; Partecipazione politica, elezioni del Consiglio nazionale
Consumo, indice dei prezzi. V. Indice dei prezzi al consumo
Conti di chiusura del Cantone 405, 415
Conto amministrativo dei Comuni 408, 416
Conto finanziario dei Cantoni 404
Conto finanziario dei Comuni 408, 416
Corsi d'acqua. V. Fiumi; Superfici di laghi e corsi d'acqua
Costruzioni, indice dei prezzi. V. Indice dei prezzi delle costruzioni
Costruzioni, spese 204–205, 212–214, 219
Crediti ipotecari. V. Investimenti ipotecari presso le banche
Crisi economiche 116–117
Cultura, fruizioni. V. Istituzioni culturali, frequentazioni; Pratiche culturali amatoriali
Cultura, operatori e associazioni 352
Cultura, spese 366
Cure a domicilio. V. Assistenza e cure a domicilio

D

Debiti delle economie domestiche. V. Economie domestiche, situazione finanziaria
Debito pubblico dei Comuni 401–402, 416, 497, 503–618
Debito pubblico del Cantone 399, 407, 415
Decessi 35, 50
Decessi, cause 321
Decessi, prima settimana e primo anno di vita 320
Decili 19
Democrazia diretta 372
Denaro, valutazioni soggettive 452, 464–465. V. a. Economie domestiche, redditi; Economie domestiche, situazione finanziaria
Densità di popolazione. V. Popolazione, densità
Depositi a risparmio. V. Risparmio presso le banche
Detenuti 425–426, 439, 443
Deviazione standard 19
Diagnosis Related Group 322
Diritti politici 372
Disoccupati 93, 107–108, 110
Distretti 20, 492–493
Disuguaglianza sociale. V. Economie domestiche, redditi; Economie domestiche, situazione finanziaria
Divergenze statistiche 38, 57
Divorzi 38, 50, 52, 57
Docenti 331, 341–342
Domicilio principale 33, 57
Domicilio secondario 33, 57
Donne in politica 376–377
Durata media di soggiorno (domanda turistica) 236
Durata media di soggiorno nei campeggi 234
Durata media di soggiorno nell'albergheria 225, 228–230
Durata media di soggiorno nella paralbergheria 228

E

Economie domestiche 39, 53–55, 57, 454, 497, 503–618
Economie domestiche, redditi 449–450, 455–456, 466
Economie domestiche, risparmi 449–450, 455
Economie domestiche, situazione finanziaria 450–452, 456–459, 461–463
Economie domestiche, spese 449–450, 455, 467
Edifici abitativi 201–202, 207–208, 219, 497, 503–618
Edilizia. V. Costruzioni, spese
Elezioni cantonali 498
Elezioni comunali, risultati 385
Elezioni del Consiglio di Stato, risultati 374, 381–384
Elezioni del Consiglio nazionale, risultati 375, 379–380
Elezioni del Gran Consiglio, risultati 374–375, 381–384, 503–618
Enclavi 20
Energia 196
Energia, approvvigionamento 187
Energia, consumi 188–189, 194
Energia elettrica, consumi 188–191
Energia elettrica, produzione 190–192, 194–195, 196
Energia, produzione 190, 196
Entrate dei Comuni 408–409, 416
Entrate del Cantone 398, 404–406, 415
Esecuzioni di pene e misure. V. Pene, esecuzioni
Esecuzioni (procedure esecutive) 151
Esportazioni 144–146, 156–158, 160

Eventi culturali 352
Exclavi 20

F
Fallimenti (procedure fallimentari) 151
Figli, riconoscimenti. V. Riconoscimenti di figli
Film, fruizioni 350, 356, 360
Film in prima visione 365, 368
Finanze dei Cantoni 404
Finanze dei Comuni 400–403, 408–410, 497–499. V. a. Debito pubblico dei Comuni; Indice di forza finanziaria dei Comuni; Moltiplicatori d'imposta; Risorse fiscali dei Comuni
Finanze del Cantone 397–399, 404–407
Finanziarie. V. Attività finanziarie non bancarie
Fiumi, caratteristiche 74
Fiumi, deflussi 69–70, 82, 84
Foreste. V. Boschi; Riserve forestali
Formazione continua 334
Formazione di base 329–330, 332–333, 335–339
Formazione di base di grado secondario II, scelte 330, 337
Formazione, livello di 333–334
Formazione postobbligatoria 329–330
Frontalieri di nazionalità straniera 92, 103, 110
Fumatori 299

G
Genio civile. V. Costruzioni, spese
Geografia 63–64, 73–74
Geografia, suddivisioni territoriali. V. Territorio, suddivisioni
Giornata mondiale del turismo 224
Gioventù e sport 367–368
Gran Consiglio 376–377, 392, 498. V. a. Elezioni del Gran Consiglio, risultati; Partecipazione politica, elezioni cantonali
Grandi regioni svizzere 20–21

H
Hobbies. V. Pratiche culturali amatoriali

I
Immobiliaristi. V. Attività immobiliari
Immobili, stime ufficiali 218–219
Impieghi. V. Addetti
Importazione, indice dei prezzi. V. Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione
Importazioni 144, 146, 154–155, 158, 160
Imposta cantonale delle persone fisiche 412, 414
Imposta cantonale delle persone giuridiche 413
Imposta federale diretta 411
Imprese 110, 160. V. a. Aziende
Imprese, nuove 143, 150, 160
Imputati registrati dalla polizia 421–422, 429
Inattivi. V. Persone non attive
Incarcerazioni. V. Pene, esecuzioni
Incendi di boschi. V. Boschi, incendi
Incidenti stradali 247, 255
Indennità di perdita di guadagno 290, 294
Indicatori finanziari dei Comuni 401–402, 416–417, 498–499. V. a. Debito pubblico dei Comuni; Indice di forza finanziaria dei Comuni; Moltiplicatori d'imposta; Risorse fiscali dei Comuni
Indicatori finanziari del Cantone 399, 415
Indice dei prezzi al consumo 126–128, 132–133, 137
Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione 129, 134, 137
Indice dei prezzi delle costruzioni 130, 135, 137
Indice del costo della vita 126
Indice di forza finanziaria dei Comuni 498, 503–618
Indici 19
Indici di dipendenza (popolazione) 43–44, 58
Indici nel settore secondario 152–153
Infrazioni. V. Reati
Infrazioni stradali. V. Misure amministrative nell'ambito della circolazione stradale
Inquilini, quota di abitazioni occupate 203
Insegnanti. V. Docenti
Internauti 352, 368
Internet, utilizzo 351
Intervallo di confidenza 19
Invecchiamento demografico 34, 58
Investimenti ipotecari presso le banche 264–265, 271
Ipoteche. V. Investimenti ipotecari presso le banche
Istituti ospedalieri 302–303, 307–309. V. a. Addetti negli istituti ospedalieri
Istituti per casi psico-sociali 311, 313
Istituti per invalidi 311–312
Istituti per la cura dell'alcolismo 311, 313
Istituti per la cura delle tossicodipendenze 311, 313
Istituzioni culturali, frequentazioni 347, 355. V. a. Biblioteche, frequentazioni; Cinema, frequentazioni

L
Laghi, caratteristiche 63–64, 74
Laghi, livelli 70, 82

Laghi, superfici. V. Superfici di laghi e corsi d'acqua
Latitudini del cantone 73
Lavoratori frontalieri. V. Frontalieri di nazionalità straniera
Lavoratori interinali 102, 110
Lavoro, durata normale 94, 105
Lavoro ridotto 109–110
Lavoro, volumi 93–94, 106
Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali. V. Prestazioni sociali
Laps
Legname 169–170, 180, 182
Letti nell'albergheria 225, 227–230, 232–233
Letti nella paralbergheria 225, 228. V. a. Posti nei campeggi
Letti (offerta turistica) 236
Libera circolazione delle persone 90
Libri, fruizioni 348–349, 356
Licenza di condurre, revoche. V. Misure amministrative nell'ambito della circolazione stradale
Lingue 39–40, 58
Longitudini del cantone 73

M

Malattie infettive 318–319
Manodopera straniera. V. Frontalieri di nazionalità straniera; Occupati secondo il concetto interno
Mass media. V. Media scritti e audiovisivi
Matrimoni 38, 50–51
Media aritmetica 19
Media aritmetica ponderata 19
Media geometrica 19
Mediana 19
Media scritti e audiovisivi 346
Merci, trasporti 246–247
Meteorologia 68, 78, 84
Migrazioni 36–38, 58
Misure amministrative nell'ambito della circolazione stradale 422–423, 430–431, 443
Mobilità, comportamenti 241–242, 254, 258. V. a. Trasporti
Mobilità lenta 241, 254, 258
Moltiplicatore d'imposta 498
Moltiplicatori d'imposta 402–403, 417, 503–618
Mortalità infantile 320
Mortalità perinatale 320
Movimento migratorio. V. Migrazioni
Movimento naturale 35–38, 50–52
Municipali 498, 503–618
Musei 353
Musica, fruizioni 349, 360

N

Nascite. V. Nati morti; Nati vivi
Natanti 250
Nati morti 50, 320
Nati vivi 35, 50, 58, 498, 503–618
Naturalizzazioni. V. Acquisizioni della nazionalità svizzera
Natura, protezione. V. Aree protette; Riserve forestali
Nidi dell'infanzia 293
Numeri indice. V. Indici

O

Occupanti delle abitazioni 203, 210, 219
Occupati 91–92, 97–98, 110, 140
Occupati secondo il concetto interno 92, 99, 110
Orientamento scolastico e professionale. V. Formazione di base di grado secondario II, scelte
Ospedali. V. Istituti ospedalieri
Ostelli per la gioventù 236

P

Paralbergheria 225, 228, 236. V. a. Campeggi
Pari opportunità. V. Parità tra i sessi
Parità tra i sessi 448, 452–453
Partecipazione politica, elezioni cantonali 373–374
Partecipazione politica, elezioni comunali 373, 385
Partecipazione politica, elezioni del Consiglio nazionale 373
Partecipazione politica, elezioni del Gran Consiglio 503–618
Partecipazione politica, votazioni cantonali 377, 388–389
Partecipazione politica, votazioni consultive comunali 390–391
Partecipazione politica, votazioni federali 372, 377, 386–387
Partiti politici 392
Pene 443
Pene, esecuzioni 426, 439–441, 443–444
Penitenziari. V. Stabilimenti di privazione della libertà
Perequazione federale delle risorse 396
Pericoli naturali 66–67

Permessi di soggiorno 35, 57–58
Pernottamenti (domanda turistica) 236
Pernottamenti nei campeggi 225, 234
Pernottamenti nell'albergheria 225–231, 499, 503–618
Pernottamenti nella paralbergheria 225, 228
Persone attive 91, 96, 110
Persone inattive. V. Persone non attive
Persone in cerca di impiego iscritte 108
Persone non attive 91, 96, 110
Persone notificate 104, 110
Persone occupate. V. Occupati
Pesca 167–168, 177–178
Piano energetico comunale 186
Pigioni. V. Abitazioni, affitti
PIL. V. Prodotto interno lordo
Piramide delle età 34, 498, 503–618
Popolazione, bilancio. V. Bilancio demografico
Popolazione, cambiamenti del tipo di 37–38
Popolazione, densità 65–66, 75, 84, 497, 503–618
Popolazione, distribuzione sul territorio 65–66
Popolazione, invecchiamento. V. Invecchiamento demografico
Popolazione residente non permanente 58. V. a. Popolazione, stato
Popolazione residente permanente 58. V. a. Popolazione, stato; Popolazione, struttura
Popolazione, saldo. V. Saldo demografico; Saldo migratorio; Saldo naturale
Popolazione, stato 33, 42–49, 75, 498, 503–618
Popolazione, struttura 33–35, 42–49, 503–618
Posti di lavoro. V. Addetti
Posti nei campeggi 234
Povertà 448, 450. V. a. Economie domestiche, redditi; Economie domestiche, situazione finanziaria
Pratiche culturali amatoriali 348, 355
Prestazioni complementari all'AI 291, 294
Prestazioni complementari all'AVS 291, 294
Prestazioni sociali Laps 281–282, 292, 294–295
Prestiti di studio 340
Prestiti ipotecari. V. Investimenti ipotecari presso le banche
Previdenza professionale 295. V. a. Assicurazione vecchiaia e superstiti
Previdenza sociale 276
Previsioni demografiche. V. Scenari demografici
Privazioni della libertà. V. Pene, esecuzioni
Pro capite (valori) 19
Prodotto interno lordo 117–118, 120–121, 123
Produzione agricola 167, 173–176
Produzione, indice dei prezzi. V. Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione
Proprietari, quota di abitazioni occupate dai 203
Protezione della natura. V. Aree protette; Riserve forestali

Q

Qualità di vita, valutazioni soggettive 451, 460, 466. V. a. Economie domestiche, redditi; Economie domestiche, situazione finanziaria
Quintili 19
Quota di proprietà. V. Proprietari, quota di abitazioni occupate dai

R

Radio, emissioni 360
Radio, fruizioni 350–351, 357–358, 368
Reati 444. V. a. Vittime di reati, consulenze
Reati registrati dalla polizia 421, 428, 444
Redditi delle economie domestiche. V. Economie domestiche, redditi
Reddito nazionale lordo 120, 123
Reddito nazionale netto 120, 123
Regioni 21, 490–491
Regioni linguistiche 21
Religioni 39–40
Ricavi dei Comuni 408–410, 416
Ricavi del Cantone 397–398, 405–406, 415
Riconoscimenti di figli 50
Rifiuti 71–72, 83–84
Rifiuti solidi urbani, tasse 62
Rincaro 137. V. a. Indice dei prezzi al consumo
Riserve forestali 170, 182
Riserve naturali. V. Aree protette; Riserve forestali
Risorse fiscali dei Comuni 499, 503–618
Risparmi delle economie domestiche. V. Economie domestiche, risparmi
Risparmio presso le banche 264–265, 271
Risultato d'esercizio dei Comuni 400, 408
Risultato d'esercizio del Cantone 397, 405

S

Salari 94–95, 106, 111
Saldo demografico 37–38. V. a. Saldo migratorio; Saldo naturale
Saldo migratorio 37–38, 58
Saldo naturale 35, 37–38, 58
Salute, comportamenti 299–301

Salute psicofisica 301
Scenari demografici 41, 56, 58
Scuola, gradi del sistema scolastico 342. V. a. Allievi; Docenti; Studenti universitari
Scuola, sezioni scolastiche 332, 342
Segni usati nell'Annuario 23
Selvaggina uccisa. V. Caccia
Selvicoltura 169–170, 180, 182
Servizi di appoggio di assistenza e cure a domicilio. V. Assistenza e cure a domicilio
Servizi di assistenza e cure a domicilio. V. Assistenza e cure a domicilio
Settore alberghiero. V. Albergheria
Settore paralberghiero. V. Paralbergheria
Sigle usate nell'Annuario 25–28
Simboli usati nell'Annuario 23
Società sportive 354–355
Spazi a carattere urbano 21–22, 494–495, 497
Speranza di vita 35–36, 59
Spese culturali. V. Cultura, spese; Spese dei Comuni; Spese del Cantone
Spese dei Comuni 408–410, 416
Spese del Cantone 397, 406, 415
Spese delle economie domestiche. V. Economie domestiche, spese
Spitex. V. Assistenza e cure a domicilio
Sport. V. Attività fisica; Società sportive
Sportelli delle banche 263–264, 269, 273
Stabilimenti di privazione della libertà 425, 439, 444
Stabilimenti di privazione della libertà, posti 425–426, 439
Stabilimenti nell'albergheria 225, 227–230, 232–233, 499, 618
Stabilimenti nella paralbergheria 225, 228. V. a. Campeggi
Stabilimenti (offerta turistica) 236
Stipendi. V. Salari
Stranieri, lavoratori. V. Frontalieri di nazionalità straniera; Occupati secondo il concetto interno
Stranieri, nazionalità 35, 48–49. V. a. Popolazione, struttura
Stranieri, permesso di soggiorno 35
Strategia energetica 2050 186
Studenti. V. Allievi
Studenti universitari 328, 332–333, 335, 338–339, 342
Studio, assegni e prestiti. V. Assegni di studio
Suolo, utilizzazione. V. Superficie, utilizzazione
Superfici agricole 64–65, 76, 166, 172, 182
Superfici boscate 64–65, 76, 169
Superfici di laghi e corsi d'acqua 64, 76
Superfici d'insediamento 64–65, 76
Superficie 63, 75–77, 84, 499, 503–618
Superfici edificabili 77, 84
Superficie, utilizzazione 64–65, 76
Superfici improduttive 64–65, 76
Superfici viticole 176
Sussidi di cassa malati. V. Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, riduzioni dei premi
Sviluppo sostenibile, concetto 471–473
Sviluppo sostenibile, efficienza economica 474–475, 478
Sviluppo sostenibile, misurazione 473–474
Sviluppo sostenibile, responsabilità ecologica 475–476, 479
Sviluppo sostenibile, solidarietà sociale 476–477, 480

T

Tabacco, consumo 299
Tasso di abitazioni vuote 204, 211, 219
Tasso di attività (persone attive) 91, 96, 111
Tasso di chiarimento dei reati 421, 428, 444
Tasso di disoccupazione 93, 107–108, 111
Tasso di eventi culturali 352–353
Tasso di fecondità 35, 59
Tasso di incremento naturale 50, 59
Tasso di internauti 351
Tasso di istituzionalizzazione 322
Tasso di istituzionalizzazione nelle case per anziani 310
Tasso di mortalità 35, 50, 59, 321, 322
Tasso di mortalità infantile 35, 320
Tasso di mortalità perinatale 320
Tasso di mortinatalità 50, 59
Tasso di motorizzazione 242, 248, 258, 496, 503–618
Tasso di musei 353
Tasso di natalità 50, 59
Tasso di nuzialità 50, 59
Tasso di occupazione dei letti nell'albergheria 503–618
Tasso di occupazione dei letti (settore turistico) 236, 499
Tasso di occupazione delle camere (settore turistico) 236
Tasso di occupazione (istituti sociosanitari) 322

Tasso di occupazione negli istituti ospedalieri 307
Tasso di occupazione negli stabilimenti di privazione della libertà 425, 439
Tasso di occupazione (occupati) 98, 111
Tasso di operatori culturali 352–353
Tasso di ospedalizzazione 309, 322
Tasso di privazione materiale 450, 458, 467
Tasso di rischio di povertà 450, 457, 467
Tasso di scolarizzazione 329, 342
Televisione, emissioni 360
Televisione, fruizioni 350–351, 357, 359, 368
Territorio, caratteristiche 63–65
Territorio, distribuzione della popolazione. V. Popolazione, distribuzione sul territorio
Territorio, suddivisioni 20–21
Territorio, utilizzazione. V. Superficie, utilizzazione
Traffico aereo 254, 258
Traffico stradale 244–245, 251–252, 258
Transazioni immobiliari 205–206, 215–217, 219
Trasporti, consumi di energia 188–190, 194
Trasporti di merci. V. Merci, trasporti
Trasporti pubblici 242–244, 253, 258
Trasporto individuale motorizzato 241, 254, 258
Turisti 224
Turisti, provenienza 226, 228–231, 236. V. a. Arrivi; Pernottamenti

U

Unioni domestiche registrate 50
Unioni domestiche registrate, scioglimento 50
Unità di misura usate nell'Annuario 23
Unità insediative in zona edificabile 75
Università (studenti). V. Studenti universitari
Uscite dei Comuni 408–409, 416
Uscite del Cantone 398, 404–406, 415

V

Valore aggiunto lordo 118–119, 122–123
Veicoli pesanti, transiti 246–247, 252
Veicoli stradali, nuove immatricolazioni 249
Veicoli stradali, parco 248. V. a. Automobili, parco
Veicoli stradali, transito. V. Traffico stradale
Vendemmia 176
Visite mediche, frequenza 300–301
Viticoltura. V. Superfici viticole
Vittime di incidenti stradali 247, 255–256, 258
Vittime di reati, consulenze 427, 442
Votazioni 372, 392
Votazioni cantonali, risultati 388–389. V. a. Partecipazione politica, votazioni cantonali
Votazioni federali, risultati 372, 378, 386–387. V. a. Partecipazione politica, votazioni federali
Voto per corrispondenza 377

Z

Zone urbane 22

INDICE DELLE FIGURE

00 Basi statistiche

21 F. 0.1 Le sette grandi regioni svizzere

01 Popolazione

33 F. 1.1 Popolazione residente permanente in Ticino soggiornante fuori cantone (in %), per grande regione di soggiorno, in Svizzera, nel 2016
34 F. 1.2 Popolazione residente permanente (in %), secondo l'età e lo stato civile, e popolazione (in ass.), in Ticino, nel 2016
34 F. 1.3 Piramide delle età, secondo il sesso e la nazionalità, in Ticino, nel 2016
35 F. 1.4 Stranieri residenti permanenti (in %), secondo lo statuto, in Ticino, nel 2016
36 F. 1.5 Speranza di vita alla nascita, secondo il sesso, in Svizzera e in Ticino, dal 1982-1983
36 F. 1.6 Movimento migratorio della popolazione residente permanente, secondo il tipo e la nazionalità, in Ticino, nel 2016
37 F. 1.7 Acquisizioni della nazionalità svizzera (in%), secondo la nazionalità precedente, in Ticino, nel 2016
38 F. 1.8 Calcolo del bilancio demografico, in Ticino, nel 2016
38 F. 1.9 Matrimoni (in %), secondo la nazionalità della coppia, in Ticino, nel 2016
39 F. 1.10 Economie domestiche e persone nelle economie domestiche (in %), secondo la tipologia di ED, in Ticino, nel 2015
40 F. 1.11 Occupati residenti permanenti (in %), secondo la lingua parlata al lavoro, in Ticino, nel 2015
40 F. 1.12 Popolazione residente permanente (in %), secondo la confessione religiosa, in Ticino, nel 2015
41 F. 1.13 Popolazione residente permanente (in %), secondo lo statuto migratorio, in Ticino, nel 2015
41 F. 1.14 Evoluzione passata e futura della popolazione residente permanente, in Ticino, dal 1971 al 2040

02 Territorio e ambiente

63 F. 2.1 Geologia e morfologia del Ticino
64 F. 2.2 Superficie (in %), secondo l'utilizzazione del suolo, in Ticino, 2004/2009
65 F. 2.3 Superficie (in ha), secondo l'utilizzazione del suolo, in Ticino, dal 1979/1985
66 F. 2.4 Densità della popolazione residente permanente (in ab./km^2), in Ticino, nel 2016
67 F. 2.5 Zone esposte a pericoli naturali, in Ticino, al 31.12.2016
68 F. 2.6 Variazione della lunghezza dei ghiacciai (in m), in Ticino, dai rispettivi inizi delle misurazioni
69 F. 2.7 Concentrazioni di NO_2, O_3 e PM10 nell'aria rispetto ai valori limite OIAt (in %), a Lugano e a Magadino, dal 1986
70 F. 2.8 Concentrazioni di fosforo nel lago Maggiore e nel lago di Lugano (in µg/l), dal 1974 (lago Maggiore) e dal 1983 (lago di Lugano)
71 F. 2.9 Rifiuti (in %), secondo la categoria, in Ticino, nel 2016
71 F. 2.10 Rifiuti provenienti da raccolte separate (in %), secondo il tipo, in Ticino, nel 2016

03 Lavoro e reddito

91 F. 3.1 Tasso di attività (in %), secondo il sesso, in Svizzera e in Ticino, nel 2016
92 F. 3.2 Occupati, secondo il sesso e il tempo di lavoro, in Ticino, nel 1970 e nel 2015
92 F. 3.3 Occupati secondo il concetto interno (in %), secondo la nazionalità e il permesso, in Ticino, nel 2016
93 F. 3.4 Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO (in %), in Svizzera e in Ticino, media annua, dal 2002
94 F. 3.5 Volume annuale di lavoro effettivo (in mio di ore), secondo il sesso, in Ticino, dal 1991
95 F. 3.6 Salari mensili lordi standardizzati nel settore privato (mediana in fr.), secondo alcune caratteristiche, in Ticino, nel 2014

04 Economia

117 F. 4.1 PIL (a prezzi correnti, in mio di fr.), in Svizzera, dal 1995
117 F. 4.2 Variazione del PIL rispetto all'anno precedente (in %), in Svizzera, dal 1996
118 F. 4.3 PIL pro capite (in fr.), per cantone, in Svizzera, nel 2015
119 F. 4.4 Valore aggiunto lordo (in %), secondo la sezione economica (gruppi di sezioni), in Ticino, nel 2015
119 F. 4.5 Valore aggiunto lordo (in mio di fr.), secondo la sezione economica (gruppi di sezioni), in Ticino, dal 2010

05 Prezzi

127 F. 5.1 IPC, in Svizzera, media annua, dal 1978 (settembre 1977 = 100)
128 F. 5.2 Variazione dell'IPC rispetto all'anno precedente (in%), in Svizzera, media annua, dal 1978
128 F. 5.3 IPC, secondo alcuni gruppi di prodotti principali, in Svizzera, media annua, dal 1983 (gennaio 1983 = 100)
129 F. 5.4 Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione, in Svizzera, media annua, dal 1990 (gennaio 1990 = 100)
130 F. 5.5 Indice dei prezzi delle costruzioni, secondo il genere di costruzione, in Ticino, dal 1998 (ottobre 1998 = 100)
131 F. 5.6 Affitto mensile medio delle abitazioni (in fr.), secondo l'epoca di costruzione dell'edificio, in Svizzera e in Ticino, nel 2015

06 Industria e servizi

141 F. 6.1 Aziende e addetti (in %), secondo la classe dimensionale dell'azienda (in addetti ETP), in Ticino, nel 2015
142 F. 6.2 Addetti ETP (in %), secondo le principali sezioni economiche, in Svizzera e in Ticino, nel 2015
143 F. 6.3 Variazione media annua degli addetti ETP (in %), secondo le principali sezioni economiche, in Ticino, dal 2005 al 2011 e dal 2011 al 2015
144 F. 6.4 Addetti di nuove imprese, secondo le principali sezioni economiche, in Ticino, nel 2014 e nel 2015
145 F. 6.5 Esportazioni (in mio di fr.), secondo le principali destinazioni, in Ticino, nel 2008, 2015 e 2016
145 F. 6.6 Indice delle esportazioni, dalla Svizzera e dal Ticino, dal 2001 (2008 = 100)

07 Agricoltura e selvicoltura

165 F. 7.1 Aziende e addetti nel settore primario, secondo la divisione economica, in Ticino, nel 2015
165 F. 7.2 Aziende agricole, secondo la classe dimensione della SAU (in ha), in Ticino, dal 2000

166 F. 7.3 Superficie agricola utile (in %), secondo l'utilizzazione, in Ticino, nel 2016
168 F. 7.4 Pescato nelle acque svizzere (in kg), secondo il luogo e il tipo di pescatore, in Ticino, dal 2000
169 F. 7.5 Ungulati uccisi durante la stagione venatoria, secondo la specie, in Ticino, dal 2000
170 F. 7.6 Legname tagliato (in m^3), secondo l'utilizzazione, in Ticino, dal 2000

08 Energia

188 F. 8.1 Consumi di energia (in GWh), secondo il vettore energetico, in Ticino, dal 1950
189 F. 8.2 Consumi di energia (in GWh), secondo il vettore energetico e la destinazione, in Ticino, nel 2016
190 F. 8.3 Consumi di energia per i trasporti (in GWh), in Ticino, nel 2016
191 F. 8.4 Impianti fotovoltaici: potenza istallata (in kW) e numero di impianti, in Ticino, dal 1990
191 F. 8.5 Produzione e consumo di energia elettrica (in GWh), in Ticino, dal 1975
192 F. 8.6 Produzione di energia elettrica (in %), secondo il tipo di impianto, in Ticino, nel 2016
192 F. 8.7 Emissioni di CO_2 (in t), secondo il vettore energetico, in Ticino, dal 1950

09 Costruzioni e abitazioni

201 F. 9.1 Edifici ad uso abitativo, secondo l'epoca di costruzione, in Ticino, nel 2016
202 F. 9.2 Edifici ad uso esclusivamente abitativo (in %), secondo la tipologia e l'epoca di costruzione, in Ticino, nel 2016
202 F. 9.3 Abitazioni in case con 3 e più abitazioni (in %), secondo la classe dimensionale dell'edificio (in numero di abitazioni), in Ticino, nel 2016
203 F. 9.4 Superficie media delle abitazioni (in m^2), secondo il numero di locali, in Ticino, nel 2016
203 F. 9.5 Abitazioni occupate (in %), secondo il tipo di occupante, in Ticino, nel 2015
204 F. 9.6 Tasso di abitazioni vuote (in %), per cantone, in Svizzera, al 1° giugno 2017
205 F. 9.7 Spese per le costruzioni (in 1.000 fr.), secondo il settore e il genere di costruzione, in Ticino, dal 2012
205 F. 9.8 Transazioni immobiliari (in 1.000 fr.), secondo il genere di fondo, in Ticino, dal 1990

10 Turismo

225 F. 10.1 Pernottamenti nei settori alberghiero e paralberghiero (in %), secondo la categoria d'alloggio, in Svizzera e in Ticino, nel 2016
226 F. 10.2 Indici dei pernottamenti e degli arrivi nel settore alberghiero, in Svizzera e in Ticino, dal 1996 (1996 = 100)
226 F. 10.3 Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo i principali paesi di domicilio degli ospiti, in Ticino, nel 1999, 2015 e 2016
227 F. 10.4 Pernottamenti nel settore alberghiero, secondo la categoria di stelle, in Ticino, nel 1999, 2015 e 2016
227 F. 10.5 Letti nel settore alberghiero, per regione turistica, in Ticino, dal 1999 (stabilimenti censiti)

11 Mobilità e trasporti

241 F. 11.1 Distanze percorse dalla popolazione residente negli spostamenti quotidiani su suolo svizzero (media per ab., in km), secondo il mezzo di trasporto, per grande regione di residenza, nel 2010 e nel 2015
242 F. 11.2 Tasso di motorizzazione (in ‰), per regione, in Ticino, nel 2016
243 F. 11.3 Passeggeri trasportati dai trasporti pubblici su gomma (media giornaliera lunedì-venerdì feriali), in Ticino, per regione, dal 2010
244 F. 11.4 Passeggeri-chilometri percorsi sui treni TILO (in mio), secondo la linea, in Ticino, dal 2009

244 F. 11.5 Traffico giornaliero medio annuale nelle autostrade, in Ticino, e nelle gallerie autostradali del San Gottardo e del San Bernardino, dal 1975
245 F. 11.6 Traffico giornaliero medio annuale nelle strade cantonali, in Ticino, dal 1975
246 F. 11.7 Merci trasportate attraverso le Alpi svizzere (in mio di t), secondo il tipo di trasporto, in Svizzera, dal 1984
247 F. 11.8 Veicoli pesanti transitati nei valichi autostradali alpini (in migliaia), in Svizzera, dal 2000
247 F. 11.9 Vittime di incidenti della circolazione stradale (in %), secondo la gravità e il mezzo di trasporto, in Ticino, nel 2016

12 Denaro e banche

263 F. 12.1 Istituti, sportelli e addetti delle banche (in %), secondo la categoria, in Ticino, nel 2016
264 F. 12.2 Sportelli delle banche, secondo le principali categorie di istituto, in Ticino, dal 2001
265 F. 12.3 Risparmio e investimenti ipotecari presso le banche (in mio di fr.), in Ticino, dal 2002
266 F. 12.4 Addetti ETP nei servizi finanziari non bancari, secondo l'attività economica, in Ticino, nel 2015

13 Sicurezza sociale

277 F. 13.1 Beneficiari di rendite ordinarie AVS, secondo il tipo di rendita e il sesso, in Ticino, dicembre 2016
278 F. 13.2 Beneficiari di rendite ordinarie AI, secondo il grado di invalidità e il sesso, in Ticino, dicembre 2016
278 F. 13.3 Premi mensili medi dell'AOMS (in fr.), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, dal 2013
279 F. 13.4 Assicurati AOMS sussidiati (in %), secondo la tipologia, in Ticino, dal 2001
280 F. 13.5 Assegni familiari versati, secondo la tipologia, in Ticino, dal 2009
280 F. 13.6 Tasso di beneficiari di prestazioni complementari AVS e/o AI (in %), per cantone, in Svizzera, dicembre 2016
281 F. 13.7 Casi e persone con prestazioni Laps pagate nel mese di dicembre, in Ticino, dal 2010
281 F. 13.8 Casi e persone con prestazioni Laps pagate nel mese di dicembre, secondo il tipo di prestazione, in Ticino, nel 2016
282 F. 13.9 Casi con assegni familiari integrativi e assegni di prima infanzia pagati nel mese di dicembre (in %), secondo la tipologia familiare, in Ticino, nel 2016
282 F. 13.10 Casi con prestazioni di assistenza sociale pagate nel mese di dicembre (in %), secondo la tipologia familiare, in Ticino, nel 2016

14 Salute

299 F. 14.1 Persone che si espongono a fattori comportamentali di rischio per la salute (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
300 F. 14.2 Persone fisicamente attive (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
300 F. 14.3 Persone che si sono sottoposte a sei e più visite mediche / almeno una prestazione ambulatoriale in un ospedale nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
301 F. 14.4 Persone che soffrono di disturbi fisici importanti / disagi psicologici da medi a importanti (in %), secondo la classe d'età, in Svizzera e in Ticino, nel 2012
302 F. 14.5 Indice dei pazienti usciti dagli istituti ospedalieri stazionari, in Svizzera e in Ticino, dal 2000 (2000 = 100)
303 F. 14.6 Densità di posti letto nelle case per anziani (per 1.000 abitanti ultraottantenni), in Svizzera e in Ticino, dal 2000

304 F. 14.7 Costo medio per giornata di cura nelle case per anziani (in fr.), in Svizzera e in Ticino, dal 2000
305 F. 14.8 Ospiti nelle case per anziani (in %), secondo la classe d'età e il sesso, e età media, secondo il sesso, in Ticino, dal 2000
306 F. 14.9 Assistenza e cure a domicilio: alcuni indicatori, in Svizzera e in Ticino, nel 2016

15 Formazione

329 F. 15.1 Allievi e studenti nelle scuole pubbliche e private ticinesi, secondo l'ordine di scuola, anno scolastico 2016/17
330 F. 15.2 Popolazione residente permanente di 15-18 anni (in %), secondo il tipo di formazione/attività, in Ticino, nel 2015
330 F. 15.3 Scelte scolastiche e professionali degli allievi che hanno terminato la 4a media nell'anno scolastico 2016/17, secondo il sesso, in Ticino, per l'anno scolastico 2017/18
331 F. 15.4 Docenti nelle scuole pubbliche ticinesi: unità fisiche e unità di lavoro, secondo l'ordine di scuola, anno scolastico 2016/17
331 F. 15.5 Docenti nelle scuole pubbliche ticinesi: unità fisiche, secondo la classe d'età quinquennale e il sesso, anno scolastico 2016/17
332 F. 15.6 Allievi per sezione nelle scuole dell'obbligo pubbliche ticinesi (media), secondo l'ordine di scuola, anno scolastico 2016/17
333 F. 15.7 Studenti universitari ticinesi, secondo l'ambito di studio e il sesso, in Svizzera, anno accademico 2016/17
333 F. 15.8 Popolazione residente permanente di 25 e più anni (in %), secondo il livello di formazione, in Ticino, nel 2015
334 F. 15.9 Popolazione residente permanente di 25 e più anni (in %), secondo la classe d'età decennale e il livello di formazione, in Ticino, nel 2015

16 Cultura, media, società dell'informazione, sport

347 F. 16.1 Persone che hanno frequentato istituzioni culturali nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), secondo il tipo di istituzione, in Svizzera e in Ticino, 2014
348 F. 16.2 Persone che hanno svolto pratiche culturali amatoriali nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), secondo il tipo di pratica, in Svizzera e in Ticino, 2014
349 F. 16.3 Persone che hanno letto libri nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), secondo il tipo di libro e la motivazione, in Svizzera e in Ticino, 2014
349 F. 16.4 Persone che hanno ascoltato musica nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), secondo il metodo di fruizione, in Svizzera e in Ticino, 2014
350 F. 16.5 Persone che hanno visto film nei dodici mesi precedenti l'indagine (in %), secondo il metodo di fruizione, in Svizzera e in Ticino, 2014
351 F. 16.6 Consumo televisivo e consumo radiofonico giornalieri medi pro capite (in minuti), secondo la classe d'età dei telespettatori e dei radioascoltatori, nella Svizzera italiana, nel 2016
351 F. 16.7 Tasso di internauti (in %), per regione linguistica, in Svizzera, per semestre, dal 1997
352 F. 16.8 Tasso di internauti (in %), secondo alcune caratteristiche, in Svizzera e in Ticino, nel 2014
353 F. 16.9 Tassi di eventi e di operatori culturali (in ‰), per distretto, in Ticino, nel 2016
353 F. 16.10 Tasso di musei (per 10.000 abitanti), per distretto, in Ticino, nel 2015
354 F. 16.11 Società e club sportivi, secondo la disciplina, in Ticino, nel 2016

17 Politica

373 F. 17.1 Partecipazione alle elezioni (in %), in Svizzera e in Ticino, dal 1947

374 F. 17.2 Partecipazione e voto per corrispondenza alle elezioni cantonali (in %), secondo la classe d'età decennale e il sesso, in Ticino, nel 2015
375 F. 17.3 Seggi nel Gran Consiglio ticinese (in %), secondo il partito, dal 1947
375 F. 17.4 Seggi ticinesi nel Consiglio nazionale, secondo il partito, dal 1971
376 F. 17.5 Membri delle istituzioni politiche ticinesi (in %), secondo il sesso, al 25 luglio 2017
377 F. 17.6 Eletti (in ass.) e tasso di successo elettorale (in %) nel Gran Consiglio ticinese, secondo il sesso, dal 1971
377 F. 17.7 Partecipazione e voto per corrispondenza alle votazioni federali e cantonali (in %), in Ticino, da marzo 2007
378 F. 17.8 Risultati di votazioni federali con esiti fortemente discordanti tra Ticino e Svizzera (in %), dal 1985

18 Finanze pubbliche

397 F. 18.1 Risultato d'esercizio del Cantone Ticino (in mio di fr.), dal 1995
398 F. 18.2 Spese e ricavi del Cantone Ticino (in mio di fr.), dal 1995
398 F. 18.3 Spese e uscite per investimenti del Cantone Ticino (in %), secondo la funzione, nel 2016
399 F. 18.4 Debito pubblico pro capite del Cantone Ticino (in fr.), dal 1995
399 F. 18.5 Indicatori finanziari del Cantone Ticino (in %), dal 2013
400 F. 18.6 Risultato d'esercizio dei Comuni (in mio di fr.), in Ticino, dal 1995
401 F. 18.7 Debito pubblico pro capite medio dei Comuni (in fr.), in Ticino, dal 1995
402 F. 18.8 Indicatori finanziari dei Comuni (in %), in Ticino, dal 2013
403 F. 18.9 Moltiplicatore d'imposta comunale medio (ponderato col gettito base di tre anni prima, in %), in Ticino, dal 2001

19 Criminalità e diritto penale

421 F. 19.1 Reati contro il Codice penale registrati dalla polizia (in %), secondo il titolo e il reato contro il patrimonio, in Ticino, nel 2016
422 F. 19.2 Imputati registrati dalla polizia (in %), secondo la classe d'età quinquennale e la legge, in Ticino, nel 2016
423 F. 19.3 Revoche della licenza di condurre (in %), secondo il motivo e la classe d'età decennale dei conducenti, in Ticino, nel 2016
424 F. 19.4 Condanne penali di minorenni per delitti o crimini, secondo la legge, e totale per sole contravvenzioni, in Ticino, dal 1999
425 F. 19.5 Condanne penali di adulti per delitti o crimini, secondo la legge, in Ticino, dal 1984
426 F. 19.6 Detenuti, secondo il motivo, e posti di detenzione, in Ticino, al 1° mercoledì di settembre, dal 2006
426 F. 19.7 Privazioni della libertà, secondo la forma di esecuzione della pena, in Ticino, dal 1984
427 F. 19.8 Consulenze a vittime di reati (in %), secondo alcune caratteristiche, in Ticino, dal 2000

20 Situazione economica e sociale della popolazione

449 F. 20.1 Redditi e spese delle economie domestiche (in fr. e in %: 100% = reddito lordo), in Svizzera e in Ticino, 2012-2014
450 F. 20.2 Tasso di rischio di povertà e tasso di privazione materiale (in %), per grande regione, in Svizzera, nel 2016
451 F. 20.3 Valutazione soggettiva della qualità di vita (in %), secondo il grado di soddisfazione, in Ticino, nel 2016
452 F. 20.4 Persone che vivono in un'economia domestica con almeno un debito (in %), secondo il tipo di debito, in Svizzera e in Ticino, nel 2013

453 F. 20.5 Tempo dedicato al lavoro remunerato e al lavoro non remunerato (ore settimanali medie), secondo il tipo di economia domestica e il sesso, in Ticino, nel 2016
453 F. 20.6 Tempo dedicato al lavoro domestico e di cura dei figli (ore settimanali medie), secondo il tipo di compito e il sesso, in Ticino, nel 2016

21 Sviluppo sostenibile

473 F. 21.1 Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile
475 F. 21.2 Dimensione efficienza economica: valore utile per indicatore, in Ticino e media dei cantoni partecipanti, nell'edizione 2017 del "Cercle Indicateurs"
476 F. 21.3 Dimensione responsabilità ecologica: valore utile per indicatore, in Ticino e media dei cantoni partecipanti, nell'edizione 2017 del "Cercle Indicateurs"
477 F. 21.4 Dimensione solidarietà sociale: valore utile per indicatore, in Ticino e media dei cantoni partecipanti, nell'edizione 2017 del "Cercle Indicateurs"

Ritratti comunali

488 Cartina delle aggregazioni ultimate, in Ticino, dal 1995
489 Cartina dei comuni (indice cartografico delle schede)
491 Cartina delle 5 regioni del Ticino
493 Cartina degli 8 distretti del Ticino
495 Cartina degli spazi a carattere urbano del Ticino